Nuove Renault 19. Forza pura.

LA STAMPA

ANNO 126. N. 200 ••• GIOVEDI' 23 LUGLIO 1992 L. 1200

SIGNOR COPIA DI SERVIZIO EDIZIONE DI 10100 TORINO 10030 155364

Nuove Renault 19. Forza pura.

Appello del Presidente della Repubblica alla magistratura. «A Palermo la gente non mi ha contestato»

«Una nuova Resistenza»

Scalfaro al Csm: «Uniti contro la mafia»

MA LO STATO HA IL CUORE GIA' FREDDO

CIO' che in queste ore suscita la maggiore disperazione in tanti italiani - sì, la disperazione, la disperazione più cupa - non sono i misfatti della mafia, del potere omicida illegale: sono la pochezza e l'inettitudine del potere legale, del potere che ci rappresenta e che dovrebbe combattere l'altro, del *nostro* potere. Una pochezza e un'inettitudine che, prima che in ogni altro aspetto, si esprimono in un'assurdità assoluta per quelle esigenze simboliche che nei momenti cruciali degli individui come delle comunità è non già necessario, ma vitale, essere in grado di sentire e di soddisfare.

In momenti del genere, invece, il potere italiano - quasi fosse condannato per l'eternità ad uno sfibrante remake di 8 settembre - non sa fare altro che precipitarsi verso la propria catastrofe simbolica: due giorni fa, nella cattedrale di Palermo, lo Stato italiano ha messo in scena, per l'appunto, uno dei momenti più alti, un culmine, di questa sua vocazione suicida. Da un lato, domenica pomeriggio, gli uomini della mafia, i nostri nemici, maestri arcani e implacabili nell'organizzazione degli eventi e nella gestione dei significati; dall'altro, martedì, i rappresentanti dello Stato, i nostri rappresentanti: imbelli, bersagli rassegnati di sputi, spintoni, dileggi di ogni sorta, costretti a scappare. In questa agghiacciante disparità c'è già il presagio di un risultato, che del resto la realtà quotidiana si incarica di ribadire da anni.

Anche questa volta la catastrofe simbolica del potere italiano è stata fatta principalmente di latitanza, di vuoto e di silenzio. Ma come? Il Paese è nella situazione in cui è, stretto

Ernesto Galli della Loggia

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

ROMA. «Nessuno si muova dal suo posto. Occorre resistere, stringere i denti e resistere. Occorre coraggio, ma questa è la strada da percorrere tutti quanti insieme, a tutti i costi»: nell'aula del plenum del Csm il presidente Oscar Luigi Scalfaro parla col volto tirato, facendo lunghe pause. Legge gli appunti che ha davanti, e carica di solennità ogni parola. «E' proprio l'unica via - domanda il Capo dello Stato - quella di accusare tutto e tutti, come ho sentito fare? O sfogarsi come se lo sfogo fosse un atto di purificazione?». Ce l'ha con chi si abbandona al catastrofismo, Scalfaro, e spiega che l'altro ieri, ai funerali, la gente era con lui e la protesta è stata «organizzata». E spiega: «Ai tempi del nazifascismo sembrava che l'aurora non sarebbe mai spuntata, e un giorno è spuntata; contro il terrorismo le forze politiche si unirono, coraggio e avanti; oggi la democrazia è più forte della violenza e dalle azioni criminose, di chi vuole sconfiggere tutto. Tocca a noi dare maggior credibilità al Paese».

Giovanni Bianconi A PAGINA 5

Il presidente della Repubblica Scalfaro

L'EUROPA TEME IL CONTAGIO

DA quando è stato ucciso l'europarlamentare Lima fino all'eccidio di Falcone con la scorta il Parlamento di Strasburgo ha continuato ad alternare significativamente nei suoi lavori la Bosnia con la Sicilia, accomunando così, in una sequela di risoluzioni critiche e sempre più allarmate, il grande malato d'Oriente al grande malato d'Occidente. Ora la stampa europea e americana, dopo l'attentato dinamitardo a Borsellino, rincara la dose e dà il nome simbolico di «Vespri di sangue» all'epidemia omicida scatenata con tanta impunità e con altrettanta precisione dalla mafia a Palermo. Bosnia, Libano, Perù, Colombia sono i paragoni geografici poco edificanti che mettono ormai la Sicilia insanguinata, e fino a ieri scarsamente protetta dallo Stato, allo stesso livello delle regioni più insicure del mondo.

Ma è già da un pezzo che l'Italia intera è considerata una «penisola a rischio» sia nella coscienza europea in senso lato, sia nelle valutazioni più tecniche degli esperti e degli operatori politici di Strasburgo e di Bruxelles. La mafia siciliana è vista come il punto di maggiore concentrazione batterica di una cancrena peraltro diffusa anche in altre parti del corpo economico e sociale italiano. Che dire, si domandano preoccupati gli osservatori europei, della lira in difficoltà, della vo-

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAGINA 2 SESTA COLONNA

Arriva una squadra dell'Fbi per collaborare alle indagini, sull'auto 80 chili di plastico

Cade la prima testa, il questore

A Palermo è guerra sul procuratore Giammanco

PALERMO. Nel pomeriggio aveva detto: «Dimettermi per quel che è accaduto ai funerali? Proprio no». Ma poche ore dopo Vito Plantone, questore di Palermo nella bufera per la rissa dell'altro ieri in cattedrale, è stato sollevato dall'incarico dal ministro dell'Interno. Al suo posto arriverà Matteo Cinque. Ma non è finita: adesso, forse, stessa sorte toccherà al prefetto, Iovine, accusato di aver sottovalutato alcuni rapporti che davano in pericolo di vita Borsellino. Si fanno già i nomi dei possibili successori: Improta e Sica primi fra tutti. A Palermo non si parla che di dimissioni. Il procuratore Giammanco, asserragliato in ufficio, manda a dire: «Dimettermi? Sarebbe una vittoria dei clan». E sul «caso Giammanco» si scatena la guerra tra i giudici. Intanto, per le indagini, è a Palermo una squadra di agenti dell'Fbi. I carabinieri hanno scoperto che l'autobomba della strage era imbottita con 80 chili di plastico.

Sapegno A PAG. 4

Martelli attacca i carabinieri

«Viesti mi spieghi perché il Tg1 ha svelato Pianosa ai capimafia»

di Augusto Minzolini A PAGINA 4

«Ai funerali nessun pugno»

Parisi ha offerto le dimissioni Amato e Mancino le respingono

di Maria Grazia Bruzzone A PAGINA 5

Dc, Forlani resta segretario

«Troppe bufere sulla politica non posso certo abbandonare»

di Fabio Martini A PAGINA 7

OGGI

di Guido Ceronetti

Aveva fatto scendere dall'Appennino gli schiavi selvaggi e barbari, grazie ai quali aveva disboscato le foreste demaniali e devastato l'Etruria: e voi li avete visti. Le sue intenzioni non erano affatto segrete: andava dicendo apertamente che non era possibile strappare a Milone il consolato, ma la vita sì. Lo lasciò intendere più d'una volta in Senato e lo disse in pubblico: anzi, allorché Marco Favonio, uomo di grandissimo coraggio, gli chiese con quale ardire potesse mettere in atto i suoi furori finché era in vita Milone, egli rispose che nello spazio di tre o 4 giorni al massimo Milone sarebbe morto.

Marco Tullio Cicerone, *Pro Milone* a cura di Paolo Fedeli (Marsilio 1990)

PAOLO GUZZANTI

Con i Borsellino nella casa del dolore

Borsellino e la figlia Fiammetta ai funerali di Falcone

QUANDO sono uscito dalla vostra casa, caro Manfredi Borsellino, ho visto quelle guardie e quei carabinieri sotto il sole a picco, il registro delle firme nell'androne e tutto il magone che avevo dentro al cuore si è tumefatto. Lei ha 19 anni e la sua mamma Agnese, quando è uscito un attimo dal piccolo salotto in cui ci siamo incontrati, mi ha detto: «Manfredi è la fotocopia del padre. Identico. Identico fisicamente, identico mentalmente, lo stesso carattere, la stessa forza interna».

E allora, quando poi lei è rientrato, l'ho guardata con maggiore e, se mi consente, più affettuosa curiosità. Diciannove anni sono un'età terribile per sopportare il peso di una tale morte di un tale padre.

E quella sorta di vostro secondo padre che è il grande magistrato e padre del pool antimafia, padre di Falcone, di Ayala, del suo stesso papà, Antonino Caponnetto, quel trepido signore che è tornato in trincea dallo stato di pensionato, mi spiegava rannicchiato su quella sedia di velluto beige: «Manfredi è dovuto diventare un uomo in una settimana. E che uomo. Lo guardi. Guardi la forza con cui ha preso il comando della sua vita».

Ed è stato allora, poco dopo, che fra me e lei, giovane e forte uomo di diciannove anni, fotocopia vivente di un uomo che aveva lo sfrontato e suicida orgoglio di ringhiare al mondo la sua condizione aristocratica di «servitore dello Stato», si è svolta la parte più penosa e amara della nostra conversazione.

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Nella nuova ipotesi salta il tetto dei 50 milioni

«Risorge» l'equo canone fitti più cari e più lunghi

ROMA. Niente più «tetto» dei 50 milioni al netto dell'imponibile; mantenimento dello «zoccolo» equo canone come riferimento con gli adeguamenti previsti per legge (indice Istat su inflazione); introduzione dei «patti in deroga» per tutti i fitti nel caso in cui i proprietari e gli inquilini siano disposti al rinnovo dei contratti d'affitto per altri 8 anni. Sono queste le novità in materia di equo canone che il governo è disponibile a valutare rispetto alle norme previste dal decreto finanziario che ha ieri iniziato il suo iter in sede referente alla commissione Bilancio e Tesoro della Camera. Il ministro delle Finanze, Goria, pur sottolineando che «la soglia dei 50 milioni ha trovato larghi consensi nella maggioranza» (ma non piaceva a alcuni deputati dc e psi) ha osservato che la proposta avanzata dal pds che introduce la norma dei patti in deroga senza soglie di reddito «è molto interessante», aggiungendo che se si trovasse un punto di equilibrio, si potrebbe passare alla nuova soluzione.

Per quanto riguarda gli altri capitoli della manovra (patrimoniale su casa e depositi, contributi previdenziali), i ministri finanziari li stanno ancora mettendo a punto. Sulla casa sembra confermata la «franchigia» dei 50 milioni ed un'imposta del 2 per mille sulla prima abitazione, e del 3 per mille per gli altri immobili. Goria ha poi escluso che negli incontri si sia parlato di agevolazioni fiscali per le rendite finanziarie.

Goria ha anche precisato che «i deputati Botta (dc) e Testa (pds) hanno introdotto il concetto di patti in deroga sostitutivo delle soglie di reddito e il governo ha dichiarato in comitato ristretto di essere interessato a queste ipotesi».

Stefano Lepri A PAG. 35

Al trentesimo posto

Torino scende nella classifica della ricchezza

TORINO. Un tracollo. Torino in dieci anni ha perso quattordici posizioni nella classifica delle aree ricche: nel 1980 era la sedicesima tra le 95 province italiane, con il reddito prodotto per abitante più alto del Piemonte. Nel 1990 - secondo la ricerca diffusa dall'Istituto Tagliacarne - è trentesima, quarta in Piemonte. E se si considera il tasso di sviluppo del «pil» è ottantanovesima.

Per il presidente dell'Unione Industriale, Bruno Rambaudi, la città patisce gli anni grami più di altre, poiché ha la maggior parte degli abitanti occupati nell'industria.

Giuseppe Pichetto, presidente della Camera di Commercio e della Federazione degli industriali piemontesi, afferma che sotto la Mole il denaro c'è, ma piuttosto di investirlo in città i torinesi lo «vendono, affidandolo al sistema bancario».

Giuseppe Sangiorgio IN CRONACA

Dopo le ammissioni

Milano, Di Pietro fa scarcerare Papi (Cogefar)

MILANO. Dopo 55 giorni di carcere e venti di arresti domiciliari, Enzo Papi, ex amministratore delegato della Cogefar-Impresit (gruppo Fiat), da ieri è in libertà: ha soltanto l'obbligo di firma.

La decisione dei giudici dopo il secondo interrogatorio in cui Papi ha ammesso di aver dovuto pagare una tangente per il «passante ferroviario» di Milano. «In quest'unica occasione - ha detto il suo legale Vittorio Chiusano - Papi ha dovuto subire la richiesta di pagamento. In altri casi, a richieste analoghe, aveva risposto di no. Qui ha ritenuto di non poter sfuggire, nonostante gli iniziali tentativi di diniego».

A Papi sono contestate anche tangenti per un parcheggio alla periferia di Milano e per l'ospedale di Pavia (su quest'ultimo episodio è già fissato il processo al 15 settembre).

Susanna Marzolla A PAGINA 6

Il boss della droga rifiutava di essere trasferito in una prigione speciale

Evade il re dei narcos Escobar

Colombia, battaglia in carcere con sei morti

BOGOTA'. Pablo Escobar, il leader dei narcotrafficanti di Medellin, ha scatenato una rivolta nel carcere di Envigado, dove è rinchiuso. Sedata la sommossa, del boss nessuna traccia: sarebbe riuscito a fuggire.

Con il fratello Roberto e altri 13 uomini Escobar si è impossessato delle armi dei secondini e ha preso come ostaggi il viceministro della Giustizia, il direttore delle carcere e due funzionari. Quindi si è barricato in un tunnel. L'intervento dell'esercito ha portato alla liberazione degli ostaggi e alla cattura dei 13 «luogotenenti» del boss. Ci sarebbero stati 6 morti e 4 feriti. Il padrino colombiano ha scatenato la rivolta perché non vuole essere trasferito in un'altra prigione: secondo le autorità, infatti, dal carcere di Envigado continuava a dirigere i suoi traffici e a ordinare l'uccisione dei rivali.

SERVIZIO A PAG. 11

Una giornata con la famiglia stretta attorno al vecchio maestro del pool antimafia

Da Borsellino, nella casa del dolore

Caponnetto al figlio del giudice: tu ora sei il capo

SEGUE DALLA PRIMA

Lei mi ha parlato dello sciacallaggio dei giornalisti, delle centinaia di giornalisti che si sono improvvisamente spacciati per amici di suo padre, di quelli che sono riusciti ad infiltrarsi in casa fino a violare il sancta sanctorum della tenda oltre la quale suo padre furiosamente lavorava. Ricorda come descriveva i giornalisti, vil razza dannata?

«Hanno l'attrezzatura tipica, lei li riconosce subito: taccuino e telefonino, fanno finta di volerti bene, si infiltrano, ti fanno parlare e scrivono ogni parola, ogni lacrima di mia madre. Da allora li abbiamo sbattuti fuori, da allora non vogliamo più saperne di questi ladri di parole con il telefonino e il taccuino».

Che dire? Io sono e resto un giornalista, e ho sempre carta e penna. Ma quello che voi Borsellino mi avete detto, accogliendomi come un amico, l'andavo registrando su quella banda magnetica che corre fra mente e cuore. E mi chiedevo se avessi o no il diritto di render conto ai lettori di quel che voi siete e rappresentate, famiglia del giudice ucciso, e di chi era - raccontato dal vostro amore - Paolo Borsellino, l'uomo contro il quale gente senza onore, ma con molta dinamite, ha scatenato quell'inferno, assassinando Paolo e devastando la dignità di tutti noi cittadini e sconvolgendo l'anima di quelle centinaia di palermitani con cui ho passato la notte fumando e camminando, litigando e urlando, e durante i mostruosi funerali di martedì, quando la mafia avrà gioito vedendo lo Stato seppellito nelle bare, schiaffeggiato negli uomini e nei simboli, teleripreso come un premio di Formula Uno, con quella chiesa piena di uniformi militari, persino quelle bianche della marina, e vuota del popolo di Palermo.

E allora ho deciso di scrivere questo articolo, dedicato alla gente del Nord, oltre che a voi e ai palermitani, perché molto c'è da spiegare e capire e piangere e riflettere e agire, prima di sparare sentenze.

La vostra casa, innanzitutto. E' la casa di periferia di un professionista borghese che vive nel decoro non povero e neppure sfarzoso. Posso dirlo? Con le tante piccole cose di pessimo gusto di Gozzano, che però sono, apparivano e appaiono come i segni della virtù: le coppe sportive, i mobili in stile, la casa lustra e viva, mentre invece la morte si respira nell'afa delle strade, su quella spianata di terra davanti alle vostre finestre, dove stanno ad arroventarsi le Alfette dei carabinieri.

E poi voi. Il giudice Antonino Caponnetto, prima di tutto. O forse dovrei dire prima di tutto la moglie di Paolo Borsellino, Agnese. Chi non ha radici in Sicilia, chi non ha un sentimento, un risentimento, un filo di memoria legato alla Sicilia, non può valutare la fermezza composta e minuta di una grande compagna di vita di un grande uomo di legge. Agnese, questa signora così discreta, così piccina e così alta nella dirittura, ha la mano ferma. A Palermo ci si stringono le mani. Non si dà la mano. Si trattiene. E intanto ci si guarda negli occhi, e si valuta, si soppesa l'umanità che si ha di fronte.

La prima cosa che mamma Borsellino mi racconta è terribile e buffa al tempo stesso, e spero di non violare l'intimità della famiglia se la racconto con le parole che ho registrato nel nastro della mente: «Paolo è un uomo fortissimo, lei non immagina la sua forza, il suo carattere». Si usa il presente vivente, perché la casa di Paolo Borsellino è piena di lui.

«E così, scherzando con Fiammetta tutte le volte che lei partiva, con quel suo tono secco e carico d'affetto, le diceva ridendo: Fiammetta, appena arrivi non ti scordare di chiamare e darmi subito il tuo numero di telefono: sennò, quando mi ammazzano come faccio a telefonarti per avvertirti?».

Fiammetta arriva dalla sua lontana vacanza in Oriente mentre questo giornale va in edicola. Arriva in compagnia di un amico del suo papà, che anche lui è come un secondo papà.

Fiammetta, anche lei, è forte. Forte come Paolo Borsellino, il giudice che, dice la moglie, «più siciliano di così non poteva essere, siciliano fino ai capelli, siciliano nel profondo del cuore». Infatti era talmente siciliano che l'italiano gli era una lingua vagamente ostile e in compenso capiva ogni sfumatura dei mille dialetti, con cui afferrava negli interrogatori tutto quello che c'era da capire.

Manfredi è un bel ragazzo, asciutto, bruno, sportivo, interista, maglietta blu, fermo e sorridente. La sua fermezza, la sua virilità sono la continuazione paterna: «Il padre, questi figli li ha fatti graffiati nella sua stessa roccia. Manfredi prima di tutto. E poi Lucia, passione della sua vita. E Fiammetta, passione a parte: tre figli, tre passioni distinte e grandiose».

E il figlio: «Noi siamo una vera, autentica famiglia siciliana. Alla sera ci mettiamo a tavola per mangiare, sì, ma per parlare prima di tutto. Le cene siciliane sono lunghe. Sono fatte di parole, di silenzi, di comunicazioni. Mio padre comunicava».

Qui si toccherebbe un punto delicatissimo: se e quanto Paolo Borsellino sapesse di essere un condannato a morte. E' il punto più delicato. La moglie mi dice: «Aveva perso la voglia di vivere, aveva perso il suo buonumore, aveva carte, carte, carte. Lavorava sempre, indagava, lavorava. Era preso da una frenesia senza tregua».

Capisco, anche se nessuno me lo dice, che Paolo Borsellino inseguito dalla morte, consapevole di essere già nel braccio delle esecuzioni, già temendo di non poter forse rivedere più Fiammetta che partiva per una lunga vacanza («Ricorda di lasciarmi il tuo numero, sennò come ti telefono se mi ammazzano?»), trasmetteva al figlio semplicemente le sue sensazioni. Ricorda, Manfredi: «Papà non ci dava mai notizie sul suo lavoro, ferreo e preciso come sempre. Ma sussurrava i nomi delle persone di cui ci si può fidare, la gente che considerava sicura. Non moltissime».

E capisco che Paolo Borsellino non si fidava quasi di nessuno, e la sera a tavola negli ultimi tempi diceva discretamente quali fossero le poche persone meritevoli di fiducia. E le altre?

La mia è una visita di condoglianze. Non ho il cuore di chiedere della pista tedesca, quella del pentito che sta in Germania e che Borsellino andava a interrogare. Ma Manfredi me ne parla indirettamente confidandomi che troppa gente sapeva e scriveva quello che non doveva sapere e scrivere: «Chi le ha date queste notizie ai giornali? Come sono uscite? Chi è stato?», chiedeva a tavola, durante le lunghe cene dell'addio il servitore dello Stato Paolo Borsellino, l'ultimo del pool antimafia, l'ultimo generoso moschettiere della Repubblica, lui che era di sentimenti conservatori, un po' missino e un po' monarchico, ma in quella maniera tipicamente siciliana, che consiste nel sentirsi funzionari di un potere lontanissimo, regale, assoluto, che sta a Madrid, a Napoli, a Torino, a Roma, ma che comunque è lo Stato, di cui con orgoglio sprezzante si dichiarano servitori, pronti prima di tutto a morire, e quanto al resto si vedrà.

Ed ecco, l'uomo più trepido e caro di questa Palermo triste e terribile. Ecco Antonino Caponnetto, il siciliano che parla fiorentino perché dalla Sicilia emigrò a Firenze che aveva dieci anni, e a Firenze è voluto tornare nell'83 quando ammazzarono Rocco Chinnici: «E

C'è molta forza nella sofferenza e il magistrato per tutti è ancora vivo

La moglie Agnese «Sapeva che era arrivato alla fine e voleva lavorare senza tregua»

Paolo Borsellino e Giovanni Falcone (nella foto a fianco) sono sempre stati uniti nel lavoro e nella vita. La mafia li ha uccisi sterminando anche gli uomini delle scorte

I FUNERALI

Domani l'addio in privato

PALERMO. I funerali di Paolo Borsellino, si svolgeranno domani alle 9, nella chiesa di Santa Maria Luisa di Marillac. Lo ha reso noto la famiglia, la cerimonia si svolgerà in forma strettamente privata. Tra gli intimi che parteciperanno alla cerimonia funebre del magistrato, il maresciallo dei carabinieri Carmelo Canale, stretto collaboratore del giudice. «Lo seppelliremo in silenzio - ha detto il maresciallo Canale - con i pochi intimi, con quelli che gli volevano bene. Lo seppelliremo in silenzio perché così lui avrebbe voluto, perchè il dottor Borsellino non gradiva la confusione e le proteste in chiesa. Lui era un cristiano praticante». Fiammetta, la figlia minore, proviente dall'Indonesia dove si trovava in vacanza, sarà accompagnata a Palermo nella giornata di oggi con un aereo messo a disposizione dal presidente del Consiglio. [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPI CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, c.so Bramante 81, Torino
STT srl, c. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.261
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali: vedi annunci economici)
Reg. Trib. di Torino n. 414/1926
Certificato n. 1900 del 14/12/1990
La tiratura di mercoledì 22 luglio 1992 è stata di [illegible] copie

© 1992 Editrice La Stampa SpA

DALLA PRIMA PAGINA

LO STATO HA IL CUORE GIA' FREDDO

tra una crisi economica difficilissima e un'ondata di discredito pubblico inaudita per la scoperta di sempre nuove ruberie, la sua immagine anche all'estero è a livelli infimi, a tutto ciò si aggiunge un attacco criminale di questa portata, di questa spaventosa portata di crudeltà e di intimidazione politica, e il presidente del Consiglio sta zitto, non si rivolge agli italiani, non prende la parola per rincuorare, per spiegare, per indicare una via? Ma cosa crede, l'onorevole Amato? Che governare significhi mediare tra Forlani e Craxi, e fare bella figura nelle conferenze stampa? Nei momenti di crisi i capi delle democrazie devono rivolgersi ai loro concittadini, e saperlo fare; devono riuscire a dire a voce alta i sentimenti di tutti, impegnarsi a loro nome, a nome della comunità di cui sono anche il simbolo. Dopo Borsellino, dopo Falcone, dopo le decine e decine di morti ammazzati dalla mafia, i nostri morti, i morti per lo Stato italiano, noi avremmo voluto che il presidente del Consiglio, dalla cattedrale di Palermo, parlando a tutto il Paese e a tutta la Sicilia promettesse la vendetta e lo sterminio ai delinquenti assassini nemici d'Italia, non che - a sua e nostra vergogna - imboccasse di soppiatto un'uscita laterale per «mettersi in salvo», come scrivono i giornali.

Per surrogare la sua latitanza, l'assenza di gesti forti e significativi, per surrogare il vuoto simbolico, il potere italiano anche questa volta non ha saputo che far ricorso a ciò cui invece è maestro da sempre: il burocratismo. Non so quanti abbiano ascoltato il ministro dell'Interno, Mancino, riferire lunedì in Parlamento sulla strage di Palermo: un insieme informe di veline cucite tra di loro, una tiritera nel più stretto politichese, senza anima, senza sangue, gelida come un certificato del catasto. E' con questi capi che dovremmo combattere la guerra alla mafia? Ma cosa hanno nel cuore gli uomini politici di questo Paese? Perché non parlano, non sentono come noi? Perché quando aprono bocca, la loro unica preoccupazione è quella di non dire nulla? Sono *ancora* come noi? Chi oggi - in questo momento di pericoli e travagli d'ogni genere, e, soprattutto, di altissima emozione pubblica - vuole governare l'Italia, deve decidersi a cambiare strada, a cambiare modi e metodi.

Martedì, l'Italia ha potuto vedere nella cattedrale di Palermo a cosa è ridotto il suo Stato: un potere spappolato e afasico, quasi costituzionalmente inetto alla coerenza e alla determinazione, incapace di un gesto e di un grido.

Ma ha avuto anche modo di scorgere quanto vi sia di torbido in ciò che a quel povero Stato vuole opporsi urlando a perdifiato la sua opposizione: dalla Palermo convulsa che sembrava in ogni istante sull'orlo di un tumulto plebeo, assetata solo di distruggere e di vilipendere tutto, con i vari Ayala e Orlando eletti o autodesignatisi a patetici Masanielli di un giorno, da questa Palermo alla furia ambigua delle «scorte» a tratti somiglianti a moderne «Guardie del Pretorio», protettrici e insieme padrone arroganti dei propri capi - arroganti dell'arroganza che sa di potersi permettere qualsiasi gesto e qualsiasi linguaggio. Nell'insieme uno spettacolo da mettere i brividi, a cui - per chi si fosse sintonizzato con l'audio sulla prima rete radiofonica della Rai - faceva da contrappunto la retorica populista pronta a dire di sì a tutto, gettata a piene mani dai giornalisti del Gr1. «Falcone, Borsellino, lo Stato è l'assassino» urlava la folla palermitana sobillata fino alla demenza: «Un commento un po' sopra le righe, ma chi può dire dove sono le righe?» ha osservato, timidamente comprensivo, uno di quei giornalisti al servizio della radio di quello Stato assassino.

Ernesto Galli della Loggia

DALLA PRIMA PAGINA

L'EUROPA TEME IL CONTAGIO

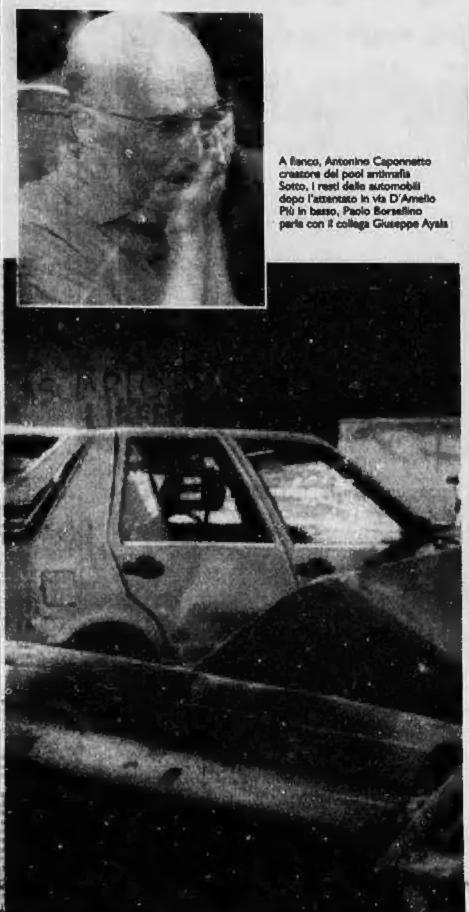
ragine del debito pubblico, della piaga delle tangenti, della corruttela eretta a sistema permanente di finanziamento di una partitocrazia avvilita e perciò poco credibile nei suoi tardivi appelli alla guerra contro la criminalità organizzata?

Non c'è da meravigliarsi che si vada diffondendo nei maggiori Paesi europei una sindrome da contagio. La Francia e in particolare la Germania, dove i tentacoli della piovra meridionale affondano in profondità nelle banche tramite il riciclaggio in murchi del denaro sporco, temono di essere contaminate dall'Aids mafioso. L'idea di arrivare all'appuntamento di Maastricht col lebbroso in casa sgomenta tutti. Non a caso il cancelliere Kohl, in vista del mercato unico e dell'abolizione delle frontiere, ha lanciato per primo la proposta di creare una Europol, una polizia europea, per contenere le ramificazioni transnazionali della criminalità di stampo italiano.

Sono ben tristi, insomma, i primati negativi dell'Italia europeista a parole ma, al tempo stesso, incapace di garantire i partners europei con i suoi comportamenti incoerenti; alla scarsa decisione di fare ordine in patria, di affrontare il crimine dilagante, di riformare alla radice il sistema politico bacato, gli italiani sommano anche l'Oscar dell'infrazione nei confronti delle leggi comunitarie. Statisticamente siamo il Paese più moroso sul libro dei conti penali della Corte di Giustizia della Cee.

Ora, col 1993 che incalza, la stretta si va facendo cruciale. Delle due l'una, sembra dire il mondo civilizzato al grande malato d'Occidente: o Maastricht, o il Terzo Mondo. E' chiaro che per l'Italia, fuori della Comunità, non c'è che la prospettiva della destabilizzazione cronica e di una sorta di guerra civile a singhiozzo, a macchia di leopardo, dalla Sicilia delle autobombe alla Lombardia dei carrocci. Più che di riforme vaghe e parcellizzate, l'Italia ha ormai bisogno di una riforma chirurgica, strutturale, urgente, istituzionale e morale, che la rimetta in pari con l'unico auspicabile approdo di salvataggio: l'Europa.

Enzo Bettiza

A fianco, Antonino Caponnetto creatore del pool antimafia. Sotto, i resti delle automobili dopo l'attentato in via D'Amelio. Più in basso, Paolo Borsellino parla con il collega Giuseppe Ayala

A Fiammetta quando partiva per le vacanze il procuratore diceva sempre ridendo: appena arrivi ricordati di comunicarmi il tuo numero di telefono. Altrimenti quando i boss mi ammazzeranno come farò a darti subito la notizia?

Manfredi: chi passava ai giornali informazioni segrete sui pentiti che papà stava interrogando?

Quelle lunghe sere a cena fatte di silenzi «Lui quando parlava con noi lo faceva anche con un sussurro»

A sinistra, la figlia del giudice Lucia piange la morte del padre. A destra, un mazzo di fiori deposto da ignoti sul luogo della strage. Sotto, la moglie del magistrato signora Agnese

allora chiesi io di tornare qui in Sicilia, nella mia terra, perché noialtri in casa s'è parlato sempre siciliano, almeno finché eran vivi il mi' babbo e la mi' mamma: sempre siciliano. Poi fiorentino, ma di supporto».

Caponnetto è quel fior di galantuomo che avete visto nei telegiornali stringere la mano che gli porgeva il microfono e dire: «E' finita, è finito tutto». E che poi avete visto di nuovo in macchina, davanti a palazzo di Giustizia, dire: «Non è vero, non è finito tutto, sono qui, resto qui, nella mia terra, parlerò ovunque, mi ascolteranno ovunque».

E' lui, anziano e tenero, gli occhi chiari, la pelle chiara e serica, lo sguardo mite, la commozione e la gratitudine negli occhi. Gli dico che noi giornalisti abbiamo il torto di non far conoscere l'Italia di sopra e quella di sotto, abbiamo il torto di non vedere e non capire. Lui mi dice grazie, io gli dico che non deve ringraziare, e semmai, tornando dallo scandalo di Milano così fatuo e straripante, così flatulente e innocuo e perverso e blandamente turpe, mi sembra che non siamo capaci di trovare parole adeguate per dire che queste morti avvengono perché ci sono cittadini siciliani che si fanno ammazzare. Siciliani, e che si fanno ammazzare. Mi presenta sulla porta di casa un uomo in lacrime.

La casa è un brusio di parenti, di giovani ragazze amiche delle figlie, di signore, di amici, la gente che sostiene la famiglia in queste circostanze ed anche quella che dà da fare, impedisce che i colpiti dal lutto siano soli.

Ignazio De Francisci era il pupillo di Giovanni Falcone. Era il suo giudice istruttore nel pool antimafia. E' un giovane di cui non vedo gli occhi, perché sono invasi dalle lacrime, e tutti abbiamo imparato questa tecnica del pianto trattenuto. Il liquido lacrimale se ne fugge in una emorragia scorrevole e gli occhi non vedono, ma l'espressione di Ignazio De Francisci è tirata, disperata, e il vecchio giudice Caponnetto me lo presenta come si presenta un figlio: «Questo è De Francisci, vede? Un magistrato forte e sereno, che serve e servirà lo Stato. Vero Ignazio? Noi due sai che cosa facciamo venerdì mattina? Noi due ci mettiamo la nostra bella toga nera, ci vestiamo con le nostre insegne dello Stato e della giustizia, e andiamo da Paolo, andiamo a far compagnia a Paolo che ci aspetta per l'ultimo saluto. Magistrati fra magistrati, vero Ignazio? Noi siamo fatti così, e tu sai Paolo com'è: lui odia che si faccia tardi, e ci aspetta puntuali».

Il magistrato De Francisci mi dà la mano, e ancora una volta per quella empatia, per quella solidarietà, per quella disperazione, per quel rispetto, ci tratteniamo le mani nel segno della solidarietà. Stupidamente non trovo di meglio da dire che un banale: «Noi vi staremo vicini». E Ignazio ringrazia, come se fosse una promessa. E Antonino, il giudice toscano-siciliano, è fiero di essere tornato e riesco appena a dirgli la fierezza che i cittadini hanno provato ascoltandolo pronunciare parole di speranza per una terra che, per quanto ci si voglia accanire con la storia e la geografia, con Franza e Spagna, con luoghi comuni e luoghi segreti, è comunque una terra in cerca di piccole certezze.

Lucia, la figlia più grande, è anche lei piccola e graziosa, minuta ed elegante, le hanno ammazzato il suo papà con una barbarie da medioevo, glielo hanno squartato e distrutto, annerito e sfigurato. Ma lei è perfetta, elegante nell'espressione, abbandonata ad un lieve sorriso che è comune al fratello: non si sentono orfani. La banale, banalizzata frase secondo cui chi muore seguita a vivere nei suoi cari, qui in casa Borsellino è verità palpabile. Agnese sembra riferirsi a eventi di molti anni fa, Manfredi è diventato suo padre, Lucia è la figlia di un nemico della mafia che non fu protetto dallo Stato.

Altra frase abusata, resa odiosa dall'abuso: «una morte annunciata». Questo è uno dei pochi casi legittimi.

«Papà non era più lo stesso», dice Manfredi. La furia di far camminare la giustizia in gara con la morte, lo aveva reso già assente dalla vita: dopo la morte di Giovanni Falcone era ormai una macchina. Povero grande giudice di questa piccola, tenera casa minuscolo borghese di una periferia desolata e assolata, povero piccolo grande eroe di questa palazzina con ascensore, povero grandissimo papà di questi figli carichi d'orgoglio come se li avesse tenuti sotto carica con lo sguardo.

Papà però non era più lo stesso. Sapeva molte, moltissime cose. E non riusciva a tenerle segrete. E quel che veniva a sapere, si divulgava. Misteriosamente, tutti i suoi segreti venivano svelati. Anche pubblicati.

Neanche un vigile urbano si occupava delle macchine in sosta e carica di esplosivo sotto casa di sua madre: tanto, cu' si nni futti? Qua le macchine stanno in sosta ovunque, vuoi che distinguiamo quelle con la dinamite da quelle con la marmitta catalitica?

Ma sì, chi se ne fotte: vai, vai a morire piccolo giudice con i baffi di ferro. Vai, che a casa tua, tanto, se l'aspettano. Li avevi preparati, no? E allora. Di che dobbiamo lamentarci.

Ecco, in queste case, quel che resta del pool. Un salotto buono, alcune zie, giovanotti silenziosi, un figlio, una figlia, una terza figlia in volo che per fortuna sta con un amico del papà, quasi un secondo padre. Chiedo di Fiammetta. Come ha reagito? E come volete che si reagisca in casa di un giudice da ammazzare? Manfredi guarda la madre: «Mi pare, bene, vero mamma?». E la madre: «Sì, le ultime telefonate erano già più serene, aveva superato il primo momento terribile, quello dello choc. Adesso si è resa conto».

Sa, Manfredi? Sa, signora Agnese? Sapete, Lucia, Fiammetta e anche lei, incantevole e meraviglioso Antonino Caponnetto, inventore della magistratura all'attacco? Io vi vedo. Vi vediamo tutti, senza telecamere. Siete a cena, vi sedete quando papà si siede. Manfredi racconta qualcosa, Agnese mette in tavola la pasta, Fiammetta è in ritardo, e Paolo è silenzioso. Che c'è papà? Brutte novità?

E Paolo Borsellino lo vedo fare la smorfia che ogni tanto faceva, con i baffi di traverso: «Non è che siano belle, ma sempre novità sono. Mi raccomando, quando tocca a me state attenti, non parlate con chiunque...». I figli non dicono: ma dai, papà, ma che discorsi sono questi, non vogliamo neppure sentirli. Li sentiranno, oh se li sentiranno. Verrà il momento. E' venuto. Erano preparati. Sono di lacrime e di ferro. Manca Paolo.

E Antonino Caponnetto si rivolge con tenerezza alla moglie, come chiamarla vedova, del suo amico: «Sai perché ho detto, sbagliando, che tutto era finito? Perché io quando sono andato a baciare Paolo all'obitorio sono stato preso da quel freddo, il freddo delle celle. No, scusa Agnese. Non ti voglio turbare: io volevo baciare Paolo un'ultima volta. E l'ho sentito freddo. Quel freddo mi ha gelato il cuore, la mente, la volontà. Era lui, ed era preda del gelo. Allora ho pensato che tutto fosse morto e ibernato. Allora ho detto: tutto è finito, non c'è più speranza. Poi però il calore del corpo di Paolo è tornato quando la gente mi ha gridato di restare, di non lasciarli soli. E allora ho corretto. Lotteremo, vero Ignazio? Venerdì mattina, vestiti da giudici, accanto a Paolo, come tante volte. Venerdì mattina saremo magistrati della Repubblica accanto a un magistrato della Repubblica. Manfredi, tu sarai al nostro fianco con le tue sorelle, e il tuo papà si sentirà forte ancora una volta. Eh, Manfredi? Era forte tuo padre? E allora stringiamoci tutti, dritti come fusi. La dinamite? E da quando in qua la dinamite spezza i servitori dello Stato?».

Scendo a piedi le scale, la luce pomeridiana è violenta, la polvere si solleva per poche folate di scirocco, non si trova un taxi, ma un guardamacchine mi dà un passaggio, mi racconta di un fatto terribile che è successo domenica, saranno state le quattro del pomeriggio, lui stava passando sul cavalcavia, quando si sente un botto, un'esplosione, «ma guardi, le giuro da avere paura, e poi vediamo il fumo e diciamo vedi: la mafia bombarda Palermo, ci crede che non dormiamo più, signore? Non è la paura. E' la paura della paura. E lei che dice? La conosce Palermo?». Sì, amico mio, un po' la conosco.

Paolo Guzzanti

RETROSCENA

SALVATO DAL PENTITO

La fuga segreta di un poliziotto dalla condanna a morte dei boss

CALTANISSETTA
DAL NOSTRO INVIATO

Dov'è il vicequestore Carmelo Casabona, il capo della squadra mobile? Non si vede da alcuni giorni, da quasi tre settimane. Neppure a Gela, negli uffici della «mobile» aggregata a quella di Caltanissetta, lo hanno più visto. L'arrivo del nuovo questore, Vittorio Vasquez, non è servito a chiarire il «mistero». Durante la cerimonia di insediamento di ieri, il funzionario si è incontrato coi responsabili di tutti gli uffici, ma non col dirigente della squadra mobile. Sembra essersi volatilizzato, il dottore Casabona.

«Difficilmente lo rivedranno a Caltanissetta e a Gela. Cosa Nostra ha decretato per lui la pena di morte. Hanno già tentato due volte d'ucciderlo». Il poliziotto accetta di raccontare, ma chiede di rimanere anonimo. Anche lui, il nostro interlocutore, «sta inguaiato»: alcune telefonate hanno annunciato rappresaglie nei suoi confronti. E poi, nelle contrade fra Agrigento e Caltanissetta non tira proprio un'aria salubre. C'è persino il sospetto che il procuratore Borsellino sia saltato in aria proprio per aver messo il naso nelle vicende che riguardano fatti e misfatti di quelle zone.

«Già, proprio una brutta storia», annuisce il poliziotto. «E' rimasta in sottofondo per tanto tempo, ma la situazione da queste parti è diventata proprio insostenibile». In che senso? «C'è una criminalità agguerrita, basti pensare soltanto a Gela. E noi che facciamo? Andiamo a rilento, in un clima per nulla rassicurante, anzi tra mille difficoltà, sospetti e paure». «Non ci sentiamo al sicuro - riprende - qui tutto ciò che fai viene immediatamente risaputo. La storia del pentito Leonardo Messina che si confida col procuratore Borsellino è stata diffusa immediatamente. Anche l'esistenza di quest'altro collaboratore in Germania non si è riusciti a far restare segreta...».

Ecco, il pentito Messina. Cosa c'entra lui, con le storie di questi giorni, con Borsellino, col vicequestore Casabona? Il poliziotto parte dall'inizio. «Qualche settimana fa, una ventina di giorni, per l'esattezza, è arrivata una segnalazione precisa. Ci avvertivano che Cosa Nostra aveva deciso di eliminare tre funzionari della questura di Caltanissetta. Ci fornirono i nomi. La cosa sembrò seria, tanto che uno fu trasferito immediatamente, un altro è ancora superprotetto in caserma. Il terzo è Carmelo Casabona, quello che è forse più in pericolo. E' stato proprio il pentito Leonardo Messina a dire che i boss gli avevano commissionato il contratto per ucciderlo. Si era mosso bene il dottor Casabona. Dava parecchio fastidio, specialmente a quelli di Gela». E che ne è stato del funzionario? «Una notte è arrivata a Caltanissetta una squadra speciale. Gli agenti hanno preso in consegna lui e i suoi familiari e li hanno portati al Nord. Non è completamente al sicuro, dal momento che Cosa Nostra non ha dimenticato il suo nome. Proprio ieri è arrivata una telefonata in questura. Una voce femminile ci ha messo in guardia: "Non fate uscire il dott. Casabona, non fatelo uscire perché lo ammazzano". Lui è stato trasferito, e con una procedura mai vista prima. Questo accadeva una ventina di giorni fa. Giusto il trasferimento, solo che ancora il funzionario non è stato rimpiazzato, a dimostrazione dello sfascio in cui siamo tenuti».

Anche il pentimento di Leonardo Messina sembra aver provocato non pochi problemi. A S. Cataldo, dove il giovane viveva con la moglie, Gaetana e due figlie, la vita quotidiana di decine di famiglie è stata sconvolta. Lui, 37 anni, capo squadra nelle miniere di potassio di Pasquasia, un passato di rapine, furti e traffico di stupefacenti, era stato arrestato da poco. Un giorno, anzi una notte, la piatta routine di San Cataldo è ravvivata da una straordinaria mobilitazione di polizia. Il racconto del nostro poliziotto è lucido: «Qualche ora prima la sorella di Messina aveva consegnato ad una vicina un pacco di carne congelata con un biglietto: "Consumala tu", c'era scritto. Era il segnale che si apprestava ad una lunga assenza, forse definitiva». Che voleva dire quel messaggio? «Era la prova del pentimento del fratello. E infatti quella stessa sera sparirono da San Cataldo tutti i parenti di Messina. Un esodo di massa: una cinquantina di persone allontanate dal paese addirittura a bordo di pullman».

Il pentito Messina. I parenti sono stati trasportati con un pullman in una località segreta

Ma non furono soltanto di carattere logistico i «problemi» provocati da Messina. Ne sapeva qualcosa il procuratore Paolo Borsellino, che interrogò il pentito dopo una serie di tentennamenti delle «autorità locali», in difficoltà per il tenore delle dichiarazione del collaboratore che si addentrava nella difficile strada di mafia e politica, e, soprattutto, di alcuni strani rapporti tra boss e rappresentanti dei palazzi di giustizia. E' di ieri la voce di un'iniziativa della procura di Caltanissetta: un'inchiesta, su questi argomenti, favorita dalle rivelazioni di Messina.

«Sembra più importante di quello che si vuol far credere, il pentito». Il commento è ancora del poliziotto anonimo che aggiunge: «Quando decise di parlare temeva per la sua vita. Si era messo in contrasto coi "grossi". Era proprio un giovane "rampante": noi lo avevamo preso per l'omicidio di uno spacciatore bruciato vivo perché vendeva l'eroina sotto prezzo di mercato. Era stato assolto, sembra godesse di buone protezioni, anche politiche. Ma di questo certamente avrà parlato, anche al procuratore Borsellino». E continua a parlare, il pentito. Adesso si trova al sicuro, «gestito» dalla polizia. Insieme con altri che hanno deciso di collaborare.

Francesco La Licata

Matteo Cinque al posto di Vito Plantone, e in prefettura forse arriverà Improta o Sica

Palermo, via all'epurazione

Cacciato il questore, in forse il prefetto

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

«Non dimenticateci», c'è scritto su quel muro vicino al Comune. Ma come si fa. Come si fa a dimenticare la follia e il dolore che ordina tutto in questa città devastata dopo ogni tragedia. A Palazzo di Giustizia hanno tolto le transenne e i grandi corridoi ora sembrano vuoti e angosciati, così spettrali, senza un rumore. Il procuratore capo Pietro Giammanco è barricato nel suo ufficio, al secondo piano, una barriera di carabinieri e segretari per proteggerlo dall'assedio dei giornalisti; i giudici che lo contestano e chiedono le sue dimissioni stanno chiusi in un'altra stanza e non riescono a trovare un accordo neppure dopo una giornata intera, mentre duecento magistrati si riuniscono in un'altra ancora e finiscono per litigare e insultarsi. Giovanni Puglisi, uno dei giudici più chiacchierati, attacca un collega che stava facendo l'elogio di Caponnetto («basta, anche lui ha commesso i suoi errori») e scatena la reazione di Giacomo Conte e Giuseppe Di Lello. Si va, da un trambusto all'altro. Il questore, Vito Plantone, saluta cordialmente i giornalisti: «Che devo dire? Che mi dimetto? Dico di no». E difatti, nel pomeriggio il comunicato è ufficiale e viene persino da Roma: il nuovo questore è Matteo Cinque. Adesso, forse, toccherà al prefetto: al suo posto, un superpoliziotto, o Improta, o Sica. Tira lo scirocco sui veleni di Palermo e sulle sue sciagure.

Corleone è circondata dai militari che scivolano giù dai camion con gli elmetti calati e i mitra spianati. Gipponi, cellulari, gli uomini in divisa che corrono rasentando i muri. Via D'Amelio, dov'è avvenuto l'attentato, è sgomberata dagli uomini dell'Fbi. Ma che succede? La Chiesa dove si svolgeranno domani i funerali del giudice è già chiusa adesso, «per motivi di ordine pubblico». E in piazza Pretoria, nel cuore di questa Palermo derelitta, sono rimasti gli ultimi irriducibili di una protesta roca, disperante, forse cieca, con gli striscioni bianchi appesi dappertutto, le scritte contro la mafia e contro lo Stato, una voce stanca al megafono che ripete sempre le stesse cose, con lo stesso tono. Ma che cosa può succedere ancora a Palermo che non succede ogni giorno? Qual è il senso di questa confusione infinita, dopo quel funerale che ha consegnato al mondo un Paese intero tragicamente avviluppato nella sua sconfitta. Nicola Vito Plantone, che fino a ieri era il questore di questa città morente, arriva a dire che «tutto ciò non sarebbe successo se la Messa fosse stata celebrata nello stadio». Possibile? Davvero è tutto così folle qui?

Adesso, tre giorni dopo l'esplosione che ha dilaniato Borsellino e la sua scorta, quella ferocia sembra penetrata persino nell'aria che si respira a Palermo, come una condanna ineluttabile. Carmine Mancuso, presidente del Coordinamento antimafia, senatore della Rete, si rifugia a Roma. Dice di aver ricevuto minacce. Domenica, poco dopo l'attentato a Borsellino, sull'autostrada, in Calabria, vicino ad Amantea, era stato affiancato da due macchine della polizia mentre un elicottero gli ronzava sopra. «Misure di precauzione». Lunedì, telefonano a casa sua e lo minacciano. L'altro ieri, le minacce si ripetono, al suo cellulare: «Sappiamo dove sei: sei alla Favorita e stai andando alla Sirenetta. Non andarci perché ti facciamo saltare in aria». Ancora lunedì, altra telefonata in tribunale: «C'è una bomba». Non è vero. Ma gli agenti avrebbero trovato un biglietto: «Possiamo metterla quando vogliamo». Domenica sera, al vertice in Prefettura con i ministri Mancino, Martelli e Andò, per preparare il piano segreto di trasferimento di 50 detenuti dall'Ucciardone, arriva un contrordine improvviso: «Bisogna cambiare ufficio». E perché? «Sono saltate le lampadine della luce», recita la versione ufficiale. «Temevano le microspie, avevano paura di essere ascoltati e traditi», sospetta qualcuno. L'altro ieri, infine, il corteo presidenziale arriva in ritardo ai funerali dei 5 agenti di custodia. Cambia percorso, resta imbottigliato. «Siamo stati obbligati», dicono. E di nuovo il dubbio è terribile. Telefonate anonime avevano minacciato un attentato a Scalfaro.

Ecco, Palermo è tutta così in questi giorni terribili, pervasa da violenze diffuse, da veleni e paure. Guardate Palazzo di Giustizia. Stanno per uscire fascicoli che potrebbero accusare Giammanco. Riguardano Pino Mandalari, che un giornale ha definito «commercialista della mafia», e una serie di intercettazioni telefoniche. Indagini su logge massoniche, contatti con politici, rilevamento di società. Fascicoli insabbiati, dimenticati. Un ufficiale dei carabinieri ne parlò a Falcone. E il magistrato gli disse: «Non dica niente a nessuno, perché su questo si muore». Giammanco, però, forse non è contestato solo per questo. Lui sta chiuso, quasi nascosto, nel suo ufficio del secondo piano. Parla per lui uno scarno comunicato: «Le critiche che mi sono state rivolte sono infondate. Non mi dimetto perché le mie decisioni non devono essere influenzate dalle convenienze di fazioni politiche e perché le mie dimissioni avrebbero rappresentato un ulteriore successo di Cosa Nostra». E parla Vittorio Aliquò, procuratore aggiunto, i capelli candidi e lo sguardo bonario: «Io posso solo dire che il procuratore non può ricevervi e posso solo darvi quel comunicato». Ressa di cronisti: ha paura di noi? «Ma no, non ha paura di nessuno...». Sta aspettando il documento dei sostituti che chiedono le sue dimissioni? «No». Ma i sostituti possono scriverlo quel documento? «Certo. Possono chiedere qualsiasi cosa. Siamo tutti uomini liberi».

I sette magistrati, però, non riescono a trovare un accordo e il giorno si consuma così. Tre si sarebbero già dimessi dalla Direzione Distrettuale Antimafia (Teresi, Morvillo e De Francisci), due starebbero per farlo (Scarpinato e Principato che sono marito e moglie), e gli ultimi due avrebbero rinunciato (Ingroia e Napoli). E' scesa la sera, a Palazzo di Giustizia gli incontri continuano. Oggi tutto ricomincerà da capo, magari uscirà il comunicato dei giudici. Palermo attende, ha sempre atteso. Il ministro Martelli, in fondo, l'ha già annunciato: «Qualcuno dovrà pagare». Già, ma chi? Basta davvero solo il questore?

Pierangelo Sapegno

INDAGA ANCHE L'FBI

Il plastico, 80 chili, era in una 126

PALERMO. Gli esperti del gabinetto della polizia scientifica e quelli del Centro Investigativo Speciale dei carabinieri continuano a setacciare via D'Amelio, ed hanno rinvenuto altri reperti utili alle indagini. Gli investigatori, contrariamente a quanto ipotizzato subito dopo la strage, hanno stabilito che gli attentatori hanno collocato l'esplosivo, circa 80 chili di plastico, dentro una Fiat 126 che hanno parcheggiato davanti al 19 di via D'Amelio, e non sotto la Seat Ibiza di proprietà di uno degli abitanti della strada. La 126 era stata rubata a Palermo una decina di giorni prima dell'agguato, e questa circostanza conferma che il «via» all'operazione per uccidere il giudice Borsellino, era stato dato almeno un mese prima. Un primo rapporto sulla ricostruzione dell'agguato è stato consegnato al procuratore della Repubblica di Caltanissetta, Giovanni Tinebra. Intanto da ieri anche l'Fbi affianca gli investigatori italiani: sette agenti americani cercano in via D'Amelio una traccia, un'impronta, un errore dei killer della mafia. Gli specialisti Usa sono tornati a Palermo due mesi dopo la strage di Capaci: anche in autostrada avevano svolto la stessa rilevazione. Intanto, sul fronte delle indagini, le indiscrezioni provenienti dal tribunale segnalano che i nuovi pentiti starebbero per la prima volta affrontando temi connessi ai rapporti tra mafia e politica, ma anche quelli relativi a presunte infiltrazioni di Cosa Nostra in istituzioni ed apparati importanti dello Stato ed anche nell'ordine forense. [r. cri.]

Un mazzo di fiori deposto sopra una delle auto della scorta

Matteo Cinque è stato nominato nuovo questore di Palermo. Quarantotto anni è nato a Poirino in provincia di Torino. Ha guidato le Questure di Trapani e Salerno

I veleni scorrono in Procura Accuse anche a Caponnetto Un dossier anti Giammanco Ma lui: «Io non mi dimetto»

Martelli contro i carabinieri

«Mostrare Pianosa in tv, favore ai clan»

Un'immagine del carcere di Pianosa: un filmato aereo del Tg1 effettuato con un elicottero dei carabinieri ha scatenato la polemica con il ministro Martelli

ROMA. «Adesso gliela pianto io una bella grana a questo Viesti. Basta guardarlo, con tutti i pennacchi e le medaglie che porta gli ci vorranno almeno due ore al giorno per vestirsi, per cui credo che gli rimanga ben poco tempo per lavorare». Sono le 12 di ieri mattina e mentre aspetta l'ascensore al gruppo socialista della Camera il ministro della Giustizia Claudio Martelli non riesce a trattenere il suo disappunto nei confronti dei carabinieri. E' da almeno 12 ore che è infuriato, dalle 20 del giorno prima, da quando il tg1 ha mandato in onda le immagini - riprese a bordo di un elicottero dei carabinieri - del penitenziario speciale di Pianosa, cioè del «supercarcere» dove sono stati fatti affluire in questi giorni i boss di «Cosa nostra».

Da lì a poche ore il guardasigilli invierà una lettera di protesta al comandante generale dell'Arma, Antonio Viesti, e avvierà un'indagine sui «dipendenti dell'amministrazione penitenziaria» che hanno consentito l'«accesso di alcuni giornalisti, senza autorizzazione, all'isola o al carcere».

La lettera al comandante dei carabinieri è una dura requisitoria contro la leggerezza del loro comportamento: «E' stata un'iniziativa inopportuna - vi si legge - in un momento in cui è nota a tutti, e specialmente alle forze di polizia, l'esistenza di primarie esigenze di sicurezza... Resta infatti che da ieri sera la struttura del carcere di Pianosa è stata resa nota a tutti, mafia compresa». E le critiche di Martelli sono state subito avallate dallo stesso presidente del Consiglio, Giuliano Amato, che ha giudicato quanto accaduto «di assoluta gravità», «leggerezze inammissibili».

Ma ieri mattina la «disattenzione» dei carabinieri è servita al ministro della Giustizia per criticare un po' tutte le deficienze che spesso l'apparato dello Stato mostra nella lotta contro la mafia. «Io - comincia col dire Martelli - mi chiedo se è mai possibile che dopo il mio "no" al tg1, siano stati proprio i carabinieri ad accompagnare la "troupe" televisiva in quelle riprese. E' assurdo mettere a disposizione dei mafiosi delle notizie».

Ma la vicenda è solo uno spunto. «Qui - spiega Martelli - c'è un problema drammatico di efficienza da parte delle forze dell'ordine, non si può combattere la mafia in queste condizioni. Non capisco, ad esempio, certe rimostranze degli agenti. Bisogna tener conto che i morti ci possono essere, perché questa è una guerra. E se è una guerra, chi la deve combattere se non le forze di polizia? Di certo in prima linea non possono starci i civili».

Già l'inefficienza, quella stessa inefficienza che emerge dalla dinamica dell'attentato al giudice Borsellino. «Qualcuno dovrà pagare - accusa il ministro -, sono stati omessi dei doveri di sorveglianza, di prevenzione, così come nel passato sono stati omessi dei doveri di repressione. E' impossibile che si trattino con un atteggiamento "routinier" come se fossero normale amministrazione, dopo l'assassinio di Falcone, le minacce a Borsellino... Bisognava proteggere quel bersaglio così prezioso, indispensabile ed insostituibile con ben altra cura. Non ci si può accontentare di dire "andava non di frequente a casa della madre"».

Inefficienza delle forze dell'ordine a cui si aggiungono i limiti della magistratura ricordati dal ministro in un'intervista al tg5: le sentenze del giudice Carnevale, che «ha mandato assolti o liberato condannati o imputati di grandi delitti di mafia, distruggendo il lavoro di anni d'indagine»; o vicende come quelle del giudice Barreca, che «mandò libero in ospedale Vernengo imputato di 99 omicidi, condannato due volte all'ergastolo per strangolamento... Chiesi che venisse trasferito ma il Csm ha esitato 8 mesi e dopo ha archiviato la pratica. Pochi giorni dopo Barreca ha assolto alcuni boss...».

Ma quali sono le ragioni di tanta «leggerezza» e «inefficienza»? Lì, davanti all'ascensore del gruppo socialista, Martelli qualche risposta l'azzarda: «Questi - dice - sono gli effetti di 40 anni ininterrotti di ministri dc al Viminale e del sindacalismo esasperato di sinistra e di destra». Sì, secondo Martelli gli errori sono di oggi, ma le vere cause vengono da lontano. «Sono ingiusti quelli che se la prendono con Mancino. A lui, al massimo, si può dare il consiglio di non leggere nell'aula di Montecitorio le relazioni che gli vengono dalla polizia. A me l'anno scorso il capo della polizia mandò dei dati sull'attività criminale. Mi venne qualche dubbio facendo dei confronti con i dati degli altri Paesi e glieli esposi. Parisi mi disse: "Presidente, non si preoccupi per quei dati, li cambi pure". A quel punto, perplesso, gli domandai: "Ma prefetto, questi dati sono veri o no?"».

Augusto Minzolini

AL TG1

Giallo sull'autorizzazione

ROMA. «Non posso condividere la dura nota di Martelli perché un elicottero dell'Arma ha sorvolato Pianosa con una nostra cronista a bordo. La ripresa è stata compiuta in buona fede e nella convinzione che il ministro l'avesse autorizzata»: è quanto afferma il direttore del Tg1, Bruno Vespa, replicando a Martelli. «I telespettatori conoscevano da anni le strutture di Pianosa, per il poco che è possibile conoscere attraverso alcuni istanti di ripresa tv. Almeno 8 volte negli ultimi anni il telegiornale ha mostrato l'isola». Quanto all'autorizzazione, Vespa aggiunge che «il Tg1 aveva fatto domanda al dipartimento dell'amministrazione penitenziaria. Quando è arrivato il rifiuto, il servizio era già realizzato». E l'ufficio stampa di Martelli replica: «In due telefonate abbiamo confermato il divieto a filmare Pianosa. Il fatto che Vespa dica che il divieto è intervenuto dopo l'effettuazione del servizio la dice lunga sulla scorrettezza». [Ansa]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Una notizia di fonte americana

Nuovi risultati ottenuti a Filadelfia nella riattivazione dei bulbi capilliferi

Gli esperimenti, condotti nel laboratorio di dermatologia dell'Università della Pennsylvania, hanno suscitato profondo interesse ed acceso non poche speranze in coloro che perdono i capelli

Tempo fa, nei laboratori di dermatologia dell'Università di Pennsylvania, USA, sono stati eseguiti studi ed esperimenti per risolvere il problema della calvizie, oggi di drammatica attualità. Il fatto che ne abbia parlato per primo il Bollettino dell'Associazione Medica americana induce a credere che si tratti di cosa seria. L'Associazione Medica Americana, come d'altronde ogni istituzione scientifica che si rispetti, è notoriamente prudente e conservatrice; è forse la meno «americana» delle associazioni americane, se noi leghiamo il concetto America a qualcosa di sensazionalistico.
Che si tratti di cosa seria lo dimostra il fatto che si è usciti dalla fase della ricerca teoretica per affrontare gli esperimenti su soggetti, i quali sono, per la cronaca, quarantuno detenuti nelle carceri di Filadelfia, per cui si darà il caso, piuttosto raro, che una permanenza in carcere aggiunga «qualcosa» ad un uomo. Nella fattispecie dei capelli nuovi!
La crescita si è effettivamente verificata e, debitamente controllata, ha incoraggiato il proseguimento dell'esperienza, in vista di un risultato che, uscendo dai limiti sperimentali, acquisti il senso di una conquista collettiva. Per ora la ricrescita ottenuta sui quarantuno detenuti calvi di Filadelfia è stata definita «non molto densa» anche se costituisce a suo modo un primato.

Tecniche in Italia

Ma qual è il punto sulla calvizie in Italia? Dobbiamo riconoscere che siamo in possesso di tecniche, formule e trattamenti che possono bloccare la marcia, apparentemente inarrestabile, della calvizie, rinvigorire una capigliatura non irrimediabilmente compromessa. Per i calvi lavorano i ricercatori americani di cui parla il rapporto dell'Associazione Medica Americana - che sono il Dottor Christopher Papa e il Dottor Albert Kligman e i loro immediati collaboratori - attraverso la terapia al testosterone, per coloro che rischiano la calvizie, e vogliono evitarla, lavorano i Centri CIMET presenti in Italia in varie città. C'è, dunque, per coloro che calvi ancora non sono, la possibilità di lottare con eccellenti probabilità di successo. E il successo, in questi casi, dipende dalle armi usate e dalla loro tempestività. Se il fattore ereditario va accettato solo come predisposizione; se la caduta dei capelli indispone dapprima e poi avvilisce e invecchia; se i rimedi ci sono e se c'è, con la necessità, anche e finalmente la possibilità di scegliere per ogni caso quelli giusti al momento giusto, sarebbe colpa non difendersi, non premunirsi. Sarebbe colpa, cioè, non scegliere fra due condizioni: quella del calvo e quella di chi, in maggiore o minore misura, riesce a salvare i propri capelli. Per intenderci, la condizione positiva e simpatica di chi aveva pochi capelli e trascurati, li vedeva indeboliti e cadere giorno per giorno, copiosamente e ora li ha sani, piacevoli e ben tenuti.
I Centri CIMET sono degli istituti, senza alcuna formalità od obbligo, dove viene effettuato, a chiunque lo richieda, un esame gratuito come condizione preliminare a ogni trattamento. E' anche il nome degli Istituti ove si praticano dei trattamenti differenziali e scrupolosi, di Istituti che non promettono miracoli, poiché i miracoli paiono non essere più di questo mondo, ma che molto possono ottenere.

Calviale Precoce

Certificato di garanzia

Ognuno sceglie il proprio mestiere nel campo in cui si sente di lavorare con maggiore successo. Dai centri CIMET abbiamo notato come gli esperti lavorino con passione e con ottimi risultati. Inoltre per distribuire più estesamente i loro trattamenti e renderne partecipi anche le persone che non risiedono nelle città dove sono presenti i Centri CIMET sono previsti trattamenti da attuare a casa propria, naturalmente sotto il controllo degli stessi.
I preparati dei Centri CIMET uniti alle tecniche avanzate vengono consigliati solo quando esistono obiettive possibilità di successo: ecco perché i Centri CIMET rilasciano certificato di garanzia.

L'impianto nei casi particolari

Ma la CIMET non pensa solo a chi vuol essere più bello, a chi per apparire a posto sul lavoro o tra gli amici non riesce a rinunciare (giustamente) ad una pettinatura che sappia accompagnare le linee del volto. Dunque, non solamente estetica pura.
In molti casi i capelli non ci sono più perché il cuoio capelluto è stato mutilato da una scottatura. «Cerchiamo di intervenire in situazioni di questo tipo - spiegano gli esperti delle CIMET - che spesso sono molto più difficili da sopportare che una testa calva per cause naturali». Chiazze e zone spoglie possono, quindi, con l'impianto sperare di ridare un'idea di unità e completezza.

La CIMET in Italia:
Si fa presente che la CIMET riceve dalle ore 10 alle ore 13 e dalle 15,30 alle 19,30

TORINO: Via Roma, 366 - Tel. 011 530.214-543.867

AOSTA: Via F. Chabod, 30 (*si riceve solo il mercoledì*), **per appuntamento telefonare alla sede di Torino**

La CIMET è presente anche a: Roma, Bologna, Firenze, Genova, Pescara, Napoli, Bari, Messina, Catania, Palermo, Cagliari, Novara, Varese, Milano, Verona, Monza, Francoforte, Barcellona.

Drammatico appello ai magistrati: nessuno si muova dal suo posto, stringete i denti

Scalfaro: a Palermo rivolta manovrata

«In cattedrale mi hanno applaudito, la gente era con me»
«Il catastrofismo è colpa anche di certi giornalisti»

ROMA. «Adesso la commemorazione è chiusa». Il vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura Galloni ha appena terminato il suo intervento, comincia quello di Oscar Luigi Scalfaro, presidente della Repubblica. Un appello alla nuova resistenza, un invito all'unità, una precisazione puntigliosa su quanto accaduto ai funerali dei cinque agenti di scorta massacrati insieme al giudice Borsellino: la «povera gente di Palermo» è dalla parte dello Stato, non contro.

«Nessuno si muova dal suo posto - dice Scalfaro -. Occorre resistere, stringere i denti ma resistere. Occorre coraggio, ma questa è la strada da percorrere tutti quanti insieme». Poco prima però il capo dello Stato aveva affermato: «Dal momento in cui diciamo nessuno si muova, si passa poi a realtà in cui tutti non sempre possono rimanere al proprio posto».

Nell'aula del plenum del Csm Scalfaro parla col volto tirato, facendo lunghe pause durante le quali si sente solo il ronzio delle telecamere. Legge gli appunti che ha davanti a sé e carica di solennità ogni parola. «E' proprio l'unica via - domanda il Presidente della Repubblica - quella di accusare tutto e tutti? O sfogarsi come se lo sfogo fosse un atto di purificazione? O sottolineare solo e sempre il peggio, il male maggiore, dare il senso dell'irreparabilità? A che serve tutto questo? E a che cosa serve il ricordo se diventa solo un monumento di parole?».

Ce l'ha con chi si abbandona al catastrofismo, Scalfaro, e chiama in causa anche quelle «penne eccelse che scrivono dall'alto e di tutto senza mai pensare di essere coinvolte». Decide di ripercorrere la giornata di martedì, il giorno del "vespro siciliano", per smentire polemiche e resoconti che hanno parlato di aggressione alle autorità e rivolta contro lo Stato. Ma se la prende anche con chi ha deciso di tenere i palermitani e gli agenti di polizia fuori dalla chiesa: una scelta di «non saggezza, un errore».

«Alla cattedrale sono stato accolto da applausi - ricorda il Capo dello Stato -, vicino al mio banco è venuto Ayala a dirmi: "Le scorte vogliono il Presidente". Mi hanno abbracciato, stretto. Poi all'uscita c'è stato il pigia-pigia, ma la ressa in questi casi è nel conto. Ai miei timpani non è giunta un'ingiuria, una parola irriguardosa. Fuori la folla mi ha accolto con un applauso che non finiva: dalla strada, dai crocevia, dai balconi. Vi assicuro, era popolo di Palermo, era proprio popolo di Palermo. E sono stato pregato di andare al funerale di Borsellino come Capo di Stato, non solo come cittadino e come cristiano». Poi l'accusa, già lanciata dal capo della polizia: «Si è mosso più che qualcosa di organizzato a turbare dolore e pianto».

Ed ecco l'appello alla nuova resistenza, stavolta contro la mafia. Ai tempi del nazi-fascismo, spiega Scalfaro, «sembrava che l'aurora non sarebbe mai spuntata, e un giorno è spuntata; contro il terrorismo «le forze politiche si unirono, coraggio e avanti»; oggi, nonostante le stragi e la corruzione, «la democrazia è più forte della violenza e delle azioni criminose, di chi vuole sconfiggere tutto. Siamo di fronte alla crisi più pesante, quella dei valori dell'uomo, ma non vincerà né la violenza né la ricchezza senza morale (guardate ai processi sulle tangenti), vincerà l'uomo se sarà credibile».

Scalfaro continua a battere su questo tasto: «La gente ha bisogno di credibilità. Non di infallibilità, che quella non ce l'ha nessuno. Come si può chiedere se chi chiede non ha credibilità?». Il Presidente della Repubblica si rivolge a tutti gli uomini del Csm «come un piccolo collega». Non è il momento delle divisioni, dice, ma di andare avanti cercando la verità senza guardare in faccia nessuno, né su quale terreno ci si muove: se si pensa questo, «diventano esangui certe nostre questioni che paiono insuperabili». Niente più polemiche, dunque, perché «questa patria deve saper risorgere, e dipende da noi, uomini e cittadini. Resistere, resistere, resistere, perché siamo dalla parte della libertà».

Prima del discorso di Scalfaro, Galloni ha fatto una lunga commemorazione di Paolo Borsellino, parlando anche del sacrificio degli uomini di scorta: «Siamo proprio sicuri che l'impiego di queste scorte sia avvenuto e avvenga nel modo più razionale? La scorta non può più essere considerata da alcuno uno status simbol». Ha ricordato la carriera dell'ultimo giudice ammazzato dalla mafia: «Si può dire senza retorica che Borsellino è caduto ucciso dal suo mortale nemico sul campo di battaglia proprio quando su alcune indagini assai delicate stava arrivando a dei risultati concreti». Galloni s'è pure rivolto ai magistrati palermitani, delusi e smarriti: «Pur comprendendo lo sconforto e la rabbia, imploriamo tutti a rimanere in questo momento drammatico ai loro posti di responsabilità». In serata il plenum del Csm ha deliberato la pubblicazione del concorso per la carica di procuratore aggiunto di Palermo, il posto liberato dalla mafia con l'omicidio di Paolo Borsellino.

Giovanni Bianconi

QUATTRO ANNI FA

Il giudice ucciso fu processato

ROMA. Quattro anni fa, proprio di questi giorni, nell'aula del Csm intitolata a Vittorio Bachelet, cominciava quello che fu anche un processo a Paolo Borsellino, «colpevole» di aver denunciato sui giornali che a Palermo era stato smantellato il pool antimafia, che non si facevano più indagini su Cosa Nostra, che non si sapeva più quanto stava accadendo nelle cosche. Ieri, dopo che la mafia ha fatto a pezzi anche Paolo Borsellino con 30 o 50 chili di esplosivo, quel giudice è stato commemorato in quella stessa aula, per i suoi meriti di magistrato che, insieme a Chinnici e Falcone, aveva inventato il pool antimafia. «Fu una scuola destinata a rimanere come una pietra miliare nella storia della magistratura italiana e della secolare lotta per la giustizia contro il fenomeno mafioso», ha detto con grande solennità il vice-presidente del Csm Giovanni Galloni. I componenti dell'organo di autogoverno dei giudici oggi sono diversi da quelli di quattro anni fa, ma era stato proprio Borsellino, dopo la morte del suo amico Giovanni Falcone, a ricordare il procedimento che dovette subire davanti al «tribunale dei giudici». Per evitare che l'allora procuratore di Marsala finisse per fare le spese della sua denuncia, Falcone scrisse una lettera in cui faceva proprie le accuse di Bosellino, e si dimise lui stesso da membro del pool antimafia. **[gio. bia.]**

Il Csm riunito a Palazzo dei Marescialli durante l'intervento del Presidente della Repubblica

PERSONAGGIO

IL GUERRIERO IN CRISI

L'ultima trincea di Parisi

Super bersagliato, ma non vuole mollare

«Non erano i miei poliziotti gli aggressori in Sicilia» Amato e Mancino lo difendono Nella sua carriera da 007 anche parecchi «scivoloni»

A sinistra Vincenzo Parisi, il capo della polizia contestato a Palermo

A fianco il ministro dell'Interno Nicola Mancino, qui sopra Francesco Cossiga, ex presidente della Repubblica

ROMA

NO. Non erano agenti di polizia quelli che ieri manifestavano a Palermo, il capo dello Stato e il capo del governo non sono stati contestati. E io in questo momento non penso proprio ad andarmene. L'ho detto quattro anni fa e lo ripeto adesso: non sono l'uomo della resa». Il giorno dopo la Norimberga dello Stato, il superprefetto Vincenzo Parisi, candidato alla poltrona di capo della Dia (lo voleva Scotti, ma non Cossiga), affida ai microfoni della radio il suo contrattacco. E, mentre il ministro dell'Interno Mancino e il presidente del consiglio Amato gli rinnovano la fiducia del governo e lo invitano «a continuare a esercitare le sue alte funzioni», lui rilascia al Gr1 e al Gr2 due interviste di veemente autodifesa.

I fatti di martedì, intanto. Hanno scritto che è stato travolto dalla folla, insultato, schiaffeggiato da agenti in borghese che se avessero potuto gli avrebbero fatto la pelle. Hanno fatto vedere la sua faccia larga, dal collo forte, che prendeva un cazzotto, mentre si ergeva a difesa del capo dello Stato. Parisi, nega. E dà un'altra versione. «Nella folla che ho visto ieri a Palermo ho riconosciuto molte persone cariche di rabbia e di tensione oltre che di commozione, desiderose di riscattarsi da una situazione difficile - racconta al Gr1 -. Ma da parte del personale di polizia la condotta è stata composta. Uno degli uomini delle scorte mi si è avvicinato e mi ha detto: "Il suo posto è tra noi". Così mi sono collocato lì fra loro, vicino all'altare, insieme al capo dello Stato, invitato anche lui, e al presidente del Consiglio Amato. Segni di contestazione non ce ne sono stati, così come è vero che siamo usciti, ma al termine della cerimonia e per ragioni di sicurezza». Ma fra la folla in tumulto non c'erano agenti? «Non erano agenti di polizia. Poteva essercene qualcuno isolato. Molti erano agitati. Alcuni sobillati e certamente in qualche modo manovrati perché vi fosse una delegittimazione dell'autorità, soprattutto del capo della polizia».

Difesa a oltranza dei «suoi» poliziotti, dunque. Però la rabbia degli agenti è reale. «E' legittima - replica il superprefetto -, i poliziotti non sono tassisti e portaborse, status symbol o dame di compagnia. Ogni singolo agente è lo Stato. Per cui - sostiene Parisi - bisogna tornare ad applicare rigidamente le norme che esistono e limitare il fenomeno delle scorte ai casi di reale necessità». E in serata, nell'annunciare la firma di un decreto che aumenta l'organico della Dia, la Direzione investigativa antimafia di prossima costituzione, il ministro Mancino preannuncia anche un riordino delle scorte.

Momenti bui, Parisi ne ha conosciuti altri, da quando è salito al Viminale nel 1987, lui, già capo del Sisde, designato da Oscar Luigi Scalfaro, ministro dell'Interno del gabinetto Craxi. A cominciare dalla pseudonotizia delle sue dimissioni divulgata da «L'Ora» di Palermo nell'estate del 1988, dopo che lui aveva disegnato la mappa dell'anti-Stato, puntando il dito sull'intreccio fra bande criminali e appalti pubblici, gruppi di potere, anche politico, e clan mafiosi. «E' falso. Non sono l'uomo della resa», aveva detto in quell'occasione. Oggi lo ripete con la stessa energia. «Non penso proprio ad andarmene. Almeno nell'emergenza. Il mio incarico è sempre a disposizione. Almeno due volte l'anno ricordo al ministro di essere pronto a farmi da parte. Ma non lo farò mai in momenti come questo, quando bisogna mostrare che lo Stato non si arrende. Non ci si può arrendere alla mafia - insiste - né a chi su giornate come quella di ieri specula, anche attribuendo ad agenti di polizia comportamenti che non hanno avuto». Poi un accenno a Borsellino, col quale racconta di avere avuto rapporti magnifici. E una difesa del suo personale operato. «La moglie ieri mi ha accolto come un fratello, è stata affettuosissima. Ha riconosciuto che il marito mi voleva bene, aveva fiducia in me e sapeva che gli ero vicino. Il giudice Borsellino era arrivato alla Cupola, non si lavora terra a terra come dieci o quindici anni fa, si lavora ad altissimo livello. La mafia - secondo il superprefetto - negli ultimi mesi è stata colpita duramente».

Dicono che sia un bravo attore, Vincenzo Parisi, appassionato di cinema con un amore speciale per Totò, che una volta ha conosciuto personalmente. Lo hanno chiamato il «Fouché made in Italy», paragonandolo al ministro di polizia di Napoleone, famoso per la sua capacità organizzativa ma anche per l'abilità con cui mantenne il potere sotto tre regimi diversi. Sicuramente è uno che sa il fatto suo. Colto ma silenzioso, descritto come un gentiluomo galante e affabile ma dotato di una furbizia da 007. Nato a Matera, figlio di un funzionario di banca napoletano, bravo in italiano e amante della storia, due lauree in giurisprudenza e scienze politiche, prima di entrare, nel 1951, nell'amministrazione dell'Interno, ha fatto carriera qui prima di diventare questore nel 1978, vicecapo del Sisde nel 1980, capo nel 1984, capo della polizia tre anni dopo. «Poliziotto operativo» sempre, è odiato da molti, a cominciare dai prefetti che lo vedono come un «usurpatore».

L'episodio delle false dimissioni è solo il primo. Segue la bomba che non scoppia, sotto la questura, lo strano caso Cossiga-Alto Adige, quando il presidente rinunciò alla vacanza in montagna per una presunta emergenza che il capo della polizia negò. Poi il volantino delle Br che denunciava il «duo Parisi-Scalfaro». Quindi il ridicolo furto delle pistole d'ordinanza, nel gennaio 1990. Pochi mesi dopo, Parisi rilasciò al Corriere un'intervista in cui accusava la giustizia tollerante che lasciava in libertà gran parte dei 92.948 soggetti a rischio. E davanti alla Commissione stragi, Parisi sostenne che «la tragedia di Ustica fu frutto di un attentato terroristico internazionale». Ma tra le sue scivolate c'è la circolare che dà credito al pataccaro redivivo Ciolini sulle sue rivelazioni su un imminente colpo di Stato.

Maria Grazia Bruzzone

ORLANDO

«Se muoio ecco i colpevoli»

ROMA. «Se io dovessi essere ucciso vorrei che si dicesse, che si ripetesse, che non è stata soltanto la mafia ad uccidermi ma anche quel potere politico che è un miscuglio di rapporti internazionali e nazionali e che ha tenuto il nostro Paese sotto il giogo dell'illegalità». E' quanto ha affermato l'ex sindaco di Palermo e leader della Rete, Leoluca Orlando, al «Maurizio Costanzo show» di ieri sera, su Canale 5. Dopo aver ricordato che le stesse autorità di polizia lo hanno indicato come uno dei principali obiettivi di morte di mafia, Orlando ha parlato del rapporto che lo univa a Borsellino. «Avevo - ha affermato - un rapporto di grande stima, di grande affetto a distanza per lui. Le nostre vite ci hanno separato ma io ne sono rammaricato». Orlando ha anche parlato di Falcone e criticato Giammanco. In quanto alla sua vita, Orlando ha detto che non vive più in abitazioni civili ma in strutture dello Stato. **[Ansa]**

«Quei calci, segno di libertà»

A Miglio la rivolta piace Dc e psi: i soliti sfascisti

ROMA. A Gianfranco Miglio le contestazioni di martedì nella cattedrale di Palermo sono decisamente piaciute. Perché a suo avviso rappresentano «un segno di libertà» dei cittadini. «E' cosa buonissima che l'opinione pubblica impari a trattare con scarso riguardo i poteri costituiti», spiega. «E' molto positiva. Quando i cittadini non approvano i comportamenti dei loro reggitori, fanno benissimo a manifestare in maniera tangibile questa loro reazione».

Diametralmente opposta la reazione del Popolo, giornale dc. «Quando insulti pesantissimi, ingiusti, inammissibili partono a raffica come se fossero stati concertati e studiati a tavolino, dobbiamo pretendere che si dia il peso giusto a questa inqualificabile gazzarra, che si cerchino i responsabili, che vengano puniti».

Al foglio dc fa eco Ugo Intini, portavoce psi. «E' una vergogna che non può essere tollerata», dice sdegnato. «Le persone perbene non alzano la folla contro il capo dello Stato e il capo della Polizia perché sanno che né l'uno né l'altro sono mafiosi».

Intini intravede in episodi come quello di Palermo le prove di un «golpe strisciante» portato avanti da un complesso di forze che si servirebbero della questione morale per delegittimare il potere politico. Quali sono queste forze? I fascisti, il localismo esasperato, alcuni potentati economici, parte del mondo cattolico, i veterocomunisti, i post-sessantottini. Intini se la prende con la Rete e con Mancuso, «che aizzava la folla dicendo che i delinquenti stavano dentro la chiesa e le persone perbene fuori».

Per la Rete risponde Orlando: «Se dovessi essere ucciso vorrei che si dicesse che non è stata soltanto la mafia ad uccidermi ma anche quel potere politico che è un miscuglio di rapporti internazionali e nazionali e che ha tenuto il nostro Paese sotto il giogo dell'illegalità».

Per la Voce Repubblicana l'episodio di Palermo conferma «l'immagine di un paese a pezzi, indegno dei suoi figli migliori, con politici screditati e incapaci di guardarsi allo specchio. Non vogliamo dire che tutti coloro che siedono nel governo abbiano eguali responsabilità o che siano sullo stesso piano di Andreotti. Ma chi ha cervello dove sapere che agli occhi della gente, la continuità è ininterrotta».

I penalisti

Sospendono l'astensione

ROMA. I gravi fatti di Palermo hanno indotto gli avvocati di varie città a sospendere lo sciopero proclamato all'indomani del decreto Scotti-Martelli. Per ora l'hanno fatto i penalisti di Palermo, Milano, Brindisi e Gela. Continua invece l'agitazione a Cosenza. A Palermo i legali hanno deliberato «di sospendere lo stato di astensione in attesa delle determinazioni che saranno prese dall'Unione delle Camere penali italiane». A Milano il comitato di crisi dei penalisti sottolinea che l'astensione è determinata principalmente dall'estensione a tutti i procedimenti di innovazioni processuali fortemente limitative della libertà e dei diritti dei singoli cittadini. Gli avvocati «prendono atto» che il governo ha presentato emendamenti parzialmente volti a ridurre l'applicazione delle misure ai soli procedimenti riguardanti reati di chiaro stampo mafioso». **[r. cri.]**

All'Asinara

Trasferiti boss mafiosi

SASSARI. «Buttateli a mare»: inseguito dall'urlo minaccioso di un gruppo di giovani, uno sparuto drappello di mafiosi è sbarcato ieri mattina all'Asinara. Un'operazione veloce e misteriosa: c'è stato appena il tempo di vederli, sulla banchina dello scalo di Porto Torres, i detenuti salire a bordo di una motovedetta della polizia. Non è stato neppure possibile contarli. Le indiscrezioni si sprecano: erano 6, 8 o 10. Le fonti ufficiali non parlano, voci incontrollate danno per imminenti nuovi arrivi, altre sostengono che una trentina di boss erano stati trasferiti nei giorni scorsi nell'isola dove l'estate di sette anni fa Giovanni Falcone e Paolo Borsellino lavorarono in segreto alla stesura della sentenza istruttoria che diede il via al maxiprocesso contro Cosa Nostra. Pare che i mafiosi fossero giunti poco prima ad Alghero con un aereo militare decollato da Palermo. **[c. g.]**

L'amministratore della Cogefar parla dopo 55 giorni di carcere e 20 di arresti domiciliari

Tangentopoli, Di Pietro libera Papi

«Ho pagato tangenti ereditate»

MILANO. Il «braccio di ferro» stavolta è proprio finito: dopo 55 giorni di carcere e 20 di arresti domiciliari Enzo Papi, ex amministratore delegato della Cogefar-Impresit (gruppo Fiat) da ieri è in libertà: ha soltanto l'obbligo di firma. E' successo dopo il secondo interrogatorio in cui Papi ha ammesso di aver dovuto pagare una tangente per il «passante ferroviario» di Milano. Dopodiché «i magistrati si sono resi conto che non era più necessario mantenere misure cautelari», spiega l'avvocato Vittorio Chiusano. Che tiene a fare comunque questa premessa: «Papi si era avvalso della facoltà di non rispondere perché da parte della difesa erano state sollevate obiezioni di carattere giuridico. Queste sono state risolte dalla Cassazione, che ha tra l'altro annullato l'ordinanza più severa, che definiva Papi come "socialmente pericoloso". E allora il mio cliente si è messo lealmente a disposizione della magistratura».

Interrogato una prima volta venerdì della scorsa settimana, con molta discrezione, è stato riascoltato martedì. Anche stavolta nel massimo riserbo. «Si sono finalmente resi conto che esiste il segreto istruttorio, nonostante le curiose interpretazioni del codice fatte anche da autorevoli magistrati», commenta Chiusano.

Argomento degli interrogatori le tre imputazioni contestate a Papi: tangenti per il passante ferroviario, per un parcheggio alla periferia di Milano, per l'ospedale di Pavia (su quest'ultimo episodio è già fissato il processo al 16 settembre).

Punto primo: il passante. «In quest'unica occasione - dice il legale - ha dovuto subire la richiesta di pagamento. In altri casi, a richieste analoghe, aveva risposto di no. Qui ha ritenuto di non poter sfuggire, nonostante gli iniziali tentativi di diniego».

Si può dire che ha subito una concussione? «Le definizioni giuridiche si stabiliranno in tribunale; lui ha espresso il suo stato d'animo in quel caso».

Era solo lui ai vertici della società che sapeva di questo? «Certamente: ha deciso nell'ambito delle sue autonomie operative senza dover riferire alcunché a nessuno».

Quanto ha pagato? «Questo non lo posso dire. E' comunque una cifra molto inferiore a quella vociferata (12 miliardi, n.d.r.) e a quella riferita dallo stesso Maurizio Prada». Cioè dall'ex presidente dell'Atm che ha parlato di 2 miliardi.

Ma siamo nell'ordine dei milioni, delle decine, delle centinaia? «I milioni sono solo un ricordo, in questa povera Italia».

Secondo episodio: il parcheggio. «Nega di aver pagato alcunché. Ha avuto richieste, ma sono state respinte».

Terzo episodio: l'ospedale pavese. «Era un appalto deliberato dalla gestione precedente, che Papi si è trovato sul tavolo. Ha dato l'esecuzione finale ad accordi a cui non ha minimamente partecipato».

Può dire quanto ha pagato? «Anche in questo caso, no».

Il presidente della Cogefar, prima dell'acquisizione Fiat, era Franco Nobili: i magistrati hanno chiesto se questi accordi erano stati gestiti da lui? «Una domanda così esplicita non è stata posta. Si vuol sapere se ci sono stati coinvolgimenti di terze persone da parte di Papi? Ebbene, no».

All'assemblea Cogefar il professor Luigi Guatri ha assicurato che i bilanci sono regolari, ma se sono state pagate tangenti... «Papi ha riconfermato in modo assoluto la regolarità dei bilanci dell'azienda».

Tangenti pagate e bilanci regolari: allora da dove venivano i soldi? «E' una domanda che al suo posto mi porrei anch'io; ma lei al mio darebbe la stessa risposta. Tra due mesi ci sarà il processo e la curiosità sarà soddisfatta. Per il momento ribadisco che i bilanci sono in regola e queste vicende non hanno inciso sulla patrimonialità dell'azienda».

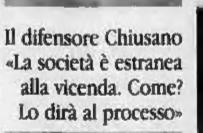
Ci sono state fatturazioni false? «No».

Papi ha detto di aver dovuto pagare. Ma non era un piccolo imprenditore, bensì l'amministratore di una società come la Cogefar: non poteva mandare a quel paese chi chiedeva? «Papi ha cercato di sfuggire a queste richieste, ma non sempre si riesce ad ottenere ciò che si vorrebbe. Adesso sembra facile dire che poteva rifiutarsi, ma allora c'era una situazione ambientale, data da un certo sistema, da certi condizionamenti».

Vuol dire che doveva pagare perché lo facevano tutte le altre aziende? Che, una volta aperti i cantieri e fatto investimenti, era impossibile tirarsi indietro? «Anche questa può essere una spiegazione».

Un'ultima domanda: Umberto Agnelli aveva detto che la Fiat non paga tangenti, altrimenti lo avrebbe saputo. Vale ancora quella dichiarazione? «Su quella frase c'è stata una speculazione: Agnelli si limitava a ipotizzare una situazione del tutto astratta, non voleva entrare nel merito».

Susanna Marzolla

Il difensore Chiusano «La società è estranea alla vicenda. Come? Lo dirà al processo»

L'avvocato Vittorio Chiusano: «Enzo Papi ha riconfermato in modo assoluto la regolarità dei bilanci della Cogefar. Queste vicende non hanno inciso sull'azienda»

E Ligresti ci prova

Ricorso dei suoi legali al tribunale della libertà

MILANO. Dopo la decisione del gip, che ha confermato la carcerazione, gli avvocati di Salvatore Ligresti hanno presentato ricorso al tribunale della libertà. «Il pericolo di inquinamento delle prove - commenta uno dei legali, Raffaele della Valle - è inesistente. E' da quattro mesi che sono in corso indagini su Ligresti. Non solo: durante l'interrogatorio ha risposto a tutte le contestazioni. A questo punto direi che siamo addirittura pronti per il processo, e non si capisce proprio per quale motivo venga mantenuta la custodia cautelare». Ligresti però continua ad essere interrogato, anche ieri è stato ascoltato dai giudici.

Dopo Ligresti a San Vittore, i magistrati hanno interrogato in procura Graziano Moro, collaboratore dell'onorevole dc Silvio Lega, che ha ricevuto un'informazione di garanzia per violazione alla legge sul finanziamento ai partiti. Moro è stato messo a confronto con Maurizio Prada (ex dc), il quale ha raccontato di avergli dato 300 milioni destinati a Lega, a frutto delle tangenti raccolte mentre era ai vertici dell'Atm. Sembra che Moro abbia ridimensionato la cifra (100 milioni) asserendo di averla versata non a Lega, bensì a un comitato di cui il deputato era presidente. E che, soprattutto, ignorava la provenienza illecita del denaro. [r. m.]

Nesi: Craxi mi punì

«Per un no a Ligresti fui silurato dalla Bnl»

MILANO. Fu un finanziamento negato a Salvatore Ligresti che costò a Nerio Nesi, all'epoca presidente della Bnl, la simpatia del segretario del psi, Bettino Craxi. Era il 1987: di conseguenza, due anni più tardi, Nesi perse l'incarico al vertice della banca, coinvolta nello scandalo di Atlanta «per il quale - precisa Nesi - non ho mai ricevuto alcun avviso di garanzia». La vicenda viene spiegata da Nesi in un'intervista all'*Europeo* in edicola oggi.

La mattina dell'8 luglio 1987, racconta Nesi, Craxi lo invitò a studiare una soluzione per concedere un finanziamento di 300 miliardi a Ligresti: «Mi spiegò che bisognava dare un segnale importante agli attacchi di cui Ligresti era oggetto in quei tempi», e cioè l'attacco di Borsa nei confronti della Sai, il gruppo assicurativo che fa capo al finanziere arrestato nell'ambito dell'inchiesta sulle tangenti a Milano. Nesi incontrò il mattino successivo Craxi insieme a Ligresti. La prima proposta prevedeva il prestito tramite Efibanca, istituto di mediocredito del gruppo Bnl. Ma occorreva porre a garanzia del prestito circa il 2% delle azioni Sai, il che avrebbe messo in difficoltà Ligresti di fronte ai tentativi di scalata. Scartata questa ipotesi, Ligresti respinse anche la successiva, che riguardava 13,4 milioni di azioni di risparmio, quindi senza diritto di voto. «Craxi mi disse: Vai a imparare a fare il banchiere». [Asca]

DALL'ITALIA

Bertinotti: c'è piombo nelle ali del sindacato

ROMA. «Mi interessa proporre una questione politica e morale, quella secondo cui l'istituzionalizzazione del sindacato pone una questione: un sovrappiù di copertura, di aiuto da parte dello Stato che oggi non ha più nessuna ragione di esistere e che può diventare pericoloso». Lo afferma Fausto Bertinotti, segretario confederale della Cgil, in una intervista al Gr1 sulla questione morale nel sindacato. «Faccio questa denuncia perché credo molto nelle risorse, nelle energie presenti nel sindacato per poter correggere la rotta. Denuncio un fatto politico, non singoli fatti su cui solo il magistrato può intervenire quando lo ritenesse opportuno». Secondo Bertinotti «questo sindacato contiene un piombo nell'ala di cui deve disfarsi per riottenere il consenso dei lavoratori». [r. i.]

Tangenti, arrestato imprenditore romano

ROMA. Blitz anti-tangenti a Roma. Le manette sono scattate ieri ai polsi di un ingegnere, Massimo Francucci, nei cui confronti verrebbero ipotizzate le accuse di concorso in corruzione e abuso d'ufficio. [Agi]

Manette al professore «Vendeva» la maturità

MILANO. A Tangentopoli è finito in carcere, con l'accusa di concussione, un professore di francese, commissario agli esami di maturità, che ha intascato due milioni e mezzo di lire in cambio della promessa di promuovere un maturando. E' inchiodato da una sequenza fotografica nella quale compaiono il professore, Nicola Baldassarre, 58 anni di Brindisi, che intasca una busta bianca consegnatagli dalla mamma di uno studente e poi i carabinieri del nucleo di Abbiategrasso, cui si era rivolta la donna, che mostrano il contenuto di quella busta, tante banconote. [Ansa]

Stato civile di Torino

21 LUGLIO 1992

NATI — **Beninati** Stefano; **Vitale** Sofia; **Cagliarone** Sara; **Marcato** Gabriele; **Carrieri** Elisa Natalia; **Bottinelli** Alberto; **Verson** Giulia; **Rolando** Roberta; **Vruna** Paolo; **Chinelli** Fabriano; **Poennazio** Stefano; **Calore** Antonella; **Compagnucci** Arianna; **Macchia** Matteo; **Rinaldi** Dario; **Scivoletto** Fabrizio; **Lonardo** Alessia; **Ragilvo** Nicholas Luca; **Lavanco** Federico; **Frisotti** Valentina; **Monasterolo** Simone; **Borgarello** Costanza; **Samariello** Simone; **Castronovi** Deborah; **Bono** Giulia; **Piccini** Giada; **Bertoncini** Yannich; **Ollino** Giulia; **Cergnino** Sonia; **Scalisi** Sabrina; **Botera** Valeria; **Iannella** Michela; **Gualtieri** Claudio; **Mennarino** Gabriella; **Muroni** Alessio; **Borchiellini** Maria; **Agostino** Fabio; **Necco** Giulia; **Grazie** Gabriele; **Vassallo** Riccardo; **Martone** Gianluca.

MORTI — **Demichelis** Maria, di anni 90 nata a Carmagnola, pens., via Genova 47/4; **Bertino** Giovanni, a. 55, Torino, pens., v. Tessiona 21; **Birocchetto** Mario, a. 84, Crescentino, pens., v. Ventimiglia 198; **Rossi** Margherita ved. Agamoli, a. 77, Brusasporto, pens., c.so Taranto 4; **Picciatuoco** Clarice ved. Stasi, a. 79, Ancona, pens., v. Piacenza 8/a; **Campana** Lucia, a. 85, Peveragno, pens., v. Villa della Regina 21; **Bicocchi** Francesco, a. 67, Chieri, pens., v. Verolengo 181; **Banfo** Santina, a. 81, Torino, pens., v. Saccarelli 6; **Cirulli** Pietro, a. 98, Cerignola, pens., v. Artom 99/20; **Basso** Anna Cecilia ved. Carcante, a. 81, Torino, pens., str. Mongreno 180; **Buriò** Corrado, a. 54, Messina, pens., c.so G. Sella 62; **Li Sacchi** Domenica ved. [illegible], a. 79, Cosenza, pens., c.so Peschiera 180; **Serritiello** Anna [illegible] Di Pasquale, a. 85, pens., v. Stradella 144.

Deceduti in ospedale: **Carabetta** Enzo, a. 41, Torino, pens., G. Bosco; **Pulzudu** Antonio, a. 74, Ghilarza, pens., c.so XI Febbraio 23 (M.L.); **Scalise** Maria in Bonsaniti, a. 57, Petilia Policastro, pens., Martini; **Fusi** Ornella, a. 65, Ferrara, pens., Molinette; **Michela** Luigi, a. 87, Pedemonte (Francia), pens., G. Bosco; **Flandre** [illegible] ved. Bruno, a. 85, Montalto, pens., Martini; **Orru** Maria Bonaria in Consu, a. 43, Villasor, operaia, S. Giovanni A. Sede; **Petrini** Giacomo, a. 75, S. Giusto C.se, pens., L. Einaudi; **Audagnotti** Carlo, a. 79, Torino, pens., Cottolengo; **Olivo** Giorgio, a. 60, pens., Torino, Martini; **Salasco** Lucia in Tinelli, a. 59, Torino, Molinette; **Garda** Pietro, a. 58, Pedanea Colleretto, pens., A. di Savoia; **Zaio** Alfredo, a. 88, S. Salvatore M.to, pens., Mauriziano; **Zoni** Teresa ved. Cambiani, a. 85, [illegible], pens., G. Bosco; **Givone** Quinta ved. Enrico Bena, a. 81, Magnano B.se, pens., G. Bosco; **Frellino** Felice, a. 69, Guarene, pens., Molinette; **Fogliati** Mario, a. 77, S. Stefano Belbo, pens., Cottolengo; **Boniscontro** Maria Laura ved. Ferrero, a. 81, Torino, pens., Mauriziano; **Ceraudo** Felice, a. 34, Petilia Policastro, pens., Mauriziano; **Boccato** Elena in Andreotti, a. 54, Adria, casalinga, Molinette; **Marra** Tresilina, a. 69, Monte Porzio Santo, pens., G. Bosco; **Nicoletti** Filippa in Di Giona, a. 75, Pietraperzia, pens., Molinette; **Baldini** Amalia in Olivi, a. 80, Ripe, pens., Molinette; **Corino** Pierina in Luppi, a. 64, Torino, pens., S. Giovanni B. Sede; **Barioni** Egidio, a. 81, Coppaio, pens., Martini; **Gobbato** Alessandro, a. 48, Milano, pens., A. di Savoia; **Asinari** Ida ved. Lasagna, a. 98, S. Marzano Oliveto, pens., Molinette; **Migliorini** Jolanda, a. 87, Siena, casalinga, C.T.O. (M.L.); **Sorlente** Anna ved. De Martino, a. 85, Salerno, pens., C.R.F.

Nati 41 - Morti 42

Serenamente è mancato ai suoi cari

Giacomo Porrera

Lo annunciano la moglie **Agnese**, i figli **Gian Paolo** ed **Elisabetta** con **Michele** e la cara **Federica**, parenti tutti. Funerali sabato 25 ore 8,15 parrocchia San Gioacchino. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Savigliano.
— **Torino**, 21 luglio 1992

Il dott. **Aldo** e la d.ssa **Maria Antonietta Bigliati** partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita del caro **GIACOMO**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Gaetano Cardo (Riccardo)

Premio Fedeltà FIAT - Aeritalia

di anni 81

Addolorati lo annunciano la moglie **Gigi**, i figli **Umberto** e **Carla**, il genero **Roberto** e la nipote **Monica**. Un ringraziamento al dott. Pabuv e al dott. Turco, con un particolare affettuoso ringraziamento alla cara Luisella per le amorevoli cure prestate. Funerali venerdì 24 c.m. alle ore 10 nella Parrocchia San Domenico [illegible] dall'abitazione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 luglio 1992

E' mancata

Elena Nebbia ved. Prampolini

La piangono con affetto e gratitudine i figli **Giancarlo** con **Anna**, **Silvio** con **Valeria**, **Silvana** con **Guido**. Funerali venerdì 24 c.m. ore 11,45 parrocchia Madonna degli Angeli. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 luglio 1992

Ciao nonna **ELENA**: **Monica, Sergio, Rossana** e amica **Marisa**.

Giorgio Marilena Francesca, Aldo Daniela Elisa sono affettuosamente vicini a Silvana

E' improvvisamente mancata

Francesca Giovanna Moretti ved. Ponzano

L'annunciano dolorosamente la figlia **Carla**, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Castelletto Bormida venerdì 24 c.m. alle ore 15,30 partendo dalla Clinica Nuova San Paolo ore 13,30. Tumulazione avverrà nella tomba di famiglia.
— **Torino**, 21 luglio 1992

Partecipano affettuosamente
Vanda Brezzo
Luisa Facello
Mariaelisa Palladino
Marisa Listello
Lella Versino.

Nipoti e pronipoti si uniscono al dolore di Carla

Amministrazione, Condomini, Inquilini di c. Vittorio Emanuele 182, 182/bis, 184 sentitamente partecipano

I gen. **Emanuele Urso** ricordando Duilio sinceramente vicino a Carla Fabeti

Improvvisamente è mancato

Giovanni Monti

Ne danno il triste annuncio la moglie **Michelina**, le sorelle, i cognati e i nipoti. Funerali giovedì 23 ore 17,30 parrocchia Corneliano d'Alba.
— **Alba**, 21 luglio 1992

Cristianamente è mancato

Mario Fantone

Lo annunciano la moglie **Nina**, il figlio **Walter** con **Valeria**, le nipotine **Francesca** e **Paola** e parenti tutti. Un ringraziamento ai medici curanti ed al personale dell'ospedale Mauriziano. Funerali 24 luglio ore 8,15 parrocchia Maria Madre di Misericordia.
— **Torino**, 18 luglio 1992

Partecipano al dolore il fratello **Renato** con i figli **Pierluigi** e **Luciano**, le nuore e nipoti

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Alessandro Taberna

anni 75

Con dolore lo annunciano la moglie **Teresa Agosto**, il figlio **Elio** con la moglie **Franca**, l'adorata nipote **Chiara**, fratello, sorella, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali oggi in San Mauro nella chiesa parrocchiale Sacro Cuore di Gesù (Sambuy) partendo dall'abitazione dell'estinto via Casale 98 alle ore 15.
— **San Mauro**, 22 luglio 1992

Ha raggiunto in cielo il suo caro Giovanni

Maria Marocco ved. Rebaudengo

anni 80

moglie, mamma e nonna esemplare. La ricorderanno sempre nei loro cuori con tanto amore la figlia **Carla**, il genero **Riccardo** e l'adorato **Marco**, parenti tutti. Funerali sabato 25 ore 8,15 parrocchia S. Benedetto (via Delleani 24).
— **Torino**, 21 luglio 1992

La ricordano con tanto affetto la sorella **Rita, Giulio** e famiglia

Partecipano al dolore i consuoceri **Irma** e **Giovanni De Maria**

Piera, Piero, Alessandro, Alberto e nonna **Rosina** partecipano al dolore

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Audisio

Ne danno doloroso annuncio la moglie **Lilia**, le figlie **Margherita** e **Marilena**, i generi, il nipote **Davide**, fratello, cognate, nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo venerdì 24 alle ore 11,15 a Entracque. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 luglio 1992

E' mancata

Gina Unnia

Lo annunciano: fratello, cognata, nipoti. Funerali sabato 25 ore 11,45 parrocchia S. Francesco da Paola. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 luglio 1992

Amorevolmente assistito dai suoi cari è mancato

Livio Detoffi

anni 63

Lo annunciano la moglie **Maria**, figli **Bruna** e **Davide**, rispettive famiglie e nipote **Dania**. Funerali sabato 25 c.m. ore 11,45 parrocchia S. Caterina partendo ore 11,30 ospedale S. Vito.
— **Torino**, 21 luglio 1992

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Corbelletti

Cav. di Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio i nipoti **Elsa** e **Antonio Di Santacristina**. Funerali sabato ore 10 nella cappella dell'ospedale Maria Vittoria.
— **Torino**, 21 luglio 1992

I nipoti **Gianna, Rudy, Giulia** e **Federico** ricordano con rimpianto lo zio **ANTONIO**.

Condomini, Inquilini, Amministratore del **Condominio** di **Via Valgioie 48/50** partecipano al grande dolore della famiglia per l'immatura scomparsa di

Flavio De Carli

— **Torino**, 23 luglio 1992

L'**Impresa Edilgros S.p.A. Collaboratori** e **Maestranze** si uniscono al dolore della famiglia per la prematura scomparsa di

Flavio De Carli

dipendente dell'impresa
— **Torino**, 22 luglio 1992

Ada e **Giuseppe Grossato** partecipano al grave lutto della famiglia De Carli

I **Colleghi** di Flavio, **Impiegati** ed **Operai** tutti della **Edilgros S.p.A.** sono affettuosamente vicini alla famiglia

E' mancata

Mafalda Vana ved. Tasca

di anni 84

L'annunciano il figlio **Angelo** con la moglie **Marilena**, i nipoti **Andrea** e **Raffaella** e parenti tutti. Funerali in Ceres venerdì 24 corrente alle ore 10.
Lanzo, 22 luglio 1992

E' mancato ai suoi cari

Ernesto Recca

spedizioniere autotrasportatore

Lo piangono la moglie **Maria**, figlio **Franco** con **Silvana**, **Paola**, **Fabrizia**; sorella **Teresa**, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 24 ore 16 via Caluso 6.
— **Chivasso**, 22 luglio 1992

Piangono il caro zio **TINO** i nipoti **Marcello, Marisa, Rita** con rispettive famiglie

Alberto Basso e famiglia partecipa al lutto

Dipendenti, ex Dipendenti, Collaboratori Ditta Recca prendono viva parte al lutto

Famiglia **Basso, Banco** partecipano

Anita, Alba, Mario Minella sono affettuosamente vicini

Maura, Giovanni Actis partecipano

Partecipano
Armando Corso
Lidia Fossia
Giuseppe Germanetti
Sergio De Cartini
Giovanni Scalvenzia.

I cugini **Bozzola, Mosiero, Berardo, Alessio** sentitamente partecipano

Il **Rotary Club** di **Chivasso** partecipa al dolore del proprio Socio consigliere Franco Recca e famiglia

E' mancato

Gino Quebella

anni 78

Tristemente l'annunciano la moglie **Ada Marcassa**, la figlia **Liliana** con **Piero**, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 24 alle 10,30 dall'ospedale di Venaria.
— **Venaria**, 23 luglio 1992

E' mancato

Giuseppe Calderola

Lo annunciano la moglie, figli e nipoti. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico di Villa Pia. Funerali lunedì 27 ore 11,45 Parrocchia Madonna di Campagna. La presente partecipazione e ringraziamento.
Torino, 22 luglio 1992

Non è più tra noi

rag. Luigi Bianco

anni 73

Lo piangono la moglie **Dina** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a **Mirella**, Ida, Tina, Giorgio che con tanto affetto l'hanno curato e al dott. Olivero. Per funerali telefonare al 898.75.45.
— **Torino**, 22 luglio 1992

Sarai sempre con noi **Raffaella** e **Rosella**.

Ricordando il caro **LUIGI** partecipano al dolore le famiglie **Gavello Alberto** e **Franco, Manfredi, Coraglia** e **Mondo**.

Daniela Piazza Editore ricorda con affetto la sua autrice

contessa Piera Condulmer

— **Torino**, 22 luglio 1992

RINGRAZIAMENTI

La famiglia del compianto

Ing. Enrico Tasso

ringrazia sentitamente tutti coloro che così affettuosamente hanno partecipato al suo dolore
— **Mondovì**, 22 luglio 1992

ANNIVERSARI

Falcone

Ricordiamoli.
— **Torino**, 23 luglio 1992

1987 — 1992

Giuseppe Rolando

Ciao **BEPPE**

1987 — 23 luglio — 1992

Pierluca Napolitano

Ciao **LUCA**, papà, mamma, **Claudia**, **Carlo**

1985 — 24 luglio — 1992

Francesco Rota

Vive sempre nel ricordo dei suoi cari. Santa Cristina ore 12

Salone

LA STAMPA

Via Roma 80 - Torino

Abbonamenti La Stampa	*Tel. 6568.334/335*
Pubblicità Publikompass	*Tel. 65211*
Copie arretrate e Gazzetta Ufficiale	*Tel. 534.914*
Specchio dei tempi	*Tel. 65681*

ORARI APERTURA AL PUBBLICO

Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18

Pubblicità Publikompass

SPORTELLI SALONE

Da lunedì a venerdì 9-12,30; 15-19; sabato 9-12,30

SPORTELLI VIA MARENCO, 32

Da lunedì a venerdì: 8,30-12,30; 14 - 20,30

Sabato 8,30-12,30; 14,30-20,30 - Domenica 18,30-20,30

NOTIZIE dalle AZIENDE

Da Marvin vinci

Nella foto la «grande» Fiat 500 Coriasco - 1° premio del concorso «Da Marvin vinci».

Nei punti vendita Marvin di Torino, in piazza Lagrange ed in corso Inghilterra n. 31, fino al 30 settembre «più si acquista e più si vince».
Infatti per ogni acquisto del valore di 50 mila lire e per ogni multiplo di questo importo si otterrà un tagliando valido per partecipare all'estrazione del Concorso dell'estate. Ad esempio, chi acquisterà per l'importo di un milione di lire otterrà ben 20 tagliandi, mentre nel settore delle pellicole indipendentemente dall'importo della spesa, anche l'acquisto, o lo sviluppo di una sola pellicola darà diritto ad un tagliando del concorso. Così chi svilupperà 20 pellicole al ritorno dalle ferie, per esempio, ritirerà anch'egli 20 tagliandi.
Molto allettante il monte premi che assegna al primo dei vincitori, come pubblicizzato dai manifesti stradali, sulle pagine dei quotidiani o sui canali delle principali televisioni, una «grande» 500.
Sì, perché è davvero grande, in questo caso, la notissima utilitaria Fiat.
Un'autovettura speciale allestita dalla «Coriasco» in versione unica appositamente per Grande Marvin e che tra l'altro sfoggia una tinta metalizzata particolare, sedili in pelle color panna degni delle più lussuose berline con il radiotelefono installato sul cruscotto.
Al secondo, terzo e quarto premio la vacanza più desiderata del momento dai ragazzi e genitori. Tre viaggi per due persone, comprensivi di un soggiorno di 7 giorni ad Eurodisney, organizzati dalla Mamberto viaggi.
E poi radiotelefoni, telecamere, fotocamere, videoregistratori, autoradio, walkman, ecc., per un totale di altri 500 incredibili premi.
Ancora una dimostrazione che la forza «vincente» della organizzazione Grande Marvin si rivela sempre più vantaggiosa per gli affezionati clienti ed anche per chi lo diventerà in questa occasione.
(Aut. Min. n. 4/4681 del 18/5/92)

Ford Fiesta 16v, La nuova potenza

La nota casa tedesca non finisce mai di stupire, ed i suoi effetti sono sempre un po' speciali! Stiamo parlando della nuova Fiesta 16v, un successo enorme in due mesi dalla data del lancio, prestazioni brillanti, 105 cv, motore catalizzato. Disponibile nella versione 3 o 5 porte, la si può provare presso le concessionarie Ford di Torino, Authos, Autostadio, Euromotor, di Collegno e Rivoli, Co-Auto e a Chieri alla Siac. Nella foto, la nuova Ford Fiesta 16v.

Nuovo dietro-front del segretario dc, che decide di rinviare le dimissioni fino al congresso

Forlani: «Con questa bufera non posso certo andarmene»

Arnaldo Forlani: «Non mi sottrarrò alle mie responsabilità»

ROMA. Il lungo addio di Arnaldo Forlani non è finito, durerà fino all'inverno e, chissà, forse anche oltre. Aveva ripetuto nei giorni scorsi il segretario dimissionario della dc: «Siate certi, io non torno indietro».

E invece ieri mattina, passeggiando lungo i corridoi di Montecitorio, Forlani ha fatto capire che resterà al suo posto: «Se la politica è nella bufera, al centro di attacchi devastanti, non sarò certo io a sottrarmi alle responsabilità». Un'espressione meno sfumata del solito e dunque non ci sono dubbi: al prossimo consiglio nazionale dc - il 3 e 4 agosto - Arnaldo Forlani accetterà le pressioni di chi chiederà che non se ne vada, che resti un altro po', fino al prossimo congresso che potrebbe essere in inverno.

Il segretario si era dimesso il 14 aprile, dopo la batosta elettorale, ma ci aveva ripensato il giorno dopo; si era nuovamente dimesso il 22 maggio dopo essere stato impallinato nella corsa al Quirinale e aveva giurato che non sarebbe tornato indietro. E invece, Ciriaco De Mita e Antonio Gava sono riusciti a convincerlo, sono riusciti a farlo restare. Ieri mattina De Mita, abbronzato, in ottima forma, mentre usciva dal portone di Montecitorio è stato intercettato da un drappello di cronisti, che gli hanno letto la freschissima dichiarazione di Forlani. E De Mita: «Non lo sapevo...». Poi, a bassa voce, ha sussurrato: «Lo avevo pregato di non fare dichiarazioni...». E quindi il commento: «Una posizione aperta, un impegno a fare». E qualche ora dopo, puntuale, arriveva anche la benedizione di Gava: «Apprezzo tutti coloro che in questi momenti così difficili ritengono doveroso non ritirarsi ma continuare nel loro impegno».

All'operazione «Forlani in freezer», De Mita e Gava lavoravano da settimane, ma si scontravano nella resistenza tenace del segretario. Poi, il pressing dei due si è fatto improvvisamente più convincente. Ieri mattina Clemente Mastella, uno dei supporter di Martinazzoli, dava la sua versione al pidiessino Walter Veltroni in una chiacchierata alla buvette: «La verità è che si sono messi paura quando Bodrato ha scelto Martinazzoli e quando è caduta la candidatura di Legaa.

In vista del consiglio nazionale, infatti, l'unica candidatura del Grande Centro alternativa a Martinazzoli era quella di Silvio Lega, fedelissimo di Gava, ma le sue vele si sono ammainate, dopo l'avviso di garanzia che lo ha raggiunto. La seconda mossa sulla scacchiera si è giocata nella sinistra dc: Guido Bodrato, scegliendo Martinazzoli, ha abbandonato la sua posizione intermedia.

E il primo frutto del nuovo asse nella sinistra dc è maturato al vertice del direttivo dc della Camera: la sinistra ha eletto 7 rappresentanti, di cui 4 vicini a Bodrato e Martinazzoli (Agrusti, Astori, Garavaglia e Viscardi), soltanto 2 demitiani (Costa e Nicolosi) e un fedelissimo di Mannino (Cardinale).

Ma con un Forlani inchiodato alla sua poltrona - devono aver pensato De Mita e Gava, che non hanno ancora un candidato per la segreteria - saranno molto più difficili i colpi di scena al prossimo parlamentino, sarà molto più difficile il decollo di Martinazzoli. Dice Forlani: «Se le condizioni per un ricambio alla segreteria non si determinano non dipende certo da me». Ma gli ribatte Pierluigi Castagnetti dell'area Bodrato-Martinazzoli: «Forlani dice che non ci sono le condizioni per rinnovare il gruppo dirigente? Quando e dove l'ha verificato? Andiamo in consiglio nazionale». Ma prima di arrivare allo scontro col Grande Centro di Gava e Forlani, gli uomini della sinistra che hanno scelto Martinazzoli contro il parere di De Mita, vogliono giocarsi la carta più preziosa: la resa dei conti dentro la sinistra.

E l'unico modo per arrivarci è quello di indire un'assemblea della corrente, di nuovo tutti assieme per decidere il da farsi e capire perché Martinazzoli non va bene. E per sbloccare l'impasse il gruppo dei «ribelli» ha escogitato un espediente originale: è iniziata proprio ieri una raccolta di firme per convocare la riunione e i destinatari saranno quattro, come dire che non c'è un leader unico nella corrente. In ordine alfabetico: Bodrato, De Mita, il vicesegretario Mattarella e quindi Martinazzoli.

E mentre la sinistra si prepara al chiarimento, nel Grande Centro c'è anche chi spiega il congelamento di Forlani, chiamando in causa Andreotti, che negli ultimi giorni aveva lanciato messaggi di interesse per la candidatura di Martinazzoli. Dice Vittorio Sbardella, approdato al centro del partito: «E che potevamo permettere che tornasse in gioco Andreotti?».

Fabio Martini

GUERRA NEL PSDI

Cariglia contro Vizzini «subalterno al psi»

ROMA. Acque agitate all'interno del psdi. Antonio Cariglia, presidente del partito, critica il segretario Carlo Vizzini facendo esplodere un malumore a lungo tenuto a freno. «Il partito - dichiara - rischia nuovamente una totale subordinazione al psi. Non ha più strategia e si limita solo ad aggiustamenti di carichi e incarichi, con gravi giochi discriminatori. Oggi siamo determinanti. Dovremmo farlo pesare e invece siamo totalmente subalterni a dc e psi». Cariglia poi rincara la dose: «Rischiamo di perdere ogni capacità politica. Ho lasciato la guida del psdi per senso di responsabilità. Se fossi rimasto saremmo arrivati ad una Beirut: del psdi sarebbero rimaste le macerie». Pronta la replica di Vizzini: «In un momento così grave non trovo spazio nella mia mente per polemiche di bottega comunque camuffate. Lavoro per difendere l'autonomia politica, l'unità e la dignità del psdi e dei socialdemocratici. Mi sono fin qui occupato perché ce n'era e ce n'è ancora bisogno, più dello stato del partito che delle persone». Poi l'annuncio di quella che si preannuncia una resa dei conti: «A Cariglia comunico che la direzione del partito è convocata per mercoledì prossimo». [r. i.]

DALL'ITALIA

Tolti i punti al Papa presto tornerà a casa

ROMA. I medici dell'équipe del prof. Crucitti hanno cominciato ieri mattina a togliere i punti esterni dalla ferita del Papa. E' quanto ha dichiarato il prof. Corrado Manni, anestesista dell'équipe, spiegando che quanto resta dei punti verrà rimosso stamattina. La Radio Vaticana, però, ha smentito la notizia e nel suo radiogiornale ha ribadito: «I punti, come annunciato, verranno tolti domani (oggi, ndr)». «Stiamo cercando di accelerare il più possibile i tempi - ha detto Manni - perché il Santo Padre è impaziente, si sente bene e ha fretta di riprendere i suoi impegni». Questo non vuol dire però, ha precisato il medico, che l'équipe sia del parere di affrettare il momento delle dimissioni dall'ospedale. «Cerchiamo di convincerlo a fermarsi un po' - ha raccontato Manni - e anche ieri, quando siamo entrati nella sua stanza intorno alle 9, abbiamo provato a spiegargli che sebbene il decorso post-operatorio sia ottimo è sempre meglio non avere fretta di uscire. Se ci desse ascolto e restasse al Gemelli almeno fino a lunedì o martedì, noi ne saremmo certo felici: una buona cura iniziale abbrevia i temp. della convalescenza». Ma il Papa, secondo Adriano Bausola, rettore dell'Università Cattolica, potrebbe uscire prima: «La data dell'uscita non è stata decisa ma sarà intorno a domenica, un po' prima un po' dopo». [r. i.]

Venezia: fuga dal pds Riformisti con dc e psi

Nel Consiglio comunale avviene un terremoto che avrà certamente conseguenze sulla giunta. Cinque consiglieri del pds, l'intera ala riformista, hanno lasciato il gruppo all'insaputa del suo leader e sono ora disposti ad appoggiare la giunta retta dal democristiano Ugo Bergamo. In cambio probabilmente avranno un assessorato importante e forse qualche posto negli enti di sottogoverno.

Il pds ha subito reagito, riprovando l'iniziativa e deferendo i 5 alla commissione di disciplina. Il responsabile degli enti locali Luciano Guerzoni commenta: «Sono raggelato dall'atteggiamento della dc e del psi. Devono decidere se sono alla ricerca di qualche consigliere oppure di un rapporto nuovo col pds. Episodi come questo allontanano la possibilità di un rapporto». [m. l.]

Al «Giornale» sciopero di 7 giorni

MILANO. Per sette giorni, a partire da domani, «Il Giornale nuovo» non sarà in edicola. E' questo il risultato del primo incontro tra Paolo Berlusconi, neoeditore (dopo la separazione almeno formale da Silvio nell'editoria) del quotidiano di Montanelli, e il comitato di redazione. Le ragioni del confronto? I giornalisti considerano fumosi e insoddisfacenti i programmi del nuovo editore sul rilancio della testata, inadeguate le offerte economiche per l'introduzione delle nuove tecnologie. L'azienda, dal canto suo, ha bloccato le altre richieste economiche e di «benefits» avanzate dai giornalisti. [r. m.]

Per la nomina a capo dei deputati ha avuto 49 voti: 25 sono andati a Capria, 11 schede bianche. Acquaviva capo dei senatori

Psi, il garofano non è più di ferro

La Ganga eletto capogruppo, ma il partito si divide

Giusy La Ganga, neopresidente dei deputati socialisti

ROMA. Alle 15 e 10 di ieri pomeriggio nel psi è finita un'epoca: il psi «monolitico» di Bettino Craxi non c'è più, c'è un altro psi. Ieri a quell'ora, infatti, a distanza di 13 anni dall'ultimo duello tra Vincenzo Balzamo e Aldo Aniasi per l'elezione del presidente del gruppo della Camera, il vicepresidente, Andrea Buffoni, ha annunciato la nomina di Giusy La Ganga a capogruppo. Ma questa volta non si è trattato né di un voto unanime, né è stata l'espressione di una maggioranza bulgara come in passato: il successore di Andò ha avuto 49 voti, centrando il quorum necessario per soli tre voti. Dietro a lui Nicola Capria, candidato degli insorti, ha ottenuto 25 voti, ci sono state 11 schede bianche (Martelli e i suoi seguaci) e due voti dispersi sono andati, con una punta d'ironia, a Craxi e al cognato, Paolo Pillitteri. Nell'altro ramo del Parlamento i senatori socialisti hanno chiesto al segretario di cambiare il candidato: a Luigi Covatta hanno preferito Gennaro Acquaviva e Craxi ha accettato.

E pensare che a questo cambio d'epoca ha contribuito, involontariamente, lo stesso leader del psi. Fino a ieri mattina infatti le tante riunioni tra Formica, Manca e Signorile non erano approdate a nulla. Né tantomeno gli abboccamenti avuti dagli insorti con Martelli.

Nella giornata di martedì erano tramontate tutte le possibili candidature di «rinnovamento». Si era tirato indietro Mauro Del Bue (se mi candido dicono che ho dietro Martelli), non era decollato il nome di Raffaelli e anche l'idea di lanciare Valdo Spini si era arenata. Lo stesso Martelli aveva ipotizzato quest'ultima candidatura mettendo però le mani avanti con Manca e gli altri: «Non potete pretendere che io mi alzi in assemblea lanciando la candidatura di Valdo». E questo era bastato a Manca e Formica - definiti da Spini in un'intervista «vecchi arnesi» - per accantonare quel nome. Alla fine era rimasto solo il nome del solito Nicola Capria, ma pieno di «se». «Voi sapete - era stato l'avvertimento con cui Manca si era congedato dagli altri prima di andare a dormire - che Nicola non è un cuor di leone».

Ieri mattina, però, è stato lo stesso Craxi a favorire involontariamente il passaggio ad un'altra epoca. Il segretario si è presentato al gruppo con il piglio di sempre, dimenticando le sconfitte degli ultimi mesi. Ha risposto con un perentorio «no» alla richiesta di Formica di aprire un dibattito sulle candidature: «Questo - ha detto - è un seggio elettorale. Mi sembra che sia stato ventilato solo il nome di La Ganga». Né ha dato spazio alla replica dell'ex-ministro. Anzi, per apparire più categorico, Craxi ha deposto la sua scheda nell'urna.

In quell'assemblea attonita però qualcuno ha avuto ancora il coraggio di spendere una parola. Dal fondo della sala si è sentita la voce di un volto oscuro ai più, un deputato pugliese che risponde al nome di Mimì Romano. «Ci sarebbe - ha spiegato - anche la candidatura di Capria». Forse Craxi quell'uscita non se l'aspettava, ma senza pensarci due volte il segretario socialista ha reagito alla notizia a suo modo: «Chi c'è, Capria?» ha domandato. Poi ha scrutato la sala alla ricerca dell'interessato e individuatolo gli ha domandato: «Allora Nicola ti candidi o no?». Dietro ad un giornale aperto si è sentita una voce quasi impercettibile rispondere: «Beh, veramente, se i compagni me lo chiedono...». Capria non aveva ancora finito di mormorare, che è stato lo stesso Craxi a tagliare corto: «Allora ci sono due candidati: La Ganga e Capria».

Lo avrà fatto perché è ancora sicuro di sé, perché anche se volesse non riuscirebbe a cambiare, ma sta di fatto che in questo modo Craxi ha sancito la nascita di una opposizione nel psi. E forse il primo a rendersene conto è stato lo stesso segretario. Per un'ora e mezzo è rimasto seduto davanti all'urna, seguendo tutte le varie fasi della votazione. Ha discusso per mezz'ora con Manca, si è intrattenuto per dieci minuti con l'alleato De Michelis. Quando poi è apparso sulla porta con la pipa in bocca Silvano Labriola, un altro ex-demartiniano come Manca e Capria, gli ha detto: «Silvano, io diffido degli uomini con la pipa».

Forse in quel momento il segretario del psi aveva capito che era finita l'epoca del psi «monolitico». Ma ha tentato di gettare acqua sul fuoco: «Io - ha detto sull'ascensore prima di lasciare Montecitorio - ho una lettera di Garibaldi alla madre sui fatti di Roma nella quale c'è scritto: "Ho partecipato ai fatti romani, ma i giornali esagereranno". Già, i giornali esagerano. Comunque non capisco questa storia del dibattito chiesto da Formica. Il capogruppo è una carica istituzionale, come il presidente della Repubblica o della Camera. Non è previsto dibattito in questi casi. Abbiamo sempre votato in questo modo: anzi, in passato si è votato a scrutinio palese ma io non l'ho mai chiesto. Per esempio Formica e Capria furono eletti in quel modo».

Andato via Craxi, è arrivato con precisa scelta di tempo Martelli. Poche parole sul partito. «Non siamo ancora tornati - ha spiegato - al psi pre-craxiano, sarebbe un male. Questo capita perché c'è un capo supremo e tanti generali, bisogna rigenerare il partito».

Sarà, ma a sera, come in un lontano passato, i capi del vecchio psi sono tornati a contare vittoria. «Non parlo perché non voglio maramaldeggiare» è stata la battuta di Formica. «Per Craxi questo è un campanello di allarme» ha spiegato Manca. Mentre Paris Dell'Unto, tornato alla ribalta dopo anni di oscurità, ha sentenziato: «Non possiamo avere il socialismo, ma almeno un po' di democrazia quella sì».

Augusto Minzolini

Anche pds, pri e Rifondazione votano a favore

Immunità parlamentare La Camera: sì alla riforma

ROMA. 356 sì, 145 no, 32 astenuti. La votazione alla Camera per la legge costituzionale di riforma dell'immunità parlamentare si è conclusa così, con un risultato che ha finalmente superato lo stallo in cui era caduta la legge. L'assemblea di Montecitorio, che lunedì sera aveva respinto a sorpresa il testo della speciale commissione istituita da Scalfaro subito dopo la sua elezione alla presidenza della Camera, ha approvato una nuova formulazione messa a punto ieri mattina con l'accordo dei partiti di maggioranza, del pds, del pri e di Rifondazione comunista. I «no», oltre che da qualche dissenziente della maggioranza, sono arrivati dalla Lega, dal msi-dn, dai radicali e dalla Rete. Due le novità del nuovo testo. 1) Il Parlamento potrà sospendere i procedimenti penali contro deputati e senatori ma solo con la maggioranza assoluta dei componenti, come chiedeva il pds. 2) I procedimenti penali potranno essere sospesi solo a garanzia della libertà della funzione parlamentare, come chiedevano i repubblicani.

Nel dibattito, pidiessini, repubblicani e neo-comunisti hanno spiegato i motivi che hanno determinato il passaggio dal «no» di martedì al voto favorevole di ieri. Il vice-capogruppo del pds Luciano Violante ha parlato di «soluzione avanzata» e di «punto di partenza positivo per l'avvio delle riforme». Il repubblicano Adolfo Battaglia ha definito il nuovo testo «profondamente migliorato», il comunista di Rifondazione Severino Galante ha parlato di «passo avanti positivo». Anche i Verdi hanno cambiato posizione, passando dal voto contrario all'astensione: «Siamo contrari - ha detto Mauro Paissan - ma con l'astensione abbiamo inteso impedire che passi la linea di chi non vuole cambiare nulla». [Ansa]

I medici ottimisti. Telegramma di Spadolini

Bobbio, intervento riuscito E presto lascerà l'ospedale

TORINO. Norberto Bobbio ha superato bene l'intervento al cervello per l'asportazione di un ematoma, conseguente ad una banale caduta. Il filosofo, che è ricoverato nella divisione di neurochirurgia del Cto torinese, diretta dal professor Giuseppe Dalle Ore, ha trascorso una prima notte un po' agitata per una cefalea, che i medici definiscono «perfettamente normale». E' rimasto supino, per gran parte della giornata, ma già oggi potrà probabilmente alzare il capo e domani muovere qualche passo.

Ieri mattina, di buon'ora, Bobbio ha chiesto i giornali alla moglie Valeria. Di fronte alle resistenze dei medici, che gli hanno chiesto di non affaticarsi, il senatore si è accontentato di farsi leggere gli articoli principali. Il ricovero ha fatto saltare il programmato viaggio a Santander, in Spagna, dove l'Università ha promosso, in questi giorni, un ciclo di incontri sulla figura del filosofo italiano: «Gli è spiaciuto molto, perché ci teneva a presenziare alla giornata conclusiva della manifestazione». A Bobbio è stato anche recapitato un affettuoso messaggio augurale del presidente del Senato, Giovanni Spadolini, che ha voluto anche brevemente parlare, al telefono, con i medici curanti.

Sempre ieri mattina, verso le 11, il filosofo ha ricevuto la visita del nipote, il professor Paolo Gallinaro, direttore della clinica ortopedica universitaria del Cto, primo ad accorgersi che i sintomi accusati martedì potevano essere gravi: «Il decorso post operatorio è regolare. L'intervento ha risolto molti problemi. Il torpore che aveva preso gli arti è in fase di rapido superamento. Siamo ottimisti».
La degenza di Bobbio sarà breve: fra tre-quattro giorni tornerà a casa. [a. con.]

Oggi la decisione

Ripa di Meana «Acna alla fine del suo percorso»

ROMA. Oggi il ministro dell'Ambiente Carlo Ripa di Meana dirà, in una conferenza stampa, la parola definitiva sulla sorte dell'Acna di Cengio, l'azienda chimica dell'Enichem arrivata «alla fine del suo tormentato percorso». Lo ha detto lo stesso Ripa di Meana ascoltato ieri dalla commissione Ambiente della Camera. Nel corso dell'audizione ha aggiunto di essere «naturalmente preoccupato per l'ambiente, ma non di meno per la questione dell'occupazione».

L'affermazione non rassicura la Fulc, federazione unitaria dei chimici, che accusa il ministro di non essersi «confrontato né con i lavoratori e il sindacato, né con l'azienda» e di avere assunto «una posizione pregiudiziale che prescinde da serie valutazioni di merito». Replica il Wwf: i sindacati nell'affrontare questa vicenda si stanno dimostrando «non solo miopi ma ciechi». [AdnKronos]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Riflessioni sulla scuola

«Tutti considerano la scuola un settore strategico per lo sviluppo del Paese, ma le dichiarazioni di intenti sono contraddette dall'azione dei governi e del Parlamento». E' quanto ha osservato l'on. Savino Melillo, Sottosegretario alla Pubblica Istruzione, in occasione della presentazione del suo libro «Riflessioni sulla Scuola» avvenuta nei giorni scorsi a Roma alla presenza dell'on. Gerardo Bianco, capogruppo DC alla Camera e già ministro dell'Istruzione, dell'on. Valerio Zanone e del prof. De Rita, presidente del CNEL. «La stessa Confindustria - ha rilevato Melillo - da un lato sostiene con fermezza la necessità di migliorare il sistema formativo, ma dall'altro incita il governo a non prestare ascolto alle richieste degli insegnanti, che sono la componente essenziale di ogni progetto di rinnovamento». La crescita produttiva del nostro Paese, per Melillo, è stata in questi anni sostenuta dall'impegno della scuola e degli insegnanti, nonostante i ritardi e le inadempienze del potere esecutivo e legislativo. «La politica scolastica degli ultimi trent'anni - ha sottolineato Melillo - ha impoverito i contenuti culturali dell'azione educativa, dimenticando spesso che la funzione della scuola è soprattutto quella di attendere alla formazione intellettuale e professionale dei giovani e non quella di garantire una generica promozione sociale. Quello che occorre è un nuovo corso, in cui si affermino alcuni nuovi indirizzi di fondo: maggiore autonomia per le scuole; meritocrazia nella carriera dei docenti; ammodernamento dei programmi di studio; competizione fra istituzioni educative diverse per rianimare e pluralizzare il sistema scolastico». Melillo ha concluso augurandosi che la prossima legislatura possa avere un ministro dell'Istruzione che resti in carica per tutta la sua durata.
L'on. Bianco nel suo intervento ha sottolineato come il libro di Melillo, da lui definito «l'uomo della continuità in questi ultimi anni al Ministero della P.I.» evidenzi gli aspetti di crisi dell'istruzione ma anche quelli positivi, e questo significa che la scuola italiana «non è tutta da buttare». «Non credo alle grandi riforme - ha detto Bianco - ma alle trasformazioni culturali progressive. E in funzione di questo obiettivo è necessario far sentire il mondo della scuola al centro dell'attenzione politica: per questo la scuola deve essere ai primi posti nell'agenda degli impegni del nuovo governo».
Per Giuseppe De Rita è fondamentale in questa legislatura concentrare ogni sforzo sulla realizzazione dell'autonomia scolastica, che costituisce la riforma più importante anche perché in armonia con le altre che stanno caratterizzando la vita del Paese, come quella delle privatizzazioni: «E per fare questo - ha sottolineato De Rita - è opportuno accantonare gli altri progetti di riforma, come quello della secondaria superiore, che ha sino ad oggi avuto il solo effetto di paralizzare l'avvio di ogni altra iniziativa riformatrice in ambito scolastico».

Franco Tuccati Adv

Incontri diretti e assistiti tra artigiani e piccole-medie imprese d'Europa

5/6/7 Novembre - BIT - Torino

400 aziende europee vi stanno aspettando. Che cosa aspettate?

La possibilità di aderire a EuroForum'92 termina il 30 Luglio.

La CNA, per agevolare e sostenere l'inserimento delle aziende nel mercato europeo, ha organizzato, con il finanziamento della CEE e della Regione Piemonte, EuroForum '92.
EuroForum '92 dà la possibilità alle imprese di far conoscere la propria produzione in Europa, di offrire collaborazioni commerciali, di stipulare joint-ventures.
Le aziende selezionate si incontreranno a Torino nel meeting del 5/6/7 Novembre presso la sede del BIT-Bureau International du Travail. Gli imprenditori, durante gli incontri, saranno assistiti individualmente da consulenti e tecnici esperti nella legislazione Cee e nei finanziamenti a favore dello sviluppo dell'artigianato e delle piccole imprese.
Sono interessati i settori: agro-alimentare, tessile, abbigliamento e accessori, pellicceria, pelletteria, cuoio e calzature, legno, mobili e arredo, metalmeccanico, elettronico ed elettrico, gomma e plastica, costruzioni edili e impiantistica, lapideo e materiali da costruzione, autotrasporto.
Partecipano con le loro aziende: Francia (regione Rhône Alpes), Spagna (regione Andalusia), Portogallo (regione Algarve), Polonia, Cecoslovacchia e Ungheria.
30.000 schede di presentazione del progetto sono state distribuite nei suddetti paesi.
Per individuare le opportunità più favorevoli e partecipare a EuroForum '92 occorre compilare la scheda di adesione disponibile presso la CNA. La scheda verrà inviata immediatamente alle organizzazioni estere.
Dai paesi partecipanti sono già pervenute in CNA oltre 400 proposte che le ditte piemontesi possono esaminare entro il 30 Luglio, termine delle adesioni a EuroForum '92.

Confederazione Nazionale dell'Artigianato
e della Piccola Impresa

Ufficio Eurosportello Piemonte: Via Avellino 6 - Torino - Tel. 481604 - Fax 482950

Ma l'Iraq irride le minacce americane: «Qualche bomba non cambierà nulla»

Bush: ora Saddam deve pagare

Baghdad blocca in albergo gli ispettori Onu

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Alle 9 e un quarto di ieri mattina, gli ispettori dell'Onu a Baghdad hanno definitivamente rinunciato a picchettare a turno il ministero dell'Agricoltura nella vana speranza di entrarvi e si sono asserragliati nell'Hotel Sheraton, perché - ha detto il capo della commissione Mark Silver - «la pressione fisica e le minacce stavano diventando insopportabili». Poche ore dopo, dalla Casa Bianca, il portavoce di George Bush, Marlin Fitzwater, ha dichiarato che «il regime iracheno deve pagare un prezzo per la sfida che conduce alle risoluzioni dell'Onu e per le minacce alla sicurezza del personale delle Nazioni Unite a Baghdad». «Non escludiamo nessun tipo di contromisure, compreso l'uso della forza», ha precisato, osservando che gli Stati Uniti si considerano già autorizzati dalla comunità internazionale a sferrare un'azione punitiva. Aumentano le voci su un possibile attacco aereo nei prossimi dieci-quindici giorni.

«C'è stato un altro paio di occasioni in cui siamo arrivati a questo punto - ha aggiunto Fitzwater - ma credo di poter dire che questa situazione è la più seria di tutte quelle fronteggiate finora». La televisione «Cbs» ha informato ieri che le aviazioni di Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia e Arabia Saudita hanno già messo a punto un piano per colpire ponti e impianti per le comunicazioni in Iraq. Se avrà luogo, il primo attacco «punitivo» dovrebbe avere un carattere molto limitato.

«Due o tre bombe non cambierebbero niente e non sposterebbero il nostro atteggiamento di un centimetro», ha dichiarato ieri l'ambasciatore iracheno all'Onu, Abdel Amir el-Anbari. Numerosi segnali inducono gli americani a ritenere che il governo iracheno sottovaluti la loro capacità di reazione. «Questo crescendo di minacce verbali non fa più paura a nessuno», ha scritto ieri il quotidiano ufficiale «Al-Thawra». Saddam, secondo informazioni raccolte dai servizi di sicurezza degli Stati Uniti, si sarebbe convinto che Bush è «troppo debole» presso l'opinione pubblica del suo Paese per poter sferrare un attacco alla vigilia di una campagna elettorale molto difficile.

E, in effetti, secondo tutti gli osservatori, Bush, nel caso decidesse una nuova, per quanto limitata, azione militare, dovrebbe mettersi assolutamente al sicuro dal sospetto di aver agito in base a un cinico calcolo di politica interna. Un attacco dovrebbe apparire all'opinione pubblica del tutto giustificato. Ma gli americani, nella stragrande maggioranza, saluterebbero con gioia la caduta di Saddam e, secondo il professor Geoffrey Kemp del Carnegie Institute, gli iracheni stanno compiendo «un fatale errore nel sottovalutare la reazione di Bush».

Rolf Ekeus, responsabile della commissione Onu incaricata di sovrintendere all'eliminazione delle armi di distruzione di massa possedute dall'Iraq, ha riferito alcuni particolari della situazione a Baghdad ricevuti per telefono da Silver. La goccia che ha fatto traboccare il vaso, ieri mattina, è stato l'assalto di un iracheno a un ispettore Onu. «L'uomo - ha raccontato Ekeus - ha cercato di pugnalare il commissario con un cacciavite. Ma la cosa più incredibile è che non solo i poliziotti iracheni stavano a guardare, ma poi lo hanno anche avvicinato, intrattenendosi tranquillamente a parlare con lui».

Era dal 5 luglio che gli ispettori vigilavano a turno di fronte al ministero dell'Agricoltura, dove pensano siano nascosti i piani per la costruzione di armi importanti e dove i militari non li lasciavano entrare. Attorno a loro le manifestazione e le minacce dei sostenitori del regime continuavano a crescere, mentre un funzionario governativo dichiarava all'agenzia di Stato «Ina» che «la gente ha il diritto di esprimere la propria insoddisfazione».

Paolo Passarini

Mubarak e Baker: bravo Rabin, continua così

IL CAIRO. La tappa egiziana del segretario di Stato Usa, James Baker, ha consentito agli Stati Uniti ed all'Egitto di approvare la politica del nuovo governo israeliano. Baker ha espresso «gioia» per la riduzione della colonizzazione nei Territori. Il presidente egiziano Mubarak ha definito «un passo nella giusta direzione» le iniziative del premier israeliano Rabin. FOTO AP

DAL MONDO

Maltempo: 17 vittime nel centro Europa

BERLINO. Sono 17 le vittime delle tempeste che si sono abbattute su alcune regioni della Germania, della Francia e della Svizzera. Venti fortissimi, «enormi chicchi di grandine» hanno sferzato le strade di diverse regioni. In alcune zone della Baviera sono caduti 113 litri di pioggia per metro quadrato. In 24 ore sono stati contati 50.000 fulmini che hanno scatenato numerosi incendi. [AdnKronos-Dpa]

Amburgo, nelle fogne 12 mila litri di bourbon

AMBURGO. Dodicimila litri di bourbon sono stati versati nella rete fognaria di Amburgo, con il permesso del Comune. Il whisky (un carico arrivato avariato dagli Usa) è stato buttato diluito: per ogni litro di whisky, quattro di acqua. Un vero «cocktail fogna». [Ansa-Afp]

Per l'Us Army il panino fresco per sei mesi

NEW YORK. E' nato il panino a lunga scadenza: dai laboratori gastronomici dell'esercito Usa arriva il tramezzino di carne arrostita che mantiene la freschezza per sei mesi ad una temperatura di 37 gradi. [Ansa]

Rose Kennedy ha compiuto 102 anni

NEW YORK. Rose Fitzgerald Kennedy, decana della famiglia più famosa d'America, ieri ha compiuto 102 anni. Il compleanno è stato festeggiato nella residenza dei Kennedy a Hyannis, sulla costa del Massachussets. Da anni Rose è immobilizzata su una sedia a rotelle. [Ansa]

Lima: bomba a scuola un morto e 12 feriti

LIMA. Un bambino è morto e dodici sono rimasti feriti ieri mattina a Lima, quando un'auto carica di dinamite è esplosa all'esterno di una scuola, situata presso un quartiere abitato da famiglie di militari. Il movimento di estrema sinistra «Sendero Luminoso», aveva indetto per ieri e oggi uno «sciopero armato». [Ansa]

Francese inventa l'orologio coranico

PARIGI. L'«orologio coranico», inventato da un francese, sarà quanto prima commercializzato in tutti i Paesi. Esso indica la direzione della Mecca in qualsiasi parte del mondo il suo proprietario si trovi e avverte quando è giunto il momento di dire le preghiere. [Ansa]

RUSSIA

Il marito doveva diventare uno 007 dell'alta finanza, ma la figlia del magnate morì

Cristina Onassis all'altare col Kgb

Il Cremlino favorì le sue nozze con un sovietico

MOSCA. Il matrimonio di Cristina Onassis, figlia del ricchissimo armatore greco, con il sovietico Serghei Kauzov fu favorito dal Kgb che voleva usare Kauzov come agente nelle alte sfere della finanza mondiale. Lo racconta in un'intervista a «Moskovskie Novosti» l'allora capo del controspionaggio estero del Kgb, il generale Oleg Kalughin.

Il matrimonio tra Cristina Onassis e Kauzov, un funzionario del «Morflot» (ministero della Marina mercantile) che lavorava nella sede di Parigi, fu celebrato il primo agosto 1978 nel palazzo dei matrimoni a Mosca. La figlia del magnate greco aveva allora 27 anni. Sarebbe morta dieci anni dopo in circostanze non del tutto chiare in un circolo vicino a Buenos Aires.

Le nozze tra Cristina Onassis e Serghei Kauzov FOTO AP

Già prima del matrimonio, il Kgb aveva messo gli occhi su Kauzov. Il servizio di controspionaggio interno, afferma Kalughin, stava indagando su di lui per irregolarità finanziarie di rilevanza penale. Il controspionaggio esterno aveva da parte sua cominciato a interessarsi a lui dopo aver appreso che Cristina Onassis e Kauzov erano stati visti insieme a Rio de Janeiro. «Serghei - ricorda Kalughin - ci serviva, come del resto tutti coloro che in quel periodo lavoravano all'estero, e il nostro servizio era interessato alla sua relazione con Cristina perché un nostro agente ci aveva confermato che si trattava di un legame molto serio».

Kauzov fu ad un certo punto richiamato a Mosca. Il controspionaggio interno voleva trascinarlo davanti al tribunale mentre il servizio di Kalughin voleva invece che il matrimonio con la figlia di Onassis avesse luogo senza problemi. Il contrasto fu portato davanti a Andropov, allora capo del Kgb. «Andropov mi diede ragione - afferma Kalughin - e dispose che fosse organizzato il matrimonio». Lo stesso capo del Kgb telefonò subito al sindaco di Mosca Promieslov perché fosse trovato subito un appartamento nella capitale per i due futuri sposi.

Kalughin fece anche valere che, come marito di Cristina Onassis, Kauzov sarebbe stato fonte di grosse entrate per il pcus (ogni iscritto al partito doveva versare il tre per cento dei propri redditi). E in effetti tra le «ricevute» rilasciate dal Kgb ai suoi finanziatori ne figurano alcune intestate al «signor Onassis».

Cristina era all'oscuro dei rapporti del marito con il Kgb. Kalughin ricorda di aver suggerito a Kauzov, che si preoccupava perché alcuni giornali stranieri lo avevano definito un agente segreto, di tranquillizzare la moglie dicendole che «nel nostro Paese tutti debbono aiutare in un modo o nell'altro i servizi speciali, si tratta di una cosa normale». [e. st.]

SUD AFRICA

Rivelazioni della tv inglese, ma lei querela: non amo Terre Blanche, lui mi molesta

Il flirt proibito dell'ultrà boero

Scandalo, sedotta una giornalista «liberal»

Il leader boero Eugene Terre Blanche

La letteratura aveva creato coppie come la Bella e la Bestia, la raffinata signora Chatterley e il rude giardiniere, l'operaia della «Califfa» e il padrone Doberdò. Ma la vita è riuscita a legare la bella opinionista «liberal» con il leader neonazista, una delle penne del nuovo Sud Africa con l'ultimo guardiano dell'apartheid. Lei è Jani Allan, 40 anni, viso scavato e lunghi capelli ramati, ex modella e ex prima firma del «South Africa Sunday Times». Lui è Eugene Terre Blanche, un cinquantenne con la barba brizzolata e le mani pesanti. Un'inchiesta tv di «Channel Four» - impennata di audience - ha gridato a tutta l'Inghilterra la loro storia. Ma la giornalista s'è indignata: «Io a letto con quel bruto? Vi querelo. Sì, l'ho conosciuto per un'intervista. E' vero, lui c'ha provato. Cercava di mettermi le mani addosso, io l'ho respinto. Da allora continua a molestarmi, mi ha rovinato la vita».

Le due versioni collimano in un punto: il Boero terribile è folle d'amore. Capace di telefonare a Jani ogni notte, persino di dormire accucciato sullo zerbino di casa sua. Proprio lui, «Terra Bianca» («Sono orgoglioso del mio cognome»), il capo dell'estrema destra, il Rambo delle squadracce con le tute color cachi e il simbolo molto simile alla svastica. «I suoi partigiani - si sfoga lei sul Daily Telegraph - non mi hanno perdonato di aver resistito al loro capo e, soprattutto, di averne compromesso politicamente l'immagine di uomo sposato e virile. Mi perseguitano. Lettere anonime. Minacce di morte. Anche una bomba, che mi è esplosa sotto casa».

Nell'87 Jani per i sondaggi era «la persona più ammirata del Sud Africa». Poi l'incontro con Terre Blanche, l'intervista nella fattoria del Transvaal, davanti a sua moglie Martie. La seconda intervista, questa volta da soli. Jani scrive di Eugene che è un Rambo, un pistolero, un aggressivo, ma è «molto più attraente dal vero che in tv». Stroncato come politico, lusingato come uomo. Sospetto. Anche perché lei tallona il leader dell'estrema destra, segue i comizi, i cortei, le risse con i neri. Ufficialmente è l'inviata nel pianeta degli ultras dell'apartheid. «E' allora che lui comincia a molestarmi». Ma è anche allora che si diffondono le voci sulla loro relazione.

Per Jani è la fine. Il suo giornale le toglie la «column», la rubrica di prima pagina. I neonazisti la perseguitano, lei fugge a Londra. Dove la aspettano colleghi curiosi, telecamere, e ora un'aula di tribunale: il processo contro «Channel Four» si farà presto.

Aldo Cazzullo

C I T A T I A D E S E M P I O

Per l'assortimento di oltre 15.000 esemplari unici che viene costantemente rinnovato.

Per il servizio impeccabile che prevede l'ambientazione del tappeto a domicilio.

Per la chiarezza sui prezzi che può essere controllata sul rovescio di ogni tappeto.

Per la formula di pagamento esclusiva in 12 rate mensili senza interessi né cambiali.

Per l'eventualità sempre aperta di ricorrere al cambio del tappeto scelto.

Per il rapporto di fiducia reciproca con ciascuno dei suoi **32.000 clienti.**

Per la tradizione di un marchio che da 20 anni offre una garanzia totale di qualità.

Per l'assistenza specializzata in riparazioni, lavaggi e custodia estiva dei tappeti *(anche se non acquistati da CITO).*

LA QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO

TORINO
via Lagrange angolo via Giolitti

MILANO
viale Tunisia angolo via Settala

BOLOGNA
via Rizzoli, 9
Galleria del Leone

LUGLIO AGOSTO

OPERAZIONE GRANDESTATE

20% SCONTI 70%

Tappeti, Moquettes, Tende, Biancheria.

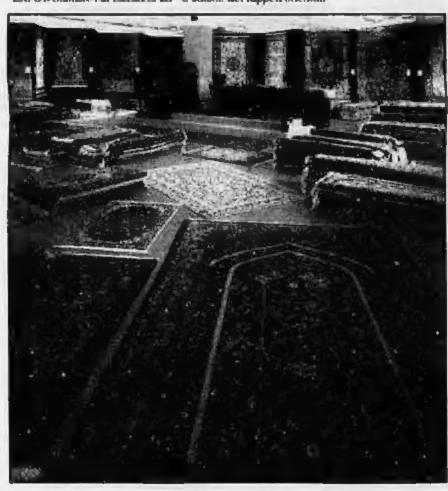
TENDE CLASSICHE	CM. 300	~~L.60.000~~	18.000
TENDE STAMPATE	CM. 300	~~L.30.500~~	11.000
TENDE FANTASIA	CM. 210	~~L.28.000~~	8.400
TENDINE VARIE	CM. 70/90	~~L.12.000~~	3.000
TENDE RICAMATE	CM. 300	~~L.76.000~~	29.000
TENDE A PANNELLO	CM. 66x340	~~L.58.200~~	25.000
TESSUTI D'ARREDAMENTO	CM. 140	~~L.56.000~~	19.000
TESSUTI COTONE STAMPATO	CM. 140	~~L.19.000~~	7.900

MATERASSI	CM. 80x190	~~L.235.000~~	100.000
MATERASSI ORTOPEDICI	CM. 80x190	~~L.320.000~~	145.000
GUANCIALI	15 DIVERSI TIPI, DAL SINTETICO ALLA PIUMA		
COPRILETTO-SCENDILETTO-SCENDIBAGNO-PLAID-COPERTE			
TRAPUNTE-LENZUOLA-TOVAGLIE- SPUGNE-TELI MARE			
ACCAPPATOI-CUSCINI ARREDAMENTI			SCONTO 20/30%
GRANFOULARD BASSETTI (Fine serie)			SCONTO 50%
PIUMONI E TRAPUNTE BASSETTI			SCONTO 30%
TENDE DA SOLE	CM 140x320		SCONTO 20%

MOQUETTES IN:

VELLUTO NYLON	CM. 400	~~L.27.000~~	10.000
BOUCLE' NYLON	CM. 400	~~L.24.000~~	9.000
VELLUTO STAMPATO	CM. 400	~~L.34.000~~	12.000
BOUCLE' SCOLPITO	CM. 400	~~L.41.000~~	20.000
VELLUTO ANTISPORCO	CM. 400	~~L.52.000~~	25.000
CORSIE E PASSATOIE	CM.60-70-80-90-100 da L.7.500		

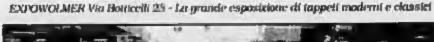
CORSIE: LARGHEZZA SPECIALE CM.120

EXPOWOLMER Via Botticelli 25 - Il salone dei tappeti orientali

Per ogni tappeto orientale, un autentico vaso cinese, compreso nel prezzo.

●

Per ogni tappeto moderno, un magnifico orologio* da parete, compreso nel prezzo.

* con movimento al quarzo + termometro + igrometro

EXPOWOLMER Via Botticelli 25 - La grande esposizione di tappeti moderni e classici

TAPPETI ORIENTALI

MOSSUL PERSIANO	CM. 100x160	L. 240.000
KIRMAN RAVER	CM. 150x247	L. 1.500.000
CINA PEKING	CM. 155x250	L. 1.350.000
PAKISTAN KACHEMIRE	CM. 120x190	L. 520.000
TABRIZ PERSIANO	CM. 300x200	L. 2.100.000
ARDEBIL PERSIANO	CM. 165x260	L. 3.500.000

ANCHE A L. 50.000 AL MESE

TAPPETI MODERNI

ART VISION			
	CM. 140x200	~~L.440.000~~	199.000
	CM. 170x240	~~L.590.000~~	236.000
	CM. 200x300	~~L.650.000~~	260.000
CLASSICI CECOSLOVACCHI			
	CM. 100x160	~~L.130.000~~	50.000
	CM. 170x240	~~L.180.000~~	89.000
	CM 200x300	~~L.290.000~~	125.000

Novità e Esclusività

TENDAMATIC - QUATTRO E QUATTROTTO - SOLABRI' - WOLMERFLEX - QUADRETTA

a Prezzi "Grandestate"

Via Botticelli 25

Via Salbertrand 68 - Via Botticelli 13 - Torino

EFF. COM. LEGGE 80

UNITREND A & G

Il boss di Medellín non voleva essere trasferito in una prigione speciale

La seconda guerra di Escobar

Prima combatte, poi evade

Il padrino di Medellin Pablo Escobar. A sinistra truppe anti-narcos in azione (FOTO AP, ANSA)

Il presidente colombiano Cesar Gaviria ha deciso il trasferimento di Escobar (FOTO AP)

BOGOTA'. [illegible] boss è evaso. E' sparito dal carcere. Ha scate[illegible] una rivolta, ma quando i soldati hanno riconquistato la prigione, secondo le confuse notizie della [illegible], lui non c'era più. La Colombia ha perso la battaglia contro il suo re fuorilegge.

L'altra notte Pablo Escobar Gaviria, [illegible] leader dei narcotrafficanti di Medellin in cella dal giugno del '91, ha voluto dare una dimostrazione del [illegible] potere. Insieme al fratello Roberto e a 13 «luogotenenti», ha guidato una rivolta [illegible] Envigado, [illegible] carcere di massima sicurezza [illegible] pochi chilometri da Medellin. Con i suoi uomini si è impossessato delle armi delle guardie carcerarie [illegible] ha [illegible] come ostaggi il viceministro della Giustizia, Eduardo Mendoza, il direttore del sistema penitenziario, il colonnello Hernando Navas [illegible] due funzio[illegible].

Secondo alcune fonti, sarebbero però stati i secondini compiacenti a consegnare le armi al boss [illegible] opporre resistenza. Con una scorta [illegible] viveri, poi, i rivoltosi [illegible] sono rifugiati in un tunnel sotto la prigione. Ieri, all'alba, l'esercito [illegible] passato all'offensiva: l'azione di 200 uomini ha portato alla liberazione degli ostaggi. Ci sarebbero stati sei morti e quattro feriti, ma il padrino non ha ceduto. Con il fratello [illegible] rimasto asserragliato nel sotterraneo, deciso a resistere «fino [illegible] morte», come ha riferito Radio Caracol. Gli altri detenuti ribelli sono invece stati catturati dall'esercito. E quando i soldati hanno fatto irruzione nel rifugio del boss, [illegible] hanno trovato nessuno. Sparito. Evaso, [illegible] nella [illegible] le autorità colombiane.

Alla base della rivolta c'è la decisione del presidente [illegible] Gaviria [illegible] trasferire Pablo Escobar da Envigado a un car[illegible] militare, con misure di sicurezza più restrittive. Una scelta che il padrino di Medellin non ha accettato. Escobar (sospettato di avere rapporti anche con Cosa Nostra) si [illegible] consegnato alle autorità lo scorso anno, dopo una lunghissima trattativa. Con i frutti del commercio di cocaina si era creato un enorme patrimonio, valutato [illegible] rivista Forbes tra i 2 e i 6 miliardi di dollari. [illegible] l'elenco [illegible] crimini di cui è imputato non si ferma al traffico [illegible] droga: il padrino di Medellin [illegible] infatti anche accu[illegible] per diversi atti terroristici costati la vita a [illegible] persone.

Al momento [illegible] consegnarsi alle autorità, Escobar aveva posto due condizioni: niente estradizione negli Stati Uniti [illegible] garanzia di non essere trasferito dal carcere di Envigado, detto «la cattedrale». La prigione «di massima sicurezza» sorge [illegible] regione montuosa del dipartimento di Antioquia: [illegible] vecchia fattoria usata in passato dai narcotrafficanti [illegible] riadattata proprio per ospitare Escobar.

Il trasferimento [illegible] narcotrafficante e dei suoi uomini (forse nel penitenziario di Itaguy) era stato consigliato dai servizi di sicurezza, sicuri che il padrino continuava dal car[illegible] a gestire i lucrosi affari del cartello di Medellin. L'ultima dimostrazione erano [illegible] «esecuzioni» decise dal carcere negli ultimi 15 giorni: ordini dati da Escobar agli uomini ancora in libertà per sgominare le bande di giovani capi che [illegible] di sottrargli [illegible] impero criminoso. Secondo i programmi, il trasferimento dovrebbe comunque es[illegible] solo temporaneo, per consentire alcuni lavori di raffor[illegible] delle [illegible] sicurezza a Envigado, con l'installazione addirittura di una difesa antiaerea.

Forse Escobar ha capito che le nuove misure avrebbero messo davvero in pericolo il suo potere. Per questo avrebbe deciso la rivolta e il braccio [illegible] ferro [illegible] le autorità. (e. st.)

Assalto dei soldati per liberare [illegible] vice ministro Ci sono sei morti

Ma il commando trova la cella vuota Il capo dei narcos è scomparso

---

Spot di Kevin Costner per il Presidente

Il bello di Hollywood darà una mano a Bush

Una mezza smentita di James Baker «Per adesso non dirigo la campagna»

L'attore Kevin Costner, ha fama di liberal ma aiuterà Bush (FOTO AP)

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo [illegible] balleto [illegible] i lupi, Kevin Costner ballerà anche per George Bush. Sembra, infatti, che il famoso attore realizzerà [illegible] filmato pubblicitario a sostegno della [illegible] del Presidente. E così Costner, [illegible] «testimonial», si troverà in compagnia di Barbara Bush e di un altro famoso attore assurto poi a ben più alte glorie, vale a dire Ronald Reagan. Gli spettatori che [illegible] hanno recen[illegible] ammirato nella parte di Jim Garrison, l'implacabile procuratore di New Orleans improbabilmente rivalutato [illegible] di Oliver Stone, avra[illegible] un'altra prova che realtà e finzione sono due mondi separati.

L'annuncio di qu[illegible] particolare «scrittura» di Costner l'ha dato Clayton Wilhite, [illegible] dirige [illegible] squadra [illegible] pubblicitari incaricata [illegible] realizzare [illegible] «spot» elettorali per [illegible]. Fino a pochi giorni fa, il programma di Wilhite era quello di [illegible] «spot» destinati ad andare in onda sui principali canali televisivi a partire dalla seconda metà di agosto, [illegible] Convention Repubblicana conclusa. [illegible] il disastroso crollo di Bush nei sondaggi ha suggerito di anticipare i tempi. Inoltre, [illegible] fondo elettorale di Bush presenta un attivo [illegible] 7 milioni di dollari, che devono essere spesi prima della Convention, salvo dover essere restituiti al gov[illegible] federale. Re[illegible] il fatto che, negli ultimi 20 anni, non [illegible] mai successo che un Presidente [illegible] facesse scat[illegible] la propria campagna di promozione televisiva prima di ricevere formalmente la [illegible] tion» della Convention [illegible] proprio partito.

L'ondata di filmetti pubblicitari televisivi pro-Bush partirà durante i Giochi Olimpici, per i quali si prevedono alti indici di ascolto. Saranno [illegible] a questo fine 5 dei 7 milioni di [illegible] zati dalla battaglia delle primarie. Bill Clinton, che gode ancora dell'effetto pubblicitario prodotto a [illegible] favore dalla Convention Democratica [illegible] New York, ha invece [illegible] di ritarda[illegible] l'avvio della sua campagna televisiva, anche perché, a differenza di quello [illegible] Bush, il suo fondo elettorale affoga [illegible] un profondo rosso.

Tutta la squadra di Bush è in tumultuoso subbuglio. Nulla è ancora perduto e, anzi, tutti i modelli di prevision[illegible] dei politologi più raffinati concordano nel [illegible] stenere che, a dispetto dei sondaggi giorno per giorno, il Presidente uscente ha già la vittoria in [illegible] un buon margine, at[illegible] al 55-56%. Ma sarà [illegible] corsa in salita.

[illegible] Baker, ieri, [illegible] smentito [illegible] sia già stata presa una decisione riguardo a un [illegible] spostamento da Segretario di Stato e ca[illegible] del Comitato per la rielezione di Bush. [illegible] non [illegible] smentito la possibilità che [illegible] simile decisione venga presa in seguito.

Paolo Passarini

[illegible]

Il segretario

«Truppe Ueo per controllare l'embargo»

LONDRA. Il segretario generale dell'Ueo (Unione dell'Europa occidentale), Willem Van Eekelen, ha detto che le forze militari dell'organizzazione potrebbero essere disponibili a far rispettare anche via terra l'embargo alla nuova federazione jugoslava formata da Serbia e Montenegro in caso [illegible] nuova risoluzione del Consiglio di sicurezza dell'Onu.

Van Eekelen ha espresso il timore che il conflitto bosniaco si trasformi in un'altra guerra totale nei Balcani come quella del 1912 e ha perciò insistito sul ruolo che l'Ueo dovrebbe e potrebbe svolgere, nell'ambito delle decisioni della Cee, per [illegible] di porlo sotto controllo. «Dobbiamo [illegible] le nostre capacità» ha detto Van Eekelen, aggiungendo di essere favorevole a un dispiegamento di [illegible] servatori lungo il Danubio per controllare l'embargo dell'Onu e a un rafforzamento della protezione [illegible] convogli terrestri che portano aiuti umanitari a Sarajevo.

(Ansa)

EX JUGOSLAVIA

Un giornale di Berlino: arrivano da tutt'Europa, [illegible] guida un ex ufficiale della Ddr

Una legione nera combatte i serbi

Mercenari neonazisti arruolati nelle file croate

BONN
NOSTRO SERVIZIO

In Croazia rinasce una Legione straniera, ma è una Legione [illegible] a tutti gli effetti. Numerosi neonazisti tedeschi, [illegible] anche [illegible] tanti di estrema destra provenienti da tutta l'Europa [illegible] partiti [illegible] volontari o mercenari [illegible] una [illegible] forte ed etnicamente pura». A denunciarlo [illegible] il giornale berlinese di sinistra Die Tageszeitung, che si basa su informazioni del ministero degli Interni tedesco e su dati dell'ufficio criminale federale.

«Saluti da tutti noi! Qui lottiamo per il nostro mondo [illegible], scrive un camerata tedesco, [illegible] tito per combattere i comunisti serbi, nell'ultima edizione di The New Order, [illegible] giornale [illegible] lingua inglese diffuso illegalmente nel mondo dal Nsdap/Ao. Una sigla che riproduce fedelmente quella [illegible] partito nazista di Hitler, tranne che per le ultime [illegible] lettere che significano «organizzazione di ricostruzione».

«Sieg Heil», conclude il camerata, che si dichiara entusiasta dell'accoglienza che i croati fanno ai [illegible].

[illegible] ministero degli Interni di Bonn conferma [illegible] presenza [illegible] «estremisti di destra tedeschi e stranieri nella [illegible] contro la Serbia». Anzi, a capo della legione nera formata [illegible] volontari di tutta Europa c'è proprio un ex ufficiale della Nva, l'esercito dissolto della Ddr. Anche l'ufficio criminale ha confermato [illegible] massiccia presenza dei neonazisti tedeschi in Croazia e secondo un'inchiesta parlamentare [illegible] sarebbero almeno [illegible] tedeschi come istruttori nella Guardia nazionale [illegible]. Dopotutto i seguaci della Nsdap/Ao [illegible] in buona compagnia. Dall'Austria [illegible] Francia, al Bel[illegible] alla Gran Bretagna [illegible] casi di attiva ed entusiasta partecipazione degli estre[illegible] di destra locali. Dalle 33 camionette militari bloccate alla frontiera austriaca a gennaio, che sotto [illegible] guida del [illegible] Gottfried Küssel volevano trasportare in Croazia [illegible] tecnico-sanitario armato», ai mercenari britannici che combattono per cento sterline al mese, all'ex luogotenente di Le Pen, Michel Faci detto Leloup con la sua unità di [illegible] combattenti.

La questione jugoslava [illegible] stata l'oggetto di un [illegible] dibattito parlamentare a Bonn ieri mattina. I deputati erano stati strappati dalle loro sedi di vacanza su richiesta del partito socialdemo[illegible] proprio per decidere [illegible] confermare la decisione del governo di inviare nell'Adriatico tre aerei e una nave da guerra come osservatori. [illegible] sera prima [illegible] la spd aveva deciso di far ri[illegible] Corte Costituzionale. La Costituzione proibisce [illegible] intervento della Bundeswehr al di fuori [illegible] Nato. La maggioranza dei parlamentari, [illegible] da liberali e dc, ha comunque confermato la scelta del governo.

Francesca Predazzi

[illegible] GHALI [illegible]

Basta Caschi blu in Bosnia

NEW YORK. Il segretario generale dell'Onu, [illegible] Boutros-Ghali [illegible] respinto ieri la proposta di far sorvegliare dai Caschi Blu le armi pesanti consegnate dalle tre fazioni in conflitto nella repubblica: «Non esistono le condizioni per accettare la richiesta». L'invito all'Onu [illegible] occuparsi del disarmo dei combattenti serbi, croati e musulmani [illegible] stato avanzato nell'ambito dell'accordo per un cessate-il-fuoco raggiunto venerdì scorso a Londra. Ma lo scontro non si è fermato a questo. [illegible] ha anche bocciato la proposta [illegible] inviare altri Caschi blu nella repubblica per garantire il rispetto [illegible] cessate-il-fuoco. Le operazioni [illegible] pace dell'Onu in Bosnia, ha scritto in una relazione, sono già al loro limite e mancano uomini e mezzi per assumerì nuovi impegni. (Ansa-Agi)

US ARMY

Nuovo scandalo

La soldatessa con 7 ufficiali Orgia in video

[illegible] YORK. Un nuovo scandalo a sfondo sessuale sta mettendo in subbuglio l'esercito [illegible] ricano: dopo le storie delle molestie sessuali nella Marina e le denunce di stupri durante la [illegible] del Golfo, [illegible] un'ammucchiata tra sei ufficiali e una soldatessa ripresa in videocassetta a creare [illegible] terremoto negli ambienti militari.

Tre ufficiali, un capitano e [illegible] tenenti della [illegible] di Fort Drum, nello Stato [illegible] New York, [illegible] stati sospesi dal servizio e rischiano di essere processati [illegible] una [illegible] marziale.

Gli altri tre sono [illegible] inchiesta. I primi [illegible] accu[illegible] atti sconvenienti [illegible] un ufficiale e sodomia consensuale.

L'orgia risale ad un anno fa. Alcuni affermano [illegible] la vicenda è [illegible] «gonfiata» perché gli ufficiali sono neri e la donna bianca: «Se i responsabili fossero stati bianchi - [illegible] detto un soldato - tutto sarebbe stato taciuto e comunque affrontato in altro modo».

(Ansa)

[illegible]

Per pagare le tasse, ma il governo tedesco si oppone

I principi Thurn und Taxis mettono all'asta un tesoro

BERLINO. Anche una delle più ricche famiglie d'Europa può essere costretta a vendere il suo tesoro. Argenteria, gioielli, arazzi, tabacchiere, quadri: una collezione privata straordinaria, piena [illegible] capolavori del Seicento e Settecento francese e tedesco. Sono i principi Thurn und Taxis, nei secoli passati gestori delle Poste imperiali. N[illegible]bili doc: al ramo italiano della famiglia appartenne Torquato Tasso. Ma le tasse sull'eredità costano troppo anche per loro. Così hanno deciso di mettere all'asta, nel tempio di Sotheby's, i capolavori e un pezzo del blasone [illegible] famiglia. Però il governo tedesco si oppone: quelle opere non lasceranno la Germania per disperdersi nel mondo senza [illegible] nostra autorizzazione.

La vendita dei [illegible] dovrà essere autorizzata dall'ufficio regionale per la cura dei monumenti della Baviera, almeno per quanto si riferisce all'alienazione [illegible] oggetti di interesse nazionale. Lo ha reso noto ieri lo stesso ente di tutela.

Le opere che dovrebbero essere battute all'asta il 16 e 17 novembre p[illegible] valgono decine di miliardi. Secondo la «Bild», la principessa Gloria, di 32 anni, rimasta vedova due anni fa, vorrebbe vendere più di cinquecento pezzi di quello che viene indicato come il più grande tesoro familiare di Germania. Fra i preziosi, [illegible] di nozze della principessa, argenteria del di[illegible] secolo, una tabacchiera tempestata di brillanti e pietre preziose appartenuta al re di Prussia Federico II il Grande. L'«International Herald Tribune» ci[illegible] in particolare i capolavori di argenteria di Johann Christoph Stenglin [illegible] Augusta e trentasei candelabri datati 1780, dell'orafo [illegible] Strasburgo Jean-Jacques Kerstin. (e. st.)

[illegible] BRETAGNA

Buckingham Palace

[illegible] da stadio al party reale per vedere Diana

[illegible]A. Scene da stadio martedì sera nei giardini di Buckingham Palace, dove gruppi di invitati al tradizionale «garden party» offerto dalla regina [illegible] sono quasi accapigliati per riuscire a dare uno sguardo a Carlo e Diana. Gli invitati [illegible] quasi ottomila: [illegible] po' di aristocrazia, qualche notabile, ma soprattutto gente comune premiata con questo invito per la fedeltà alla ditta o alla parrocchia. Ed è proprio fra questa gente, non ammessa sotto [illegible] «tenda reale» dove la regina si intrattiene con pochi selezionati ospiti, che è scoppiata la bagarre: [illegible] sono scontrati per conquistare un posto [illegible] prima fila e cogliere magari un sorriso triste di Diana [illegible] gesto di stizza [illegible] Carlo. I valletti [illegible] stati travolti. Imperturbabili, come vuole il copione, Carlo e Diana hanno continuano a bere il loro tè in compagnia degli ospiti selezionati. (Ansa)

[illegible]

La cerimonia non era valida ma piaceva agli sposini in luna di miele, interviene il vescovo

Nozze cattoliche (a pagamento) per giapponesi

Marcia di Mendelssbon e anelli sulla Marna, business per il parroco

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nozze fasulle per turisti giapponesi in un villaggio della Marna. Dopo aver assaggiato il foie gras, le Champagne e le altre prelibatezze nazionali, le giovani coppie nipponiche volevano assaporare un «vero matrimonio francese». Poco importa che fossero già coniugi. Previa [illegible] congrua donazione, sindaco e parroco replicavano volentieri il matrimonio. Con grande successo. [illegible] punto da far includere [illegible] cerimonia nel programma di soggiorno. [illegible] castello del borgo, un hotel [illegible] lusso, aveva insomma [illegible] la maniera per attirare nuova clientela. Beneficiario, in definitiva, l'intero paese, che sui remake nuziali stava impiantando una vera industria. Ma il vescovo non vuole più. Con poche righe sul bollettino episcopale di Langres, esige che nella diocesi venga sospesa ogni [illegible] lebrazione [illegible] canonica.

Il Comune si chiama Arc-en-Barrois. Mille abitanti, in maggioranza agricoltori. Le remu[illegible] colture dello Champagne sono vicine, ma il villaggio non può fregiarsene. Quindi anche il turismo enologico lo taglia fuori. Unica risorsa il grande albergo, munito di campo di golf. Riempirlo, tuttavia, non era facile. Sino a quando il ge[illegible] non ricevette l'illuminazione. Giapponese, Akimi Tsukahara intuì che quel buen retiro poteva deliziare i suoi connazionali in luna di miele. A patto che si trovasse un richia[illegible] valido. Perché [illegible] «risposarli»? Dopo qualche perplessità, municipio e parrocchia concedono il nulla osta. Nessuna deroga alle leggi francesi e al diritto canonico. Il rituale lo [illegible] definiva, anziché matrimonio, «accoglienza». Come nulla era l'efficacia civile e religiosa.

Ma ciò non toglie una straordinaria rassomiglianza esteriore. I due sposini, per esempio, facevano ingresso nel tempio accompagnati dalla tradizionale [illegible] Felix Mendelssbon. Smoking lui, in bianco lei. Il fotografo comunale scattava a ripetizione per immortalare l'attimo fatidico. [illegible] Messa, ma scambio degli anelli. Portandoli già al dito, bisognava che se li togliessero per rimetterli. Il prete li felicitava con qualche buona parola, e un [illegible] moncino le cui intelligibilità era modesta. Pazienza.

A ben guardare, spesso gli sposi neppure appartenevano alla religione [illegible]. Ma il fascino della chiesuola rustica seduce pure gli shintoisti. Non paghi, molti hanno [illegible] in municipio la pratica sponsale, raggiungendo le tre nozze, una vera e due fasulle. Dopo qual[illegible] convenevolo, il sindaco allungava loro dépliants sulle bellezze regionali: vini, gastronomia, [illegible], itinerari romantici. Le tariffe? Minimo mille franchi, [illegible] mila [illegible] foto escluse. Una bazzecola visti i prezzi dell'hotel. Così l'iniziativa ha furoreggiato. Per meglio compiacere gli ospiti, si [illegible] apparire la lo[illegible] radiosa immagine nella stampa periodica locale. Ma l'oliatissimo marchingegno si inceppa. Qualche fedele protesta. Che cos'è questa valanga di nubendi con occhi a mandorla? Il [illegible] riceve lettere di fuoco, indaga, punisce. Basta giochi scenografici: i giapponesi ormai si accontenteranno del golf e [illegible] Jacuzzi [illegible]. La chiesa è loro preclusa. Però il Municipio, almeno lui, continua. Ha [illegible] missione da adempiere: rendere felici altri partner d'oltre Oceano e - [illegible] tutto - alleviare il deficit in bilancio.

Enrico Benedetto

SERVIZI PROMOZIONALI Publikompass

Difendiamo il nostro organismo portando ai monti o al mare pochi farmaci ma di sicuro effetto

La medicina giusta per una vacanza tranquilla

Viaggi lunghi, sbalzi di clima e diversa alimentazione possono rovinare i giorni della sospirata villeggiatura

Le vacanze sono momenti a «rischio» per l'organismo poiché [illegible] cambiamento di clima, di alimentazione e [illegible] condizioni igieniche possono avere conseguenze e reazioni imprevedibili del nostro organi[illegible]. Quando ci si prepara per le ferie è meglio quindi preparare, davanti all'armadietto dei medicinali, una speciale «farmacia valigia» pronta per ogni evenienza.

Il problema è che [illegible] si sa [illegible] quali farmaci portarsi dietro e quali lasciare a casa. I più providenti si fanno [illegible] vera e propria «farmacia in valigia», altri si accontentano della scatoletta della classica Aspirina, qualche antinfiammatorio e una [illegible] protettiva, altri [illegible]cora sicuri della propria salute si avventurano in ferie senza nulla.

Fatti i dovuti scongiuri, una volta ammalati, può tuttavia capitare, soprattutto nei Paesi stranieri, di non riuscire a trovare una farmacia o un medico che capisca la lingua.

E poi ci sono i conti «salati» [illegible] pagare. Tanto vale essere previdenti e scaramantici e preparare tra le valigie, una con tutti i farmaci per ogni eventualità. Gli esperti sono concordi e stilano quella che dovrebbe essere la farmacia [illegible] valigia ideale per le ferie tralasciando chiaramente tutti quei farmaci particolari che bisogna portarsi dietro se si [illegible] [illegible] un Paese dell'Estremo Oriente, tropicale o latinoamericano.

Vediamo quali sono:

Un antipiretico, analgesico, antinfiammatorio (Aspirina o farmaci analoghi).

Un antipiretico analgesico per chi è affetto da ulcera (Tachipirina).

Un antibiotico per le infezioni delle vie respiratorie o ascessi dentari (Zimox o farmaci analoghi).

Un antibiotico per le infezioni delle vie urinarie (Bactrim o farmaci analoghi).

Un antiasmatico (Ventolin e altri). Un disinfettante (Acqua ossigenata, Citrosil, Hibitane o farmaci analoghi).

Un antidiarroico (Imidium, Dissenten, Lopemid o farmaci analoghi).

Uno sciroppo antivomito (Plasil o prodotti analoghi).

Sono solo questi i farmaci indispensabili, anche se gli italiani sono [illegible] quinta popolazione nel mondo a far più uso di medicinali. [illegible] statistici alla mano infatti secondo la Farmindustria nel 1990 abbiamo consumato 1,7 miliardi di scatole di medicine, più di 26 per ogni persona e questo vuol dire che dopo Stati Uniti, Giappone, Germania e Francia, l'Italia più che «azienda» come amano definirla molti economisti è un megaospedale.

Ovvio che stare sani è fondamentale per ogni individuo, ma forse spendere 18,8 miliardi all'anno, come rivela l'Istat per il 1990, per i farmaci, oltre 320 mila lire a persona, è eccessivo. Soprattutto se paragoniamo la cifra pro capitale alle 175 mila lire del Regno Unito e alle 200 mila lire di Olanda e Spagna.

Per questo, almeno durante il periodo estivo, bisogna evitare sprechi ed e[illegible] anche perché come hanno sottolineato diverse pubblicazioni scientifiche e da ultimo «Il prontuario terapeutico nazionale Commentato» alcuni farmaci non sono di p[illegible] utilità farmaceutica.

Sono quelli che gli [illegible] chiamano farmaci di conforto o placebi impuri, che avranno pure dei bei colori e dimensioni, ma quanto a efficacia terapeutica, azione antipatologica, la loro forza è pressoché nulla.

Secondo infatti quanto ha denunciato l'Isis, l'Istituto internazionale per gli studi e l'informazione sanitaria, gli italiani hanno speso circa 300 miliardi solo per vitamine e ricostituenti. Un importo enorme che poteva essere sensibilmente ridotto ricorrendo ad una corretta alimentazione basata sulle più economiche frutta e verdura.

Mucolitici, dimagranti, lassativi, polivitaminici e ricostituenti incidono infatti pesantemente sulle spese sanitarie del portafogli familiare, quando una corretta alimentazione potrebbe ovviare a questi inutili spese e far guarire.

[illegible] prendano ad esempio i dimagranti, che dovrebbero spa[illegible] dalla «farmacia in valigia» perché la maggior parte dell'azione di questi farmaci agisce sui centri nervosi e sono indicati solo per casi particolari e gravi di obesità. Insomma, chi vuole perdere qualche chilo di troppo durante le ferie, [illegible] deve fare altro che andare da un affidato dietologo e farsi indicare una naturale dieta ad hoc. Un altro caso è dato dai ricostituenti che hanno un ruolo secondario se si [illegible] carenze di calcio o ferro. Infatti, privilegiando latte e latticini, molluschi, calamari, ortaggi e foglia verde e frutta secca [illegible] possono colmare le mancanze di calcio, mentre per supperire a quelle di ferro sono consigliate uova, carne, milza, fegato e frattaglie.

Discorso analogo per i polivitaminici che andrebbero sostituiti con delle diete equilibrate di frutta e verdura. [illegible] quanto riguarda infine i lassativi, [illegible] guarire chi soffre di stitichezza, sono indisponsabili i cereali integrali, come il mais, l'orzo, il ferro e segale, e altre fibre, cioè i fagioli, i piselli e le lenticchie.

A deprimere invece le difese immunitarie e far scottare la pelle durante l'estate ci pensano i raggi Uv e per questo motivo affianco ad analgesici, antibiotici e antiasmatici, [illegible] necessa[illegible] portare in [illegible] anche i preparati antisolari. [illegible] perché il nostro corpo [illegible] dotato [illegible] una fotoprotezione naturale. [illegible] l'eccessivo assorbimento di raggi ultravioletti, che accade con la prolungata permanenza sotto il sole, al mare o in montagna, può avere effetti nocivi. Infatti il 5% delle radiazioni solari che giungono al nostro corpo è dato dai raggi ultravioletti, che si dividono in raggi Uva, Uvb e Uvc e che determinano alterazioni nelle sequenze del Dna.

Ecco perché le creme di protezione solare sono importanti e rientrano nella famiglia dei medicinali preventivi. Generalmente questi preparati [illegible] composti [illegible] polveri minerali schermanti dispersa in un [illegible]cipiente e da molecole filtranti che hanno [illegible] ruolo di assorbimento dell'energia [illegible] fotoni dei raggi ultravioletti.

Inoltre in misura minore si possono [illegible] molecole [illegible]tinfiammatorie e melanine biosintetica, sorella della melanina che il nostro organismo ha già in essere, cioè i pigmenti sintetizzati da melanociti.

Per scegliere le creme di protezione idonee al proprio organismo nella miriade [illegible] prodotti che si trovano nelle farmacie, nei negozi al mare, e da qualche tempo anche [illegible] tabaccaio e nei supermercati, è consigliabile recarsi da un dermatologo che può valutare, a seconda del luogo dove si andrà [illegible] villeggiatura, la fotosensibilità dell'epidermide e i rischi dermatologici.

Con analgesici e antibiotici necessario portare con noi i preparati antisolari

Un'altra situazione a rischio correlata alle vacanze estive, soprattutto se in luoghi caldi, riguarda le patologie intestinali. Repentini cambiamenti di clima e di abitudini alimentari possono facilmente determinare le alterazioni [illegible] microflora batterica che sono alla base degli squilibri funzionali del nostro intestino. Per questo motivo i preparati batterioterapici-antidiarroici non possono mancare nella [illegible] farmacia in valigia. Tra i medicinali consigliati, non dovrebbe mancare lo Streptococcus faecium SF 68 in vendita [illegible] tutte le farmacie in forma di capsule di ridotte dimensioni, che si distingue per le sue molteplici caratteristiche biologiche e terapeutiche. In natura questo microrganismo si trova a far parte della copiosa microflora intestinale, che [illegible] nel nostro tratto digerente sin dalla nostra nascita.

L'SF 68 è un cocco gram-positivo, capace di replicarsi rapidamente (circa 19'), nelle più svariate condizioni ambientali: ph acido e basico, presenza anche scarsa di ossigeno, presenza di anidride carbonica.

Somministrato per via orale è capace di intervenire su sindromi diarroiche, enteriti ecc. Numerosi studi in «vitro» han[illegible] evidenziato il meccanismo d'azione dell'SF [illegible]. Quando viene messo [illegible] condizioni di crescita insieme ad altri batteri patogeni, questi non riescono a replicarsi, se non in misura minima.

Giunge quindi quanto mai opportuno portare con [illegible] in vacanza questo prodotto per evitare disturbi che, oltre a es[illegible] fastidiosi, potrebbero rovinarci il relax estivo. E' particolarmente importante tener conto di ciò quando si è deciso di affrontare un viaggio, particolarmente quando la destinazione sia verso Pesi con carenti condizioni igienico-sanitarie o con abitudini alimentari diverse dalle nostre. In questo ca[illegible] oltre ad avere in valigia SF 68, diventa necessario adottare un regime di profilassi, assumendo il batterioterapico già da qualche giorno prima della partenza e protraendo il trattamento fino al ritorno.

Ricordiamo, inoltre, che il preparato è assolutamente innocuo, adatto ad adulti e bambini e [illegible] un costo contenuto ci «assicura» le vacanze.

Teniamo l'intestino sotto controllo

SF 68, un farmaco naturale per chi viaggia molto

Estate e ferie, oltre che riposo e distensione, vogliono dire anche stress dovuti a cambiamenti di clima e di abitudini igieniche ed alimentari; soprattutto nelle persone particolarmente sensibili, questo può provocare diversi problemi all'intestino.

Il detto che «i viaggi allargano la mente ma disturbano l'intestino» è purtroppo assai vero.

Quindi nella «farmacia in valigia» che ognuno di [illegible] prima di partire per la meta delle [illegible]ca[illegible] si appresta a preparare, i farmaci che curano i problemi intestinali devono avere un posto di assoluta rilevanza.

Spesso infatti il cambio di clima o di alimentazione è causa diretta di drastiche riduzioni della flora batterica fisiologica intestinale, e di profondi cambiamenti nella [illegible] composizione. Come conseguenza, si può determinare il sopravvento di alcune specie batteriche su altre, o la colonizzazione da parte di batteri classicamente patogeni, con eff[illegible] negativi sulla salute dell'individuo.

Tra i diversi interventi curativi indicati nel trattamento delle situazioni cliniche dove l'alterazione della microflora intestinale assume un ruolo determinante, lo Streptococcus faeci[illegible], ceppo SF 68, in forma viva e vitale è sicuramente da segnalare.

Si tratta infatti di un batterio capace di curare le diverse forme [illegible] enteriti e di enterocoliti nell'adulto e nel bambino, disbiosi intestinali da antibiotici e danni apportati da squilibri dietetici nutrizionali e da variazioni ambientali e climatiche. Lo Streptococcus SF 68 è un cocco Gram +, anaerobio facoltativo, indigeno e non patogeno.

Dopo la somministrazione si localizza nell'intestino a livello dell'ileo e del colon ascendente, e colonizza questi tratti fino a far parte della normale flora intestinale. L'aspetto più interessante è proprio che si tratta di un farmaco «naturale»; è infatti un liofilizzato di batteri [illegible]malmente presenti nell'intestino, che svolgono un'azione benefica, con opera di reintegrazione di ciò che manca dal fisiologico.

I ceppi di Streptococcus faecium SF 68 hanno potenzialità che esprimono subito dopo la loro ingestione, essendo vivi e pertanto la loro moltiplicazione, che avviene in soli 19 minuti, consente di manifestare tutte le capacità di offesa e difesa contro microrganismi invasori, molto più precocemente di altri batteri impiegati allo stesso scopo, quali ad esempio i lattobacilli o altri ceppi di Streptococcus.

Lo Streptococcus thermophilus ad esempio impiega 46' per la moltiplicazione, [illegible] Lactobacillus bulgaricus 40' ed il Lactobacillus acidophilus addirittura 64'. I ceppi di FS 68 somministrati in forma liofilizzata, si differenziano quindi da altri preparati somministrati in forma di spore.

Le spore infatti, non sono forme di vita capaci di significativa attività enzimatica e per diventare tali hanno prima necessità di trasformarsi in forme vegetative e poi moltiplicarsi, allungando sensibilmente il tempo necessario per esplicare la loro attività. Da segnalare anche la particolarità degli SF 68 nel resistere a diverse famiglie di antibiotici e altre interessante caratteristica, di resistere all'acidità.

La resistenza all'acidità, è superiore almeno del [illegible]% rispetto a quella del Lactobacillus acidophilus. In laboratorio è stato infatti verificato che mentre quest'ultimo dopo 30' a pH acido ha perso il [illegible]% delle sue potenzialità, l'SF 68 rimane nel pieno della sua attività.

In vitro secondo le numerose sperimentazioni effettuate, si è dimostrato che SF 68 in circa 8-10 ore riesce a inibire numerosi sierotipi di Escherichia coli enterotossiche di temibili altri patogeni, quali Salmonella typhimurium. L'azione dell'SF 68 è anche incisiva contro la crescita del batterio Clostridium difficilis, agente etiolog[illegible] riconosciuto della colite pseudomembranosa causata principalmente dalla somministrazione di antibiotici.

Tale attività è esplicita da SF 68 grazie alla produzione di una specifica batteriocina, che è in pratica un antibiotico naturale.

L'SF [illegible] è stato sottoposto anche a esperienze cliniche su campioni di adulti e bambini nella cura delle enteriti acute.

Su numerosi adulti è stata verificata la capacità di SF [illegible] [illegible] rapporto a placebo.

Le sperimentazioni (in doppio cieco) sono state compiute su campioni di pazienti affetti da enterite acuta paragonando l'azione di FS 68 con quella [illegible] bacitracina e neomicina.

Entrambi i farmaci venivano somministrati tre volte al giorno e al quarto giorno l'80% dei pazienti trattati con SF [illegible] era guarito, mentre quelli trattati con antibiotici intestinali [illegible]sentavano [illegible] percentuale di guarigioni massima pari al 50%.

Studi controllati (in doppio cieco) sull'effetto di SF 68 in confronto a placebo sono [illegible] compiuti anche in bambini in età compresa tra i 2 e i 153 mesi (40 di media).

I bambini trattati [illegible] SF 68 erano tutti guariti, mentre nel controllo il tasso di guarigione era del [illegible]%. Questi valori erano stabiliti [illegible] base alla normalizzazione dell'alvo, alla scomparsa della febbre, quando presente, e dei sintomi di vomito e dolori addominali.

In effetti lo Streptococcus faecium ceppo SF 68 è particolarmente indicato per il bambino e assai utilizzato dai pediatri anche in virtù della semplicità d'impiego, visto che le capsule che costituiscono la forma farmaceutica di SF 68 sono apribili e il contenuto può essere sospeso in qualsiasi liquido a temperatura non elevata.

Secondo studi condotti per un periodo [illegible] quattro anni su un campione di 276 bambini, dei quali 161 trattati con SF 68 si è potuto notare come la sua azione riduca notevolmente la durata delle enteriti e sia utile anche come profilassi delle diarree da antibiotici.

L'SF 68 ha anche altri impieghi, ad esempio nel trattamento dei portatori cronici asintomatici di Salmonella, nel trattamento del dismicrobismo nella sindrome del colon irritabile, nella ammoniogenesi intestinale in pazienti cirrotici.

E' privo di controindicazioni; l'ideale per curare i bambini

Ma l'applicazione pratica che certamente risulta più interessante in questa stagione è nella cosiddetta «diarrea del viaggiatore», che può colpire [illegible] solo i turisti in viaggio per destinazioni esotiche, ma anche i semplici «vacanzieri» nostrani, distesi al sole delle spiagge mediterranee.

A questo proposito [illegible] stata realizzata un'interessante analisi su un gruppo di 100 svedesi che soggiornavano alle Canarie, controllati attraverso un questionario distribuito da alcune agenzie di viaggio da compilare in caso di disturbi intestinali.

Gli svedesi trattati con SF [illegible] dopo una media di 1,7 giorni erano guariti, mentre [illegible] gruppo trattato con placebo presentava una media di guarigione pari a 4,2 giorni.

La somministrazione, anche se a titolo indicativo se ne consigliano 3 capsule [illegible] giorno per l'adulto e 1-2 per il bambino, può essere assai variabile e quindi anche doppia in caso di patologie acute più gravi e comunque sintomatologicamente più significative.

E' [illegible] preparato praticamente privo di controindicazioni, anche in considerazione del fatto che il suo principio attivo è naturalmente presente nell'ecosistema intestinale.

SF 68 è quindi un farmaco che tutti noi dovremmo portare nella nostra farmacia in valigia... con l'augurio, è ovvio, che non si abbia la necessità di usarlo!

camurati

IL PROFUMIERE

Tempo di vacanze, tempo di sole.
Ricordati prima di partire di fare i tuoi acquisti nelle profumerie famose per i loro sconti.
Troverai [illegible] abbronzanti, deodoranti, colonie, creme, prodotti per bambini, trucco... delle migliori marche.

CHIUSURA PER FERIE

camurati 1 Via De Sonnaz 13
dal 3/8/92 al 23/8/92

camurati 2 P.za Adriano 1
dal 10/8/92 al 30/8/92

il solarium di camurati C.so Ferrucci 32
dal 10/8/92 al 30/8/92

camurati

"Lo sconto in profumeria"

camurati 1
Via E. De Sonnaz 13
(Ang. via Avogadro)
Tel. 544.393/544.971 - Torino
Orario: 9.15/12.30 - 15.30/19.30

camurati 2
Piazza Adriano 1
Tel. 444.286/447.71.79
Torino
Orario: 9.15/12.30 - 15.30/19.30

il solarium di camurati
C.so Ferrucci 32
(Ang. P.zza Adriano 1)
Tel. 444.286 - Torino
Orario continuato: 8.30/20

E' la provincia con il reddito più alto, la Lombardia scavalca l'Emilia Romagna

La vendetta di Milano la ricca

Roma in recupero, Torino invece sprofonda
Agrigento continua a occupare l'ultimo posto

ROMA. I nababbi d'Italia si trovano a Milano. Nel 1990 la città si conferma prima in classifica tra le province italiane per il reddito prodotto per abitante. Ha strappato il primato a Modena che fino al 1985 [illegible] la città più opulenta d'Italia. Sul podio insieme alla città della «Madonnina» salgono Trieste e [illegible].

A Milano si guadagnano mediamente 29 milioni pro capite ogni [illegible] Una cifra considerevole, e viene da pensare allo scandalo delle tangenti. Proprio qui dove la magistratura ha dissotterrato l'ascia di guerra contro il [illegible] diffuso delle tangenti, si ha il maggior benessere. C'è [illegible] chiedersi se il dato verrà [illegible] formato anche dopo la «bufera Di Pietro».

Ma nelle [illegible] dieci posizioni eccellenti si collocano [illegible] cinque province lombarde: Mantova, Cremona, Varese, Bergamo e Brescia. Ma tutta l'Italia nord-occidentale è in forte ripresa. L'unica provincia in controtendenza [illegible] zona è Torino dove la crisi economica si è [illegible] sentire pesantemente.

L'antica capitale d'Italia perde [illegible] posizioni nella graduatoria del reddito procapite passando [illegible] posto del 1980 al trentesimo del 1990. Nello stesso decennio [illegible] su 95 province si colloca all'ottantanovesimo posto in quanto tasso di sviluppo del prodotto interno lordo. Migliori risultati li ha il «Piemonte minore» (Asti Vercelli e Novara).

[illegible] la città che è stata pro[illegible] a pieni voti per aver fatto i maggiori progressi nell'aumentare il proprio [illegible] è stata la capitale, città di ministeri e di pubblico impiego. I romani nel decennio 1980-[illegible] hanno migliorato la loro posizione [illegible] di ben 31 posizioni.

Fanalino di coda nella graduatoria dei redditi è Agrigento, [illegible] un reddito di 10 milioni e [illegible] lire.

Le province più [illegible] si trovano tutte al Sud e sono Reggio [illegible], Enna, Potenza e Catanzaro. Napoli figura all'ottantasettesimo posto. Riguardo [illegible] province più grandi del Mezzogiorno, dal 1980 al 1990 qualche recupero si registra solo per Bari e Catania. Si conferma così la forbice tra Nord e Sud, tra un'Italia ricca e sviluppata e un'altra, oppressa da problemi atavici, che [illegible] riesce a decollare.

Ma per quanto riguarda la diminuzione del tasso di crescita del [illegible] economico nazionale questa volta il consuntivo [illegible] Mezzogiorno è [illegible] migliore di quello del resto del Paese. Il Sud [illegible] dire grazie alla produzione agricola che ha registrato un aumento di ben il 26,5 per cento.

L'industria, se si escludono le costruzioni, è andata male ovunque mentre il settore dei servizi regge [illegible]. Le attività del terziario si concentrano nelle grandi aree metropolitane. Un esempio è dato dal settore dei servizi relativo alle attività industriali: quasi il 40 per cento del prodotto interno lordo dei servizi alle imprese è prodotto nelle province di Milano Roma e Torino.

[illegible] per regioni fatte dall'istituto Tagliacarne evidenziano un processo di sviluppo disomogeneo per l'Italia [illegible]. Segnano il passo le province dell'Umbria e delle Marche. Un [illegible] significativo perché il [illegible] penisola è [illegible] zona [illegible] un'alta concentrazione di medie piccole imprese manifatturiere.

I risultati [illegible] studio Tagliacarne evidenziano che il processo di deindustrializzazione è stato molto diffuso sopratutto nella seconda parte degli anni '80. Nelle 35 province che [illegible] gistrano una perdita di importanza relativa dell'industria superiore al valore [illegible] zionale (6,2 per cento) soltanto 4 sono nel Mezzogiorno: Cagliari, Napoli, [illegible] e Matera). Il [illegible] sembra indicare un accorciamento [illegible] distanze tra Nord e Sud, e in parte è [illegible] occorre considerare anche il diverso punto di partenza di queste province rispetto al centro Nord.

Nel 1980 c'[illegible] in Italia 8 province con una quota di reddito proveniente dalle attività industriali superiore al 50 per cento, nel 1990 solo Vicenza mantiene la posizione.

Mario Corbi

Salto in [illegible] di Trieste Mentre l'industria rallenta ovunque l'agricoltura [illegible] aiutando il Sud

Stasera sfilate in diretta tv

Un modello della collezione di Gattinoni presentato ieri a Roma: il corpino trasparente è arricchito da fiori ricamati

La moda riempie Roma di stelle

ROMA. Dopo le nuove leve, Anna Giammusso con i suoi ondulegglanti abiti da sera in blu e argento come [illegible] Perugina, Lucio Antonucci molto couture e molto a sorpresa.

Dopo un Francesco Fiordelli, sempre intrigato da un ingegnoso equilibrio fra linee riconducibili ad oggetti cari [illegible] ogni donna, [illegible] flacone [illegible] profumo, [illegible] fiore e ritmi di [illegible] avanguardia; [illegible] Giovanni Torlonia che è rientrato dai facili scalpori del nudo per restituirci l'immagine d'una donna invernale in forme e tessuti ispirati ad atmosfere di caccia a cavallo.

Arriva l'altra sera Balestra, con un sontuoso ma sobrio inverno in bianco e nero fiammato e nel teatro pensile del Palazzo dei congressi si è cominciato a ragionare di alta moda.

Meno male, perché ieri correva la terza giornata di sfilate e le polemiche, le spiegazioni, le risse in sordina avevano rischiato fino ad allora di occupare tempo e interesse dei non molti giornalisti presenti, tutti italiani - gli stranieri si contano sulle dita di una mano - a scapito dell'osservazione di moda.

A spazzare il campo hanno contribuito in diversa misura Fausto Sarli, Raniero Gattinoni con precise interpretazioni della donna d'inverno e la conferenza stampa a cura del direttore di Raiuno Maffucci, del presidente della Camera nazionale della moda, Giuseppe della Schiava e dell'ideatrice di «Donne sotto le stelle», la p.r. Daniela Fargion.

Problemi a bizzeffe sui nomi degli stilisti avevano dato fuoco alle polveri per una caldeggiata rinuncia alla manifestazione, anche pensando ai tragici [illegible] menti [illegible] Palermo e dell'Italia. Nessuno [illegible] gli stilisti in calendario ci saranno tutti stasera, pronti con [illegible] ognuno ad essere guidati giù dai fatidici scalini di Trinità [illegible] Milly Carlucci, appena scesa da fiabesca carrozza, per la [illegible] Raiuno a partire dalle ore 20,40.

Manca unico Pino Lancetti, invece i debuttanti hanno visto premiate le loro sommosse, gli spettatori divisi fra la Barcaccia di piazza di Spagna e la scalinata e quelli invisibili davanti ai tele[illegible] Italia potranno ammirarli in dodici abiti uno per ciascuno.

Rientrata anche la fronda dei tre grossi nomi del prêt-à-porter, Armani, Ferrè, Valentino che dedicano i rispettivi trenta modelli a tutti gli uomini delle [illegible] con i magistrati. Anche far moda è un mezzo per esserci e resistere, per lottare e rischiare, proprio come il funambolo che passando in aria da un palazzo all'altro scandirà una festa, voluta dall'architetto Portoghesi di [illegible] sapore barocco. Con mongolfiere, animali veri e di cartapesta e naturalmente le top-model fra cui Marpessa, Yasmeen, Carla Bruni.

La conferenza stampa ha diviso in due una giornata colma degli stilisti che contano.

Nella mattinata Sarli ha offerto alle donne del prossimo inverno una svelta figura, assottigliata dalle lavorazione in sbieco di tessuti secchi o a piatta cortoccia, per gonne ampie o corte o lunghe e diritte: magnifici grigi, con discreta allusione androgina, ironizzata da berretti da antesignane dell'automobile, arricchita da trench di raso o mantelle spavalde e illuminata da giubbotti, da tuniche azzurro acciaio, ma anche da corsetti in pelle e giustacuore con falda.

Poi Ruggero Gattinoni ha convertito in cuori, ora ricamati, ora costruiti in ragnatele di pelle e fettuccie per inediti macramé [illegible] dorso delle giacche, il filo d'Arianna per il labirinto d'una speri[illegible] invenzione di materiali - camoscio trapunto capitonné, tulle tatuato, pelle goffrata con trafori di metallo - e di forme aderente per una [illegible] aggressiva e dolce. In tarda sera ha [illegible] Lancetti e prima ancora Lorenzo Riva.

Lucia Sollazzo

Verona, allevava una [illegible] di origine tropicale. L'infezione ha colpito i polmoni

Tradito dall'amore per i pappagalli

Ucciso a 33 anni da un virus trasmesso dagli uccelli

VERONA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I pappagallini tropicali che teneva [illegible] voliera [illegible] potrebbero aver provocato l'infezione che ha portato [illegible] morte rapidissima il commerciante Vittorio Benedetti, 33 anni, di Sommacampagna, un paese alle porte di Verona. Il [illegible] è morto nel reparto rianimazione dell'Ospedale Maggiore di Verona per grave insufficienza respiratoria dopo essere [illegible] ricoverato urgentemente al reparto malattie infettive. La causa [illegible] morte potrebbe essere appunto l'infezione virale - [illegible] psittacosi-ornitosi - contratta convivendo con una ventina di pappagallini tropicali che il commerciante teneva in una voliera.

La diagnosi più probabile secondo il [illegible] Roberto Luzzati del reparto malattie infettive di Verona è appunto quella di una psittacosi-ornitosi, [illegible] molto rara. «E' la prima volta - conferma il medico - che registro un simile caso in dieci anni di attività nel reparto infettivi. Purtroppo per il Benedetti non c'è [illegible] neppure il tempo per [illegible] sierologico che avrebbe potuto confermare la diagnosi perché il commerciante è morto poco dopo. Ora con l'esame del [illegible] gue si potrà [illegible] risposta definitiva».

Sotto [illegible] anche i presunti killers, i pappagallini che il Benedetti aveva ricevuto tempo [illegible] dono da un amico, [illegible] i quali aveva sostituito nella voliera i canarini, sua precedente passione di alleva[illegible] Non si conoscono al mo[illegible] le origini [illegible] uccelli. Nessuna meraviglia invece che il virus non abbia avuto conseguenze per la moglie e la figlia del Benedetti, che pur vivevano n[illegible] appartamento. Ma [illegible] per qu[illegible] «selezionata» c'è un perché: il Benedetti infatti era da qualche anno privo di milza in seguito ad un incidente [illegible] e quindi [illegible] per malattie infettive.

[illegible] l'infettologo quindi non ci sono dubbi anche [illegible] può [illegible] priori [illegible] l'infezione [illegible] trasmessa per inalazione. «E' giusto avere tanti agenti sospetti - precisa il primario di pneumologia dell'Ospedale Maggiore Giancarlo [illegible] - fino a quando l'esame del sangue non ci avrà fornito la risposta definitiva. Certo con l'esame sierologico ora avremo delle certez[illegible] in quel momento il Benedetti era gravissimo e quindi l'abbiamo [illegible] trasferito in rianimazione per cercare di combattere contro la morte. Purtroppo il decorso della malattia è stato rapidissimo».

Psittacosi-ornitosi quindi come principale [illegible] una morte misteriosa che i familiari [illegible] vogliono chiarire. [illegible] - dicono - per permettere un ulteriore approfondimento su questo virus assassino e per impedire altre morti causate in soggetti a ri[illegible] come Vittorio da pappagalli esotici forse poco controllati [illegible] il profilo [illegible].

La trasmissione di un'infezione dai pappagalli all'uomo fu messa in evi[illegible] per la prima volta da un'epidemia avvenuta a Parigi nel 1891, du[illegible] la quale si [illegible] 60 persone [illegible] morirono 16. L'epidemia scoppiò poco dopo l'arrivo a Parigi di [illegible] pappagalli dall'America del Sud.

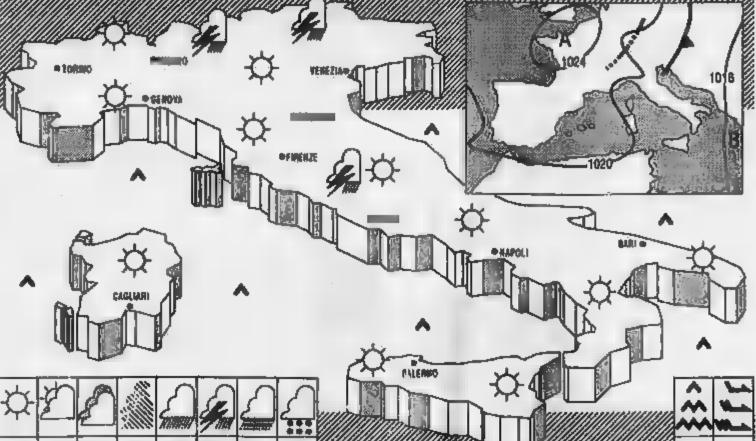
[illegible] i pappagalli, [illegible] do il più frequente, non sono l'unica fonte di infezione. Casi di psittacosi sono stati segnalati da piccioni, anatre, tacchini, polli e altri volatili. Allevatori e rivenditori di uccelli, im[illegible] e addetti ai giardini zoologici [illegible] quindi a rischio di infezione. In [illegible] si conoscono pochi casi. Il regola[illegible] di polizia veterinaria prevede particolari disposizioni profilattiche per l'importazione di pappagalli ed altri volatili recettivi alla psittacosi. L'infezione avviene per via respiratoria. In genere si ha una [illegible] nite, anche [illegible] ve, dopo un'incubazione di una o due settimane.

Franco Ruffo

Italiano in fin di vita

[illegible] è [illegible] Ospedale elvetico [illegible] la accoglie

COMO. Se non si è provvisti di copertura assicurativa, niente assistenza medico-sanitaria negli ospedali svizzeri, neppure in quelli pubblici, come il Beata Vergine di Mendrisio. [illegible] l'amara considerazione dopo quanto accaduto ad un quarantenne milanese che l'altro ieri ha tentato di togliersi la vita buttandosi sotto un treno. L'uomo si è però salvato, ma il treno gli ha amputato sia le gambe che le braccia. Il milanese, seppure gravemente ferito, dopo poche ore il ricovero è [illegible] trasferito, in ambulanza, al Sant'Anna di Como. Inferociti i medici c[illegible] schi. «Se sul piano professionale forse, ma non ne sono convinto, non si possono muovere appunti ai medici svizzeri, dal punto di vista umano il trasferimento a Como del ferito è roba da Burundi. Non esiste il trasferimento di un traumatizzato con due monconi e due arti a brandelli» è stato affermato. (m. ma.)

IL TEMPO

SITUAZIONE: sul Mediterraneo centrale permane un'area di alta pressione. Residue infiltrazioni di aria fresca e moderatamente instabile si [illegible] sulle zone alpine e prealpine.

TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso. Durante le ore pomeridiane sviluppo di nubi cumuliformi sui rilievi alpini del settore orientale e su quelli appenninici del Meridione.

TEMPERATURA: senza notevoli variazioni.

VENTI: in prevalenza deboli di direzione variabile, con temporanei rinforzi da Nord sulle regioni ioniche.

MARI: quasi calmi o poco mossi.

PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni prevalenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso salvo qualche residuo addensamento sul settore nord orientale e lungo il versante adriatico. Temperature stazionarie. Venti deboli variabili, con temporanei rinforzi da Nord sulle regioni ioniche.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	20	31	Firenze	14	32	Bari	17	29
Verona	20	31	Pisa	19	31	Napoli	21	30
Trieste	22	29	Ancona	19	27	Potenza	16	[illegible]
Venezia	16	29	Perugia	20	29	S.M. Leuca	20	29
[illegible]	21	30	Pescara	17	29	R. Calabria	22	30
Torino	19	29	L'Aquila	12	29	Palermo	24	29
Cuneo	19	[illegible]	Roma Urbe	16	33	Catania	19	31
Genova	23	[illegible]	Roma Fium.	19	29	Alghero	21	[illegible]
Bologna	20	31	Campobasso	16	27	Cagliari	20	[illegible]

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	13	24	sereno	Lisbona	19	27	sereno
[illegible]	22	33	variabile	Londra	13	21	sereno
Bangkok	26	33	nuvoloso	Los Angeles	20	32	nuvoloso
Berlino	13	24	pioggia	Madrid	[illegible]	36	variabile
Bruxelles	7	21	sereno	Montreal	11	19	[illegible]
Buenos Aires	2	10	sereno	[illegible]	14	19	[illegible]
Copenaghen	16	28	variabile	New York	22	31	pioggia
Dublino	10	21	sereno	Parigi	15	28	sereno
Francoforte	19	28	[illegible]	Pechino	24	34	nuvoloso
[illegible]	16	26	[illegible]	[illegible]	21	[illegible]	[illegible]
Ginevra	17	28	pioggia	Sydney	np	np	np
Helsinki	14	25	sereno	Tokyo	26	30	nuvoloso
Honolulu	[illegible]	30	[illegible]	Varsavia	15	31	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	Vienna	17	30	sereno

LA MEMORIA. Il desiderio ricorrente dell'inventrice degli hot-pants: un albergo, il mare, le Antille

«Andavamo sempre in [illegible] piccolo hotel [illegible] Barbuda. Il proprietario [illegible] matto: un giorno ci cacciò. Gli chiesi: me lo vende? Non rispose. Poi ricevetti una lettera. Era lui, diceva: d'accordo»

KRIZIA *Il mio sogno nei Caraibi*

L[illegible] lettera arrivò a luglio: «Siamo disposti a vendere l'albergo», diceva. Era successo che Krizia [illegible] era innamorata [illegible] Barbuda, un'isoletta nelle Piccole Antille, dove andava da qualche anno per Natale insieme [illegible] il marito. Non vi faceva assolutamente nulla. Stava per ore a guardare la spiaggia bianca e rosa e il mare verde e turchese.

Andavano in un albergo dove il proprietario [illegible] tanto si divertiva a cambiare gli ospiti e un giorno le disse: «Lei, signora Mariuccia Mandelli, e lei, signor Aldo Pinto, qui [illegible] ci venite più».

Razza di screanzato. [illegible] fortuna a due chilometri c'era un alberghetto di dieci stanze to[illegible] da una coppia di canadesi. [illegible] star lì non [illegible] fantastico; tra l'altro si mangiava malissimo. Fu allora [illegible] Krizia fece [illegible] domanda più svag[illegible]ta della sua vita: «Ce lo vendereste, il [illegible] albergo?». Nessuna risposta sul [illegible].

[illegible] quel luglio '87 Krizia pensava alla sua Barbuda, non più all'alberghetto dei [illegible] rospi canadesi. La lettera fu del tutto inaspettata: «Io [illegible] tentata, anche se capivo che era un'avventura folle - dice Krizia -. Mio marito, uomo d'affari veri, presidente dell'azienda di famiglia, pendeva decisamente per il no». Valutano, discutono, partono indecisissimi.

Krizia racconta nella sua casa di via Gubbio, un attico. Ci sono tante isole: un tavolino tondo ricoperto da calle di Tiffany disposte [illegible] anfiteatro, dalle più piccole davanti alle più maestose dietro, fiori di un vetro [illegible] [illegible] madreperla; un altro tavolino [illegible] rane, tartarughe e farfalle in vetro opaco ed esotico, [illegible] del francese Walter; e sopra, la stessa terrazza pare un'isola [illegible] cintata di lavanda e rose, bambù e papiri.

L'inventrice dei primi «hot-pants», la stilista degli abiti-frutta dai grappoli d'uva stampati grandi e vivi e degli abiti-giungla dalle enormi tigri ruggenti, [illegible] senza la sue frangetta alla Louise Brooks. Ha raccolto i capelli in un codino [illegible] [illegible] come se avesse ammainato un vessillo, rinunciato all'idea di [illegible] femminilità spiritosa, aggressiva e volatile insieme. [illegible] suo volto è l'immagine della sua moda.

Krizia è solo convalescente [illegible] [illegible] piccola operazione: «Continuo a lavorare anche a letto, a [illegible] modo un'isola munita di fax e telefono. Leggo, scrivo lettere, [illegible] e me e ricordo, ricordo molto».

Ricorda l'arrivo a Barbuda, in quel luglio '87. «Compro o non compro?». Il buon senso la faceva inclinare verso il [illegible] del marito, un impulso istintivo la spingeva invece quasi ad abbracciare quel sole e quelle spiaggie. Scopriva che era bellissimo star lì anche d'estate, che il caldo era asciutto e che il mare tiepido sembrava immobile sotto gli alisei. Affittarono una barca, che lasciarono all'ancora poco lontana dalla riva.

Krizia passava i giorni ferma a scrutare e quasi a pesare l'isola lunga ventiquattro chilometri e larga otto. Una volta vedeva pescare qualcuno dei settecento abitanti, o passeggiare sulla sabbia un asino selvaggio. Un'altra volta le sembrava che qualcosa si muoves[illegible] in un cespuglio sotto [illegible] palma: forse un fagiano o un cinghiale. [illegible] ricordava l'emozione quando le portarono un uccello raro in via di estinzio[illegible] che lì ancora si riproduce, un «frigate bird»: era in amore, [illegible] [illegible] gola rigonfia e [illegible].

Un pomeriggio [illegible] [illegible]. Aveva nuotato molto e [illegible] erano perfino caduti gli occhiali in [illegible]ua: erano laggiù in fondo e brillavano come [illegible] fosse[illegible] al sole [illegible] superficie. [illegible] altro buon motivo per restarsene sempre in quel paradiso: l'acqua così limpida l'attraeva in modo irresistibile. [illegible] per un piacere solo estetico: per una passione misteriosa, radicata. Ma era sempre indecisa, e l'indecisione prolungata la pesava.

La stanchezza le fece chiudere gli occhi. Avvenne all'improvviso: fu [illegible] [illegible] l'anima le si schiudesse, le si scollasse, una parte [illegible] e una parte sotto, e in quella fessura lei [illegible] apriva, era capace finalmente di ricevere davvero quel che [illegible] proveniva [illegible]'esterno e questo era come se si sposasse con le immagini interiori. La sua mente era estatica.

Davanti a sé aveva due cose: l'isola e l'albergo. L'isola nel mare si muoveva, le veniva incontro e si fondeva con altri mari.

A Riccione, dove andava [illegible] piccola partendo presto da Bergamo, e faceva merenda sulla spiaggia [illegible] fatta di pane, burro, marmellata e sabbia.

A Capri: quanta nostalgia per quella piccola pensione. A Paxos e in altre isole greche. A Portorotondo, dove [illegible] poco aveva una casa in piena solitudine e dal terrazzo non vedeva una barca, una casa, una terra.

«Il mare è sempre il mio sogno irriducibile». Per lei non il [illegible] [illegible] simbolo della madre, ma la madre lo è [illegible] mare. Il mare ha il primato.

Anche l'albergo là di fronte avanzava, le scivolava dentro, si posava in [illegible] [illegible] stanzone [illegible] la sua casa [illegible] Bergamo Alta. Quello stanzone [illegible] [illegible] suo regno assoluto. Prendeva casse, bauli, valigie, corde, sedie, e disegnava, allestiva alberghi. «L'albergo era il mio grande gioco. L'albergo voleva dire ricchezza, vivere lontani dalla realtà. Avevo cento vite, cento situazioni di[illegible]. Ricordo quando mia madre tornava dall'Hotel dell'Orologio ad Abano: bella, riposata, tenera, elegantissima. Sognavo e costruivo ambienti raffinati come se lo aspettassi [illegible] il principe azzurro, anche se poi [illegible] ragazza [illegible] ho mai sognato di sposarmi. Il matrimonio mi appariva un impegno pazzesco. Mi sono sposata tardissimo e i figli prima non li ho voluti poi li ho persi, ma [illegible] farne un dramma».

La piccola Krizia nei saloni dei [illegible]oi alberghi riceveva le amiche e si aggirava con i bellissimi cappelli e fiori della madre, le paglie trasparenti, le velette, i tacchi alti. «Giocavo con mia sorella Giancarla, più piccola di me, ora moglie del regista Francesco Rosi. Lei entrava in bagno e usciva con tre salviette: una alla vita, una sulle spalle e una sulla testa. [illegible] [illegible] una signora del salone Excelsior nell'800, con un piumino [illegible] letto come imbottitura sotto il mio abito, e lei si presentava con tre salviette. "Non gioco più con te", le gridavo. "E [illegible] cosa facciamo?", chiedeva lei. "Andiamo a cavallo". Mi vesti[illegible] come papà, con i suoi stivali e il [illegible] bastone. Lei rimaneva con i tre asciugamani».

Un giorno [illegible] piccola Mariuccia Mandelli costruì anche un teatro e rappresentò la lotta del Male e del Bene. Il Male era la povera Giancarla nel ruolo di una ballerina, il Bene lo interpretava chissà chi. Fece [illegible] fuoco per far perire la peccatrice, ma rischiò di bruciare tutto lo stanzone. Gli ospiti-spettatori (due lire a testa) [illegible] precipitarono a spegne[illegible] le fiamme. Fu l'unica volta che la madre si arrabbiò. Quando scopriva che lei svaligiava la casa per fare i suoi alberghi, [illegible] madre le diceva: «Dovrei rimproverarti, [illegible] hai lavorato troppo».

Lassù nello stanzone la futura Krizia si nascondeva nella [illegible] di un suo albergo, tene[illegible] sulle ginocchia un bambolotto calvo co[illegible] [illegible] piccolo manichino e gli cuciva addosso innumerevoli vestiti. «Ero felice quando mi riempivo dei ritagli colorati di una [illegible] che abitava di fronte a me. Copiavo i modelli. Il [illegible] bambolotto era ammiratissimo. "Non fatela studiare", diceva la mia amica sarta. "Ha un tesoro nelle mani". Invece mi fecero [illegible] le magistrali, ho insegnato per due anni a Cassano d'Adda, ho vinto un concorso, sono andata anche a Zurigo a studiare le lingue e a fare la baby-sitter per guadagnare qualche soldo, ma spesi tutto [illegible] calze di nylon e cioccolata».

La vera Krizia, la stilista che conosciamo, [illegible] a Milano nel '54. Lelio Luttazzi le cedette per sei mesi due camere [illegible] via Mario Pagano, la sorella vendette una Lambretta per aiutarla. [illegible] cominciò a di[illegible]gnare i primi modelli, li pigiava tutti in due valigie e girava l'Italia andando a venderli nei negozi che le ispiravano più fiducia. «La vera Krizia nasce creando cose, provando lo [illegible] divertimento nel trovare il primo tavolo per il bicamere di via Pagano e nel sistemare pochi anni fa il palazzetto Melzi d'Eril in via Manin. [illegible] sono i soldi l'importante. E' la passione, il gusto di fare e di inventare con queste [illegible]nie».

I ricordi si rincorrono, sulla barca immobile a Barbuda. Quando da piccola andava nei giardini della Rocca a Berg[illegible] [illegible] [illegible] villa disabitata fine '800 diventava facilmente un fortino, un castello pieno [illegible] fascino e di mistero. C'era [illegible] fontana di ferro con alcuni [illegible]: «Piango dalla commozione a ripensarli. Quei sassi erano per me degli scogli e la fontanella diventava il mare, sempre il mare per me».

Sopra lo st[illegible] [illegible] scaletta portava a una camera isolata: «Diventò il [illegible] studio da raga[illegible] Lo ricordo solo d'estate, un'estate lunga come la mia intera giovinezza, quando dalle persiane filtrava il sole e il sole si concentrava in un raggio, in un pulviscolo frenetico e accecante [illegible] [illegible]miravo per tanto tempo nella mia pigrizia abitualissima sul letto, in un'immobilità fisica che mi piace da impazzire».

[illegible] Krizia: «Facendo finta di niente, ho sempre [illegible] di vivere nella [illegible] come se non fosse realtà ma occasione di avvenire. Non sono legata alle cose in modo definitivo. [illegible] mi sono trovata a [illegible] rinunciare mai alla [illegible] e al lavoro: lavoro tantissimo e ovunque. Sono tutta un contrasto. [illegible] fantasia mi stimola il realismo. Scivolo sulle cose, assorbo presto. [illegible] parte del mio carattere: [illegible] nelle nuvole anche se no, sono razionale. Mi stanno stretti, questi due opposti di irrealtà e di lucidità pratica. Io sono tutt'e due gli aspetti».

Quel pomeriggio di luglio [illegible] la mente estatica davanti alla [illegible] [illegible] Barbuda, Krizia capì infine che quell'albergo nei Caraibi «era il sogno di tutta [illegible] [illegible] vita». Era l'ottavo giorno, [illegible] stregata. Comprò l'alberghetto di dieci stanze. «Lo pagai come si paga un appartamento di cento metri [illegible] periferia a Milano, lo presi in leasing per 99 anni [illegible] [illegible] uso là. Il canadese, l'ex proprietario, s'è precipitato a comprare coi miei soldi [illegible] casetta sui laghi di casa per pescare». Krizia diventa una furia: percorre ebbra i quattro chilometri di spiaggia, sfodera il «pantone», il campionario di colori in carta, e rifà il colore preciso dell'acqua di mare. «Comincio per l'ennesima volta a mettere a posto un albergo». Gioca tutto su due colori, [illegible] e il turchesino.

«Mi fossi fermata lì... Megalomane e perfezionista, chiamo un celebre architetto e rifaccio tutto ex novo». Nasce un [illegible] corpo centrale, la «Club House», [illegible] [illegible] «bungalows» isolati l'uno dall'altro e la piscina, la biblioteca, il golf («Ho chiamato gli israeliani per far crescere l'erba, loro l'han fatta crescere [illegible] deserto»). Niente tv in ca[illegible] «Il [illegible] albergo è per struggersi dal riposo». Prosciuga una palude, fa dei laghetti, pianta 2000 palme. «Lavorando per quell'albergo ho riavuto le [illegible] gioie che provavo nell[illegible]».

Voleva bene a tutti gli isolani: «Erano amici. [illegible] portavo i regali a Natale». Gli compra un gippone come ambulanza. Offre una borsa [illegible] studio per un ragazzo o una ragazza che voglia [illegible] Medicina negli Stati Uniti.

Invece la borsa è finita a uno che frequenta Economia in Florida: «Vogliono far soldi subito. Bevono birra e whisky e [illegible] felici. Ci [illegible] sette chiese per sette diversi culti cristiani [illegible] i 700 abitanti. In futuro i collaboratori li scelgo nella gente che va in chiesa, così [illegible] [illegible] ubriacano. Gli voglio [illegible] bene, [illegible]li isolani, ma [illegible] un po' delusa e irritata. Io volevo, voglio salvare la "mia" isola, il mio sogno, [illegible] casermoni [illegible] volgarità».

«Ho dei rimorsi - dice Krizia -. La ricchezza mi colpevolizza. Devo far qualcosa per poter condividere i soldi, per mettermi a posto la coscienza. Vorrei ritrovare la [illegible] purezza, lo stesso rapporto [illegible] la religione che [illegible] [illegible] ragazza. Invece mi nascono sempre dei dubbi. Dovrei parlare con qualche bel gesuita».

E i tipi ai Caraibi? Tutti speciali. Un [illegible]orno vede degli oggetti per [illegible] casa su una bancarella e ne compra qualcuno: proprio bellini, scolpiti in [illegible] legno chiaro. Il ragazzo biondo [illegible] che g[illegible] ha venduti si offre di aiutarla a portarli in camera: a [illegible] estrae [illegible] fresche un'immane Rolls-Royce color avorio.

Un altro giorno incontra due italiani in una barca [illegible] dodici metri: lui [illegible] un avvocato di Torino, lei un'assistente sociale. Hanno lasciato tutto e [illegible] fuggiti lì, con un [illegible]. «Tutti bizzarri. Ma più bizzarra io, che ho speso nell'albergo tutti i miei soldi, 35 milioni di dollari».

Povero [illegible] suo albergo: «Quando l'ho visto pieno lo scorso Natale, ho capito che in [illegible] [illegible] [illegible] ci volevo nessuno. Volevo solo il mio stanzone. E' la follia dei [illegible] sogni realizzati».

L'ha dato in gestione [illegible] [illegible] Air di [illegible] Angeles. Fin[illegible] ci ha solo rimesso. «[illegible] sono pentita. Io sono [illegible] po' cicala. Mi passano gli [illegible] ma [illegible] sempre nello stanzone, sono sempre sulle [illegible] di Bergamo, quei balconi giganteschi [illegible] cui si giocava a maggio e la sera ci andavano le ragazze e i ragazzi, e [illegible] incontravano fra i profumi della grande vallata là sotto».

Claudio Altarocca

«Un'isola strana: [illegible] chiese sette culti 700 abitanti»

Accanto: Krizia con il marito. Sotto: in una foto recente

Sopra il titolo: Krizia, (penultima a destra) premio Moda 1954. Accanto: la sua isola. Sotto: da bambina

«In quell'avventura ho speso 35 milioni di dollari. Quando l'ho visto pieno, ho capito che non volevo [illegible] era la follia delle cose realizzate»

Gianni Vattimo risponde a Giovanni Testori sulla Chiesa e la condanna degli omosessuali

Gay non significa peccatore Il Vangelo ordina di amare

[illegible]

Lo [illegible] Giovanni Testori. Aveva dichiarato alla Stampa: «La Chiesa ha ragione ma soffra la condanna». Sotto: una manifestazione [illegible] foto a sinistra: il filosofo Gianni Vattimo

«Che cosa impedisce di provare sentimenti verso Dio e il prossimo come un padre di famiglia?»

«Parlano di insegnanti pericolosi per gli allievi. E quelli eterosessuali che seducono le allieve?»

LA prima reazione davanti al documento vaticano che invita a mettere al bando gli omosessuali da vari ambiti della vita civile (insegnamento, soprattutto) potrebbe essere quella suggerita dal detto evangelico: Lasciate che i morti seppelliscano i loro morti. A questo tipo di ammonimenti della gerarchia cattolica i primi a prestare un orecchio molto [illegible]stratto sono gli stessi omosessuali cattolici. Che l'omosessualità sia un peccato particolarmente odioso (posto dal vecchio catechismo tra i «peccati contro lo Spirito Santo», o forse tra quelli «che gridano vendetta al cospetto di Dio») ci credono ormai in pochi: molti dubitano [illegible] che - come tale, a parte i tratti di violenza, di vizio, di eccesso, [illegible] mancan[illegible] di rispetto per l'altro, che può condividere con ogni altra forma di lussuria - si possa chiamare peccato del tutto.

Per quanto ne sappiamo, la pratica pastorale dei confessori si attiene piuttosto a questo atteggiamento che non a quello ufficialmente affermato nei documenti della gerarchia. se sei omosessuale, valgono per te le regole che valgono per gli eterosessuali; e, per esempio, non commetterai peccato se eviterai ciò che [illegible] è sempre chiamato fornicazione (i fornici essendo gli anfratti dove le prostitute dell'etimologia esercitavano il loro mestiere), se vivrai [illegible] sessuale non disgiunta [illegible] rispetto per l'altro, fedeltà, equilibrio, in una forma simile a quella che la Chiesa [illegible] santificare con il sacramento del matrimonio. Naturalmente, [illegible] può dubitare anche [illegible] una [illegible]rale sessuale formulata in questi termini, forse il Marcuse dei nostri anni ruggenti non l'avrebbe sottoscritta interamente, ma può anche darsi che alla fine, per giunta in tempi di epidemia, non sia da buttare. Anche tenendo conto della relativa tolleranza diffusa nella pratica pastorale, sembra dunque che non abbia senso scandaliz[illegible]i tanto di questo ennesimo documento omofobico dell[illegible] gerarchia ecclesiastica. E poi, che cosa ci si può aspettare, sul piano ufficiale, da una Chiesa che continua a chiuder gli occhi davanti al problema, molto più grave e catastrofico, della contraccezione?

[illegible] Testori, per esempio, con [illegible] commovente intervista pubblicata domenica scorsa, non è uno che si possa lasciare insieme al cardinale Ratzinger a seppellire i suoi morti. Ascoltando la sua voce accorata, e pensando ai tanti come lui che continuano a soffrire intensamente l'inconciliabilità tra la propria condizione omosessuale e la propria fede, vien fatto di provare a discutere ancora una volta sulla fondatezza, dal punto di vista cristiano, della condanna dell'omosessualità. Del resto, il problema non è così ristretto a una «minoranza», come sembrerebbe; l'etica sessuale resta una delle principali pietre di inciampo che allontanano dalla pratica religio[illegible] tantissime persone, omosessuali e no. E' probabile che ci siano molte buone ragioni per [illegible] essere cristiani praticanti (anche se sono sempre meno evidenti, via via che le certezze dello scientismo positivistico e dello storicismo hegelo-marxista vacillano), ma è forse ora di riconoscere che le preferenze sessuali non fanno parte di queste ragioni Continuare a crederlo è un'indebita esagerazione dell'importanza [illegible] sesso, che la morale cattolica condivide con lo «psicanalismo volgare» del nostro secolo. Naturalmente, il legame [illegible] repressione sessuale, e soprattut[illegible] repressione dell'omosessualità, e pratica cristiana ha segnato tutti coloro che oggi hanno, diciamo, dai quarant'anni (o anche meno) in su; le generazioni più giovani sono già cresciute [illegible] un clima religioso molto più permissivo. Solo l'omosessualità rimane un tabù, anche se nella pratica pastorale il tabù tende ad attenuarsi.

L'intervista di Testori è anche espressione di questa eredità degli «anni bui»; oltre che, naturalmente, di quella specifica sensibilità che fa [illegible] lui il grandissimo scrittore che è. Se lo si ammira come artista e lo si rispetta profondamente per il [illegible] impegno morale e religioso, si può (e si deve) dubitare della sua visione del mondo, alla quale proprio il tabù cattolico (o meglio papale, vaticano...) contro l'omosessualità sembra imprimere una luce corrusca, [illegible] tonalità irrimediabilmente tragica, riscattata solo da una speranza di salvezza che (secondo i più classici accenti della teologia dialettica) passa attraverso la negazione radicale [illegible] tutto ciò che è terreno, anche dell'amore.

Ma i tanti credenti che, come Testori, continuano a soffrire del contrasto tra la loro [illegible] sessualità e la loro fede, hanno mai provato a vedere questo contrasto alla luce [illegible] comandamento cristiano dell'amore anziché a quella di una improbabile «legge di natura», che imporrebbe alla sessualità [illegible] un legame necessario [illegible] la procreazione? (Con l'assurdità del boom demografico che sta facendo scoppiare il pianeta; o dobbiamo augurarci una diffusione apocalittica dell'Aids, accolto [illegible] un [illegible] «provvidenziale»?). Non che si voglia suggerire la perfetta identità tra la carità e l'amore carnale (anche se forse [illegible] sono [illegible] lontani come si dice). Si vuol solo domandare che cosa impedisce che un omosessuale eticamente responsabile possa [illegible] Dio e [illegible] prossimo quanto un buon padre di famiglia sposato in chiesa con la benedizione del Santo Padre. Non solo: perché mai gli omosessuali dovrebbero essere particolarmente pericolosi [illegible] insegnanti? Le scuole sono piene [illegible] professori che seducono le loro allieve; il rischio insomma c'è anche [illegible] gli insegnanti eterosessuali, la Chiesa dovrebbe imporre una segregazione totale o la castrazione. E ancora: perché agli omosessuali, magari alle [illegible]ppie omosessuali, deve essere impedito di adottare bambini? Il mondo è pieno di orfani che sono [illegible] cresciuti da nonni soli, da zii vedovi, insomma fuori dal quadro di una famiglia «normalmente edipica». E sono certamente cresciuti meglio che negli orfanotrofi.

Naturalmente, [illegible] il ragi[illegible]namento [illegible] questo e di altri analoghi documenti vaticani [illegible] fonda sulla «legge [illegible] natura». Che [illegible] appunto la base più traballante, che lega la predicazione della Chiesa a un insieme di dogmi metafisici obsoleti, e comunque [illegible] tutto assenti dall'Antico e dal Nuovo Testamento. E non [illegible] [illegible] che, se si toglie questo puntello, non c'è più alcuna base per l'etica. Tolta [illegible] natura (ma quale? Quella della lotta per la sopravvivenza? Quella della riproduzione anche delle cellule cancerose?) restorebbe finalmente la carità.

Gianni Vattimo

FATTI [illegible]

Caro Ronchey dacci Pier della Francesca

ROMA. Per ottenere in extremis due importanti dipinti [illegible] Piero della Francesca [illegible] mostra che apre oggi a Urbino, il rettore dell'Università Carlo [illegible] ha scritto [illegible] lettere [illegible] ministro per i Beni Culturali, Alberto Ronchey. I due dipinti sono il dittico di Federico e Battista Sforza, [illegible] sul retro i «trionfi» dei due protagonisti, [illegible] per il Palazzo ducale di Urbino ed ora conservato agli Uffizi; e la pala votiva [illegible] Chiesa di San Bernardino, che era nel mausoleo del duca, e che è oggi a Brera. «Ci rivolgiamo [illegible] ministro perché [illegible] faccia interprete del diritto sacrosanto degli urbinati di rivedere almeno ogni 500 anni [illegible] loro opere». [Ansa]

Rubati gli originali [illegible] «Sirenetta»

ODENSE. Sensazionale furto nel museo danese di Odense dedicato al grande novelliere Hans Christian Andersen: sono stati rubati oggetti d'arte e [illegible]noscritti del valore di oltre [illegible] milioni di lire. Tra gli altri, è stato portato via anche l'originale dell'inestimabile fiaba della *Sirenetta*.

I ladri hanno inoltre preso album contenenti disegni dello scrittore e un fiore secco, conservato in un libro, come ricordo di un viaggio in Italia compiuto nel 1830. Andersen amava [illegible] nostro Paese: ne ha descritto usi e costumi, ponendo l'accento sul temperamento della gente così diverso [illegible] quello scandinavo. [illegible] polizia ha offerto 10 milioni di lire per ogni informazione che possa portare alla cattura [illegible] responsabili. [Ansa-Reuter]

Francobollo

ROMA. Nasce il francobollo autoadesivo. L'amministrazione delle Poste e Telecomunicazioni rende noto, infatti, che il francobollo [illegible] 750 lire, celebrativo [illegible] giornata della filatelia, [illegible] cui emissione è prevista per il prossimo 22 settembre, sarà stampato oltre che nei modi consueti, anche con il sistema autoadesivo, a titolo sperimentale, in [illegible] quantitativo predeterminato [Adnkronos]

[illegible] AL GIORNALE

«Tangenti, i colpi di spugna non servono»; la legge nelle alcove

I reati restano tali anche se numerosi

Non [illegible] pare proprio che l'ipotizzare un'amnistia per i pubblici amministratori imputati (o condannati, in relazione all'amnistia impropria) per reati di concussione o corruzione [illegible] la migliore garanzia affinché fatti del genere diventino poco frequenti (di tale risultato ci si potrebbe forse accontentare).

La constatazione che vi è stato un colpo di spugna su fatti gravi (che non cessano di essere tali perché numerosi, come sono, d'altra parte, numerosi i fatti di mafia) può indurre altri ad agire sullo stesso modo.

Ciò rende meno sicura la sperata decisa svolta di comportamento, che vorrei sapere come sarebbe controllabile, dal momento che le magagne vengono alla luce [illegible] ritardo. Quando fu emanata [illegible] legge sul finanziamento dei partiti si disse che in tal modo si sarebbe moralizzata la [illegible]ita pubblica, ma in seguito si è visto il [illegible]sultato.

[illegible] si dice che il procacciarsi denaro con qualunque mezzo, anche o soprattutto illecito, sia un'esigenza vitale per i partiti. Questi ultimi non sono molto lungimiranti e neppure convinti dell'intelligenza e onestà di molti elettori (pur essendo noto taluno preferisce purtroppo il corrotto perché da tale eletto può avere molti favori).

Un partito con un programma serio ed i piedi a terra che si mantenesse onesto avrebbe molti voti pur con limitatissi[illegible]a pubblicità (si può accedere eventualmente per la prima volta alla cogestione della cosa pubblica anche senza essere ancora un grande partito).

Per favore, non si faccia il paragone con l'amnistia di Togliatti. Io, nel '44, ancora studente, scelsi coi fatti l'opposizione alla Repubblica di Salò. Per questo, senza rischiare di essere accusato di fascismo, posso affermare ben decisamente che non pochi di coloro che [illegible] trovavano dall'altra parte erano e potevano essere in buona fede.

Alcuni (non tra i capi) erano stati pure influenzati dal timore della condanna a morte, dell'abitudine ad ubbidire all'autorità costituita o, altri, dalla considerazione che per i popoli vinti (comunque sia avvenuta - con o senza la loro adesione - la dichiarazione di guerra) non vi è molta pietà.

Per gli attuali pubblici amministratori o politici corrotti proprio non mi sento di ipotizzare la buona fede, sono di spiacente per l'avvenire del mio Paese, al quale continuo ad essere affezionato.

Giovanni Bella
Noordwijk aan zee (Olanda)

Genova, pochi aiuti per i disabili all'Expo

Sabato 4 luglio, verso le 17,30 ci siamo presentati all'ingres[illegible] dell'Expo di Genova situato in direzione di Porta Siberia per assistere, muniti di biglietto, al concerto di Bob Dylan programmato per le 21,30.

Poiché uno di noi è portatore di handicap abbiamo chiesto di poterci avvicinare alla zona del concerto con la nostra autovettura, impegnandoci a riportarla immediatamente fuori non appena la persona fosse scesa.

Il personale di vigilanza all'ingresso ci ha detto che l'accesso in auto, anche se muniti [illegible] contrassegno invalidi, era assolutamente vietato e l'unica possibilità era di far arrivare una sedia a rotelle. Alla nostra osservazione che forse tutto ciò era eccessivo ci è stato risposto «O cammini, o non cammino».

Come sempre nella vita, non esistono solo situazioni estreme ma anche intermedie. In alcuni casi possono presentarsi difficoltà con persone anziane che probabilmente non [illegible]rebbero interessate ai concerti rock ma sicuramente a visitare l'Expo.

Con lo stesso contrassegno ci è stato permesso l'accesso, il transito e la sosta in centri storici quali Firenze, Siena, Lucca, Bologna, Todi, Urbino e a Madrid abbiamo potuto parcheggiare all'interno della cancellata del Museo del Prado. (Sarà forse per questo che Colombo è partito da Palos e non da Genova?...).

Nel frattempo, altre autovetture non provviste di visibili permessi (fornitori, agenti della Sinet entravano nella zo[illegible] portuale senza che lo stesso personale avesse qualcosa da obiettare. Dopo 40 minuti di attesa sotto la pioggia abbiamo rinunciato a vedere il concerto.

Vorremmo sapere se gli organizzatori non sono mai andati alle varie fiere campiona[illegible] o più semplicemente a fare [illegible] spesa in quei supermercati dove vengono messi a disposizione piccoli mezzi elettrici. Ci domandiamo perché la tanto decantata organizzazione delle Celebrazioni Colombiane che ha avuto, diciamolo pure, 500 anni di tempo per preparare l'evento, [illegible] ha saputo prevedere una tale evenienza in tempo.

Clara Marchiaro
Maria Paola Rosso
Lorenzo Tucci Caselli
Andora (Savona)

[illegible] O.d.B.

[illegible]

Caro Oreste del Buono, intervengo su «Metamorfosi del prof.». Non intendo difendere i miei colleghi dall'accusa di essere antipatici. Probabi[illegible] lo sono; tuttavia: gli esami finiscono verso le 14 perciò l'esigenza di mangiare alle 15 corrisponde all'esigenza del mangiare: a Milano, anni fa, non riuscivo a [illegible] al Sud sono gentili, ed è tutto diverso. Anche se so bene che senza [illegible] non si muore, credo che, non i famosi 5 pasti, ma 2 siano un'aspirazione tollerabile, le mance le consideravamo una stortura del sistema capitalistico...

Giovanni Nevjal, Trieste

Professori e camerieri a 4 stelle

GENTILE professore, pubblico anche la sua lettera di risposta al cameriere 4 stelle, G. F. di Torino, perché mi pare interessante proprio per il tono pacato e consapevole. «Tra poveri», lei dice ancora a proposito delle mance, «non ne vedo la ragione. Noi insegnanti crediamo che questo sistema per cui possiamo scegliere tra 40.000 lire o poco di più al giorno e un tutto spesato che può arrivare anche alle 200.000 lire sia fatto a principale vantaggio di albergatori e ristoratori e quindi di camerieri. Ammassiamo (in una mezza vacanza per chi è a Lecca, in un duro mese di lavoro per chi è a Mantova o a Modena) una partita di giro di 6/7 milioni, col rischio di restar scoperti anche di grosse cifre per molti mesi. Con 100.000 al giorno torneremmo a dormire nelle case ospitali di parenti e amici, lasciando i camerieri dei 4 stelle liberi di servire i signori veri. Lo Stato ci guadagnerebbe e noi, dopo aver [illegible] in simpatiche trattorie da camionisti, si porterebbe a casa un milioncino... magari per la nuova lavatrice...».

Gentile professore, la sua lettera s'incrocia con un'altra lettera del cameriere 4 stelle G. F. diretta al professor Boni che già gli aveva risposto. Ne cito la parte sufficiente a [illegible] che il cameriere 4 stelle non ha cambiato opinione: «Ringrazio per avermi illuminato in questo grosso giro di miliardi che lo Stato spende per i prof. in trasferta, ma che, invece, sarebbe nient'altro che un modo per sovvenzio[illegible] parte del settore alberghiero nazionale. Ammesso che questa teoria sia vera (ma ho i miei dubbi) tengo particolarmente a denunciare lo spreco di denaro pubblico che ogni anno subisce l'Italia per le trasferte dei professori. A mio giudizio tutto ciò è una vergogna perché l'attuale sistema di esami di maturità è sperimentale da almeno una quindicina d'anni (se non di più) ...». Suppongo che sia inutile tentar di conciliare. Ognuno ha diritto alle proprie opinioni e alle proprie inimicizie.

Oreste del Buono

Libero amore e vite di [illegible]

Sbaglia, secondo me, il sig. Dante Lo Piano di Faenza (*La Stampa* del 15 luglio) a fare del sarcasmo contro Chiara Pallakis e contro il libero amore, da lui considerato [illegible] comoda fuga dalle responsabilità della vita. Il libero amore non implica affatto irresponsabilità o incoscienza; [illegible] è soltanto un modo diverso (più libero, appunto) di affrontare i problemi e i percorsi della sessualità umana.

La vita impone sacrifici a tutti, sia pure [illegible] forme svariate, e ciascuno li affronta come crede e come può. [illegible] a [illegible] danno fastidio quelle persone che si preoccupano soprattutto del fatto che *gli altri* non si sacrifichino abbastanza; mi danno fastidio le persone che vorrebbero dettar legge nell'intimo delle vite altrui, fin dentro le alcove, fissando agli amori limiti di quantità e [illegible] qualità [illegible] ai prodotti in scatola.

Carlo Molinaro, Torino

«Ho [illegible] il [illegible] giallo e montagne di scorie»

Non posso fare a meno [illegible] scrivere alcune osservazioni a proposito del problema dell'inquinamento da cromo sulle [illegible] e nelle acque tra Arenzano e Cogoleto.

Nel settembre 1969 sono andato ad abitare ad Arenzano dove ho risieduto fino al [illegible]tembre 1979. Ho [illegible] [illegible]gne di scorie di cromo sulle spiagge dove sfocia il torrente Lerone; [illegible] visto il [illegible] giallo; ho visto nuvole immense di vapori; [illegible] assistito una mattina allo spettacolo delle colture di fragole bruciate dalle esalazioni e dei miei poveri g[illegible] appassiti sul balcone.

In compenso ispezioni continue venivano fatte nello stabilimento di gomma dove lavo[illegible] mio marito, da cui fuoruscivano acque pulite dopo la lavorazione, al punto che nei pressi dello stabilimento, nel torrente Lerone, nuotavano le trote, [illegible] morivano [illegible] [illegible]na giungevano di fronte agli scarichi della Stoppani. Ho conosciuto persone che avevano il setto nasale corroso [illegible] lavorazione del cromo, ascoltavo inorridita le parole del sindaco di allora che affermava che c'era [illegible] fumo, ma anche l'arrosto.

Anna Alfisi, Pordenone

Lo Stato prolunghi l'orario dei musei

Lo Stato, proprietario [illegible] beni d'arte custoditi nel nostro Bel Paese, non [illegible] [illegible] loro immenso valore artistico, culturale e monetario. I ladri senza scrupoli ne approfittano. Lo stesso procuratore generale [illegible] Corte dei conti, Di Giambattista, denuncia, «sgridando» lo Stato, proprietario dei Beni, per la poca cura che ha verso i tesori d'arte.

E' auspicabile che il nuovo ministro dei Beni culturali, Alberto Ronchey, prolunghi l'accesso [illegible] musei, grazie a orari compatibili al grosso pubblico dei vacanzieri, italiani e [illegible]nieri.

Liviano Papa, Novara

Dopo 60 anni, un compagno di lager scioglie il mistero sul poeta russo vittima di Stalin

Ho visto morire Mandelshtam

«Due passi e un grande respiro, poi crollò»

JURIJ Ilarionovic Mojsejenko [illegible] pensionato, 12 anni trascorsi fra prigione e i lager [illegible] Stalin, ricorda bene [illegible] 14 ottobre del 1938, quando entrò per la prima volta nella baracca [illegible] 11 del campo di Vladivostok: «C'erano almeno 300 persone. Gran[illegible] tavolacci occupavano buona parte della baracca. Un uomo mi offrì da mangiare. Era già sera, gli chiesi chi fosse quel vecchietto steso lì accanto. "E' di Leningrado" [illegible] rispose. Al mattino notai di nuovo quell'uomo vestito di camicia e pantaloni, molto magro, con [illegible] borse sotto gli occhi. Mi rivolse la parola: "Da dove venite giovanotto?" Da Smolensk. "E [illegible] vi chiamate?" Jurij. "Anche voi per l'articolo 58?" (cioè condannato per motivi politici, ndr) Sì. "Come tutti noi qui, non c'è niente da vergognarsi". Fu così che feci la conoscenza [illegible] Mandelshtam».

Osip Mandelshtam. Una [illegible] voci più alte della poesia russa del '900. Amico di Achmatova e Gumiliov, contemporaneo di Blok e Belyj. Arrestato nel [illegible]gio del 1938, m[illegible] a 4[illegible] anni il 27 dicembre dello stesso [illegible] in un lager staliniano a Vladivostok, nell'estremo Est sovietico. Sino [illegible] oggi [illegible] sapevano il luogo e la data di morte, niente altro. Nulla sui suoi ultimi giorni [illegible] vita. Non avevano dato risposte neppure i due libri di memorie della moglie Nadezhda Mandelshtam, [illegible] nel [illegible]. Ma il [illegible] fra [illegible] maggio e il [illegible] '38 [illegible] colmato dalla testimonianza di un [illegible] compagno di campo, che [illegible] taciuto sino ad ora e che si è deciso a parlare [illegible]po avere letto sui giornali, l'anno scorso, del centenario della [illegible]scita di Osip Mandelshtam, il poeta che morì [illegible] scritto sferzanti versi contro Stalin. Condannato una prima volta nel 1934, esiliato a Voronezh, rimesso in libertà, Mandelshtam fu di [illegible] in un [illegible] concentramento [illegible] 1938.

[illegible] sappiamo: il poeta di *Tristia* e di *Pietra*, l'autore di *Il rumore del tempo* e *La quarta prosa*, lo scrittore che solo a partire dagli Anni 60 ha incominciato ad [illegible] conosciuto anche in Russia grazie al samizdat, morì di tifo fra indicibili sofferenze e privazioni. Arrivato nel lager in autunno, da ottobre a dicembre Mandelshtam [illegible] gli ultimi [illegible] di vita spegnendo[illegible] poco per volta come [illegible] lumino, circondato dall'affetto e dall'aiuto dei vicini di baracca.

Per il suo arresto, questa volta, non fu necessario neppure far ricorso ai famosi versi [illegible] Stalin. Bastarono due lettere infamanti mandate ad Ezhov, il ministro degli Interni di Stalin, [illegible] segretario dell'Unione Scrittori dell'Urss Vladimir Stavskij e da Piotr Pavlenko, lo scrittore che qualche [illegible] dopo sarebbe diventato famoso come sceneggiatore [illegible] il regista Ciaureli del film propagandista *La caduta di Berlino*. E a nulla valse una lettera inviata dalla moglie di Mandelshtam a Berija, il [illegible] della polizia segreta, in cui supplicava una revisione del processo.

Questa verità emerge per la prima volta dagli incartamenti riguardanti Mandelshtam, conservati negli archivi del Kgb e [illegible], preziosissima, testimonianza di Mojsejenko. Di tutto ha [illegible] conto, in cinque lunghe puntate, Eduard Poljanovskij sul quotidiano [illegible] *Izvestija*. Mojsejenko ricorda quel vecchietto che «viveva dentro di [illegible], che chiamavano poeta: «Ma io il suo nome non l'avevo mai sentito. Conoscevo Majakovskij, Esenin, Demjan Bednyj. Mandelshtam per me [illegible]to».

Intorno allo scrittore [illegible] stretto un gruppo di reclusi, [illegible] i quali Ivan [illegible]kitich Kovalev, [illegible] apicoltore che diventerà l'amico più vicino. Lo aiuterà, si pren[illegible] cura di lui quando, assalito dalla malattia, sarà costretto a [illegible] tutto [illegible] tempo privo di forze disteso sul tavolaccio. [illegible]corda Mojsejenko: «Noi tutti chiamavamo Mandelshtam con nome e patronimico, Osip Emilevich, e gli davamo del voi. [illegible] un [illegible] arrivato gli chiedeva, [illegible] bisogna chiamarvi Osip o Josif? e lui rispondeva, "Chiamatemi Osip Emilevich" e dopo una pa[illegible] aggiungeva: "A casa mi chiamavano Osja" e sor[illegible] a questo [illegible] dolce, mentre noi tutti ridevamo».

I prigionieri [illegible] baracca sono vecchi bolscevichi, giovani iscritti al partito, commercianti, ufficiali dello zar, preti greco ortodossi. Mandelshtam si sente lontano da tutti, anche nel gruppo ristretto di vicini di tavolaccio. La sveglia è alle otto. Si [illegible] un po' dopo gli altri, si siede sul tavolaccio, si stira con la [illegible] le maniche [illegible] camicia, [illegible] abbottona, [illegible] inchina [illegible] gli altri e pronuncia [illegible] mattino». La gente passeggia per [illegible] baracca. Tutti aspettano il rancio. Al mattino pane e due zollette di [illegible]chero. A pranzo brodaglia con qualche pezzo di pesce, e [illegible] cioè polenta. Alla sera [illegible] brodaglia. [illegible] tavolaccio è l'unico appoggio per mangiare. «Osip Emilevich voleva sempre raggiungerlo per primo, ma si muo[illegible] lentamente, e [illegible] aspettavamo che si sistemasse. Non mangiava subito, aspettava che finissimo prima noi, forse [illegible] paura [illegible] lo avvelenassero». I prigionieri sono chiamati a compiere piccoli lavori, [illegible] pulire il cortile. Ma Kovalev evita a Mandelshtam i lavori più pesanti e si [illegible] carico dei suoi turni.

Le stranezze di [illegible] sono evidenti sin dal primo minuto: «Poco socievole, chiuso, se usciva dalla baracca si guardava attorno con circospezione. Sino a quando ne aveva le forze [illegible] rapido e nervoso. [illegible]va da solo. Andava alla palizzata dietro la quale si sentiva parlare cinese, oppure raggiungeva [illegible] punto della [illegible] da dove si ve[illegible] strada e gli orti. Non amava parlare dei suoi giorni neri. Chi fosse il [illegible] giudice istruttore. Come fossero [illegible] gli interrogatori. Una sera gli chiedemmo per quale motivi [illegible] condannato; una cosa che in lager non si domanda mai. [illegible] lui rispose "per nessuna ragione". E poi cambiando d'umore "volete che ve li reciti?" e ci disse i versi su Stalin. Li pronunciava piano, [illegible] piano che nessuno li sentiva, la baracca rimbombava di voci. Volevo imparare a memoria la strofa sui baffi-scarafaggi di Stalin, gli chiesi di ripeterla; e lui, subito in un altro tono: "A [illegible] ti serve?". Gli chiedevamo di recitare dei versi e lui [illegible] con Pushkin e Lermontov. Gli piaceva quando lo incitavamo: "Ancora, ancora". Si fermava, faceva una pausa, disteso sul tavolaccio, con le mani sotto la testa guardando il soffitto, e [illegible]. Da lui venni a sapere di Achmatova, di Gumiliov, del loro figlio Lev. Recitava Merezhkovskij, Belyj. I suoi versi? Qualche volta, ma erano difficili per noi. Ne scriveva anche. Era proibito [illegible] un quaderno, ma lui lo aveva».

Alla fine [illegible] ottobre arrivano le piogge, poi [illegible] neve. Le [illegible] forze si affievoliscono sempre più: «A metà novembre Mandelshtam non era più quello [illegible] prima. Mangiava poco, cedeva il suo rancio a Kovalev, becchettava qualche cosa come un passerotto. Ivan Nikitich gli portava il cibo sul tavolaccio. "Per me e per il vicino" diceva ai secondini che distribuivano il rancio. E loro: "Non sarà mica morto?". Succedeva che i prigionieri lasciassero sul tavolaccio un recluso morto per prendere la sua razione. I secondini andavano da lui e gli dicevano: "Ehi, se sei vivo alza la testa!" e lui, [illegible] il capo».

Fanno [illegible] loro comparsa nella baracca le cimici. Incominciano a diffondersi i sintomi del [illegible]. Il [illegible] dicembre la baracca viene messa in [illegible]a. Ogni mattina i reclusi vengono obbligati ad uscire, spogliarsi e liberare gli indumenti dalle cimici.

«Sino al 20 dicembre Mandelshtam ce la fece ad alzarsi e ad uscire con noi. Poi, l'ultima sua settimana di vita, rimase disteso sul tavolaccio». I malati gravi vengono po[illegible] in infermeria, ma i reclusi sospettano che siano trasportati diret[illegible] alle fosse [illegible]. Quando passa l'infermiere i malati piangono e implorano di essere lasciati nella baracca. Anche Mandelshtam [illegible] ammala [illegible] tifo. Lo assalgono forti [illegible] e un insopportabile mal di testa. Ricorda Mojsejenko: «Il 27 dicembre arriva l'ordine: "La vostra baracca va alla disinfezione, preparatevi a gruppi di 20 persone". [illegible] gruppo [illegible] per [illegible] intorno alle undici e mezzo. Per la disinfezione [illegible] c'era sapone, né spugna, né acqua. Ci facevano semplicemente riscal[illegible] altissime temperature gli indumenti. La chiamavamo "[illegible] di riscaldamento"».

A fatica Mandelshtam [illegible] dal tavolaccio e sorretto per le braccia dai compagni [illegible] avvia lentamente verso la [illegible] di riscaldamento». «Ci fecero entrare e svestire. Mandelshtam si spogliò [illegible]. Cammina[illegible] in continuazione. [illegible] freddo [illegible] mezzo alla strada. Noi tremavamo, ma ad Osip Emilevic scricchiolavano le os[illegible] ridotto a uno scheletro. Gridavamo: "Sbrigatevi, stiamo congelando!". Aspettammo una quarantina [illegible] minuti, poi ci [illegible]sero: "Entrate a vestirvi" e ci fecero entrare nell'altra parte della costruzione. Osip Emilevich, come era sua abitudine entrò primo di tutti. Ci colpì un odore forte di zolfo, era impossibile respirare. Mandelshtam compì due o tre passi, poi si girò, alzò il capo, emise un grande respiro, fece in tempo a portare la mano sinistra al cuore, stese la destra e crollò a terra, col volto in giù, il corpo un po' di lato. Il pavimento era di legno, sporco. Gridammo: "C'è un [illegible] che si [illegible] male!". Qualcuno lo sollevò e lo voltò sulla schiena. Gli occhi erano già chiusi, la bocca semiaperta. Arrivò una dottoressa, ordinò di coprirlo, gli ascoltò il polso, estrasse [illegible] specchietto e glielo portò alla bocca. Poi si rivolse all'uomo che era con lei e gli ordinò: "Che cosa state a guardare? Andate a prendere [illegible] barella"».

Sergio Trombetta

In cella leggeva versi sui baffi-scarafaggi del tiranno. Il tifo lo uccise fra grandi sofferenze

Osip Mandelshtam, morto nel lager di Vladivostok. Qui sopra: Berija. In alto: Stalin

Aleksandr Pushkin. Quando gli amici chiedevano a Mandelshtam (foto accanto) di recitare i suoi versi, lui iniziava con quelli dell'autore di «Evgenij Onegin»

Sotto [illegible] una striscia in cui Olivia dice: «Questo bambino deve tornare alla fabbrica»

Braccio di Ferro pro-aborto? Cacciato l'autore

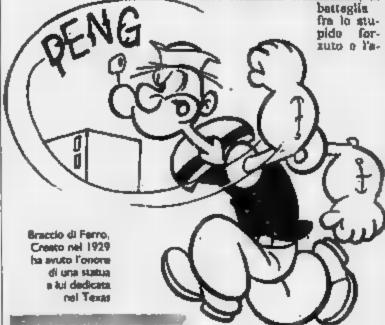
E l'editore spedisce le sue scuse agli abbonati

NEW YORK

LICENZIATO per propaganda abortista. Bobby London, [illegible] disegnatore che dal 1986 lavorava a Braccio di Ferro, è stato messo alla po[illegible] dalla King Features per l'ultima striscia che [illegible] creato. Vi appare Olivia seccata da [illegible] bambolotto che raffigura Bruto, e c[illegible] lo è [illegible] mandato per posta: «Questo bambino deve tornare alla fabbrica», dice lei drastica. Due preti [illegible] sentono e, credendo che stia parlando di un figlioletto non voluto e quindi di un aborto, intervengono contestandola. Lei li zittisce: «La vita [illegible] mia, [illegible] f[illegible]o quello che voglio».

La reazione dell'editore è immediata: quel dialogo [illegible] «inammissibile in una striscia rispettosa dei valori familiari». Quindi, London addio. Lettera di licenziamento spedita a casa e lettere [illegible] scuse agli abbonati, un centinaio di giornali che avevano già ricevuto altre 18 strisce di London: «Saranno [illegible]stituite con altre più appropriate allo spirito di Braccio di Ferro». Il *Daily News* pubblica la notizia della punizione. Alcuni quotidiani raccolgono la sfida del disegnatore: il *Southtown Economist* lancia in [illegible] sol giorno tutta la storia. Commenta Mike Minner, critico dei mass media: «Una tr[illegible] divertente, ma piuttosto [illegible]».

E London? Spiega: «Volevo soltanto trasferire quei celebri personaggi creati da Elzie Crisler Segar negli Anni Venti in [illegible] contesto adeguato al mondo moderno. Mi pareva che le battute fossero nei limiti del buon gusto.». Alla King Features risparmiano i commenti. Solo [illegible] considerazione: London non è un angioletto, è responsabile di Dirty Duck, anatroccolo sporcaccione [illegible] compare su *Playboy*.

Che [illegible] dell'idea di London? Braccio di Ferro, Olivia, Bruto si possono adeguare ai nuovi temi? E' possibile sradicarli dalle loro situazioni tradizionali, di battaglia fra lo stupido forzuto e l'astuto divoratore di spinaci? Braccio di Ferro, Popeye negli Stati Uniti, nacque il 17 gennaio 1929: era un comprimario nelle strisce del Thimble Theatre di Elzie Crisler Segar. Guidava Castor Oyl e Ham Gravy alla ricer[illegible] un tesoro. Fu subito amato. Il ruolo di comprimario [illegible] troppo stretto. Si capì che il [illegible] arrivo [illegible] cominciando a trasformare *Thimble Theatre* nel maggior successo fumettistico degli Anni Trenta. Le situazioni variavano sulla base di uno schema abbastanza fisso, [illegible] la gente era trascinata [illegible] quel marinaio ostinato, combattivo e onnipotente [illegible] personaggio era [illegible] mai.

[illegible] Fleischer, della Paramount Studios, se ne [illegible] conto per primo e subito volle Popeye per il cinema d'animazione: nel 1932 uscirono i primi [illegible] animati, poi proseguiti fino ai nostri giorni.

Il grande successo [illegible] durante gli anni della Depressione. Il rapporto Braccio di Ferro-lettori crebbe al punto da influenzare la vita della gente travolta dai disastri economici: la vendita di spinaci aumentava in modo c[illegible]. E si [illegible] al punto di innalzare una gigantesca statua [illegible] Popeye a Crystal City, nel Texas. [m. nei.]

Braccio di Ferro, Creato nel 1929 ha avuto l'onore di una statua a lui dedicata nel Texas

Provate a pensare l'impossibile

QUALITÀ IBM

PREZZO INCREDIBILE

CONSEGNA IMMEDIATA

da Venco oggi é realtà.

PORTATILE (NOTE BOOK)
IBM N51
386 Sx 16 Mhz
2 Mb RAM espandibile
Disco fisso 40 Mb
Drive 3,5" 1,44 Mb Int.
Video Vga LCD
L. 2.290.000
(IVA esclusa)

PORTATILE (NOTE BOOK)
IBM N33
386 Sx 16 Mhz
2 Mb RAM espandibile
Disco fisso 40 Mb
Drive 3,5" 1,44 Mb Est.
Video Vga LCD
L. 1.950.000
(IVA esclusa)

IBM Personal Computer

A tutti coloro che acquisteranno un portatile entro il 31 luglio '92, Venco offrirà un corso di introduzione all'uso, presso il proprio Centro Formazione di C.so Matteotti.

COME AVERLO SUBITO

Per telefono
011 - 24.20.602

Per fax
011 - 20.53.350

Cash and Carry
C.so G.Cesare 250
(P.za Derna)

VENCO COMPUTER s.p.a.

VENCO COMPUTER S.p.A. C.so G. Cesare 250 Torino

Il conduttore, che ha lasciato Italia 1, dice di aver bisogno di riflettere

Funari: «Sono serenissimo»

Un telepredicatore con troppo potere
Colpo di testa o invito di Berlusconi?

MILANO. Si stanno squagliando, da ■ mattina, i telefoni e i fax di Italia 1 per ■ vento caldo di proteste, insulti, esternazioni, appelli, lenzuola verbali. E' il popolo di Funari che grida il proprio furore. Lui, il ■ delle mazzate, ■ grande comunicatore, ■ ha lasciati orfani. L'aveva detto: «Ci metto niente a buttarmi ■ giacca sulle spalle e andare via». Ma nessuno credeva che Gianfranco Funari avrebbe mollato davvero e chiuso quel pozzo elettronico ■ popolarità, soldi, politica, nervi scoperti e sorrisi a cento denti che è stato il suo «Mezzogiorno italiano».

Invece, l'altro ieri, lo ha fatto. Alla maniera sua gajarda: ■ ■ spalleta. Fax a Berlusconi dritto nel villone ■ Arcore, lunedì mattina: «Caro dottore, me ■ vado. I vertici dell'azienda mi trascurano. Comprendo quanto sia rischioso investire denaro ■ una contrattualità definita. Mi sento costretto ■ sollevarla da ogni impegno contrattuale. Suo Gianfranco Funa■. Stop.

Forse ha tirato la corda, forse da troppe settimane disfaceva (mai contento) il contratto per la nuova serie di trasmissioni (prevista dal 29 settembre), o forse per le troppe sfuriate ■ cam■doio, ma insomma quando il fax è spuntato a Arcore, il dottore ha sbuffato e ha detto: «Va bene, che se ne vada. La tv è la forza, nessun personaggio è insostituibile». Ed è uscito il comunicato fulminante dell'altra sera: «Italia 1 informa che l'interruzione ■ "Mezzogiorno italiano" è dovuta all'improvvisa decisione di Funari di risolvere unilateralmente i rapporti contrattuali».

Carlo Vetrugno, ■ direttore di Italia 1, che da un giorno all'altro ha dovuto sostituire ■ fiume in piena di Funari ■ due telefilm disidratati, parla con voce triste: «Non capisco. Gli stavamo preparando ■ nuovo studio, le nuove scenografie. Bastava la ■ firma. Il contratto era pronto. In questi mesi ha continuato ■ gridare me ne vado, me ■ vado, e stavolta lo ha fatto sul serio». E' possibile una ricomposizione? «Temo di no».

Funari, per il momento, se ne sta in silenzio ■ i telefoni staccati. Cerca un contatto con Berlusconi. Se pizzicato, risponde: «No, ■ parlo. Devo riflet■. Mi faccio vivo io». Umore? «Serenissimo».

A ■ suo protestano oggi i repubblicani con un corsivo («ci priva l'informazione di una voce autentica») e Rifondazione comunista («si chiude ■ spazio di libertà»).

Resta da capire se la porta d'uscita Funari l'ha buttata giù da solo, oppure ■ il «prego s'accomodi» ■ ■ eminenza Berlusconi Silvio. Già perché Funari è stato uno dei grandi meccanici della tv-shock voluta da Carlo Freccero (altro ■ di Italia 1), ma i suoi ponteggi di parole e indignazione-spettacolo erano cresciuti troppo e in posti troppo pericolosi: dentro alla politica.

Bisognava vederlo, fino a pochi giorni fa, il grande Funari passeggiare nel suo studio-camerino, per la scaletta del giorno dopo. Come una m■ia dal pizzicagnolo, girava in tondo e controllava la spesa: «Leoluca Orlando ce lo voglio. E La Malfa, che è la passione mia. Pannella, certo. Uh, pure Biondi l'avvocatone. E poi ce vo 'n socialista, chi? Intini? Vabbe' quello. ■ l'ho fatto ride' in tivvù e la gente nun se lo voleva crede' che ce sapeva ride' quer fijo der garofano».

E quelli venivano. Tutti, ■ proprio tutti («Me sembra di esse' San Pietro coi pellegrini»), in fila a farsi strapazzare davanti a due milioni di ascoltatori (75 per cento al Nord), a farsi dire dal ■ romano: «Scusi nun ho capito. Me ■' spiegare?». «Scusi ma come parla? Guardi che il popolo non le ■ quelle parole ■».

Dicono i corridoi parlanti della Fininvest che Funari stava osando troppo con le sue chiacchiere politiche, con i suoi spot «Forza Di Pietro», con le sue domande a raffica («Ma voi le tangenti le avete prese oppure no?» «Ma i soldi ai cittadini glieli volete ridà'», «Ma perché la mafia nessuno la combatte?»). A ogni botta ■ applauso. A ogni applauso ■ mattone ■ meno sul tetto dei Palazzi e qualche imbarazzo ■ più per gli inquilini in auto blu. Dava fastidio?

Mai come ora, con le reti tv appese al filo delle concessioni, con le accuse di strapotere pubblicitario, con la Rai ferita negli ascolti e i politici con i binocoli puntati, il telepianeta di Berlusconi cerca di orbitare il più lonta■ possibile dai pericoli di incendi. E Funari è fatto di benzina.

La sua avventura di telepredicatore ha cominciato ■ galoppare ■ elezioni, quando si è inventato «Conto alla rovescia», corrida per politici candidati. Gli è andata talmente bene, che il 6 aprile, tra i ■ri più o meno fragorosi dei partiti, qualcuno ha detto: le elezioni le ha vinte solo Funari. E ■ suo istinto di cacciatore sulla pista giusta ha cominciato a mangiargli il sonno.

Copertine dei settimanali, inchieste sui segreti del suo successo, abbracci d'inchiostro, complimenti, giornalisti in coda, filo diretto con Montecitorio e i ministeri. Un tappeto di elo■. E lui allegro, smagliante: «Qui posso lavorare perché non ho briglie. La libertà ce l'ho nel sangue e in Rai non ci potevo più stare». Apoteosi.

«Io sono ■ spartitraffico della tivù. Prima ■ ■ andava lenta, ora ho insegnato a farla girare a 360 gradi. La faccio ballare e ■ ballo ci invito la gente che fino a ieri doveva limitarsi ■ guardare. Posso fare tutto. Il mio sogno? Un telegiornale. Ci arriverò».

In questi mesi Gianfranco Funari ■ diventato re ■ ■ ■ in ■ della gente e re delle gente in nome di se stesso. Campione di ascolti, ■ anche ■ sponsor: scarpe, pasta, libri, vestiti. Un giro da 15 miliardi, roba da principi, ■ ancora lontano dallo zar di tutti gli ascolti, il signor Mike, che ■ ■ ne mette in fila per 175 miliardi ogni anno che Dio manda in terra.

Lui però, ■ Gianfranco, sui soldi ci ha sempre pattinato. Molto prima di questi suoi sessant'anni d■, ha fatto il croupier a ■kok, l'import-export, il ca■tista. «Ho sempre lavorato ■ un mulo. Mi piace. Mentre la ■ mi ammoscia». Ora è ricco, anzi «straricco», come dice lui (stavo ro a 6 miliardi a botta») e quando è di buon umore, si fa i conti ■ tasca così: ■ una Bentley, una casa, una villa, una piscina, due telefonini e 30 cappotti. Te abbasta? I miliardi vanno e vengono. Per ■ grazzieaddio, vengono».

■ lui dove andrà? In Rai lo vorrebbe Angelo Guglielmi, direttore di Raitre (la proposta, fa sapere, è viva e vegeta), ma non Gianni Pasquarelli, direttore generale. Per il primo è un geniaccio, ■ calamita degli ascolti. Per il secondo, un nuvolone pieno di guai. Per i supergrigi della commissione parlamentare ■ vigilanza, che di mestiere contano i millimetri di parole, Funari ■ addirittura una minaccia ■ uragano.

Per ■ c'è calma piatta. Ma Gianfranco Funari, prima o poi, pioverà da qualche parte. Magari proprio sulla piazza di Raitre.

Pino Corrias

Foto grande Gianfranco Funari. Qui accanto Silvio Berlusconi

Angelo Guglielmi direttore di Raitre e ammiratore di Funari

Le reazioni della Voce Repubblicana e Lucio Libertini di Rifondazione «Si chiude così uno spazio di informazione libera»

Detto ■ smentito

«Anche Mosca se ne va» Ma non è vero

MILANO. No, Maurizio Mosca, ■ toga dell'«Appello del martedì» non lascia la Fininvest. ■ notizia ■ divorzio, battuta ieri pomeriggio dall'Adn Kronos è «destituita di ogni fondamento», come dettano i responsabili della rete, già ■ pressione per l'addio di Funari. E Maurizio Mosca, al telefono, trasecola: «Sono sbigottito, non ■ vero niente. Con la rete ho ottimi rapporti. ■ divorzio». Confermano in ■ Fininvest: «Non ci sono guai contrattuali con Mosca. Non ci sono problemi di soldi e ■ progetti».

Scriveva ieri pomeriggio l'agenzia di stampa Adn Kronos: «Un'altra defezione in ■ Fininvest, che segue a ruota quella ■ Gianfranco Funari. Questa volta si tratta di Maurizio Mosca, il giornalista sportivo che conduce ■ Italia 1 il settimanale domenicale "Guida al campionato" e "L'appello ■ martedì". Anche se alla rete berlusconiana la notizia viene commentata con un "non ci risulta", sembra quasi certo che il giornalista abbia deciso di lasciare il gruppo, alla conclusione di una trattativa, evidentemente non andata a buon fine, e incentrata sulle richieste, ■ parte del popolare conduttore sportivo di un consistente aumento per ogni puntata della trasmissione (si parla di circa trenta milioni di lire). Romano, ■ milanese d'adozione, Mosca ha debuttato tre anni fa alla Fininvest in "Calciomania", al fianco di Paola Perego e Cesa■ Cadeo. E' approdato poi ■ "Guida al campionato" ed è stato il mattatore, coadiuvato da Helenio Herrera, de "L'appello del martedì". Per Italia 1 ha anche curato in collaborazione con Marino Bartoletti "Calcio d'estate", una rubrica settimanale di successo, intervistando i campioni in vacanza».

Niente di vero, invece: Maurizio Mosca, da■ prossima stagione, condurrà ■ programma calcistico della domenica pomeriggio. Niente più «Appello ■ martedì», ma questo ■ sapeva: troppe polemiche, troppe gride. La trasmissione serale che fa il controcanto al Biscardi nazionale, verrà condotta da Massimo De Luca, il nuovo direttore dei programmi sportivi di casa Fininvest. [s. n.]

PRIME CINEMA

Ultimo Chuck Norris

Dall'«Omicidio» si salvano solo gli stuntmen

SONO passati vent'anni da «L'urlo ■ Chen terrorizza anche l'occidente», il film in cui nei panni ■ avversario dell'i■dimenticato Bruce Lee, esordì Carlos Ray Norris, detto Chuck: un campione ■ arti marziali avviatosi alla carriera di attore su suggerimento del ■ allievo di karatè Steve McQueen. Da allora l'atletico eroe ha impersonato diversi personaggi di super duri, ma forse nessuno eguaglia la crudeltà l'agguerritissimo poliziotto newyorkese Cliff Garret di questo «Omicidio incrociato».

Nel prologo l'intrepido Garret cade ■ un'imboscata: mentre si crede sul punto di incastrare una banda di trafficanti viene colpito e tradimento da ■ collega corrotto suo compagno da più ■ quindici anni e creduto morto. Invece tre anni dopo, con la nuova ■ identità di Danny Grogan, è un killer spietato incaricato dalla squadra di polizia speciale antidroga Dea di infiltrarsi in ■ clan di spacciatori di Seattle.

Il suo compito è quello di far alleare un boss mafioso locale con ■ boss franco-canadese, suo nemico di sempre, in ■ ■ da poter intrappolare entrambi. Tuttavia presto risulta chiaro che nella guerra territoriale si è inserito un terzo gruppo di spacciatori iraniani, ben decisi ■ impadronirsi della piazza.

Con l'aiuto della bella avvocatessa della malavita Christine, che diviene fra l'altro la ■ amante, Grogan s'impegna in un pericoloso doppio gioco ■ danni dei tre contendenti che gli sceneggiatori Robert Geoffrion e Don Carmody imbastiscono rozzamente ■ cumulando violenza ■ violenza. E del resto l'unica cosa apprezzabile ■ questo mode■ filmetto d'azione diretto da Aaron Norris, fratello di Chuck, è il lavoro degli stuntmen.

Alessandra Levantesi

OMICIDIO INCROCIATO
(The Hitman)
di Aaron Norris
con Chuck Norris, Michael Parks
Alberta Watson, Al Waxman
Usa 1991 Azione
Cinema Royal di Roma
Vittoria di Torino

STASERA ESTATE

Ringo Star a Pietrasanta e una Bajadera a Fiesole

Danza

A **Chianciano Terme**, teatro Verde Fucoli, 21.30, «Oklahoma». Per il Festival delle Ville Tuscolane, a **Frascati**, ore 21, «Minne Haha», dal racconto di Frank Wedekind. Coreografie di Raffaella Mattioli e Gloria Pomardi. A **Fiesole** (Firenze), al Teatro Romano, 21,30, il Teatro Accademico dell'Opera e del Balletto di Novosibirsk in «Bajadera» e «Paquita» di Minkus. A **Bollate** (Milano), prima italiana di «Carmen» con Rafael Aguilar del Ballet Teatro Espanol. A **Cesenatico** (Forlì), la Butho Dance Company di Ko Murobushi in «En». A **Genova**, Teatro dei Parchi, «Orfeo» e «Il navigatore», balletti in un atto proposti dal Ballet-Théâtre Joseph Russillo. A **Padula** (Salerno), alla Certosa, l'Aterballetto presenta «Coppelia», di Amedeo Amodio. A **Pistoia**, Teatro Manzoni, il gruppo Fabula Teatro Danza in «Al chiaro di luna». A **Roma**, Palazzo di Brancaccio, il Balletto di Venezia ■ coreografie di Russillo e Bouy. In prima assoluta «Il ballo non è solo liscio». Inizi alle 21. A **Treviso**, piazza Rinaldi, ■ ■ettacolo della Compagnia Aloka Panikar. Ad **Acqui** (Ale■■), piazza della Bollente, 21,30, il Balletto di Napoli con Vi■ Derevianko in «Demoni».

Opera

A **Milano**, Salone degli Affreschi dell'Umanitaria, ore 20,30, recital del soprano Rossella Marcantoni con il pianista Piero Marconi. Brani di Respighi e Faure. A **Siena**, Teatro dei Rinnovati, ore 21,15, «Edipo Coloneo I», tragedia recata in versi da Giambattista Giusti, musica di Gioacchino Rossini. Con Mariano Rigillo, Renato De Carmine, direttore Roberto Gabbiani. All'Arena di **Verona**, 21,15, l'«Aida», di Verdi. Regia di Gianfranco De Bosio, direttore Nello Santi. A **Gibellina** (Trapani), Auditorium Museo Civico 21, «Interludi. Musica per il mito di Eco e Narciso», scritta da Aldo Clementi per le Orestiadi. A **Roma**, Terme di Caracalla, ore 21, «Il Barbiere di Siviglia», regia Carlo Verdone, direzione Dario Lucantoni. A **Busseto** (Parma), «Nabucco» di Giuseppe Verdi.

Musica

A **Roma**, a Villa Giulia, ore 21, l'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Pierluigi Urbini in opere di Cajkovskij e Dvorak. Pianista Cecile Ousset. A **Fombio** (Milano), ore 21, i Solisti del Pomeriggi in brani di Mozart, Copland. A **Barano d'Ischia** (Napoli), ore 21, si conclude la rassegna «Si fa musica» ■ il recital del pianista Paul Badura Skoda. A **Palermo**, nel chiostro di S. Agostino, 21,15, Antonio Florio dirige «Lo schiavo di sua moglie», di Francesco Provenzale. A **Montepulciano** (Siena), teatrino Canonica di S. Biagio, ore 18, il duo Pauer Zehn in un repertorio di Schubert e Bach. A **Lanciano** (Chieti), Auditorium Diocleziano, ore 19, il duo Bennici-Fedi in musiche ■ Bach, Berio. A ■ (Lucca), Palazzo Mediceo, ore 21, l'orchestra Luigi Boccherini con i solisti Cristiano Rossi e Franco Maggio Ormezowski in brani di Haydn e Boccherini. Direttore Antonio Ardinghi. A **Firenze**, Teatro Comunale, ■ 21, l'Orchestra e il Coro del maggio Musicale in pezzi di Fauré, Borodin.

Teatro

A **Siracusa**, Teatro Greco, 21,30, prima nazionale ■ «L'estate di Avia», regia di Stefano Viali. A **Gardone Riviera** (Brescia), Teatro del Vittoriale, 21.15, la Compagnia Teatrale I Guitti presenta «La bisbetica domata». Con Adolfo Micheletti, regia di Giacomo Colli. A **Portici** (Napoli), ■ le Ville Vesuviane, a Villa Ruggiero, ore 21, Massimo De Rossi e Sabrina Capucci in «La notte e il momento», di Crebillon fils, regia di De Rossi. A **Fiuggi**, Teatro Comunale, 21.30, il Teatur Leo presenta «Jordano Bruno», di Igor Terentjev. A **Nora** (Cagliari), pagine di poesia di tutti i tem■ lette da Arnaldo Foà. A **Genova**, Villa Imperiale, «Madre, che coraggio!», di Peretti Cucchi, con Mario Zucca. A **Poppi** (Arezzo), castello ■ Conti Guidi, 21,30, replica di «Passione», testi di Goethe, Pasolini, Allende, con Laura Curino. A **San Miniato** (Pisa), piazza Duomo, ore 21, ultima replica di «Ordet», interpretazione e regia di Mario Scaccia. A **Montepulciano** (Siena), ore 21, ultima replica di «Cabalemmore», di Antonio Fatini, regia di Riccardo Sattili. A **Chieri** (Torino), in piazza Cavour 23,15, «Sketch up», con le Galline. Nel cortile San Filippo 22,30 «Seminario sulla verità» di e con David Riondino. Con Bruno Gambarotta. ■ **Milano**, Atrio di Ansperto Basilica di Sant'Ambrogio, 21,30, «Memorie di Giovan Ambrogio popolano», con Piero Sammataro, Relda Ridoni, regia di Giuseppina Cerutti. Al Piccolo Teatro, «Antologia», con la compagnia Jordi Bertran di Barcellona. Ad **Assisi**, piazza San Rufino, 21,30, «La locandiera», con gli attori della Cooperativa Teatrale La Piccionaia.

Tournée

Ringo Starr ■ His All ■ Band a **Marina** ■ **Pietrasanta** (Lucca). Furio Romano Quartetto a Clusone (Bergamo); Gary Burton Special Group a **Pescara** per l'inaugurazione del Festival Jazz; The Zawinul Syndicate a Calagonone dove si apre il 5° Festival Jazztime■. Linda Hopkins a **Fano** (Pesaro); Youssou N'Dour a **Torino**. Claudio Baglioni a **Cava dei Tirreni** (Salerno); Stadio a **Filo di Argenta** (Ferrara); Franco Battiato a **Pompei** (Napoli); Stàtuto a **Imola**. Steve Turre Quartet ad Asolo (Treviso); Luca Barbarossa a **Sarzana** (La Spezia); Marco Carena ad ■ **Adriatica** (Teramo); Alessandro Baldi e Francesca Alotta a **Messina**. Tiziana Ghiglioni a **Montepulciano** (Siena). Steve Coleman Five Elements a **Bologna**

Martins è in ■

Botte alla moglie: arrestato direttore del N.Y. City Ballet

SARATOGA SPRINGS (Usa). Il direttore ■ New York City Ballet, Peter Martins, primo braccio destro di Balanchine, poi direttore dopo ■ lui, figura estremamente nota nel mondo della cultura americana, è stato arrestato con l'accusa di aver compiuto violenze contro ■ moglie, la prima ballerina della compagnia Darci Kistler, con la quale il coreografo si era sposato soltanto sette ■ fa.

Lo ■ ■ appreso ieri da fonti della polizia.

Martins, quarantacinque anni, coreografo e direttore ■ della compagnia, è stato fermato dagli agenti immediatamente dopo ■ richiesta ■ aiuto telefonica della moglie alla polizia, precisano gli inquirenti.

Secondo quanto afferma Darci Kistler, ventotto anni, ■ marito avrebbe reagito con estrema violenza quando lei gli ha detto di voler parlare dell'andamento del loro rapporto.

La donna ha riferito i dettagli dell'aggressione, sostenendo di essere stata gettata a terra, colpita e poi trascinata in un'altra parte della casa.

Immediatamente visitata al pronto soccorso, la ballerina presentava numerose contusioni e ferite, come ha confermato la polizia.

Peter Martins, che ■ parte del New York City Ballet da una ventina d'anni, verrà interrogato da un giudice del tribunale di Saratoga Springs (New York) il prossimo 28 luglio

REGIONE PIEMONTE
Assessorato alla Cultura
FONDAZIONE CASTELLO CAVOUR DI SANTENA
LA NUOVA ARCA

1° CORSO DI CANTO LIRICO E DA CAMERA

Docente WALLY SALIO
10-18 settembre 1992

■ KABAIVANSKA
Lezioni-Seminario
Docente ospite
15-18 settembre 1992

CASTELLO CAVOUR DI SANTENA (TORINO)

LA ■ ■ DELLA ■
Lufthansa ■
ASSOCIAZIONE DIMORE STORICHE ITALIANE
CIRCOLO DELLA STAMPA DI TORINO

Inviare le domande di iscrizione a «La Nuova Arca» - Corso Dante 119
10126 TORINO - Tel. 011/650.4422

TIVU' & TIVU'

Le vecchie gaffes di Bongiorno fan più seria la tv dopo la strage

CAMBIAMENTI d'estate. Programmi che saltano perché i telegiornali durano, com'è logico, molto più del previsto (magari censurando, come ha fatto il Tg2 martedì sera, gli spintoni e gli schiaffi a Scalfaro e a Parisi); altri che saltano per opportunità, come «Avanspettacolo» l'altra sera su Raitre; altri ancora che saltano perché il conduttore se ne [illegible] sbattendo la porta (o viene di fatto allontanato), come «Mezzogiorno italiano» di Funari (ne parliamo diffusamente in un'altra [illegible]). Comunque siano veramente le [illegible] fatto [illegible] certo: il pubblico, l'ormai folto pubblico [illegible] «Mezzogiorno italiano» (quasi tre milioni l'altro giorno, per l'ultima «Edicola») è tutto dalla parte del conduttore. Anche alla redazione della Stampa sono arrivate [illegible] telefonate [illegible] tono è sostanzialmente questo: [illegible] è stata rimossa l'unica persona che, in televisione, parlava di politica e si faceva capire.

Raitre ha sostituito [illegible] va[illegible] di Franchi e Ingrassia con un film di Comencini, [illegible]litto d'amore», protagonisti Giuliano Gemma e Stefania Sandrelli. Dopo la strage del giudice Falcone e [illegible] sua [illegible], le critiche a Raiuno che aveva mandato in onda ugual[illegible] «Scommettiamo che?» erano [illegible] feroci: giustamen[illegible] si [illegible] deciso di non ripetere l'esperienza. Poteva essere im-

Mike Bongiorno

barazzante proporre, in un momento in cui non c'è proprio niente [illegible] ridere, [illegible] nette comico-politiche di «Avanspettacolo»: [illegible] deboli, anche becere, sono tutte legate a grandi temi tragici e pesanti come macigni. Non [illegible] poteva riderci su, martedì. E' invece andato regolarmente in onda, [illegible] Raitre, «Stasera che [illegible]» l'antologia del varietà televisivo dagli albori [illegible] 1970. Ma un cambiamento c'è stato: la rivista «Za bum», in scaletta, [illegible] stata sostituita [illegible] puntata del più neutro «Rischiatutto». Era il 1970, Bongiorno aveva vent'anni [illegible] meno, come tutti noi. [illegible] voce, però, stesso tono, stesse gaffes.

«Stasera che sera», curato da Maria Vittoria Fenu e Filippo Porcelli, ha la sigla di «Macario uno e due», un altro va[illegible] ripescato in questi giorni. Poi segue la riproposta del progra[illegible] nudo e crudo, sul quale ogni tanto scorrono illuminanti sottotitoli. Che ricordano a esempio le minigonne [illegible] Sabina Ciuffini, allora studentessa del primo anno di filosofia, nipote dell'allenatore della nazionale Fulvio Bernardini, prima valletta roma[illegible] di [illegible]. Anche [illegible] gaffes di Bongiorno, le sue mitiche gaffes, ricordano i sottotitoli. Una per tutte. Lui chiede a una concorrente: come sta suo marito? Risposta: è morto. E Mike, di rimando: bene, bene...

Si rivedranno «La piazzetta», anno [illegible] con Billi e [illegible] un varietà che dimostra come «I fatti vostri» di Frizzi [illegible] lontani precedenti; il mitico «Lascia o raddoppia?» [illegible] fermava l'Italia; «Giardino d'inverno» con l'orchestra [illegible] e Ornella Vanoni che interpretava le canzoni [illegible]mala; «L'amico del giaguaro» con Raffaele Pisu, Gino Bramieri e Marisa Del Frate. Sarà divertente, sarà nostalgico. Insomma, le cose più gradevoli di questa inesistente [illegible] d'esta[illegible] sono legate al passato. Non [illegible] un buon [illegible].

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Alberto Sordi a Cortina

VACANZE D'INVERNO
1959, [illegible] Retequattro, dur. 110' più spot

Classico della commedia all'italiana [illegible] Camillo Mastrocinque. Personaggi bizzarri, avventure sconcertanti, flirt improvvisi fra le nevi di Cortina D'Ampezzo. Alberto Sordi [illegible] un imbarazzato playboy, con lui [illegible] De Sica e Michèle Morgan.

GIALLO ALLA REGOLA
[illegible] 21,35 Tmc; dur. [illegible]' più spot

Esordio cinematografico per il critico Stefano Roncoroni, con uno dei migliori gialli italiani degli Anni 80. Un alto funzionario dello Stato, in [illegible] notte a Roma, assiste ad un omicidio e si impossessa di [illegible] valigetta piena di [illegible]. La trasgressione gli costerà cara. Con [illegible] Girone e Daniela Poggi.

Remo Girone in «Giallo alla regola» su Tmc

VOLO 243: [illegible]
1990, 20,30 Raidue, [illegible]r. 85'

Thriller ad alta quota per Connie [illegible]llecca e Wayne Rogers [illegible] Dick Lowry. L'equipaggio di un volo di linea è costretto ad un atterraggio di fortuna, dopo che i motori [illegible] sono bloccati. Classica la confezione, garantita l'emozione.

MIRANDA
1985, 0,55 Raitre, dur. 89'

Il ciclo «Proibito» offre l'interpretazione che sancì il successo di Serena Grandi, bellezza sole[illegible] e mediterranea sul delta del Po. Tinto Brass questa volta predilige la ricostruzione d'ambiente alle facili concessioni boccaccesche.

AMORE FOLLE
1935, 0,10 Raidue; dur. 65'

Karl Freund, il più celebre fotografo dell'espressionismo tedesco, passa [illegible] la cinepresa per dirigere Peter Lorre nella rilettura della macabra favola [illegible] mani [illegible] Orlac». [illegible] chirurgo trapianta a un pianista le mani di un assassino giustiziato. Immaginabili i risultati.

IL MOSTRO UMANO
1940, 1,20 Raidue; dur. 77'

W. Summers [illegible] ispira a un racconto di Edgar Wallace, «Gli occhi scuri di Londra». Bela Lugosi, genio del male tra [illegible] nebbie, è il proprietario di una compagnia di assicurazioni che si [illegible] del suo assistente cieco per compiere una serie [illegible] atroci [illegible]ini e intascare le polizze. Ma sulle [illegible] tracce [illegible] mette l'ispettore Holt.

IL TESTAMENTO DEL DOTTOR MABUSE
1963, 22,15 Odeon; dur. 95' più spot

Werner Klinger riprende un classico del [illegible] di Fritz Lang. Un genio criminale influenza spietati gangsters. Altri interpreti [illegible] Berger e Walter Rilla.

LE [illegible] NON SI DEVE UCCIDERE
1967, ogni due ore su Tele +3

Prima di morire un bandito confida alla sua [illegible] Mireille Darc, dove ha nascosto il bottino di una rapina. Sulle tracce della donna finiscono, oltre ai poliziotti, anche [illegible] soci [illegible] bandito, ma lei si dimostra la più furba di tutti. Regia di Georges Lautner.

OGGI SEGNALIAMO

ALTA MODA MARE
Alle 20,40 [illegible] Raiuno

Secondo appuntamento [illegible] l'alta moda mare. Milly Carlucci da Pia[illegible] di Spagna a Roma, presenta «Donna sotto [illegible] stelle». Sfileranno le più belle top-model del mondo [illegible] giochi e fuochi.

MATTANZA IN TV
Alle 18,40 su Raiuno

La pesca nel Mediterraneo si è evoluta. I poveri pesci sono catturati con mezzi moderni per la [illegible]. Lotte con i pescispada nello Stretto di [illegible]na e con i tonni a Favignana.

NOTTI D'ESTATE
Alle 20,30 su Canale 5

Gi[illegible] Boncompagni prosegue il suo viaggio col programma «Bulli e pupe», fra le calde notti d'estate. Conducono Paolo Bonolis e Antonella Elia.

MICHAEL JACKSON
Alle 17,30 [illegible] Raiuno

Il [illegible] video [illegible] Michael Jackson «Who is it» [illegible] trasmesso in anteprima mondiale a «Notte rock» che questa setti[illegible] [illegible] in onda con un giorno di anticipo. Girato [illegible] Fincher, il video vede Jackson [illegible] ruolo di un [illegible] alle prese con una tormentata storia d'amore.

[illegible]
Alle 20,05 su Raitre

Ultima puntata prima delle olimpiadi [illegible] Gianni Ippoliti che registra l'inconsueta presenza sui banchi di scuola del giornalista del Tg2 [illegible] Gio[illegible] Maglie.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,55; 24
- 6,55-8 **Unomattina estate**. Regia di C. Caldera
- 9,05 **Châteauvallon**. Sceneggiato. Con Chantal Nobel
- 10,05 Per i 50 anni di teatro di Erminio Macario. **Macario più**. Di [illegible]mendo[illegible] Corbucci, [illegible] la partecipazione di [illegible] Mondaini. Regia Vito Molinari

[illegible]
- 11,30 Pupi Avati presenta: **E' proibito ballare**: Delitto d'onore
- 12 — [illegible]
- 12,25 **Che [illegible] fa**
- 12,35 **La [illegible] in giallo**. Telefilm. *Necrologio per un vivo*. Con Angela Lansbury
- 13,55 **Te[illegible]nale Uno - Tre mi[illegible]**
- 14 — **Fantomas contro [illegible] Yard**. Film
- 15,45 **Big! Estate**. Varietà per ragazzi
- 17,25 **Il cane di papà**. Telefilm
- 17,30 **Notte rock**
- 17,55 **Oggi al Parlamento**
- 18,10 **Blue jeans**. Telefilm

SERA
- 18,40 **Atlante Doc**. L'Universo, La Terra, la Natura, l'Uomo. A cura di Grazia Tavanti
- 19,40 **Il naso di Cleopatra**. A cura di G. Ponti
- 19,50 **Che tempo fa**
- 20,40 Da Piazza di Spagna in Roma la Camera Nazionale della Moda Italiana presenta **Donna sotto le stelle**. *La moda italiana a Trinità dei Monti*. Di Ugo Porcelli con la collaborazione di Carla Vistarini. Presenta Milly Carlucci. Regia di Luigi Martelli
- 22,15 Da Piazza di Spagna in Roma **Le stelle della moda**
- 23,10 Pescara. **19° Premio internazionale Flaiano di letteratura** teatro, cinema, televisione. Telecronista Luigi Saitta. Regia di Carlo Orsini
- 0,30 **Oggi al Parlamento**
- 0,40 **Mezzanotte e dintorni**
- 1,15 **Lady Killer** (1933). Film
- 2,30 **Telegiornale Uno - Linea notte** (r)
- 2,45 **Come finì Don Ferdinando Ruoppolo**
- 4,40 **Tg Uno - Linea notte** (r)
- 4,55 **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 11,30; 13; 17,25; 19,45; 23,55
- 6,50-8,25 **Piccole e grandi storie**. *Nel regno della natura. Lassie. Famiglia bionica. L'albero azzurro*
- 8,30 **Quelthouse - La famiglia Ge[illegible]**
- 9,40 **Verdissimo**
- 9,55 **Anima e corpo** (1947). Film commedia. Regia [illegible] Rossen. Con [illegible] Garfield, Lilli Palmer
- 10,45 **Stagioni**. Serie tv
- 11,35 **Lassie**. Telefilm
- [illegible] **L'arca del dottor Bayer**. Telefilm
- 13,30 **TG 2 - Economia**
- 13,45-15,20 **Supersoap**
- 13,45 **La [illegible] della [illegible] Nera**
- 14,35 **Santa Barbara**. Serie tv
- 15,20 **Ristorante Italia**
- 15,35 Canzoni, sorrisi ed emozioni. **Non mi dire mai good-bye** (1967). Film musicale
- 17,30 **Dal P[illegible]**
- 17,35 **Faber l'investigatore**. Telefilm
- 18,20 **TGS - Sportsera**
- 18,35 **Il commissario Kress**. Telefilm
- 19,35 **Meteo 2**
- 20,15 **TG 2 - Lo sport**
- 20,30 L'avventura è l'avventura. **Volo 243: Atterraggio di fortuna** (1990). Film 1ª visione tv. Regia di Dick Lowry. Con Connie Sellecca, Wayne Rogers, Ana Alicia
- 22,05 **Il nuovo Cantagiro '92**, prima parte
- 23,35 **Il nuovo Cantagiro '92**, seconda parte
- 0,05 **DSE** - dall'Enciclopedia Multimediale delle Scienze Filosofiche: **Mirco Grmek**
- 0,10 Cinema di notte. Fantastika. **Amore folle** (1935). Film horror. Regia di K. Freund. Con Peter Lorre, Frances Drake
- 1,20 **Il mostro umano** (1940). Film horror
- 2,30 **Stelle in fiamme** (r)
- 3,30 **Tg 2 Pegaso** (r)
- 4,15 **La figlia di Rosemarie**, film
- 5,45 **La padroncina**
- 6,20 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30
- 7 — **Sat News**
- 7,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
- 7,45 **Pagine di Televideo**
- [illegible] — **Ciclismo: Giro [illegible] dilettanti**
- 11,30 Monte Cucco. **Deltaplano: X Trofeo internaz.**
- 11,45 **Tennis**, torneo internazionale
- 12 — **Il microfono è vostro** (1952). Film musicale. Regia di G. Bennati. Con Giselle Sofio
- 13,30 **Vent'anni prima**
- 14,10 **Tg3 - Pomeriggio**
- 14,25 **79° Tour de France**, in Eurovisione, diciottesima tappa *Montluçon-Tours*
- 17,10 **In monta[illegible]** (1942). Film
- 18,45 **Tg3 Derby**
- 19,45 **BlobCartoon**
- 20,05 Gianni Ippoliti in **Non è mai [illegible]**
- 20,30 **[illegible] veramente**, film, di Carlo Vanzina con Diego Abatantuono e Massimo Boldi
- 22,15 **Schegge**
- 22,45 **Perry Mason**, in *Piccole allucinazioni*
- 23,40 **Specialmente sul Tre**
- 0,55 **Proibito, [illegible]** (1985). Film commedia
- [illegible] **Tg3 - Nuovo giorno - Edicola**
- 2,50 **Il sole di Montecassino**, film
- 4,20 **Tg3 - Nuovo giorno - Edicola**
- [illegible] **[illegible]**
- 5,40 **Schegge**
- 6 — **Sat News**
- 6,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
- 6,45 **Schegge**

CANALE 5
- 8,30 **Prima pagina**, news
- 8,30 **Arnold**, telefilm
- 9 — **Tutti al College**, telefilm
- 9,30 **Love boat**, telefilm, *Affare in alto mare*
- 10,30 **La famiglia Bradford**, telefilm, *Tutti a clas[illegible]*
- 11,30 **I Ro[illegible]**, telefilm, *[illegible]schio è bello*
- 12 — **Il pranzo è servito**, gioco condotto da Claudio Lippi
- 13 — **Tg5**, news, diretto da Enrico Mentana
- 13,25 **Non è la Rai Estate**, condotto da Enrica Bonaccorti
- 14 — **Forum**, conduce Rita Dalla Chiesa
- 15 — **Starsky and Hutch**, telefilm, *Country music*
- 16 — **Bim Bum Bam e cartoni**
- — **Piccola bianca Sibert**
- — **Niente paura. C'è Alfred**
- — **Il libro della giungla**
- — **E' quasi magia Johnny**
- 18 — **Ok il prezzo è giusto**, condotto da Iva Zanicchi
- 19 — **La ruota della fortuna**, conduce Mike Bongiorno, regia di Mario Bianchi
- 20 — **Tg5**, news, diretto da Enrico Mentana
- 20,25 **Il Tg delle vacanze**. Con Gigi e Andrea
- 20,30 **Bulli e pupe**, show, conduce Paolo Bonolis, con la partecipazione di Antonella Elia e del mago Alexander, regia di Gianni Boncompagni
- 22,30 **Il Tg delle vacanze**, con Gigi e Andrea
- 23 — **Maurizio Costanzo Show**, condotto da Maurizio Costanzo
- 24 — **Tg5** - diretto da Enrico Mentana
- 0,10 **Maurizio Costanzo show**
- 2 — **Tg5 edicola**
- 2,30 **Tg5 - Dal mondo**
- 3 — **Tg5 - Dal mondo**
- 3,30 **Tg5 - Dal mondo**
- 4 — **Tg5 edicola**
- 4,30 **Tg5 - Dal mondo**
- 5 — **Tg5 edicola**
- 5,30 **Tg5 - Dal mondo**
- 6 — **Tg5 - edicola**

ITALIA 1
- 6,30 **Rassegna [illegible]** (replica)
- 6,40 **Ciao Ciao Mattina e cartoni animati**
- 9,05 **Il mio amico Ricky**, telefilm
- 9,45 **La casa nella prateria**, telefilm
- [illegible] **[illegible]** telefilm: *Gioielli che scottano*
- 12 — **La donna bionica**, telefilm
- 13 — **Professione pericolo**, telefilm
- 14 — **Studio Aperto**, news
- 14,15 **I due figli di Trinità**, film con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia
- 16,30 **I giustizieri della città**, telefilm
- 17,30 **T. J. Hooker**, telefilm: *Le fiamme dell'odio*
- 18,30 **Riptide**, telefilm: *Il libro nero*
- 19,30 **Studio aperto**, news
- 19,45 **Studio sport**, notiziario sportivo
- 20 — **Mai dire tv**, show, conduce la Gialappa's Band
- 20,30 **Calcio: Bienne-Juventus**, amichevole
- 22,30 **Drive In Story**, antologia di brani tratti del varietà Drive In, a cura di Antonio Ricci
- 0,20 **Studio aperto**, news
- 0,32 **Rassegna stampa**, attualità
- 0,40 **Studio sport**, notiziario sportivo
- 0,55 **I due figli di Trinità**, film, replica (con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia)
- 2,50 **Riptide**, telefilm (r)
- 3,50 **Hazzard**, telefilm (r)
- 4,55 **La casa nella prateria**, telefilm (r)
- 5,55 **Il mio amico Ricky**, telefilm (r)

RETE 4
- 7,55 **Naturalmente bella**, rubrica (replica)
- 8 — **Gioco delle coppie estate**, gioco (r)
- 8,30 **Tg4**, news
- 9 — **Strega per amore**, telefilm
- 9,30 **La tata e il professore**, telefilm
- 10 — **General Hospital**, teleromanzo
- 10,30 **Marcellino**, telenovela
- 11 — **Ciao Ciao**, cartoni animati
- 12 — **Sentieri**, [illegible] (1ª parte)
- 13,30 **Tg4**, news
- 13,45 **Buon pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
- 13,55 **Sentieri**, teleromanzo (2ª parte)
- 14,20 **Maria**, telenovela
- 15,20 **Io non credo agli uomini**, telenovela
- 15,55 **Ines, una segretaria da amare**, telenovela
- 16,25 **Falcon Crest**, telefilm
- 17,30 **Tg4**, news
- 17,40 **C'eravamo tanto amati**, conduce Luca Barbareschi
- 18,20 **Gioco delle coppie estate**, gioco, conduce Corrado Tedeschi
- 19 — **Tg4**, news
- 19,25 **Naturalmente bella**, rubrica, conduce Daniela Rosati
- 19,30 **Gloria, sola contro il mondo**, telenovela
- 20,30 **Cristal**, telenovela
- 21,30 Per il ciclo **Il nostro amico [illegible]**, film **Vacanze d'inverno**, con Alberto Sordi, Vittorio De Sica, Michele Morgan, regia di Camillo Mastrocinque
- [illegible] **Tg4**, news
- 23,45 **Rassegna stampa**, attualità
- 23,55 **Buona sera**, show
- 1,20 **Lou Grant**, telefilm, episodio intitolato *La legge è uguale per tutti*
- 1,55 **Appassionatamente**, film
- 2,55 **Film**
- 4,00 **Sentieri**, teleromanzo
- 5 — **Film**
- 6,30 **Lou Grant**, telefilm

ALLA RADIO

[illegible]

[illegible] radio: 7; 8; 10; 12; 13; 19; 23

7,30 RadioUnoclip; **7,40** Come la pensano loro; **8,40** Chi sogna chi chi sogna [illegible]; **9** Radio anch'io luglio; **11** RadioUnoclip. **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,05** Ora sesta; **12,50** Tra poco Stereorai; **13,20** Alla ricerca dell'italiano perduto; **13,47** La diligenza; **14,01** Oggiavvenne; **14,28** Stasera dove; **15,03** Ashmi Un mi[illegible] di anni e tavola; **16** Il Paginone Estate; **17,01** Padri e figli, mogli e [illegible] **17,27** La lunga estate calda; [illegible] Mondo Camion; **18,08** Cantando, suonando, imparando; [illegible] Occidente Express; **19,15** Ascolta, si fa sera; **19,20** Gr 1 mer[illegible]; **19,25** Una storia del jazz; **20** Parole e poesia: Giovanni Giudici; **20,05** RadioUnoclip; **20,30** Radiouno jazz '92; **22,40** Oggi al Parlamento; **23,08** La telefonata

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30

6,03 Radiodue presenta; **8,46** La scalata; **9,10** Taglio di Terza; **9,33** Portofranco; **10** Gr2 Estate. **10,30** L'estate in tasca; **12,04** Ditecelo a Chicca; **12,10** Gr regione; **12,50** Siamo al verde; **14,15** Programmi regionali; **15** Memorie; **15,30** Gr2 economia; **15,45** Ditecelo a Chicca; **15,48** Pomeriggio insieme; **18,32** Ditecelo a Chicca; **19,35** Carissime note; **21,30** Cari amici lontani lontani; **22,10** Panorama parlamentare; **22,41** Questa o quella

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15

7,30 Prima pagina; **8,30** Alla scoperta di Colombo...; **9** Concerto del mattino; **10** Leggere il Decamerone; **10,45** Concerto del mattino; **11,40** OperaFestival; **13,15** T[illegible] a Occidente; **14** Concerti Doc; **16** Palomar Estate; **17** Scatola sonora; T[illegible] Terza pagina; **18** Scatola sonora; **18** Alla [illegible]perta di Colombo...; **19,15** DSE - I registi parlano di se stessi; [illegible] Scatola sonora; **21** [illegible] suite: Festival di Montpellier 1991. [illegible]; **23,20** Fogli d'album

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 0,30
- 13,30 **Sport news**, tg sportivo
- 14 — **Snack**
- 14,30 **Ottovolante**
- 15 — **Autostop per il cielo**
- 16 — **Tour de France**
- 17,10 **Natura amica**
- 17,35 **E adesso pover'uomo?**, film
- 19,30 **Sportissimo '92**
- 20,25 **Matlock**, telefilm
- 21,35 **Giallo alla regola**, film
- 22,20 **Moda solo moda**
- 23,45 **Tm Sea - Il pianeta mare**, settimanale
- 0,55 **Out-officina**, spett.
- 1,05 **Una testa di lupo mozzata**, film

ODEON TV
- 13 — **Transformers**, cartoni
- 16,30 **Viviana**, telenovela
- 16,15 **I promessi sposi**, film
- 18 — **Veronica**, telenovela
- 19,30 **Il piccolo guerriero**, cartoni animati
- 20 — **Le rocambolesche avventure di Robin Hood**, telefilm
- 20,30 **4 omicidi in 48 ore**, con Michael Brandon, Guy Marchand
- 22 — **Olrait**, candid camera
- 22,15 **Il testamento del dottor Mabuse**, film
- 24 — **Spyforce**, telefilm, replica

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 23,05
- 13,05 **Cuori senza età**, [illegible] film
- 13,30 **Ciclismo: Tour [illegible] Montluçon-Tours**
- 17,10 **Mister Belvedere**
- 17,30 **Senza scrupoli**, telenovela
- 18 — **Per i ragazzi**, animazione
- 19 — **Il quotidiano**
- 20,25 **Tatort**, giallo di sera
- 22 — **La maschera del dialetto**, documentari
- 22,25 **Prossimamente cinema**
- 23,30 **Musica & musica**

TELE +1
- 13,30 **Top**, film
- 15,30 **Tanganika**, film
- 17,10 **+ 1 news**
- 17,20 **La ballata di Cable Hogue**, film
- 20,30 **Amici per sempre**, film
- 22,30 **Un biglietto in due**
- 0,15 **Il tazzano degli occhi di ghiaccio**, film

TELE +3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23; **Le signore non si devono uccidere**, con Mireille Darc, Anouk Ferjac

TELE +2

- 13,30 **Olimpiadi - Speciale Olimpiadi**
- 15,45 **Beach Volley da Cattolica**
- 16,45 **Calcio: Gol dell'anno**
- 19 — **Sport d'estate**
- 19,30 **Mister millardo**, gioco
- 20,15 **Olimpiadi - Speciale Olimpiadi**
- 21,30 **Ciclismo: Tour de France**
- 23,15 **Beach Volley da Cattolica** (r)
- 0,15 **Calcio: Gol dell'anno** (r)

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
- 9 — **Cinquestelle in regione**, attualità
- 12 — **Wanda**, film
- 14,30 **Pomeriggio insieme**
- 17 — **Ciao ragazzi**, cartoni animati
- 18 — **Il padiglione della morte**, scen.
- 20,30 **Panagulis Zei**, sceneggiato con Pupella Maggio, Mike Morris, Gianni Menon, Stathis Giallelis
- 22 — **Aria aperta**, rubrica
- 22,45 **Cinquestelle in regione**, attualità

ITALIA 7
- 13 — **Love american style**, telefilm
- 13,30 **Andiamo al cinema**
- 13,45 **Usa Today**, news
- 14 — **Il tempo della nostra vita**, telefilm
- 15,30 **Rotocalco rosa**, news
- 15,50 **Telecity per voi**
- 17,30 **Sette in allegria**
- 18 — **Love american style**
- [illegible] **Dottori con le ali**, telefilm

- 20,30 **Il colpetto**, film
- 22,10 **Colpo grosso**, quiz
- 23 — **L'assassino è ancora tra noi**, film
- 0,30 **Colpo grosso**, quiz [illegible]

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 20,15; 22,30
- [illegible] **La mia vita per te**, teleromanzo
- [illegible] — [illegible] **Vidal**, teleromanzo
- [illegible] [illegible] cartoni animati
- [illegible] **Children [illegible]** cartoni animati
- 19,30 **Power sea**, settimanale
- 20,30 **La mia vita per te**, tele[illegible] con [illegible] Guerra, Angelica Aragon
- 21,15 **Bianca Vidal**, [illegible]manzo con Edith Gonzales, Salvador Pineda
- 22 — **L'idolo**, teleromanzo

Vendite dall'estero in Borsa

Ieri a Piazza Affari ancora vendite insistenti dall'estero concentrate soprattutto nelle fasi finali della seduta. L'indice Comit si è attestato a 409,76. La Borsa non è riuscita a riprendersi dal crollo [illegible] lunedì [illegible] e continua a sprofondare. Dopo un [illegible] di seduta incerto e [illegible] qualche prezzo in timido miglioramento le vendite hanno finito per prevalere anche a [illegible] di voci [illegible] un eventuale aumento del tasso Lombard. Ieri, agli ordini [illegible] vendita provenienti dall'estero si sarebbero aggiunti - secondo gli operatori - anche quelli dei fondi di investimento che tengono i loro portafogli investiti in azioni il minimo possibile. Gli investitori [illegible] [illegible] rimasti delusi dalla decisione del governo di non [illegible] per ora [illegible] legge sul capital gain, mentre gli stranieri vivono una crisi di sfiducia verso [illegible] nostro [illegible] A questo si aggiungono i problemi della lira e [illegible] mercato secondario dei titoli di Stato.

Il dollaro vola, lira debole

Dollaro in rialzo ieri [illegible] mercati valutari, mentre la lira ha confermato la sua debolezza nei confronti [illegible] principali valute. Al fixing di Milano il dollaro è stato quotato 1143,20 lire [illegible] 1107,70 lire precedenti (1130,945 media Uic). Il dollaro era partito già più forte nella mattinata sull'onda di ricoperture alimentate dagli interventi [illegible] banche centrali [illegible] ha guadagnato ancora terreno. A New York, il biglietto verde è schizzato di mezzo pfennig sul [illegible] nel giro di pochissimi minuti, passando a 1,4875 marchi, in seguito al parere contrario ad un ulteriore deprezzamento del dollaro ribadito [illegible] presidente della Riserva Federale, Alan Greenspan [illegible] ripetuto di non intravedere «benefici netti per l'economia americana da un ulteriore calo del dollaro». Il marco [illegible] leggermente [illegible] dal massimo storico di ieri ed è stato fissato a 761,10 da 761,30 di ieri dopo aver sfiorato nella mattinata le 762 lire.

Polemiche e incertezze sulle privatizzazioni. Nebbia fitta sull'assetto delle superholding

Il colpo di coda dello Stato-Padrone

Iri ed Eni restano, ma Ciampi dice: vendete una Bin

ROMA. Tra un colpo al cerchio e l'altro alla botte la manovra è in alto mare, ma lo Stato padrone dà un robusto colpo di [illegible] e il governo, 24 ore dopo averli liquidati, fa risorgere Iri e Eni. «E' impensabile che scompaiano», ha detto ieri il presidente del Consiglio Giuliano Amato in un [illegible] [illegible] i sindacati in cui il governo s'è detto deciso a stringere un accordo in due tempi con sindacati e Confindustria, che Amato vedrà oggi. Prima delle vacanze una intesa sulle condizioni generali [illegible] politica dei redditi e poi, a settembre, sulla riforma del [illegible] del lavoro e della contrattazione. Obiettivo: [illegible] tere le briglie all'inflazione e far approvare in tempi stretti, senza l'incubo di uno sciopero generale, la manovra dal Parlamento.

Ed è proprio dalle Camere che ieri è arrivata la seconda novità. Oggetto l'equo [illegible] Da ieri sera (e tutti sembrano d'accordo, compreso il ministro delle Finanze Goria) si lavora a una nuova ipo[illegible] niente più «muro» dei [illegible] milioni, [illegible] secondo una [illegible] avanzata dal pds, patti in deroga. Ossia: i proprietari potranno aumentare gli affitti, in casi specifici comunque agganciati [illegible] reddito, ma i contratti [illegible] più lunghi (otto anni, anziché quattro) e qualora l'inquilino non dovesse accettare l'aumento potrebbe restare nell'alloggio per sei anni. Per la patrimoniale sembrano invece confermate la «franchigia» dei [illegible] mi[illegible] e l'imposta del 3 per mille sulla seconda casa (due per mille sulla prima).

In alto mare, a pochi giorni [illegible] assemblee, il fronte delle privatizzazioni. [illegible] Bankitalia ha mandato un robusto segnale perché venga ceduta [illegible] privati almeno una delle [illegible] «Bin» (Comit e Credit, le grandi [illegible] di interesse nazionale, mentre per la [illegible] la Bnl, si profila persino una fusione con l'Imi), la nebbia più fitta sembra calare sul ruolo e il futuro delle superholding. L'unica certezza, per queste superfinanziarie, è che per guidarle non c'è in corsa Romano Prodi. «L'assassino non torna mai sul luogo del delitto», s'è limitato a dire l'ex presidente dell'Iri, tagliando corto con chi perorava il ritorno del «professore» alla guida del [illegible] [illegible] Padrone. (c. roc.)

«Ai privati [illegible] e Credit»

Bankitalia manda un segnale E si riparla di nozze Bnl-Imi

[illegible] Comit e Credit [illegible] la privatizzazione, Bnl unita all'Imi. Sono questi i segnali delle ultime ore. Che, [illegible] subito detto, potrebbero [illegible] ribaltati fin da stamani. [illegible] certamente [illegible] scenario che trova, in mille fattori esterni, delle buone giustificazioni.

Privatizzare una delle Bin o tutte e due significa trasmettere all'estero, ossia a quei mercati che da settimane si muovono in sintonia contro la lira senza [illegible] il piede dall'acceleratore, il segnale che il governo Amato è deciso a cambiar rotta.

Unire la [illegible] Nazionale [illegible] Lavoro all'Imi significa risolvere i problemi di sottocapitalizzazione dell'istituto presieduto da Giampiero Cantoni, legati al buco dell'avventura irachena. Vuol dire chiudere col passato e con Atlantagate.

Sulla necessità di privatizzare [illegible] Bin [illegible] sofferma tra l'altro un documento dell'ufficio studi [illegible] Bankitalia, [illegible] l'8 luglio [illegible] ministro dell'Industria Antonio Guarino, nell'ambito del progetto superholding. L'équipe di Pierluigi Ciocca, infatti, scrive nella nota a Guarino che la privatizzazione [illegible] Bin, o almeno di una, si renderebbe necessaria per evitare alla superholding del Tesoro [illegible] trovarsi in contraddizione [illegible] la normativa antitrust, avendo in portafoglio, oltre al controllo di Comit e Credit, anche Bnl, Imi e Ina.

A questo proposito, tuttavia, bisogna aggiungere che il [illegible] cesso di una eventuale privatizzazione delle Bin sarebbe comunque legato [illegible] modalità dell'operazione. Se [illegible] avvenisse [illegible] [illegible] capitale che diluissero automati[illegible] [illegible] quota del controllo pubblico, per il collocamento non esisterebbero problemi. Più complicato, viceversa, se [illegible] la privatizzazione [illegible] venisse con la vendita diretta sul mercato [illegible] parte [illegible] Iri, o della superholding [illegible] turno, di parte del pacchetto azionario.

E veniamo a Bnl. Da tempo l'isti[illegible] ha bisogno di una ricapitalizzazione. Lo ha più volte ripetuto [illegible] presidente Cantoni, quantificando una pri[illegible] in non meno [illegible] 3000 miliardi. A dire la verità, il piano [illegible] Cantoni era più [illegible]. Esso prendeva in considerazione anche la possibilità di creare un polo Bnl-Comit, che portasse alla creazione di una superbanca europea in grado di fronteggiare il mercato unico ad armi pari, con non meno di 1500 sportelli e una massa amministrata superiore ai 250.000 miliardi.

Un matrimonio che avrebbe però [illegible] per far sparire i doppioni, drastici tagli occupazionali, che qualche studio aveva quantificato in non meno di 8000 unità. Proprio per [illegible] giurare questo pericolo si [illegible] mosso il presidente dell'Iri, spingendo le sinergie tra Comit e Credit, d'accordo con l'amministratore delegato [illegible] Credit, Piero Barucci, e con i vertici Comit.

E' vero che, oggi, Franco Nobili non si trova in posizione di particolare forza, ma al Tesoro c'è Barucci, ed è lui l'uomo da cui questo universo di banche pubbliche dipenderà. E quindi, ecco riprender forza il secondo scenario: l'accordo tra Bnl e l'Istituto guidato da Luigi Arcuti.

Tuttavia la prudenza si impone. [illegible] momento che una eventuale operazione Imi-Bnl dovrebbe disfare tutta quella faticosa trattativa che aveva già portato all'accordo di principio tra Imi e Cariplo. Fonti romane affermano che, [illegible] e poi [illegible] (sebbene [illegible] parola amaia sia in questi tempi calamitosi più che mai relativa), la dc [illegible] sentirà all'Imi di cambiar rotta verso Bnl.

[illegible] assolutamente contrari sia Arnaldo Forlani che il senatore Lucio Abis, capo dell'ufficio economico scudocrociato. E poiché si suppone che il [illegible] getto holding», vale a dire il ribaltone assoluto dell'universo degli enti pubblici, dovrà pure avere un qualche assenso dc, la battaglia sull'Imi si preannuncia durissima.

Anche perché a capo della superholding del Tesoro dovrebbe andare Pellegrino Capaldo che, per quanto trasversale, è di fede democristiana. Come del resto [illegible] ministro [illegible] Tesoro, Piero Barucci.

Tuttavia, sempre ieri, [illegible] presidente della Cassa di risparmio di Venezia, Giuliano Segre, di fede socialista, ha [illegible]chiarato che «l'Imi resterà nella superholding», e proseguirà nella politica di accordi commerciali e scambi azionari [illegible] banche ben radicate nel territorio, convenzioni che [illegible] valgono una rete di 600 sportelli, dall'Alpe all'Etna. La guerra è già in pieno svolgimento.

Valeria Sacchi

Così Nobili e Cagliari salveranno le poltrone

Da sinistra Franco Nobili presidente dell'Iri e Gabriele Cagliari presidente dell'Eni

[illegible] Miracolo, miracolo. L'Iri e l'Eni sono risorti. [illegible] [illegible] in ventiquattr'ore. [illegible] governo stesso assicura di [illegible] [illegible] tammeno immaginato di chiu[illegible] i due enti, trasformati in società per azioni con il decreto emanato per ridurre il deficit pubblico. «E' impensabile [illegible] Iri ed Eni scompaiano», ha dichiarato a sorpresa il presidente del Consiglio Giuliano Amato in un incontro con i sindacati, come ha riferito il segretario della Cisl Sergio D'Antoni.

Salvi, i due enti quindi sono salvi. Racconta Ottaviano Del Turco, segretario aggiunto della Cgil: «Amato, [illegible] precisa richiesta [illegible] Cgil, Cisl e Uil, ha precisato che nessuna decisione è stata assunta né sta per essere [illegible] per lo scioglimento di Iri ed Eni. Due dei più importanti soggetti industriali e finanziari del panorama italiano non possono scomparire co[illegible] ghiaccioli al sole di luglio».

In realtà, martedì due incontri tra i ministri economici e i gruppi della maggioranza (dc, psi, psdi e pli) si erano conclusi [illegible] l'annuncio che il governo avrebbe presentato un emendamento per l'immediata soppressione [illegible] due enti, da incorporare nelle superholding, i due nuovi raggruppamenti delle imprese pubbliche. La notizia non smentita [illegible] [illegible] data da Angelo Tiraboschi, presidente socialista della commissione Bilancio della Camera che con le commissioni Tesoro e Finanze esamina il provvedimento.

A Tiraboschi non è rimasto che prendere atto della novità: «Il quadro è cambiato». E Sergio Coloni, capogruppo dc della commissione, ha puntualizzato «Vuol dire che il governo ha cambiato idea. La proposta era stata fatta dai quattro ministri». Il riferimento è a Piero Barucci, Franco Reviglio, Giovanni Goria e Giuseppe Guarino, [illegible] responsabili di Tesoro, Bilancio, Finanze e Industria. Ieri Goria ha negato: «Nessuno ha mai realisticamente pensato che [illegible] potesse arrivare [illegible] scioglimento». E ora [illegible] fronte al caos, si ipotizza di scorporare [illegible] decreto la parte sulle imprese pubbliche, [illegible] esito più [illegible] per la sua attuazione.

Cosa è successo? Il governo può essere stato costretto a fare marcia indietro per alcune critiche (il responsabile economico del psi Francesco Forte ha parlato di «follia»). Il dietro front potrebbe poi essere originato dalle pressioni dei due [illegible] [illegible]: «Il mantenimento dell'Eni [illegible] importante», [illegible] [illegible] Cocchetti, componente della giunta dell'ente, aggiungendo che «non possono distruggere con un colpo di penna 40 anni di storia industriale italiana».

Potrebbero [illegible] sorti ostacoli tecnici per la stesura dell'emendamento. D'altra parte per smantellare le vecchie strutture non è indispensabile un'ulteriore norma di legge. Trasformati in spa, gli enti possono [illegible] sere incorporati nelle superholding (ugualmente società per azioni) applicando il codice. Alcuni consiglieri del governo non nascondono che l'intenzio[illegible] [illegible] partenza sia proprio cancellare i vecchi enti (soprattutto l'Iri) per creare nuove aggregazioni. Diversamente le superholding possono essere strutture molto snelle, incaricate [illegible] gestire i pacchetti azionari (ma non di dare indirizzi per [illegible] gestione) e pronte a raccogliere il capitale privato.

Una superholding avrebbe carattere misto industria-finanza, concentrando Iri, Bnl, Imi, Mediocrediti e Ina. Se l'Iri sopravvive alcune banche (Commerciale e Credito italiano) sarebbero però sottoposte al suo controllo, altre no. Meno complicato il caso dell'Eni, che dovrebbe entrare nella superholding energetica con l'Enel.

L'emendamento era stato annunciato per aggirare riserve e critiche parlamentari al riassetto. In realtà avrebbe semplificato e anticipato gli effetti del decreto. Il pds ha chiesto esplicitamente lo scioglimento. Se vengono apportati al[illegible]i ritocchi al decreto anche il pri potrebbe votare a favore. I rilievi del pli sono [illegible] discussi in un incontro tra Barucci e Altissimo, presente il presidente della [illegible] [illegible] [illegible] Pellegrino Capaldo, destinato a guidare la superholding mista. La seconda sembra riservata a Luigi Fausti, amministratore delegato Comit. L'ex presidente dell'Iri [illegible] Prodi ha confermato [illegible] non essere interessato alle superholding: «L'assassino non torna sul luogo del delitto». (r. ipp.)

PRODUZIONE

L'industria perde colpi

[illegible] [illegible] discesa dell'1,2% in luglio rispetto al mese precedente ha interessato, secondo il Centro studi della Confindustria, [illegible] produzione manifatturiera italiana. L'indagine congiunturale rapida della Confindustria evidenzia in luglio un regresso della p[illegible]uzione industriale fino a «livelli analoghi» a quelli rilevati in aprile. A parità [illegible] giornate lavorative il dato di luglio in termini tendenziali mette in l[illegible] una sostanziale stazionarietà. [illegible] complesso - secondo la Confindustria - una migliore intonazione sembra contrassegnare i livelli produttivi delle industrie meccaniche ed elettroniche, alimentari, [illegible] tessile abbigliamento e quelle [illegible] comparto cartario-grafico.

Nei vertici di Iri ed Eni c'è chi spera e chi piange già la morte del «cane [illegible] sei zampe»

La doccia scozzese dei boiardi

VOLTI scuri. [illegible] [illegible] diret[illegible] dell'Iri non rinuncia all'ironia: «Anche nel mo[illegible] [illegible] trapasso conserviamo la compostezza; lavoreremo fino all'ultimo». Le battute alleggeriscono la tensione: [illegible] martedì i dirigenti dell'Istituto e quelli dell'Eni sono sotto choc per la doccia scozzese di notizie opposte sulla sorte dei due enti: prima il governo ne annuncia la fine, poi ne assicura la sopravvivenza nei [illegible] nuovi raggruppamenti di imprese pubbliche, le misteriose superholding.

Qualche manager si dispera: «I gruppi sono come malati anziani, hanno bisogno di cure graduali altrimenti restano sotto i ferri». Altri fanno i calcoli, scoprendo che chiudere gli enti può convenire. «E' meglio essere cancellati subito, con la struttura delle superholding [illegible] formare; presto i posti saranno tutti occupati» osserva con realismo il presidente di una piccola società genovese dell'Iri. Il ragionamento è semplice: se le superholding hanno potere, è lì che bisogna andare.

Forse restare è un po' morire, indipendentemente dalla fine degli enti. «Ormai ci si chiede di che morte si muore» rac[illegible] un big del quartier generale dell'Eni all'Eur. Il trauma è grosso: Iri ed Eni salvano la pelle, [illegible] quanto potere [illegible] servano? Manager piccoli e grandi e perfino i collaboratori hanno rinviato le ferie: meglio [illegible] a Roma fino al 6 agosto, giorno della prima [illegible] degli enti diventati società per azioni.

I più zelanti hanno alzato il telefono invocando gli sponsor politici. «E' scattata la corsa al padrinato» maligna un uomo di relazioni esterne. [illegible] [illegible] situazione è buffa: i vecchi padrini, dall'ex presidente del Consiglio Giulio Andreotti al segretario [illegible] psi Bettino Craxi, [illegible] [illegible] tano come prima. Mentre i partiti crollano, è utile [illegible] a loro? La maxi rivoluzione delle partecipazioni statali è opera di supertecnici del diritto, Giuliano Amato e Giuseppe Guarino, diventati di colpo capo del governo e ministro dell'Industria.

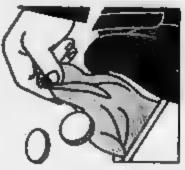
C'è chi corre per inseguire le novità. E chi piange già sulla tomba del c[illegible] a sei [illegible] il vecchio marchio dell'Eni che rischia l'archivio [illegible] l'ente non conta più (al massimo sarà utilizzato dall'Agip). Negli uffici dell'ente gira il documento [illegible] dirigenti del gruppo che chiede [illegible] confermare le competenze dell'Eni, sigla conosciutissima dall'Angola al Venezuela. Afferma Beppe Facchetti, componente della giunta Eni: «Oggi l'ente è più credibile del ministero del Tesoro sui mercati internazionali. Ottiene credito in un minuto senza problemi: il [illegible] Eni è una garanzia».

[illegible] ha [illegible] che le [illegible] controllate (Enichem, Enidata, Enirisorse, Eniricerche, Iritecna, Iritech) derivino il nome dagli enti? Lavorare come sempre è più di uno slogan. La stessa trasformazione dell'ente in [illegible] «cambierà molto poco all'Agip Petroli che ha sempre la[illegible] come una [illegible] assicura il suo presidente, Pasquale [illegible] Vita. Resta il problema di chi coordina le aziende: la superholding o l'ente spa? Viene sottolineato che il caso dell'Eni, articolato in caposettore, è diverso dall'Iri, suddiviso in finanziarie. Dice Facchetti: «Mettere sullo stesso piano due [illegible] storicamente e organicamente diverse lascia perplessi. [illegible] ho paura che diventi un mostro la superholding con l'Iri che è [illegible] [illegible] conglomerata di proporzioni enormi». E [illegible] Amato e Guarino vogliono proprio [illegible] l'Iri, per ridistribuire il potere? «Nessun problema: l'Iri è già scassato» scherza il dirigente [illegible] una finanziaria.

Roberto Ippolito

Il piano di Amato: ora la politica dei redditi, [illegible] settembre il costo-lavoro

Salari, accordo subito (a metà)

Il governo è deciso [illegible] ridurre l'inflazione al 2% nel '94
Ieri l'incontro con i sindacati, oggi [illegible] Confindustria

ROMA. Il governo è deciso a stringere un accordo in due tempi [illegible] sindacati e imprenditori: prima delle vacanze, sulle condizioni generali della politica dei redditi (prezzi, tariffe, fisco, previdenza, sanità, finanza locale, pubblico impiego ecc.), partendo dalla [illegible]ovra economica; a settembre, sulla riforma di costo-lavoro e contrattazione. In un lungo incontro a Palazzo Chigi con [illegible] «stato maggiore» di Cgil-Cisl-Uil il presidente del Consiglio Amato, affiancato dai ministri finanziari e del Lavoro, [illegible] insistito ieri sulla necessità di accelerare i tempi della trattativa, che può dare un contributo importante per ottenere tassi di inflazione del 4,5% nel '92, del 3,5% nel '93 e del 2% nel '94. I sindacati hanno aderito a questo percorso e fin [illegible] oggi svilupperanno negoziati bilaterali sui singoli aspetti. Invece, la Confindustria si pronuncerà oggi, dato che l'incontro fissato per la tarda mattinata di ieri con Amato è stato rinviato [illegible] ventiquattro ore a causa di impegni parla[illegible]. Però, il presidente Abete ha anticipato ieri una vera e propria dichiarazione di guerra, che ha avuto estesi contraccolpi. «La manovra - ha detto Abete - [illegible] può essere cambiata a seconda delle richieste di una parte. Quel che temiamo di più è che si introducano processi di progressività nel sistema patrimoniale, che deve essere basato su cose reali. Non siamo interessati ad un accordo che contrasti [illegible] gli obiettivi delle [illegible]. Inoltre, la Confapi - non invitata a questa tornata [illegible] colloqui - insiste perché venga «salvata per i prossimi due anni la competitività delle piccole e medie aziende, che solo così potranno garantire ai loro dipendenti un lavoro e un salario». Si attende, dunque, l'esito dell'incontro odierno con la Confindustria, per dare - precisa il ministro Cristof[illegible] - una valutazione sulla reale disponibilità delle parti sociali a proseguire, per due settimane, [illegible] trattativa «no stop» sulla base [illegible] un documento già predisposto. Ma, il «nervosismo» degli industriali suscita non lievi preoccupazioni. «Ho l'impressione - rileva [illegible] Turco, [illegible] due della Cgil - che questo g[illegible]verno troverà più ostacoli nelle loro posizioni che nelle nostre». E Trentin incalza: «Un'eventuale chiusura sarebbe un atteggiamento poco responsabile, che può determinare una destabilizzazione del [illegible] nel [illegible]».

Ai sindacati Amato e i ministri hanno confermato l'intenzione di modificare alcuni interventi, tenendo [illegible] delle loro richieste. Due ipotesi alternative, almeno in questa sede, per la tassazione degli immobili: la patrimoniale «una tantum», già prevista nella percentuale unica del 2 per mille, potrebbe [illegible] applicata con una franchigia per tutti [illegible] [illegible] milioni; oppure, potrebbe essere attuata in forma progressiva, secondo le caratteristiche [illegible] accatastamento (A-1, A-2, A-3, A-4 ecc.). La riforma dell'equo [illegible] verrebbe ritoc[illegible] per evitare che colpisca pesantemente lavoratori e pensionati. L'a[illegible] dei contributi previdenziali a carico dei lavoratori dipendenti verrebbe ridotto allo 0,6%. Per il pubblico impiego, [illegible] di avviare le trattative per i rinnovi contrattuali almeno sulla parte normativa. Soddisfatti i sindacati? «Non soddisfatti - rep[illegible] Trentin - [illegible] neanche insoddisfatti. Però apprezziamo il metodo innovativo [illegible] Amato nel discutere apertamente con noi». E, [illegible] i leader di Cisl e Uil (D'Antoni e Larizza), sottolinea che la trattativa sul costo lavoro non può che slittare a settembre: «Su una materia così complessa [illegible] possibile fare un accordo a fabbriche ed uffici chiusi. Abbiamo bisogno [illegible] mantenere costantemente i rapporti con la base, che [illegible] titolare della materia». Larizza: «Abbiamo accertato disponi[illegible] [illegible] governo a recepire le nostre proposte». D'Antoni: «Se la patrimoniale fosse estesa a terreni e aree fabbricabili si avrebbero subito entrate rilevanti. Come si avrebbero [illegible]taggi notevoli se venisse ridotta la vasta fascia delle agevolazioni fiscali, introdotto un redditometro [illegible] per i lavoratori autonomi, nonché [illegible] "minimum tax" che fissi a 20 milioni [illegible] il reddito minimo di commercianti, artigiani e professionisti».

Gian Carlo Fossi

Il segretario confederale Cisl Sergio D'Antoni

[illegible] CONTRATTI [illegible]

Zanussi vara l'integrativo

ROMA. Fiom, Fim, Uilm e Zanussi hanno siglato ieri l'accordo integrativo per il gruppo che presenta aspetti innovativi, a cominciare dal «premio per la maggiore efficienza [illegible] fattore lavoro». Con il nuovo sistema, gli obiettivi da raggiungere vengono concordati tra le parti e le erogazioni salariali versate [illegible] loro raggiungimento. Nel '95, a regime, l'incentivo sarà pari a 2 milioni 400 mila lire annue lorde. Un'altra novità è rappresentata [illegible] regimi di orario flessibile e regolamentazione dell'utilizzo dei contratti a termine per meglio rispondere alle esigenze produttive e di mercato. L'accordo prevede anche l'allargamento degli strumenti [illegible] informazione e partecipazione congiunta azienda-sindacati; l'accesso - da parte del consiglio di fabbrica - alla banca dati aziendale; la costituzione di un «network sociale» per lo sviluppo integrato del territorio. Sono state inoltre istituite [illegible] due commissioni: una, nazionale, sulle pari opportunità, l'altra (azienda-sindacato) sulla formazione.

Mentre per la prima casa lo sconto sembra confermato, anche [illegible] le modalità [illegible] incerte

Equo canone, cade il muro dei 50 milioni

E avanza una nuova ipotesi: fitti più cari ma contratti più lunghi

ROMA. L'imposta straordinaria sulla casa sarà certo cambiata, però non è più chiaro [illegible]. [illegible]l'equo canone emerge una nuova soluzione che andrà verifica[illegible] oggi. Il g[illegible] d'equilibrio del governo si fa più difficile, la confusione aumenta. Alla Camera, tra i deputati delle due commissioni che stanno esaminando il decreto-legge fiscale, per l'imposta immobiliare [illegible] valeva ancora l'ipotesi di una franchigia sui primi 50 milioni di valore [illegible] le prime case, e di [illegible] aumento - al 3 per mille dal 2 - dell'aliquota per [illegible] seconde case. Nell'incontro tra governo e sindacati [illegible] discussa però una soluzione diversa, che gradui maggiormente le aliquote secondo la categoria catastale dell'alloggio.

Obiettivo del governo resta di arrivare a una modifica dell'imposta che soddisfi sia i parlamentari che Cgil-Cisl-Uil, e che possibilmente dia anche [illegible] maggior gettito. Ma raggiungerlo sembra più difficile. Contro una possibile differenziazione dell'imposta per categorie catastali protesta la Confindustria, e le commissioni di Montecitorio paiono riluttanti; i tecnici del ministero delle Finanze avvertono che più si complicano le regole e più il catasto rischia [illegible] farcela. A sera, il ministro Gio[illegible] Goria ha confermato che si continua a lavorare sull'ipotesi della franchigia sui primi 50 milioni e del 3 per mille sulle seconde [illegible].

Anche questo, tuttavia, pone dei problemi. Non tutti [illegible] sicuri che la modifica possa davvero dare [illegible] gettito superiore di [illegible] miliardi (6000 invece [illegible]) rispetto alla uniforme applicazione [illegible] per mille prevista nel decreto. I [illegible] miliardi dovrebbero compensare [illegible] riduzione dello 0,8% [illegible] 0,6% per l'aumento dei contributi previdenziali a carico dei lavoratori dipendenti, pure contenuto nel decreto: una scelta che il governo farebbe allo scopo di facilitare un accordo sul [illegible] del lavoro. Però alcuni deputati preferirebbero al contrario utilizzare quei (supposti) 300 miliardi per attenuare certi tagli di spesa.

Intanto Goria si lamenta di [illegible] ricevere direttive dalla presidenza del Consiglio. [illegible] molte passate occasioni, in Parlamento incontrano maggior resistenza i tagli [illegible] spese che le [illegible]. C'è chi [illegible] accetta il blocco dei fondi per le Università, chi quello alle opere pubbliche; [illegible] molti nemici il taglio del [illegible] dei fondi agli enti locali.

In una audizione [illegible] Senato, è stato chiesto [illegible] ragioniere generale dello Stato Andrea Monorchio se non [illegible] potrebbero ripartire [illegible] meglio i tagli, addossandone una parte anche all'amministrazione centrale dello Stato. Monorchio ha risposto di [illegible] perché «i ministeri sono già al limite»: le loro spese per acquisto di beni e servizi si sono ridotte molto negli ultimi 5 anni, dal 2% del prodotto interno lordo nell'87 all'1,5% nel '92.

Sarà forse eliminata quella parte del decreto che esclude dall'equo [illegible] con un reddito familiare superiore ai 50 milioni [illegible] lire. Ieri Goria ha detto che il governo [illegible] disponibile a discutere una soluzione diversa.

Il limite dei 50 milioni rischia[illegible] [illegible] distorcere il mercato invece [illegible] di liberalizzarlo, aprendo una «caccia all'inquilino [illegible]». [illegible] lavorato attorno a una proposta del pds che, invece, [illegible]nosca la facoltà ai proprietari, e a tutti gli inquilini qualsiasi sia il loro reddito, di contrattare affitti più alti controbilanciati da una durata [illegible] otto anni (anziché quattro) del contratto. Qualora l'inquilino non volesse accettare aumenti di affitto, avrebbe il diritto di [illegible] stare fino al sesto anno.

Stefano Lepri

Da sinistra i ministri Piero Barucci, responsabile del Tesoro, e Giovanni Goria responsabile delle Finanze

Telefoni

«Più qualità tariffe minori»

ROMA. E' [illegible] promessa [illegible] presidente della Sip, Ernesto Pascale. Al [illegible] del consiglio [illegible] amministrazione che ha [illegible]minato [illegible] le linee guida [illegible] programma 1993-1996 il manager ha riferito che la [illegible]ietà «intende operare ancor più incisivamente per corrispondere alle esigenze di telecomunicazioni degli operatori economici attraverso l'offerta di servizi e prodotti [illegible] migliore qualità e a prezzi più contenuti». «In questo scenario - ha sottolineato Pascale - assume particolare importanza la rapida adozione della nuova metodologia tariffaria [illegible] contratto di programma che consentirà riferimenti certi per la programmazione degli investimenti». La Sip è «una realtà imprenditoriale che ha decisamente posto la qualità come punto centrale della sua strategia nei prossimi anni per interpellare al meglio il ruolo prioritario che le telecomunicazioni hanno assunto per lo sviluppo [illegible] del paese».

E in termini di qualità del servizio, i primi risultati [illegible] 1992 evidenziano - precisa [illegible] nota - «un progressivo costante miglioramento». Alto è inoltre il numero dei nuovi abbonati al servizio radiomobile ("in [illegible]renza con le previsioni annue") e "estremamente positiva" è risultata la commercializzazione dei terminali, anche per effetto dell'immissione sul mercato di telefonini di nuova tecnica.

Positivo è anche il dato relativo alla diffusione dei «servizi telefonici supplementari» [illegible] «lascia prevedere il conseguimento degli obiettivi annui».

[illegible]
[illegible]
CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI TORINO

AVVISO [illegible]

Si rende noto che questo Istituto procederà all'esperimento [illegible] licitazione privata per [illegible]venzioni straordinarie in Torino Q.re 7015, Via Bologna nn. 265-267 relativi a cappottatura e coibentazione delle pareti esterne opere di restauro e di ripristino. [illegible] decoratore, giardiniere, fabbro e metallo-tecniche - sostituzione serramenti metallici, vetri, cristalli ed avvolgibili - rifacimento impianti idraulico/sanitari - sostituzione gronde e pluviali - rifacimento pavimenti alloggi e parti comuni, rivestimenti interni - riordino fognatura nera.
Il bando integrale è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Italiana in data 27.07.1992 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte in data 22.07.92.
Lo stesso bando integrale è inoltre affisso all'Albo dell'Istituto.
Le domande di partecipazione, per essere ammissibili devono essere conformi al bando suddetto e pervenire entro il 27.08.92.

Si rende noto che questo Istituto procederà all'esperimento della licitazione privata per [illegible] stampa di n. 8 [illegible] nell'arco di [illegible] biennio [illegible] Notiziario di informazione per l'inquilinato con cadenza trimestrale e con [illegible] tiratura prevista di n. 36.000 copie per numero.

Il bando integrale è stato pub[illegible] sul Bollettino Ufficiale [illegible] Regione Piemonte in data 22.07.92.

Lo stesso bando integrale è inoltre affisso all'Albo [illegible] della Città [illegible] Torino ed all'Albo dell'Istituto.

Le domande di partecipazione, [illegible] essere ammissibili, de[illegible] [illegible] conformi al bando suddetto e pervenire [illegible] il 27.08.92.

Si rende noto che questo Istituto procederà all'esperimento [illegible] licitazione privata per la gestione biennale delle singole Centrali Termiche [illegible] te a [illegible] ed a gasolio per le due stagioni invernali 1992-9[illegible] nei q.ri di sua proprietà o dello stesso amministrati, siti nella provincia di Torino.

Il bando integrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte in data [illegible] 22.07.92.

Lo stesso [illegible] integrale è inoltre affisso all'Albo Pretorio della Città di Torino ed all'Albo dell'Istituto.

Le domande [illegible] partecipazione, per essere ammissibili, devono [illegible] conformi al bando suddetto e pervenire entro il 27.08.92.

Si rende [illegible] che questo Istituto procederà all'esperimento [illegible] licitazione privata per [illegible]vori [illegible] recupero edilizio ed adeguamento igienico-normativo di n. 16 alloggi in Torino Q.re 0110, Via Arquata n. 15.

Il bando integrale è [illegible] pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte [illegible] data 22.07.92.

Lo stesso bando integrale è inoltre affisso all'Albo dell'Istituto

Le domande [illegible] partecipazione, per essere ammissibili, devono essere conformi al bando suddetto e pervenire entro il 27.08.92

Si rende noto che questo Istituto procederà all'esperimento della licitazione privata per la gestione del servizio di pulizia d[illegible] Sede di C.so Dante 14 o delle sedi decentrate dei quartieri Vallette e Parella.

Il bando integrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte in data 22.07.92.

Lo stesso bando integrale è inoltre affisso all'Albo Pretorio della Città di Torino ed all'Albo dell'Istituto.

Le domande di partecipazione, per essere ammissibili, [illegible]vono essere conformi al bando suddetto e pervenire entro il 27.08.92.

IL PRESIDENTE
avv. Mario Fimiani

TORO ASSICURAZIONI

Composizione degli investimenti ai sensi della circ. ISVAP n. 71 del 26/03/87

FONDO [illegible]

Categoria di attività	Importi al 31.3.92 L. milioni	%	Importi al 30.6.92 L. milioni	%
Titoli di Stato	610.335	77,3	613.579	73,9
Altre obbligazioni in lire	172.145	21,8	[illegible]	25,3
Azioni italiane	4.609	0,6	3.996	0,5
Quote di fondi comuni	2.430	0,3	2.430	0,3
Totale attività	789.524	100,0	829.967	[illegible]

FONDO LIQUIDAGEVOLE

Categoria di attività	Importi al 31.3.92 L. milioni	%	Importi al 30.6.92 L. milioni	%
Titoli di Stato	27.322	56,6	[illegible]	59,4
Altre obbligazioni in lire	19.883	41,3	19.032	38,6
Obbligazioni estere	993	2,1	993	2,0
Totale attività	48.198	100,0	49.303	100,0

LA STAMPA
tuttodove
ogni venerdì
settimanale dei viaggi e della buona tavola

[illegible] DI BIELLA

Il Pretore di Biella, Dr. A. Pellegrino pronunciando nel procedimento ex art. 700 c.p.c. iscritto al n. [illegible]009 del ruolo generale dell'anno 1992 promosso da **WURTH** Gmbh e Co. KG (avv.to G. Benini) ricorrente **contro ORSY S.R.L.** (avv. M. Iaselli) resistente ha emesso la seguente

ORDINANZA
Omissis
P.Q.M.

in accoglimento del ricorso cautelare [illegible] **WURTH** Gmbh e Co. KG in data 30.4.'92

DISPONE

1. l'inibizione alla Orsy s.r.l. di usare la denominazione ORSY quale ragione sociale nonché gli attuali segni distintivi della ditta e dell'insegna con effetto immediato e comunque non oltre la data del 31.7.'92
2. [illegible] dell'uso illegittimo [illegible] marchio **ORSY** da parte [illegible] società resistente con effetto immediato e comunque non oltre la [illegible] del 31.7.92

ORDINA

l'immediata pubblicazione del presente provvedimento a cura della ricorrente e a spese della resistente, per estratto e per una sola volta, sui seguenti quotidiani: Corriere della S[illegible], Repubblica, La Stampa, Il Giornale
Concede all'istante il termine di 120 giorni decorrenti dal deposito del presente provvedimento in Cancelleria per l'instaurazione del giudizio di merito avanti al Giudice competente
Manda alla Cancelleria per gli adempimenti di competenza
Biella, 16 giugno 1992

IL PRETORE **Dr. Andrea Pellegrino**

[illegible] GARA DI [illegible] A LICITAZIONE PRIVATA

CONSUSA Società Consortile per Azioni [illegible]

UNITA' [illegible] LOCALE N. 5 «FINALESE»
PIETRA LIGURE

Avviso di gara Assicurazione contro i furti

Si informa che sarà indetta licitazione privata per l'assicurazione contro i furti dei beni dell'U.S.L. per il periodo 1° ottobre [illegible] - 31 dicembre 1993
Le Società interessate possono richiedere di essere invitate alla gara inoltrando le richieste entro il giorno 12 agosto 1992 al seguente indirizzo: **U.S.L. 5 «FINALESE» - Servizio Affari Generali - Via [illegible] Aprile, 128 - 17027 Pietra Ligure - SV - Tel. 019 62.30.502.**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dott. Franco Berti

CITTA' DI [illegible]
PROVINCIA DI TORINO

Estratto avviso di gara

Licitazione privata per la conduzione e gestione degli impianti di riscaldamento degli edifici [illegible] stagione 1992-1993
Aggiudicazione ai sensi dell'art. 89 lett. a) R.D. 23 maggio 1924 n. 827
Iscrizione categoria 5 A1 per l'importo di L. 750.000.000
Finanziamento bilancio di bilancio
Domande in bollo che non saranno vincolanti per l'Ente dovranno pervenire al Comune di Chivasso entro il giorno 20 luglio 1992
C[illegible] - 18 luglio 1992

IL SEGRETARIO GENERALE
Pipia dott. Giuseppe

L'ASSESSORE AI LL.PP.
Bevilacqua Romeo

CITTA' DI AVIGLIANA
PROVINCIA DI TORINO

Avviso esito di gara

Ai sensi dell'art. 12, 7° comma D.L. 406/91 si rende noto che sulla Gazzetta Ufficiale del 23/7/1992, n. 172 è stato pubblicato il risultato dell'appalto-concorso ristrutturazione e completamento rete fognaria
Aggiudicatore: Raggruppamento Zumaglini & Gallina, Co.Gen. Viale Quinto
Importo L. 7.002.874.203
Avigliana, 23/7/1992

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Mario De Salvia

IL SINDACO
Paolo Amedeo

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Orari apertura al pubblico
Da lunedì a venerdì 9-12,30; 14-18

Pubblicità Publikompass
[illegible] lunedì a venerdì 9-12,30; 15-19
Sabato 9-12,30

Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato 9-19,30
Domenica [illegible]

Al 17,56% i rendimenti dei pronti contro termine, titoli di Stato in mezzo al guado

I tassi volano nella stratosfera

Lira più stabile, ma l'allarme non rientra

[illegible] Calma sulla lira. Tempesta sui tassi. E titoli di Stato in mezzo al guado. E' finita così, tra segnali contraddittori, un'altra giornata delicata per il mercato monetario. Qualcosa di positivo si è visto. Ma il clima, almeno a giudicare dalle reazioni degli operatori, resta tutt'altro che rilassato. E la sensazione, soprattutto sul fronte della lira, è che [illegible] po' tutti, in Italia o all'estero, guardino con attenzione ai tempi di traduzione in legge [illegible] manovra annunciata ormai da un paio di settimane dal governo. «Fino a quando [illegible] si passerà dal dire al fare, [illegible] allarme rosso potrà essere disinnescato», è la lapidaria considerazione di uno dei maggiori banchieri milanesi che ben riassume lo stato d'animo [illegible] momento.

Un po' d'ossigeno per la lira, si diceva. Il forte rialzo del dollaro (promosso dagli interventi delle banche centrali del G7 di due giorni fa) ha contribuito [illegible] arginare il rialzo del [illegible]. [illegible] mossa del G7, spiegano gli addetti ai lavori, ha tranquillizzato i cambisti e ha frenato la speculazione. E la rivalutazione del [illegible] [illegible] rafforzato la lira. Con il risultato che, pur in assenza - per il secondo giorno di seguito - di interventi di sostegno [illegible] [illegible] d'Italia, la lira è stata fissata a 759,83 per [illegible] marco contro le 761,19 di martedì.

Durerà la ripresa? O la frenata del dollaro di ieri avrà effetti negativi sulla lira? Ieri la moneta Usa è [illegible] quotata a Milano 1130,6 lire contro [illegible] 1143,2 di martedì. A Francoforte il dollaro ha chiuso a 1,4885 marchi (contro 1,5013) dopo aver superato in mattinata i 1,4900 marchi. Stesso andamento al ribasso a Parigi. In assenza del sostegni [illegible] banche centrali dei Paesi del G7, insomma, il biglietto verde [illegible] perso parte del suo slancio, anche se tra gli operatori prevale la certezza che di fronte a un nuovo scivolone il G7 interverrebbe e tanto è bastato a frenare la speculazione. Ma cosa avverrà, è la domanda, se il dollaro riprenderà la [illegible] all'ingiù? E sulla lira, a quel punto, [illegible] avverrà? Per la lira, spiegano gli analisti, sarà decisivo il referendum francese sull'Europa in programma a settembre: [illegible] quello il momento delicato, sempre che prima [illegible] succeda il pa[illegible].

Svalutare? «Non serve, sarebbe controproducente», ha di nuovo fatto sapere - ieri - il presidente della Confindustria, Luigi Abete. Dal fronte degli industriali, spesso individuato come il possibile partito della svalutazione, si moltiplicano le adesioni spassionate alla politica del go[illegible] Carlo Azeglio Ciampi. Identica fermezza, almeno a giudicare da quanto riferito [illegible] segretario della Cisl Sergio D'Antoni al termine dell'incontro [illegible]-sindacati, viene [illegible] Amato e dai suoi ministri. «Il governo ha confermato che non intende svalutare e che ci [illegible] segnali più tranquillizzanti», ha riferito D'Antoni. Ma intanto, cambio rigido significa sempre di più impennata del costo del denaro, [illegible] in rialzo e titoli di Stato in nervosa attesa.

Ieri, dopo l'impennata di mar[illegible] dei tassi a breve, è stata la volta del pronto [illegible] termine: la [illegible] d'Italia ha introdotto sul mercato settemila miliardi di liquidità e il pronto [illegible] termine è schizzato [illegible] 17,56%, un punto e mezzo in più di venerdì scorso. Un record che riporta i tassi ai livelli dei primi Anni Ottanta. E che non ha certo [illegible] il clima sul mercato secondario dei titoli di Stato. Quotazioni dei titoli e futures non si smuovono dai prezzi raggiunti e per il futuro [illegible] aspetta di sapere come saranno [illegible] emissioni di Btp: verrà riconfermata la durata dei titoli precedenti o verrà riproposto un Btp a due anni?

Armando Zeni

I TASSI DI CIAMPI

[illegible] PRONTI CONTRO T[illegible] DA GIUGNO [illegible]

(Emissioni totali [illegible] 114.670 miliardi [illegible] lire)

Data	%
1/6	12,36
8/6	13,13
16/6	14,21
19/6	14,91
[illegible]	14,67
6/7	14,98
10/7	15,08
17/7	15,62
22/7	17,56

Borsa, l'altalena degli aiuti

Il ministero prepara sgravi fiscali ma il listino perde ancora quota

[illegible] Una Borsa col fiato sospeso, sotto i getti ora gelati ora bollenti [illegible] doccia [illegible] fiscale. I rubinetti li manovra il go[illegible] l'acqua è [illegible] troppo variabile [illegible] quella delle agevolazioni fiscali, promesse e negate a corrente alternata, per gli investimenti azionari.

Ieri il «parterre» di Piazza Affari s'è aggrappato al fragile appiglio offertogli da Fabrizio Cicchitto, responsabile economico del psi, che ha affidato [illegible] agenzie di stampa un appello per l'immediata revisione al ribasso delle impo[illegible] capital gains e per l'ammorbidimento dei vincoli portati dalla legge sull'Opa. Ma l'eco delle dichiarazioni poco prima rese dal ministro delle Finanze Goria («non possiamo aiutare oltremodo [sic!] la Borsa») era ancora troppo forte per permettere una ripresa d'ottimismo.

Anche la seduta di ieri, quindi, s'è svolta fiaccamente, [illegible] bi relativamente intensi, circa 140 miliardi secondo i [illegible] provvisori, l'indice [illegible] sceso di un al[illegible] 0,50% a quota 803 (ennesimo minimo dell'anno) e ulteriori, inarginabili ondate di vendite dall'estero. A fare da sinistro contorno al brutto clima del mercato s'aggiungevano le voci - consuete in periodi del genere - circa gravi difficoltà finanziarie di qualche intermediario di spicco: ed effettivamente al ribasso del mercato [illegible]ario s'è aggiunto negli ultimi giorni anche lo scivolone dei Btp sul [illegible] secondario, che ha comportato forti perdite per più di [illegible] operatore.

Sul fronte degli sgravi l'unica notizia certa proviene da Roma, dai corr[illegible] dello stesso ministero [illegible] Finanze. I tecnici di Goria [illegible] elaborando un articolato «menù» di proposte per [illegible] il mercato mobiliare. L'ipotesi prevalente è quella di dar seguito [illegible] delega legislativa [illegible] dal governo Andreotti per il varo [illegible] legge Monory italianizzata che prevedeva la detraibilità dall'imponibile di un massimo di dieci milioni all'anno investiti in polizze vita, azioni quotate di [illegible] emissione (da [illegible] per un minimo di tre anni) e mutui immobiliari, in quote da stabilire tra le [illegible] forme d'investimento. Un'altra ipotesi, più semplice, prevede la riduzione degli attuali gravami fiscali sull'investimento azionario: imposta di bollo e imposta sui capital gains.

La scelta tra queste due possibilità o anche eventuali altre non sarà però tecnica - è l'impressione che gli stessi burocrati si sono ormai formati a Roma - ma tutta politica. Il [illegible] azionario interessa al governo, infatti, essenzialmente - per [illegible] dire unicamente - come valvola di raccolta finanziaria dei titoli scaturiti dalle fantomatiche privatizzazioni. E' chiaro che, se questi titoli (probabilmente obbligazioni convertibili) verranno resi più appetibili [illegible] consistenti sgravi fiscali (è la prospettiva già chiaramente avanzata [illegible] governo) sarà ben [illegible] per l'esecutivo non [illegible] cedere analoghi [illegible] [illegible] titoli azionari [illegible] società già qu[illegible]

[r. s. s.]

Fabrizio Cicchitto

FINANZA

Per il crack Dominion Trust

I giudici svizzeri alzano il tiro sull'agente Adorno

MILANO. Un anno dopo, si riapre il caso Dominion-Dumenil Leblé Suisse? Segnato un punto a proprio favore in Italia, dove i giudici l'hanno [illegible] al concordato preventivo, Giovanni Adorno, l'agente di cambio milanese che Dumenil sostiene essere parte della truffa intentata ai suoi danni da Dominion e che [illegible] parte sua si difende rivendicando la regolarità dei contratti di riporto sottoscritti [illegible] la banca ginevrina del gruppo De Benedetti, rischia il fallimento.

I guai per Adorno, a dar credito [illegible] notizie diffuse ieri dall'agenzia francese «Agefi», verrebbero dalla magistratura svizzera che ha scoperto presso alcune banche (la Ceresio e la Sbs) 13 miliardi depositati su conti intestati ad Adorno e ad Andrea Soave (il procuratore dello studio Montalcini, anch'esso coinvolto nell'affare Dominion-Dumenil) mai denunciati dagli interessati. Questi 13 miliardi (8,3 intestati ad Adorno e alla moglie Maria Prono), rivela Agefi, sono già stati sequestrati a fronte [illegible] 25 milioni di franchi addebitati alla Dumenil dalla [illegible] [illegible] Sempione che agiva per conto di Adorno e Montalcini.

Un sequestro in sede civile che segna un punto a favore di Dumenil [illegible] quanto riconosce l'esi[illegible] [illegible] un credito a suo [illegible]. Non [illegible]: la [illegible] denuncia degli 8,3 miliardi tra i documenti prodotti da Adorno per ottenere l'ammissione alla procedura concorsuale è, secondo la normativa in vigore, causa sufficiente per far scattare la procedura di fallimento immediato.

[r. m.]

Tra le norme sugli enti locali

Decreto-salvagente per le polizze vita del gruppo Tirrena

ROMA. Il portafoglio dei premi-vita del gruppo assicurativo Tirrena potrà essere venduto (per un valore stimato in 100-120 miliardi di lire) senza che l'eventuale liquidazione del portafoglio danni obblighi gli acquirenti [illegible] portafoglio vita a restituire questo ramo di attività delle compagnia di assicurazioni romana. L'operazione [illegible] resa possibile [illegible] un «emendamento Tirrena» inserito dal governo nel decreto-legge sulla finanza locale entrato in vigore ieri. La norme in questione stabilisce che «le attività relative alle riserva matematiche della gestione dell'assicurazione sulla vita sono riservate in modo esclusivo all'adempimento delle obbligazioni a[illegible] [illegible] contratti di assicurazione sulla vita».

Pur applicandosi in [illegible] generale a tutte le compagnie la norma calza a perfezione il caso della Tirrena: chiarendo la netta separazione tra rami vita (non essendo vincolate a tariffe particolari si tratta di attività in perfetto equilibrio e redditizie) e danni (in genere in perdita perché finora sottoposte [illegible] un regime di prezzi amministrati [illegible] governo), la [illegible] la strada alla soluzione che si va profilando per la Tirrena. Su questa, venerdì si incontreranno di [illegible]vo le compagnie [illegible] il ministro dell'Industria Giuseppe Guarino [illegible] per [illegible] è già prevista una riunione della commissione consultiva sulle assicurazioni. I commissari potrebbero cioè vendere il ramo vita, rimborsare in parte i creditori di questo [illegible] e po[illegible] in liquidazione pilotata il ramo danni della società.

[Ansa]

FLASH

[illegible] Benetton

Il Gruppo Benetton ha confermato oggi le dimissioni di Emilio Fossati, che lascia dopo due anni l'incarico di amministratore delegato dell'azienda di Ponzano Veneto per diventare imprenditore. I fratelli Benetton lo hanno confermato nel consiglio di amministrazione fino al 1994. Le sue funzioni sono state assorbite temporaneamente dal presidente del gruppo, Gilberto Benetton.

Loro Piana tesse in Cina

Joint venture in Cina per Loro Piana, la società tessile della Valsesia specializzata nella tessitura di cashmere, che ha [illegible]nunciato [illegible] accordo per la costituzione di uno stabilimento a Dalian, in Cina, per l'agiarratura e la filatura della fibra cashmere. L'investimento richiesto è di 5 milioni di dollari in due anni. L'azienda ha chiuso il bilancio '91 con un giro d'affari (185 miliardi per la sola casa madre italiana) in crescita dell'8%. Gli investimenti in Italia sono stati di 16 miliardi.

Parretti froda i giudici

Lo Stato del Delaware ha avviato le pratiche di estradizione nei confronti del finanziere Giancarlo Parretti, accusandolo di aver fatto uso di falsi in un processo che si [illegible] svolto l'anno scorso quando Parretti aveva tentato senza successo di riprendere il controllo degli studi cinematografici [illegible] Mgm. A Parretti è stato contestato di [illegible] alterato una lettera del Crédit Lyonnais.

Al San [illegible]

L'Istituto bancario San Paolo di Torino si è piazzato fra le 14 banche straniere più redditizie in Giappone. Fra le banche straniere quelle europee hanno realizzato gli utili maggiori, mentre quelle statunitensi e di Hong Kong hanno subito perdite rilevanti.

[illegible]
PROVINCIA DI [illegible]
E' in corso di pubblicazione e deposito delibera Consiglio Comunale n. 8 del [illegible] con cui è stato [illegible] P.E.E.P. e contestuale variante P.R.G.C. Osservazioni entro 15/8/1992
IL SINDACO [illegible]

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

Via Carducci 29
Tel. (02) 85.951
10128 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.21
28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi [illegible]
Tel. (0321) 33.341
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.580
17[illegible]
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 38.219/811.182
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

PUBLIKOMPASS S.p.A.

via Giosuè Carducci 29 - [illegible] Milano

[illegible] al 31-12-1991 pubblicato [illegible] Legge 5-8-81, n. [illegible]

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

IMMOBILIZZAZIONI		
Immobili	2.388.017.000	
Mobili e dotazioni	3.259.008.070	
Apparecchiature varie	368.879.716	
Mezzi di trasporto	424.130.545	
Crediti finanziari v.so terzi	5.000.000	
		[illegible]
PATRIMONIO CIRCOLANTE		
Crediti verso fornitori	1.510.671.244	
Crediti verso clienti	70.578.574.898	
Crediti verso società controllante	11.087.950	
Crediti finanziari verso banche	6.166.761.718	
Crediti finanziari verso soc. controllante	1.826.837.047	
Crediti verso terzi	1.587.111.302	
Altri crediti	832.862.975	
Denaro e valori in cassa	243.108.418	
Titoli di cred. redd. fisso	14.778.252.900	
		[illegible]
RATEI E RISCONTI		
Ratei	1.116.268.000	
Risconti	121.155.933	
Costi pluriennali	98.697.980	
		1.336.121.[illegible]
TOTALE ATTIVITA'		[illegible]
CONTI D'ORDINE		21.096.123.831
TOTALE GENERALE		1[illegible].[illegible].[illegible].433

PASSIVITA'

[illegible]		
Capitale sociale	5.800.000.000	
Riserva legale	1.160.000.000	
Riserva straordinaria	3.787.176.000	
Riserva di fusione	120.008.751	
Riserva per cong. dividendi	2.707.813.204	
Riserva rivalutazione L. 413/91	533.431.000	
		14.[illegible].[illegible].[illegible]
FONDI AMMORTAMENTO E ACCANTONAMENTO		
Fondo ammortamento immobili	813.292.221	
Fondo ammortamento mobili e dotazioni	2.618.997.045	
Fondo ammortamento apparecch. varie	349.208.898	
Fondo ammortamento mezzi di trasporto	321.050.113	
Fondo oscillaz. titoli	515.300.000	
Fondo rischi su crediti	2.100.000.000	
Fondo rischi per interessi mora	54.913.077	
Fondo trattamento fine rapporto	5.369.092.343	
Fondo imposte	428.029.083	
Fondo rischi e oneri futuri	4.850.000.000	
		17.31[illegible].[illegible].[illegible]
DEBITI		
Debiti verso Az. ed Istit. Cred.	81.570.071	
Debiti verso fornitori	59.847.225.280	
Debiti verso società controllante	730.279.200	
Altri debiti	10.782.667.226	
		71.[illegible].[illegible].777
RATEI E RISCONTI		
Ratei	1.563.368.910	
Risconti	468.000.938	
		2.031.[illegible].[illegible]
UTILE D'ESERCIZIO		[illegible]
TOTALE COME CONTRO		[illegible]
CONTI D'ORDINE		21.096.123.831
TOTALE GENERALE		[illegible]

CONTO PERDITE E PROFITTI

PERDITE

SPESE DI ESERCIZIO		
Spese per acquisto materiali		1.264.421.427
Spese per prestazioni lavoro subordinato		
— Retribuzioni	12.445.821.436	
— Contributi obbligatori	4.736.772.998	
		17.182.594.434
Accantonamento trattamento fine rapporto		1.097.061.585
Spese per prestazioni di servizi		119.491.835.871
Ammortamenti		
— Immobili	47.188.094	
— Mobili e dotazioni	595.853.358	
— Apparecchiature varie	44.884.750	
— Mezzi di trasporto	142.707.997	
— Costi pluriennali	72.693.088	
		903.302.253
Accantonamenti fondi di copertura rischi		
— Svalutazione crediti	1.175.506.802	
— Svalutazione crediti [illegible] mora	32.539.253	
— Rischi futuri	1.130.000.000	
		2.338.045.855
Imposte e tasse [illegible]		149.769.019
Altre spese		370.940.840
		[illegible]
ONERI FINANZIARI		
Interessi su [illegible] verso Aziende ed Istituti di Credito		3.463.828
Interessi su altri debiti		10.914.844
Interessi su debiti v.so controllante		45.404.740
Sconti ed altri oneri finanziari		101.320.575
		[illegible]
ONERI STRAORDINARI		
Perdite		
— su beni del capitale fisso		859.949
minusv. vendita titoli		9.317.554
perdite su crediti		119.832.634
		130.010.137
UTILE D'ESERCIZIO		[illegible]
TOTALE		[illegible]

PROFITTI

RICAVI D[illegible]	
Ricavi per prestazioni di servizi	198.367.532.195
Altri proventi	1.457.486.294
	[illegible]
PROVENTI [illegible]	
Interessi dei [illegible] di credito a reddito fisso	2.025.128.670
Interessi dei crediti verso [illegible]	306.822.841
Interessi su crediti v.so controllante	180.348.460
Interessi dei crediti verso la clientela	307.688.178
Interessi di altri crediti	252.790.507
Altri proventi finanziari	4.513.503
	[illegible]
PROVENTI STRAORDINARI	
Plusvalenze realizzo capitale fisso	16.482.257
Sopravvenienze attive	350.417.220
Altri proventi	17.155.752
	[illegible]
TOTALE	[illegible]

ELENCO [illegible] DELLE [illegible] ESISTEVA [illegible] DELLA PUBBLICITA' [illegible] 1991

(Escluse le testate di cui all'art. 19 Legge 5/8/1981 n. [illegible] e art. 7 [illegible] n. 73)

[illegible] La Stampa, Stampa Sera (e Stampa Sera del Lunedì), Gazzetta del Sud, Tuttosport, Gazzetta di Parma, Il Lavoro, Il Lavoro del Lunedì (Pubblicità locale), Corriere Mercantile, Gazzetta del Lunedì, L'Ora, Roma (Pubblicità locale), L'Adige (dal 1.1.1991), Il Mattino dell'Alto Adige (dal 1.1.1991), Qui Giovani (dal 1.6.1991), La Gazzetta del Piemonte (dal 1.7.1991), L'Indipendente (dal 14.11.1991), Italia Oggi (cessato 31.12.1991).

[illegible] Bric à Brac (cessato 31.12.1991).

Bollicine: Raul Gardini punta sull'impero di Ciarrapico

Brittan frena la Nestlé

«Compri pure Perrier ma ceda Vichy»

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Cee ha dato via libera all'acquisto della Perrier da parte della Nestlé. Ma le condizioni poste da quell'inflessibile guardiano della concorrenza che è Sir Leon Brittan, e accettate dal gruppo svizzero, sono pesanti: per scongiurare il pericolo di un oligopolio Perrier-Bsn sul mercato fran[illegible] la Nestlé dovrà cedere a un terzo polo, che dovrà essere approvato da Bruxelles, [illegible] marche che fanno ora parte del gruppo. Nomi come Vichy, Thonon, Pierval, St. Yorre, in tutto fonti che rappresentano una capacità annua di mercato di 3 miliardi di litri (circa il 20% del mercato), dovranno trovare un nuovo proprietario.

La decisione presa dalla Commissione Cee pone fine, almeno sulla carta, alla «guerra delle bollicine» che nei mesi scorsi aveva coinvolto anche la Exor e la Ifint di [illegible] Agnelli. Essa va oltre il normale dettato dell'azione antitrust. Riconosce infatti che non solo la posizione dominante del singolo, ma anche quella [illegible] un oligopolio, [illegible] contrastato in nome della concorrenza e degli interessi del consu[illegible]. «Se si limitasse l'applicazione del regolamento comunitario alla posizione dominante di una sola impresa - ha detto ieri Brittan - si creerebbe una grave lacuna giuridica poiché il dominio esercitato congiuntamen[illegible] da più imprese sfuggirebbe a ogni controllo nel campo delle concentrazioni».

«E' una vittoria importante per il consumatore - ha aggiunto Brittan -. Se la Nestlé avesse potuto acquistare la Perrier così com'è, avrebbe dominato con la Bsn il mercato francese, con conseguenti aumenti di prezzo per i consumatori. Gli impegni presi [illegible] Nestlé garantiranno invece la presenza di un concorrente efficace con una quota importante del mercato francese».

Una tale decisione, sostiene Brittan, [illegible] indispensabile. Il mercato francese delle acque minerali è praticamente chiuso ai produttori esteri (resistono soltanto Apollinaris, Spa, San Pellegrino e Ferrarelle, con me[illegible] del 2%), l'accesso alla distribuzione è difficile, si registra [illegible] forte fedeltà di marca da parte dei [illegible]. Ecco allora che Bruxelles esige «potenza e capacità» da parte del [illegible] polo, quindi la cessione in blocco delle fonti minori, per evitare una frantumazione di quella potenziale concorrenza.

[illegible] decisione presa ieri dalla [illegible] avrà l'effetto di congelare un'altra operazione: la cessione della Volvic alla Bsn, cui la Nestlé si era già impegnata quando nel febbraio scorso aveva notificato [illegible] manovra a Bruxelles. [illegible] non è l'unica operazione aperta nella guerra [illegible] bollicine. In Italia voci sempre consistenti danno [illegible] per conclusa [illegible] trattativa [illegible] Gardini e Ciarrapico. Dopo [illegible] Levissima capitan Raul starebbe per per mettere le mani su sui marchi Fiuggi, Recoaro e Pejo. In pratica l'impero del Ciarra.

Fabio Galvano

Via libera del tribunale al ripristino della rete commerciale dei Consorzi

La Fedit [illegible] dalle [illegible] ceneri

E mercoledì si discute la riforma del ministero

ROMA. La nascita di una nuova Federconsorzi si avvicina. Ieri [illegible] giudice delegato alla procedura di concordato preventivo Ivo Greco, presidente del Tribunale di Roma, su istanza del commissario governativo Mario Piovano, ha infatti autorizzato la Federconsorzi a riorganizzare [illegible] sua rete commerciale. L'annun[illegible] è [illegible] dato dallo [illegible] ministro dell'Agricoltura, Gianni Fontana: «Questa riorganizzazione - ha sottolineato il ministro - avverrà secondo criteri di razionalizzazione, tenendo presente la situazione economico patrimoniale dei Consorzi agrari provinciali».

Mentre si attende il primo passo verso [illegible] nuova Fedit [illegible] allarga il dibattito sull'eventuale abolizione del ministero dell'Agricoltura. Ieri [illegible] intervenuto sull'argomento Romano Prodi, presidente [illegible] Nomisma, che è del parere che il ministero vada completamente cambiato, [illegible] non soppresso. [illegible]isogna eliminare gli atteggiamenti contraddittori - ha detto Prodi - perché se non portiamo a Bruxelles [illegible] sintesi [illegible] guai. Il nostro modello [illegible] deve [illegible] la Francia ma la Germania. Quando [illegible] ministro dell'agricoltura tedesco picchia il pugno sul tavolo si [illegible] sentire fino in Sicilia. Altrettanto dovremmo essere in grado [illegible] fare noi». D'accordo con Prodi il presidente del Cnel, Giuseppe De Rita, che ha indicato nella frammentazione istituzionale ed imprenditoriale i limiti [illegible] agricolo.

Fra i più accesi fautori dell'abolizione ci sono [illegible] Regioni [illegible] coordinatore degli assessorati regionali all'agricoltura, Alberto Bencistà è estremamente critico sulle politiche agricole fin qui condotte. «Speriamo che col nuovo ministro [illegible] cose vadano meglio - aggiunge Bencistà - abbiamo già ottenuto un incontro [illegible] lui e gli chiederemo che la riforma del ministero vada avanti rapidamente».

Ma se gli assessori parlano di «rapidamente» Gianni Fontana replica con un «subito». All'in[illegible] con gli assessori, in programma [illegible] 28 luglio, si varerà la riforma del ministero. «Ho pron[illegible] le bozze - spiega il ministro - e le presenterò mercoledì prossi[illegible] Non ho nessuna intenzione di battermi per mantenere poteri centralistici, i compiti del ministero devono [illegible] quelli di coordinamento, indirizzo e [illegible]trollo».

[v.cor.]

[illegible]

Anche la Francia vive di tangenti ma almeno là [illegible] servizi funzionano

Troneggia a tutta pagina su *Le Point* la fotografia del Di Pietro di Francia. Piglio deciso e [illegible] cinematografica, [illegible] Alain Delon [illegible] po' meno levigato. Ha anche le qualità estetiche per diventare un eroe nazionale come il suo collega milanese.

Trentanove anni, sette figli, una passione per il pianoforte, Renaud Van Ruymbeke si segnalò già una decina d'anni fa quando, giovane giudice istruttore a Caen, indagò sull'allora ministro dei Trasporti [illegible] Boulin, [illegible] di aver ricevuto un terreno a Ramatuelle come *cadeau* per favori resi. Nonostante gli [illegible]chi, il piccolo giudice [illegible] mollò [illegible] quando cominciò a spulciare i conti correnti bancari, il ministro si suicidò.

[illegible] volta Van Ruymbeke ha colpito [illegible] più in alto, [illegible] vertice del potere socialista, inviando un avviso di [illegible] Emmanuelli, presidente dell'Assemblea Nazionale, coinvolto nel caso *Urba*, una società di comodo che aveva [illegible] scopo di raccogliere tangenti tra gli imprenditori e redistribuirle secondo un preciso sta[illegible] fra il centro e la periferia del partito.

Quando il 9 luglio scorso Van Ruymbeke ha chiamato in causa Emmanuelli, dai socialisti si sono alzati alti lai e più o meno velate insinuazioni sul «giudice rosso». [illegible] chi ha ricordato che così era stato soprannominato Van Ruymbeke all'epoca [illegible] suicidio [illegible] Boulin, ha finito per [illegible] autogol, dimostrando che un giudice coscienzioso può perseguire indifferentemente un politico [illegible] destra come l'antico ministro dei Trasporti o un principe della sinistra come Emmanuelli. «Io [illegible] regolo [illegible]ti politici - ha detto serafico il giudice rispondendo agli attacchi - faccio il mio mestiere e niente più».

Sembra di sentir parlare il giudice Di Pietro e i suoi colleghi dell'inchiesta Mani pulite, che pure, dopo tanti [illegible] di ribalte, rivelano qualche segno di stanchezza, almeno quando minacciano pubblicamente [illegible] «i funghi [illegible] galera» a qualche imputato che secondo loro non risponde a tono o escogitano panacee politiche, come l'amnistia ai corrotti, che [illegible] di loro competenza.

Del giudice [illegible] Ruymbeke vi abbiamo raccontato non tanto per segnalare [illegible] singolari analogie con [illegible] Pietro, quanto piuttosto per rilevare [illegible] totale conformità delle reazioni che la politica oppone [illegible] inchie[illegible] giudiziarie sulla sua propria corruzione.

Il [illegible] luglio [illegible] il presidente Mitterrand ha «garantito» in un discorso televisivo l'onestà personale di Emmanuelli, avallando la linea di difesa dei socialisti, che distingue tra arricchimento personale e finanziamento occulto ai partiti. Chissà se Mitterrand si è consultato con Craxi, il quale, sul crinale delle accuse al segretario lombardo Andrea Parini, aveva già elaborato la stessa teoria, argomentando che il finanziamento [illegible] partiti attraverso le tangenti non è un f[illegible] di criminalità, ma, al più, di irregolarità o forse d'illegalità.

In Francia i partiti coinvolti negli scandali invocano a gran voce «nuove regole». E chi più ne ha più ne metta. Bérégovoy ne ha elaborate ben 75, che riguardano praticamente tutta l'attività umana, dai pranzi di lavoro all'assegnazione degli appalti. Sulla loro applicazione vigilerà un «Comitato per la deontologia».

Anche [illegible] noi sulle «nuove regole» c'è ormai [illegible] litania e neanche i più pii rammentano che da un paio di millenni una regola c'è e dice: «Non rubare».

Il gemellaggio Roma-Parigi in materia di tangentocrazia sembra dunque quasi perfetto. Un recente libro di Gilles Gaet[illegible] (*L'argent facile. Dictionnaire de la corruption en France*) ci aggiorna doviziosamente sui tangentomani d'Oltralpe, che somigliano ai nostri come gocce d'acqua. Ma nono[illegible] tutte le assonanze, a dispetto delle analogie nelle dissertazioni di Mitterrand e Craxi e nelle inchieste dei giudici Van Ruymbeke e Di Pietro, ci ostiniamo a pensare che la corruzione in Italia conservi una sua specificità. [illegible] soltanto perché i colpevoli non vengono mai puniti (e il nostro pensiero commosso va all'ex segretario psdi Pietro Longo, unico uomo politico di primo piano detenuto nelle patrie galere). Ma soprattutto perché se in Francia un alto tasso di corruzione può essere considerato il prezzo da pagare a uno Stato efficiente, in Italia a una corruzione ancora più estesa corrisponde invece uno Stato in sfacelo.

Alberto Staterа

Grimaldi

SU VIDEOTEL A PAGINA 226

in tutta Italia

LA GRANDE VETRINA IMMOBILIARE

APPARTAMENTI IN TORINO

AERONAUTICA TEL. 011 - 385 05 10

C.SO LECCE TEL. 011 - 385 05 10

C.SO MONTE CUCCO TEL. 011 - 385 05 10

C.SO TARANTO TEL. 011 - 248 77 11

C.SO TRAIANO TEL. 011 - 324 18 41

LARGO ORBASSANO TEL. 011 - 324 18 41

PARELLA TEL. 011 - 385 05 10

P.ZZA BOTTESINI TEL. 011 - 248 77 11

POZZO STRADA TEL. 011 - 385 05 10

SAN DONATO TEL. 011 - 50 59 17

SANTA RITA TEL. 011 - 324 18 41

VIA BOSTON TEL. 011 - 324 18 41

VIA CECCHI LIBERO IN STABILE RECENTE SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA [illegible] SERVIZI [illegible] METRATURA GIARDINO CONDOMINIALE TEL. 011 - 248 77 11

TEL. 011 - 226 78 56

COLLINA TORINESE
STRADA [illegible] IMMERSA NEL VERDE VILLA COMPOSTA [illegible] SALONE SALA PRANZO STUDIO 3 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI PIU MANSARDATO CON BAGNO LOCALE TAVERNETTA BOX TRIPLO GIARDINO MQ 2000 CA TRATTATIVE RISERVATE (RIF. 0001/095) TEL. 011 - 50 59 17

VIA ORBETELLO TEL. 011 - 226 78 56

STRADELLA TEL. 011 - 226 78 56

APPARTAMENTI FUORI TORINO

ALTA TEL. 011 - 403 44 04

COLLEGNO TEL. 011 - 403 44 04

COLLEGNO TEL. 011 - 403 44 04

COLLEGNO TEL. 011 - 403 44 04

COURMAYEUR TEL. 011 - 403 44 04

ROSTA TEL. 011 - 403 44 04

SAVONERA TEL. 011 - 403 44 04

VILLE CASETTE RUSTICI

ALPIGNANO TEL. 011 - 403 44 04

PIOSSASCO TEL. 011 - 403 44 04

MIRAFIORI NORD TEL. 011 - 324 18 41

GUIDO RENI TEL. 011 - 324 18 41

INDUSTRIALI

CAPANNONE PIANEZZA A [illegible] MT DALLA TANGENZIALE MQ 800 H 5 MT + 150 MQ SERVIZI E UFFICI + 350 MQ CORTILE PRIVATO RISTRUTTURATO TEL. 011 - 568 31 65

ADIACENTE VIA REISS ROMOLI TEL. 011 - 568 3[illegible]

BASSO FABBRICATO CASCINE VICA PRESSI TANGENZIALE TEL. 011 - 568 31 65

CAPANNONI BORGARO TEL. 011 - 568 31[illegible]

CAPANNONE BRUGLIASCO TEL. 011 - 568 31 65

CAPANNONE TEL. 011 - 568 31 65

CAPANNONE TEL. 011 - 568 31 65

IMMOBILI COMMERCIALI

BASSO FABBRICATO ADIACENTE C.[illegible] SOVIETICA TEL. 011 - 568 31 65

MURI [illegible] C.SO FRANCIA MQ 300 4 VETRINE TOTALMENTE RISTRUTTURATO TEL. 011 - 568 31 65

UFFICIO OPEN SPACE MQ 220 P. TERRENO + 2 LOCALI ARCHIVIO MAGAZZINO TEL. 011 - 568 [illegible]

BASSO FABBRICATO ADIACENTE C.[illegible] PRINCIPE ODDONE SU 2 PIANO MQ [illegible] + 100 MQ UFFICI PASSO CARRAIO TEL. 011 - 568 31 65

TERRENO VIA SANSOVINO TEL. 011 - 568 31 65

COMMERCIALE C.SO MONTE CUCCO ADIACENZE (VIA MONTE CRISTALLO) LIBERO LOCALE MQ 100 CON ACCESSO PASSO CARRAIO AD [illegible] AUTORIMESSA TEL. 011 - 385 05 10

COMMERCIALE C.SO PALERMO PRESSI LOCALE MQ 95 + MAGAZZINO INTERNO CORTILE RISCALDAMENTO AUTONOMO TEL. 011 - 568 31 66

UFFICI CROCETTA/SEMICENTRALI DA 60 A [illegible] CASE SI[illegible] RISTRUTTURATI IMMEDIATAMENTE DISPONIBILI TEL. 011 - 568 31 65

MURI NEGOZIO CROCETTA RISTRUTTURATO TEL. 011 - 568 31 65

UFFICIO LUNGO DORA COLLETTA ARREDATO OPEN SPACE TEL. 011 - 568 31 65

COMMERCIALE P.ZZA STATUTO TEL. 011 - 568 31 65

ARTIGIANALE VICINANZE P.ZZA CRISPI TEL. 011 - 568 31 65

LE OFFERTE [illegible] STATE SELEZIONATE DALLA BANCA DATI GRIMALDI CONSULTABILE SU VIDEOTEL ALLA PAG. 226

AURIOL-SAINZ IN ARGENTINA

TUCUMAN. Nel Rally mondiale d'Argentina duello a testa a [illegible] la Lancia Delta Integrale di Auriol (nella foto) e la Toyota Celica di Sainz: il francese e lo spagnolo [illegible] in [illegible] alla [illegible] dopo tre prove speciali; al terzo e quarto posto Recalde e Alex Fiorio, anch'essi con la Delta.

[illegible] ANCORA [illegible]

UDINE. L'Udinese non ha ancora sponsor. Sulle maglie [illegible] squadre di Fedele (foto) non compare il vecchio marchio Rex. La società ha [illegible] sapere che il contratto di collaborazione con [illegible] Zanussi [illegible] ridefinito e sarà il presidente Pozzo ad occuparsene [illegible] rientro dalla Spagna.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Canale
11,00	**Ciclismo.** Sintesi del Giro dell'Umbria per dilettanti	Raitre
11,30	**Deltaplano.** Da Monte Cucco, trofeo internazionale; **tennis**, torneo di Montecatini	Raitre
13,30	**Olimpiadi.** Aspettando i Giochi	Tele + 2
14,30	**Ciclismo.** Tour de France, 18ª tappa Montluçon-Tours	Raitre-Tmc-Svizzera
15,30	**Tennis.** Set per set, rubrica	Raitre
15,30	**Basket.** Speciale basket, rep.	Tele + 2
15,45	**Beach volley.** Torneo internazionale di Cesenatico	Tele + 2
16,45	**Calcio.** I gol dell'anno	Tele + 2
18,30	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,45	Derby, tg sportivo	Raitre
18,[illegible]	Sport d'estate	Tele + 2
19,[illegible]	Quotidiano sport	Svizzera
20,15	Lo sport, tg sportivo	Raidue
20,15	**Olimpiadi.** Aspettando i Giochi di Barcellona, replica	Tele + 2
20,30	**Calcio.** [illegible] Bienne-Juventus	Italia 1
[illegible]	[illegible] basket, rep.	Tele + 2
[illegible]	[illegible] Tour [illegible] France, 18ª tappa Montluçon-Tours	[illegible]
23,[illegible]	[illegible] volley, Cesenatico, rep.	Tele + 2
23,30	**Ciclismo.** [illegible] al Tour, immagini inedite della 18ª [illegible]	Svizzera
[illegible]	**Calcio.** I gol dell'anno, rep.	Tele + 2
2,30	**Vela.** Circuito vela n. 2	Tele + 2

Film, videogames e spaghetti a volontà, ma nel villaggio di Barcellona c'è chi si lamenta

L'Olimpiade scopre il problema-casa

Al telefono risponde solo la polizia

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

E noi protestiamo: abbasso gli asciugamani. L'ultima sul villaggio ce la [illegible] Gianfranco Cameli, [illegible] della missione italiana a Barcellona. [illegible] stati [illegible] africani a insorgere, in nome di un «vizio» molto semplice: [illegible] asciugamani che gli organizzatori ci hanno dato, non asciugano. La penultima, viceversa, tocca da vicino i nervi dei nostri eroi. Martedì, la nostra nazionale di calcio è arrivata tardi all'allenamento: mancava il pullman, l'autista si era perso.

[illegible] che succedono. Perché l'Olimpiade è anche villaggio, e il villaggio caos, soprattutto. Ma un caos allegro, simpatico, variopinto. Lasciatemi gi[illegible] con questa città che [illegible] in [illegible] mano: Stefano Benni, l'autore, allude a Bologna. A Barcellona, in compenso, c'è un mondo che sta in una mano. Per girarlo, basta un briciolo di fantasia: tutto ti scivola addosso, ai 35 gradi dell'estate catalana, tutti prima o poi finiscono per camminarti al fianco. Solo se vai sempre dritto, sei perduto. Se ti fermi, no: anzi.

E l'Italia? C'è, e si sente. La nostra spedizione occupa tre palazzine, fra Australia, Nigeria e San Marino. In segreteria garantiscono che [illegible] tutto fila liscio è perché siamo stati fra i primi a sbarcare. Cesare Maldini rimpiange i campus universitari di Los Angeles, lui che in California c'era. Le [illegible] qui, [illegible] molto spartane. Due letti, due comodini, un piccolo ripostiglio e ciccia. Bagni minuscoli, quasi orientali. Niente tv. Niente aria condizionata. Niente telefono, eccetto un apparecchio che comunica esclusivamente [illegible] la centrale della polizia: non [illegible] in tempo ad alzare la cornetta che già una volante ulula alla porta. Le celle di Seul, al confronto, erano suite. Ogni posto letto [illegible] sta al Coni [illegible] lire, ogni azzurro ha diritto a una [illegible] di 50 dollari. I cuochi al seguito sono due. Ristoranti sempre aperti, e spaghetti a volontà.

Il primo atleta a sbarcare è stato il velista Zuccoli. Gli ultimi saranno i maratoneti Bettiol, Bordin e Faustini, il 6 agosto: oggi, intanto, arriva Gattai. Già fissati, in linea di massima, i «prezzi» delle medaglie: l'oro frutterà 70 milioni a testa; l'argento, 40; il bronzo 25.

Ci si può divertire al villaggio? Si può tutto, basta non [illegible] pigri. Otto film al giorno: e per chi [illegible] ha l'assillo [illegible] della gara, anche Ultimo tango a Parigi: oggi ce la caviamo con [illegible] riga, vent'anni fa non sarebbe [illegible] sufficiente una pagina. C'è poi una gigantesca sala di videogames. Che i nostri, per la verità, frequentano a piccole dosi, intimiditi da cotanto sfarzo di sinergie (e dài elettroniche. Sono giochi troppo intelligenti, borbotta Marco Tardelli. Meglio lo scopone scientifico. Ti [illegible] dentro una capsula, premi un bottone e cominci a girare su te stesso. Volevate le guerre stellari? Eccovi accontentati. Su un altro schermo, va in onda la F1: o almeno nel reparto giochi [illegible] villaggio olimpico di Barcellona, l'imbatti, ogni tanto, in [illegible] Ferrari che vince.

C'è anche la spiaggia, c'è anche la chiesa buddista. [illegible] atleti italiani, assicurano gli esperti, fanno gruppo e sono di una [illegible] rietà persino [illegible]. Nostalgia degli scherzi atroci, e feroci, dei guerrieri d'antan: [illegible] finti comunicati di Eddy Ottoz, che facevano piangere quel gentiluomo asburgico di Giordano Bruno Fabjan, vicesegretario del Coni (allora) e abituale capo mis[illegible] ai gavettoni di Dino Meneghin e Marino Zanatta, ambasciatori [illegible] che [illegible] c'è più, nemmeno ai Giochi. Altre storie. Altri villaggi.

Sarà che il numero [illegible] sorveglianti è quasi raddoppiato rispetto ai tempi della scapigliatu[illegible] che lo sportivo italiano pratica di più e «pensa» di meno. Tutto quello che vi pare: resta il fatto che, oggi, le italiane e gli italiani d'Olimpia sono più professionali secondo una corrente di pensiero, meno sanguigni e più robotizzati secondo un'altra (la nostra).

Come si fa a non rimpiangere i trucchi ruspanti di [illegible] buonanima? Al ristorante [illegible] villaggio olimpico di Roma, nell'anno di grazia 1960, si [illegible] mescere di [illegible] il proibitissimo vino (rosso, per forza) dentro bottiglie [illegible] Coca-Cola rigoro[illegible] vuote. Oggi [illegible] più nessuno, neppure a tavola: fantasia e goliardia sono [illegible] minoranza, al potere c'è il grigio dell'uniforme, e dell'uniformità. E così, per inven[illegible] brivido degno di una menzione telefonica, bisogna perdere di vista Matrecano, sprofondato in [illegible] quale antro del villaggio: non a caso, Cesare Maldini, colui [illegible] ha lanciato l'allarme, è «figlio» suo, [illegible] peron.

Roberto Beccantini

[illegible] vivendo la vigilia dei Giochi: ecco a lato, una venditrice [illegible] distintivi; [illegible] la squadra di basket venezuelana [illegible] ad [illegible] a tempo [illegible] rap; a destra, [illegible] ritocchi degli operai

Camere minuscole e [illegible]
150.000 lire per posto letto
E gli atleti africani si lamentano
«Inutilizzabili gli asciugamani»

FIACCOLA

Un viaggio di 5940 km

BARCELLONA. La fiaccola olimpica è alle porte di Barcellona. [illegible] compiendo gli ultimi dei 5940 km del viaggio cominciato 47 giorni fa tra le rovine del tempio di Hera, in Grecia, rispettando un [illegible] cerimoniale: sabato alle 20,36 l'ultimo dei 9681 tedofori che hanno composto la gigantesca staffetta entrerà nello stadio. Alle 20,37 la fiaccola sarà consegnata all'arciere che scoccherà la freccia infuocata sul braciere dello stadio del Montjuic accendendo la venticinquesima Olimpiade [illegible] moderna. Il [illegible] più avventuroso del trasferimento del fuoco (acceso il 5 giugno sul [illegible] Olimpo coi raggi [illegible] sole e alimentato [illegible] gas liquido per i 600 m percorsi da ciascun frazionista) è stato quello d'avvio, tra Olimpia e Pirgos, quando il primo tedoforo, Savas Sarigioglou, campione greco di lancio del martello, ha simulato con un complice lo scippo della torcia, che è in alluminio, alta 68 cm e pesante 1200 grammi.

Cio, no alla Jugoslavia

Vietate le squadre, sì ai singoli
Serbia minaccia il blocco totale

BARCELLONA. Ieri finalmente il Comitato Olimpico [illegible]nazionale ha potuto ufficializzare, [illegible]po la decisione dell'Onu e quindi della Spagna, la presen[illegible] ai Giochi [illegible] atleti serbo[illegible]tenegrini, [illegible] e macedoni a titolo individuale. Gli [illegible] non possono prendere parte a sfilate e cerimonie evocanti i loro Paesi. Sempre il Cio ha automaticamente dovuto (e voluto?) vietare a quel che resta della Jugoslavia le [illegible] [illegible]dre.

[illegible] chiave pratica, questo dovrebbe significare la partenza immediata [illegible] Barcellona, do[illegible] i Giochi vengono inaugurati sabato [illegible] domani [illegible] un prologo calcistico, di macedoni e bosniaci (famosa ormai Mirseba Buric, la podista che si è allenata a Sarajevo schivando i micidiali colpi dei cecchini), nonché di squadre premiate, in pallanuoto e pallamano e basket femminile, dall'assenza della Jugoslavia. E' il caso delle cestiste azzurre, che sono felicemente arrivate ieri sera a Barcellona.

Ma morto un caso ne nasce [illegible] altro: [illegible] Belgrado, infatti, c'è chi fa sapere che Serbia e Montenegro [illegible] intendono assolutamente accettare la dissoluzione anche sportiva [illegible] Jugoslavia e l'embargo decretato alla [illegible] nazione che [illegible] due repubbliche ormai costitui[illegible] dunque, per orgoglio o per ripicca, Serbia e Montenegro sono intenzionate a vietare ai loro atleti la partecipazione individuale alle Olimpiadi.

Sempre da Belgrado, c'è chi [illegible] sapere invece che il premier Panic ha detto che la decisione [illegible] Comitato internazionale gli pare bella e giusta. Il veto governativo, [illegible] contrastato [illegible] Coni jugoslavo, da ieri riunito, potrebbe significare [illegible] pesante intervento sportivo del Cio, con una squalifica - [illegible] scontare chissà quando e chissà come - allo sport di una nazione che [illegible] c'è più o a una che non c'è ancora. Il [illegible] alle Nazioni Unite e quindi al Cio potrebbe invece significare addirittura un interessante cedimento politico [illegible] Belgrado.

Il Cio ha dato altro tempo [illegible] Coni jugoslavo, ma stamane - inderogabilmente, [illegible] è stato detto a Barcellona - dovrà [illegible] intanto si chiarirà anche se staffette e doppi [illegible] [illegible]taggio e nel tennis [illegible] considerare squadre o [illegible] Carrard, direttore generale del Cio, ha detto che questo [illegible] davvero un bel problema...

[illegible] Il Cio ha fatto anche il punto sul doping, con un intervento di De Merode, il belga che presiede la commissione medi[illegible] I controlli passeranno dai primi [illegible] atleti classificati ai primi quattro, più un paio di [illegible]teggi per finale, più inter[illegible]ti post-gara a discrezione dei giudici. Sono in programma anche prelievi persino in allenamento, senza il preavviso di un giorno, sinora utile forse più all'atleta per «lavarsi» che per farsi trovare.

E il prelievo di sangue, per individuare prodotti sofisticati, per combattere l'uso ormai risaputo dell'eritropietina, che aumenta i globuli rossi e che sfugge alle verifiche ufficiali [illegible] adesso?

De [illegible] lo vorrebbe subito, ma [illegible] è detto disposto ad aspettare il 1994, cioè i Giochi invernali di Lillehammer, Norvegia. «Anche perché - ha spie[illegible]to - siamo a duemila prelievi [illegible] questo tipo, e contiamo di arrivare a diecimila per avere una casistica [illegible] di resistere ad assalti legali cavillosi».

La federazione internaziona[illegible] degli sport [illegible]ali fa già prelievi di [illegible] ancorché non sistematici, [illegible] iniziativa sua, e dunque l'innovazione è molto relativa.

Secondo De Merode, [illegible] ci sono ostacoli di natura etica e religiosa a tali prelievi. [illegible] sembra che al Cio non tutti siano d'accordo sull'introduzione di un prelievo che, in caso di interpretazione estensiva [illegible] ricerca, porterebbe imbarazzanti e addirittura tragiche notizie sulla sieropositività [illegible] molti atleti, specie provenienti dall'Africa, dove [illegible] sono gli struzzi che nascondono la testa nella sabbia. [g. p. o.]

Tra tante sfide, c'è anche quella del sesso

Dagli amori pre-gara della Griffith ai guai di Magic Johnson

BARCELLONA. Nel 1960 a Ro[illegible] la rete che divideva il villaggio olimpico maschile da quello femminile era alta due [illegible] e diciotto centimetri, esattamente la misura del record mondiale di salto in alto [illegible] Thomas, Usa: e si diceva [illegible] per andare a trovare le ragazze bisognava essere tipo da medaglie d'oro. Adesso il problema è la qualità dei preservativi in vendita al villaggio olimpico. Come sempre, lo sport dà, con i suoi progressi o comunque con le sue avanzate, l'idea pratica dell'anno-luce.

Non si è mai parlato così tanto di sesso come alla vigilia di questa Olimpiade. Intervistano le atlete statunitensi e la domanda è se faranno come Florence Griffith. E cosa faceva Florence Griffith? Ma lo sanno tutti, l'amore [illegible] il signor Joyner, [illegible] marito, nell'imminenza della gara. Peccato che [illegible] sia Katrin Krabbe, dice allora uno. Già, lo sprint perde la primadonna... Macché sprint, quella è un buon soggetto di studio per quante ore passa [illegible] con il suo [illegible] dopo [illegible] gara, vinta o persa che sia. Meglio prima o meglio dopo, allora? Bene prima, bene dopo.

Magic Johnson porta ai Giochi il problema [illegible] sesso e rischio. Anche qui nessuno che si pone il dramma [illegible] donne («Ne avevo [illegible] in attesa, a ogni albergo dove scendevo») che lui [illegible]liato e magari contagiato. Non è a Barcellona la tennista [illegible] Navratilova - a proposito, [illegible]ca dichiarata e praticante: grande [illegible] dunque - che sul caso Johnson ha detto: «Boh, lui sarà un eroe, ma se capitava a [illegible] donna quello che è capitato a lui dicevano che era una prostituta».

Le edicole [illegible] viali di Barcellona hanno diminuito l'esposizione di materiale pornografico, dopo avere raggiunto livelli italiani, soltanto perché hanno dovuto fare posto a decine di libri sul sesso nello sport, sullo sport del sesso. Per una decina di cartelloni che a Roma, nei giorni di Italia 90, reclamizzavano [illegible] pellicole hard «Cicciolina e Moana [illegible] Mondiali», [illegible] si sono «Las Olimpiades del porno», ogni sera dal vivo [illegible] cabaret Bagdad, con valorose atlete del sesso che scendono tra gli spettatori e fanno con loro l'amore sulle sedie. Invece [illegible] Coco, olympics sexy boys» propongono spogliarelli integrali [illegible] a [illegible] pubblico [illegible] sole donne. Hanno ol[illegible]to i travestiti [illegible] dintorni, loro da anni, del grande albergo del Cio, ma ogni giorno «El Periodico», uno dei più [illegible] giornali di qui, pubblica tre pagine di annunci [illegible] a pagamento, comprese le offerte di «chicos olimpicos» per pedofili. E il telefono erotico, ultima moda, viene reclamizzato anche per la possibilità [illegible] chiacchierate sessuo-sportive di «hombres para hombres», con fotografie di tipi che sembrano sollevatori di pesi.

La scoperta dei medici israeliani sulla presunta opportunità per le donne di rapporti [illegible] appena prima della gara - per gli uomini la pratica significherebbe invece una messa in sonno da ridicolizzare quello [illegible] - è stata assorbita alla brava: troppa scienza, pochi pruriti. Diverte di più [illegible] le coppie che convivono al villaggio: lo hanno appena fatto, lo faranno presto? Ce ne [illegible] la via [illegible] è stata aperta dagli inglesi a Seul quattro anni fa, dopo convivenze velate.

Su Roma [illegible] venne [illegible]ta la leggenda. Fra il [illegible] e il trucido, di [illegible] donna delle pulizie violentata [illegible] atleti ovviamente di colore: se ne parlò, ma nessuno ne scrisse. [illegible] su «Sexo y Juegos Olimpicos» c'è addirittura [illegible] libro, lo ha scritto [illegible] Garcia, [illegible] quindicimila lire, non ha [illegible] nessuno scalpore.

I ciclisti, [illegible] per le lunghe astinenze, sono guardati come ani[illegible] preistorici. Idem i pugili, i lottatori, i canottieri... Loro, come [illegible] difendersi [illegible] colpa, quasi quasi fanno esibizione di gallismo, di machismo, raccontando imprese mai avvenute. Ma tutto il lessico barcellonese è improntato, [illegible] sempre al sesso, all'amore: persino la moglie di Samaranch, presidente del Cio, per definire [illegible] città dice [illegible] innamorare a prima vista, e rilascia dichiarazioni da stampa rosa [illegible] lona morbida e malleata.

Gian Paolo Ormezzano

[illegible]

Il Coni contro la Fidal, a Barcellona come quattro anni fa a Seul: allora [illegible] diede il visto per la 4x400, stavolta non lo ha dato per la 4x100. I meriti passati dei velocisti staffettisti, quinti l'anno scorso al Mondiale, non sono serviti nel processo al Foro Italico, processo in cui c'era sì per loro il testimone, ma d'accusa.

Il trionfo nell'Europeo Under 21 è diventato un pesante fardello per la squadra di Maldini

Italia condannata all'oro, che guaio

Il ct: se sbagliamo, diranno che siamo stati fortunati
Domani si comincia, l'esordio è contro gli Stati Uniti

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

La Fifa ha già fatto i conti. Con la presenza ai Giochi '92 l'Italia del calcio raggiunge la Jugoslavia (stavolta assente per i noti motivi) a quota 11 nelle partecipazioni olimpiche. «Potete passare in testa la prossima volta - sottolinea Guido Tog[illegible], capo ufficio stampa della federazione internazionale - ma intanto cominciate a vincere la seconda medaglia d'oro dopo quella del '36. E' passato già troppo tempo». Dello stesso idea è il presidente Antonio Matarrese, in arrivo oggi, col quale Cesare Maldini è in perenne conflitto ideologico.

Una sfida dialettica, anche [illegible] nei confronti testa a testa i rapporti sono meno tesi. Il ct risponde a una domanda giornalistica: «Io sino a [illegible] ho sempre creduto che alle Olimpiadi fosse importante partecipare». Una battuta, è chiaro, con qualche sottinteso. C'è sempre qualche sbavatura a livello federale fra voglie, sogni e risultati. Il presidente aveva già eccepito sul gioco dell'Under 21, cresciuta nel tempo e adesso trapiantata a Barcellona con l'aggiunta di Fer[illegible], prima di dover applaudire il trionfo europeo.

Cesare Maldini, la cui personalità è in continua e piacevole crescita, dice che avrebbe voluto godersi maggiormente la vitto[illegible] nel campionato d'Europa. «Ci sarebbe voluto un intervallo più lungo fra le due competizioni».

Non va oltre, [illegible] si capisce: [illegible] l'Italia non vince questa Olimpiade (che gli osservatori neutrali assegnano alla Spagna) nei ricordi di casa l'Europeo verrà cancellato in fretta. «E qualcuno dirà che per vincerlo abbiamo avuto fortuna», dice.

L'atmosfera è questa, il caldo e l'umidità non aiutano ad [illegible]. E neppure l'avvio del[illegible] macchina organizzativa. Al primo allenamento gli azzurri (colpa degli errori dell'autista) sono giunti [illegible] ritardo trovando un'altra squadra già in campo per l'allenamento. Tutto serve a complicare la vita di [illegible] gruppo.

Oggi si torna, comunque, nel normale clima calcistico. Quello di una vigilia: allenamento di rifinitura, interviste, formazioni. Quella statunitense [illegible] nel vago, dal team arrivano notizie di infortuni ma soprattutto di timori. L'Olimpica non è la Nazionale maggiore, si vorrebbe pietà dagli azzurri. Maldini respinge questo trappole: «Guardiamo a casa nostra, la squadra non segna molto ma prende anche pochi gol, questo [illegible] bene. Non temo l'impatto con il Camp Nou. Solo l'entrare [illegible] questi grandi stadi ti carica. Speriamo [illegible] gente, sarebbe importante».

Dino Baggio e Albertini, gli ultimi infortunati, stanno [illegible]. Tardelli [illegible] raffreddato, ma [illegible] deve andare in campo.

[illegible] Melli: «Spero di incontrare e conoscere i cestisti [illegible] e anche Carl Lewis. Ma [illegible] dovete pensare che io consideri la trasferta a Barcellona come una vacanza: siamo qui molto determinati, ci siamo presi una pausa dai pensieri [illegible] campionato, ma vogliamo arrivare fino in fondo. Siamo consci [illegible] nostre responsabilità. Ma non sottovalutiamo nessuno, neppure gli Usa: corrono, sono in ascesa, bisognerà fare attenzione».

Gli arbitri intanto hanno avuto ieri l'ultima rinfrescata [illegible] nuovo regolamento, sulla limitazione del passaggio [illegible] portiere. Siamo alle ultime grandi manovre. Domani si parte. Tanto per dare [illegible] mano all'organizzazione che teme i vuoti negli stadi olimpici, il Barcellona porta qualche motivo di interesse locale. [illegible] maggiore osservato fra gli olimpici da parte di Cruyff è il 19enne Ronnie Ekelund [illegible] Broendby, centrocampista dell'olimpica danese. Domenica a Saragozza per Danimarca-Messico il tecnico manderà l'osservatore Slot a controllare [illegible] ragazzo. E' già pronto il contratto per un'opzione, Ekelund potrebbe cominciare a giocare nella seconda squadra del Barcellona, che gioca in B.

L'unico vantaggio che ha Maldini è quello di poter mandare in campo i giocatori a mercato italiano (il grosso almeno) concluso. Anche per questo, forse, gli azzurri sono molto sereni. Tutti vorrebbero giocare, tutti (troppo buoni) sono pronti [illegible] aspettare. Questo almeno dicono.

Corini [illegible] ad una svolta della vita: «L'Europeo Under 21 è stato splendido, que[illegible] Olimpiade una favolosa [illegible] ventura, la prossima stagione nella Samp la prova del nove. Alla Juve stavo bene, [illegible] avevo spazio. Nella Samp lo troverò». Lo spazio è davvero tutto per chi ha voglia di respirare.

[illegible]

[illegible]

Lo spagnolo Diaz per gli azzurri

BARCELLONA. Sarà lo spagnolo Manuel Diaz Vega ad arbitrare la partita inaugurale del tor[illegible] olimpico di calcio, che vedrà l'Italia e gli Stati Uniti scendere sul campo domani, vigilia dell'apertura ufficiale dei Giochi.

Ecco gli altri arbitri sorteggiati. **Polonia-Kuwait:** Escobar (Par); **Spagna-Colombia:** Mark (Gbr); **Egitto-Qatar:** Don (Gbr); **Svezia-Paraguay:** Spassov (Bul); **Marocco-Corea:** Angeles (Usa); **Danimarca-Messico:** Baldas (Ita); **Ghana-Australia:** Bujsaim (Eau); **Italia-Polonia:** Don (Gbr); **Usa-Kuwait:** Lim Kee (Mri); **Spagna-Egitto:** Rezende (Bra); **Colombia-Qatar:** Brizio (Mex); **Svezia-Marocco.** Torres (Col); **Paraguay-Corea:** Sendid (Alg); **Danimarca-Ghana:** Escobar (Par); **Messico-Australia:** Tachi (Jpn).

La cerimonia inaugurale, in programma dalle ore 20 di sabato nello stadio di Montjuich, avrà 65 mila spettatori e più [illegible] miliardo di telespettatori. Per la prima volta parteciperanno 25 top model internazionali, fra le quali Paola Dominguin, figlia del famoso torero e di Lucia Bosè: indosseranno capi dei più noti stilisti spagnoli. Per illuminare l'esibizione di migliaia di figuranti sul prato dello stadio e la sfilata di delegazioni occorreranno due milioni e 300 mila watt. Saranno utilizzate [illegible] tonnellate di polvere per i fuochi pirotecnici.

Melli e Buso ritratti con la mascotte dei Giochi: sorridono, ma sentono il peso dei favori del pronostico

GIOCHI FLASH

[illegible] con il lutto per Borsellino?

BARCELLONA. Il clan azzurro è rimasto molto colpito dalla strage di Palermo. «Se ci chiedono di giocare con il lutto al braccio - ha detto [illegible] calciatore Corini - lo faremo molto volentieri». Oggi sarà presa una decisione in proposito. Alcuni atleti hanno [illegible]che proposto di far celebrare una messa in memoria del giudice Borsellino e della sua [illegible].

Consolo è [illegible] numero 2 della Fina

BARCELLONA. Il presidente della Federnuoto, [illegible] Consolo, [illegible] stato eletto vicepresiden[illegible] della Federazione mondiale (Fina). Alla presidenza è stato riconfermato all'unanimità l'algerino Mustapha Larfaoui.

Alzabandiera Chad disertato dai delegati

BARCELLONA. La [illegible] di alzabandiera [illegible] si è svolta in ritardo [illegible] i delegati di quel Paese, che sono poi stati rintracciati [illegible] una sala giochi, impegnatissimi di fronte ad alcuni videogame.

[illegible] nuovo in libertà i bagarini fermati

BARCELLONA. Sono stati rimessi in libertà i quattro bagarini americani [illegible] l'altro giorno: la legge spagnola infatti non considera il bagarinaggio un reato, ma soltanto una trasgressione amministrativa. Ai quattro sono stati restituiti anche i 1200 tagliandi sequestrati, fra le vibrate proteste del Comitato organizzatore dei Giochi, che presenterà ricorsi alla magistratura contro tre organizzazioni di rivendita dei biglietti.

Calcio snobbato dagli spettatori

BARCELLONA. Finora sono stati venduti circa 2.[illegible] biglietti, ma negli ultimi giorni sono cresciute le richieste per le cerimonie d'apertura e di chiusura, [illegible] gare di nuoto, judo, basket, ginnastica, scherma, lotta, canoa e baseball. In ribasso l'interesse per il torneo di calcio.

Giapponesi in crisi perché [illegible] il riso

BARCELLONA. La massiccia presenza di giapponesi ha messo in crisi il ristorante del villaggio olimpico, che aveva esaurito le riserve di riso. Di fronte alle vivaci rimostranze, l'organizzazione ha provveduto a massicci rifornimenti dell'alimento preferito dagli ospiti nipponici.

Troppi bus di servizio Tassisti in [illegible]

BARCELLONA. I tassisti locali minacciano azioni di forza se il Comitato organizzatore [illegible] ridurrà il parco autovetture, bus e navette di servizio, permettendo loro di lavorare regolarmente.

Fucili roventi per il gran caldo

BARCELLONA. Il caldo preoccupa i tiratori. Le gare infatti [illegible] svolgono al Mollet, in una conca creata appositamente per evitare l'influenza negativa del vento. Al poligono la temperatura raggiunge spesso i 40 gradi, causando il surriscaldamento delle [illegible]mi oltre all'eccessiva sudorazio[illegible] delle mani dei tiratori.

Dopo 32 anni torna [illegible] gareggiare, [illegible] i problemi non sono ancora finiti

[illegible] Africa, né inno né bandiera

«Non rappresentano tutto il nostro Paese»

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

Dal distintivo bianco che spicca sul petto di Ruyah Van Dugteren, responsabile della squadra [illegible] scherma, [illegible] colomba sembra prepararsi a un'impennata, per portare in alto il ramo di lauro che tiene nel becco. «E' un simbolo di pace: per noi sudafricani sarà [illegible] momento che entrerà nella Storia».

Sono 97, gli atleti appena sbarcati a Barcellona da Johannesburg: la prima rappresentativa che da 32 anni ottenga di poter partecipare a un'Olimpiade. E Jun Tau, piccolo maratoneta nero dell'etnia matabele, è un po' il suo simbolo: «Sì, ho 32 anni esatti: nascevo mentre il resto del mondo decretava l'embargo al nostro sport, e partecipo [illegible] un'Olimpiade proprio quando mi avvio a chiudere la carriera».

Ma i problemi non sono affatto finiti. Nel corso di una conferenza stampa, George Mluleki, vicepresidente della delegazione sudafricana, ha annunciato: «Non sarà issata la nostra bandiera e [illegible] verrà suonato neppure il nostro inno nazionale: non tutti, nel nostro Paese, considerano quella bandiera e [illegible]l'inno rappresentativi del Sud Africa». Se gli atleti sudafricani vinceranno medaglie, [illegible] alzato un vessillo appositamente [illegible]segnato per l'occasione e sarà suonato l'inno olimpico.

«Ci hanno accolti benissimo, tutti» racconta comunque Trevor Strydom, 34 anni, pentatleta. «Tutti vorrebbero le nostre magliette», insiste Abel Mokibe, 27 anni, campione nazionale di maratona. «Sbarcando all'aeroporto, ho dovuto prendermi a pizzicotti per convincermi che era tutto vero...».

Ora dormono in otto per stanza, senza problemi di apartheid. A Johannesburg o a Città del Capo, il primo effetto di questa partecipazione consisterà nell'improvvisa rimozione di uno storico black-out. Da [illegible]ntadue anni, in risposta all'embargo sportivo, durante tutte le Olimpiadi gli schermi della tv sudafricana restavano muti. Lo racconta Mark Perrow, canoista: «Riuscivamo a conoscere qualche risultato solo indirettamente, captando le trasmissioni radio della Bbc». Anche questo sarà segnale di una terribile era che si chiude?

Eh no, «no politics». Gli 86 bianchi e 11 neri che compongono la delegazione (fra i «coloureds», tre ragazze) hanno sottoscritto l'impegno a evitare qualsiasi riferimento alla situazione interna. Ian Aislie, velista di Durban, si spinge ad ammettere che in Sud Africa «oggi le cose vanno meglio che nel passato, ma un po' peggio rispetto a tre mesi fa». Dan Moyo, 32 anni, assistente del capo delegazione, spiega che la sproporzione fra atleti bianchi e neri deriva solo [illegible] fatto che questi ultimi fino a [illegible] hanno avuto minori opportunità. «Ma il futuro sarà diverso», giura: [illegible] partecipanti alle gare. [illegible] comitato olimpico del Sud Africa ha portato a Barcellona anche venti adolescenti poveri, e neri, che praticano lo sport: rappresentano gli atleti del 1996, le speranze di Atlanta.

Kokie Yawa e Zithulele Singe, due membri [illegible] colore della squadra di atletica sudafricana. La delegazione di Johannesburg [illegible] composta da 97 elementi 86 bianchi e 11 neri

Speranze di medaglie? Squalificato [illegible] primatista mondiale di lancio del giavellotto, Tom Petranoff (aveva preso parte ai Giochi di Los Angeles [illegible] la squadra americana), ammalata Zola Budd, le prospettive paiono circoscritte ai 10 mila metri di Elena Meyer e forse alle competizioni equestri. Ma non importa: il vero successo è nel trovarsi qui. A patto che [illegible] tiri fuori i braccialetti.

Sì, i braccialetti: ecco l'elemento che in [illegible] qualsiasi di questi Giochi potrebbe dare alla partecipazione sudafricana un segno diverso. Pochi giorni prima che la delegazione partisse, [illegible] giunto il sospirato «sì» di Nelson Mandela. Il simbolo della lotta alla segregazione razziale (che sarà a Barcellona sabato) aveva però chiesto agli atleti di indossare un [illegible]plice braccialetto con la scritta «Peace and Freedom». Ma il comitato olimpico di De Klerk ha impedito anche questo: invocare libertà e pace, in un Sud Africa che attende l'arrivo dell'inviato dell'Onu, sarebbe stato gesto politico. [illegible] quei braccialetti, adesso, non c'è traccia [illegible] polsi degli atleti. Chi arriverà in zona medaglia riceverà dallo sponsor 50 mila rand, [illegible] mila dollari. Ma se poi vince un nero, quel braccialetto non sarà sventolato dinanzi al mondo?

Giuseppe Zaccaria

Pescante boccia la 4x100 maschile di atletica

La staffetta resta a casa non succedeva dal 1920

BARCELLONA. La staffetta italiana 4x100 maschile, per la prima volta nella storia dei Giochi dal 1920 ad oggi, non parteciperà alle Olimpiadi. Lo ha deciso il capodelegazione italiano Mario Pescante, dopo un lungo e franco colloquio svoltosi a Roma, presso la sede della Federazione [illegible] atletica alla Camilluccia, [illegible] il presidente Gianni Gola.

«I motivi per cui gli azzurri restano a casa - ha dichiarato Pescante - sono tre. Il primo è che, d'accordo con la stessa Fidal, avevamo concordato un limite di 38"60. Questo tempo non è stato neanche avvicinato. Il secondo è che erano state anche concordate le sedi e le date dei test ufficiali: 15 luglio a Nizza e 21 luglio al Sestriere. A chi obietta che le condizioni del Sestriere sono state avverse, si può rispondere che in altura i velocisti ricevono comunque un sostanzioso aiuto. Il terzo motivo va ravvisato nel fatto che attualmente la nostra atletica non ha neanche un velocista in grado di partecipare ad una semifinale olimpica a titolo individuale. Se ne avesse avuto almeno un paio, sarebbe stato automatico iscrivere gli altri per completare il quartetto. Al momento attuale la nostra velocità non è in condizione di [illegible] frontare un impegno olimpico».

Pescante ha anche esplicitamente chiarito che si tratta di una decisione squisitamente tecnica e che non ha nessun [illegible]tento di valutazione politica dell'operato della Fidal.

Lo stesso capodelegazione italiano ha comunicato che le due saltatrici in lungo Antonella Capriotti e Valentina Uccheddu parteciperanno ai Giochi avendo ottenuto, sempre al Sestriere, il minimo richiesto di metri 6,70.

[illegible] Loriga

LA KRABBE SI CONSOLA

«Vedete, ho una cera perfetta»

AMSTERDAM. Giornata di relax per la velocista tedesca Katrin Krabbe, grande assente ai Giochi di Barcellona. La tedesca, dopo aver deciso di rinunciare alle Olimpiadi in seguito alla squalifica (poi annullata) per doping che aveva compromesso la sua preparazione, ieri si è recata ad Amsterdam e si è fatta ritrarre accanto alla sua controfigura in cera esposta nel Museo Madame Tussaud's.

«Che [illegible]»

Cestiste azzurre via per i Giochi

ROMA. «Una farsa colossale come questa [illegible] l'ho mai vista in vita mia. E' assurdo che il Cio, al contrario dell'Onu, [illegible] tre giorni dai Giochi [illegible] abbia ancora stabilito se escludere o [illegible] la Jugoslavia, mettendo così in estrema difficoltà tutti coloro che vi partecipano, noi per primi in quanto ripescati». Così Francesco Novarina, ct del basket femminile, prima di imbarcarsi [illegible] le azzurre per Barcellona nonostante l'incertezza [illegible] ancora permaneva sulla partecipazione, prima della decisione del Cio in [illegible]. «Scusate lo sfogo - prosegue - [illegible] per un attimo mettetevi [illegible] nostri panni: non sappiamo ancora se, [illegible] volta in Spagna, saremo considerati come una squadra olimpica o solo come un gruppo di italiani in vacanza all'estero». Con il ct sono partite Arcangeli, Bastiani, Costalunga, Follin, Paparazzo, Pollini, Salvemini, Stanzani, Rossi, Todeschini, Tufano e Passaro.

[illegible]

Surfista inglese ko per infezione

LONDRA. L'acqua inquinata del mare della Catalogna è stata messa pesantemente sotto ac[illegible] da Barrie Edgington, l'atleta britannico favorito per la conquista della medaglia d'oro di windsurf.

L'inglese ha contratto un'infezione intestinale della quale - a suo dire - [illegible] responsabile la «fetida acqua di Barcellona».

«Di solito non mi ammalo - ha dichiarato Edgington [illegible]ntrando a Londra, dove si curerà in [illegible] dell'inizio delle gare, previsto per lunedì prossimo - ma quell'acqua fa proprio schifo. Allenandoci con gli altri surfisti abbiamo visto galleggiare [illegible] tutto: topi, preservativi, buste di plastica. Abbiamo incontrato perfino frigoriferi arrugginiti che dovevamo preoccuparci [illegible] schivare durante i nostri percorsi. E non [illegible] solo a stare male: molti altri atleti hanno accusato i miei stessi sintomi».

E' l'impegno di Pato, approdato al club granata dopo il divorzio dal Genoa

Aguilera, col Toro tre anni di gol

«Non rimpiangerò Skuhravy»

MADONNA DI CAMPIGLIO
DAL NOSTRO INVIATO

Quando, nell'estate 1989, sbarcò in Italia i sampdoriani risero [illegible] scherno e i genoani allibirono. «Ma come, possibile che questo piccoletto sarà il nostro centravanti?». Pochi mesi e i tifosi blucerchiati non ridacchiavano più mentre i cugini rossoblù gongolavano, [illegible] nella punta dal fisico lillipuziano il nuovo idolo. Parliamo di Carlos Alberto Aguilera detto Pato, [illegible] Anatroccolo, ora al servizio del Torino.

Nel ritiro di Madonna di Campiglio il miniattaccante uruguaiano (è alto 1,66) si racconta così. [illegible] settembre compirò 28 [illegible] sono figlio [illegible] netturbino, il pallone mi ha dato tutto, con me Dio è stato davvero generoso. Ho giocato con il Nacional e il Peñarol di Montevideo, in Colombia nell'Indipendiente di Medellin, in Messico nell'Università Guadalajara. In Messico guardavo alla tv le partite del vostro campionato e mai, allora, avrei immaginato che ne sarei diventato protagonista. [illegible] è [illegible] un grosso merito è dell'allenatore Scoglio che mi ha chiamato [illegible] Genoa. E' stato [illegible] coraggioso, perché ci voleva davvero molto coraggio per portare nel vostro campionato un calciatore poco conosciuto e con un fisico come il mio. Fui acquistato insieme ai connazionali [illegible] Paz e Perdomo...».

Già, quel Paz considerato un ingegnere [illegible] centrocampo che poi si rivelò modesto ragioniere. E quel Perdomo lento [illegible] un pachiderma e che Boskov sbeffeggiò: «Gioca meglio il mio cane». Aguilera [illegible] la testa: «Paz aveva già i suoi anni, Perdomo fu sfortunato, [illegible] gli [illegible] concessa la stagione [illegible] riscatto. Non nego che l'essere arrivato [illegible] sconosciuto mi ha aiutato: nessuno m'intervistava, [illegible] pretendeva nulla. [illegible] ho potuto superare senza grosse critiche le difficoltà iniziali che in [illegible] terribili per un sudamericano. In Uruguay è più facile, tutti praticano la zona, il ritmo, a [illegible] dei campi che sono disastrosi, è lento, lo stress non esiste quasi. [illegible] voi, invece, [illegible] non [illegible] pre al [illegible] vai incontro a figuracce. Io [illegible] ne ho mai fatte, grazie al cielo sono riuscito a [illegible] sempre la forma, tant'è [illegible] che in tre campionati solo una volta [illegible] escluso [illegible] formazione. Accadde due anni fa, a Lecce. Bagnoli, un vero duro che nel chiuso degli spogliatoi fa [illegible] fas paura, mi spedì in tribuna senza [illegible] spiegazioni. Anche se vincemmo 3-0 fu la peggiore mia domenica».

A proposito di periodi brutti, lei ha conosciuto la galera, [illegible] giorni nel [illegible] di Marassi... Pato sorride pallidamente: «Una storiaccia... è colpa mia, solo mia, sono stato un ingenuo. [illegible] ottobre ci sarà il processo». Per chi [illegible] lo [illegible] il centravanti uruguaiano comparirà [illegible] tribunale [illegible] l'accusa [illegible] favoreggiamento [illegible] prostituzione e detenzione di un grammo di cocaina: la vicenda fa parte di un'inchiesta della magistratura genovese su un giro di donnine e droga organizzato da malavitosi italiani e sudamericani. Secondo i difensori [illegible] Pato, Aguilera è finito [illegible] guai per eccessivo candore, non ha nulla da temere, tanto è vero che [illegible] liberato subito. In tempo per andare in campo la domenica. «Contro l'Ascoli - ricorda il giocatore - serviva la vittoria per [illegible], battemmo i marchigiani 2-0, presi [illegible] traversa. Il pubblico fu meraviglioso con me».

Lo è sempre stato, addirittura i tifosi hanno raccolto [illegible] mila firme per convincere il presidente Spinelli a tenere Aguilera. Il quale precisa: «Le firme furono 63 mila, purtroppo non servirono a nulla, Spinelli non mi ha mai potuto vedere. Comunque, è storia [illegible] parliamo del Toro. Anche senza Lentini, [illegible] sii in grado di arrivare [illegible] le prime 5-6. Al Genoa [illegible] mio fianco [illegible] spalla potente come Skuhravy, qui potrò contare su Casagrande e Silenzi, [illegible] posso [illegible] ottimista. Dovunque sono andato ho sempre segnato, al Genoa ho realizzato 8 gol il primo campionato, 15 il secondo, 10 l'ultimo. M'auguro di ripetermi nei [illegible] anni granata. [illegible] tornerò a [illegible] voglio lasciare [illegible] Toro un gran ricordo [illegible]».

Claudio Giacchino

Martin Vazquez (a sinistra): lo rivogliono in Nazionale ma il suo inserimento è un problema per Mondonico (sotto)

Pato Aguilera ha segnato 33 gol nei tre anni al Genoa e promette di fare altrettanto in maglia granata

NUOVA NOMINA

Vacchina vice-Borsano

[illegible] In un incontro con [illegible] di azionisti il presidente del Torino, Borsano, ha ufficializzato la nomina a procuratore della società del rag. Pier Giorgio Vacchina che, considerati gli impegni parlamentari [illegible] massimo dirigente granata, lo affiancherà nella conduzione del club. [illegible] azionisti - afferma un comunicato del Torino Calcio - pur suggerendo al presidente maggior prudenza nelle pubbliche dichiarazioni, hanno [illegible]preso le motivazioni della [illegible]pagna acquisti [illegible] hanno [illegible]toscritto gli abbonamenti anche per la prossima stagione.

[illegible] Barcellona intanto si apprende che il nuovo ct spagnolo, Javier Clemente, punterà al recupero di Vazquez in vista delle qualificazioni per i Mondiali '[illegible] - dice il neo ct - è uno dei giocatori di maggior classe del Paese, e poiché [illegible] che al Toro è in discussione [illegible] ritorno al [illegible] o in qualche club spagnolo».

Per le serie A e B

Il computer vara oggi i calendari

ROMA. Quasi 400 ore di lavoro al computer per «costruire» i calendari dei campionati di calcio '92-93 che vengono [illegible] presentati nel salone d'onore [illegible] Coni. Ci [illegible] il presidente del Coni, Gattai, al [illegible] fianco il presidente della Federcalcio Matarrese con i presidenti delle Leghe Nizzola, Abete e Giulivi.

Il «cervellone» ha dovuto tenere conto di un'infinità di variabili e di raccomandazioni: dagli impegni della nazionale a quelli delle varie squadre impegnate nelle Coppe europee, dal [illegible] Coppa Italia fino alla coincidenza [illegible] manifestazioni extracalcistiche che potrebbero [illegible] problemi di ordine pubblico.

«Per le soste in coincidenza [illegible] gli impegni della nazionale - ha [illegible] il segretario [illegible] Lega, Guglielmo Petrosino - cercheremo di evitare incontri impegnativi [illegible] domenica precedente per le squadre che danno tanti giocatori alla nazionale. [illegible] abbiamo cercato di farlo anche per le Coppe europee».

E' stato deciso di osservare il principio dell'alternanza nelle città dove esistono due squadre. Così chi ha esordito tra le mura amiche nel campionato scorso, in questo dovrà andarsene in trasferta. Stesso discorso per i derby, p[illegible] prima della quinta giornata.

Le prime cinque classificate [illegible] stagione '91-92 saranno considerate [illegible] di serie e non [illegible] incontreranno prima della terza giornata. [illegible] cinque «bel[illegible]» [illegible] Milan, Juve, Torino, Napoli e Roma. Samp e Parma, insieme [illegible] l'Inter, saranno dunque «mine» vaganti. Un av[illegible] per le grandi, dunque, l'esperimento dell'anno [illegible] partita a rischio [illegible] prima giornata non aveva infatti dato i risultati sperati.

Capello studia

[illegible] Milan per quattro traguardi

MILANO. Capello dà il via al turn over per gestire l'abbondante rosa di cui dispone ed evitare mugugni tra i tanti campioni, tutti desiderosi di giocare. «Sarà un Milan a più facce - dice il tecnico - con combinazioni va[illegible] in modo da schierare sempre la formazione migliore in grado di offrire il 100 per cento di [illegible]dimento. Niente Milan uno o due, [illegible] tanti [illegible] dove tutti avranno il loro spazio. Gli esclu[illegible] potranno [illegible] diritti perché [illegible] momento [illegible] firma sapevano benissimo che c'era la possibilità di finire anche in tribuna o in panchina».

Per Capello [illegible] quattro gli obiettivi [illegible] raggiungere: la Supercoppa Italiana, la Coppa Italia, lo scudetto e la Coppa Campioni. [illegible] centrarli tutti la rosa è appena sufficiente, [illegible] conto anche degli impegni dei singoli con le rispettive nazionali e perché nessuno è in grado [illegible] dare il massimo in tre partite di seguito come succederà spesso. Quindi il turn over è indispensabile. E per me sarà molto stimolante gestire [illegible] così ampia». Anche il gioco rossonero muterà in parte [illegible] schemi attuali «perché ormai tutti ci conoscono e bisogna trovare delle varianti. Per questo sto già esaminando le gare dello scorso anno per evitare di ripetere certi errori e apportare correttivi». Capello utilizzerà Lentini preferibilmente [illegible] fascia destra, mentre Albertini, l'erede di Ancelotti, «è giovane e va aiutato». In difesa, il tecnico [illegible] affiderà sul nucleo storico al quale [illegible] i jolly Eranio e Massaro, già provato con buoni risultati nella posizione di terzino. «Rossi e Antonioli sono sullo stesso piano».

Ieri a Milanello, Berlusconi si è fatto curare una distorsione alla caviglia sinistra: vedrà il Milan giovedì 30 a Monza. [n. scr.]

CICLISMO

Al Tour scaramucce tra i due big, ma alla fine vince per distacco il francese Colotti

Chiappucci deve fare l'Indurain

L'azzurro annulla [illegible] strana fuga dello spagnolo

MONTLUÇON
DAL NOSTRO INVIATO

Il campione del mondo Gianni Bugno, pentito dei propri peccati, dichiara: «L'hanno prossimo correrò il Giro d'Italia e il Tour. Ho capito che il Giro non [illegible] può abbandonare». Perdoniamogli dunque la sconfitta francese e riassumiamolo subito tra i nostri beniamini. Chiappucci riceve offerte ricchissime [illegible] squadra spagnola Festina, ma la Carrera gli ricorda che il contratto scade [illegible] '93 e c'è anche un'opzione per il '94.

Da parte nostra, ci ricordiamo che ieri [illegible] svolta la 17ª tappa, da La Bourboule a Montluçon. Riferiamone.

Nemmeno il passista cronohombre spagnolo è di legno, perciò può saltargli in mente di prendersi una straordinaria licenza. Miguel Indurain, il campione della difesa ad oltranza, attacca. E quando, dove lo fa? All'inizio di una insignificante, pacifica tappa di pianura, che grazie all'eccezionale [illegible]nimento smette di essere insignificante e pacifica.

Al 27° chilometro l'australiano Neil Stephens avverte l'urgenza di tentare la fuga e si soddisfa. Egli è domiciliato [illegible] quartieri più poveri della classifica, è un ospite inoffensivo del Tour. Ma Indurain decide, provocando incredulità e sbalordimento, d'agganciarglisi alla ruota. L'inedita coppia si avvantaggia di 20" e Chiappucci, riavutosi dalla sorpresa («attaccante [illegible] io, mica Miguel»), raduna la Carrera e apre una violentissima caccia. L'australiano Stephens si interroga: è davvero Indurain il corridore che m'accompagna, o vaneggio? Non riesce a convincersi. Per l'emozione, non riesce neanche a pedalare. Lo stato confusionale di Stephens favorisce Chiappucci che piomba sul due, li supera e si ritrova solo [illegible] comando. E' appena il 46° chilometro, ne mancano 142 [illegible] traguardo.

Indurain, visto Chiappucci in piena attività offensiva, pensa: «Ah, meno male, posso anche oggi esercitare la mia professione di difensore della maglia gialla. [illegible] che [illegible] cercava il [illegible]ro: provocare il contrattacco per di[illegible] contrattaccando a [illegible] volta. Felicemente esegue e si porta dietro Colotti, [illegible]sen e Sergeant. Chiappucci [illegible] Siamo qui, Claudio, tutto bene? Chiappucci molla, e molla anche Miguel. Colotti, Sergeant e Massen prendono indisturbati il largo. Fine del primo atto.

Atto secondo. Il belga Sergeant, l'olandese Massen e il francese Colotti si separano [illegible] resto della corsa del tempo necessario per fermarsi, volendo, a prendere un caffè. [illegible] che se ne scopra il preciso movente, Sergeant a un certo punto interrompe i rapporti di collaborazione. Viene sollecitato ad insistere: nulla. Sopraggiunge l'a[illegible] ammiraglia della sua squadra, la Panasonic, e lo avverte: guarda che, se continui a [illegible] il [illegible] i ragazzi dietro si [illegible] t'inseguono, t'acchiappano e stasera a casa sono dolori. Non vuole [illegible] Massen è sconsolato. Colotti ha un'idea (me ne vado) e la attua. Fine dell'atto secondo.

Atto terzo. Jean Claude Colotti [illegible] solo, sempre più solo fino all'arrivo. Taglia il traguardo esibendosi nell'imitazione [illegible] corridore che delira. Staccato in classifica generale [illegible] ore, 52 minuti e 30 secondi alla partenza, [illegible] riconosce nel pomeriggio del medesimo giorno più vicino alla maglia gialla [illegible] 16 minuti e 16 secondi. A 3'31" da Colotti si p[illegible] e il reo di ignavia pedalatoria Sergeant. Quindi arrivano isolati Louviot e Nulens, seguiti da Lilholt. La volata del gruppo [illegible] la vince il velocista francese Jalabert. Lo battono in tre: [illegible], Van Poppel e De Clercq, per il settimo posto. Poveri sprinter, che disgrazia è [illegible] capitata [illegible] questo Tour. Dopo tutto, Cipollini [illegible] fatto bene a tornarsene in Toscana: qui tra attacchi, contrattacchi e fughe, agli specialisti del rush non [illegible] restata che la speranza in un futuro migliore.

Gianni Ranieri

Il francese Colotti all'arrivo

IL GRUPPO A [illegible]

Ordine d'arrivo. 1. J[illegible] Claude Colotti (Fr), 189 km in 4h 34'55". [illegible] 41,248 km/h; 2. [illegible] (Ol) a 3',31"; 3. Sergeant (Bel) st; 4. Louviot (Fr) a 8'34"; 5. Nulens (Bel) st; 6. Lilholt (Dan) a 15'43"; 7. Museeuw (Bel) a 16'15"; 8. Van Poppel (Ol); 9. De Clercq (Bel); 10. Ja[illegible] (Fr) [illegible]. Classifica generale. 1. Indurain; 2. Chiappucci a 1'42"; 3. Hampsten a 8'07"; 4. Lino a 9'22"; 5. Bugno a 10'09"; 6. Delgado a 11'50"; 7. Breukink a [illegible]"; 8. Perini a 16'56"; 9. Roche a 17'12"; 10. Vona a 19'22". Oggi. Montluçon-Tours, 18ª tappa di 212 km in pianura.

Alesi, rotto il motore

Le prove Ferrari ieri a Imola sono finite male

[illegible] La Ferrari ha concluso ieri mattina, [illegible] anticipo, la serie di [illegible] programmati da lunedì nel circuito [illegible] Santerno. Jean Alesi, [illegible] volante di una [illegible] sperimentale, aveva il compito di simulare un Gran Premio per una prova di motore proiettata sul futuro, ma dopo [illegible] giri il propulsore ha ceduto [illegible] schianto.

In precedenza il francese si era già fermato per un testa-coda [illegible] secondo passaggio e per un «dritto» al ventesimo. La scuderia di Maranello non cercava tempi di rilievo.

E' chiaro tuttavia che il lavoro non è andato come era auspicabile. Continuano le difficoltà sia per il «dodici cilindri» che per l'aerodinamica della vettura. I [illegible] ripresi sulla [illegible] pista [illegible] 3 [illegible] 5 agosto. Da oggi [illegible] squadre di F1 [illegible] a Hockenheim per il G. P. di Germania che prenderà il via domani [illegible] qualificazioni.

PALLAVOLO

Programmi di A1 e A2

Il 20 settembre parte la caccia alla Maxicono

BOLOGNA. La Lega volley ha diramato i [illegible] dei campionati nazionali di pallavolo maschile per la stag[illegible] 1992-93. Questa [illegible] prima giornata [illegible] A1 (campione in carica la Maxicono Parma) in programma il 20 settembre. Panini Modena-Sisley Treviso; Si[illegible] Falconara-Maxicono Parma; Mediolanum Milano-Olio Venturi Spoleto; Lazio-Gabeca Montichiari; [illegible] Padova-Acqueter Brescia; Jockey Schio-Porto Ravenna; Centro Matic Prato-Alpitour Cuneo. Il girone di andata terminerà il 27 dicembre, il ritorno il 21 marzo. Qua[illegible] giorni dopo i play-off [illegible] la finale al meglio dei cinque incontri in programma dall'1 al 15 maggio. Il campionato di [illegible] [illegible]derà il 2 maggio.

Intanto, a Barcellona, il congresso della Federazione Internazionale ha rieletto alla presidenza il messicano Acosta: nel consiglio entra il presidente della Federvolley, Catalano.

Il trionfo nell'Europeo Under 21 è diventato un pesante fardello per la squadra di Maldini

Italia condannata all'oro, che guaio

Il ct: [illegible] sbagliamo, diranno che siamo stati fortunati
Domani si comincia, l'esordio è contro gli Stati Uniti

Maili e Buso ritratti con la mascotte dei Giochi: sorridono, ma sentono il peso dei favori del pronostico

BARCELLONA
[illegible] NOSTRO INVIATO

La Fifa ha già fatto i conti. Con la presenza ai Giochi '92 l'Italia del calcio raggiunge la Jugoslavia (stavolta assente per i noti motivi) a quota 11 nelle partecipazioni olimpiche. «Potete passare in testa la prossima volta - sottolinea Guido Tognoni, capo ufficio stampa della federazione internazionale - ma intanto cominciate e vincere la seconda medaglia d'oro dopo quella del '36. E' passato già troppo tempo». Della stessa idea è il presidente Antonio Matarrese, in arrivo oggi, col quale Cesare Maldini è in perenne conflitto ideologico.

Una sfida dialettica, anche se nei confronti testa a testa i rapporti sono meno tesi. Il ct risponde a una domanda giornalistica: «Io sino a ieri ho sempre creduto che alle Olimpiadi fosse importante partecipare». Una battuta, è chiaro, con qualche sottinteso. C'è sempre qualche sbavatura a livello federale fra voglie, sogni e risultati. Il presidente aveva già eccepito sul gioco dell'Under 21, cresciuta nel tempo e adesso trapiantata a Barcellona con l'aggiunta di Ferrante, prima di dover applaudire il trionfo europeo.

Cesare Maldini, la cui personalità è in continua e piacevole crescita, dice che avrebbe voluto godersi maggiormente la vittoria nel campionato d'Europa. «Ci sarebbe voluto un intervallo più lungo fra le due competizioni».

Non va oltre, ma [illegible] capisce: [illegible] l'Italia non vince questa Olimpiade (che gli osservatori neutrali assegnano alla Spagna) nel ricordi di [illegible] l'Europeo verrà cancellato in fretta. «E qualcuno dirà che per vincerlo abbiamo avuto fortuna», dice.

L'atmosfera è questa, il caldo e l'umidità non [illegible] ad essere sereni. E neppure l'avvio della macchina organizzativa. Al primo allenamento gli [illegible] (colpa degli errori dell'autista) sono giunti in ritardo trovando un'altra squadra già in campo per l'allenamento. Tutto serve a complicare la vita [illegible] un [illegible].

Oggi si torna, comunque, nel normale clima calcistico. Quello di una vigilia: allenamento di rifinitura, interviste, formazioni. Quella statunitense è nel vago. [illegible] team arrivano notizie di infortuni ma soprattutto di timori. L'Olimpica non è la Nazionale maggiore, si vorrebbe pietà dagli azzurri. Maldini respinge queste trappole: «Guardiamo a casa nostra, la squadra [illegible] segna molto ma prende anche pochi gol, questo è un bene. Non temo l'impatto [illegible] il Camp Nou. Solo l'entrare in questi grandi stadi ti carica. Speriamo ci sia gente, sarebbe importante».

Dino Baggio e Albertini, gli ultimi infortunati, stanno bene: Tardelli è raffreddato, ma non deve andare [illegible] [illegible].

Dice Melli: «Spero di incontrare e conoscere i cestisti statuni[illegible] e anche Carl Lewis. Ma non dovete pensare che io consideri la trasferta a Barcellona come una vacanza: siamo qui molto determinati, ci siamo presi una pausa dai pensieri del campionato, ma vogliamo arrivare [illegible] in fondo. Siamo consci delle nostre responsabilità. Ma non sottovalutiamo nessuno, neppure gli Usa: corrono, [illegible] in esce[illegible] bisognerà fare attenzione».

Gli arbitri intanto hanno [illegible]to ieri l'ultima rinfrescata sul nuovo regolamento, sulla limitazione del passaggio al portiere.

Siamo alle ultime grandi mano[illegible]. Domani [illegible] parte. Tanto per dare [illegible] mano all'organizzazione che [illegible] i vuoti negli stadi olimpici, il Barcellona porta qualche motivo di interesse locale. Il maggiore osservato fra gli olimpici da parte di Cruyff è il 19enne Ronnie Ekelund del Broendby, centrocampista dell'olimpica danese. Domenica a Saragozza per Danimarca-Messico il tecnico manderà l'osservatore Slot a controllare il ragazzo. E' già pronto il contratto per un'opzione, Ekelund potrebbe cominciare a giocare nella [illegible]conda squadra del Barcellona, che gioca in B.

L'unico vantaggio che ha Maldini è quello di poter mandare in campo i giocatori a mercato italiano (il grosso almeno) concluso. Anche per questo, forse, gli azzurri [illegible] molto sereni. Tutti vorrebbero giocare, tutti (troppo buoni) sono pronti ad aspettare. Questo almeno dicono.

Corini sa di essere ad [illegible] svolta della vita: «L'Europeo Under 21 è stato splendido, questa Olimpiade una favolosa avventura, [illegible] prossima stagi[illegible] nella Samp la prova del nove. Alla Juve stavo bene, ma non avevo spazio. Nella Samp lo troverò». [illegible] spazio è davvero tutto per chi ha voglia di respirare.

Bruno Perucca

ARBITRI

Lo spagnolo Diaz per gli azzurri

BARCELLONA. Sarà lo spagnolo Manuel Diaz Vega ad arbitrare la partita inaugurale del torneo olimpico di calcio, che vedrà l'Italia e gli Stati Uniti scendere sul campo domani, vigilia dell'apertura ufficiale [illegible] Giochi.

Ecco gli altri arbitri sorteggiati Polonia-Kuwait: Escobar (Par); Spagna-Colombia: Merk (Ger); Egitto-Qatar: Don (Gbr); Svezia-Paraguay: Spassov (Bul); Marocco-Corea: Angeles (Usa); Danimarca-Messico: Baldas (Ita); Ghana-Australia, Bujsaim (Eau); Italia-Polonia: Don (Gbr); Usa-Kuwait: Lim Kee (Mri); Spagna-Egitto: Rezende (Bra), Colombia-Qatar: Brizio (Mex); Svezia-Marocco, Torres (Col); Paraguay-Corea: Sendid (Alg); Danimarca-Ghana: Escobar (Par); Messico-Australia: Tachi (Jpn).

La cerimonia inaugurale, in programma dalle ore 20 di sabato nello stadio di Montjuich, avrà [illegible] mila spettatori e più di un miliardo di telespettatori. Per la prima volta parteciperanno 25 top model internazionali, fra le quali Paola Dominguin, figlia del famoso torero e di Lucia Bosè: indosseranno capi dei più noti stilisti spagnoli. Per illuminare l'esibizione di migliaia di figuranti sul prato dello stadio e la sfilata di delegazioni occorreranno due milioni e 300 mila watt. Saranno utilizzate 64 tonnellate di polvere per i fuochi pirotecnici.

[illegible] FLASH

[illegible] con il [illegible] [illegible] Borsellino?

BARCELLONA. Il clan azzurro è rimasto molto colpito dalla strage di Palermo. «Se ci chiedono di giocare con il lutto al braccio - ha detto il calciatore Corini - lo faremo molto volentieri». Oggi sarà presa una decisione in proposito. Alcuni atleti hanno anche proposto di far celebrare una messa in memoria del giudice [illegible] e della [illegible] scorta.

Consolo è eletto numero 2 della Fina

BARCELLONA. Il presidente [illegible] Federnuoto, Bartolo Consolo, è stato eletto vicepresidente della Federazione mondiale (Fina). Alla presidenza è stato riconfermato all'unanimità l'algerino Mustapha Larfaoui.

[illegible] [illegible] delegati

[illegible] La cerimonia di alzabandiera del [illegible] si è svolta in ritardo e [illegible] i delegati di quel Paese, che sono poi stati rintracciati in una sala giochi, impegnatissimi di fronte ad alcuni videogame.

Di nuovo in libertà i bagarini fermati

BARCELLONA. Sono stati rimessi in libertà i quattro bagarini americani arrestati l'altro giorno: la legge spagnola infatti non considera il bagarinaggio un reato, ma soltanto una trasgressione amministrativa. Ai quattro sono stati restituiti anche i 1200 tagliandi sequestrati, fra le vibrate proteste [illegible] Comitato organizzatore dei Giochi, che presenterà ricorsi alla magistratura contro [illegible] organizzazioni di rivendita dei biglietti.

[illegible] [illegible] [illegible] spettatori

BARCELLONA. Finora sono stati venduti circa 2.600.000 biglietti, ma negli ultimi giorni sono cresciute le richieste per le cerimonie d'apertura e di chiusura, le gare di nuoto, judo, basket, ginnastica, scherma, lotta, canoe e baseball. In ribasso l'interesse per il torneo di calcio

Giapponesi in crisi perché manca il riso

[illegible] La massiccia presenza di giapponesi ha messo in crisi il ristorante [illegible] villaggio olimpico, che aveva esaurito le riserve di riso. Di fronte alle vivaci rimostranze, l'organizzazione ha provveduto a massicci rifornimenti dell'ali[illegible] preferito dagli ospiti nipponici.

Troppi bus di servizio Tassisti in rivolta

BARCELLONA. I tassisti locali minacciano azioni di forza se il Comitato organizzatore non ridurrà il parco autovetture, bus e navette di servizio, permettendo loro di lavorare regolarmente.

Fucili roventi per il gran caldo

BARCELLONA. Il caldo preoccupa i tiratori. Le gare infatti si svolgono al Mollet, in una conca creata appositamente per evitare l'influenza negativa del vento. [illegible] poligono la temperatura raggiunge spesso i [illegible] gradi, causando il surriscaldamento delle armi oltre all'eccessiva sudorazione delle mani dei tiratori.

Dopo 32 anni torna a gareggiare, ma i problemi non sono ancora finiti

[illegible] Africa, né inno né bandiera

«Non rappresentano tutto il nostro Paese»

Kokie Yawa e Zithulele Singe, due membri di colore della squadra di atletica sudafricana. [illegible] delegazione di Johannesburg è composta da 97 elementi: 86 bianchi e 11 neri.

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

Dal distintivo bianco che spicca sul petto [illegible] Ruysh Van Dugteren, responsabile della squadra [illegible] scherma, [illegible] colomba sembra prepararsi a un'impennata, per portare in alto il ramo di lauro che tiene nel becco. «E' un simbolo [illegible] pace: per [illegible] sudafricani sarà un momento che entrerà nella Storia».

Sono 97, gli atleti appena sbarcati a Barcellona da Johannesburg, la prima rappresentativa che da 32 anni ottenga di poter partecipare a un'Olimpiade. E Jan Teu, piccolo maratoneta nero dell'etnia matabele, è un po' il suo simbolo. «Sì, ho 32 anni esatti: nascevo mentre il resto del mondo decretava l'embargo al nostro sport, e partecipo a un'Olimpiade proprio quando mi avvio a chiudere la carriera».

[illegible]a i problemi non sono affatto finiti. Nel corso di una conferenza stampa, George Mlieki, vicepresidente della delegazione sudafricana, ha annunciato: «Non sarà issata la nostra bandiera e non verrà suonato neppure il nostro inno nazionale: non tutti, nel nostro Paese, [illegible]siderano quella bandiera e quell'inno rappresentativi del Sud Africa». Se gli atleti sudafricani vinceranno medaglie, sarà alzato un vessillo appositamente disegnato per l'occasione e sarà suonato l'inno olimpico.

«Ci hanno accolti benissimo, tutti» racconta comunque Tre[illegible] Strydom, 34 anni, pe[illegible]tleta. «Tutti vorrebbero le nostre magliette», insiste Abel Mokibe, 27 anni, campione nazionale di maratona. «Sbarcando all'aeroporto, ho dovuto prendermi a pizzicotti per convincermi che era tutto vero...».

Ora dormono in otto per stanza, senza problemi di apartheid. A Johannesburg o a Città del Capo, il primo effetto di questa partecipazione consisterà nell'improvvisa rimozione di uno storico black-out. Da trentadue anni, in risposta all'embargo sportivo, durante tutte le Olimpiadi gli schermi della tv sudafricana restavano muti. Lo racconta Mark Perrow, canoista: «Riuscivamo a conoscere qualche risultato solo indirettamente, captando le trasmissioni radio della B[illegible]». Anche qu[illegible] sarà segnale di una terribile era che si chiude?

Eh no, «no politics». Gli 86 bianchi e 11 neri che compongono la delegazione (fra i «coloureds», tre ragazze) hanno sottoscritto l'impegno a evitare qualsiasi riferimento alla situazione interna. Ian Ainslie, velista di Durban, si spinge ad ammettere che in Sud Africa «oggi le [illegible] vanno meglio che nel passato, ma un po' peggio rispetto a tre mesi fa». Dan Moyo, 32 anni, assistente del capo delegazione, spiega che la sproporzione fra atleti bianchi e neri deriva solo dal fatto che questi ultimi fino a ieri hanno avuto minori opportunità. «Ma il futuro sarà diverso», giura: coi partecipanti alle gare, il comitato olimpico del Sud Africa ha portato a Barcellona anche venti adolescenti poveri, e neri, che praticano lo sport: rappresentano gli atleti del 1996, le speranze di Atlanta.

Speranze di medaglie? Squalificato il primatista mondiale di lancio [illegible] giavellotto, Tom Petranoff (aveva preso parte ai Giochi di Los Angeles con la squadra americana), ammalata Zola Budd, le prospettive paiono circoscritte ai 10 mila metri di Elena Meyer e forse alle competizioni equestri. [illegible] non importa: il vero successo è nel trovarsi qui. A patto che nessuno tiri fuori i braccialetti.

Sì, i braccialetti: ecco l'elemento che in un momento qualsiasi [illegible] questi Giochi potrebbe dare alla partecipazione sudafricana un segno diverso. Pochi giorni prima che la delegazione partisse, [illegible] giunto il sospirato [illegible] di Nelson Mandela. Il simbolo della lotta alla segregazione razziale (che [illegible] a Barcellona sabato) aveva però chiesto agli atleti di indossare un [illegible]plice braccialetto con la scritta «Peace and Freedom». Ma il comitato olimpico di De Klerk ha impedito anche questo: invoca[illegible] libertà e pace, in un Sud Africa che attende l'arrivo dell'inviato dell'Onu, sarebbe stato gesto politico. Di quei braccialetti, adesso, non c'è traccia ai polsi degli atleti. Chi arriverà in zona medaglia riceverà dallo sponsor [illegible] mila rand, [illegible] mila dollari. Ma [illegible] poi vince un nero, qu[illegible] braccialetto [illegible] sarà [illegible] dinanzi al mondo?

Giuseppe Zaccaria

Pescante boccia la 4x100 maschile di atletica

La staffetta resta a casa non succedeva dal 1920

BARCELLONA. La staffetta italiana 4x100 maschile, per la prima volta nella storia dei Giochi dal 1920 ad oggi, non parteciperà alle Olimpiadi. Lo ha deciso il capodelegazione italiano Mario Pescante, dopo un lungo e franco colloquio svoltosi a Roma, presso la sede della Federazione di atletica alla Camilluccia, con il presidente Gianni Gola.

«I motivi per cui gli azzurri restano a casa - ha dichiarato Pescante - sono tre. Il primo è che, d'accordo con la stessa Fidal, avevamo concordato un limite di 38"60. Questo tempo non è stato neanche avvicinato. Il secondo è che erano state anche concordate le sedi e le date dei test ufficiali, 15 luglio a Nizza e 21 luglio al Sestriere. A chi obietta che le condizioni del Sestriere sono state avverse, si può rispondere che in altura i velocisti ricevono comunque un sostanzioso aiuto. Il terzo motivo va ravvisato nel fatto che attualmente la nostra atletica non ha neanche un velocista in grado di partecipare ad una semifinale olimpica a titolo individuale. Se ne avesse avuto almeno un paio, sarebbe stato automatico iscrivere gli altri per completare il quartetto. Al momento attuale la nostra velocità non è in condizione di affrontare un impegno olimpico».

Pescante ha anche esplicitamente chiarito che si tratta di una decisione squisitamente tecnica e che non ha nessun intento di valutazione politica dell'operato della Fidal.

Lo stesso capodelegazione italiano ha comunicato che le due saltatrici in lungo Antonella Capriotti e Valentina Uccheddu parteciperanno ai Giochi avendo ottenuto, sempre al Sestriere, il minimo richiesto di metri 6,70.

Vanni Loriga

LA KRABBE SI CONSOLA

«Vedete, ho [illegible] [illegible] perfetta»

AMSTERDAM. Giornate di relax per la velocista tedesca Katrin Krabbe, grande assente ai Giochi di Barcellona. La tedesca, dopo aver deciso di rinunciare alle Olimpiadi in seguito alla squalifica (poi revocata) per doping che aveva compromesso la sua preparazione, ieri si è recata ad Amsterdam e si è fatta ritrarre accanto alla sua controfigura in cera esposta nel Museo Madame Tussaud's.

«Che farsa»

Cestiste azzurre via per i Giochi

ROMA. «Una farsa colossale [illegible]me questa non l'ho mai vista in vita mia. E' assurdo che il Cio, al [illegible] dell'Onu, a tre giorni dai Giochi non abbia ancora stabilito se escludere o [illegible] la Jugoslavia, mettendo così in estrema difficoltà tutti coloro che vi partecipano, noi per primi in quanto ripescati». Così Francesco Novarina, ct del basket femminile, prima di imbarcarsi con le azzurre per Barcellona nonostante l'incertezza che ancora permaneva sulla partecipazione, prima della decisione del Cio in serata. «Scusate lo sfogo - prosegue - ma per un attimo mettetevi nei nostri panni: non sappiamo ancora se, una volta in Spagna, saremo considerati come una squadra olimpica o solo come un gruppo di italiani in va[illegible] all'estero». Con il ct sono partite Arcangeli, Bastia[illegible], Costalunga, Fullin, Paparazzo, Pollini, Salvemini, Stanzani, Rossi, Tedeschini, Tufano e Passaro

[illegible] fetido

Surfista inglese ko per infezione

LONDRA. L'acqua inquinata del mare della Catalogna è stata messa pesantemente sotto ac[illegible] da Barrie Edgington, l'atleta britannico favorito per la conquista della medaglia d'oro di windsurf.

L'inglese ha contratto un'infezione intestinale della quale - a suo dire - è responsabile la «fetida acqua di Barcellona».

«Di solito non mi ammalo - ha dichiarato Edgington [illegible]trando a Londra, dove si curerà in attesa dell'inizio delle gare, previsto per lunedì prossimo - ma quell'acqua fa proprio schifo. Allenandoci con gli altri surfisti abbiamo visto galleggiare di tutto: topi, preservativi, buste di plastica. Abbiamo incontrato perfino frigoriferi arrugginiti che dovevamo preoccuparci di schivare durante i nostri percorsi. E non [illegible] il solo a [illegible] male: molti altri atleti hanno accusato i miei stessi sintomi».

E' l'impegno di Pato, approdato al club granata dopo il divorzio dal Genoa

Aguilera, col Toro tre anni di gol

«Non rimpiangerò Skuhravy»

MADONNA DI CAMPIGLIO
DAL NOSTRO INVIATO

Pato Aguilera ha segnato 33 gol nei tre anni al Genoa e promette di fare altrettanto in maglia granata

Martin Vazquez (a sinistra): lo rivogliono in Nazionale ma il suo inserimento è un problema per Mondonico (sotto)

Quando, nell'estate 1989, sbarcò in Italia i sampdoriani risero [illegible] scherno e i genoani allibirono. «Ma come, possibile che questo piccoletto sarà il nostro centravanti?». Pochi mesi e i tifosi blucerchiati non ridacchiavano più mentre i cugini rossoblù gongolavano, avevano trovato nella punta dal fisico lillipuziano il nuovo idolo. Parliamo di Carlos Alberto Aguilera detto Pato, cioè Anatroccolo, ora al servizio del Torino.

Nel ritiro di Madonna di Campiglio il mini attaccante uruguaiano (è alto 1,66) si racconta [illegible]. «A settembre compirò 28 anni, [illegible] figlio [illegible] un netturbino, il pallone mi ha dato tutto, con me Dio è stato davvero generoso. Ho giocato con il Nacional e [illegible] Peñarol [illegible] Montevideo, in Colombia nell'Independiente di Medellin, in Messico nell'Università Guadalajara. In Messico guardavo alla tv le partite del vostro campionato e mai, allora, avrei immaginato che ne sarei diventato protagonista. Se [illegible] successo un grosso merito è dell'allenatore Scoglio che [illegible] ha chiamato [illegible] Genoa. E' stato un [illegible] coraggioso, perché ci voleva davvero molto coraggio per portare nel vostro campionato un calciatore poco conosciuto e con un fisico come il mio. Fui acquistato insieme [illegible] connazionali Ruben Paz e Perdomo...».

Già, quel [illegible] considerato un ingegnere [illegible] centrocampo che poi si rivelò modesto ragioniere. E quel Perdomo lento come un pachiderma e [illegible] sbeffeggiò: «Gioca meglio il mio cane». Aguilera [illegible] la [illegible] «Paz aveva già i [illegible] anni, Perdomo fu sfortunato, non gli è stata [illegible] la stagione [illegible] riscatto. Non nego che [illegible] arrivato da sconosciuto mi ha aiutato: [illegible] m'intervistava, nessuno pretendeva nulla. Così ho potuto [illegible] grosse critiche le difficoltà iniziali che in Italia [illegible] terribili per un sudamericano. In Uruguay è più facile, tutti praticano la zona, [illegible] ritmo, [illegible] campi che [illegible] disastrosi, è lento, lo stress non esiste quasi. Da voi, invece, se non sei sempre al massimo vai incontro a figuracce. [illegible] non ne ho [illegible] fatte, grazie al cielo sono riuscito a [illegible] sempre la forma, tant'è vero [illegible] in [illegible] campionati solo [illegible] volta [illegible] escluso [illegible] formazione. Accadde due anni fa, a Lecce. Bagnoli, un vero duro che nel chiuso degli spogliatoi fa sconquasso da far paura, mi spedì in tribuna [illegible] za darmi spiegazioni. Anche se vincemmo 3-0 [illegible] la peggiore mia domenica».

A proposito [illegible] periodi brutti, [illegible] ha conosciuto la galera, tre giorni nel [illegible] di Marassi... Pato sorride pallidamente: «Una storiaccia... è colpa mia, solo mia, [illegible] stato un ingenuo. [illegible] ottobre ci sarà [illegible] [illegible]so». Per chi non lo sapesse, il centravanti uruguaiano comparirà in tribunale con l'accusa di favoreggiamento della prostituzione e detenzione di un g[illegible] [illegible] cocaina: la vicenda fa parte [illegible] un'inchiesta della magistratura genovese [illegible] giro di donnine e droga organizzato da malavitosi italiani e sudamericani. Secondo i difensori di Pato, Aguilera è finito nei guai per eccessivo candore, non ha nulla da temere, tanto è vero che [illegible] liberato subito. In tempo [illegible] andare in [illegible] la domenica. [illegible] l'Ascoli - ricorda il giocatore - serviva la vittoria per essere salvi, battemmo i marchigiani 2-0, presi una traversa. Il pubblico fu meraviglioso con me».

[illegible] stato, addirittura i tifosi hanno raccolto 60 mila firme per convincere il presidente Spinelli a tenere Aguilera. Il quale precisa: «Le firme furono 63 mila, purtroppo non servirono a nulla, Spinelli non mi [illegible] mai potuto vedere. Comunque, è storia chiusa, parliamo del Toro. Anche [illegible] Lentini, penso sia in grado di arrivare tra le prime 5-6. Al Genoa avevo al mio fianco una spalla potente [illegible] Skuhravy, qui potrò contare su Casagrande e Silenzi, non posso non essere ottimista. Dovunque sono andato ho sempre segnato, al Genoa ho [illegible]to 8 gol il primo campionato, 16 il secondo, 10 l'ultimo. M'auguro di ripetermi nei tre anni granata. Poi tornerò a casa, voglio lasciare al Toro un gran ricordo di me».

Claudio Giacchino

NUOVA NOMINA

Vacchina vice-Borsano

TORINO. In un incontro con [illegible] gruppo di azionisti il presidente del Torino, Borsano, ha ufficializzato la nomina a procuratore della società [illegible] rag. Pier Giorgio Vacchina che, considerati gli impegni parlamentari del massi[illegible] dirigente granata, lo affiancherà nella conduzione del club. Gli azionisti - afferma un comunicato [illegible] Torino Calcio - pur suggerendo al presidente maggior prudenza nelle pubbliche dichiarazioni, hanno compreso le motivazioni della campa[illegible] acquisti ed hanno sottoscritto gli abbonamenti anche per la prossima stagione.

Da Barcellona intanto si apprende che il nuovo ct spagnolo, Javier Clemente, punterà al recupero di Vazquez in vista delle qualificazioni per i Mondiali '94. «Rafa - dice il neo ct - è uno dei giocatori di maggior classe del Paese, e poiché sento che al Toro è in discussione sogno il suo ritorno al Real o in qualche club spagnolo».

Per le serie A e B

Il computer vara oggi i calendari

[illegible] Quasi 400 ore di lavoro al computer per «costruire» i calendari dei campionati di calcio '92-93 che vengono oggi presentati nel salone d'onore del Coni. Ci sarà [illegible] presidente [illegible] Coni, Gattai, al suo fianco il presidente della Federcalcio Matarrese con i presidenti delle Leghe Nizzola, Abete e Giulivi.

Il «cervellone» ha dovuto tenere [illegible] di un'infinità [illegible] ve[illegible] e di raccomandazioni: dagli impegni della nazionale a quelli delle varie squadre impegnate nelle Coppe europee, dal calendario di Coppa Italia fino alla coincidenza con manifestazioni extracalcistiche che potrebbero creare problemi di ordine pubblico.

«Per le soste in coincidenza con gli impegni della nazionale - ha detto il segretario [illegible] Lega, Guglielmo Petrosino - cercheremo di evitare incontri impegnativi nella domenica precedente per le squadre che danno tanti giocatori alla nazionale. E abbiamo cercato di farlo anche per le Coppe europee».

E' stato deciso [illegible] osservare il principio dell'alternanza nelle città dove esistono due squadre. Così chi [illegible] esordito [illegible] le mura amiche nel campionato scorso, [illegible] questo dovrà andar[illegible]e in trasferta. [illegible] discorso per i derby, previsti non prima della quinta giornata.

Le prime cinque classificate della stagione '91-92 saranno considerate teste di serie e non si incontreranno prima [illegible] giornata. Le cinque «belle» sono Milan, Juve, Torino, Napoli e [illegible]. Samp e Parma, insieme con l'Inter, saranno dunque «mine» vaganti. Un avvio soft per le grandi, dunque, l'esperimento dell'anno scorso con partite a rischio già nella prima giornata non aveva infatti dato i risultati sperati.

Capello studia

Tanti Milan per quattro traguardi

[illegible] Capello [illegible] il via al turn over per gestire l'abbondante rosa di cui dispone ed evitare mugugni tra i tanti campioni, tutti desiderosi di giocare. [illegible] un Milan a più facce - dice il tecnico - [illegible] combinazioni varie [illegible] schierare sempre la formazione migliore in grado di offrire il 100 per cento di rendimento. Niente Milan uno o due, [illegible] tanti [illegible] dove tutti avranno il loro spazio. Gli esclusi non potranno accampare diritti perché [illegible] momento [illegible] firma sapevano benissimo che c'era la possibilità [illegible] finire anche in tribuna o in panchina».

Per Capello [illegible] quattro [illegible] obiettivi [illegible] raggiungere: la Supercoppa italiana, la Coppa Italia, lo scudetto e la Coppa Campioni. «Per centrarli tutti la rosa è appena sufficiente, [illegible] conto anche degli impegni dei singoli con le rispetti[illegible] nazionali e perché nessuno [illegible] in grado di dare [illegible] massimo in tre partite di se[illegible]o come succederà spesso. [illegible] il turn over è indispensa[illegible]. E per me sarà molto stimo[illegible] gestire una [illegible] così am[illegible]. Anche il gioco [illegible] muterà [illegible] parte gli schemi attuali «perché ormai tutti ci conoscono e bisogna trovare delle varianti. Per questo sto già esaminando le gare dello scorso anno per evitare di ripetere certi erro[illegible] e apportare correttivi». Capello utilizzerà Lentini preferibilmente sulla [illegible] destra, mentre Albertini, l'erede di Ancelotti, «è giovane e va aiutato». In di[illegible] il tecnico [illegible] affiderà sul nucleo storico al quale aggiunge i jolly Evanio e Massaro, già provato con buoni risultati nella posizione di terzino. «Rossi e Antonioli sono sullo stesso piano».

Ieri a Milanello, Berlusconi si è fatto curare una distorsione alla caviglia [illegible] il Milan giovedì 30 a Monza. (n. sor.)

CICLISMO

Al Tour scaramucce tra i due big, ma alla fine vince per distacco il francese Colotti

Chiappucci deve fare l'Indurain

L'azzurro annulla una strana fuga dello spagnolo

MONTLUÇON
DAL NOSTRO INVIATO

Il campione del mondo Gianni B[illegible], pentito dei propri peccati, dich[illegible]: «L'hanno prossimo correrò il [illegible] d'Italia e il Tour. [illegible] capito che il Giro non si può abbandonare». Perdoniamogli dunque [illegible] sconfitta francese e riassumiamolo subito tra i nostri beniamini. Chiappucci riceve offerte ricchissime dalla squadra spagnola Festina, ma la Carrera gli ricorda che il contratto [illegible] nel '93 e c'è anche un'opzione per il '94.

Da parte nostra, ci ricordiamo che ieri s'è svolta la 17ª tappa, da La Bourboule a Montluçon. Riferiamone.

Nemmeno il passista cronombre spagnolo è di legno, perciò può saltargli in mente di prendersi una straordinaria licenza. Miguel Indurain, il campione della difesa [illegible] oltranza, attacca. E quando, dove io [illegible] All'inizio di una insignificante, pacifica tappa di pianura, che grazie all'eccezionale [illegible]nimento smette di essere insignificante e pacifica.

Al 27° chilometro l'australiano Neil Stephens avverte l'urgenza di tentare la fuga e si soddisfa. Egli [illegible] domiciliato nei quartieri più poveri della classifica, è un ospite inoffensivo del Tour. Ma Indurain decide, provocando incredulità e sbalordimento, d'agganciarglisi alla ruota. L'inedita coppia si avvantaggia [illegible] 20" e Chiappucci, riavutosi dalla sorpresa («l'attaccante [illegible] io, mica Miguel»), raduna la Carrera e apre una violentissima caccia. L'australiano Stephens si interroga: è davvero Indurain il corridore che m'accompagna, o vaneggio? [illegible] riesce a [illegible]. Per l'emozione, non riesce neanche a pedalare. Lo stato confusionale di Stephens favorisce Chiappucci che piomba sui due, li supera e si ritrova solo al [illegible]do. E' appena il 46° chilometro, ne mancano 142 al traguardo.

Indurain, visto Chiappuc[illegible] in piena attività offensiva, [illegible] «Ah, meno male, posso a[illegible] oggi esercitare la mia profess[illegible] di difensore della maglia gialla. Ecco che [illegible] [illegible]va il navarro: provocare il contrattacco per difendersi contrattaccando a sua volta. Felicemente esegue e si porta dietro Colotti, Maassen e Sergeant. Chiappucci è agguantato. Siamo qui, Claudio, tutto bene? Chiappucci molla, e molla anche Miguel. Colotti, Sergeant e Maassen prendono indisturbati il largo. Fine [illegible] primo atto.

Atto secondo. Il belga Sergeant, l'olandese Maassen e il francese Colotti si separano dal resto della [illegible] del tempo necessario [illegible] fermarsi, volendo, a prendere [illegible] caffè. Ma, senza che se ne scopra il preciso movente, Sergeant a un certo punto interrompe i rapporti di collaborazione. Viene sollecitato ad insistere: nulla. Sopraggiunge l'auto ammiraglia della sua squadra, la Panasonic, e lo avverte: guarda che, [illegible] continui a fare il fesso, i ragazzi dietro si seccano, t'inseguono, t'acchiappano e stasera a casa sono dolori. Non vuole saperne. Maassen è sconsolato. Colotti ha un'idea (me ne vado!) e la at[illegible]. Fine dell'atto secondo.

Atto [illegible]. Jean Claude Colotti ora è solo, sempre più solo fino all'arrivo. Taglia il traguardo [illegible] nell'imitazione di un corridore che delira. Staccato in classifica generale di 2 ore, [illegible] minuti e 30 secondi [illegible] partenza, si ri[illegible] nel pomeriggio del medesimo giorno più vicino a[illegible] maglia gialla di 16 minuti e 16 secondi. A 3'31" da Colotti si presentano Maassen e il reo di ignavia pedalatoria Sergeant. Quindi arrivano isolati Louviot e Nulens, seguiti da Lilholt. [illegible] volata del gruppo non la vince il velocista francese Jalabert. Lo battono in tre: Museeuw, [illegible] Poppel e De Clercq, per il settimo posto. Poveri sprinter, che disgrazia è loro capitata in q[illegible] Tour. Dopo tutto, Cipollini ha fatto bene a [illegible] in Toscana: qui [illegible] attacchi, contrattacchi e fughe, agli specialisti del rush non è restata che la speranza in [illegible] futuro migliore.

Gianni Ranieri

Il francese Colotti all'arrivo

IL GRUPPO A [illegible]

Ordine d'arrivo. 1. Jean Claude Colotti (Fr), 189 km in 4h 34'55", [illegible] 41,248 km/h; 2. [illegible] (Ol) a 3',31"; 3. Sergeant (Bel) st; 4. Louviot (Fr) a 8'34"; 5. Nulens (Bel) st; 6. Lilholt (Dan) a 15'43"; 7. Museeuw (Bel) a 16'15"; 8. Van Poppel (Ol); 9. De Clercq (Bel); 10. Jalabert (Fr) st.

Classifica generale. 1. Indurain; 2. Chiappucci a 1'42"; 3. Hampsten a 8'07"; 4. Lino a 9'22"; 5. Bugno a 10'09"; 6. Delgado a 11'60"; 7. Breukink a 15'54"; 8. Perini a 15'56"; 9. Roche a 17'12"; 10. Vona a 18'22". Oggi Montluçon-Tours, [illegible] tappa di 212 km in pianura.

A 1

Alesi, rotto il motore

Le prove Ferrari ieri a Imola sono [illegible] male

IMOLA. La Ferrari ha concluso ieri mattina, in anticipo, la serie di test programmati da lunedì nel circuito del Santerno. Jean Alesi, al volante di una «F92A» sperimentale, [illegible] il compito di simulare un Gran Premio per una prova di motore proiettata sul futuro, [illegible] dopo soli 28 giri il propulsore [illegible] ceduto di schianto.

In precedenza il francese si era già fermato per un testa-coda al secondo passaggio e per un «dritto» al ventesimo. La scuderia di Maranello non cercava tempi di rilievo.

E' chiaro tuttavia che il l[illegible]ro non è andato come era auspicabile. Continuano [illegible] difficoltà sia per il «dodici cilindri» che per l'aerodinamica della vettu[illegible]. I test verranno ripresi sulla stessa pista dal 3 al [illegible] ag[illegible]. Da oggi tutte le squadre di F1 [illegible] ranno Hockenheim per il G. P. di Germania che prenderà il via domani con le qualificazioni.

Programmi di A1 e A2

Il 20 settembre parte la [illegible] [illegible] Maxicono

BOLOGNA. La Lega volley ha diramato i calendari dei campionati nazionali di pallavolo [illegible]schile per la stagione 1992-93. Questa la prima giornata [illegible] A1 (campione in carica la Maxicono Parma) in programma il 20 settembre. Panini Modena-Sisley Treviso; Sidis Falconara-Maxicono Parma; Mediolanum Milano-Olio Venturi Spoleto; Lazio-Gabeca Montichiari; Petrarca Padova-Acqua Brescia; Jockey Schio-Porto Ravenna; Centro Matic Prato-Alpitour Cuneo. Il girone di [illegible] terminerà il 27 dicembre, il ritorno il 21 marzo. Quattro giorni dopo i play-off con la finale al meglio dei cinque incontri in programma dall'1 al 16 maggio. Il campionato di A2 si concluderà il 2 maggio.

Intanto, a Barcellona, il congresso della Federazione internazionale ha rieletto alla presidenza il messicano Acosta; nel consiglio entra il presidente della Federvolley, Catalano.

Come la Rover nel nuovo impianto di Cowley affronta la sfida dell'auto

La ricetta? Lavoro di squadra

Adottato il modello dei giapponesi [illegible] con molte varianti all'europea

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

Anche la inglese Rover ha adottato [illegible] «modello giapponese», mantenendo però inalterato il principio [illegible] libertà individuale del leone britannico. Da lunedì è entrato ufficialmente in funzione (è già operativo [illegible] qualche mese in misura ridotta) il nuovo stabilimento [illegible] Gruppo [illegible] Cowley, a due passi da Oxford, ricavato [illegible] una vecchia fabbrica, originariamente impianto [illegible] produzione della Morris e della Press Steel Fisher, antiche [illegible] nostalgiche reminiscenze del tempo delle ciminiere. Cowley è anche stato il centro di progettazione dove Sir Alec Issigonis ideò la celebre Mini.

Oggi, ovviamente, Cowley non è più quello di [illegible] tempo. Un radicale programma [illegible] ristrutturazione lo ha portato a essere uno stabilimento automobilistico all'avanguardia, ai vertici nei sistemi produttivi mondiali. E «con un nuovo modo di lavorare che si ispira al modello giapponese», sottolineano gli inglesi, [illegible] che [illegible] i ritmi di lavorazione di quel modello ha poco da spartire».

Come hanno spiegato John Towers, amministratore delegato del Gruppo Rover, e Roland Bertodo, numero uno della Rover Italia, in un incontro al termine della visita al nuovo impianto [illegible] degli elementi base del modello produttivo [illegible] Cowley è l'eliminazione delle barriere tra impiegati e operai, a favore [illegible] lavoro di squadra, composto tra 8 [illegible] 15 persone. Questa collaborazione favorisce dei ritmi evolutivi superiori che permettono di puntare ai più elevati livelli della competitività mondiale attraverso la riduzione dei costi e dei tempi di produzione e l'aumento della qualità».

Il Gruppo Rover, il principale produttore inglese di automobili, ha fatturato 3,74 miliardi di sterline nel 1991 (circa 8.000 miliardi [illegible] lire), ha prodotto 420.000 auto e [illegible] ha vendute 470.000. Dall'autunno [illegible] alla primavera di quest'anno ha lanciato 15 nuovi modelli.

Ha spiegato Towers che «lo stretto rapporto di collaborazione con la Honda giapponese si traduce in una partecipazione incrociata del [illegible] per cento, [illegible] non c'è nessuna intenzione, da parte di entrambi, di assumere il pieno controllo societario. Per i prossimi anni - ha pre[illegible] - è nostra intenzione conseguire una produttività analoga [illegible] quella dei sistemi nipponici, anche se con filosofie completamente europee. Pur se lo sviluppo di alcuni modelli [illegible]ome la prima 800 e la gamma 200 è avvenuto in maniera congiunta, la Rover mantiene integra la fisionomia d'élite propria del marchio».

Towers ha proseguito affermando che «noi possiamo compiere eccezionali introspezioni nelle metodologie nipponiche [illegible] per questo rinunciando al nostro modo di lavorare». E la differenza è evidente visitando l'impianto. La produttività giapponese nell'industria automobilistica significa una cadenza di 45 vetture l'anno per addetto, alla Rover ~~sono attual~~mente [illegible] contro 31 della media europea. L'obiettivo, entro il 1995, è di arrivare a Cowley [illegible] 110.000 macchine all'anno, con 3000 occupati, il che equivale [illegible] circa 37 auto per persona.

La linea di montaggio della 800: entro il '95 lo stabilimento di Cowley produrrà 110 mila auto all'anno

Rispondendo ad alcune domande, l'amministratore delegato della Rover ha detto che «la quota [illegible] penetrazione dei giapponesi in Gran Bretagna [illegible] del 12% in [illegible] mercato automobilistico ancora [illegible], [illegible] previsioni di vendita per quest'anno [illegible] 1.600.000 unità, in forte perdita rispetto agli oltre 2 milioni che rappresentano la quota normale».

E' stato chiesto: l'Inghilterra ha aperto le porte ai giapponesi per la costruzione dei transplant, diventando come una [illegible] portaerei [illegible] largo dell'Europa. Cosa risponde? «La presenza dell'industria automobilistica nipponica non è soltanto un fatto inglese, ma anche di altri importanti Paesi europei. Noi, [illegible] Rover, vogliamo un colloquio [illegible] uno scambio di tecnologie [illegible] loro, mantenendo tutta la nostra indipendenza produttiva. La loro presenza in Europa è ormai una realtà».

«Del resto, è meglio a[illegible] uno stabilimento nipponico con mano d'opera europea che importare direttamente i loro prodotti», ha concluso, ripetendo [illegible] ritornello che cerca di minimizzare le responsabilità di Londra sull'entrata surrettizia in Europa dell'auto gialla.

Nel nuovo [illegible] di Cowley, che ha comportato un [illegible]nto di 200 milioni [illegible] sterline (circa 450 miliardi di lire) «fondamentale [illegible] futuro della Rover e dell'intera industria automobilistica inglese», [illegible] prodotta l'ammiraglia della Casa, la 800, nelle versioni berlina e coupé (quest'ultima arriverà in Italia a fine anno), alla quale si affiancherà presto [illegible] nuova vettura, per [illegible] denominata Synchro. Gli uomini della Rover non hanno voluto anticiparne le caratteristiche, [illegible] si sa che si posizionerà nell'alto di gamma. Infatti [illegible] Cowley la produzione è limitata alle [illegible] importanti, [illegible] negli altri due stabilimenti [illegible] Gruppo si costruiscono [illegible] auto piccole [illegible] medie e i fuoristrada.

In Italia la Rover venderà quest'anno 33.000 macchine, [illegible] un fatturato di 450 miliardi. «[illegible] nuova 800 - ha detto Bertodo - ha avuto un'ottima accoglienza, ma le consegne so[illegible] [illegible] 120 giorni, troppi per la nostra clientela». Non è ottimista sul mercato italiano dell'auto che prevede in contrazione sul 1991, è invece ottimista sul[illegible] previsioni Rover [illegible] il 1995. «La nostra potenzialità in Italia - ha concluso - è [illegible] 65-70.000 vetture l'anno. Faremo di tutto per arrivarci».

Renzo Villare

Il mercato tedesco è in rapido calo

Costi e produttività la Germania ha paura

E' ormai finito l'effetto della Ddr Le [illegible] iniziative dei costruttori

Dopo un trionfale 1991, che [illegible] concluso con [illegible] forte incremento delle immatricolazioni (+24,1%), [illegible] mercato tedesco unificato ha registrato quest'an[illegible] una flessione del 9% nel pri[illegible] semestre. Nessuno [illegible] illudeva che il boom, motivato principalmente dall'apertura del mercato della [illegible] Ddr, potesse continuare, ma nemmeno si credeva che [illegible]sse così rapidamente [illegible] tale calo (in aprile del 16%, in maggio del 17).

In dettaglio, [illegible] [illegible] disponibili (sino al primo trimestre 1992) sono in perdi[illegible] [illegible] Volkswagen (5,30%), la Ford (19,6), la Opel (13,51), la Mercedes (6,96) e la Porsche (24,9); soltan[illegible] [illegible] e Bmw [illegible] un progresso nel primo semestre, rispettivamente [illegible] 10,64 e del 15,23%. Nel periodo considerato hanno chiuso in leggero rialzo anche le auto d'importazione, ora attestate sul 37,8% del mercato tedesco, di cui l'11,77% [illegible] provenienza giapponese.

Sul futuro [illegible] azzarda previsioni. Ad esempio, pochi avrebbero pensato che [illegible] Opel chiudesse il bilancio 1991 con un calo del 19% degli utili. [illegible] fine del 1992 andrà peggio, si dice. [illegible] flessione è do[illegible] in parte all'esaurirsi della frenetica richiesta di auto nella ex Ddr e quindi alla necessità [illegible] incre[illegible] [illegible] vendite sui mercati d'esportazione ove si realizzano margini di guadagno minore. Ma hanno anche pesato gli investimenti resisi necessari per potenziare l'attività produttiva della Saab, [illegible] cui la General [illegible] ha [illegible] il [illegible] pacchetto azionario e quelli richiesti per costruire un nuovo stabilimento a Eisenach. Comincerà a funzionare in [illegible]

Al di là di queste ragioni, che possono considerarsi contingenti, in Germania si ritiene che il [illegible] problema [illegible] i costi e la produttività: troppo elevati i primi, insoddisfacente la [illegible]. Sono fattori negativi che hanno raggiunto «un pericoloso livello». Ai costi elevati, d'altra parte, viene fatta risalire la decisione della [illegible] di costruire [illegible] fabbrica negli Usa.

Anche Carl Hahn, amministratore delegato [illegible] Volkswagen, non si nasconde l'elevata incidenza dei costi, ma sul piano della produttività ritiene che la sua azienda abbia compiuto progressi rilevanti con l'obiettivo di aumentarla del [illegible] entro [illegible] breve periodo [illegible] la [illegible] siddetta politica di gruppo, cioè la partecipazione di più operai ad [illegible] medesima base produttiva in modo da dividerne la responsabilità, stimolati anche [illegible] suggerire metodi per migliorar[illegible]. [illegible] Giappone un'auto viene mediamente costruita in 18,8 [illegible] (nel migliore dei casi in 13,2 ore), in Europa in 35,5 ore (22,8).

Con il nuovo stabilimento di Rastatt (due miliardi di marchi), la Mercedes vuole dimostrare, al contrario, che [illegible] produzione di auto può [illegible] remunerativa anche in Germania. Lavoro in équipe e motivazioni sono i due elementi fondamentali. Si è cercato di automatizzare [illegible] più possibile a Rastatt, ma attraverso processi che faranno parecchio discutere. Ad esempio, vi opera un solo robot (lo stabilimento è stato parzialmente aperto [illegible] [illegible] maggio e verrà completato nel 1994), quello che incolla i parabrezza alla cornice entro cui va [illegible] e sono state eliminate le operazioni che costringono a lavorare a braccia levate.

Piero Casucci

[illegible]

E' la vettura più venduta nel mondo

La nuova Corolla punta all'Europa

La nuova Toyota in versi[illegible] a coda tronca: la Casa giapponese conta nel '93 di vendere in Europa 150 mila Corolla con tre tipi di motore

AMSTERDAM. Eccola qui la famiglia Corolla: non sembra, ma questa vettura dalle molte facce (berlina a tre volumi, berlina a due volumi e a coda tron[illegible], station wagon e coupé) è la più prodotta al mondo. Se ne fanno oltre un milione all'anno negli stabilimenti che la Toyota possiede in 13 Paesi, dagli Usa all'Indonesia, dalla Nuova Zelanda al Venezuela.

Adesso è arrivata alla settima generazione, e il nome Corolla, che ha definito modelli molto diversi, sta per toccare quota [illegible] milioni, insidiando il record del Volkswagen Maggiolino (21 milioni). La nuova Corolla, presentata l'anno scorso in Giappone, è pronta per essere distribuita anche in Europa (salvo il coupé), dove le vendite dei precedenti esemplari hanno toccato quota due milioni e mezzo.

Che dire? Forme anonime, naturalmente rotondeggianti - queste giapponesi ormai si assomigliano terribilmente - [illegible] un Cx variante da 0,30 a 0,37, ma un prodotto ben costruito (i tagli tecnici tra porte, cofani e carrozzeria sono costanti e di appena 5 mm) e rifinito [illegible] modo impeccabile.

Due le motorizzazioni a benzina, entrambe a 16 valvole (1300 di [illegible] Cv e 1600 di 114 Cv), e una a gasolio (due litri di 72 Cv), tutte «verdi». Architettura classica per questo tipo di modello, che appartiene alla classe media (segmenti C-D): trazione anteriore, motore trasversale, sospensioni a ruote indipendenti, cambio a 5 rapporti (o trasmissione automatica). Disponibile anche l'impianto Abs e un sistema di airbag a funzionamento meccanico.

Le prestazioni sono buone (175, 195 e 165 km/h a seconda del tipo di motore adottato) e il comportamento stradale non fa una grinza. Si raccomanda [illegible]prattutto l'elasticità del 1600. Comoda e silenziosa, la nuova Corolla [illegible] dimensioni più generose rispetto al passato. Le ver[illegible] europee sono meno ricche di quelle cui siamo abituati nel nostro mercato per prodotti consimili, ma si sa che il consumatore italiano è abituato al lusso in ogni categoria di auto.

Al momento appare difficile che la Corolla arrivi in Italia. In Europa se ne dovrebbero vendere [illegible] 93 circa 150 mila esemplari, ma la Toyota Motor Italia è perplessa. Bisognerebbe che le licenze di importazione, o se preferite il numero di unità concesso dal sistema di monitoraggio ideato dal Miti giapponese in accordo con la Cee (per la verità ancora da definire nei dettagli) fosse consistente.

«Altrimenti - spiegano in Toyota - il gioco non vale la candela e conviene puntare su modelli di nicchia, come la Celica». In attesa che nel '93 arrivi la Carina «inglese».

[m. fe.]

FLASH MOTORI

Benzina verde boom di consumi

[illegible] primi [illegible] [illegible] dell'anno, secondo le indicazioni fornite dall'Unione Petrolifera, i consumi complessivi di benzina per autotrazione sono [illegible] pari a 5 milioni di tonnellate con un aumento del 10,9% rispetto al corrispondente periodo del '91. In aprile l'incremento è stato del 12,3%. I consumi di benzina [illegible] piombo [illegible] stati di quasi 460 mila tonnellate con un aumento dell'89,6% (in aprile 152 mila tonnellate, +111%). Per quanto riguarda il gasolio, sempre nel periodo gennaio-aprile '92, si è arrivati a 5.633.000 tonnellate (+3%).

Un [illegible] unico? [illegible] dei [illegible]

Ai taxisti italiani [illegible] piace l'idea di avere vetture tutte dello stesso colore. Il sindacato italiano ha scritto in proposito al ministero dei Trasporti, sottolineando come le aziende di taxisti non possano essere obbligate ad adottare una tinta unica.

Multe ai pedoni soltanto tremila

Su quasi 2,7 milioni di contrav[illegible] comminate nel 1990 per infrazioni al Codice della Strada solo poco più di tremila (una su mille) sono state elevate a pedoni. E' quanto appare dai dati della Polizia Stradale. Il 55% riguarda le auto, il 35% autocarri e autotreni, meno del 9% i motocicli. Il resto si rife[illegible] ad autobus e altri veicoli.

Renault Argentina cambio di proprietà

La Compagnia interamericana di auto (Cidea), cioè la Renault Argentina, cambia di proprietà. Secondo una lettera di intenzioni firmata a Buenos Aires, che dovrà essere confermata da [illegible] accordo ufficiale a Parigi, un gruppo di imprenditori privati acquisterà il 67% delle azioni della Casa francese [illegible] Cidea, che nel 1991 ha venduto circa 38 mila automezzi.

Benelli, arriva il ciclomotore Così

La Benelli [illegible] completato la sua gamma di scooter da città con il ciclomotore Così da 50 [illegible] che consuma 3 litri per [illegible] km. Prezzo: 1.250.000 lire.

Volare Emirates.

Collegamenti con
Europa
Medio Oriente
Subcontinente Indiano
Estremo Oriente

DAL 2 AGOSTO ROMA-DUBAI 3 VOLTE ALLA SETTIMANA.

Da quando abbiamo iniziato a volare nel 1985, per [illegible] anni consecutivi il prestigioso Executive Travel Magazine ci ha assegnato l'"Airline of the Year Award" per il Medio Oriente.

E non abbiamo mai dimenticato che il servizio impeccabile è la ragione del nostro successo.

Così, oggi potete volare con noi a Hong Kong, Singapore, Bangkok, Manila, Jakarta, Bombay, Delhi e anche alle Maldive godendo dello stesso raffinatissimo servizio.

In First e Business Class, le nostre classi più premiate, vi aspettano eccellenti menu [illegible] sei portate accompagnati da grandi vini delle migliori annate. [illegible] Economy Class, i cinque piatti della cena vi saranno serviti [illegible] porcellane finissime.

Durante il volo, in tutte e tre le classi, sarà a vostra disposizione un sofisticato sistema video multicanale personale.

Potrete così scegliere, mentre degustate i nostri "complimentary drinks", fra sei canali televisivi e, in First Class, fra un'ampia selezione di videotape.

Nessun'altra Compagnia aerea al mondo può darvi tanto. Tutto questo è volare Emirates.

Per prenotazioni rivolgetevi al vostro Agente di viaggio o direttamente a Emirates: 06/4883400.

Perfezioniamo il viaggio aereo.

camurati
il profumiere
«La scento la profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via [illegible] 13
PUNTO VENDITA n° 2
Piazza Adriano 1

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 23 Luglio [illegible] — via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
[illegible]
C.so [illegible]
Orario continuato: 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Via Montecuccoli 5
Tel. 544.971 - 544.393

Boom del mercato clandestino, un affare da 120 miliardi

Ai ladri piace la Uno

Le statistiche: rubate 3 auto l'ora

Lo scorso anno a Torino e provincia sono state rubate 25.454 auto: 2121 ogni mese, 70 al giorno, 3 ogni ora, una ogni venti minuti. Meno della metà sono state ritrovate, quasi sempre smantellate. Le altre 12.991 sono scomparse. Quasi sempre finiscono in un mercato clandestino: un affare da 120 miliardi l'anno.

Di quest'anno conosciamo i dati del primo semestre fornito dalla polizia e soltanto per la [illegible]: le auto rubate [illegible] state 3933. E sono i dati che riportiamo in tabella. Poiché dati omogenei del primo semestre 1991 indicavano che i furti erano stati 4709 si dovrebbe pensare - salvo sorprese verificabili solo a dicembre - che quest'anno l'attività dei ladri sia diminuita.

Si ruba di più nei fine settimana (venerdì notte e sabato) e la vigilia delle grandi vacanze. La vettura italiana più presa di mira è la Uno, segue la Y10; la meno rubata la Duna (4 nel '91).

Tra le straniere in testa c'è [illegible] Golf, in coda [illegible] Opel Kadett (3 le rubate nel '91). Tra le auto che scompaiono per sempre il [illegible] sono nuovissime.

I quartieri Madonna di Campagna, Mirafiori e San Paolo, sono zone a rischio. In quelle strade scompaiono ogni giorno metà delle vetture rubate in città. Pochi, pochissimi, i furti in collina; 44 nei primi sei mesi dell'anno, [illegible] lo scorso marzo. Si ruba [illegible] dentro ma meno che a Barriera Milano e a Vanchiglia.

DATI QUESTURA E [illegible]
PRIMO [illegible]

	Furti di auto	Furti su auto
1° DISTRETTO CENTRO	323	619
BARRIERA NIZZA	377	462
MADONNA DI CAMPAGNA	633	626
[illegible]	582	1072
SAN SECONDO	466	696
SAN PAOLO	583	1037
SAN DONATO	449	594
[illegible] DI MILANO	153	360
DORA VANCHIGLIA	167	435
BORGO PO	44	121

Alle spalle di questi furti ci sono bande organizzate. Tutto ha un prezzo. La Uno (la più rubata) è pagata un milione e mezzo. Due milioni e mezzo una Thema. Una portiera 200 mila, meno di un milione un motore, 30 mila un treno di gomme nuovo, 10 mila un'autoradio.

[illegible] volte poco o nulla [illegible] gli antifurti, anche quelli più sofisticati. Può accadere che la vettura sia agganciata e portata via con un carro attrezzi da falsi meccanici. Quell'auto va in una carrozzeria, sarà riciclata.

Il business parte comperando un'auto gravemente sinistrata, per quattro soldi, come rottame. Poi se ne ruba una identica, in modello e colore. Su questa si montano le targhe di quella sinistrata, e viene dotata del libretto di circolazione e la si rimette sul mercato, come aggiustata in carrozzeria.

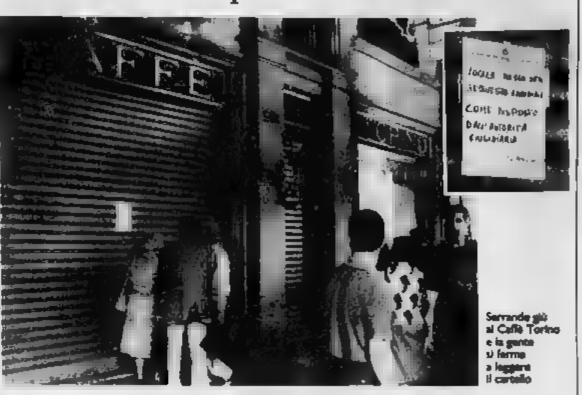
Costo dell'operazione 2-3 milioni: la vettura sarà rivenduta a 8-9 milioni. La truffa può essere scoperta solo controllando la punzonatura del telaio. Ma spesso anche questo elemento di identificazione è [illegible].

Per le vetture con pochi giorni di immatricolazione, il raggiro è ancor più sofisticato. Distrutte targhe e libretto di circolazione, l'auto rubata viene nuovamente immatricolata, usando [illegible] foglio [illegible] conformità (documento fornito dalla casa produttrice con la prima immatricolazione) falsificato. E il guadagno è considerevole: prezzo del nuovo (14-20 milioni) meno il «costo» del furto (2-3 milioni).

Un giro di miliardi. E per controllare questo mercato si può anche uccidere. E' storia recente: nel dicembre di quattro anni [illegible] Francesco Costanzo e Vincenzo Caccamo furono uccisi a colpi di pistola in un'agenzia di assicurazioni di via Brandizzo. Qui furono poi trovati targhe e documenti contraffatti. Per gli inquirenti dietro quell'omicidio c'è il sospetto di un traffico di auto rubate.

[illegible]

La Finanza ha scoperto traffici illeciti

Serrande giù al Caffè Torino e la gente si ferma a leggere il cartello

Il Caffè Torino chiuso per truffa

Una sorpresa, ieri, per i torinesi a passeggio [illegible] i portici di piazza [illegible] Carlo. Non era martedì, giorno di chiusura per il turno [illegible] riposo settimanale, eppure le serrande dello storico «Caffè Torino» [illegible] abbassate.

A richiamare l'attenzione dei più curiosi, un foglio bianco attaccato con lo scotch alla saracinesca centrale. [illegible] carta intestata [illegible] Nucleo regionale della Guardia [illegible] finanza dieci parole scritte a mano in stampatello: «Locale messo sotto sequestro giudiziale come disposto dall'autorità giudiziaria».

[illegible] mai sarà accaduto in uno dei ritrovi più eleganti della città, dal 1903 memoria storica della Torino [illegible] del calibro di principi e presidenti, attori e attrici, artisti e scrittori? Le Fiamme Gialle non si sbottonano: «Sono in [illegible] accertamenti. L'atto di ieri ha concluso una prima fase di lunghe indagini. Potrebbe uscirne fuori qualcosa di molto [illegible] aspet[illegible] ancora qualche giorno». Il sostituto procuratore Andrea Beccheri, che conduce l'inchiesta, non va oltre il lapidario testo del provvedimento eseguito ieri.

[illegible] prime indiscrezioni, filtrate nonostante il comprensibile [illegible] degli inquirenti, dietro la chiusura del «Caffè Torino» potrebbe esserci qualcosa di molto più grosso delle presunte evasioni fiscali ipotizzate in un primo momento. Nel [illegible] si [illegible] incontrate solitamente persone respo[illegible] [illegible] grossa truffa [illegible] di credito false: fabbricanti delle «cards» contraffatte e commercianti pronti ad usarle per gonfiare gli incassi con falsi addebiti per centinaia di milioni, forse alcuni miliardi.

La «banda» torinese [illegible] uno dei tanti terminali di un giro ancora più vasto su scala nazionale. Una delle ramificazioni [illegible] «carte-truffa» [illegible] scoperta [illegible] annientata [illegible] sa settimana in Liguria, tra Savona e Ventimiglia: l'operazione congiunta, condotta [illegible] carabinieri e Guardia di finanza, ha [illegible] prodotto nove ordini [illegible] cattura emessi dal gip di Sanremo e tre denunce a piede libero per [illegible] a delinquere finalizzata a truffe.

Con [illegible] imputazione, a Torino, ieri sarebbero già finite in [illegible] persone: [illegible] queste [illegible] rappresentante d'affari di origine tunisina residente a Torino [illegible] diversi anni.

Altri arresti sono previsti nelle prossime ore; e qualche al[illegible] locale potrebbe essere chiuso come il «Caffè Torino».

[illegible] smascherare [illegible] maxi-frode, così com'era già accaduto [illegible] Liguria, sarebbe [illegible] il terminale [illegible] sezione-sicurezza [illegible] Servizio Interbanche di Milano, [illegible] società [illegible] banche nazionali che hanno [illegible] e gestiscono in Italia due milioni e [illegible] di Cartasì. L'impennata [illegible] alcuni fatturati rilevata al computer [illegible] scattare controlli presso i titolari delle carte di credito. Scoperta l'esistenza di duplicati realizzati da ingegnosi falsari sono immediatamente partite le segnalazioni alla procura e alla Guardia di finanza. [r. c.]

IL CONTE VERDE

UNA STORIA [illegible]

In strada Valsalice ogni acquazzone si porta via pezzi di asfalto, in fretta si rattoppano e [illegible] tutti i rattoppi durano sino al successivo acquazzone. Forse costerebbe meno rifare il manto. In viale Thovez hanno creato spazi per parcheggi e poi ridisegnata la segnaletica. Appena finita, quando il bianco ancora riluceva, le ruspe hanno scavato fossi per la posa di tubi. Quindi tutto da rifare. Piccolo esempio di un grande scoordinamento. Se funzionasse la commissione istituita per evitare che le strade siano sconvolte, riparate e subito sconvolte per successivi lavori, il Comune eviterebbe di sprecare soldi.

Un bruto è stato [illegible]. Quello dell'identikit in azione in via Chiesa della Salute

Preso il violentatore [illegible]

Ma il maniaco-bis ha colpito un'altra volta

[illegible] il giovane che [illegible] sera del 10 maggio ha violentato [illegible] diciottenne di Borgaretto. Si chiama Raffaello Mastrangelo, [illegible] anni, disoccupato, vive con i genitori a Settimo, via Montello 1. I carabinieri di [illegible] l'hanno preso ieri in [illegible] albergo di Alassio.

Ma, secondo gli inquirenti, non è lui il maniaco che nelle ultime settimane ha aggredito in casa una pensionata di [illegible]lieri, un'altra donna in Lungopò Antonelli [illegible] lo si è saputo ieri, una terza. L'ultima vittima è una vedova di 76 anni che vive sola in un alloggio di via Chiesa della Salute. [illegible] bruto, secondo la descrizione delle donne, corrisponde perfettamente all'identikit del maniaco di Moncalieri.

L'arresto del giovane di Settimo si riferisce alla violenza subita da una studentessa di Borgaretto due mesi fa: «Stavo passeggiando con mia cugina in via Roma, a Torino. Abbiamo conosciuto due ragazzi e, quando si è trattato di tornare a casa in pullman, uno di loro si è offerto di accompagnarmi». [illegible] arrivati a Borgaretto, l'amico ha cominciato con le avances. «Non esageriamo» ha reagito lei. «Allora quello mi [illegible] a scendere dal pullman e trascinata in un prato lì vicino. Mio Dio, è stato orribile: mi è saltato addosso, [illegible] ha strappato i vestiti. E poi mi [illegible] abbandonata lì per terra».

Sotto choc è corsa a casa e poi al pronto soccorso del San Luigi. «I primi indizi per le indagini ce li ha forniti involontariamente lo stesso stupratore - spiega il tenente Giampiero Vittorioso, comandante a Moncalieri - perché, se non ha precisato il cognome, ha dato l'età, 21 anni e il segno zodiacale, Sagittario. [illegible] è bastato consultare l'elenco dei coscritti di leva per avere la lista dei ricercati». Con la ragazza due carabinieri in borghese hanno percorso per alcuni giorni «quel [illegible] tratto [illegible] via [illegible], nella speranza di rivederlo. Niente. E' [illegible] il nuovo caso di violenza carnale del 7 luglio a Moncalieri e l'identikit [illegible] maniaco pubblicato su La Stampa a favorire la svolta nelle indagini: [illegible] delle segnalazioni giunte in caserma ha confermato l'ipotesi che i responsabili [illegible] le violenze a Moncalieri e a Borgaretto erano diversi».

E' [illegible] quindi tracciato un secondo identikit: «E' lui» ha confermato la ragazza. Dal [illegible] «Raffaello» si è passati a cognome e indirizzo. «La madre [illegible] giovane [illegible] ha detto che era al mare» conclude il tenente Vittorioso.

Risolta la vicenda di Borgaretto, i carabinieri si trovano però di fronte a un nuovo caso. E' la vicenda di una settantaseienne torinese aggredita nella propria abitazione, all'ottavo piano di via Chiesa della Salute. «Lunedì pomeriggio, verso le 16,30, qualcuno mi ha suonato alla porta: ho aperto senza chiedere chi fosse, perché aspettavo mio figlio». Ma all'uscio, anziché il figlio, la [illegible] davanti un giovane sulla trentina, magro, alto circa 1,70, con i capelli pettinati all'indietro e un camiciotto a fiori: la fotocopia del maniaco di Moncalieri, [illegible]

«Prima mi ha dato uno spintone per poter chiudere la porta, poi mi ha tappato la bocca con un fazzoletto perché non urlassi» [illegible] «Non riesco a respirare, mi soffochi. Togli la mano» ha implorato la donna. L'aggressore: «Va bene, ma guai a te [illegible] urli». L'uomo l'ha quindi trascinata in bagno: «Siediti lì, sul bordo della vasca».

La terribile esperienza è durata pochi minuti, ma il calvario della signora non sembra ancora finito: 2 giorni dopo una voce anonima ha cominciato a tempestarla di telefonate: [illegible] io: mi [illegible] riconosciuto?».

Marco Accossato

Raffaello Mastrangelo (a sinistra) arrestato per la violenza sulla giovane di Borgaretto. A fianco l'identikit del maniaco che terrorizza le pensionate

Improvvisa ondata di maltempo sulla città che si sta svuotando per ferie

Nubifragio, ospedale in tilt

Sgomberato il reparto rianimazione del Martini

Il reparto di rianimazione dell'ospedale Martini di via Tofane è andato in tilt ieri [illegible] il nubifragio che si è abbattuto nel pomeriggio sulla città. Gli otto ammalati [illegible] vi erano ospitati sono stati fatti sgomberare in [illegible] fretta: [illegible] numerosi punti [illegible] soffitto pioveva letteralmente [illegible] stanza. Quattro di loro hanno bisogno del respiratore: due sono stati portati in un'altra stanza della rianimazione, gli altri due sono ospitati all'emergenza del pronto soccorso: «Una soluzione che diventerebbe pericolosa - commentano gli infermieri - se ci dovesse essere un'emergenza».

Il reparto rianimazione [illegible] Martini è quasi nuovo, costruito [illegible] pochi anni. Mesi fa si era rotto il pavimento, ed era stato rifatto. [illegible] due mesi abbiamo ripreso il lavoro qui - dicono le infermiere - e adesso guardate che roba». Bacinelle e stracci per tutte le [illegible] in mezzo [illegible] strumenti medici. «Meno male che [illegible] è piovuto sulle macchine», dice un'infermiera. E aggiunge: «Già a giugno si era infil[illegible] dell'acqua. Avevamo avvertito ma avevano soltanto messo dei teloni di plastica sul tetto».

Il nubifragio [illegible] grandine [illegible] fatto danni in tutta Torino. Il cielo si è oscurato verso le 16, poi il finimondo. Chicchi di grandine grossi come noci sulle automobili, e raffiche di vento.

Il traffico, già sconvolto [illegible] numerosi cantieri stradali aperti, è rimasto paralizzato quando sono andati in tilt alcuni sema[illegible]. Disagi anche sulla tangenziale. [illegible] largo Re Umberto 174 dal balcone di un palazzo è caduto un pezzo di cornicione. Per fortuna, [illegible] mentre nella strada non passava nessuno. I calcinacci hanno danneggiato [illegible] Golf posteggiata davanti alla casa. [illegible] posto [illegible] intervenuti i vigili del fuoco e i vigili urbani, [illegible] hanno provveduto a far cadere anche le restanti parti pericolanti, controllando gli altri balconi in modo da prevenire nuovi crolli.

Il centralino dei vigili del fuoco è [illegible] di chiamate fino a sera. Decine gli interventi per allagamenti di cantine e garage e rami spezzati in collina.

Il nubifragio ha interessato anche la cintura e parte della provincia di Cuneo: la grandinata ha danneggiato le colture sulla fascia tra le due province.

Logico l'abbassamento delle temperature: la minima è scesa dai 21,1 gradi di martedì ai 18,6 di ieri. Anche l'umidità è in calo: dal 92% record di martedì al 86% di ieri.

Per le prossime [illegible] i meteorologi confermano le previsioni che avevano annunciato [illegible] l'arrivo di questa nuova perturbazione: nuvolosità variabile, [illegible] possibilità [illegible] manifestazioni temporalesche e temperature ancora in diminuzione.

Dieci anni di «marcia del gambero» nella classifica dell'istituto Tagliacarne

Torino, tracollo al 30° posto

Da ricca a povera tra le 95 province italiane in esame
Ma Pichetto: «Produciamo soldi e [illegible] sappiamo investirli»

Torino perde colpi, scende nella classifica delle aree ricche sin quasi a trasferirsi tra quelle povere: nel 1980 era la sedicesima tra le 95 province italiane, con il reddito prodotto per abitante più alto del Piemonte. Nel 1990 - secondo la ricerca diffusa dall'Istituto Tagliacarne - è trentesima, quarta in Piemonte, superata da Vercelli, Novara e Asti, seguita soltanto da Cuneo e Alessandria. E se si [illegible]sidera il tasso di sviluppo del «pil» (prodotto interno lordo) è ottantanovesima: un tracollo.

In dieci anni il capoluogo piemontese ha perso 14 posizioni. «Adesso, nel 1992, siamo sicuramente più indietro» dicono nella sede della giunta regionale in piazza Castello. La conferma arriva dall'analisi delle banche, della Camera di Commercio, dagli imprenditori.

Il presidente dell'Unione Industriale, Bruno Rambaudi, invita alla cautela. Afferma: «Sono dati parziali, forniti in percentuale. Non tengono probabilmente conto che a Torino il punto di partenza era alto. In termini assoluti [illegible] è pensabile che 88 province abbiano un "pil" superiore al nostro».

Ammette: «Certo, ci sono gli anni grami, e Torino li patisce di più, avendo la maggior pa[illegible] degli abitanti occupati nell'industria, i quali, lavorando in attività indipendenti [illegible] pubblica amministrazione, pagano le recessioni [illegible] termini molto più salati».

Secondo Giuseppe Bava, vicepresidente della Cassa di Risparmio di Torino, la raccolta [illegible] risparmio continua a tirare: «Non abbiamo notato cedimenti» dice. Tanto meno dal [illegible] 1990, nei 10 anni presi in considerazione dalla classifica dell'Istituto Tagliacarne.

Sulla [illegible] del gambero» dei torinesi, a giudizio del vicepresidente della Crt, hanno inciso il calo demografico, la stagnazione degli investimenti per le grandi infrastrutture: edilizio, trasporti, rinnovo del tessuto urbano. «Potevano essere operazioni - spiega - capaci di produrre ricchezza, [illegible] non sono nemmeno partite. Se poi si aggiunge l'attuale deindustrializzazione galoppante, si capisce come Torino possa arretrare in modo tanto vistoso».

Enrico Salza, vicepresidente dell'Istituto bancario San Paolo e presidente dell'Unioncamere [illegible] Piemonte, è d'accordo, ma con una nota di pessimismo in più «Sull'autunno torinese - dice - non c'è da farsi illusioni. Gli investimenti per attuare il programma (case, piano regolatore, trasporti, parcheggi) deliberato dalla città nel 1991 [illegible] messi in forse dalle restrizioni del governo. Il trasferimento di risorse dal Piemonte verso il resto d'Italia rischia di essere accelerato da ulteriori inasprimenti fiscali. Le disparità dei costi del denaro e [illegible] lavoro rispetto ad altre aree forti della Cee colpiscono il sistema delle imprese e l'occupazione produttiva».

Handicap insuperabili? «Non dobbiamo illuderci ma nemmeno rassegnarci. Non serve. Do[illegible] riunire le risorse civili delle quali la città dispone, riavvicinare gli ambienti dell'economia, della cultura, delle professioni ai responsabili della pubblica amministrazione per invogliarli all agire, nella convinzione che sotto la Mole, nei prossimi mesi, si giocano destini non soltanto torinesi».

Giuseppe Pichetto, presidente della Camera di Commercio e della Federazione degli industriali piemontesi [illegible] ha dub[illegible]: se gli operatori della città [illegible] della provincia vogliono risalire la china, devono avere maggiore coraggio. «Alla domanda Torino vende o compra denaro? Mi risposero: ne produciamo molto, ma invece di investirlo lo esportiamo affidandolo al sistema bancario. [illegible] perché il risparmio tira: i torinesi non utilizzano i quattrini che guadagnano. E' un fenomeno singol[illegible] per [illegible] città moderna, ricca di tecnologie d'avanguardia. Sembra incredibile, il prodotto interno lordo è in diminuzione. Eppure la ricchezza c'è, [illegible] piuttosto di investirla qui, nella provincia, per iniziative produttive, vendiamo il denaro, lo immobilizziamo negli istituti di credito. Evidentemente in questa nostra vecchia capitale subalpina qualche cosa non funziona».

Giuseppe Sangiorgio

Salza (a destra), vicepresidente del San Paolo, sotto, da sinistra, il presidente degli industriali Rambaudi e il presidente della Camera di Commercio Pichetto

COME STIAMO 10 ANNI DOPO

COSI' LE PROVINCE PIEMONTESI NELLA CLASSIFICA DEL REDDITO PRODOTTO PER ABITANTE TRA IL 1980 E IL 1990

TORINO -14 (DAL 16° AL 30° POSTO)

ASTI +23 (DAL 50° AL 27° POSTO)

VERCELLI +14 (DAL 26° AL 12° POSTO)

NOVARA +6 (DAL 21° AL 15° POSTO)

CUNEO +4 (DAL 38° AL 34° POSTO)

ALESSANDRIA +1 (DAL 44° AL 43° POSTO)

«Roma ci ignora»

Il pri: troppe risorse dirottate verso il Sud

Creare nelle [illegible] dichiarate a declino industriale «Parchi produttivi» con servizi di trasporto efficienti, urbanizzati, con attività ricettive e impianti di trattamento dei rifiuti adeguati. Concedere alle imprese, che in questi parchi svilupperanno nuove attività, agevolazioni fiscali, finanziarie e contributive.

E' il «succo» di un proposta di legge [illegible] pri che così intende dare il suo contributo alla soluzione della «Questione Piemonte». Problema da tempo solle[illegible] [illegible] partito dell'edera e ora al centro del dibattito su cosa fare per contrastare l'appannamento delle industrie trainanti [illegible]ella nostra regione: l'auto, il tessile e l'informatica.

La proposta, discussa ieri a Palazzo Lascaris, parte da una premessa generale: le scelte politiche esclusivamente orientate verso il Mezzogiorno aggravano il processo di deindustrializzazione della nostra regione «Sembra venga ignorato il fatto che un Piemonte forte è di traino e beneficio per tutto il Paese» commenta Franco Ferrara, capogruppo [illegible] Regione. Un esempio di scelta sbagliata l'ha indicato Bianca Vetrino, vicepresidente della giunta: «Lo Stato [illegible] al [illegible] il 40 per cento delle risorse per il risparmio energetico, mentre si [illegible]suma di più dove fa più freddo».

Alle discutibili scelte romane occorre aggiungere la «concorrenza» delle aree francesi. Ha spiegato Aldo Ravaioli: «Escludendo i risparmi che si realiz[illegible] in Francia su telefoni, poste, trasporti, e tenendo conto solo di quelli relativi al costo del personale, energetici e di oneri finanziari, si scopre che l'azienda d'Oltralpo ha [illegible] vantaggio economico del 10 per cento rispetto a quella piemontese».

La proposta di legge repubblicana che prevede anche [illegible] concedere alle Regioni la delega per creare «conferenze dei servizi» al fine [illegible] superare [illegible] un colpo tutti i problemi burocratici legati alla creazione dei «Parchi», potrebbe avere un'immediata applicazione pratica sull'area [illegible] cui sorge lo stabilimento Lancia di Chivasso

[b. min.]

Lavoro introvabile

Diecimila in mobilità riassunti solo in 300

Sono 10 mila, ha comunicato ieri l'assessore regionale al La[illegible] Giuseppe Cerchio, i lavoratori piemontesi iscritti nelle «liste di mobilità», [illegible] degli elementi introdotti dalla legge [illegible] del luglio '91 per razionalizzare gli interventi nelle aree di eccedenza di personale.

Il numero di 10 mila, ha sottolineato l'assessore, è quasi doppio rispetto a quello della Lombardia, dove gli iscritti [illegible]no 5300: «Ma la differenza è ancora più netta per quanto riguarda i lavoratori in mobilità che hanno trovato [illegible] [illegible]pazione: sono stati almeno 900 in Lombardia, appena 300 in Piemonte. Sono segni evidenti della differenza tra le due economie, [illegible] anche della diversa gravità della situazione nel mercato del lavoro».

Com'è noto, la procedura di mobilità si attua in due [illegible]: un'impresa ammessa al trattamento di cassa integrazione dichiara di [illegible] poter riassorbire tutto il personale né ricorrere a misure alternative, c[illegible] [illegible] part-time o i contratti di solidarietà, un'impresa con più di 15 dipendenti, in seguito a trasformazione [illegible] cessazione di attività, intende effettuare almeno 5 licenziamenti nell'arco di [illegible] giorni negli stabilimenti di [illegible] stessa provincia.

Secondo i dati dell'Osservatorio sul mercato del lavoro, alla fine dell'aprile [illegible] il 63,8 p[illegible] [illegible] dei lavoratori [illegible] mobilità in Piemonte erano donne, il 36,2 per cento uomini. Sol[illegible] il 30 per [illegible] [illegible] un'età inferiore [illegible] 40 anni: gli altri superavano questa soglia, con il 32 per cento di iscritti ultracinquantenni. Segno che con il progredire degli anni aumen[illegible] le difficoltà nella ricerca di [illegible] posto di lavoro.

Il confronto tra i dati piemontesi e lombardi, ha aggiunto Giuseppe Cerchio, rappre[illegible] una conferma: «Quando abbiamo chiesto l'adozione di speciali interventi di ammortizzazione sociale per Torino e alcune [illegible] della cintura non volevamo drammatizzare la r[illegible].

L'assessore ha chiesto un incontro urgente al ministro del Lavoro perché valuti con attenzione e «decida in fretta» i provvedimenti [illegible] caso.

«30 milioni per liberarti dalla magia»

A fianco, Anita Isioma, detta Tina a destra Ihon Pat rispettivamente cassiera del racket e custode di alloggi finite in manette «Tina voleva che le consegnassi i 3 milioni che avevo in borsa» ha detto una vittima

Schiave nere con rito wodoo

Visti turistici, visti collettivi per pellegrinaggio in Italia sui luoghi santi della storia cristia[illegible] rilasciati [illegible] il nulla [illegible] della nostra ambasciata a La[illegible]. Le nigeriane sbarcano a Roma, dove qualcuno le attende, le fa proseguire per Torino e le accompagna in un alloggio in città. Il giorno dopo sono già alla Pellerina, ad esercitare il mestiere più antico del mondo.

Ieri si è scoperta un'altra centrale del [illegible] di sfruttamento della prostituzione che recluta giovani donne in Nigeria, procura visti, passaporti e biglietto [illegible] per l'Italia. Il tutto [illegible] [illegible] milioni: il prezzo che devono pag[illegible] all'organizzazione se vogliono sciogliere il contratto.

Prima di partire le giovani vengono obbligate a subire [illegible] rito Wodoo. Un taglio sulle falangi, sul petto e [illegible] cosce, il sangue che sgorga mescolato a polveri magiche e al sangue della persona alla quale bisogn[illegible] [illegible] da quel [illegible] in poi: «Se vuoi liberarti da questa magia devi pagare [illegible] ta milioni. Altrimenti morirai, tu e tutta la tua famiglia». Que[illegible] il terribile ricatto a cui hanno dovuto sottostare decine e decine [illegible] nigeriane [illegible] a prostituirsi a Torino con il miraggio di un lavoro.

Ogni giorno la [illegible]era del racket preleva 150 mila lire su gli incassi della prostituta. Al[illegible] ventimila lire se ne vanno per [illegible] pensione, [illegible] letto in uno degli appartamenti messi a disposizione dal racket. Quello che resta basta appena per sopravvivere, la prospettiva di raggranellare i maledetti 30 milioni resta un miraggio.

L'inchiesta è diretta dal pm Andrea Bascheri, le indagini sono condotte dal Compartimento di polizia postale al comando [illegible] dirigente Liliana Meini. Il 4 luglio scorso un equipaggio transita davanti alla stazione di Porta Nuova e vede due [illegible]ze di colore che litigano furiosamente. Gli agenti le bloccano: una delle due donne è malconcia, nella borsetta ha 5 milioni.

E' difficile capirle, parla soltanto qualche parola di france[illegible]. Vengono condotte in questura, d[illegible] l'aggredita denuncia la sua persecutrice, Anita Isioma Kechikwut, 24 anni, nota con il soprannome di Tina: «Pretendeva che le consegnassi i 5 milioni». Anita Isioma è arrestata.

La vittima accompagna gli agenti in un alloggio vicino a [illegible] Nuova: «Altre mie [illegible]pagne stanno in un appartamento in [illegible] Regina. Mi ave[illegible] promesso un lavoro, dicevano che [illegible] carina, avrei potu[illegible] fare la modella. Quando siamo sbarcate a Roma [illegible] signore è venuto a prenderci e ci [illegible] portate a Torino. Il giorno dopo mi hanno accompagnato all[illegible] Pellerina, ho capito subito che cosa mi aspettava. Non potevo ribellarmi: quando mi avete trovato a Porta Nuova stavo mettendo i soldi in una [illegible] di sicurezza altrimenti mi portano via tutto. Ma ho incontrato Tina, ha cercato di strapparmi la borsetta».

Le indagini proseguono, il vicecommissario del Compartimento Fabiola Silvestri e i sovrintendenti Galasso e Martini raccolgono le testimonianze di altre nigeriane sfruttate dal racket: scattano le manette per la guardiana di [illegible] degli appartamenti, Ihon Pat John, 24 anni.

Claudio Carassiolo

Morta Piera Condulmer

La contessa che si dedicava alla storia

Una vita per la storia di Torino e del Piemonte. E' morta all'età [illegible] ottant'anni la contessa Piera Condulmer, scrittrice e storica. Di origini veneziane, discendente di un'illustre [illegible]ta del patriziato della Serenissima, [illegible] «torinese» nel cuore da sempre. [illegible] una trentina d'anni, dopo l'attività di assistente volontaria alla facoltà di Economia e Commercio accanto a Dino Gribaudi, docente di Geografia Economica, la [illegible] Condulmer si era data alla ricerca: il campo del suo studio, le «cose piemontesi». Gli archivi di Torino la vedono all'opera, instancabile: il frutto sono migliaia gli articoli su riviste e periodici, volumi e conferenze. Tra i suoi titoli più significativi, «Ritratti del Piemonte», «Moncalieri dall'Illuminismo al Risorgimento», «Via Po: regina viarum».

Piera Condulmer era nata ad Adria nel '12, da Gianni, prefetto del Regno, e da Maria Capasso. Dopo vari spostamenti, l'arrivo a Torino, nel palazzo ottocentesco di corso Valdocco.

BOLLETTINO METEO

Giovedì 23 Luglio

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta nuvolosità variabile [illegible] possibilità di manifestazioni temporalesche. Vi[illegible]lità ridotta per foschie nelle ore notturne e al mattino. Temperatura in diminuzione. Venti deboli.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	31
MINIMA	[illegible]
MEDIA	24,7

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	37,4	7 luglio 1952
MINIMA	6	7 luglio 1987

UN ANNO FA

MASSIMA	30,5	MINIMA	22,8

[illegible] DI CASELLE

MASSIMA	28,4	MINIMA	18,8
PRESSIONE (ore 20)	[illegible]		
UMIDITA (ore 20)	[illegible]		

[illegible] (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	12,4 mm
Totale di questo mese	[illegible] mm
[illegible] (1961-1990)	65,5
Totale di questo anno	545,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 5 minuti, tramonta alle ore 21 e [illegible] minuti.

LA LUNA: si leva alle ore [illegible] e [illegible] minuti, cala alle ore 14 e 57 minuti.

Primo quarto 7 luglio ore 5
Luna piena 14 luglio ore 21
[illegible] quarto 22 luglio ore 24
Luna nuova 29 luglio ore 22

MERCURIO: a 93 milioni di km dalla Terra, alla quale si avvicina.

[illegible] è situato presso il confine orientale della costellazione del Cancro.

MARTE: sorge a [illegible] Nord-Est a l'ora 4 ore e 25 minuti prima del [illegible].

[illegible] la rapporto [illegible] minima luminosità [illegible] [illegible]

SATURNO: è il pianeta meglio osservabile in piena notte a [illegible].

[illegible] il [illegible] luglio 1872 a Lance in Francia cadde un meteorite con un tale boato da essere udito in un raggio di 80 km.

Specchio dei tempi

«Offriamo una testimonianza concreta ai familiari degli agenti trucidati dalla mafia» - «Proprio nessuna differenza tra Val Susa ed il Sud!» - «Ativa in regola con la segnaletica» - Problemi da risolvere

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Visti i tragici eventi palermitani che ancora una volta hanno colpito gli agenti di scorta, noi, dipendenti dell'assessorato allo Sport Turismo e Tem[illegible] Libero e [illegible] Settore Tecnico IX Impianti Sportivi della Città di Torino, riteniamo [illegible] dare un contributo tangibile alle famiglie delle vittime, a dimostrazione attiva della nostra solidarietà di lavoratori e di italiani, con la speranza che molti altri si uniscano all'iniziativa. Le parole e le promesse vanno bene, ma è indispensabile contribuire concretamente per testimoniare una vera partecipazione ed essere vicini a chi porterà questo dolore nel cuore per tutta la vita.

«A questo proposito chiediamo a *Specchio dei tempi* di voler devolvere il nostro contributo di 700 mila lire alle famiglie degli agenti di scorta vittime di stragi e attentati, che potranno così beneficiare direttamente e sollecitamente di queste dimostrazioni [illegible]tite di affetto e di solidarietà».

Seguono le firme

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo Segusini utenti, nostro malgrado, dell'Autostrada [illegible] Frejus (viaggiamo cioè ogni giorno costretti dalle "grandi possibilità occupazionali" che la Valle offre ai suoi abitanti), leggiamo, a proposito del discorso sui futuri pedaggi, un passo di un'intervista all'amministratore delegato della Sitaf "Tutti dovranno pagare il pedaggio, l'autostrada è stata costruita con i soldi dei cittadini italiani, [illegible] soltanto dei Segusini". Ci viene spontaneo un commento, senza passare per razzisti Anche le Autostrade del Sud ci risultano essere state costruite con i soldi di tutti gli italiani, però, ciò malgrado, buona parte delle stesse (vedi Salerno-Reggio Calabria o Palermo-Catania) sono gratuite».

Seguono le firme

Il direttore generale dell'Ativa ci scrive

«Mi riferisco agli scritti del lettore Bozzo (7 giugno) e dell'assessore Dondona (2 luglio). Il primo lamentava l'estrema pericolosità del tratto di [illegible] Regina [illegible] lo stabilimento Iiva e l'innesto della tangenziale ed il fatto che dal 1° gennaio le cronache segnalano... [illegible] incidenti mortali.

«L'assessore Dondona affermava che fin dal [illegible] giugno '92 l'Ativa è stata autorizzata a costruire, in corso Regina Margherita all'incrocio con corso Marche, [illegible] spartitraffico con materiale [illegible] gomma e le altre necessarie segnalazioni per rendere [illegible] pericoloso lo svincolo.

«Su tali argomenti informo quanto segue: a) corso Regina [illegible] raccorda direttamente allo svincolo con la Tangenziale Nord; b) lo svincolo della Tangenziale, di proprietà, competenza e gestione Ativa termina in corrispondenza al cartello azzurro con la scritta Torino la cui posizione ogni automobilista può constatare; c) lo svincolo tra [illegible] Regina e corso Marche non è parte [illegible] viabilità Ativa; d) dei sei incidenti mortali ricordati dal lettore Bozzo, uno solo è avvenuto sullo svincolo Ativa; e) in data 15 maggio '92 l'Ativa ha richiesto nulla [illegible] [illegible] Comune di Torino per i seguenti lavori sullo svincolo di sue competenza: "1. creazione [illegible] spartitraffico centrale in segnaletica orizzontale (linee gialle e bianche rumorose) e l'apposizione in asse spartitraffico da raccordarsi alla banchina spartitraffico esistente sul corso Regina nel Comune di Torino; 2. realizzazione di bande rumorose con cartelli di preavviso a m 200". f) Il Comune ha autorizzato tali lavori il 19 giugno; g) l'Ativa li ha eseguiti tra il 22 e il 27 giugno 1992, cioè in 5 giorni, [illegible] giorni dopo l'autorizzazione comunale; h) [illegible] segnaletica Ativa è sempre stata ed è a [illegible] [illegible] legge».

Franco Givone

Un lettore ci scrive:

«Segnalo due piccoli inconvenienti cui non sarebbe difficile porre rimedio anche per agevolare la circolazione e dare [illegible] aiuto agli automobilisti. Il pri[illegible]: al fondo [illegible] co[illegible] [illegible]. Maurizio (lato Po) ci sono nell'arco [illegible] [illegible] metri tre semafori. Quando scatta verde al primo, diventa rosso il secondo; quando finalmente quest'ultimo diventa verde il terzo presenta un bel rosso vivo.

«Il secondo: abito in zona centrale e periodicamente [illegible]isto alla famosa pulizia nottur[illegible] delle strade. Bene, pulizia a parte, tutte le volte il giorno precedente [illegible] squadra mette i cartelli, e con altrettanta solerzia il giorno successivo li toglie. Rimangono ovviamente le multe per coloro che incautamente non hanno spostato il mezzo (e se uno, [illegible] essendo quella [illegible] disco, ed avendo pagato il bo[illegible] voleva e doveva lasciare la macchina per alcuni giorni?). Non penso sia difficile venire incontro a queste esigenze».

Ugo Corino

Tragedia notturna in una [illegible] di riposo a Lanzo: «Me l'aveva chiesto lei»

Soffoca la moglie di 80 anni

Subito dopo l'anziano pensionato si è tagliato le [illegible] «Volevo morire anch'io». Lo ha salvato un infermiere

La casa di riposo Challant a Lanzo. A sinistra Alfonso Piano arrestato. Sotto la moglie Margherita Granetto

«Adesso la facciamo finita tutti e due. E' questo [illegible] ho pensato: [illegible] avevamo più voglia [illegible] vi[illegible] e saremmo morti insieme». [illegible] Piano, [illegible] ferroviere di 80 anni, ieri mattina [illegible] ucciso la moglie Margherita, della sua stessa età, poi ha cercato di togliersi la vita. Da [illegible] di due mesi [illegible] entrambi ospiti [illegible] di riposo Challant, [illegible] numero [illegible] dell'omonima via di Lanzo.

La tragedia si è consumata [illegible] notte scorsa al [illegible] piano, nella [illegible] 110. Due lettini, un armadio, [illegible] specchio sul lavandino. Alle [illegible] del mattino la [illegible] di riposo [illegible] immersa nel sonno: Margherita Granetto si lamenta, urla [illegible] quando la sua [illegible] annebbiata [illegible] marito l'assiste in tutto. [illegible] anche ieri mattina l'uomo si sveglia, [illegible] invano di calmarla. Per [illegible] le [illegible] una [illegible] bocca: «Zitta, sveglierai tutti». La donna continua a dimenarsi, a gemere. L'altra [illegible] dell'uomo scivola [illegible] gola della moglie, preme finché cessa [illegible] respirare.

Nel silenzio della [illegible] nessuno si è [illegible] nulla. Nella [illegible] 110 la luce è spenta, lui lentamente fruga nell'armadietto appeso sul lavandino, trova una lametta [illegible], si incide le vene dei polsi. [illegible] sdraia sul letto, le braccia penzoloni [illegible] non sporcare la coperta, e aspetta che sopraggiunga la morte.

Alle 6, dopo tre ore, è [illegible] vivo. Si [illegible] dal letto barcollan[illegible] e chi[illegible]. Poco dopo è arrivato il medico di guardia Emanuela Arvat: Al[illegible] Piano guarda nel vuoto, seduto sul suo letto: «Dottore, ho ucciso mia moglie». Gli vengono suturate le ferite, [illegible] i polsi. Per telefono vengono [illegible]vertiti i carabinieri [illegible] brigadiere Ignazio Vargiu.

In [illegible] l'uomo [illegible] con fatica: «Tante volte lei mi [illegible]eva chiesto di ucciderla. Mi diceva: uccidimi, per [illegible] ormai sono diventata [illegible] peso, dipendo da te in tutto, [illegible] nostra vita [illegible] proprio diventata un inferno».

E [illegible] giudice Antonio Patrono, [illegible] lo ha interrogato negli uffi[illegible]: «La notte non mi lasciava mai dormire, lei mi teneva sveglio con le [illegible] grida, [illegible] anch'io [illegible] male, ero stanco, [illegible] più forze. Non ce l'ho [illegible] più, volevo morire anch'io».

Prima di trasferirsi nella casa di riposo dall'alloggio di via Domodossola 8 a Torino, i coniugi erano stati curati alla clinica «Villa Ida», attigua all'ospizio: [illegible] per una frattura a una gamba, lui per i postumi di un ictus. Gli ospiti dello «Challant», una ventina, ieri mattina [illegible] spiegarsi [illegible] mai quell'uomo avesse potuto arrivare a tanto. «Facevano una vita appartata, davano poca confidenza agli altri. E' vero, più di una volta lui aveva detto che non ne poteva più e che un giorno o l'altro l'avrebbe fatta finita. Certo non si pensava l'avrebbe fatto davvero; lui l'aiutava a camminare, ad alzarsi; lei era un continuo tormento, lo esasperava. Povera donna, era un po' svanita, [illegible] non meritava questo».

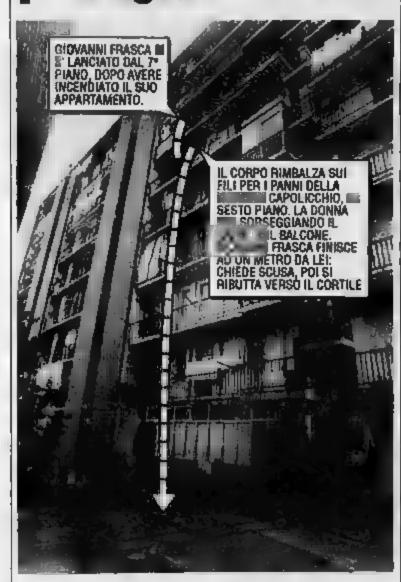
I figli non si danno pace. I genitori avevano bisogno [illegible] assistenza, e avevano scelto Lanzo perché potevano dormire nella stessa ca[illegible]. Sconforto, disperazione, un momento di follia.

Alfonso Piano viene sottoposto a attenta custodia, perch[illegible] che nella disperazi[illegible] ritenti di togliersi la vita. Sul corpo di Margherita Granetto il professor Carlo Torre eseguirà stamane l'autopsia. Si vuole accertare se sia morta strangolata o per soffocamento.

Giovanna Favro

La confessione in caserma «Tante volte [illegible] mi ripeteva: uccidimi, sono soltanto un peso. Che vita d'inferno»

Dal 7° cade sul 6° piano: torna a buttarsi

Due tuffi nel vuoto per togliersi la vita

Sconvolto dalla morte della madre, con la quale aveva sempre convissuto, Giovanni Frasca di [illegible] anni ha cercato ieri di uccidersi lasciandosi cadere nel vuoto [illegible] settimo piano dopo avere incendiato [illegible] proprio appartamento. E' ricoverato al Cto, in condizioni disperate.

Il prologo sabato sera quando Luigia Abbo Frasca, 85 anni, [illegible] un lieve malore. Il figlio Giovanni l'accompagna a letto. La donna sembra addormentarsi, ma quando [illegible] di svegliarla [illegible] accorge che è [illegible]. Inutile la [illegible] di [illegible] ambulanze. La donna, per decisione [illegible] medico legale, viene sottoposta ad autopsia. I funerali [illegible] fissati per oggi, nella chiesa parrocchiale Natale del Signore di via Boston.

Giovanni Frasca non riesce a rassegnarsi. Raccontano i vicini: «Si [illegible] votato alla madre. Aveva rinunciato a sposarsi per starle vicino. [illegible] carattere? Un po' chiuso, non voleva mai aprire la porta di casa, dava poca confidenza».

Operaio Fiat, [illegible] in pensione da [illegible] le sue giornate fra il trilocale di corso Agnelli e un vecchio cascinale [illegible] Basse di Stura. C'era stato anche la settimana [illegible]. Do[illegible] morte della madre appariva abbattuto, disperato. Ancora i vicini: «Ripeteva che per lui era finita, ma non avremmo mai pensato al suicidio».

Invece ieri alle 10 Giovanni Frasca dà fuoco [illegible] appartamento, in tre punti. Quando il fumo invade l'alloggio esce sul balcone e si tuffa nel cortile. Il corpo [illegible] corde [illegible] la biancheria al sesto piano e cade a un [illegible] dall'inquilina, [illegible] signora Capolicchio, che [illegible] il caffè [illegible] balcone.

Giovanni Frasca si rialza, farfuglia una scusa, poi scavalca la ringhiera senza più incontrare ostacoli. **[a. con.]**

Piano ferie: ridotti i posti letto, pronto soccorso garantiti

Poveri malati d'agosto

[illegible] limitata negli ospedali per i ricoveri e le sale operatorie Numerosi reparti accorpati per la cronica carenza di personale e le vacanze

Anche quest'anno negli ospedali attività limitata per ricoveri e sale operatorie (non per pronto soccorso) nelle ferie estive. N[illegible]merosi reparti saranno «accorpati» per la carenza di personale nonostante la notizia che nelle 44 scuole per infermieri profe[illegible]sionali piemontesi [illegible] 1080 gli allievi diplomati (98 rimandati) e che per la prima volta si supera «quota mille» (alla fine dell'anno scolastico 1989-'90, i diplomati erano 667 e all'inizio degli Anni 80 non si superavano i [illegible].

In sintesi, la situazione.

Martini Nuovo: in agosto saranno dispo[illegible] letti ad Ortopedia, 30 a Chirurgia (dal 16 giugno al 15 settembre), 30 ad Ostetricia (dal [illegible] giugno al [illegible] settembre); [illegible] in agosto dell'attività poliambulatoriale di Ortopedia, Chirurgia ed Endoscopia; sino al 2 agosto chiusura di [illegible] sala operatoria e dal 30 agosto al 13 settembre blocco di due sale.

Maria Vittoria: trasferimento dal S. Vincenzo della Medicina III nel padiglione di Otorino, con riduzione a 4 letti; Endocrinologia accorpata a Chirurgia I; [illegible] accorpata a Chirurgia II; chiusura di Chirurgia plastica; riduzione da 20 a 2 letti di day hospital di Pediatria, da 22 a 16 di Urologia, a 20 di Neurologia; accorpamento Ostetricia A e B con riduzione [illegible] accorpamento del reparto di Otorino con 4 letti a Oculistica con 19.

Maria Adelaide: letti ridotti da 51 a 43 in Chirurgia ortopedica; accorpamento reparto «deformità del rachide» con la rieducazione funzionale [illegible] riduzione letti da 46 a 23[illegible] chiuse [illegible] operatorie fin al 1° agosto.

Einaudi (ex Astanteria Martini di via Cigna): da [illegible] a 20 letti in Pneumologia; da 44 a 35 a Geriatria.

[illegible] letti in meno su 1682): da 40 a 20 letti a Reumatologia; da 38 a 30 a Chirurgia A; da 40 a 20 Chirurgia B; da 32 a 25 Chirurgia universitaria III; da 45 a 20 a Otorino universitaria; accorpamento della III divisione universitaria di medicina con la divisione universitaria di Endocrinologia e della II divisione universitaria Neurologia con la [illegible] speciale. **S. Vito**: i letti passano da 91 a 59. **Centro rieducazione funzionale**: posti ridotti da 49 a 39.

S. Anna: 15 letti in meno a Ostetricia A; chiusura di 2 sezioni di Ginecologia (1 universi[illegible] 1 ospedaliera) con accorpamento alle restanti sezioni e riduzione totale di 50 letti; chiusura per [illegible] agosto [illegible] letti pensionanti.

Regina Margherita: accorpamento di Endocrinologia e Diabetologia; Gastroenterologia e Reumatologia con riduzione di letti; sino all'inizio del prossimo anno la degenza di rianimazione è ridotta da 13 a 11 letti.

Rispetto allo scorso anno si prevede un disagio inferiore [illegible] se resteranno i problemi di sempre. «In particolare - dicono in Regione - quello degli anziani e dei lungodegenti che richiedono molto personale ed occupano sino alla saturazione i letti delle medicine».

Adriano Provera

Incontro in Regione per trasferire a Grugliasco la facoltà assieme ad Agraria

Veterinaria rischia la bocciatura

Se non cambia sede, la Cee chiuderà l'attuale

[illegible] novembre l'attività scientifica della facoltà [illegible] Agraria sarà [illegible] sede di Grugliasco, all'interno delle palazzine ristrutturate nell'ex ospedale psichiatrico, su un'area di oltre 250 mila metri quadrati. [illegible] rimarrà, in[illegible], a Torino; perché [illegible] non sono ancora pronte.

Ma i problemi connessi [illegible] trasferimento nel polo di Grugliasco delle facoltà [illegible] Agraria e Ve[illegible] sono parecchi. Ieri mattina in una riunione in Regione con il presidente Brizio, gli [illegible] Fulcheri e Carletto, il rettore Dianzani, i presidi Ga[illegible] e Ladetto si è discusso delle difficoltà che si frappongono [illegible] definitiva realizzazione della nuova struttura.

Per Agraria la situazione è più semplice: [illegible] facoltà utilizzerà [illegible] palazzine ristrutturate e i lavori sono stati realizzati per quattro quinti. Il quinto rimanente [illegible] costituisce il [illegible] problema: l'area è occupata dagli [illegible] della Usl 24, e fino a quando non verranno liberati, [illegible] impossibile ultimare la ristrutturazione.

Inquietante la situazione di Veterinaria: la facoltà rischia di essere dichiarata inadeguata [illegible] Commissione [illegible] verificando [illegible] grado di [illegible] strutture degli atenei. Imputati [illegible] in particolare gli ambulatori, oggi costretti in spazi angusti nella vecchia sede di via Nizza. La facoltà dovrebbe spostarsi a Grugliasco (con alcuni servizi e aule in [illegible] con Agraria) in edifici [illegible] nuova [illegible].

Una volta tanto i soldi non [illegible] ci sono già i [illegible] miliardi [illegible] al primo lotto. Quel che manca è l'approvazione [illegible] progetto da parte del ministero dei Lavori pubblici. Nella riunione di ieri [illegible] Carletto ha annunciato che il «sì» definitivo dovrebbe arrivare da [illegible] prossimi giorni. Sarà così possibile avviare la gara di appalto e incominciare i lavori [illegible] che la commissione Cee chiuda un occhio e attenda la fine delle opere per emettere un giudizio [illegible]neità.

Sull'accidentato [illegible] trasferimento [illegible] facoltà pesa un'altra incognita. Il progetto prevede un parcheggio esterno all'area dell'ex ospedale psichiatrico [illegible] a [illegible] fronte all'elevato numero di persone che si riverseranno nel[illegible] (oltre 3 mila tra docenti, studenti e ricercatori). Il Comune di Grugliasco, proprietario del parcheggio, pare non intenda cederlo. Su questo problema il presidente della giunta Brizio ha assicurato il suo interessamento; in ogni [illegible] (visto [illegible] un parcheggio ci dovrà essere) sarà possibile prevedere una variante al progetto iniziale e ubicare il parcheggio dentro la [illegible]ne dell'ex ospedale.

CAROSELLO
V. GORIZIA 52 V. GENOVA 81
CORREDI DA SPOSA
PIUMONI - [illegible] - COPERTE
LENZUOLA - [illegible] - TENDAGGI
[illegible] INTIMA
BIANCHERIA [illegible] - [illegible]
... tutto per la casa

COSTA AZZURRA
La Società Galfer e Marc Matolo Invest sono liete d'invitarVi alle
GIORNATE DI INFORMAZIONE IMMOBILIARE SULLA COSTA AZZURRA
Programmi finanziamenti [illegible] per [illegible] Vi saranno illustrati nei giorni 25 e 26 luglio dalle ore 10 fino alle 20.30 presso i saloni dell'Hotel STEA di Torino - via Carlo Alberto 35. Un week end Club Med per chi acquista prima del 31 luglio 1992.
Per informazioni rivolgersi a:
GALFER [illegible] C.so G. Ferraris 146 - TORINO
Tel. 011 [illegible] - 318.63.67

Dopo l'intervento del sindaco, maggioranza e opposizione spiegano la strategia d'autunno

Giunta, a settembre si cambia

La dc: questa coalizione è ormai sfilacciata
Il psi insiste: aprire al pds per la svolta

Che il prossimo [illegible] possa avere «toni grigi» e che l'inverno «possa essere anche peggio», sono d'accordo tutti. «Le dichiarazioni del [illegible] rilasciate nell'intervista a La Stampa - dice il segretario della [illegible] Francesco Bruno - portano soprattutto [illegible] [illegible] la constatazione che l'attuale maggioranza a Palazzo Civico è sempre più sfilacciata». Bruno, andreottiano, vicino a Vito Bonsignore non [illegible] misteri: «A settembre si cambia».

Una convinzione che Domenico Carpanini, capogruppo del pds [illegible] Sala Rossa, condivide. «La signora Cattaneo - dice - cerca invano di [illegible] l'agonia della sua giunta che sta [illegible] di fatto il Comune. Se la prende con la [illegible] finanziaria; afferma che in passato [illegible] altre maggioranze avevano i soldi ma persero le occasioni. Non è solo questione di fondi: le case in piazza Sofia, nel parco della Stura, alla E28, e lo scandalo dei telefoni d'oro non c'entrano con i tagli di Amato».

Aggiunge: «Le giunte di sinistra, tra il 1976 e l'80, dotarono la città [illegible] servizi [illegible]. Dal gennaio [illegible] Torino è governata [illegible] coalizioni che hanno sempre compreso il pri, il partito dell'attuale sindaco. I grandi progetti potevano essere impostati, ma da una parte c'è [illegible] l'overdose di spesa per i Mon[illegible] e dall'altro tonfi [illegible] quello del sottopasso di Porta Palazzo».

Ai socialisti l'intervista di Giovanna Cattaneo non è dispiaciuta. Il capogruppo [illegible] Garesio, come il sindaco, è [illegible]ro che, con un po' di buon [illegible]so, i problemi nati sulla società che dovrà gestire la realizzazione del metrò si possono superare. Il segretario Franco Tigani, fedelissimo di Giusi La Ganga (da ieri presidente del gruppo parlamentare socialista a Montecitorio) sta lavorando per trovare l'intesa [illegible] dc e pds per «ripensare» la maggioranza. Anche - precisa - con l'apporto dei partiti laici, repubblicani e liberali.

«La situazione è difficile» ripete Tigani. L'onorevole Gabriele Salerno e il consigliere regionale Giancarlo Tapparo [illegible] d'accordo. Per questo chiedono a tutti i partiti di arrivare ad una grande intesa per lo sviluppo del Piemonte e di Torino.

Un accordo in grado di individuare le priorità. Per attuarlo i due esponenti socialisti propongono un confronto che arrivi anche ad [illegible] programmi e compagini di giunta». In altre parole quello che chiedono gli uomini di Occhetto.

Il pds è ovviamente d'accordo. Chiede a gran [illegible] una svolta seria. In grado di affrontare la crisi morale, istituzionale ed [illegible] [illegible] città. [illegible] non sarà possibile - annuncia - meglio le elezioni, non appena [illegible] sia la riforma per l'elezione diretta [illegible] sindaci. [g. san.]

Domenico Carpanini, a sinistra. A fianco, Antonio Monticelli

E il pds detta le condizioni

Managerialità e trasparenza per costruire il governissimo

Il pds detta le condizioni per la [illegible] partecipazione al governo. Lo fa sulla base di una serie di proposte di carattere generale finalizzate alla riforma [illegible] [illegible] pubbliche, degli appalti, dei concorsi pubblici e sulla [illegible]plicazione «rigorosa» [illegible] [illegible] 142 e 241 quelle che dovrebbero garantire più trasparenza [illegible] efficienza alla macchina pubblica. Proposte discusse ieri pomeriggio in un convegno a Palazzo Lascaris organizzato dal gruppo pds in Regione e dal «Governo ombra» dell'area metropolitana.

Nomine. Occorre arrivare «ad [illegible] [illegible] degli attuali incarichi da riassegnare sulla [illegible] di nuove regole entro un anno da oggi: se entro quella data non accadrà nulla i nostri rappresentanti si dimetteranno da ogni incarico», ha annunciato il capogruppo pds in Regione, Monticelli.

E tutto ciò come si lega all'ipotesi di «governissimo» a settembre? «Si lega eccome - dice Gaspare Enrico della Federazione pds - ad esempio sulla nomina degli amministratori straordinari delle Usl: devono rimanere solo i capaci, via i portaborse o i politici di seconda fila». Per il pds non importa che le nomine siano di competenza regionale, mentre il «governissimo» è ipotizzato solo in Comune: «L'assessore alla Sanità è ben un socialista, o no?», replica Enrico.

Il pds, per quanto riguarda la Regione, propone che tutte le partecipazioni regionali vengano concentrate in un numero ristretto di holding con uno specifico campo d'intervento (tre quelle indicate: politiche industriali, [illegible], [illegible]te, trasporti). In ogni holding ci dev'essere una presenza diretta della giunta, o l'assessore o un suo delegato, «non un uomo di partito».

Per quanto riguarda gli appalti il pds ribadisce la validità della legge approvata nell'83, ma di fatto inapplicata perché non si è mai creato un sistema di programmazione degli appalti e l'istituzione di una banca dati. Anche questo punto ha una ricaduta sul «governissimo». «Per il metrò si sta ripercorrendo la strada che a Milano ha provocato i guasti che sappiamo - dice Enrico - verificheremo la possibilità per il Comune di ricoprire il ruolo di appaltante dei lavori da affidare tutti a un soggetto che dovrà consegnare l'opera entro un certo numero di anni e senza revisione prezzi». [b. min.]

Lite di assessori

E' guerra «politica» sulla caccia

Quanto durerà la stagione venatoria nei comparti alpini? Per la Regione finirà il 31 gennaio, [illegible] la Provincia un [illegible] e mezzo prima, il 13 dicembre. E i due enti hanno non solo fissato date diverse, ma hanno anche emanato norme contrastanti sulla specie [illegible]i.

Un «pasticcio» denunciato durante [illegible] incontro a Ciriè [illegible] consigliere provinciale verde Pasquale [illegible] e che per [illegible] regionale alla [illegible] [illegible] [illegible] di far saltare la stagione.

Livio Besso Cordero, assessore provinciale alla Caccia: «La Regione ha recepito la nuova legge nazionale, e ha emanato all'inizio di giugno un [illegible] calendario. Dal '79, noi abbiamo competenza sui comparti alpini, per effetto di una legge regionale che faceva riferimento alla precedente normativa di Stato. Riteniamo che questa norma regionale abbia ancora validità: perciò abbiamo approvato una nostra delibera, che restringe la durata della stagione e prevede la salvaguardia della pernice rossa».

Daniele Cantore, degli uffici della Regione, replica duramente: «E' una vicenda inquietante, che potrebbe avere motivazioni di carattere elettorale. Valuteremo la legittimità della delibera dell'assessore Besso Cordero: se ci saranno difformità, ritirerò il calendario venatorio regionale, che porterò all'approvazione del Consiglio: il che significa che salterà la stagione».

[illegible]

BIANCA & [illegible]

[illegible] in [illegible] a [illegible]

Uno yacht di 12 metri è andato a fuoco la notte scorsa a Lavagna. L'imbarcazione, costruita nell'87, era stata [illegible] due mesi fa da tre [illegible] torinesi Luigi e Carlo Perotti e Giuseppe Di Bisceglie. L'incendio ha distrutto il vano motore e alcune cabine. I carabinieri non escludono l'ipotesi del dolo.

Il capitano Golini laureato in legge

Con una tesi sul traffico inter[illegible] [illegible] cocaina, il capitano Franco Golini, comandante [illegible] compagnia dei carabinieri di Rivoli, è diventato dottore in giurisprudenza. Discutendo la [illegible] [illegible] il prof. Portigliatti Barbos, si è anche [illegible] [illegible] numerose indagini che ha personalmente portato a [illegible].

Molinette, un nuovo trapianto di [illegible]

Un lungo volo [illegible] i temporali, su un [illegible] [illegible] Primo Elinucleo dei carabinieri, ha [illegible] consentito all'équipe del centro trapianti di fegato [illegible] Molinette di portare a Torino un organo espiantato ieri pomeriggio a Vicenza. L'intervento, cominciato ieri [illegible] prosegue nella notte: è il 23° di questo tipo dell'équipe del dottor Salizzoni.

Molino dimesso [illegible]

Giorgio Molino, direttore artistico del teatro Macario, ha lasciato il Mauriziano dove era ricoverato [illegible] 16 luglio: vuole proseguire lo sciopero della fame a casa, contro l'esclusione del teatro [illegible] [illegible] [illegible]sorato comunale per la Cultura.

Beinasco, protesta per la Servizi

Abitanti di Beinasco, sindaco e assessori oggi alle 16 davanti a Palazzo Cisterna, dove si tiene il Consiglio provinciale, chiederanno la rilocalizzazione [illegible] Servizi Industriali.

Grugliasco, per i ticket non più code in banca

Per il pagamento del ticket a Grugliasco l'Usl [illegible] ha installato un'apposita macchina automatica [illegible] poliambula[illegible] [illegible] via Vinci che permette l'immediato pagamento con ricevuta.

[illegible] [illegible] in [illegible]

Il Servizio di Igiene e Sanità pubblica dell'Usl 1 segnala che ad agosto sono aperti gli ambulatori di vaccinazione: via [illegible] 10, viale dei Mughetti 12, via Moretta 55 bis, corso Sebastopoli 262, corso Vercelli 15, via Pisacane angolo via Millelire. In corso Sebastopoli [illegible] e via [illegible]retta 55 si svolgeranno solo interventi che non richiedono il terminale anagrafico.

Informagiovani chiuso per [illegible]

Dal 1° agosto fino a settembre il C[illegible] Informagiovani chiude per lavori. D[illegible] al 31 luglio garantiti i servizi per scuola, vacanze ed estero, al primo piano di via Assarotti.

Il presidente della Consulta delle vie contestava l'imposta

«Pago l'Iciap [illegible] la [illegible]»

«Dopo i fatti di [illegible] non [illegible] [illegible] [illegible] portare [illegible] quella battaglia»
Altri 25 mila non hanno versato il dovuto: in quanti seguiranno De Maria?

Lo dice [illegible] retorica: «Ho visto le telecronache [illegible] Palermo. Di fronte a quanto è accaduto in Sicilia, [illegible] me la [illegible] di portare avanti la mia battaglia: non credo che in questo momento un italiano possa badare soltanto a interessi di parte». Così Giuseppe De Ma[illegible], [illegible] anni, presidente della Consulta delle vie, ha deciso: pagherà l'Iciap, l'imposta [illegible]munale delle imprese arti e professioni, che ha contestato, autodenunciandosi, fin dal 1989, anno dell'istituzione.

Scusi, [illegible] Maria, ci sono a Torino altri 25 mila «soggetti» che quella tassa l'hanno sempre contestata come lei. Non sembrerà una defezione? Co[illegible] la prenderanno? Ha reso pubblica la sua decisione in qualche modo? [illegible] rendendola pubblica ora, perché farlo in [illegible] non avrebbe valore».

Precisa [illegible] [illegible]: «E' [illegible] scelta individuale, la mia. So che mi inimicherò qualcuno, tra le categorie [illegible] lavoratori [illegible]. Ma in [illegible] la molla è scattata: [illegible] l'esigenza di dare un segnale». Un segnale indirizzato a chi? [illegible] classe politica nei confronti della gente. Che [illegible] può fare [illegible] commerciante davanti alla [illegible]rug[illegible] mafia e a questo disastro? Scendere in piazza, abbassare le serrande. [illegible] [illegible] fatto. Ma la solidarietà, come le belle parole, non [illegible] a uscire dalla crisi che l'Italia [illegible] vivendo».

[illegible] quota che Giuseppe [illegible] [illegible] dovrà versare nei prossimi giorni per mettersi in regola è circa [illegible] milioni [illegible] lire. Dall'89 a oggi, la contestazione della [illegible] [illegible] superficie degli esercizi commerciali [illegible] [illegible] all'amministrazione cittadina 17 miliardi mai incassati. Il Comune ha appena assunto [illegible] precari per tentare di recuperare il credito.

Ma il presidente della Consulta [illegible] vie vuole [illegible] chiaro: «Pago l'Iciap per offrire il mio piccolo contributo [illegible] Paese e alla memoria [illegible] suoi servitori trucidati: non al Comune di Torino, che non sembra capace di risolvere i problemi e ricorre a gabelle esagerate».

Il presidente Giuseppe De Maria

De Maria [illegible] lo dice, [illegible] forse tra le ragioni che hanno fatto [illegible] quella [illegible] ce n'è anche una mo[illegible] personale: fu la [illegible] a uccidere suo padre, morto con [illegible] proiettili in corpo in [illegible] [illegible]da di Taurianova, tanti anni fa. [e. fer.]

A casa della sorella

Dalla pistola parte un colpo giovane ferita

Per sbaglio è stata ferita dalla sorella con un colpo di pistola. La vittima è Lucia Iannaro, di 33 anni, a sparare Graziella, di 32. Per fortuna la pallottola è [illegible] [illegible] striscio nel fianco della giovane, che è stata immediatamente ricoverata all'ospedale Martini di via Tofane con prognosi di quindici giorni. Ma poteva finire in tragedia.

L'incidente è avvenuto verso [illegible] [illegible] nell'appartamento [illegible] via Caraglio 123 dove Lucia vive con il marito, Ignazio Pinto. Lucia stava preparando la cena in cucina per la sorella e il fidanzato [illegible] questa, Nicola Barbieri, [illegible] [illegible] andati a trovarla.

[illegible] è [illegible] nella stanza per mostrarle la pistola nuova, comprata proprio ieri da Nicola. L'uomo aveva appena scaricato l'arma per [illegible] pericoli, ma per sbaglio un colpo era rimasto in [illegible]na. Nel porgere l'arma a Lucia, Gabriella ha fatto partire il colpo. [illegible] la fortuna ha salvato la donna.

Un diciassettenne di Scalenghe in gita

Cade nel torrente e muore annegato

E' annegato ieri pomeriggio poco dopo le 16 nelle acque del torrente Germanasca in località Gros Passet Walter Allasia, 17 anni, abitava con i genitori e i fratelli in frazione Alberetta di Scalenghe. La disgrazia è avvenuta in un tratto di fiume particolarmente pericoloso. Il giovane era in compagnia di due cugini, Claudio e Bruno Allasia, rispettivamente di 23 e 19 anni; insieme a loro un altro amico, Alberto Nicomede, 20 anni. Il gruppetto era salito in Val Germanasca sabato scorso, per il concerto di Ligabue, un'occasione di breve vacanza.

Dopo pranzo gli amici avevano deciso di fare una passeggiata fin sulle rive del Germanasca. E' stato sulla via del ritorno che è successa la disgrazia; Walter era l'ultimo della fila: «Il posto non ci piaceva, era pericoloso e ab[illegible] deciso di tornare in paese [illegible] hanno raccontato i cugini [illegible] vittima ai carabinieri. Proprio in quel momento Walter deve aver messo un piede in fallo e senza neanche invocare aiuto è caduto in acqua.

Walter Allasia, 17 anni

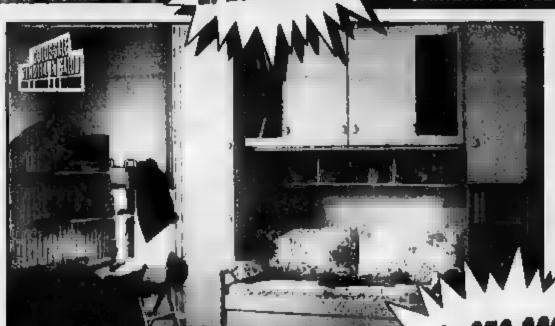
Di corsa due di loro sono scesi per dare l'allarme, ma ogni soccorso è stato vano. Un elicottero dei vigili del fuoco, si è alzato in volo per perlustrare tutto il corso del torrente. Il corpo di Walter Allasia, travolto dalle acque, è stato recuperato sotto una piccola cascata a una profondità [illegible] circa sette metri.

PONTE DELLA GRAN MADRE

Nastro sostituisce la [illegible]

Ieri [illegible]meriggio un fuoristrada ha divelto tre metri [illegible] balaustra del ponte di piazza [illegible] Madre. Il «buco» è protetto da transenne, nastri e segnalatori luminosi, [illegible] c'è chi lamenta: «E' pericoloso, si può finire nel fiume». Il capogruppo pds in Consiglio comunale Carpanini presenta oggi un'interrogazione al Sindaco.

13.770.000 STATION WAGON
-2.000.000 LA TUA AUTO DA DEMOLIRE
11.770.000 CHIAVI IN MANO
PER [illegible] UNA NUOVA INNOCENTI
Presso le Concessionarie INNOCENTI di Torino
AUTOTURATI LIVIORATTO VIA [illegible] TEL. [illegible].89.89

DOVE ANDIAMO

a cura di Rocco Moliterni

Aspettando Godo

«Un uomo sul trentanni da solo in una stanza sta facendo la valigia. Anzi le valigie. E' pieno di valigie e non riesce a trovare neppure il bagaglio giusto. Perché in realtà non sa neppure dove vuole andare»: così il cabarettista Gianni Bisio presenta il suo «Aspettando Godo», in [illegible] questa sera, alle 21,30, [illegible] parco Salvemini [illegible] Rivoli, nel cartellone della rassegna «Ri[illegible] di sera». Bisio è uno della ba[illegible] di Gabriele Salvatores, racconta storie di una generazione sui trent'anni cresciuta a pane e fumetti. Informazioni allo 011/93.12.532.

Poker di chitarre

Nei Giardini di via Piave 66, questa sera, alle 21,30, è in programma un concerto del quartetto di chitarristi Opera Nova. Si ascolteranno brani di Torroba, Bach, Boccherini.

E' solo varicchina

Argentina di nascita, emigrata a Roma per far quadrare i conti, Dodi Conti lavora come cameriera in un bar notturno «non per denaro ma per le mance». Dal suo privilegiato punto di osservazione ha potuto osservare tic, manie, luoghi comuni della [illegible] fauna da bar romana e così la ripropone in «Non è cattiva è solo varicchina», lo spettacolo in programma questa sera, alle 21,30 nel Cortile di via Stradella 192 per la rassegna «Ridere all'aperto». Tel. 011/48.41.43.

Demoni ad Acqui

Il Festival Acqui in Palcoscenico propone questa sera, alle 21,30, in piazza della Bollente, «Demonia», uno spettacolo del Balletto di Napoli, con Vladimir Derevianko. In occasione dello spettacolo è previsto il trasferimento da Torino ad Acqui con il «Treno della danza». Viaggio, visita guidata, cena e spettacolo costano 50 mila lire. La partenza da Porta Susa è prevista alle 18,15. Il Treno è organizzato dalla Compagnia di Danza Teatro di Torino in collaborazione con «La Stampa - TorinoSette». Tel. 011/473.01.89.

Volti di donna

Con la proiezione de «La lettrice» di Michel Deville, di cui è protagonista Miou Miou, si apre questa sera, alle 20,30 al Cinema Selene, in corso Belgio 53, la rassegna «Volti di donna nel cinema».

Ultimi quattro giorni al festival di Chieri

Gli alberi di Catalano

Stasera nel cortile del Municipio, con la Compagnia Alfieri di Asti Galline toscane e sabato e domenica uno zio d'America spagnolo

Il festival di Chieri '92 [illegible] avvia alla volata finale: come è tradizione della kermesse ideata [illegible] Fadini non mancano i colpi di scena dell'ultima ora. Da oggi a domenica gli spettacoli annunciati nell'«Area Caselli», traslocano nel Cortile del Municipio e ogni sera ci sarà l'imbarazzo della scelta tra due spettacoli in contemporanea. Questa sera, alle 21,30, nel Cortile del Municipio la compagnia Alfieri di Asti replica «Alberi», di e con Antonio Catalano, per la regia di Luciano Nattino. Alla stessa ora al Cortile di San Filippo approda Davide Riondino con il suo «Seminario della verità». La «pièce» in versi, ha debuttato con successo ad Asti Teatro e vede Riondino nelle vesti di autore, regista e interprete raccontare un «tranquillo spaccato di mondo universitario». C'è un professore, ci sono i suoi assistenti e i suoi studenti e i veleni, i rancori, le piccole e grandi codardie dell'ambiente accademico, metafora ironica ed amara dell'Italia di oggi. Ad Asti Teatro il ruolo del professore fu coperto da Bruno Gambarotta. A Chieri ci sarà invece con molta probabilità Mimmo Craig. Mimmo Craig è un «mitico» personaggio della tv Anni 60, celeberrimo testimonial nel Carosello dell'Olio Sasso, dove lanciava il grido di liberazione «E la pancia non c'è più». Alle 23 nel Cortile del Municipio debutta «Dalla bufera musica superba», visioni americane di

La compagnia catalana «Els Joglars» sarà di scena a Chieri sabato e domenica

Walt Whitman, nell'allestimento della compagnia Teatro dell'Ombra. Valeriano Gialli, con la partecipazione di Angelica Buzzolan legge un testo curato da Gianluca Favetto e tratto dalle poesie dell'autore americano. Alle 23,15 in piazza Cavour le cabarettiste toscane del gruppo Le Galline propongono il loro «Sketch Up».

Domani sera, alle 21,30 nel Cortile del Municipio la compagnia italo-venezuelana Rotablo propone «Acto Cultural». Alle 22,30 c'è la replica di «Dalla bufera musica superba» e alle 23,15 in piazza Cavour si ride con «Write or Wrong», di Stewart and Ross, due attori del disciolto gruppo olandese Pigeon Drop. Lo spettacolo clou di sabato sera sarà invece, alle 21,30 «Yo tiengo un tio en América» del gruppo catalano [illegible] Joglars, in cui [illegible] immagina che gli psichiatri di un ospedale spagnolo propongano ai loro degenti di rappresen[illegible] la vita di una tribù indigena prima della scoperta dell'America. Alla stessa ora nel Cortile del Municipio la compagnia Drama Teatri proporrà «Cuore di Edmondo». Alle 22,30, nello stesso cortile il teatro delle Trasmigrazioni mette in scena «Questo placido deserto di correnti». Alle [illegible] c'è [illegible] Banda Osiris in piazza Cavour. I primi tre spettacoli di sabato saranno replicati anche domenica. A chiudere il festival sarà, domenica, alle 23,15, Nola Rae (danzatrice, mimo e clown anglo-australiana) con «Upper Cuts». Informazioni e prenotazioni allo 011/94.11.462. [r. mol.]

In concerto al Comunale

The Lion Youssou 'n Dour Una voce che contiene tutta la storia dell'Africa

[illegible] alle 21.30 [illegible] Comunale di corso Sebastopoli, eccezionale appuntamento con la band del senegalese Youssou 'N Dour, per l'ultimo concerto della serie «Africamerica» organizzato dall'Arcinova. Ingresso 16 mila lire. Youssou, [illegible] a Dakar nel 1959, è riconosciuto come uno dei migliori autori e cantanti del pop contemporaneo, in grado di fondere la musica africana con le migliori suggestioni del rock. La carriera di Youssou comincia presto: all'età di 12 anni è già sul palco, seguendo le orme della madre nota musicista tradizionale da cui impara [illegible] della musica wolof. Seguono anni intensi con vari complessi e tournée in Senegal e Gambia. Nel 1982 nasce il gruppo «Super Etoile de Dakar», e segue una serie di fortunati concerti in Francia che gli aprono le porte dei grandi giri internazionali. Scrive brani celebri come il bellissimo «Nelson Mandela», arriva la collaborazione con grandi musicisti bianchi come Paul Simon (Youssou partecipa come percussionista alla realizzazione di un brano del disco Graceland) e Peter Gabriel, [illegible] sia), partecipa alla tournée mondiale di «Human Right Now Tour» dell'88 per Amnesty International. Il primo album «The Lion», è del 1979, ed è prodotto proprio da Peter Gabriel.

Il senegalese Youssou 'n Dour

Le esperienze maturano Youssou che lavora intensamente intorno alla sua etnomusica, impastando il «mbalax», ritmo di percussioni vivissimo in tutto il Senegal, («una sanguigna musica rurale» che accompagna la ndaga, danza tradizionale), con i timbri di strumenti moderni. Compaiono i talking drums, [illegible] parlanti» e arcaici strumenti a corda. In più [illegible] su tastiere e chitarre le costruzioni armoniche tribali, iterative, ampliandone i limiti sonori, moltiplicando gli accordi, rea[illegible] inediti assemblaggi melodici e ritmici. Di lui hanno scritto «Se esiste un altro interprete della musica [illegible] Terzo Mondo che può raggiungere la popolarità di Bob Marley, questo è Youssou, un cantante con una voce così straordinaria che sembra contenere l'intera storia dell'Africa». [r. sca.]

NOTTE [illegible]

Rimborsi

Delusi dall'ennesimo rinvio - e definitivo annullamento - i fans di Alesandro Baldi che avevano già acquistato i biglietti per i concerti più volte rimandati, possono farsi rimb[illegible] presso gli stessi punti di prevendita. Data [illegible] giovedì 30 luglio. Si consuma in questo modo l[illegible] beffa nei confronti del pubblico, un live saltato per i soliti e mai fin troppo spiegati «motivi tecnici». Si chiude così la stagione estiva [illegible] alla musica leggera per «Sere d'Estate», con un bilancio piuttosto deludente. Meno male che c'è stato il grande jazz.

Rock & Blues

Per il resto la serata non propone molte alternative. Al «Moro's Pub» (Avigliana, corso Laghi 130, ore 22), rock con gli Anvil. A «Suoni in libertà» (Murazzi, Lungopò Cadorna), il complesso demenziale Sardanapoli con gli special guest Rolling Stronz. Inizio alle 22.

Country a [illegible]

Penultimo appuntamento con la musica giovane a «Spaghettopolis» (Giaveno, via Ospedale, ore 21), dove a fare da padrone è l'american country interpretato [illegible] Beppe Gambetta, Gene Parson & [illegible] Green. Il genere è quello tipico delle «farms statunitensi», le fattorie dove il country è [illegible]. Si [illegible] l'atmosfera tipica di Nashville, [illegible] con le tipiche sonorità ottenute da strumenti come banjo, violino e chitarra, un sound semplice e orecchiabile. Unica differenza la presenza di ottimi piatti di pastasciutta.

Ligabue

Il rocker rivelazione torna in provincia di Torino a distanza di [illegible] dal concerto di Salsa di Pinerolo. Sabato prossimo Ligabue [illegible] a Condove, al campo sportivo in una perf[illegible] organizzata da Radio Valsusa in collaborazione con l'Apt Valsusa. A Torino i biglietti si [illegible] acquistare da Maschio, Queen Music, Video Music e la catena Top Music; 30 mila lire diritti prevendita inclusi.

[illegible] Blues

Interessante infine il concerto di blues della cantante torinese Giordy, alle 21,30 nell'area all'aperto del Santuario di San Pancrazio a Pianezza. Giordy è [illegible]pagnata da Maurizio To[illegible]lli al piano e Massimiliano Furnari al [illegible]. Ingresso 10 [illegible] lire.

MANGIAR [illegible]

a cura di Edoardo Ballone

Un'iniziativa

[illegible] pagherà il conto

Il vulcanico Franco Berruti, sebbene ligure, non è di certo un parsimonioso, almeno a livello di idee. Ogni mese, o quasi, [illegible] sforna una per [illegible] pubblico nel suo simpatico e già conosciuto ristorante-birreria che è il [illegible] di via Belfiore.

Stavolta, nelle serate del lunedì e del martedì, fino alla fine di agosto, è possibile pagare una sola cena andando in coppia (lui e lei ma anche lei e lei e lui e lui, [illegible] importanza).

Si cena sulle 35 mila con le bevande escluse: come dire un 17.500 a [illegible]. E il menù prevede, fra l'altro, cocktail di gamberi, spaghetti definiti [illegible] zingara», tagliatelle alla crema [illegible] olive, gamberoni alla griglia, tagliata al ginepro, chiocciole alla parigina e altre ghiottonerie ancora.

A conclusione di queste cene «mangi due e paghi uno» ci sono sempre dolciumi coinvolgenti come lo Strudel alla fiamma, il soufflé di mandorle e la panna cotta. I vini [illegible] di buona etichetta, [illegible] lo ricordiamo, [illegible] non sono compresi nella proposta del prezzo ridotto. L'iniziativa, che già sta riscuotendo un buon successo, è valida, [illegible] giorni stabiliti, [illegible] 19 alle 24.

Via [illegible] 30
Una cena «offerta»
[illegible]
Sulle 35 mila, senza vini
Chiuso domenica
Tel. 011/657.650

Concerti e un concorso di canto a Susa

Anche il «Barbiere» sulle rive della Dora

«Pro.mu.s.» nella continuità e nell'ideale ricordo del direttore [illegible] Prestia, scomparso prematuramente poche settimane fa, tiene vivo l'entusiasmo per la musica, nell'intento di sostenere gli sforzi di giovani cantanti e musicisti. Così, oggi s'inizia il III Concorso Nazionale [illegible] Canto, le cui [illegible] si terranno nel Teatro dell'Istituto San Giuseppe a Susa, con concerto e premiazione dei vincitori domenica 26 luglio alle ore 21. Il presidente della «Pro.Mu.s.», il compositore Ferruccio Mariano, che con Aida Claretto Prestia divide la direzione artistica della nuova associazione, sta cercando di dare impulso anche alla stagione concertistica, che s'inizia il 27 luglio, alle ore [illegible] con il Concerto del Duo Fabrizio Fantini (clarinetto) e Mariangela Arnaboldi (piano).

[illegible] programma musiche di Saint-Saens, Debussy, Schumann, Mariano e Semler-Collery.

Sempre al San Giuseppe, il 28, sono di scena Aldo Calcagno, [illegible] Perdoncin e [illegible] Fossero e il 29 «Monsier Rossini Restera Chez-Lui...» itinerario tra musiche originali e trascritte, operistiche e da camera guidati da Roberto Cognazzo (piano) e Mario Carbotta (flauto).

Ma, crediamo, [illegible] sforzo maggiore per rendere più [illegible] il Festival Segusino, sta l'allestimento del «Barbiere di Siviglia» al Teatro Cenisio.

Il 6 agosto andrà in scena [illegible] più popolare opera di Rossini con Alessandro Corbelli, Aldo Bertolo, Sonia Ganassi, [illegible] Serra e Aurio [illegible]. Dirige Riccardo Capasso, la regia è di Paolo Castagna. L'opera è stata prodotta con il XLI Festival Internacional de Santander, in Spagna. Il che significa che dalla fine di luglio ai primi di agosto, questa edizione [illegible] «Barbiere» andrà in scena anche a Santander e al Festival In[illegible] di Peralada, nell'ambito delle manifestazioni colombiane.

La trasferta segusina si completerà con un concerto del Duo Cognazzo-Carbotta e da un recital dei vincitori del III Concorso di canto. [ar. ca.]

A Santena

Kabaivanska docente illustre

L'Arte del bel canto nel Castello Cavour di Santena con la partecipazione come «Docente ospite» del soprano Raina Kabaivanska. E' la prima volta che la cantante bulgara tiene una «Master class». Il 1° Corso di canto Lirico e da Camera nasce per iniziativa dell'Assessorato Cultura della Regione Piemonte e della Nuova Arca, a cui hanno collaborato La Stampa, Corriere della Sera, Lufthansa, Banca Crt, la Fondazione Cavour e l'Associazione Dimore Storiche Italiane. Le iscrizioni al corso, che si terrà dal 10 al 18 settembre, docente ordinaria il soprano Wally Salio, sono già aperte. Maestro collaboratore per lo studio degli spartiti è Eros Cassardo, collaboratore pianista Mirko Godio. Raina Kabaivanska terrà le sue lezioni-seminario dal 16 al 18 settembre, dopo un'ulteriore selezione della Commissione di canto da lei presieduta.

Le selezioni iniziali si terranno, invece, l'8 e il 9 settembre. Per informazioni telefonare al n. 011/650.44.22.

GLI [illegible]AMENTI

Africafilm

Il nuovo centro culturale multietnico Kàfila, via Giordano Bruno 140/a, propone questa sera due film africani: «De Ouaga a Douala en passant par Pa[illegible]» di Jean-Marie Teno e «Le médecin de Gafire» di Moustapha Diop. S'inizia [illegible] 21, ingresso libero.

[illegible]

[illegible] alle 20,30 l'Asso[illegible] per la Protezione [illegible] Urbano organizza al «Ghibellin Fuggiasco», in via Tunisi 50, una cena vegetariana per parlare della condizione dei gatti in città durante il periodo estivo. Il costo è di 30 mila lire. Per prenotare telefonare allo 011/455.21.22.

A passo di danza

Prosegue sino al 1° settembre l'iniziativa del Comune «A passo di [illegible]», rivolta agli ultracinquantacinquenni residenti a Torino. Si tiene ogni giovedì e sabato nella [illegible] danze Chalet del Valentino, in viale Virgilio 25. Il pomeriggio danzante, dalle 15 alle 19, comprensivo di una consumazione, costa 3 mila lire. Per ulteriori informazioni telefonare allo 011/67.65.58.14.

Aquarius

L'Associazione Aquarius, in via XX Settembre 80, [illegible] per il 26 luglio una g[illegible] pullman alle grotte di Bossea. Per partecipare telefonare allo 011/521.50.12.

Portatori di [illegible]

Domani alle 16 al Distretto dei Testimoni [illegible] Geova «Portatori di luce» [illegible] Leinì, in via De Gasperi 26, dramma biblico in costume «Facciamo ciò che è retto agli occhi di Geova».

[illegible] sul lago

Nel mese di agosto a Candia riprende la rassegna di concerti «Sere sul lago» organizzata dall'associazione Contrattempo in [illegible] il Comune. Il 1° agosto il soprano Cinzia Rizzone, accompagnata dall'Insieme Cameristico [illegible] Torino, eseguirà arie di Haendel, Bach e Scarlatti. Inizio degli spettacoli alle 21,30, ingresso gratuito.

[illegible]

L'associazione «I gommonauti», [illegible] riunisce gli [illegible]ionati [illegible] nautica [illegible] gommone, propone per il 18-20 settembre una gita sul lago di Ginevra. L'iscrizione deve avvenire entro il 31 luglio; informazioni allo 011/749.38.82.

Borse di studio

Borse [illegible] studio per giovani che s'interessano di architettura, arte, musica, fotografia. Sono previsti soggiorni e stage all'estero. Le domande devono pervenire entro il 30 settembre al [illegible] alla Gioventù, in via [illegible] 2. Informazioni allo 011/57.65.49.89.

Sala delle Colonne

Domani dalle 10 [illegible] 18 nella Sala delle Colonne, in via Palazzo di [illegible] 14, dibattito organizzato dal «Gruppo [illegible] Cultura e Sport» con la partecipazione di Giangiacomo Pace e Michele [illegible] di Amnesty International. Hanno aderito all'incontro anche il [illegible]mento Generale [illegible] Extracomunitari [illegible] Torino, il Gruppo Abele, SOS Razzismo, la cooperativa In-Contro.

Metamorfosi

Stasera alle 22 al Caffè Letterario dell'Ippopotamo, in [illegible] Casale, Antonio Petrillo presenta il volume «Le metamorfosi ambientali», a [illegible] Carla Lanzavecchia, ed. Celid.

[illegible]

Sono ancora aperte le iscrizioni [illegible] lezioni [illegible] danza gratuite organizzate dal Centro Ciseo, in via G[illegible]di 2. [illegible] terranno corsi di danza j[illegible] classica, moderna, funky, afro e rock and roll per bambini, ragazzi e adulti. Informazioni allo 011/682.81.84.

Bardonecchia

Proseguirà sino [illegible] 20 agosto al [illegible] delle Feste [illegible] Bardonecchia, la mostra di acrilici di Bolley [illegible] e madrigali». [illegible] 10-13 e 16-20.

I [illegible]

NUMERI UTILI

[illegible] 115
Carabinieri 112
[illegible] 53.191
Polizia 113
Questura centrale [illegible]
Prefettura 55.661
Vigili urbani 23091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.05
[illegible]
[illegible] 116

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo festivo e notturno: 54.26.76 - 54.90.00
[illegible] 763.611 - 752.666
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso: Gradenigo, Molinette, c. Bramante 60, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica: [illegible] S. Anna, [illegible] Maria Vittoria, 55.421. Mauri[illegible] 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.[illegible]

[illegible]
Aido 54.04.[illegible]
Aied [illegible]
Aism [illegible]
[illegible] 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
[illegible] 59.52.65
Avulss 44.11.40
Avas 0337.220.250
Ass. Interm. torin. [illegible]
Spi 242.19.04.
Croce bianca 63.19.02
Studio infermieri [illegible] 246.41.52
Piccola casa dei malati poveri 53.92.57-650.[illegible].71
Sitia, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.66.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
corso Vittorio 66, 538.271

Telefono Amico (031) 22.25.23
Telefono rosa [illegible]
Stranieri centro accoglienza: Ciscos, 53.39.62.
La Tenda [illegible]
[illegible] 56.48.[illegible]
Sermig 436.55.68

Amnesty International via Valprato 10, [illegible]
[illegible] 436.05.[illegible]
Movimento consumatori 431.03.18
Lega Ital. lotta AIDS c. Cavour 30 81.20.026
[illegible] v. Barbaroux 41 561.71.81
[illegible] 57081
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.65
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile comunale 282.12.16
Lega difesa gatto 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, [illegible]
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.25

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372

Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
[illegible] 53.06.55
[illegible] 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. [illegible] 4; [illegible]; c. Orbassano 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Rochetta 23; c. Ferrucci 36; v. Nizza 190; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

[illegible]

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 150; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Agip, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 276. Mercedes, c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso V. Eman.-via Lagrange; corso V. Eman.-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

ADMARCO

EFFICIENZA, DISPONIBILITA', TRASPARENZA. IL PATRIMONIO DI MILLE FILIALI.

BILANCIO CONSOLIDATO 1991

	L.MLD.	% (91/90)
ATTIVITA' FINANZIARIE INTERMEDIATE	173.174	+13,2
RACCOLTA DA CLIENTELA	67.085	+13,5
IMPIEGHI	49.765	+14,5
MEZZI AMMINISTRATI	106.696	+16,9
RISULTATO DI GESTIONE	1.641	+ 3,2
PATRIMONIO NETTO	5.674	+23,7

Contribuiscono alla determinazione del Bilancio Consolidato 1991 anche le seguenti Società Controllate: Monte Paschi Leasing, Monte Paschi Factor, Monte Paschi SE.RI.T., G.E.R.I.T., IFC, Monte Paschi Finanza S.I.M., Monte Paschi Mercato S.I.M., Centrofinanziaria, MPS U.S. Commercial Paper.

Un Gruppo, le sue componenti, un unico bilancio. Così cresce un patrimonio comune, con uno spirito di Gruppo più forte e rinnovato. Oggi **MONTE DEI PASCHI DI SIENA, BANCA TOSCANA, CREDITO COMMERCIALE, CREDITO LOMBARDO, BANCO VALDOSTANO, ICLE, ITALIAN INTERNATIONAL BANK, MONTE PASCHI BANQUE** diventano **GRUPPO CREDITIZIO MPS**. 1.000 filiali in Italia. 20.000 dipendenti. 39 fra filiali e uffici di rappresentanza in Europa e nel mondo. Questo il risultato di un Gruppo sempre più unito, già proiettato su nuovi obiettivi.

Dal 1992 fanno parte del Gruppo Creditizio MPS anche Banca Monte Paschi Suisse, Monte Paschi Australia, Cassa di Risparmio di Prato.

Nuove Renault 19. Forza pura.

LA STAMPA

Nuove Renault 19. Forza pura.

ANNO 126. N. 200 — GIOVEDI' 23 LUGLIO 1992 — SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

Appello del Presidente della Repubblica alla magistratura. «A Palermo la gente non mi ha contestato»

«Una nuova resistenza»

Scalfaro al Csm: «Uniti contro la mafia»

MA LO STATO HA IL CUORE GIA' FREDDO

CIO' che in queste ore suscita la maggiore disperazione in tanti italiani - sì, la disperazione, la disperazione più cupa - non sono i misfatti della mafia, del potere omicida illegale: sono la pochezza e l'inettitudine del potere legale, del potere che ci rappresenta e che dovrebbe combattere l'altro, del *nostro* potere. Una pochezza e un'inettitudine che, prima che in ogni altro aspetto, si esprimono in un'assurdità assoluta per quelle esigenze simboliche che nei [illegible] menti cruciali degli individui come delle comunità non già necessario, ma vitale, essere in grado di sentire e di soddisfare.

In momenti del genere, invece, il potere italiano - quasi [illegible] condannato per l'eternità ad uno sfibrante remake [illegible] settembre - non [illegible] fare altro che precipitarsi [illegible] la propria catastrofe simbolica: due giorni [illegible], nella cattedrale di Palermo, lo Stato italiano ha [illegible] in scena, per l'appunto, uno dei momenti più alti, un culmine, di questa sua vocazione suicida. Da un lato, domenica pomeriggio, gli uomini della mafia, i nostri nemici, maestri arcani e implacabili nell'organizzazione degli [illegible] e nella gestione dei significati; dall'altro, martedì, i rappresentanti dello Stato, i [illegible] rappresentanti: imbelli, bersagli rassegnati di sputi, spintoni, dileggi di ogni sorta, costretti a scappare. In questa agghiacciante disparità c'è già [illegible] presagio di [illegible] risultato, che del resto la realtà quotidiana si incarica di ribadire da anni.

Anche questa volta [illegible] catastrofe simbolica del potere italiano è stata fatta principalmente di latitanza, di vuoto e di silenzio. Ma come? Il Paese è nella situazione in cui è, stretto

Ernesto Galli della Loggia

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

[illegible] nuova [illegible] suo posto. Occorre resistere, stringere i denti e resistere. Occorre coraggio, ma questa è la strada [illegible] percorrere tutti quanti insieme, e tutti i costi»: nell'aula del plenum del Csm il presidente Oscar Luigi [illegible] parla col volto tirato, facendo lunghe pause. [illegible] gli appunti che ha davanti, e carica di solennità ogni parola. «E' proprio l'unica via - domanda il Capo dello Stato - quella di accusare tutto e tutti, come ho sentito fare? O sfogarsi come in [illegible] sfogo fosse un atto [illegible] purificazione?». [illegible] l'ha con chi si abbandona al catastrofismo, Scalfaro, e spiega che l'altro ieri, ai funerali, la gente era con lui e la protesta è [illegible]. E spiega: «Ai tempi del nazifascismo sembrava che l'[illegible] non sarebbe mai spuntata, e un giorno è spuntata; contro il terrorismo le forze politiche si unirono, coraggio e avanti; oggi la democrazia è più forte della violenza e delle azioni criminose, di chi vuole sconfiggere tutto. Tocca a noi dare maggior credibilità al [illegible]

Giovanni [illegible] A PAGINA 5

Il presidente della Repubblica Scalfaro

L'EUROPA TEME IL CONTAGIO

DA quando è stato ucciso l'europarlamentare Lima fino all'eccidio di Falcone con la scorta il Parlamento di Strasburgo ha [illegible] alternare significati[illegible] nei suoi lavori la Bosnia con la Sicilia, accomunando così, in una sequela di risoluzioni critiche e sempre più allarmate, il grande malato d'Oriente al grande malato d'Occidente. Ora la stampa europea e americana, dopo l'attentato dinamitardo a Borsellino, rincara la dose e dà il [illegible] simbolico di «Vespri di [illegible]gue» all'epidemia omicida scatenata con tanta impunità e [illegible] altrettanta precisione dalla mafia a Palermo. Bosnia, Libano, Perù, Colombia [illegible] i paragoni geografici poco [illegible]ficanti che mettono ormai la Sicilia insanguinata, e fino a ieri [illegible] protetta dallo Stato, allo stesso livello delle regioni più insicure del mondo.

Ma è già da un pezzo che l'Italia intera è considerata una «penisola a rischio» sia nella coscienza europea in [illegible] lato, sia nelle valutazioni più tecniche degli esperti e degli operatori politici di Strasburgo e di Bruxelles. La [illegible] siciliana è vista come il punto di maggiore concentrazione batterica di una cancrena peraltro diffusa anche in altre parti del corpo economico e sociale italiano. Che dire, si domandano preoccupati gli osservatori europei, della lira in difficoltà, [illegible] vo-

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAGINA 2 SESTA COLONNA

PAOLO GUZZANTI

Con i Borsellino nella casa del dolore

Borsellino e la figlia Fiammetta ai funerali di Falcone

QUANDO [illegible] uscito [illegible] vostra [illegible] Manfredi Borsellino, ho visto quelle guardie e quei carabinieri sotto il sole a picco, il registro delle firme nell'androne e tutto il magone [illegible] avevo dentro al [illegible] tumefatto. Lei ha 19 anni e la sua mamma Agnese, quando è uscito un attimo dal piccolo salotto in cui ci siamo incontrati, mi ha detto: «Manfredi è la fotocopia del padre. Identico. Identico fisicamente, identico mentalmente, lo stesso carattere, la stessa forza interna».

E [illegible], quando poi lei è rientrato, l'ho guardata con maggiore e, se mi consente, più affettuosa curiosità. Diciannove anni [illegible] un'età terribile per sopportare il peso di una tale morte di un tale padre.

E quella sorta di vostro secondo padre che è il grande magistrato e padre del pool antimafia, padre di Falcone, di Ayala, del [illegible] stesso papà, Antonino Caponnetto, quel trepido signore che è tornato in trincea dallo stato di pensionato, mi spiegava rannicchiato su quella [illegible] velluto beige: [illegible] è dovuto diventare un uomo in una settimana. E che uomo. Lo guardi. Guardi la [illegible] con cui ha preso il comando [illegible] vita».

Ed è stato allora, poco dopo, che fra me e lei, giovane e forte uomo di diciannove anni, fotocopia vivente di un uomo che aveva lo sfrontato e suicida orgoglio di ringhiare al mondo la sua condizione aristocratica di servitore [illegible] Stato, si è svolta la parte più penosa [illegible] della nostra conversazione.

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Arriva una squadra dell'Fbi per collaborare alle indagini, sull'auto 80 chili di tritolo

Cade la prima testa, il questore

A Palermo è guerra sul procuratore Giammanco

Martelli [illegible]

«Viesti mi spieghi perché il Tg1 ha svelato Pianosa ai capimafia»

di Augusto Minzolini A PAGINA 4

«Ai [illegible] pugno»

Parisi ha offerto le dimissioni Amato e Mancino le respingono

di Maria Grazia [illegible]

«[illegible] morire anche lui»

Capo [illegible] Mobile [illegible] Caltanissetta sfugge alla condanna dei clan

di [illegible]

[illegible] Nel pomeriggio aveva detto: «Dimettermi per quel che è accaduto ai funerali? Proprio no». Ma poche ore dopo Vito Plantone, questore di Palermo [illegible] bufera per la rissa [illegible] ieri in cattedrale, è stato sollevato dall'incarico dal ministro [illegible] dell'Interno. Al suo posto arriverà Matteo Cinque. [illegible] non è finita: adesso, forse, [illegible] sorte [illegible] al prefetto, Iovine, accusato di aver sottovalutato alcuni rapporti che davano in pericolo [illegible] Borsellino. Ed hanno già i nomi dei possibili successori: Improta e Sica primi fra tutti. A Palermo non si parla che di dimissioni. Il procuratore Giammanco, asserragliato in ufficio, [illegible] a dire: «Dimettermi? Sarebbe una vittoria dei clan». E [illegible] caso Giammanco si scatena la guerra tra i giudici. Intanto, per le indagini, è a Palermo una squadra di agenti dell'Fbi. I carabinieri hanno scoperto che l'autobomba della strage era imbottita con 80 chili di plastico.

[illegible] A PAG. 4

OGGI

di Guido Ceronetti

Aveva fatto scendere dall'Appennino gli schiavi selvaggi e barbari, grazie ai quali aveva disboscato le foreste demaniali e devastato l'Etruria: e voi li avete visti. Le sue intenzioni non [illegible] affatto segrete: andava dicendo apertamente che non [illegible] possibile strappare a Milone [illegible] lato, ma la vita [illegible]. Lo lasciò intendere più d'una volta in Senato e lo disse in pubblico: anzi, allorché Marco Favonio, uomo di grandissimo coraggio, gli chiese con quale ardire potesse mettere in [illegible] i suoi furori finché era in vita Milone, egli rispose che nello spazio di tre o 4 giorni al massimo Milone sarebbe morto.

Marco Tullio Cicerone, *Pro Milone* a cura di Paolo Fedeli (Marsilio 1990)

Nella [illegible] ipotesi salta il tetto dei 50 milioni

«Risorge» l'equo canone fitti più cari e più lunghi

ROMA. Niente più «tetto» [illegible] 50 milioni al netto dell'imponibile; mantenimento dello «zoccolo» [illegible] canone come riferimento con gli adeguamenti previsti per legge (indice Istat su inflazione); introduzione dei «patti in deroga» per tutti i fitti nel caso in cui i proprietari e gli inquilini [illegible] disposti al rinnovo del contratto d'affitto per altri 8 anni. Sono queste le novità in materia [illegible] canone che il governo è disponibile a valutare rispetto alle [illegible] previste dal decreto finanziario che ha ieri iniziato il [illegible] iter in sede referente alla commissione Bilancio e Tesoro della Camera. Il ministro delle Finanze, Goria, pur sottolineando che «la soglia dei 50 milioni ha trovato larghi consensi nella maggioranza» (ma [illegible] piaceva a alcuni deputati dc e pds) ha [illegible] to che le proposte avanzate dal pds che introduce la norma [illegible] patti in deroga senza soglie [illegible] reddito è molto [illegible] aggiungendo che se [illegible] trovasse un punto di equilibrio, si potrebbe [illegible] nuova [illegible] zione.

Per quanto riguarda gli altri capitoli della manovra (patrimoniale [illegible] depositi, contributi previdenziali), i ministri finanziari [illegible] ancora mettendo a punto. Sulla casa sembra [illegible] la «franchigia» dei 50 milioni ed un'imposta [illegible] 2 per mille sulla prima abitazione, e del 3 per mille per gli altri immobili. Goria ha poi escluso che negli incontri si sia parlato [illegible] agevolazioni fiscali per le rendite finanziarie.

Goria [illegible] anche precisato che [illegible] deputati Botta (dc) e Testa (pds) hanno introdotto il concetto di patti in deroga sostitutivo della soglia di reddito e il governo ha dichiarato in conto lato ristretto di [illegible] interessa a questa ipotesi.

Stefano Lepri A PAG. 25

Ritirate le dimissioni

Dc, Forlani resta «Troppe bufere sulla politica»

[illegible]. «Non [illegible] indietro», [illegible] ripetuto ancora nei giorni scorsi Arnaldo Forlani. Invece ieri mattina il [illegible] dalla dc ha fatto capire che resterà al suo posto: «Se la politica è [illegible] bufera, il centro di attacchi devastanti, non sarò certo io a sottrarmi alle responsabilità». Un'espressione meno sfumata del solito e dunque non ci sono dubbi: al prossimo consiglio nazionale [illegible] dc - il 3 e 4 agosto - Arnaldo Forlani accetterà le pressioni di chi chiederà che il segretario resti in carica almeno fino al prossimo congresso che potrebbe [illegible] prossimo inverno.

Forlani si [illegible] dimesso una prima volta il 14 aprile, dopo la batosta elettorale, ma si aveva ripensato il giorno dopo; si [illegible] dimesso il 22 maggio dopo [illegible] bocciato nella corsa al Quirinale.

[illegible] A PAG. 7

Dopo le ammissioni

Milano, Di Pietro fa scarcerare Papi (Cogefar)

MILANO. Dopo 55 giorni di carcere e venti di arresti domiciliari, Enzo Papi, ex amministratore delegato della Cogefar-Impresit (gruppo Fiat), da ieri è in libertà: ha soltanto l'obbligo di firma.

La decisione dei giudici dopo il secondo interrogatorio in cui Papi ha ammesso di aver dovuto pagare una tangente per il «passante ferroviario» di [illegible]no. «In quest'unica occasione - ha detto il suo legale Vittorio Chiusano - Papi ha [illegible] subito la richiesta di pagamento. In altri casi, a richieste analoghe, [illegible] risposto di no. Qui ha ritenuto di non poter sfuggire [illegible] gli iniziali tentativi di diniego».

A Papi sono contestate anche tangenti per un parcheggio alla periferia di Milano e per l'ospedale di Pavia (su quest'ultimo episodio è già fissato il processo al [illegible] settembre).

[illegible] A PAG. 8

Colombia, il trafficante di droga rifiuta il trasferimento in una caserma

Il re dei narcos barricato in carcere

Escobar prende ostaggi e [illegible] sei persone

BOGOTA'. Pablo Escobar, il leader dei narcotrafficanti di Medellin, ha [illegible] una rivolta nel carcere di Envigado, dove è rinchiuso dal giugno dello scorso anno.

Con il fratello Roberto e altri 13 [illegible] si è impossessato delle armi dei secondini e ha preso [illegible] ostaggi il viceministro [illegible] Giustizia, il direttore dello carcere e due funzionari. Quindi si è barricato in un tunnel con una scorta di viveri. L'intervento dell'esercito ha portato alla liberazione degli ostaggi e alla cattura di 13 «luogotenenti» del boss. Ci sarebbero stati 6 [illegible]. Ma i fratelli Escobar resistono. Il padrino colombiano ha scatenato la rivolta perché [illegible] vuole essere trasferito in un'altra prigione: secondo le autorità, infatti, dal carcere di Envigado continua a dirigere i suoi traffici e a ordinare l'uccisione dei rivali.

[illegible] A PAG. 11

Tradito da una balestra e dalle frecce che aveva in casa, ma è stato arrestato per droga

Un volto all'arciere di notte

Milano, giovane finisce in carcere

MILANO
DALLA REDAZIONE

Stefano Cassa, classe 1967, qualche precedente penale per stupefacenti. E' lui l'arciere folle, [illegible] Robin Hood che tinge di terrore le notti di San Siro? Allarga le braccia [illegible] vicequestore D'Amato, commissariato di Porta Genova. «Non abbiamo - dice - elementi probatori. Ma la freccia corrisponde».

Un po' poco, [illegible] i poliziotti [illegible] pronti a scattare per ripulire la città da chi scambia Milano per la foresta di Sherwood. Per Cassa, però, è una vera jella: gli agenti, a casa sua, oltre a una balestra e tre frecce (tipo Eagle, da 12 mila lire, proprio quelle dell'arciere), trovano pure un chilo di hashish, un po' di marijuana, i documenti di [illegible] donna scippata. Balestra o non balestra, per lui è [illegible] [illegible] nuovo l'ora dell'arresto.

Ma l'onore della conferenza stampa, delle foto, di un servizio lampo sul tg regionale Cassa lo deve tutto alla fama (forse usurpata) [illegible] arciere. Ecco i fatti: ieri mattina, su [illegible] [illegible] piede di [illegible] Saint Bon (zona di Baggio, nei pressi dell'ospedale militare) un passante [illegible] una freccia, tirata contro il [illegible]ro cieco dell'ospedale militare.

Scatta l'allarme, gli agenti fanno una verifica sul foro nel muro, controllano la traiettoria e decidono di perquisire gli appartamenti [illegible] palazzone di fronte. Lì, al terzo piano, in casa di un altro pregiudicato, Giacomo Longino, scoprono un arco e una balestra, più una faretra. E' lui l'arciere? No, perché i due figli minorenni confessano che sì, la freccia l'hanno sparata loro [illegible] la balestra l'hanno presa da un vicino del sesto piano. Presa dove? Dalla sua cantina. Insomma rubata? Sì rubata qualche notte fa.

Seconda perquisizione, stavolta a casa di Cassa. Qui i poliziotti trovano tre frecce: nulla di particolare perché i dardi d'acciaio modello Eagle-Easton [illegible] molto comuni e quasi ogni negozio di sport [illegible] ha in libera vendita.

Il Cassa però è inquieto, ner[illegible]e, a un certo punto, si scaglia contro gli ag[illegible]. Il motivo? Una sommaria perquisizione permette di scoprire la droga, un chilogrammo [illegible] hashish piazzato sul tavolo da cucina. Immediato fermo, immediata verifica con il commissariato di San Siro, infine [illegible] conferenza stampa.

Tempi duri per i balestrieri, ma a San Siro sono [illegible]ici. Anche due giorni fa c'era stato un sequestro, definito interessante: [illegible] pistola balestra, un indiziato interessante. Ma, dopo le prime verifiche, la pista era risultata falsa. Attenti, allo imitazioni e agli imitatori, insomma. Sempre a [illegible] Siro c'è chi giura che adesso i balestrieri che giocano con i bersagli [illegible]bili dei passanti, [illegible] almeno due, se [illegible] tre. [illegible] secondo spuntato sulla scia della fama del primo. Possibile? Tutto possibile in questa storia che sembra di fantasia. Pochi credono che la freccia scagliata contro [illegible] finestra, di venerdì 17, in via Cassino nei pressi dell'ippodromo, sia opera [illegible] primo, quasi infallibile balestriere inseguito [illegible] polizia milanese: [illegible] bravata inutile, senza senso. Nulla della «cl[illegible] [illegible] prime esibizioni.

E ci sarebbe [illegible] [illegible] balestriere. [illegible] stato lui a ferire, giovedì [illegible] il pensionato Mario D'Addario in via Cechov al Gallaratese, [illegible] può essere [illegible] [illegible] arciere» spiega convinto Fabio, uno dei ragazzi che guidano le ronde notturne per le strade [illegible] [illegible] Siro: «Lui [illegible] colpisce gli anziani e [illegible] opera mai fuori [illegible]ne».

Già, per il Robin Hood metropolitano si sprecano ormai le analisi sociologiche e psicologiche: vive in [illegible] e San Siro, [illegible] disturbato [illegible] qualcosa che [illegible] gli piace nel quartiere. E quel qualcosa legato [illegible] [illegible] giovanile, magari le motorette, magari la [illegible] ad alto volume, lo disturba. Chissà, forse [illegible] tracce utili. Ma il vicequestore [illegible] Matteo Turrillo non si sbilancia.

Sono ormai passati [illegible] giorni da quel maledetto 27 maggio in cui l'arciere ha colpito per [illegible] prima volta: [illegible] freccia dritta dentro a [illegible] appartamento del terzo piano. [illegible] allora l'arciere (o più propriamente il balestriere) ha colpito almeno dieci volte. In tre occasioni ha mirato a bersagli umani e non ha mai sbagliato. C'è chi chiede una taglia, chi suggerisce di organizzare un torneo che lui non dovrebbe disertare. Oppure, chissà, tutto è finito ieri [illegible] con la jella di Stefano Cassa, pregiudicato di Baggio.

[illegible] A NAPOLI [illegible]

Droga in corsia, 7 arresti

NAPOLI. Sette malviventi che spacciavano sostanze stupefacenti all'interno di alcuni ospedali napoletani sono stati arrestati dai carabinieri. Sono Domenico Ferraiuolo, [illegible] anni, arrestato all'in[illegible] dell'ospedale Nuovo Pellegrini con addosso 3 grammi di eroina e 2 di cocaina. Nello stesso ospedale a vendere eroina e a proporre giocate [illegible] lotto nero è stato arrestato Gennaro Cardone, 22 [illegible]i; nelle [illegible] del Cardarelli sono stati arrestati [illegible] dosi di [illegible] e cocaina Antonio Lanza, Salvatore Merolla, entrambi di 25 anni e pregiudicati. Nei viali della Fondazione Pascale [illegible] stato ar[illegible] il pregiudicato Ennio Martino che vendeva eroina a [illegible] ricoverati, mentre nell'ospedale Frullone è stato bloccato Tommaso Aceto (22 anni, pregiudicato) sorpreso a vendere eroina a due giovani tossicodipendenti. E nell'ospedale degli Incurabili è stato sorpreso a vendere droga Antonio Russo, [illegible] anni. [Agi]

In basso a sinistra Stefano Cassa, il presunto arciere di San Siro. Qui accanto le balestre e gli archi sequestrati dalla polizia nell'alloggio del giovane. Al suo arresto, gli investigatori sono arrivati dopo lunghe indagini: nel corso dei suoi raid, l'arciere aveva ferito tre persone

Molti sospetti, ora si cerca la prova
La polizia [illegible] sulle sue tracce da [illegible] pensionato [illegible] alcuni ragazzini
«Robin Hood» aveva ferito tre passanti

LA VERSILIANA [illegible]

Due libri

L'amore seduce il galateo

[illegible] DI PIETRASANTA. Amore, poesia e galateo. [illegible] [illegible] - manifestazione culturale organizzata dal Comune di [illegible] - [illegible] imboccato la strada dei sentimenti e [illegible] bon ton. [illegible] amore ha parlato Paolo Scandaletti, presentando il suo libro «Come ho [illegible]».

[illegible]' un viaggio nel Rinasci[illegible] fatto attraverso la figura, il volto, il fascino della poetessa Gaspara Stampa. «Una donna che ha [illegible] per le [illegible] storie d'amore, che [illegible] è sempre innamorata di uomini che [illegible] la maritavano».

Accanto a Scandaletti ecco Barbara Ronchi della Rocca, che [illegible] [illegible] della Versiliana ha proposto il suo [illegible] le[illegible] editoriale, dal titolo «Si fa, non si fa, un galateo aggiornato, vissuto con gli occhi di oggi, [illegible] dimenticare [illegible] lezioni del passato.

Barbara Ronchi della Rocca ha parlato della festa [illegible] fidanzamento: [illegible] quella di ieri, molto formale, a quella di oggi, molto più libera. La Ronchi ha «distrutto» D'Annunzio, maleducato in amore perché dava i voti a tutte le sue amanti.

Oggi, a La Versiliana, è la volta della poesia, il magico mondo di Puccini riempirà il «caffè».

Ne parleranno [illegible] maestro Cavallaro e il soprano Ghena Dimitrova. [r. cri.]

Al congresso di Amsterdam anche Aiuti prende le distanze dai risultati delle ricerche, [illegible] rischio»

Bacio e Aids, la scienza ordina il dietrofront

Montagnier: un inutile allarmismo

AMSTERDAM
DAL NOSTRO INVIATO

Ma allora: ci si può baciare in santa pace, oppure rischiamo la morte [illegible] Aids anche ogni volta che ci baciamo? Il problema è ancor più drammatico che in [illegible] rapporto sessuale completo, dove gli atteggiamenti psicologici e le difese materiali [illegible] dettano comportamenti comunque consapevoli delle scelte che [illegible] facendo; però non è affatto [illegible] problema nuovo, e già [illegible] scorso anno - per tranquillizzare chi si scambia tenerezze ed effusioni - lo stesso professor Aiuti si era esibito provocatoriamente davanti a fotografi e tv in un bacio intenso a una ragazza sieropositiva, infettata cioè da virus Hiv. E Aiuti era conferma di essere tuttora [illegible]lutamente immune dall'epidemia. A conforto ancora dei miliardi d'innamorati che continuano a baciarsi in ogni angolo discreto del mondo, il bollettino ufficiale di questo vertice dell'Aids, il bollettino cioè degli scienziati che per mestiere si occupano di questa tragica epidemia, aveva in prima pagina proprio la foto [illegible] due ragazzi allacciati strettamente per la bocca, e una scritta: non ci son rischi a baciarsi.

Sulle tranquillità scientifiche (cioè responsabilmente provate) [illegible] questa immensa conferenza che [illegible] stava discutendo seriamente di vaccino e di passi avanti nella sperimentazione [illegible] una cura, è caduta però la lettura affrettata di qualcuno su una comunicazione scientifica del prof. Piazza, relativa ai rischi eventuali del bacio.

Il prof. Piazza, ieri si aggirava sconsolato in sala stampa, assicurando e garantendo che lui non ha alcuna colpa della «non corretta interpretazione» che molti massmedia avevano fatto della sua indagine. E ripeteva: «Il mio lavoro dice soltanto che la trasmissione dell'infezione con un bacio profondo è un'ipotesi molto rara, ed eventualmente possibile soltanto - ripeto, soltanto - in presenza di lesioni sanguinanti di [illegible] malato di Aids e di contemporanee lesioni nella mucosa della bocca del partner». Piazza limitava quindi ai malati di Aids la teorica possibilità di infezioni, e aggiungeva ancora come ultimo decisivo chiarimento: «Per quanto riguarda la popolazione in generale, il rischio di trasmettere l'infezione attraverso [illegible] bacio profondo [illegible] assolutamente trascurabile». Poi rifletteva e correggeva: «Diciamo trascurabile, e basta; tanto, quando [illegible] cosa è trascurabile non ha più bisogno di aggettivazioni». Siamo andati a [illegible]care verifiche con due altri personaggi di questo vertice.

Il primo è Luc Montagnier, [illegible] scopritore dell'Aids. Chi più di lui può dare giudizi consapevoli? Montagnier: «Questo è un tema che voi tirate fuori [illegible] volta all'anno. Io dico che, certo, in presenza di lesioni alle mucose della bocca - come spesso hanno i malati di Aids - i rischi di un contagio possono esistere. Ma per le persone normali, via, [illegible] persone non malate che si scambino baci profondi con un partner sieropositivo, siamo [illegible] un campo puramente teorico. La saliva ha anticorpi robusti, e non è stato dimostrato ancora un solo caso di trasmissione salivare. Io consiglio comunque di [illegible] [illegible] [illegible] atteggiamento che si tiene nei casi di rapporti sessuali completi: fate l'amore solo con chi siete sicuri che non sia a rischio, e anche baciatevi con la lingua e con scambi profondi solo con chi siete sicuri che non sia malato».

Passiamo ad Aiuti. E' sbottato: [illegible] quando [illegible] si smetterà di fare del terrorismo informativo. Lo studio di Piazza ha risultati nient'affatto conclusivi, [illegible] punto di vista epidemiologico e biologico: perché spaventare e [illegible] la gente? Tenendo conto che il rischio di infezione da rapporto sessuale non protetto è di 1 a 100 o 1 a 200, tenendo poi conto che l'ipotesi di una presenza virale nella saliva è ancora di 1 a 100 (già su quell'1 a 100 di partenza), e tenendo conto infine della combinazione delle due percentuali congiunte si arriva a un'ipotesi puramente teorica di un caso di rischio su 100.000. Che è come dire che, siccome nel Norditalia si conoscono tre casi di rabbia, a Milano e a Torino c'è il rischio di un contagio da rabbia can[illegible]. Bi[illegible] esser pratici: come il preservativo, come la masturbazione, anche [illegible] bacio è sesso sicuro».

Mimmo Càndito

Il professor Ferdinando Aiuti bacia una [illegible] sieropositiva «Non c'è nessun rischio di trasmissione dell'Aids»

PEUGEOT 106
950 cc. INIEZIONE
CATALIZZATA
LIRE 12.700.000*

PEUGEOT 106. IL TUO MODO DI ESSERE.

PEUGEOT
*CHIAVI IN MANO

Richiesto dal pm

[illegible] Via Poma [illegible] [illegible] su Federico Valle

ROMA. Nuova iniziativa del pm Pietro Catalani, al quale è affidata l'inchiesta giudiziaria sull'uccisione di Simonetta Cesaroni, avvenuta due anni fa in un appartamento di via Poma.

Con una istanza inviata al gip, ha chiesto che, tramite incidente probatorio, venga accertato se una minuscola macchia di sangue, trovata su un telefono sequestrato nell'ufficio e mai sottoposto prima d'oggi ad analisi dal medico legale, possa essere una commistione tra il sangue della Cesaroni e dell'ultimo indagato nell'ambito della vicenda, il giovane Federico Valle. Precedenti indagini peritali tendenti a stabilire definitivamente se Valle potesse [illegible] il responsabile del delitto, almeno dal punto di vista della pubblica accusa, hanno dato sempre esito negativo. Ma Catalani [illegible] sembra intenzionato a «mollare» questa pista. [Ansa]

Nel '92 già 22 vittime

Lazio, la morte colpisce tre volte nei cantieri

ROMA. Tre operai, uno a Roma e due ad Ardea, sono morti ieri mattina nei cantieri dove stavano lavorando. Il primo incidente, nella capitale, è avvenuto in via Chiala, nel quartiere Monte Sacro: un uomo, Theodoros Gregoriatis, 36 anni, è stato travolto da un ponteggio montato per compiere lavori di ristrutturazione di un edificio. Dai primi accertamenti, un altro operaio che era sul ponteggio è caduto ma è riuscito a salvarsi aggrappandosi ad una finestra. Ad Ardea, gli altri due operai sono morti schiacciati da una ruspa con [illegible] quale stavano compiendo opere di sbancamento. Secondo i sindacati, i morti nel Lazio dall'inizio dell'anno sono 22. Un mese fa era stata costituita una «task force operativa» con rappresentanti di Usl e ispettorato del lavoro per procedere a severe ispezioni nei cantieri di lavoro che per sindacalisti hanno dato risultati molto positivi. [Ansa]

Raccolto l'appello

Sofia Loren «Aiuterò la mia Pozzuoli»

[illegible]. Sofia Loren ha raccolto l'appello per la salvezza dei resti dell'antica Pozzuoli e dei Campi Flegrei che il gruppo archeologico Theodor Mommsen di Quarto Flegreo ha lanciato attraverso i giornali. «Tenterò ogni mezzo per interessare le autorità italiane e, ove questo non bastasse, sollecitare all'estero un movimento di interesse e di simpatia». La Loren, che è nata a Pozzuoli, ha fatto sapere [illegible] aver preso questa decisione tenendo conto della «vastità del problema» e della «affettuosa partecipazione» con cui segue gli eventi del proprio paese d'origine. Ha però buttato un po' [illegible] acqua sul fuoco: ha fatto sapere che [illegible] lettera che le sarebbe stata inviata per perorare la causa di Pozzuoli non le è mai arrivata e pertanto afferma che «sono fastidiose le illusioni che ne sono seguite: cioè che bastasse un suo intervento per mobilitare il mondo dell'arte». [Ansa]

Protesta al ministro

Niente [illegible] antivipera nelle farmacie

ROMA. E' più pericoloso quest'anno il morso della vipera. La maggior ditta produttrice del siero antiofidico, la Sclavo, ha deciso a seguito di un contingentamento della produzione, di distribuire il siero non più nelle farmacie, ma solo attraverso le Usl, i pronto soccorso ed enti vari. La Federfarma (federazione nazionale unitaria dei titolari di farmacie italiani) si dice «preoccupata per le conseguenze gravissime, se non mortali, che questa decisione potrebbe comportare».

L'associazione ha pertanto esposto il problema al ministero della sanità e alla ditta Sclavo «invitando quest'ultima a riconsiderare [illegible] questione, nell'interesse della collettività». Secondo [illegible] Federfarma «il siero antiofidico rientra tra le sostanze medicinali [illegible] cui le farmacie devono essere obbligatoriamente provviste». [Adnkronos]

Farouk dal giudice

Il [illegible] rapito ha raccontato la sua verità

OLBIA. Il piccolo Farouk [illegible]sam, il bimbo di otto anni rimasto prigioniero dei banditi per 177 giorni, ha avuto i primi colloqui con il sostituto procuratore distrettuale della Repubblica Mauro [illegible]. Con molto tatto e discrezione il magistrato ha cominciato a sentire il racconto del bambino rapito il 15 gennaio scorso e rilasciato venerdì 10 luglio. I particolari che a tratti emergono dal [illegible] vengono annotati dal magistrato che sentirà il bambino nei prossimi giorni.

Farouk con un amico e la sorellina Nour Maria ha trascorso diverse ore della giornata nella piscina e nel giardino della villa [illegible] Pantogia. E' stato ripetutamente ripreso dai fotografi e cineteleoperatori in quanto il padre, di ritorno [illegible] lavoro, ha fatto togliere le grandi reti di colore verde [illegible] per tutelare la privacy della famiglia. [Agi]

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI

parole incrociate,
rebus,
dama, scacchi e
passatempi

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor
p. [illegible] Emanuele 10
Tel. 25.885
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

[illegible]
salita Matteotti 10
Tel. 21.804. Or.: 16/18/20/22 - Cinema-Teatro
Ing. 7000; rid. 5000
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Bellini
v. Gioberti 3
Tel. 25.905
Or.: 16/18,20/22
CHIUSURA ESTIVA

Supercinema
v. Dante Alighieri 4
Tel. 26.055
Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi 8
Tel. 373.780. Or.: 18 20,20/22.30 - Cineforum
Boom boom
di Rosa Vergés con Victor Lasio, Sergi Mateu (Spagna '90) — Dopo molte delusioni d'amore, una bella dentista spagnola si trasforma in cacciatrice. Incontrerà un originale e distratto venditore di scarpe. N. V. 1h 25 **Commedia**

Ambasciatori
v. Eleonora d'Angiò 17
Tel. 431.440.
Or.: [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Arena Argentina
v. Vanasco 10
Or.: 20,45/22,45
Ing. 4000; rid. 3000
The Commitments
di A. Parker con R. Gallagher, A. Bell (G. B. '91) — A Dublino, Jimmy Rabbitte, un musicista esordiente, raduna dei giovani disoccupati e con lavori occasionali e li trasforma in una band di rhythm & blues. N. V. 2h **Comm. musicale**

Ariston
v. Balduino 17
Tel. 441.717.
Or.: 17.45/21
[illegible]

Capitol
v. Vicenza 15
Tel. 506.471
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Arena Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 49
[illegible]
Or.: in. 18; ult. 22,30
Ing. 6000; rid. 6000
[illegible]
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras' Cocincina. Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

Excelsior
v. Giuseppe De Felice 19
Tel. 316.809
Or.: 17
CHIUSURA ESTIVA

Golden
v.le Ruggero di Lauria 85/a
Tel. 49.29.49
Or.: 17/18,45/20,45/22,30
CHIUSURA ESTIVA

La Pò
v. Etnea 258
Tel. 326.210. Or.: 17 18,45/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan
v. S. Euplio 21
Tel. 322.323
Or.: in. 17; ult. 22,30
Ing. 8000; rid. 6000
LOCALE RISERVATO

Ritz
v. Ibla 5
Tel. 505.470. Or.: 17 18,45/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Sciara
p. Risorgimento 15
Tel 417.064 Dom. ap. 18
Or.: 18/20,30/22,40
CHIUSURA ESTIVA

ENNA

Super. Grivi
p. Ghisleri 2
Tel. 500.903
Or.: 17,30/19,30/21,30
CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora
v. XXVII Luglio 70
Tel. 718.626
Or.: 17/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Lux
Largo Seggiola, is. 168
Tel. 718.266
Or.: 17/20/22,30
Ing. 7000; rid. 5000
Il fantasma dell'Opera
di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '90) — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un triste fantasma. V. M. 14 1h 35' **Horror**

Olimpia
v. degli Amici, is. 242
Tel. 716.009
Or.: 18/20,20/22,30
Ing. 7000; rid. 5000
Ritorno al futuro parte III
di Robert Zemeckis con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (Usa '90) — Con la macchina del tempo dal futuro al passato: Martin e il professor Emmett nel vecchio West del 1885 tra indiani e antenati. N. V. 1h 59' **Fantastico**

Orione
v. S. Martino 338
Tel. 292.57.39. Dom. ap. 15
Or.: 17.30/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Savio
v. Peculio Frumentario
Tel. 717.348. Or.: 16,30 18.30/20.30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

Abc
v. Emerico Amari 166
Tel. 329.246
Or.: 18/20,10/22,30
CHIUSURA STAGIONALE

Ariston
v. Pirandello 5
Tel. 625.86.47
Or.: 18,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12
Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
Analisi Finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Arena Aurora
v. Tommaso Natale 177
Tel. 533.192.
Or.: 21/23,15
Cineclub 92. Ing. 5000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

[illegible]
Largo degli Abeti 8
Tel. 625.16.68. Or.: 16 17,35/19.10/20,40/22,30
[illegible]

Gaudium
v. Damiano Almeyda 32
Tel. 341.535. Or.: 18,30
[illegible]
[illegible]

Arena Favorita
(Pallavicino)
Or.: 21/23,15
Scacco mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

Arena Odeon
(Mondello)
Or.: 21,15/23,15
Billy Bathgate - A scuola di gangster
di R. Benton con D. Hoffman, L. Dean, B. Willis (Usa '91) — A New York negli Anni 30 un ragazzo di strada sogna di raggiungere potere e ricchezza entrando a far parte di una spietata banda di gangster. [illegible]. 1h 47 [illegible]

Lux
v. F. P. di Blasi 31
Tel. 302.381
Or.: 17,30/20/22,30
CHIUSURA E[illegible]

Metropolitan
v.le Strasburgo 358
Tel. 688.65.32
Or.: 17.30/20/22,30
CHIUSURA [illegible]AGIONALE

[illegible]
v. Emerico Amari 170
Tel. 588.290. Or.: 17 18,45/20.30/22,30
CHIUSURA STAGIONALE

Rouge et Noir
p. Verdi 8
Tel. 587.268. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Tiffany
v.le Piemonte 32
Tel. 625.52.77
Or.: 15/17,30/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

RAGUSA

Duemila
v.le Sicilia 25
Tel. 46.711
Or.: 17.30/19,15/21/23
CHIUSURA ESTIVA

La Licata
v.le Tenente Lena 10
Tel. 621.052. Or.: 17,30 19,15/21/22,30
CHIUSURA ESTIVA

SIRACUSA

Golden
v. Eschilo 12
Tel. 61.149
Or.: 18/20,15/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Mignon
v.le L. Cadorna 70
Tel. 611.22
Or.: 18/19,30/21/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
v. Fisilo 5
Tel. 366.23
Or.: 18/19.30/21/22.30
CHIUSURA ESTIVA

TRAPANI

Arlecchino
v. Marconi 12 Tel. 530.760
Or. 18/20.30/22,30; fes. 16,45/18,50/20,40/22,30
CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

TEATRI

TEATRO MASSIMO: La vedova allegra di Franz Lehar. Dir.: Karl Martin. Regia: F. Crivelli. Cor.: Fausta Mazzucchelli. Scene e costumi: Maurizio Monteverde. Nei ruoli principali: Katia R[illegible], Fiorella Pediconi, Roberto Benevenga, Armando Ariostini (cantanti); Lauretta Masiero [illegible] Bonoli, Riccardo Peroni (attori). Martedì 4 agosto (turno A); Mercoledì 5 (turno B); Venerdì 7 (turno C); Sabato 8 (fuori abb.); Domenica 9 (fuori abb.); Martedì 11 (fuori abb.), [illegible] 12 (fuori abb.). [illegible] 21,15

TEATRO LELIO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per informazioni telefonare 65.19.122.

TEATRO DANTE: XIV Rassegna della prosa. Per informazioni telefonare 581.222/224.483.

A[illegible]ONE CULTURALE S. PA-[illegible] Teatro Testis. Informazioni e [illegible]oni [illegible]

CONCERTI

ASSOCIA[illegible] ALCAMESE MUSICA JAZZ [illegible] BRASS GROUP: Auditorium «Vivaldi» SS 113 Scorrimento veloce per Partinico (adiacenze Fiat Ferrara) Alcamo. Telefono 0924/506.700-502.750.

[illegible] Mimmo Cafiero. Seminario [illegible] tenuto dal maestro Umberto Fiorentino. Per [illegible]. Centro Studi Musicali, [illegible] Resurrezione, 71 - [illegible]

[illegible]

TEATRI

PANATENE - Agrigento - Teatro della Valle dei Templi: Calendario 1992: ven. 28/8: Conc., Orch. Intern. d'Italia, dir.: Luciano Berio, solisti: Federico Mondelci. Maderna: Frescobaldi-Bernardini, Milhaud, Schubert-Berio. Martedì 1° settembre concerto Royal Philharmonic Orch., dir.: sir Jehudi Menuhin. Brahms, Caikovskij. Venerdì 4/9: Conc., Franco Medori, pianoforte. Liszt, Schubert, Beethoven. Lunedì 7/9: Concerto. The Israel Chamber Orch., dir.-violinista: Shlomo Mintz. Vivaldi, Haydn, Mendelssohn, Sostakovic. Martedì 8/9: Concerto, The Israel Chamber Orch., dir.-violinista: Shlomo Mintz. Rossini, Mendelssohn, Prokof'ev. Sabato 12-domenica 13/9. Teatro di prosa. Compagnia «La Maschera». Regista: Memè Perlini. Interpreti: Francesca Benedetti, Agnese Nano, Alessandro Gassman, coproduzione Raidue-Panatenee-La Maschera. Verga: La Lupa. Sabato 19-domenica 20 settembre Teatro musicale: Lanterna Magika. Scenografia: Josef Svoboda. Regia teatrale: Libor Vaculik. Regia del film: Ladislav Helge. Dir. mus.: Jiri Kout. Coprod. Lanterna Magika, Panatenee, Deutsche Oper Berlino. La favola del flauto magico, da Mozart.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.140

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan James Taylor. Prevendita a Catania presso il botteghino del teatro (tel. 095/322.323) e The Brass Group (tel. 095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per informazioni telefonare al 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, Orchestra Jazz Siciliana. Giorgio Gaslini, direttore. Informazioni: The Brass Group.

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale
corso Mazzini 82
Tel. 741.241
Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

Supercinema
via XX Settembre 18
Tel. 725.964
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Masciari
piazza Le Pera
Tel. 724.875
Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

COSENZA

Citrigno 1
via Adige
Tel. 250.065
Or.: 16/18/20/22
Film per adulti

Citrigno 2
via Adige
Tel. 250.065
Or.: 16/18/20/22
ATTUALMENTE CHIUSO

Garden 1
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

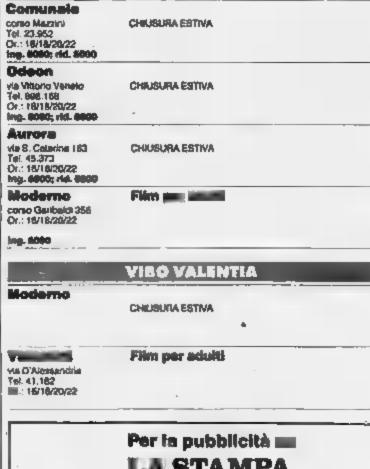
Garden 2
SS 19 bis (Rende)
Tel. [illegible]
Or.: 18/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Garden 3
[illegible] 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Isonzo
viale Isonzo 16
Tel. 27.805
[illegible]: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

CROTONE

Apollo
via Regina Margherita
Tel. 26.650
Or.: [illegible]
Ing. 5000
[illegible] CHIUSO

Raimondi
[illegible]

REGGIO CALABRIA

Margherita
corso Garibaldi 58
Tel. 20.042
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Comunale
corso Mazzini
Tel. 23.952
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Odeon
via Vittorio Veneto
Tel. 896.169
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Aurora
via S. Caterina 163
Tel. 45.373
Or.: 16/18/20/22
Ing. 6000; rid. 5000
CHIUSURA ESTIVA

Moderno
corso Garibaldi 356
Or.: 16/18/20/22
Ing. 6000
Film [illegible]

VIBO VALENTIA

Moderno
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
via D'Alessandria
Tel. 41.162
[illegible]: 16/18/20/22
Film per adulti

Per la pubblicità [illegible]
LA STAMPA
PK publikompass
CATANIA, [illegible]so Martiri Libertà [illegible]
MESSINA, galleria Upim v.le S. Martino
PALERMO, via Pr.pe [illegible] Belmonte 1/c
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, [illegible] Taro [illegible]
[illegible], via [illegible] Greco 102
[illegible], via Ten. Panella 13
COSENZA, [illegible] Monte Santo 39

DOVE ANDIAMO STASERA? "LA STAMPA" HA DELLE IDEE.

Avete già preso impegni per stasera? Speriamo di no, perché "La Stampa" ha due pagine di buone idee da proporvi. Per i lettori siciliani e calabresi, su "La Stampa" c'è infatti questo nuovo spazio interamente dedicato agli spettacoli e ai divertimenti delle loro regioni: dal cinema alla danza, dal teatro ai programmi delle televisioni locali. Dove andare stasera, chiedetelo a "La Stampa". Il primo quotidiano nazionale che dà più spazio a due regioni ricche di storia e di cultura. "La Stampa" è più vicina alla Sicilia e alla Calabria, più vicina a voi.

LA STAMPA
Ogni giorno due pagine di spettacoli locali.

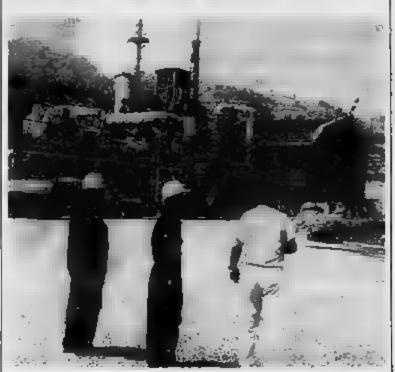
Per informazioni telefonare al numero verde 16780-2005

Per la pubblicità su LA [illegible]
PK publikompass
15100 ALESSANDRIA Via Parma [illegible] Tel. (0131) 442.543/442.544
15033 CASALE MONFERRATO Via Corte d'Appello 4 Tel. (0142) 452.154/452.101

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 23 Luglio [illegible]
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

SFIM
[illegible]
A TASSO AGEVOLATO
0131 - [illegible]
Alessandria - C.so [illegible] 9

Parla il ministro, tensione [illegible] Cengio

Acna, chiusura ormai decisa?

L'Acna pare avere i giorni contati: ma i sindaci della zona chiedono garanzie

ACQUI. «Ho due preoccupazioni per l'Acna: la salvaguardia ambientale e la tutela dei lavoratori della fabbrica». Così si è espresso ieri il ministro Ripa di [illegible] prima di esporre alla Commissione ambiente della Camera gli obiettivi che intende perseguire.

La notizia della possibile chiusura è stata accolta dai sin[illegible] [illegible] gente [illegible] Valle Bormida [illegible] piacere, ma [illegible] entusiasmo. Troppe volte si è arrivati vicini al provvedimento di chiusura senza farne niente.

Cauto ottimismo [illegible] Barabino, sindaco di Terzo, in prima linea nella lotta per [illegible] chiusura [illegible] stabilimento. Deciso l'intervento [illegible] Bosio e Bruno Valente, della segreteria acquese e di zona della Lega Nord. Chiedono al Governo [illegible] l'Acna «perchè la Valle Bormida ha pagato [illegible] con il sottosviluppo economico e sociale un inquinamento che continua da un centinaio di anni. L'economia della zona ha bisogno di un rilancio di tipo agricolo e turistico termale».

Il consigliere comunale [illegible] gruppo verde, Augusto Vacchi: «Prima di cantare vittoria, ci vuole [illegible] conferma del Governo. Rimangono comunque i problemi [illegible] disinquinamento della [illegible]. Per sabato a Cortemilia, è in programma un incontro tra i sindaci della Valle Bormida e i parlamentari piemontesi.

[illegible]

I revisori dei conti non risparmiano critiche sui ritardi nel completare le opere pubbliche

Bilancio '91, i tecnici bocciano la giunta

Rumoroso scambio [illegible] idee [illegible] il sindaco Priano e alcuni consiglieri del psi, sprovvisti della relazione
Incongruenze: il Comune spende 20 milioni d'affitto per [illegible] locale e ne dà in locazione [illegible] altro per 250 [illegible]

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non risparmia critiche agli amministratori comunali il collegio [illegible] revisori dei conti che ha svolto la relazione sul bilancio consuntivo 1991. Sono i commercialisti dottori Alberto Zalo, presidente, e Claudio Mazzella, ed il ragionier Pietro Fronterrè. Critiche sui [illegible] nel completare opere pubbliche, su appalti, [illegible] gestione [illegible] patrimonio comunale e del personale. E altro.

La relazione è stata letta dal dottor Mazzella ieri in Consiglio comunale, dopo l'intervento dell'assessore alle Finanze, Pie[illegible] Formaiano, [illegible] le difficoltà economiche del Comune. [illegible] iniziata poi la discussione, anche sui consuntivi delle municipalizzate (Atm, [illegible] Amiu e Amagi. Prosegue [illegible] e non mancheranno motivi [illegible] tra la maggioranza.

Un anticipo si è avuto l'altra sera quando alle 21 doveva iniziare, sui bilanci consuntivi, una seduta [illegible] commissione consigliare programmazione e bilancio. Il capogruppo della dc, Ezio Brussasco, aveva alcune copie della [illegible] revisori dei conti. Ne [illegible] privi i consiglieri [illegible] psi e questo ha [illegible] uno scontro [illegible] gli [illegible] ed il [illegible] Priano, pure [illegible] psi. Chiusi nell'ufficio del sinda[illegible] presente [illegible] il capogruppo Rita Rossa, hanno a[illegible] un «rumoroso» scambio di idee e le acque non si sono calmate all'arrivo del vice sindaco Ezio Guerci, pds. I consiglieri di minoranza (dc, pli, verdi e missino), dopo una attesa di un'ora e mezzo hanno deciso di andarsene, la seduta è così saltata. E ancora una volta è emersa la frattura su troppi problemi all'interno del gruppo socialista.

La commissione dei capigruppo ieri mattina ha poi trovato un accordo per discutere il bilancio consuntivo [illegible] consiglio [illegible]nale. La [illegible] è iniziata nel tardo pomeriggio dopo un minuto di raccoglimento per onorare le [illegible] della strage di [illegible]mo.

Da sinistra, il sindaco Giovanni Priano: ha avuto un vivace scambio di idee con i suoi compagni del psi. A fianco, Ezio Brussasco della dc: aveva alcune copie della relazione

I revisori [illegible] conti [illegible] come non siano stati ancora adottati i regolamenti di contabilità e dei contratti e criticano l'eccessivo procrastinare l'ese[illegible] di alcune opere pubbli[illegible] per molti miliardi. Esaminando la gestione patrimoniale i tecnici lamentano che siano state disattese le indicazioni da loro date [illegible] relazione [illegible] consuntivo '90: permangono troppe situazione di degrado e la inutilizzazione di alcuni stabili. Il Comune, da anni, non aggiorna i canoni di affitto e così, per fare un esempio, [illegible] paga un milione e 700 mila lire al mese per il locale dell'Informagiovani per uno pressochè similare richiede [illegible] affitto di 20 mila lire: «Canone tra l'altro neppure percepito, [illegible] intimare lo sfratto».

Il Collegio dei revisori sottolinea [illegible] non [illegible]mente motivato e piuttosto frequente alla trattativa privata in appalti anche per elevati importi. Ad esempio la costruzione di loculi nei cimiteri di Spinetta e Cascinagrossa per circa 2 miliardo «in totale assenza di una ricerca di mercato e di un confronto concorrenziale». Critiche vengono mosse anche per l'assegnazione a trattativa dei lavori del Palasport. Chiedono di predisporre una scheda rappresentativa e informativa di ogni appalto «per garantire trasparenza».

I revisori consigliano un migliore utilizzo del personale, con ristrutturazione di servizi «in modo da evitare il ricorso a consulenze esterne che non hanno portato benefici». Criticano le spese per la Fiera di San Giorgio (non convince neppure l'assessore Formaiano), il bollettino comunale, alcuni servizi (macello, mercato orto-frutta, mense, asili) e telefoni.

Franco Marchiaro

Nuovi divieti ed una lunga deviazione per evitare gli ingorghi dopo la chiusura della corsia in uscita

Ancora traffico nel caos per il ponte Tanaro

Lunghe code si sono formate soprattutto all'altezza del semaforo con strada per Valle San Bartolomeo. In caso di emergenza i vigili urbani sono pronti a bloccare il flusso in entrata per consentire il transito, anche in senso contrario, dei mezzi di pronto intervento

ALESSANDRIA. Si dimostra più difficile [illegible] previsto la regolamentazione del traffico a seguito [illegible] chiusura [illegible] corsia in uscita del ponte sul Tanaro della Cittadella. Un blocco che dovrà durare per alcuni giorni - quanti con precisione non [illegible] possibile dirlo - e che costringe tutti i veicoli in uscita dalla città con destinazione casello [illegible]dale di San Michele e statali per [illegible] e Casale, alcune migliaia ogni giorno, a imboccare viale Milite Ign[illegible] scavalcare il Tanaro sul ponte degli Orti, proseguire su via Pavia e quindi entrare in via Giordano Bruno all'altezza della [illegible].

«Il flusso sul ponte degli Orti - dice il comandante della Polizia municipale dottor [illegible] Renzi - viene notevolmente ostacolato dal semaforo all'altezza della strada per Valle San Bartolomeo, subito al termine del ponte [illegible] Basta un piccolo ostacolo per creare lunghe code, e questo anche per il transito di alcune macchine operatrici agricole».

Dopo una giornata di controlli il comando [illegible] Polizia municipale ha pertanto deciso di impedire in quattro fasce orarie le svolte a sinistra, verso il viale Milite Ignoto, [illegible] in arrivo dalla direzione Valle San Bartolomeo. [illegible] a destra [illegible] via Forlanini, proseguire sino a via Pavia, imboccarla e raggiungere, dinanzi alla Cittadella, il ponte sul Tanaro ed imboccarlo infine sulla corsia, aperta [illegible] traffico, di ingresso in ci[illegible].

Le qua[illegible] orarie [illegible] dalle 7,30 alle 9, [illegible] 11 alle 12,30, dalle 13,30 alle 14,30 e dalle 17 [illegible] 19. Sul posto sono in permanenza pattuglie di vigili urbani che, per qualsiasi evenienza, saranno pronti ad intervenire per cercare di snellire [illegible] circolazione.

Migliorata, [illegible] la situazione all'altezza del ponte della Cittadella, gli automobilisti hanno cominciato a comprendere l'esistenza [illegible] divieto di utilizzarlo in uscita e quindi la circolazione si è svolta più [illegible]ida, [illegible] i rallentamenti della prima giornata di chiusura [illegible] corsia.

E' [illegible] invece, presa in considerazione l'emergenza che potrebbe venirsi e creare in [illegible] so [illegible] interventi [illegible] di [illegible] corso (Croce rossa e Croce verde, vigili del fuoco) e di pronto intervento [illegible] polizia e [illegible] carabinieri.

In caso di estrema necessità, dicono [illegible] comando della Polizia municipale, i vigili urbani di servizio sul ponte e sempre collegati via radio col comando, possono pr[illegible] a bloccare il flusso dei veicoli in entrata in città e consentire quindi ai [illegible] di pronto intervento [illegible] imboccare in [illegible] contrario il ponte, per uscire da Alessandria.

E' apparso, infine, poco opportuno utilizzare per quanti [illegible] diretti a [illegible]to Monferrato o San Salvatore, ed al limite anche alla statale [illegible] Casale, la strada della Cerca anzichè effettuare il giro [illegible] via Pavia. Su strada Cerca non [illegible] mai risolto il grave problema del passaggio a livello che spesso [illegible] chiuso per decine di minuti, quindi [illegible] alternativa diventa una trappola.

Domenica, quando i lavori sul ponte saranno fermi, probabilmente verrà consentita la circolazione sui [illegible] sensi, en[illegible] e uscita. (f. m.)

Si dimostra più difficile del previsto la regolamentazione del traffico dopo la chiusura parziale del ponte della Cittadella

Bimbo di 18 mesi

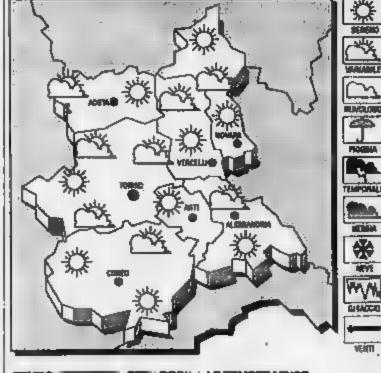
Impigliato nel cancello elettrico

SPINETTA. Un bimbo di diciotto mesi è stato travolto da un cancello telecomandato. Subito soccorso, è stato ricoverato all'ospedale infantile di Alessandria. Il ricovero, fortunatamente, sembra solo una cautela: l'incidente si è risolto con qualche escoriazione.

Il piccolo protagonista di questo infortunio si chiama Nicolò Garbelli, ha un anno e mezzo, e abita a Spinetta Marengo, in via San Francesco d'Assisi 6. Il piccino si trovava nel cortile di casa con un'altra bambina che abita nello stesso stabile.

Qualcuno, arrivando dall'esterno, ha fatto aprire il cancello automatico nei pressi del quale i due stavano giocando. I pannoloni del bambino sono rimasti impigliati e il bimbo è stato trascinato per terra.

Il fatto ha suscitato allarme: è stato richiesto l'intervento dei carabinieri ed è stata chiamata la Croce rossa. Per fortuna il piccino ha riportato solo qualche escoriazione. (m. ru.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno. Durante le ore pomeridiane, sviluppo di nubi cumuliformi, con piovaschi o temporali.
TEMPERATURA [illegible] Senza notevoli variazioni
VENTI. In prevalenza deboli.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso con possibili temporali pomeridiani.

LE TEMPERATURE DI IERI AD [illegible]
Max: 33; min: 20; media: 27

UN ANNO FA
Max: 31; min: 20; [illegible]: 26

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 30; Novara 30; Asti 31; Aosta 25; Cunео 28,4; Vercelli 32

Con il fratello abita in condizioni igieniche disastrose, entrambi «dimenticati» dai servizi sociali

Un'anziana moriva di fame in centro città

Interviene la polizia. La donna ora è ricoverata al geriatrico

ALESSANDRIA. Una città troppo «per bene» per denunciare anche un [illegible]. [illegible] donna [illegible] morendo lentamente nel suo [illegible] I suoi lamenti non [illegible] un solo minuto; i suoi gemiti accompagnavano i giorni e le notti degli inquilini del bel palazzo in corso Virginia Marini 52. Tutti sapevano quanto stava accadendo, ma nessuno si assumeva la responsabilità di informarne i servizi assistenziali. D'altra parte, [illegible] donna, a cui [illegible] stata ri[illegible] un'invalidità [illegible] 100 per cento, non [illegible] attribuito l'assegno di accompagnamento.

Mariuccia Pisu, 79 anni, viveva con il fratello Felice, [illegible] la donna [illegible] morendo nel [illegible] letto, e il fratello non [illegible] in grado [illegible] prendersi cura di lei. Finalmente, l'altra notte, qualcuno, sentendo continui lamenti provenire dall'abitazione [illegible]zo piano, ha [illegible] l'intervento del 113. I due anziani sono stati [illegible]. La donna è ora ricoverata al reparto geriatrico dell'ospedale di Alessandria in stato di grave deperimento organico. Ieri non [illegible] cosciente e i medici la alimentavano a [illegible].

Erano circa le due di notte, quando gli uomini [illegible] volante sono riusciti a farsi aprire [illegible] Felice Pisu. L'uomo ha condotto gli agenti nella camera da letto. Qui, tra i suoi stessi escrementi, giaceva l'anziana. Nella medesima [illegible] anche il letto dell'uomo. Le condizioni igieniche [illegible] pessime: la sporcizia era accumulata nelle [illegible] e sul [illegible] dell'abitazione signorile. Gli agenti hanno chiesto l'intervento dell'ambulanza. La donna è stata trasportata all'ospedale. Il caso è stato segnalato all'ufficio d'igiene e ai servizi di assistenza sociale.

Da tempo la donna [illegible]va di problemi cardiologici e vascolari. La malattia si ripercuoteva anche [illegible] vista, gravemente danneggiata. [illegible] questo ragioni le era stata riconosciuta l'invalidità totale. Come detto, però, non le era stato dato (come di solito avviene) l'assegno di accompagnamento. Tra i vicini di [illegible] alla preoccupazione si mischiava un certo fastidio. I [illegible] fratelli erano piuttosto rumorosi e sporchi, [illegible] - dicono i condomini - la loro era una scelta: non avevano problemi economici». Così, per discrezione, nessuno è intervenuto e i servizi sociali si sono «dimenticati» dei due anziani.

Mariuccia Pisu, 79 anni, è ricoverata in condizioni di grave deperimento fisico al geriatrico. Nell'elegante condominio di Alessandria dove la donna viveva col fratello nessuno ha badato alle condizioni in cui si trovava

Margherita [illegible]

Continua l'esposizione dei tabelloni coi voti nelle scuole medie superiori

Tutti i maturi del classico Plana

Già completati gli orali, entro domani [illegible] conclusi gli scrutini in tutta la provincia. Oltre al liceo, ad Alessandria si conoscono anche i risultati dell'istituto tecnico per geometri «Volta»

Si sta avviando a conclusione l'esposizione dei voti relativi all'esame di maturità '92. Gli orali [illegible] stati completati in tutte le scuole della provincia ed entro domani saranno concluse anche le operazioni di scrutinio [illegible] voti.

Al liceo classico «Plana» e [illegible] l'istituto tecnico per geometri «Nervi» di Alessandria sono già stati esposti gli ultimi tabelloni con i risultati. Oggi saranno esposti gli ultimi maturi dell'Itis «Volta». Proseguiamo con la pubblicazione dell'elenco dei maturi in città e di alcuni centri zona.

[illegible] Alessandria al liceo classico «Plana», [illegible]: Silvia Benzi 52/60; Jessica Broglia 52; Massimo Cavino 60; [illegible]na Coccoluto 41; Chiara Ferrari 44; Roberta Forlenza 38; Alberto Gemma 46; Roberta Massobrio 40; Manuela Molinaro 38; Luca Monti 52; Annachiara [illegible] Giordano Pompilio 46; Raffaella Quartero 50; Andrea Raiteri 42; Alessandro Robutti 52; Claudio Rolando 45; Federico Schneider 38; Chiara Soncin 48; Elena Torri 37; Andrea Trisoglio 48.

Terza C: Barbara Angrisani 50/60; Daniela Bufo 50; Alessandro Cipri 45; Pieranna Coppo 41; Amedeo Cosimi 36; Francesca Cremonini 37; Federica Farello 60; Francesca Gervaso 52; Elena Grignolio 48; Sonia Gujral 42; Luca Manenti 52; Ilaria Marucci 45; Lorenzo Martini 36; Luisa Melchionna 36; Christian Miolo 38; Roberta Morbelli 50; Fiorella Pinton 38; Maria Luisa Prierone 36; [illegible]vid Robotti [illegible]6; Alessandro Scotti 52; Ginevra Sessarego 42; Giuseppe Stradella 56.

Istituto tecnico per geometri «Nervi», quinta [illegible]: Gianluca Bertozzi 49/60; Gianluigi Bocchio 40; Raffaella Calorio 45; Igor Cavallero [illegible]3; [illegible]aria Daville 45; Alessandro Eletto 45; Matteo Favagrossa 38; Nadia Fedrigo [illegible]; Rossella Ferasin 52; Marco Ferro 42; Massimo Foraco 36; Lisa Frigerio 44; Barbara Grilli 51; Daniele Marson 40; Gionata Mattu 40; Corrado Negruzzo 44; Michele Negruzzo 50; Alessandro Ortu 49; Simona Pinnafele 60; Ennio Raverino 52; Andrea Robutti 36; Corrado [illegible]; Stefano Vaccari 47; Mario Villani 41; Walter Dal Bo 47; Enrico Ferrando 40; Antonio Gatti 40; Luca Reverso 36; Lucio Aliano 38; Angelo Andolfo 36; Lorenzo Anfosso 40; Deana Arata 43; Daniele Barattino 50; Gianluca Borni [illegible]3; Roberto Canuto 36; Michele Carlone [illegible]; Mauro Demicheli 41; Fabrizio Filippi 45; Davide Girotti 43; Paolo Giusti 37; Mario Grilli [illegible]0; Maria Cristina Innao 53; Massimiliano Livolsi 40; Paolo Marcato 44; Gianluca Martini 57; Marisa [illegible] 49; Lorenzo Mario 44; Michele Mi[illegible] 54; Fulvio Milanese 42; Gian Maria Montobbio 41; Giovanni Pavato 40; Andrea Perrano [illegible] Pier [illegible] Piccinin 41; [illegible] Repetto 60; Sabina Restituendo 50; Roberto Sa[illegible]ria 38; Davide Silvano 48; Maria Grazia Tecchino 49; Filippo Tavella 43; Grazia Taverna 47.

Un'occhiata ai tabelloni, poi in vacanza

Casale, gli esiti al Balbo e all'Einaudi

Liceo classico «Balbo»: Carla Bagna 48/60; Silvia Bernardi 60; Pietro Berti 46; Barbara Brusasca 36; Giulia Ciocca 60; Simona Coccarello 36; Ester Devasini 56; Tamara Fornaro 60; Silvia Leva 50; Maria Chiara Marchini 46; Michela Melchiorre 46; Francesca Mina 43; Marcella Porta 52; Maria Rota 36; Simone Rota 56; Silvia Vecchio 46; Andrea Viliani 60. Laura Alessio 52; Laura Bartolini 39; Simona Baulino 38; Laura Bonitti 50; Franco Bergoglio 45; Consuelo Barrone 53; Alessandra Bosso 52; Marco Caprioglio 36; Roberto Cecchini 40; Claudia Corona 36; Elena Cristiano 45; Mariadele Francia 43; Annalisa Gilardini 40; Antonella Gino 36; Rossella Monopoli 41; Roberta Musso 50; Angelo Novarino 36.

Istituto tecnico commerciale «Einaudi», quinta A: Marica Avalle 36/60; Ylenia Biondolillo 39; Franco Cappa 38; Patrizia Carboni 36; Beatrice Ferrero 38; Emanuele Frattin 36; Alessio Gedda 36; Alessandra Monti 37; Marco Nano 60; Alessandro Nebiolo 46; Barbara Poggio 36; Paola Rollino 42; Donato Romano 37; Milena Sbarato 40.

Quinta B: Michela Bergantin 46/60; Fabrizio Boria 44; Teresa Brex 37; Maria Callari 37; Maria Maddalena Cerri 50; Marco Colaci 42; Mirco Cunico [illegible] Gianna Dosti 52; Catia Ferri 36; Vincenzo Lombardi 39; Andrea Panza 42; Maria Angela Rossi 40; Fa[illegible] Scagliotti 60; Emanuela Scala 44; Franca Scarfia 46; Lando Socci 37; Giuseppe Zanghi 36.

Novi: i diplomati all'Itis «Volta»

Istituto tecnico industriale «Volta», [illegible] industriale, quinta B: Pierluigi Acerbo 42/60; Paolo Argento 56; Stefano Bianco 48; Stefano Callari 56; Stefano Camera 44; William Campi 38; Nico Carbone 36; Sergio Cosimo Deangelis 44; Paolo Divano 36; Mirko Falcone 43; Fabrizio Giunti 60; Andrea Massone 43; Fabio Massucco 40; Armando Pallavicini 42; Alessandro Pavese 44; [illegible] Pietronave 41; Ivano Tornatore 42; Mario Tortorelli 50; Pietro Giovanni Vegro 38.

Quinta C: Stefano Bagnasco 38/60; Simone Beltrame 42; Alessandro Bianchi 39; Gianmarco Bisio 43; Daniele Bonafè 38; Adriano Bovino 40; Andrea Lorenzo Carrea 48; Diego Catapano 36; Massimo Pasquale Chiesa 60; Valerio Galanzino 36; Cristiano Laguzzi 45; Riccardo Locci 40; Massimo Pareto 46; Emanuele Pavese 36; Fabio Per[illegible] 36; [illegible] Giacomo Piana 44; Paolo Piatino 38; Marco Francesco Sordini [illegible] Sergio Tognetti 38.

[r. [illegible]]

[illegible]

FURTI
Ripescata in Tanaro l'auto rubata a Litta Parodi

E' [illegible] ripescata [illegible] acque del Tanaro un'auto rubata. [illegible] la Fiat «Uno» di Giancarlo Ferrari, 56 anni, di Litta Parodi. La vettura era stata rubata il 13 luglio. I carabinieri e i vigili del fuoco l'hanno recuperata in regione Isorelle [illegible] Montecastello. Sembra che l'au[illegible] vi fosse stata condotta appositamente, e che non sia finita in acqua in seguito a un incidente.

BORSE DI STUDIO
L'Europa aiuta i giovani artisti emergenti

Il Comune di Alessandria ha avviato il programma di formazione «Pépinières per giovani artisti europei»: borse di studio in Europa, in collaborazione con il «Circuito giovani artisti italiani», Eurocreation, Commissione della Comunità Europea e l'Unesco. Le Pépinières sono centri che offrono ai giovani artisti tutti i supporti tecnici e professionali di cui hanno bisogno. Oltre alle facilitazioni disponibili nella città di accoglienza, l'artista riceverà una borsa di studio per condurre a termine il suo progetto. La possibilità [illegible] usufruire dell'aiuto è rivolta ad artisti che operano nei più diversi settori, dalle arti plastiche, alla coreografia, alla fotografia. Bisogna presentare domanda entro il 30 settembre. Per informazioni rivolgersi all'Informagiovani di Alessandria, tel. 0131/56.079.

ASSUNZIONI IN POSTA
I nominativi scelti dagli elenchi del collocamento

L'amministrazione provinciale delle Poste assume a tempo determinato personale di «quarta categoria»: i nominativi saranno scelti dagli elenchi delle liste di collocamento. Tutti gli [illegible] all'assunzione come «operatore d'esercizio» devono quindi iscriversi nelle liste del collocamento delle sezioni circoscrizionali.

MISS CICCIONA
Un altro premio per Angela Masini di Frugarolo

Aldo De Paul e Gigi Cantamessa, animatori del Club Super 100 di Cantavenna, hanno guidato con successo alcuni soci al IV concorso per grassoni svoltosi a Forcoli di Pisa. Nel corso della manifestazione, davanti a molti spettatori e alle telecamere di Canale 5, Angela Masini di Frugarolo, con i suoi 155 chili di peso, è stata eletta «Miss Cinema Ciccionas».

CONCORSO
Si cerca un dirigente di ragioneria in Comune

Il Comune di Alessandria ha bandito un concorso pubblico per titoli ed esami per un posto di «Dirigente ragioneria». Il termine per la presentazione delle domande scade il 10 agosto. Per informazioni è possibile rivolgersi in Comune, alla Ripartizione segreteria generale, ufficio del personale. Il numero di telefono è lo 0131/202255.

Oggi in Provincia

Si decide sui danni ai raccolti

ALESSANDRIA. Un temporale di brevissima durata si è abbattuto nel tardo pomeriggio di ieri in diverse zone della provincia, senza tuttavia causare partico[illegible] danni.

In via Pavia, alla periferia di Alessandria, è caduto [illegible] albero e sul posto sono accorsi i vigili del fuoco per rimuoverlo. Pioggia e vento sono valsi a rinfrescare l'afosa temperatura.

Intanto si discutono i risarcimenti ai danni del maltempo che fino a una settimana [illegible] ha imperversato in provincia. Oggi a Palazzo Ghilini è indetta [illegible] una riunione a cui parteciperà l'assessore regionale all'agricoltura Emilio Lombardi.

Si discuteranno i problemi delle zone dell'Acquese e del Tortonese che sono state interessate dalla grandinata [illegible] giugno scorso.

Dice Andrea Desana, consigliere delegato all'agricoltura: «In alcune zone il danno alle coltivazioni è stato del 100 per cento. Chiederemo immediati interventi in aiuto ai produttori».

[r. al.]

E' polemica [illegible] Ordine e Camera penale

Decreto antimafia divide gli avvocati

ALESSANDRIA. E' polemica fra il consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori e la [illegible] Penale, la libera associazione di penalisti sorta a giugno in provincia e alla quale si sono iscritti anche componenti del consiglio. Quest'ultimo si è riunito l'altro ieri in seduta straordinaria esprimendo «profondo dissenso per l'ini[illegible] assunta dalla Camera Penale che il 2 luglio, aderendo a quella [illegible] nazionale, ha deliberato [illegible] giorni di sciopero in segno di protesta per il decreto legge che apporta urgenti modifiche al nuovo codice penale [illegible] provvedimenti per [illegible] la criminalità mafiosa».

Dice il presidente Giulio Garbarino: «Abbiamo espresso il più profondo dissenso sulle motivazioni adottate, denunciandone l'insensibilità rispet[illegible] alle esigenze del Paese e all'immagine dell'avvocatura».

In [illegible] documento si afferma che la decisione di scioperare è stata adottata senza consultare il Foro e inoltre non può essere condivisa «per i [illegible] sull'ordinato svolgimento della giustizia penale e per le ripercussioni negative sollevate fra l'opinione pubblica».

Ma c'è di più: l'Ordine esclude che la Camera penale possa rappresentare l'avvocatura o assumere iniziative che riguardano l'attività degli iscritti.

Pronta la replica del presidente della associazione, Mario Boccassi: «La delibera del consiglio dell'Ordine mi ha veramente sorpreso per l'improvviso cambiamento di rotta del locale organo istituzionale. E' [illegible] infatti rinnegata la massiccia adesione degli avvocati allo sciopero [illegible] giorni (dall'8 al 10 luglio) e il profondo dissenso postumo è comprensibile dopo la tragedia di Palermo ma [illegible] giustificabile». Secondo Boccassi il grave [illegible] impone decisioni e, se del [illegible] resipiscenze, [illegible] si può tacciare di insensibilità chi ha indetto lo sciopero, accettato [illegible] riserve degli avvocati e, tacitamente, dal Consiglio.

[e. c.]

Pena triplicata dopo il ricorso in Cassazione del procuratore di Alessandria

Due anni alla baby sitter della droga

Trovata con un grammo e mezzo di eroina pura: il giudice le infligge otto mesi, ma secondo l'accusa è una condanna troppo mite. Dal 1980 ha subito numerosi processi, scontando oltre 4 anni di carcere

[illegible]. Un grammo e mezzo di eroina pura [illegible] può essere considerata modica quantità e pertanto otto mesi di reclusione sono [illegible] pena troppo mite. Così ha stabilito la Cassazione, che, accogliendo il ricorso [illegible] procuratore generale, ha fatto celebrare ex novo il processo a carico di Emanuela Guagliardo, 32 anni, baby sitter, abitante in via San [illegible] V, [illegible] oltre dieci periodicamente [illegible] ribalta della cronaca per vicende legate al mondo della droga.

La giovane donna che il [illegible] maggio '91, [illegible] patteggiato e scontato tale pena infilttale [illegible] benefici di legge al termine di giudizio abbreviato davanti al gip Pierluigi Mela, pubblico ministero Marcello Parola, è tornata davanti al gip.

Il processo si è svolto nuovamente [illegible] rito abbreviato davanti al dottor Paolo Peruggia, e la giovane donna, [illegible] da Piero Monti, è [illegible] condannata a due [illegible] di reclusione, sempre [illegible] condizionale. Il pubblico ministero Bruno Repetti ha chiesto 3 anni e 8 mesi.

Emanuela Guagliardo, 32 anni

Nell'aprile dello scorso anno i carabinieri, che la [illegible] sotto controllo sospettando spacciasse droga, dopo aver ottenuto un mandato di perquisizione [illegible] procuratore [illegible] Repubblica Parola, avevano perquisito l'alloggio di via San Pio V trovando l'eroina, circostanza non certo insolita per lei che da tempo fa [illegible] di sostanze stupefacenti.

Fu [illegible] la prima volta, con [illegible] persone, nel 1980. Due anni dopo, e poi ancora nel [illegible] e in seguito, [illegible] subito condanne per oltre 4 anni di reclusione sempre per vicende legate al mondo della droga.

Per procurarsela ha [illegible] anche la prostituta, si è disintossicata, è tornata nel «giro» e prima dell'arresto dell'aprile '91 [illegible] trovato lavoro [illegible] baby sitter.

[illegible] luglio dell'anno [illegible] fu [illegible] nuovo processata per spaccio [illegible] assolta per [illegible] procedurale.

[e. c.]

CONDANNA, 18 MESI

Prostituì [illegible] moglie

ALESSANDRIA. Il tribunale ha inflitto un anno e 6 mesi di reclusione, pena condonata, ad Amato Petrilli, 43 anni, di [illegible] Valenza, accusato di aver indotto [illegible] prostituzione la moglie Carmela Pipoli, trovandole lui stesso i clienti.

Per convincerla, l'aveva sottoposta a continue vessazioni fisiche e morali, minacciandola e usandole violenza in vario modo, [illegible] rendere impossibile la convivenza. Doveva rispondere anche di maltrattamenti ma [illegible] queste [illegible] l'uomo [illegible] ha sempre condotto [illegible] sregolata, è [illegible] prosciolto per prescrizione (i fatti risalgono al 1980).

Carmela Pipoli in istruttoria aveva detto che il marito era solito picchiarla selvaggiamente. Una volta le aveva [illegible] una costola, un'al[illegible] durante una lite l'aveva ferita [illegible] con un forcone.

[e. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Sì alla pena di morte dopo l'ultima strage»

Anch'io ho assistito la scorsa settimana all'[illegible] dibattito svoltosi al Circolo «La Familiare» sulla pena di morte per la quale mi sono sono sempre espressa in modo negativo, parlandone fra amici, in generale, e quella sera in particolare, coi vicini di sedia, pur senza prendere la parola al dibattito.

Ora, però, alla luce della nuo[illegible] e ancora più cruenta strage di Palermo, devo dire che le mie convinzioni di sempre sono cambiate. A questo punto, ben venga la pena di morte in quella parte d'Italia che io, [illegible] razzista, ho sempre difeso, ma che oggi proprio non riesco più a capire, perdonare e amare.

Visto che la pena di morte nel nostro Paese ha ancora oggi vigore se ci si trova in stato di guerra, allora al punto in cui siamo tanto vale applicarla.

Capisco che le mie sono parole scritte sull'acqua, in quanto gli autori di queste stragi purtroppo non vengono assicurati alla giustizia, ma se ciò un giorno dovesse accadere, sarei la prima a esprimere il mio plauso verso chi ha firmato una simile condanna e chi l'ha attuata.

Lettera firmata, Alessandria

L'Apt risponde ecco numeri e orari

In risposta alla lettera pubbli[illegible] La Stampa del 16 luglio, «Il telefono dell'Apt suona spesso a vuoto», si precisa che l'Ufficio informazioni (Iat) dell'Azienda di promozione turi[illegible] di Alessandria è aperto, a luglio e agosto, dal lunedì al venerdì 8-12,30; 15-17,30; negli altri mesi è aperto anche di sabato, dalle 8 alle 12,30.

Il numero di telefono, da aprile è 251021; l'altro, 253656, è un fax. Alla luce dei fatti e in mancanza di circostanziate precisazioni, mi sento di escludere la possibilità che l'utente non abbia avuto risposta se la sua chiamata è avvenuta durante l'apertura degli uffici che comunque sono a disposizione per dare all'interessata infor[illegible] turistiche e confermarle l'assurdità di dire che «non risponde mai nessuno».

Giorgio [illegible]
presidente Apt, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252 242; Croce Verde 252.256
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300, Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636 430
Bosco Marengo: Croce Verde 48 877
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855 756
Cerrina: 943 830
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20 20
Ovada: Croce Verde 80 420
Pozzolo: Croce Rossa 70 000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 66 176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924 380
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67 300
Voghera: Croce Rossa 213 836

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi è di turno, dalle ore 9 alle 20, Danovi, corso Roma 132, tel 251 353 (per le urgenze, a serrande abbassate, dalle ore 12,30 alle 15,30), e, notturno, d[illegible] 19,30 alle 9 (per le urgenze dalle ore 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate).

Per quanto riguarda gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: Albertini, corso Italia 70 (tel 322.830).
Casale M.to: Bosio, via Adam 38 (tel. 561.261).
Novi Ligure: Belardi, via Girardengo 50, (tel 2216).
Ovada: Frascara, piazza Assunta 18 (tel 80.341).
Tortona: Centrale, via Emilia 183 (tel. 861.403).
Valenza: Roselli, via Cavour 66 (tel. 941 308).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 308.850
Acqui Terme: 57 775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270 027
Castelnuovo S.: 856 763
Cerrina: 943 423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642 851
Novi Ligure: 77 71
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: [illegible]
Serravalle Scrivia: (Arquata) [illegible]
Tortona: 86 51
Valenza: 952 501

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

NATI. Maria Vittoria Trucco, Denise Tortora, Federico Alma, Simone Fo[illegible], Jacopo Favelli, Mattia [illegible], Silvia Borsao, Andrea Alfonsi, Alessia Giuliani, Andrea Cannea, Marco Bogino, Giulia Masin, Andrea Nalin, Stefano Cerlevaro, Stefania Cascino, Sara Gandino, Federica Leone, Lorenzo Mariani, Luca Sterrelle, Jacopo Zecchin, Yani Roma, Andrea Patti, Mariastella Loviel, Giuseppe Esposito, Giorgia Capello.

SI SPOSERANNO. Massimo Porcelli, frigorista, con Paola Costa, disoccupata; Alessandro Poggio, operaio, con Maria Elena Dondoglio, educatrice professionale; Claudio Benel, controllore zootecnico, con Cosetta Bittolo, orafa; Giuseppe Guangione, insegnante, con Anna Maria Licata, impiegata; Roberto Barisone, tecnico di laboratorio, con Tiziana Ponzano, medico; Marco Agazzi, promotore finanziario, con Laura Bonato, ricercatore; Luigi Di Meo, gestore, con Liliana Speranza, gestore; Stefano Mena, artigiano, con Simona Amando, impiegata; Francesco Zen, assicuratore, con Cristina Cardone, impiegata; Claudio Lo Monaco, medico, con Margherita Oru, insegnante; Mario Garolano, medico, con Marcella Panatti, estetista.

GLI APPUNTAMENTI

FOTOGRAFIA
A Oviglio l'immagine più [illegible]

La [illegible] di Oviglio organi[illegible] in collaborazione con Regione e Comune un [illegible] fotografico sul tema «Una cartolina per Oviglio - monumenti architettonici e scorci panoramici». Le fotografie dovranno pervenire alla Società di mutuo soccorso in via XX Settembre entro domenica.

POLITICA
Un incontro con la Lega Nord

Oggi [illegible] 16 alle 19, alla sezione di Alessandria della Lega Nord, il segretario provinciale e deputato al Parlamento italiano Oreste Rossi riceve la cittadinanza.

[illegible]
Nel parco una scuola di arte

Si chiudono oggi le [illegible] corsi musicali organizzati [illegible] «Domus artis musicae» nel parco di Villa Poggio, a Terruggia. Con l'organizzazione del Comune sono previsti corsi di pianoforte, chitarra, contrabbasso, flauto, violino, teoria e pratica dell'improvvisazione, musica d'insieme. I corsi sono aperti ai ragazzi dai [illegible] ai 26 anni. Per informazioni rivolgersi al Comune di Terruggia (tel. 0142/801.221).

[illegible]
Un nuovo [illegible] di [illegible]

Da venerdì all'ufficio casa del Comune di Casale, in via Mameli, funzionerà un servizio di consulenza per la determinazione dell'imposta [illegible] casa che i proprietari di immobili dovranno versare entro il 30 settembre prossimo, secondo le recenti disposizioni di legge. L'ufficio è aperto tutti i giorni dalle 8,30 alle 12.

CONSIGLIO COMUNALE
Si riunisce oggi a Casale

Si riunisce oggi alle 18 a Palazzo [illegible] Giorgio, [illegible] via Mameli, a Casale, il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno ci sono la discussione dell'istituzione di una società per il restauro dell'ex chiesa di Santa Croce ed il problema del nuovo appalto per la gestione della piscina comunale. Inoltre, si voterà l'approvazione del progetto per la costruzione di una nuova chiesa nella frazione di Vialarda.

Nuovi sviluppi nell'inchiesta dei carabinieri di Asti e Salerno sul clan De Feo

Un covo a Alfiano per i killer?

I presunti assassini dei due militari dell'Arma a Faiano (Sa) prima di essere arrestati stavano forse per trasferirsi in un casolare dell'Alessandrino. Smantellata la banda

ALFIANO NATTA. Il covo [illegible] pronto da circa un mese. Ancora pochi giorni e quel casolare un po' fuori mano [illegible] frazione Cardona, strada Nuova 2, avrebbe forse potuto ospitare due pericolosissimi latitanti: Carmine D'Alessio e Carmine De Feo, accusati dell'omicidio di due carabinieri, a Faiano (Salerno) nel febbraio scorso.

Secondo i carabinieri del Gruppo e [illegible] reparto operativo di Asti, che hanno condotto le indagini insieme [illegible] militari di Salerno, non [illegible] dubbi

Quella casa immersa nella quiete della campagna monferrina, a pochi chilometri di distanza [illegible] Tonco e Moncalvo, avrebbe dovuto offrire un rifugio «sicuro» ai due killer.

Un piano curato nei dettagli [illegible] cui avrebbero dato [illegible] contributo determinante, secondo l'accusa, uno zio di De Feo, Mauro Sica, 43 anni, abitante a Montechiaro, via Mondo [illegible] e l'amica Nadia Provosto, 21 anni, Camerano Casasco, via Bricchetton 21. Entrambi sono stati arrestati: devono rispondere di favoreggiamento, concorso in latitanza e nella detenzione di 2 pistole calibro 7,65.

I due avrebbero preso in casa [illegible] affitto, tramite un prestanome, agli inizi di giugno. [illegible] proprietaria, [illegible] pensionata siciliana, era partita pochi giorni prima per una lunga vacanza nel paese d'origine.

Probabilmente [illegible] trasferimento dei killer (arrestati dai carabinieri all'inizio della scorsa settimana nel loro rifugio a Calvanico) dal Salernitano ad Alfiano era imminente.

Invece l'operazione dei carabinieri [illegible] Salerno (vi ha partecipato anche il tenente Luigi Tarantino, comandante del reparto operativo di Asti, considerato [illegible] uno dei migliori investigatori dell'Arma) ha stroncato sul nascere ogni possibile, ulteriore [illegible] nuovo spostamento.

Resta ora da verificare il ruolo nella vicenda di Sica e dell'amica.

Secondo l'accusa (l'inchiesta è coordinata dal [illegible] procuratore della Repubblica di Asti, Ercole Armato) avrebbero svolto un'attività di fiancheggiamento [illegible] di copertura [illegible] due latitanti».

Sica e la Prevosto sono anche imputati nel concorso della detenzione delle due pistole sequestrate a fine aprile [illegible] un altro fratello di Carmine, Vito De Feo, 24 anni [illegible] al cognato Romolo Tagliari, di 23.

I militari li avevano bloccati [illegible] Sessant, sulla statale per Chivasso. Sulla loro auto un piccolo arsenale: due pistole Beretta calibro 7,65 [illegible] il colpo in canna e matricola abrasa, muni[illegible], un piccone, badile, filo [illegible] ferro. Ancora non è [illegible] chiarito a che cosa potesse servire il piccolo [illegible]

Il ruolo dei carabinieri astigiani nelle indagini (in collaborazione con i militari del reparto operativo di Salerno comandati [illegible] maggiore Maurizio Carbone) è [illegible] comunque [illegible] primo piano.

[illegible] in i militari astigiani [illegible] complimentato anche il co[illegible] generale, Antonio Viesti.

Il generale ha preannunciato una visita ufficiale al Gruppo [illegible] Asti, per [illegible] gli uomini che hanno partecipato all'operazione.

Franco [illegible]

La cascina di Alfiano che secondo i carabinieri avrebbe dovuto ospitare i due presunti [illegible]. Accanto Carmine De Feo e Carmine D'Alessio. (FOTO MORRA)

Pochi [illegible] utilizzano: forse [illegible] «aperti» [illegible] tutti

Casale, è rivoluzione sui posteggi riservati

CASALE. Chi abita nel centro storico utilizza poco i posteggi riservati, nelle vie sotto casa. Lo ha scoperto il Comune, facendo il punto della situazione sulla gestione [illegible] blu, dove ora sono previste anche [illegible] modifiche al provvedimento di chiusura.

«Abbiamo individuato molti posti auto, [illegible] strisce gialle, che [illegible] vuoti anche [illegible] in cui sono esclusivamente riservati ai residenti che ne hanno fatto richiesta - dice l'assessore all'Urbanistica, Luigi Merlo -. E' una situazione che può creare difficoltà, sia a chi trova spesso il posteggio occupato da altri, sia a chi non può per[illegible] nei posti che non sono utilizzati. Per questo pen[illegible] serie di correttivi».

Dagli incontri tra i tecnici del Comune sono già emerse alcune ipotesi: saranno definite prima del mese di settembre. Sembra però certo che, all'interno della zona a traffico limitato sia modificato il sistema attuale dei parcheggi riservati, cercando una soluzione più idonea.

Inoltre, si sta pensando a una diversa soluzione per consenti[illegible] l'accesso alla [illegible] blu a quanti, anche se non vi abitano, debbono entrarvi [illegible] l'auto, occasionalmente.

Attualmente, tutti i residenti che [illegible] hanno fatto richiesta hanno avuto [illegible] assegnazione un posto auto, segnato [illegible] strisce gialle e un [illegible]. Su quel parcheggio vi può [illegible] solo un'auto: quella contraddistinta dallo stesso numero. Se il parcheggio è dentro [illegible] blu, l'auto ha diritto al posteggio ri[illegible] per 24 ore su 24; se il posto auto è invece attorno al centro, è riservato solo [illegible] 19 alle 9 del mattino successivo, poi [illegible] disco.

[illegible] questa situazione non piace a molti abitanti: «Chi non si deve recare al lavoro o non deve uscire di casa, ha difficoltà a spostare l'auto alle 9. Ma, se non lo fa, rischia una contravvenzione. Anche chi lavora ha qualche problema a trovare un posteggio durante la pausa di mezzogiorno, quando il proprio posto auto rientra nella "zona disco". Anche i parcheggi interni alla zona blu non sono sempre accessibili a chi ne ha diritto. Spesso, infatti, si trovano occupati [illegible] altre auto e non sempre c'è l'intervento immediato del carro attrezzi. Chi ha anche un garage, oppure un altro posto auto, magari all'interno di un cortile, preferisce allora utilizzarlo al posto del parcheggio all'aperto».

Dicono in Comune: «Molto probabilmente cancelleremo dai parcheggi a strisce gialle il numero che attualmente li [illegible] traddistingue. In questo modo, chiunque ha un permesso di so[illegible] potrà parcheggiare, senza più distinzione rigida tra un posto auto e l'altro, sia all'interno sia nella "corona" [illegible] centro. [illegible] i parcheggi riservati, ma non utilizzati, potranno servire anche a chi non ha il perm[illegible] di sosta. Cambierà la disponibilità dei posti auto, ma non il loro numero».

[illegible] studio anche un diverso regolamento per gli ingressi sporadici all'interno del centro. Il Comune [illegible] distribuito [illegible] provvisori, validi fino al 30 giugno, a tutte le famiglie casalesi. Consentivano, in assoluto, un solo ingresso in [illegible] con l'auto.

[illegible] anche questi permessi non hanno avuto molto successo: in pochissimi li hanno usati, quindi il Comune ha pensato [illegible] non rinnovarli.

Tino Ferraretti

IN BREVE

CASALE

Troppi infortuni agli occhi nelle fabbriche della zona

[illegible] infortuni agli occhi sono i più frequenti nelle [illegible] casalesi. [illegible] rilevato l'Usl, nell'ambito del «Progetto tutela salute lavoro» [illegible] prevede uno studio [illegible] fabbriche più a rischio e un programma di prevenzione tra i lavoratori.

[illegible]

[illegible] chiusa al traffico forse destinata [illegible]

Il [illegible] ha disposto [illegible] chiusura [illegible] traffico, [illegible] 16 alle [illegible], del tratto di strada che dalla chiesa parrocchiale va in direzione di [illegible] Badoglio, attraverso il parco [illegible] Rimembranza. Il provvedimento è stato preso dopo le [illegible] dei cittadini per adibire l'area a zona di gioco per i bambini. Il Comune [illegible] incaricato [illegible] commissione [illegible] mettere a punto un piano, attuato con la chiusura temporanea [illegible] strada, la risistemazione della zona verde e l'installazione di giochi.

CASALE

Stop alle [illegible] di [illegible] per i [illegible] infermieri

L'Usl di Casale [illegible] prevede più [illegible] di studio per gli iscritti ai corsi di infermieri professionali. [illegible] gli aspiranti infermieri restano, dal prossimo [illegible] solo i presalari previsti dalla Regione (che sono stati [illegible] aumentati). Agli iscritti al primo anno sono assegnate 265 mila lire al mese, 400 mila per quelli del secondo.

CI SONO MOLTI MODI
PER AIUTARE GLI ANIMALI
CERCA IL "TUO" MODO MIGLIORE IN QUESTO TEST
per conto mio
mi accontento di questi risultati
vorrei con le stesse energie ottenere maggiori risultati
E' un'associazione privata, apolitica, [illegible] di lucro, che non riceve finanzia[illegible] pu[illegible]. [illegible] nel 1950, è divenuta Ente Giuridico nel 1964 con decreto del Presidente della Repubblica.
è più importante agire a livello locale
è più importante agire a livello globale
è meglio concentrare le forze sull'Italia
è più importante associarsi
è più importante offrire denaro per i rifugi
I 30.000 soci della Lega le danno forza e permettono la sopravvivenza delle Sezioni e dei rifugi grazie al quotidiano sacrificio dei volontari
non ho ancora 18 anni
preferisco iscrivermi al Club

Alessandria, la musica etnica stasera [illegible] «Noktambula»

E' pop «mediterraneo»

Dalla tarantella al reggae in allegria con l'Orchestra «Ballam» di Genova, che mescola tradizioni e suoni. Poi il jazz classico

ALESSANDRIA. «Bailam» stasera nel cortile di palazzo Cuttica. Non è una provocazione, ma un'orchestra che, seguito dal gruppo jazz «Solo nero» presenterà ai superstiti dell'afosa es[illegible] cittadina una serata all'insegna della mescolanze di suoni, suggestioni e ritmi.

L'appuntamento è per le 22, nell'ambito di «Noktambula» organizzata [illegible] Ata e Comune. Dopo i cantastorie, bravi, anche se erano, a dire il vero, cantautori, la comicità demenziale della [illegible] Osiris, quella [illegible] tradizionale di Nanni Svampa e il jazz genuino [illegible] Gianni Basso, la rassegna offre un incontro [illegible] il genere più in voga, quella musica «etnica» che ormai abbraccia un po' tutto, da Pino Daniele a Cheb Kaled, visto che un'etnia, bene o male, tutti l'hanno o la stanno scoprendo.

E tuttavia, malgrado l'inflazione del genere, è sempre bello ascoltare sonorità insieme nuove e tradizionali, «mediterranee», tanto per usare un altro luogo comune eppure verissimo, ma filtrato dall'esperienza dell'elettronica che ne smussa gli aspetti meno godibili.

L'Orchestra Bailam è nata a Genova e questa è già una ga[illegible] perché da sempre [illegible] capoluogo ligure è punto d'incontro di razze e costumi diversi.

E poi i suoi componenti hanno basi musicali solidissime, una lunga lista di collaborazioni di buon livello, dall'accoppiata vincente [illegible] David Riondino al ruolo di supporter della star del pop egiziano Mohammed Mounir, e possono vantare partecipazioni importanti, [illegible] «Arezzo Wawe», nell'89 alle da[illegible] teatri e nelle discoteche alla moda.

Il loro ultimo lp si chiama «Mamma li Turchi» e vi hanno lavorato musicisti arabi [illegible] valore come il suonatore di derbouka palestinese Cheb Walid, che spesso affianca l'orchestra negli spettacoli [illegible] vivo.

Paolo Bartolai, basso e contrabbasso, Maurizio Gobbi, fisarmonica, sax alto e flauto, Maurizio Mancini, sax soprano e tenore, Yamaha WX7, Franco Minelli, chitarre, saz e baglama, mandolino, voce, e Luciano Ventriglia, batteria, drum-machine, percussioni e voce, sul palco portano una [illegible] miscela di suoni, dal taskim al rock, [illegible] tarantella [illegible] fino al sirtaki e al rap.

«Solo nero» propone invece il jazz classico e rigoroso di Paolo [illegible], contrabbasso, Vanni Stefanini, batteria, Carmelo Tartamella, chitarra, Mauro Slaviero, sassofono e Silvia Nironi, voce solista. Sono giovani, assai preparati e i loro modelli sono i «grandi» made in Usa, da Duke Ellington a Ornette Coleman.

Carla Reschia

[illegible] ROCK

Musica italiana al parco

«Nottambulando» a suon di rock. Stasera il parco comunale di [illegible] da (ex [illegible] Pie), si apre alla musica giovane targata Italia per una mini rassegna di due giorni dedicata a gruppi locali [illegible] Si [illegible] alle 21 [illegible] con illustri ospiti fiorentini. Sono gli Otto 'P'Notri, [illegible] gruppo accattivante fin dal nome, null'altro che una buffa storpiatura della parola «contachilometri». Come molti figli degli Anni 90 [illegible] «Otto» praticano nei loro pezzi la commistione di diversi generi, [illegible] occhio a David Sylvian e ai Talkin'Heads, l'altro alla realtà nazionale. I risultati [illegible] talvolta dolci, talvolta graffianti, [illegible] sicuramente notevoli. Domani [illegible] toccherà ai Yo Yo Mundi, una band acquese che è riuscita a farsi produrre dall'ex [illegible] dei Litfiba, Gianni Maroccolo, [illegible] prende cura «anche» [illegible] Timoria, CCCP e Statuto. Il loro sound si richiama in parti uguali alla musica popolare e al rock. [illegible] nascono insoliti connubi tra fisarmonica e ritmica e canzoni «color seppia». Partecipano alla rassegna anche gli ovadesi Young Ladies Wanted e i Reports-Steps.

[c. re.]

L'«étoile» stasera è Derevianko

Acqui, in piazza con i «Demoni»

Vladimir Derevianko ad Acqui in palcoscenico: ieri è stato premiato, oggi danza

ACQUI [illegible] alle 21,30, sul palco di piazza Bollente, per «Acqui in palcoscenico» sarà di [illegible] il Balletto di Napoli, con l'«étoile» Valdimir Derevianko grande interprete di «Demoni».

Gli altri protagonisti sono Janneke Aarts, Fabrizio [illegible]vale, Pietro Gagliardi, Irene Jovino, Emanuela [illegible], Massimiliano Palmese, Sabrina Radicchi, Giusy Santagi, Luca Tonini.

Le musiche sono [illegible] Mozart, Pourcell, Orff e Schiavoni e comprendono melodie popolari afgane e indiane.

Protagonista del balletto [illegible] un demone che [illegible] tutta la storia dell'uomo e ne [illegible]cretizza le paure, l'inconoscibile, il soprannaturale. E' nel disordine del Caos e nella fertile «civiltà [illegible] vino», nella rassicurante regolarità dei rituali e nell'irrazionale follia del proibito.

E' in Paride che fra le tre dee che gli chiedono un giudizio sceglie Afrodite [illegible] è il Caos che tenta Eva con il frutto dell'albero [illegible] bene e [illegible]. Ma la scelta della bellez[illegible] peccato [illegible]za si pagano con il lavoro [illegible] braccia, che devono ancora una volta domare la terra, con [illegible] divisione e il dolore della guerra.

[c. r.]

[illegible] E [illegible]

[illegible]

Pezzi di legno o burattini

A Silvano d'Orba si inaugura oggi e resterà aperta fino a domenica la mostra didattica «Dal pezzo di legno al burattino», allestita dall'associazione «Peppino Sarina». Orario 18-22.

[illegible]

Novità alla ribalta nel Teatrino

Appuntamento con Vignale Off. Nel teatrino dell'Enoteca alle [illegible] la compagnia Korea presenta «Trilogia», coreografie di Nicoletta Secco. Alle 21,30 per Vetrina Italiadanza, spettacolo dell'Accademia Regionale. Due i brani proposti: «Le Silfidi», musiche di Chopin, e «Omaggio a Ciaicovsky».

[illegible]

Successi da vedere e rivedere

All'Ambra di Alessandria, nell'arena estiva, è in cartellone «Nei panni di una bionda». A Casale, per «Cinema sotto le stelle», stasera alle 21,45 nel giardino [illegible] piazza S. Francesco, sarà proiettato «Fievel conquista il West». [illegible] Vignale, alle 22, in piazza del Popolo, «Ballare il film» propone «The Mambo Kings» di Arne Glimcher. «Hot Shots!» è il film di Jim Abrahams presentato stasera [illegible] 22 all'Arena Carducci di Valenza.

[illegible]

Dal vivo e su disco per [illegible]

La videodiscoteca Music System [illegible] sarà a [illegible] Monferrato. Alle Piscine di Cassine stasera suona il «Trio». Cominciano a Gavi gli appuntamenti [illegible] fine settimana nella corte Zerbo. Per [illegible] il mese e ad agosto il maestro Renato Bo[illegible] ogni giovedì, venerdì e sabato proporrà intrattenimento musicale. Piano bar all'aperto al bar del Corso di Valenza.

SAGRE E FESTE

Cene e spettacoli in piazza

All'Arci [illegible] Casale Popolo stasera, alla Festa dell'Unità, alle [illegible] cena [illegible] prodotti tipici e alle 20.30 torneo di calciobalilla. Giovani in scena alla Festa di S. Giacomo a Valenza. In piazzale [illegible] Minzoni, dalle 22, i ragazzi del «Centro Estivo» presenteranno un saggio.

ALLA RIBALTA

Beppe, deejay viaggiante e «papà» del Music System

Beppe Benso ha passato la trentina ma è ugualmente un deejay scatenato e la sua idea di una discoteca itinerante ha rivoluzionato le sagre di paese

D[illegible] proprio dirlo che ho passato la trentina?». Come una bella donna, Beppe Benso gioca a nascondino quando si tratta di dichiarare [illegible] precise. Eppure il deejay del Music System [illegible] dovrebbe sentirsi un fuori quota, visto l'entusiasmo con cui conduce in giro per il Piemonte la sua discoteca viaggiante, con puntate anche in Lombardia e in Liguria.

[illegible] con orgoglio le foto che ritraggono un buon migliaio di persone che si scatenano ballan[illegible] palco [illegible]. E questo [illegible] per tutta l'estate, anche nei paesini più sperduti. «I nostri aficionados ci seguono dappertutto - [illegible] - e sono davvero tanti». L'idea della discoteca itinerante è venuta a [illegible] nell'84, dopo [illegible] esordio come deejay al Why Not di Casale e l'esperienza di animatore al microfono di Radio Eco.

Per le sagre paesane era spesso richiesto l'appoggio [illegible] un'emittente locale che, con dischi e deejay rimpiazzasse [illegible] orchestrine. La novità fu quella di organizzare un servizio su misura, e di arricchirlo via [illegible] nuovi accorgimenti tecnici e spettacolari. Nacque così il Music System, che in otto anni ha fatto passi da gigante, contribuendo anche a modificare radicalmente la tradizionale concezione [illegible] festa del paese.

Benso estrae dalla tasca un calendarietto fitto d'impegni: a volte nello stesso weekend [illegible] figurano due, ma l'organizzazione raggiunta permette di fare fronte a entrambi.

«Possiamo dire che nel Nord Italia [illegible] stati i primi [illegible] il videolaser» racconta Benso, mentre indica lo schermo gigante che proietta l'immagine di Freddie Mercury, la grande rockstar scomparsa da poco. Musica, filmati, luci, fumi colorati: le potenzialità appaiono superiori a quelle di una discoteca tradizionale, soprattutto nel periodo estivo quando si fa più forte il desiderio di spazi aperti.

«Ultimamente - prosegue - abbiamo anche arricchito le nostre serate con ospiti di grido nel panorama musicale. Abbiamo contatti con deejay famosi come Linus e Stefano Secchi, che possono offrire un aspetto di particolare richiamo».

Sono le 23, Benso guarda l'orologio, si scusa, è l'ora X: la musica sale di tono, il deejay saluta il pubblico, parte un pezzo «riempipista». La coreografia del Music System [illegible] regole precise, professionali: cinquanta metri oltre si gioca a bocce vicino alla Soms, loro chissà cosa ne pensano.

Brunello Vescovi

STASERA AL CINEMA

[illegible] Alessandrino — Tel. 0131/252.644 — Or.: 16/18/20/22,30 — Lire 8000/7000 — CHIUSO PER FERIE

Ambra — Tel. 252.079 — Lire 5000 posto unico — Ore 22 — **Nei panni di una bionda** — *di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91)* — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' — Commedia

Comunale — Tel. 234.240. — Or.: 20/22,20 — Lire 5000 posto unico — **Il delitto del faro** — [illegible] Gordon, 1991

Corso — Tel. 66.080 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 8000/7000 — CHIUSO PER FERIE

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16 — Lire 8000/7000 — **Film vietato ai minori di anni 18**

Galleria — [illegible] — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire [illegible] — CHIUSO PER [illegible]

[illegible] — Tel. 252.707 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] Ariston — Tel. 0144/322.885 — Or.: 20/22 — Lire 7000/6000 — CHIUSO PER FERIE

Cristallo — Tel. 0144/322.400 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] Cine Poli — Tel. [illegible] — CHIUSO PER FERIE

Cova Adaglio — [illegible] — Or.: 22 — Lire 6000/5000 — **Fievel conquista il West** — *di Phil [illegible] Simon Wells (Usa '91)* — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 — Cartoni animati

[illegible] Moderno — Tel. 0143/78.200 — [illegible] PER [illegible]

[illegible] Comunale — Tel. 0143/81411 — Or.: 20/22,15 — Lire 8000 posto unico — OGGI CHIUSO

[illegible] Lux — T. 0143/82.885 — Or.: 20,15; 22,15 — L. 5000 posto unico — CHIUSO PER FERIE

[illegible] Sociale — Tel. 881.225 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] Arena Carducci — Tel. 952.679 — Or.: 22 — L. 6000 posto unico — **Hot Shots!** — *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: com'è dura la vita di un pilota militare tra cameratì, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' — Demen.

[illegible] P. del Popolo — Orario: 22 — Lire 7000 posto unico — **The mambo Kings** — *di Arne Glimcher, con A. Assante, A. Banderas, M. Delmare (Usa '92)* — La storia contrastata dei due fratelli Castillo: lasciano la Cuba di Batista per New York, decisi a trovare il successo con il mambo. N.V. 1h 45' — Dramm.

[illegible] Arlecchino — Tel. 0363/648.124 — Or.: 14-16 e 20/22 — Lire 9000 posto unico — CHIUSO PER FERIE

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible] Cesare 67 [illegible] Express di Gabriele Salvatores con D. Abatantuono, F. Bentivoglio, C. Marsilach. Ap. 20 Film 20.30, 22.30

ADUA 400 c. G. Cesare 67 **Viaggio all'inferno** Dr. F. Bahr con F. F. Coppola, [illegible] Lucas, R. Duvall. Ap. 20 Film 20.30, 22.30 Aria cond.

AMBRA c. Chiesa della Salute 77 **Cape Fear - Il promontorio della paura** di M. Scorsese con R. De Niro, N. Nolte. Ore 20.30, 22.30 Aria condiz.

[illegible] c. V. Emanuele II 52 Chiuso per ferie

[illegible] P. c. V. Emanuele II 52 [illegible]neo di Gabriele Salvatores. Or. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30 Aria condizionata

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 58.17.190 Chiuso per ferie

[illegible] G. Garibaldo 24 **Senza esclusione di colpi 2** di Frank Neil con John Barrett, Keith Vitali. Col. N. V. 1h04. Or. 15.30, 18.30, 20.30, 22.30

CENTRALE v. C. Alberto 27 **Il cuore nero di** Paris Trout di S. Gyllenhaal. Or. 16.40, 18.40, 20.40, 22.30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e **Thelma & Louise** di Ridley Scott con Susan Sarandon e Geena Davis. Col. N. V. Or. 17.40, 20, 22.25

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e **In camera mia** di L. Marino con N. Kinski, R. Tognazzi. Col. N. V. 1h37. Or. [illegible] 18.50, 20.40, 22.30

[illegible] 5 Chiuso per ferie

DORIA v. Gramsci 9 **L'uomo della porta accanto** di Petra Haffter con Anthony Perkins, Sophie Ward. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

ELISEO GRANDE p. Sabotino Chiuso per ferie

ELISEO BLU p. Sabotino Chiuso per ferie

ELISEO ROSSO p. Sabotino Chiuso per ferie

EMPIRE p. V. Veneto 5 **Point Break** di K. Bigelow. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

ERBA c. Moncalieri 241 Chiuso per ferie

ETOILE (Ex Torino) v. S. Buozzi 6 Chiuso per ferie

FARO v. [illegible] 30 Chiuso per ferie

[illegible] Trapani 57 Chiuso per ferie

IDEAL c. Beccaria 4 Chiuso per ferie

KING KONG Cinestudio v. Po 21 **Il ladro di bambini** di Gianni Amelio con E. Lo Verso, V. Scalici, F. Gorli. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30

LILLIPUT v. XX Settembre 13 bis Chiuso per ferie

LUX Gal. S. Federico **Spia contro**, di Garry Fischer con G. Hackman, M. Baryshnikov. Col. N. V. 1h44. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Blue steel bersaglio mortale**, di Kathryn Bigelow con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown. Viet. 14. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

[illegible]ONALE 2 v. Pomba 7 **Passioni violente** di e con Volker Schloendorff, Sam Shepard, Barbara Sukowa. Col. N. V. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

NUOVO ODEON v. Vanalla 6 **Analisi finale** di Phil Joanou con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman. Col. 2h05. Or. 20.10, 22.30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 21 **Tutta colpa del fattorino** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 21 **Così fan tutte** di T. Brass, con C. Koll, P. Lanza, O. Marcucci, R. Renaldi. V. 14. Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30

REPOSI v. XX Settembre 15 Chiuso per ferie

ROMANO G. Subalpina Chiuso per ferie

SELENE c. Belgio 53 **La lettrice** di M. [illegible] con Miou Miou, M. Casanti. Or. 20.15, 22.30

STUDIO RITZ v. Acqui 2 Chiuso per ferie

VITTORIA v. Roma 356 **Omicidio incrociato** di Aaron Norris con Chuck [illegible] Col. 1h40 N. V. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

ZETA v. Collegno 12 **Lanterne rosse** di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu [illegible] 20.15, 22.30

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215 (tel. 88.151) Biglietteria (ore 13-18.30) telefono 8815 241/242

ALFIERI piazza Solferino 4, telefono 562 3800 **Il fiore all'occhiello - XXVIII Festival dell'operetta** «La magnifica danza», campagna abbonamenti e prelazioni. Bigl.: feriali ore 9-13, 15-19

TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17 tel. 655.556 Nuovo Vignaledanza '92 a Vignale Monferrato ore 21.30 per Vetrina Italiadanza [illegible] l'Accademia regionale per balletto e film «The Mambo Kings» [illegible] tel. 0142-933.431 011-659.068

LE TV PRIVATE

Telestar

18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **La famiglia Smith**
19,30 **Antologia del Cetra**
20,30 **E vissero felici e scontenti**, film
22,30 **Antologia del Cetra**, varietà
23 — **La famiglia Smith**, telefilm
23,30 **Taxi**, telefilm
24 — **Crime story**, telefilm
1 **Edgar Wallace**, telefilm

Telecupole

18 — **Il padiglione della morte**
19 — [illegible]
20,30 **Panagulis Zei**, sceneggiato
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo

19,30 **La città domanda risponde il sindaco**, rubrica
20 **Pacific International Airport - Skyways**, telefilm
20,30 **Dream come True**, film
24 **I racconti del maresciallo**

Telecity

17,30 **Sette in allegria**
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Il colpetto**, film
22,10 **Colpo grosso**, quiz
23 **L'assassino è ancora tra noi**
0,30 **Colpo grosso**, quiz (r)

Primantenna Supersix

18,30 **Ugo re del judo**, cartoon
19 **Super Kid**, cartoon
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Cassie & Co**, telefilm
21,15 **Lui, lei e gli altri**, telefilm
22 **L'ultimo samurai**, telefilm

Quarta Rete Tv

18 **Innamorarsi**, telenovela
19 **Cuore di pietra**, telenovela
20,20 **Tg 4 minuti**
20,30 **Hunts spettri del passato**, film
23 **Tentazioni**
24 **Dolce notte**
0,30 **Notti magiche**
0,45 **Dolce notte**
1,15 **Rosso di sera**

Quinta Rete

17,30 **Crime story**, telefilm
18,30 **Taxi**, telefilm
19 **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Avventure a cavallo**, film
0,30 **Fiamme sulla costa dei Barbari**

Telebiella

16,30 **Masquerade**, telefilm
17,30 **Arrivano le spose**, telefilm
20 **Solletico estate**
20,30 **Hyde Park Corner**
21,15 **Giovedì Biella sport**
24 **Tg Biella**

Rete 9 Tai

19,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
21 [illegible], telefilm
22,00 [illegible] **e Ollio alla riscossa**, film
24 **Uomini e squali**, film

Tv7 Pathé

17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**
20 **Telefilm**
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Danny**, [illegible]
1 **Varie locali**

G.R.P.

18 — **Dancing Days**, telenovela
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Farfalle pronostici**
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **Speciale Lady trotto**, rubrica
21 — **I gangster**, film
24 — **Ombre malesi**, film
1,30 **Alì Babà e i quaranta ladroni**

Rete Canavese

18,15 **Telefilm**
19,15 **A tavola**
20,30 **Telenovela**
21,15 **Film**
23,15 **Auto del[illegible]**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

18,30 **Cartoni animati**
19 — **Speciale Telesù - Torino spende [illegible]**
19,25 **Celebriamo la parola**
20 — **Cartoni animati**
20,15 **La storia della salvezza**
20,30 **Via Convento**, film
22,30 **Arcipelago del Sahel**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

18 **Lobo**, telefilm
20,20 **Lunga vita ai fantasmi**
23 — **Camionisti for tema l'amore**
24 — **Dragnet**, telefilm
1,15 **Varietà**
2,15 **Telefilm**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Elogi per Zaniolo e Caricari prelevati dalla Sampdoria, ma anche per i ragazzi del vivaio

Sabadini chiama a raccolta i giovani

«La loro voglia di imparare ci condurrà lontano»

I grigi in allenamento a Valle Benedetta alle porte di Asti: il caldo torrido non li sta risparmiando. A destra, Romano Maurino (foto sopra) e Andrea Zanutig

ASTI
DAL NOSTRO INVIATO

Il caldo è torrido; l'umidità sfiora il novanta per cento. Già alle nove e mezzo una cappa di afa avvolge Valle Benedetta dove [illegible] settimana [illegible] sono in ritiro i «grigi». La «truppa» è al [illegible] sul tracciato ginnico del parco. Qualcuno cerca refrigerio [illegible] pianta. Il tempo di riprendere fiato. Tam Sabadini, impassibile, [illegible] alla mano, calcola i tempi di tutti. «Quindici secondi sopra: qu[illegible] gruppo deve metterci più brio». Ancora un giro, cinquecento [illegible]tri di allunghi. E' lo scotto da pagare dopo le vacanze. Tutti gli anni la solita solfa. Almeno la metà dei giocatori ha qualche [illegible] da smaltire.

Il tecnico è soddisfatto [illegible] lavoro svolto: «Dopo undici allenamenti consecutivi ho deciso di concedere a tutti un pomeriggio di libertà. Se lo meritano». Ri[illegible] all'anno passato l'allenatore è molto più rilassato. Non ci sono più i «baroni» ad imporre i loro capricci, le loro manie, le loro idee [illegible] contorte, [illegible]late in anni di militanza qua e là per l'Italia.

Sabadini non smette un attimo di elogiare i giovani: «Stanno dimostrando di avere una volontà di ferro. E sul campo qual[illegible] dimostra di saperci fare con il pallone tra i piedi. Zaniolo e Caricari prelevati dalla Samp sono bravissimi, così come stanno crescendo bene diversi ragazzi della Primavera. Qualcuno di loro ci sarà utile in [illegible] [illegible]dra». L'allenatore per il momento non fa nomi: «E' troppo [illegible] per cominciare a pensare a schieramenti e tattiche, ne parl[illegible] dopo qualche amichevole». E a proposito di amichevoli, la prima uscita è prevista per il 2 agosto ad Acqui contro l'unica formazione della provincia a militare nel campionato interregionale. Seguiranno altre due uscite: in casa con il Genoa e a Lecco. Prosegue il mister: «Già domenica scenderemo in campo, probabilmente contro una mista astigiana. Non [illegible] [illegible] comunque di un impegno ufficiale. Farò giocare tutti e 22 i giocatori [illegible] "rosa". Ognuno di loro, d'altronde, [illegible] il [illegible] [illegible] confrontarsi. L'agonismo è [illegible] componente importante; senza di quello si possono appendere le [illegible] al chiodo». [illegible] sta pensando solo lontanamente alla formazione [illegible] da schierare all'inizio del campionato. Per il [illegible] il limite [illegible] analizzare, scrutare, valutare doti e temperamento di ogni giocatore. Prosegue: «[illegible] sto mettendo [illegible] [illegible] paio al giorno. E [illegible] giunto a metà dell'opera. Molti sono professionisti in cerca di ri[illegible]. Altri [illegible] giovani che hanno tutto da imparare. Uno solo, Sabato, è un veterano con tante cose da trasmettere. Ed ha consigli per tutti. E' una miscellanea che ci porterà lontano».

[illegible] Abrate

Sci, un alessandrino [illegible] in nazionale

Diego Maranetto, 34 anni, di Vignole Borbera allenerà la rappresentativa juniores di fondo

Diego Maranetto è anche insegnante di educazione fisica a [illegible] e Alessandria

[illegible]. Sugli sci di fondo non è mai stato un fenomeno. [illegible] gara se l'è aggiudicata, ma sempre nell'ambito locale. Manifestazioni di poco conto. Ora Diego Maranetto, 34 anni, originario di Vignole Borbera, ha realizzato il sogno che covava da qualche anno: diventare un allenatore di fondo affermato. [illegible] settimana fa l'hanno convocato in [illegible] a Milano: «Senta, per lei c'è un posto da istruttore al seguito della nazionale juniores. Le interessa?» [illegible] non ci ha pensato un attimo: «Eccomi qua, quando si comincia?»

Fra un paio di settimane si [illegible] al lavoro assieme al responsabile [illegible] [illegible] Giuseppe Gazzotti, varesino, e agli [illegible] istruttori [illegible] e Angelo Carrara, omonimi bergamaschi senza legami di parentela. «Il lavoro non mancherà di certo - prosegue il tecnico alessandrino -. La Federazione ci ha affidato i migliori dieci giovani a livello nazionale. Ne dovremo curare la preparazione in [illegible] di Coppa Europa e Coppa del Mondo».

Nelle loro mani c'è, insomma, il futuro dello sci di fondo italiano. Il tecnico si stringe nelle spalle: «Mi vengono i brividi solo a pensarci. Quest'incarico lo considero un grande onore ma anche una enorme responsabilità. Soprattutto in un momento così importante per il fondo italiano. Siamo passati [illegible] retrovie alla quasi leadership mondiale. In campo maschile ci troviamo davanti la Norvegia e nessun altro; in quello femminile ci precedono solo le russe. La disciplina è cresciuta molto, perché è riuscita a [illegible] [illegible] [illegible]gno e scendere a valle. A farla conoscere [illegible] e[illegible] anche nella città. E' diventato uno sport [illegible] come anni fa il podismo. Bordin è figlio delle migliaia di maratone allestite in ogni angolo d'Italia. Gli sport di massa, è appurato, producono campioni».

Maranetto da una decina d'anni è diplomato Isef e da ot[illegible] è professore di ruolo di educazione fisica. Insegna in due scuole superiori della provincia: il liceo [illegible] di [illegible] ligure e il Fermi di Alessandria. Nel '90 si era iscritto al corso per tecnici [illegible]. «Una scelta - conclude - fatta un po' per curiosità e un po' per [illegible] nell'ambiente. L'anno scorso [illegible] [illegible] l'incarico di seguire il Comitato ligure, ora il grande balzo. Questa è un'esperienza che voglio vivere nel modo più costruttivo possibile. Per aiutare e [illegible] i giovani, ma per [illegible] il mio bagaglio d'esperienze. Nella vita non si finisce mai d'imparare». [p. a.]

Secondo ai campionati italiani esordienti

A Pastorini sfugge l'oro per un soffio

Sebastiano Pastorini, 9 anni

ALESSANDRIA. Per una manciata di punti (cinque per l'esattezza) a Sebastiano Pastorini è sfuggito il titolo italiano di pattinaggio artistico a rotelle. L'atleta, che ha appena [illegible] [illegible] ed è tesserato per la società «La Boccia Ser-Al» di Alessandria, nei campionati nazionali disputati a Bitonto, in provincia di Bari, si è dovuto così accontentare della piazza d'onore. Pastorini impegnato nella [illegible] [illegible] esordienti insieme ad altri ventinove concorrenti [illegible] [illegible]munque dimostrato di [illegible] maturo per conseguire l'alloro tricolore.

«E' mancata soltanto - dice l'istruttrice Franca Astori - la medaglia d'oro per coronare una stagione agonistica condotta sempre ad altissimo livello».

Sebastiano, che è figlio del noto giocatore e poi tecnico di basket Bruno Pastorini, negli esercizi [illegible] [illegible] ottenuto il quarto posto rifacendosi però negli obbligatori dove ha dominato gli avversari. Con 80 punti complessivamente totalizzati nella combinata è stato preceduto in classifica da un avversario lombardo.

Sebastiano aveva staccato il tagliando per le finali di categoria in Puglia a febbraio aggiudicandosi [illegible] il massimo dei punti il titolo regionale sulla pista del Palasport di Rivoli. Né [illegible] sottovalutato il fatto che per Pastorini [illegible] la prima esperienza ai campionati nazionali, in quanto la categoria esordienti della Federazione Italiana hockey e pattinaggio prevedeva solo da quest'anno l'effettuazione degli assoluti.

Il [illegible] curriculum di pattinatore è notevole. L'anno scorso a soli [illegible] [illegible] Sebastiano si è aggiudicato il campionato pie[illegible] riservato alla categoria giovanissimi mentre nel 1992 il bilancio personale è [illegible]to ancora più attivo, con parecchi primi posti a livello interregionale. Fra le numerose mani[illegible] alle quali ha partecipato, Pastorini si è aggiudicato il Trofeo nazionale «Vitale» ad Asti, [illegible] il «Memorial Bellocchio» disputato a Pontedecimo (Genova). Inoltre l'atleta de «La Boccia» di Alessandria si è imposto ai primi di giugno nei campionati regionali Uisp di Novi Ligure fra i «piccoli azzurri» vincendo sia negli esercizi obbligatori che in quelli liberi.

Roberto Gelato

Nel Challenge

Vincono in 2 anche dopo il fotofinish

MIRABELLO. Ampi consensi ha ottenuto il Challenge Cinghiale, disputato a [illegible] e coincidente con il terzo [illegible] [illegible] intitolato ad Amleto Girone. Alla prima fascia di partenza erano schierati i partecipanti delle categorie cadetti, junior e senior. Fin dal primo giro del percorso dal gruppo si è staccato un gruppo di [illegible] atleti che ha p[illegible] costruito la storia di questa prima manche ciclistica. Il primo a tagliare il traguardo è stato Fabrizio [illegible]tambrogio (Moka Sir's) che ha battuto in volata Vanni Sanna (Del Boca).

Al 3° posto si è qualificato Dario Rando (Moka Sir's), al 4° Dario Rossino (Crescentinese), al 5° Mirko Merlo (Allegro di Alessandria), al sesto Franco Dottore (Barigazzi di Casale), al settimo Giampaolo Cioccolo (Oreficeria Sant'Angelo di Valenza) e all'ottavo Massimo Campo (Tor Neo).

[illegible] e inconsueto il risultato della seconda gara, che ha coinvolto veterani, [illegible]tlemen, supergentlemen e debuttanti. Per la prima volta nella storia del Challenge Cinghiale due atleti si [illegible] qualificati al primo posto ex aequo. Non è [illegible] possibile stabilire, neppure con l'aiuto [illegible] [illegible] tecnici, chi tra Sergio Armelloni, vete[illegible] della [illegible] Sir's, e Agostino Della Patrona, gentleman della Del Boca, ha tagliato per primo il traguardo. Secondo [illegible] fotogramma ad un metro prima [illegible] linea di [illegible] Armelloni [illegible] in vantaggio di un centimetro, ma, appena dopo il traguardo, Della Patrona risultava avanti di qualche millimetro rispetto all'avversario. I giudici hanno pertanto interpellato gli atleti che hanno accolto positivamente la soluzione del primo posto ex aequo. [s. m.]

SPORT FLASH

CALCIO

Rivoluzione nei gironi del campionato Uisp

Rivoluzione nel prossimo campionato Uisp provinciale. La «Super Eccellenza», forte di 14 squadre, [illegible] [illegible] due gironi di «Eccellenza» di 12 compagini ciascuno. Il primo abbraccerà le zone di Valenza, Casale e Tortona, il secondo Alessandria, Acqui e Ovada. Alle formazioni neo p[illegible] (Piagera Gabiano, Dipendenti Comunali Novi e Francavilla) si aggiungeranno altre 7 squadre, scelte dal Comitato provinciale.

MOTORI

Anche il giudice Di [illegible] invitato al [illegible] [illegible] [illegible]

L'invito a partecipare al primo raduno di moto d'epoca, organizzato dal moto club di Gavi per domenica prossima, è [illegible] inviato anche al giudice Di Pietro, appassionato di [illegible] d'epoca. Il ritrovo è previsto in piazza Dante a Gavi, alle 8, dove si raccoglieranno le iscrizioni che saranno chiuse alle 10,30. I motocicli sfileranno per le vie del paese quindi raggiungeranno Parodi ligure.

AUTO STORICHE

Un tour di 3 [illegible] chilometri attraverso l'Europa

Il club auto e moto d'epoca «Reporter» di Castelletto Monferrato organizza dal 10 al 19 [illegible]sto un raid europeo al quale hanno aderito una decina di equipaggi. Tremila i chilometri da coprire [illegible] Svizzera, Germania e Danimarca. [illegible]prio in quest'ultimo Paese «Reporter» si gemellerà ad un club d'auto d'epoca danese.

[illegible]

Migliano giunge secondo nella gara [illegible] [illegible] [illegible]

L'allievo della Tortonese Fabio Migliano si è classificato al [illegible] [illegible] posto nel settimo trofeo Comune di [illegible]. E' stato preceduto dal portacolori del Cameri Ponzatto. Terzo Dal Col.

IL COMITATO PER IL

CONTRO
1) la realizzazione di una piattaforma per il trattamento, lo smaltimento e l'incenerimento di rifiuti tossici e nocivi di origine industriale a due passi dalla città;
2) la conduzione non democratica e non trasparente, da parte del Comune di Alessandria, di tutto l'iter procedurale.

PER
1) la tutela della salute dei cittadini;
2) la salvaguardia dell'ambiente, del territorio e delle attività economiche.

IL RITROVO E' FISSATO ALLE ORE 20
IN PIAZZA GARIBALDI

Nell'occasione sarà presente il notaio per la

per lo svolgimento urgente del referendum consultivo popolare

PARTECIPATE! E' UN PROBLEMA DI TUTTI

IL COMITATO PER IL NO

ADMARCO

EFFICIENZA, DISPONIBILITA', TRASPARENZA. IL PATRIMONIO DI MILLE FILIALI.

BILANCIO CONSOLIDATO 1991

	L.MLD.	% (91/90)
ATTIVITA' FINANZIARIE INTERMEDIATE	173.174	+13,2
RACCOLTA DA CLIENTELA	67.085	+13,5
IMPIEGHI	49.765	+14,5
MEZZI AMMINISTRATI	106.696	+16,9
RISULTATO DI GESTIONE	1.641	+ 3,2
PATRIMONIO NETTO	5.674	+23,7

Contribuiscono alla determinazione del Bilancio Consolidato 1991 anche le seguenti Società Controllate: Monte Paschi Leasing, Monte Paschi Factor, Monte Paschi SE.RI.T., G.E.R.I.T., IFC, Monte Paschi Finanza S.I.M., Monte Paschi Mercato S.I.M., Centrofinanziaria, MPS U.S. Commercial Paper.

Un Gruppo, le sue componenti, un unico bilancio. Così cresce un patrimonio comune, con uno spirito di Gruppo più forte e rinnovato. Oggi **MONTE DEI PASCHI DI SIENA, BANCA TOSCANA, CREDITO COMMERCIALE, CREDITO LOMBARDO, BANCO VALDOSTANO, ICLE, ITALIAN INTERNATIONAL BANK, MONTE PASCHI BANQUE** diventano **GRUPPO CREDITIZIO MPS.** 1.000 filiali in Italia. 20.000 dipendenti. 39 fra filiali e uffici di rappresentanza in Europa e nel mondo. Questo il risultato di un Gruppo sempre più unito, già proiettato su nuovi obiettivi.

Dal 1992 fanno parte del Gruppo Creditizio MPS anche Banca Monte Paschi Suisse, Monte Paschi Australia, Cassa di Risparmio di Prato.

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Giovedì 23 Luglio 1992 [illegible]

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

E' la convinzione di alcuni amministratori pubblici e di esponenti delle forze dell'ordine

«La mafia esiste anche in Valle»

Il sindacato unitario di polizia: «Nella regione esistono molti usurai, che [illegible] delle attività della criminalità organizzata». Il consigliere comunale Calì: «Bisogna imparare a fare i nomi». [illegible] di organico

AOSTA. La mentalità mafiosa [illegible] anche in Valle d'Aosta. Lo dicono alcuni consiglieri comunali e lo confermano esponenti delle forze dell'ordine e della magistratura.

«La [illegible] d'Aosta è una delle Regioni a più alto tasso di usurai - dice Nicola Agostinacchio, segretario regionale [illegible] Siulp (Sindacato [illegible] unitario lavoratori di polizia) -. Non ci sono denunce, ma siamo al corrente di una serie di persone che vivono di usura. Si rivolgono a loro persone con gravi problemi economici, che devono restituire i prestiti corrispondendo alti tassi di [illegible]. Poi diventa un circolo vizioso. Dieci anni fa [illegible] decina di [illegible] mercianti è fallita a causa delle richieste degli usurai».

L'usuraio, poi, si circonda di «amici» che per lui vanno a chiedere al debitore il dovuto. «Per [illegible] non siamo a [illegible] di richieste fatte con la forza» precisa Agostinacchio. E qui si entra nell'omertà, denunciata anche in consiglio comunale da Claudio Calì. «[illegible] imparare a fare i nomi» ha detto il consigliere indipendente. «Quando è scoppiato lo scandalo Anas, la magistratura si è trovata di fronte a un muro di silenzio - afferma Agostinacchio -. Si sperava che le persone coinvolte seguissero l'esempio di quelle indagate a Milano, che hanno collaborato. Invece non [illegible]». Il segretario del Siulp lamenta [illegible] di organico in polizia: «Le situazioni peggiori si riscontrano in questura o alla Stradale, dove manca il 50 per [illegible] uomini. Mancano sovrintendenti e ufficiali di polizia giudiziaria, indispensabili [illegible] il [illegible] codice. La carenza è dovuta alla maggiore necessità di altre Regioni, come la Sicilia, dove vengono inviati più uomini. Ma se qui dobbiamo far fronte a un lavoro di sacrificio per vedere che altrove avvengono omicidi come quello di [illegible] chiediamo "e che serve?"».

Agostinacchio riconduce il problema alla volontà politica: «La [illegible] forte fino a quando lo Stato lo consentirà: non voglio credere che [illegible] sia possibile non poterla debellare. Ci vorrebbe un coordinamento [illegible] dell'ordine». Agostinacchio si dice preoccupato per l'appuntamento del '93: «Con l'apertura delle frontiere e dell'autostrada sarà tutto più difficile. Abbiamo vissuto momenti di paura anche quando si temeva l'arrivo di 44 mafiosi nel carcere di Brissogne. Avevamo saputo che persone del Sud volevano acquistare in Valle locali per ospitare società finanziarie. [illegible] disposti a pagare [illegible]. In queste società è facile riciclare denaro sporco.

Nicola Agostinacchio

Con la smentita [illegible] trasferimento dei mafiosi, tutto è [illegible] nato nella normalità».

Secondo Agostinacchio, in Valle la sensibilità [illegible] politici al problema è limitata: «Lo è per la loro impossibilità di agire». «La cultura mafiosa si esplicita nell'arroganza del potere anche [illegible] pubblica amministrazione - ha [illegible] in consiglio comunale il capogruppo psi Domenico Parisi -. Per ridurre l'effetto occorre [illegible] la legge sulla trasparenza degli atti amministrativi, altrimenti il cittadino si vede costretto a chiedere [illegible] e si innesta un rapporto di riconoscenza che può sfociare [illegible] tangenti».

Il procuratore Mario Vaudano ha annunciato che parlerà ampiamente dell'argomento relativo [illegible] mafia in Valle d'Aosta nella conferenza organizzata dalla presidenza del consiglio che si svolgerà questa sera al palazzo regionale.

Maria Teresa Zonca

Sistema di complicità

IL «tutto va bene» in Valle è [illegible] parola d'ordine che vi[illegible] anni. E' conseguenza del benessere molto [illegible] e soprattutto della convinzione che [illegible] può incrinare quella che [illegible] sempre è considerata «isola felice».

Ma allora perché quando si affrontano argomenti quali la «questione morale» emerge il malessere, la denuncia di un forte pericolo per una mentalità simile a quella mafiosa? Demagogia, autolesionismo, o la voglia di porre fine a un sistema legato all'omertà?

Per [illegible] la Valle ha rischiato di [illegible] preda di interessi mafiosi. Anche l'annunciato [illegible] di 44 boss nel [illegible] di Brissogne aveva già innescato un processo di spostamento dal Sud di [illegible]vità finanziarie. L'omertà denunciata in consiglio comunale martedì sera non è un ipotesi possibile, fa parte di un sistema basato sul «tutto va bene».

In Valle il matrimonio d'in[illegible] fra politica e affari è indissolubile perché il «motore» economico è la Regione, che è anche il centro del potere politico. Questa condizione pretende, per esistere, una complicità. Interromperla significa il crollo economico e politico. Non stupisce quindi il fatto che una tangentopoli - per il momento - non sia ancora stata scoperta. [e. mar.]

ANCORA UN TEMPORALE

[illegible]

Un centinaio di milioni di danni per il nubifragio

Cantine, negozi, magazzini e garage allagati, decine di segnalazioni all'Ufficio guasti dell'Enel e di interventi dei vigili del fuoco, telefoni in tilt, fognature intasate, frane, strade e sottopassaggi inondati. E' il bilancio del nubifragio che si è abbattuto l'altra sera in Alta Valle e ad Aosta.

SERVIZIO A PAGINA 41

Quart, chiuso ieri il servizio regionale

Sotto sequestro un centro sociale

QUART. Sigilli al Centro regionale di assistenza per handicappati. Il gruppo Nas [illegible] carabinieri di Aosta ha sequestrato nel primo pomeriggio di [illegible] il servizio dell'assessorato regionale alla Sanità, che si trova al terzo piano di uno stabile in località Amérique di Quart.

Il sequestro, convalidato dal sostituto procuratore alla Pretura di Aosta, Tiziano Masini, è partito da una [illegible] indagine dei [illegible] sulla sicurezza dei montacarichi.

«L'ascensore - dice Masini - non è mai stato autorizzato. Si tratta quindi di un sequestro preventivo: di conseguenza sono stati posti i sigilli anche al centro per evitare che, con la chiusura del montacarichi, per portare i ragazzi al terzo piano si possano verificare incidenti o infortuni».

«I Nas - continua il magistrato - hanno anche rilevato una situazione di non sicurezza del montacarichi».

Il centro, aperto nell'agosto [illegible] anno, ospita ogni giorno una decina di portatori di handicap e [illegible] educatori. Il verbale di sequestro verrà notificato in questi giorni al presidente della giunta regionale, in quanto il centro è di proprietà dell'amministrazione regionale, e agli altri proprietari [illegible] stabile, che è una multi-proprietà.

L'ipotesi di reato è la non osservanza [illegible] il [illegible] legge 24 dell'ottobre 1942, che riguarda l'uso degli ascensori e dei montacarichi in servizi privati. Analogo reato potrebbe [illegible] in concorso, anche ai responsabili del collaudo dell'ascensore.

«Per il momento il processo è ancora contro ignoti - aggiunge Tiziano Masini - Non è ancora stata [illegible] una persona responsabile, che ora identificheremo».

Per la riapertura del centro si dovrà quindi [illegible] il dovuto controllo sul montacarichi e il conseguente collaudo. [sa. b.]

Il giovane è sospettato di aver svaligiato 344 milioni alle Poste centrali di Aosta

«Sono innocente» e rifiuta il cibo

Il detenuto ha deciso lo sciopero della fame dopo che il tribunale aveva respinto il ricorso presentato dal difensore. «So che ha cercato anche di tagliarsi le vene» dice l'avvocato, le guardie carcerarie smentiscono

AOSTA. Salvatore Lanatà, 29 anni, in carcere con l'accusa di aver svaligiato le Poste centrali di Aosta (344 milioni) fa lo sciopero della fame. Lo ha deciso dopo che il Tribunale della Libertà ha respinto la richiesta di scarcerazione del suo difensore.

Il giovane dovrà restare in carcere fino al 10 ottobre. Il suo avvocato, Giancarlo Pittelli di Catanzaro, è ricorso in Cassazione e dice: «Ho saputo che ha tentato di tagliarsi le vene. E' la prima volta che ha a che fare con la giustizia e non sopporta più di restare a Brissogne».

Dal carcere il tentativo di suicidio è stato smentito: «Lanatà potrebbe aver cercato di attirare l'attenzione del magistrato, ma l'ha fatto con lo sciopero della fame, durato una decina di giorni. Ora sembra abbia deciso di smettere».

Le contestazioni dell'avvocato Pittelli riguardano quelli [illegible] il Tribunale della [illegible] definisce «gravi indizi» a carico di Lanatà.

Salvatore Lanatà

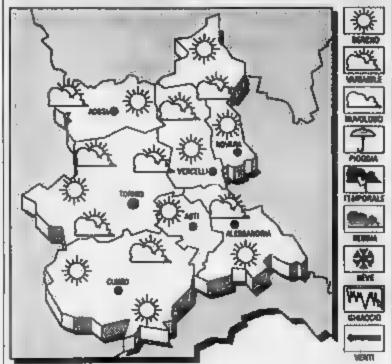
«Di [illegible] ce n'è [illegible] uno - [illegible] l'avvocato - e consiste nel [illegible] nella valigia del ragazzo. Perché non credere alla sua versione, che [illegible] state messe lì da qualcuno, se non [illegible] una prova contraria? La valigia era stata lasciata alle Poste il 6 giugno, e da allora non è più stata [illegible]ta. Se avesse fatto lui il "colpo", avrebbe almeno [illegible] scomparire le fa[illegible]».

Pittelli contesta il pericolo di fuga e l'opportunità di evitare ogni [illegible] con i suoi colleghi: il Tribunale della Libertà [illegible] citare pressioni sui testi. Il difensore di [illegible] è ottimista: «Dovrà essere assolto, non ci sono prove contro di lui».

Il pubblico ministero, Alberto Ischini, sta preparando la richiesta di rinvio a giudizio. «Non chiederò né riti abbreviati né patteggiamenti - dice Pittelli - Il processo si svolgerà con il dibattimento davanti al pretore».

Secondo Pittelli, i soldi che sono stati trovati a casa di Lanatà non costituiscono un indizio: «Non sono provento di nessun reato: non capisco perché una persona non possa essere libera di tenere 3 milioni a casa. I soldi, poi, non [illegible] raccolti [illegible] le fascette [illegible] Poste. [illegible] però, sono ritenuti dall'accusa un indizio imper[illegible].

Il Tribunale della Libertà sostiene che appare poco probabile che la tredicesima e la qua[illegible] gli fossero state pagate in mazzette composte da banconote da 10 mila lire. E ancora altrettanto improbabile appare che il denaro rinvenuto fosse stato consegnato a Lanatà per mutui bancari. Per quale motivo avrebbe dovuto [illegible] il [illegible] nella sua abitazione invece di spenderlo per far fronte alle proprie esigenze?».

Pittelli chiamerà come testimone una donna, che affermerà di essere stata [illegible] Lanatà a Diano Marina, in Liguria, fino al 6 giugno. Secondo gli inquirenti, però, il furto è stato commesso tra il 6 e il 9 di quel mese. [m. t. z.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] PER [illegible]
Cielo sereno. Durante le ore pomeridiane, sviluppo di nubi cumuliformi, con piovaschi e temporali.
[illegible]. Senza notevoli variazioni.
VENTI. In prevalenza deboli.
TENDENZA DEL [illegible]. Cielo sereno o poco nuvoloso con possibili temporali pomeridiani.

LE TEMPERATURE
[illegible]
Max: 29; min: 16; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 30; min: 16; media: 23

[illegible]
Torino 30; Novara 30; [illegible] 33; Asti 31; Cuneo 28,6; Vercelli 32

Trascorreva le sue vacanze a Courmayeur

La Valle commemora il giudice Falcone

AOSTA. Il giudice siciliano Giovanni Falcone, la moglie e gli uomini della [illegible] uccisi nell'attentato mafioso di Capaci saranno commemorati dal consiglio regionale [illegible] Valle d'Aosta.

La manifestazione, organizzata dall'ufficio di presidenza del Consiglio, si svolgerà questa [illegible] del palazzo regionale alle 21 e interesserà, oltre ai componenti dell'ufficio di presidenza, i rappresentanti della magistratura, dell'Ordine degli avvocati, [illegible] forze dell'ordine e dei sindacati confederali.

Il presidente del Consiglio Edoardo Bich, promotore dell'iniziativa, dice: «La [illegible]razione ufficiale che abbiamo voluto intitolare "Omaggio della Valle d'Aosta a Giovanni Falcone", vuole far riflettere la popolazione valdostana e quanti gestiscono i pubblici [illegible]ri affinché [illegible] stimolati ad impegnarsi nella [illegible] della società civile contro la criminalità organizzata».

«La Valle [illegible] - aggiunge il presidente del consiglio regionale Bich - renderà omaggio a Giovanni Falcone impegnandosi per il risanamento della vita pubblica, [illegible]ettivo primario da conseguire anche nella nostra regione per garantire ai cittadini una giusta società in cui vivere».

Alla commemorazione parteciperà anche il sostituto procuratore della Repubblica Mario Vaudano, il quale del magistrato palermitano era grande amico.

Giovanni Falcone [illegible] nel massimo riserbo brevi periodi di vacanza a Courmayeur durante i mesi non di [illegible] affluenza turistica. Nelle passeggiate fatte sui sentieri dell'Alta Valle, lontano da occhi indiscreti, il giudice siciliano raccoglieva le idee sulle impegnative indagini riguardanti la mafia che erano ormai diventate parte integrante [illegible] sua vita. [b. bea.]

REGIONE [illegible] VALLE D'AOSTA
COMMEMORAZIONE UFFICIALE
DEL CONSIGLIO REGIONALE

A [illegible] mesi dall'eccidio di Capaci

OMAGGIO
DELLA
VALLE D'AOSTA
A

GIOVANNI FALCONE

«La difesa [illegible] Società Civile [illegible] la [illegible] organizzata»

interverranno
i componenti dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio
ed i rappresentanti della Magistratura, dell'Ordine degli Avvocati
e dei Sindacati Confederali e di Polizia

Seguirà un Dibattito pubblico

GIOVEDI' 23 [illegible] - ORE [illegible]
[illegible] DELLE [illegible]
[illegible] REGIONALE

Il Comune ha approvato il piano commerciale, ora dovrà decidere la Coreco

Meno negozi per la città

Il disegno dell'amministrazione ha come scopo di garantire più entrate ai titolari. Non saranno date licenze per supermercati. L'amministrazione: «Cercheremo di incentivare l'associazionismo»

AOSTA. Il consiglio comunale aostano ha approvato di recente il piano commerciale. Ora il documento è in attesa del visto del comitato regionale di [illegible]trollo (Coreco), poi potrà dispiegare i suoi effetti. Saranno effetti benefici, [illegible] una località che oltre a tanti primati positivi, come quello di essere una delle città italiane più vivibili, annovera però anche quello negativo di essere considerata tra le più care del Paese?

La risposta la offre l'assessore al Commercio Giovanni Aloisi, di autonomia socialista: «Ho dato continuità amministrativa a una [illegible] fatta da altri che però "stagnava" da almeno un anno». Poi aggiunge: «L'obiettivo del piano è, nel tempo, quello di servire a razionalizzare la domanda e l'offerta sul piano commerciale».

Significa ridurre la polverizzazione del tessuto commerciale aostano, che presenta un numero di licenze commerciali per abitante molto più alto rispetto alla media nazionale? «Anche - dice l'assessore [illegible] Commercio -. Le licenze per alimentari e abbigliamento sono già sottoposte a contingente da molti anni. Gli altri tipi di licenza sono praticamente liberi [illegible] vincoli». Aloisi continua: «Il piano, per garantire redditività all'operatore economico, prevede superfici di vendita più ampie rispetto al passato. Questo dovrebbe limitare il proliferare di nuovi punti di vendita».

Sopra, l'assessore comunale al Commercio Giovanni Aloisi. A fianco, una negoziante [illegible] mentre serve [illegible] cliente

Il piano si occupa anche dei problemi della grande distribuzione. «Aosta - dice Aloisi - non rilascerà licenze per nuovi supermercati. La questione dovrà però essere discussa a livello comprensoriale. Aosta, altrimenti, rischia di vedere vanificati i suoi sforzi da magazzini della grande distribuzione che si installano alle porte della città e che influenzano il commercio aostano».

Con l'attuazione [illegible] piano, l'assessorato al Commercio ha intenzione di realizzare una nuova politica di contenimento dei prezzi: «Il piano è un buon progetto, ma da solo non basta a ridurre i prezzi. Intendiamo chiedere la massima collaborazione dei commercianti attra[illegible] le associazioni di categoria perché venga incentivato l'associazionismo. Solo acquistando i prodotti in modo [illegible]sorziato si può sperare di battere la concorrenza dei supermarket. Solo in questo modo è possibile evitare che soprattutto i piccoli, tradizionali negozi di generi alimentari, vengano espulsi dal mercato e costretti a chiudere».

In questo piano che ruolo è assegnato al mercato cittadino, settimanale e giornaliero, che si svolge nella struttura coperta [illegible] piazza Cavalieri di Vittorio Veneto? Vengono sfruttate le potenzialità del mercato come calmiere [illegible] prezzi? «Il mercato aostano - dice l'assessore - non [illegible] pare abbia [illegible]i agito da cal[illegible]. [illegible]ggi [illegible] ieri è una semplice rivendita di generi vari, null'altro. Con i prezzi simili ai negozi. Bisognerà cominciare a ragionare intorno a un sua trasformazione in "mercato generale", con l'intervento di vendita diretta anche dei grossisti. E' un aspetto che deve essere valutato attentamente».

In ultimo gli orari dei negozi. Non sono parte del piano, [illegible] sono un problema che [illegible] anni travaglia una città a vocazione turistica che la domenica e le feste comandate offre sovente serrande abbassate. A quando un'Aosta europea? «Noi - dice Aloisi - non possiamo obbligare i commercianti a tenere alzate le serrande. Possiamo però cercare [illegible] convincerli a farlo. E lo faremo. Lo ha fatto Chamonix perché Aosta no?».

Alessandro Camera

[illegible] DALLA VALLE

[illegible]

Incontro tra Regione e Tecdis

Il presidente della Giunta regionale Ilario Lanivi e l'assessore all'Industria Demetrio Mafrica hanno incontrato martedì i dirigenti della Tecdis di Châtillon. la riunione è servita per valutare l'andamento e le prospettive dell'azienda, che produce display a cristalli liquidi. La Tecdis intende acquisire quote [illegible]ri di mercato nel settore.

[illegible]

Sette miliardi per nuovi impianti [illegible]

La g[illegible] regionale ha approvato il versamento della somma di 7 milia[illegible] alla Finaosta per rifinanziare, per il 1992, la legge regionale numero [illegible] del 1985. La normativa regolamenta l'erogazione degli incentivi per [illegible] costruzione degli impianti di risalita e delle [illegible] [illegible] servizio [illegible]

GRESSON[illegible]-JEAN

Il castello Savoia aperto al pubblico

Il castello Savoia di Gressoney-Saint-Jean non sarà più solo centro di mostre, [illegible] sarà aperto al pubblico. Sarà visitabile dal primo agosto al 31 ottobre, tutti i giorni tran[illegible] il giovedì, [illegible] orario di apertura dalle 9 alle [illegible] e con il costo del biglietto [illegible] ingresso [illegible] 4 mila lire, ridotto a 2 mila per le scolaresche.

AOSTA

Concorso [illegible] pubblicità della Saison [illegible]

L'assessorato regionale della Pubblica istruzione ha indetto [illegible] concorso per il progetto pubblicitario della Saison culturelle 1992-93, al quale possono partecipare i grafici liberi professionisti operanti in [illegible] d'Aosta. Gli elaborati dovranno essere presentati entro il 21 agosto [illegible] servizio attività culturali, nella segreteria del quale è a disposizione copia del bando di concorso.

CHAMBAVE

Nuovo edificio per la Crotta [illegible] vignerons

La cooperativa vitivinicola «La Crotta des vignerons» di Chambave potenzia le [illegible] strutture. Grazie a un finanziamento di 200 milioni deliberato dal consiglio regionale è stato acquistato uno stabile di due piani a fianco della «Crotta». Il fabbricato verrà destinato a magazzino per la vendita di prodotti vinicoli.

AOSTA

Primi [illegible] sulla nuova [illegible]

La prima commissione Istituzioni ed autonomie del consiglio regionale ha cominciato la serie di incontri per definire i contenuti della nuova legge per l'elezione dell'assemblea valdostana.

SCONTRO FRONTALE

Un ferito in via Parigi

Scontro frontale tra due auto ieri alle 12,50 in via Parigi. E' rimasto ferito Enrico Antoniotti, [illegible] anni, di Tollegno (Vercelli), che guidava una «Y10»: la prognosi è di due mesi per vari traumi. Illesi il conducente della «Renault 19», Christian Sirri, [illegible] anni, di Forlì, e la sua ragazza, Raffaella Montanari, 17 anni, di Forlimpopoli. Le cause dello scontro sono anco[illegible] in via di accertamento.

A Saint-Marcel

[illegible] un [illegible]mion

SAINT-MARCEL. Fabrizio Mochet, 25 anni, di Chambave, via Cheneux 37, mentre era alla guida di una «Vespa [illegible], si è scontrato [illegible] un camion che [illegible] facendo la retromarcia per entrare nel mobilificio «Schiavina», vicino a Saint-Marcel.

L'incidente è accaduto l'altra sera poco dopo le 20,30 sulla strada che porta al paese.

Il camion, un «Fiat Iveco 115», era condotto da Sergio Zamuner, [illegible] anni, di Viglione Biellese (Vercelli). Fabrizio Mochet ha frenato, ma a causa dell'asfalto reso viscido dalla pioggia, ha perso il controllo della «Vespa» urtando la parte anteriore del camion.

Il giovane è stato trasportato da un'ambulanza dell'Usl al pronto soccorso dell'ospedale di Aosta, ha riportato alcune escoriazioni al ginocchio e al braccio sinistro dalle quali guarirà in dieci giorni.

Sul luogo dell'incidente sono subito intervenuti i carabinieri di Nus che hanno fatto i rilevamenti dell'incidente. [i. rig.]

La commissione permanente studia un progetto di legge per [illegible] riforma elettorale

In Regione un posto per i Walser?

Fra le proposte la riduzione della campagna elettorale e la limitazione a [illegible] solo giorno delle votazioni
La Comunità di lingua «titsch»: «Abbiamo nostri usi e costumi, e quindi diritto [illegible] un rappresentante»

AOSTA. «Dare una nuova legge elettorale alla Valle [illegible] [illegible] nè compito facile nè privo di ostacoli». Lo hanno constatato i componenti della commissione regionale permanente «Istituzioni e autonomie» al primo ci[illegible] di incontri per definire un progetto di norme per l'elezione del consiglio regionale.

Dai rappresentanti del pli, del pr, del movimento zona franca e degli «ethnistes valdotains» (forze politiche non rappresentate in consiglio regionale) sono venute indicazioni per «una riduzione della durata della campagna elettorale» e per «la limitazione a una sola giornata delle operazioni di voto». I rappresentanti [illegible] altri partiti [illegible] presenti in consiglio, come msi, rifondazione comunista e padi, saranno sentiti martedì prossimo.

Un ostacolo non facile da superare sembra il problema della minoranza walser. La comunità che comprende i territori dei comuni di Gressoney-St-Jean, La Trinité e Issime, e si esprime nei dialetti «titsch» e «töitschu» di matrice tedesca, chiede alla nuova legge elettorale la garanzia [illegible] poter eleggere [illegible] rappresentante [illegible] consiglio regionale. «Siamo una minoranza linguistica che è anche e soprattutto minoranza etnica, [illegible] proprie caratteristiche, propri usi e costumi, una propria architettura, siamo stati riconosciuti in comunità [illegible]». «Crediamo legittima la nostra richiesta [illegible] perché - dice Clement Allied, commissario dell'azienda [illegible] soggiorno di Gressoney-St-Jean - la gente della comunità si esprime in tedesco; gli Statuti dei Comuni e prossimamente della Comunità, prevedono la "salvaguardia etnico linguistica"; in base [illegible] "dichiarazione di Chivasso" del 1943 dove si afferma che "qualunque sia l'entità numerica di una comunità a questa deve essere riconosciuto [illegible] [illegible] posto nell'assemblea regionale"».

Roberto Gremmo

Clement Allied

Il consigliere Roberto Gremmo [illegible] in discussione la «corsia preferenziale». Per Gremmo «è da stabilire in che misura i Walser [illegible] minoranza linguistica da tutelare ai sensi dell'articolo 6 della Costit[illegible]». E aggiunge: «Se minoranza linguistica è, [illegible] deve esprimersi. Ecco perché ho chiesto che l'audizione avvenisse [illegible] tedesco». [illegible] conclude così: «Non si tratta [illegible] essere contro, [illegible] [illegible] fare le cose per bene e di dare la tutela solo in presenza di certezze. Altrimenti si cade nei privilegi». [a. c.]

[illegible] DELLA REGIONE

[illegible] AL [illegible]

Le tasse aumentano [illegible] [illegible] restano

E' arrivata la «stangata» la patente? Pagate entro il 31 ottobre un conguaglio relativo a tutto l'anno ma che ha valore per la metà. La casa? Anche chi ha ereditato la vecchia cascina in campagna, trovi i soldi anche se magari non li ha. Però gli onorevoli si aumentano gli stipendi (già oserei dire indecorosi: oltre allo stipendio del lavoro d'«origine», quello di onorevole, più rimborsi spese non indifferenti, le scorte, le auto, i viaggi gratuiti), gli assessori intascano tangenti (e così che si fanno gli affari, no?), gli evasori continuano ad aggirare leggi tanto complicate quanto inefficienti. E allora paga chi è lavoratore dipendente, mentre centinaia di operai rischiano il posto; pagano i disoccupati che lavoro non ne trovano, i giovani senza prospettive. Se per noi (lavoratori, strattati, disoccupati, studenti) [illegible]sse possibile, smetteremmo di pagarle, le tasse. Ma siamo gli unici che non possiamo esonerarci. Chissà perché?

Lettera firmata, Aosta

Anche ad Aosta minacce [illegible] giudici

Comme la majorité des habitants de la Vallée, je suis profondement émue mais aussi scandalisée par les crimes qui se sont passés à Palermo et ont impliqué fonctionnaires servant leur Pays. C'est bien, c'est beau, de prier pour les morts.

C'est bien, c'est beau, d'apporter sa solidarité aux familles des victimes... mais, pourquoi ne pas leur apporter votre soutien quand ils sont vivants?

Je vous rappelle que à Aoste même, des magistrats sont menacés sur leur personne ou leur famille, seulement pour essayer de faire le travail que [illegible] vous attendez d'eux.

Ils vous le disent. Ils vous l'écrivent... et, que faites-vous, pour eux? [illegible] ne foudrait pas que Palermo devienne l'arbre qui vous cache la forêt...

Mais, bien sûr, tout cela n'a rien à voir avec la mafia!

Viviane Maillarais, Aosta

[illegible] UTILI

[illegible] UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/36.656

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 551.584/551.588; *Soccorso alpino 34.983; Centro Emergenza* 304.211/304.285
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.488
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 3, in viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 min. dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 min. dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* [illegible] 15 min. dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 [illegible] dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *St. Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Pont St. Martin*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 26 luglio
Aosta: *Agip*, via P. S. Bernardo; *Tamoil*, corso Battaglione; *Ip*, via Carrel; *Agip*, [illegible] Paravera; *Ip*, via St Martin; *Tamoil*, via Parigi; *A*[illegible], [illegible]so Ivrea (Moretto)
Nus: Ip
Pont St-Martin: Agip (via Chanoux); Agip
Quart: Monteshell
St-Pierre: Agip (S. S. 26)
St-Vi[illegible]**:** Ip
Verres: Fina; Erg

[illegible]BINIERI

[illegible]**ta:** (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61350/61357
Donnas: (0125) [illegible]

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO [illegible]

AOSTA

Nati. Andrea Localelli
[illegible] Giovanni Giuseppe Artaz, [illegible] anni, pensionato, Châtillon; Antonio Jache, [illegible], pensionato, Donnas.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
[illegible] E' stato [illegible] dalla giunta regionale l'incarico [illegible] digitalizza[illegible] delle indicazione e delle [illegible] [illegible] Piano territoriale paesistico. Il documento era stato [illegible]to dall'Ufficio per il piano territoriale paesistico dell'Ufficio di urbanistica dell'assessorato dell'Ambiente, Territorio e Trasporti.

Per le spese di costruzione e di ricostruzione dei tetti in losa, l'assessorato regionale Turismo, Sport e Beni Culturali co[illegible] contributi per [illegible] totale di 905 milioni. Lo stesso assessorato ha stanziato 100 milioni per lavori all'Ospizio [illegible] [illegible] Aosta.

Aosta. Il terzo incontro tra il sindaco, Giulio Fiou e i cittadini, fissato per questa sera, è stato spostato a do[illegible] (ore 20,30), sempre alla biblioteca comunale di viale Europa. La se[illegible] rientra nell'iniziativa «Per cambiare il Comune, [illegible] migliorare la Città». [illegible] La giunta regionale ha stanziato oltre 197 milioni di lire per [illegible] allevatori che hanno dovuto [illegible] gli animali malati di tubercolosi e brucellosi.

GLI APPUNTAMENTI

COURMAYEUR

Incontri [illegible]

Questa [illegible] alle 21 il secondo de[illegible] «Incontri con l'autore», organizzati dall'azienda autonoma in collaborazione con la «Libreria buona stampa». Ospite la scrittrice Milena Massari, che presenterà [illegible] suo ultimo libro «Vita a termine - tempo di malattia, volontà di vivere, quando il domani è una battaglia da [illegible]

[illegible]

Rassegna cinematografica

«Oltre il giardino» di Hal Ashby, con P. Sellers e S. Mac Line, è il film proiettato questa sera alle 21 nel salone della parrocchia, nell'ambito di «Cinéma d'été», [illegible] minirassegna cinematografica organizzata dalla Pro loco.

[illegible]

Esperienze di un francescano

Nel salone della parrocchia questa sera alle 21 padre Ruggero Cipolla, capellano del [illegible]cere [illegible] Torino, presenterà il [illegible] ultimo libro «Un francescano dietro le sbarre - 44 anni per testimoniare la tenerezza di Dio».

SAINT-VINCENT

Spettacolo «Copacabana»

E' in programma per questa sera alle 21, in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, lo spettacolo di danze e musica «Copacabana».

AYAS

Gara di ballo

Al palatenda questa [illegible] alle 21 [illegible] [illegible] ballo, organizzata dall'a[illegible] di soggiorno di Ayas.

ARNAD

Due iniziative per i turisti

E' stata organizzata per oggi, con partenza alle 9, una gita al Gran San Bernardo. In serata, a partire dalle 21, festa del villeggiante con musica [illegible] piazzale del tennis.

AYAS

Torneo di pallavolo

Prende il via oggi nella palestra comunale il [illegible] di pallavolo, che [illegible] concluderà domenica. La manifestazione sportiva, che rientra nel calendario delle ma[illegible] estive, è [illegible] organizzata dalla Pro loco di Gaby.

Le reazioni in Piemonte improntate a prudenza e scetticismo dopo tante docce fredde

«Aspettiamo la conferma da Roma»

Ma qualcuno pensa già al dopo: bisogna risanare

ALBA. Soddisfazione, ma anche scetticismo e preoccupazione per il futuro, [illegible] piemontese della Val Bormida, [illegible] ultime [illegible] secondo [illegible] quali si andrebbe verso la chiusura dell'Acna di Cengio e all'abbandono dell'inceneritore Re-Sol, al centro di tante battaglie negli ultimi anni.

Il sindaco [illegible] Alba, [illegible] Demaria, uno degli amministratori degli oltre cento Comuni [illegible] da tempo [illegible] impegnati nella lotta per la Val Bormida, commenta: «Le [illegible] che [illegible] appreso dai giornali [illegible] le quali [illegible] potrebbe andare alla chiusura della fabbrica che inquina, scongiurando il pericolo del temuto inceneritore, ci riempiono di gioia poiché speriamo di essere davvero vicini al traguardo. Ma finora non abbiamo notizie certe. Inoltre, come abbiamo sempre detto, non basta [illegible] l'Acna. L'eventuale chiusura deve coincidere [illegible] iniziative per risolvere i problemi dell'occupazione, e del risanamento della Valle. Non deve essere un episodio traumatico con ripercussioni ancor peggiori. La chiusura di una fabbrica è un problema complesso che non si può risolvere dall'oggi al domani».

«Può anche darsi che si vada alla chiusura [illegible] - commenta [illegible] Pier Giorgio Giacchino presidente della comunità montana Alta Langa e sindaco di Camerana -. Io però sarò soddisfatto [illegible] quando sarà sostituita con nuove occupazione. La soppressione [illegible] fabbrica senza alternative sarebbe una sconfitta per tutti che ci riporta indietro nel tempo. [illegible] più "Acne" in Val Bormida [illegible] iniziative [illegible] per creare posti di lavoro. La guerra tra liguri e piemontesi deve [illegible]: si deve lavorare insieme per cercare delle soluzioni alternative».

L'Acna sarà chiusa davvero? [illegible] Vincenzo Visca, parroco [illegible] parrocchia di San Michele di Cortemilia, uno dei sacerdoti che hanno maggiormente partecipato [illegible] battaglia contro l'inquinamento della Val Bormida, risponde: [illegible] molto scettico. Qui in vallata siamo tutti stanchi delle parole. Vorremmo vedere dei fatti. Quando vedremo l'acqua pulita ci [illegible] vinceremo che [illegible] cambiato qualcosa. Anche adesso non sappiamo [illegible] succede realmente all'Acna. Talvolta l'acqua della Bormida sembra essere tornata limpida, altre volte è scura, torbida, saponosa come nei tempi peggiori».

«E poi - aggiunge il sacerdote - [illegible] già assistito a tante promesse non mantenute, a un continuo palleggiamento di responsabilità. Non abbiamo mai un punto di riferimento. Siamo sfiduciati».

«Non credo sia il caso di essere troppo euforici - interviene [illegible] Terzo in provincia di Alessandria, insegnante -. Abbiamo avuto tante delusioni in passato e abbiamo imparato ad essere molto cauti. Crederò all'Acna chiusa quando non la vedrò più scaricare i suoi veleni nel fiume. Molte volte ci hanno promesso la chiusura che non è poi mai avvenuta».

Oltre ad amministratori e ambientalisti, contro l'Acna - e soprattutto all'inceneritore Re-Sol - si sono opposti gli imprenditori dell'Albese. Le numerose aziende vitivinicole hanno sempre temuto le ripercussioni negative sui pregiati vigneti [illegible] barolo e barbaresco delle Langhe.

[illegible] Rosso, uno dei produttori vinicoli: «Non possiamo [illegible] accogliere con soddisfazione la notizia che, [illegible] l'inceneritore non verrà realizzato. Vi è sempre stato il timore che potesse coinvolgere negativamente le Langhe. Il fatto che in altre realtà vitivinicole si possa far riferimento [illegible] Langhe come un territorio vicino ad una zona inquinata, è già motivo [illegible] danno anche solo a livello di immagine. Senza contare i danni reali che avrebbero potuto derivare dall'inquinamento atmosferico portato dall'inceneritore». Intanto, per sabato, è in programma un incontro [illegible] problemi della Val Bormida con tutti i parlamentari e senatori piemontesi. Il sindaco di Alba, Demaria, dice che non è stato ancora deciso se tenerlo a Cortemilia o a Bossolasco.

[illegible]

La fabbrica di Cengio è occupata dall'altra notte

Gli amministratori aspettano la conferma ufficiale della chiusura

Astigiano, caute reazioni

Il sindaco di Sessame: «Finché non la vedrò con i miei occhi non ci crederò»
[illegible] già si pensa al recupero ambientale per riportare in vita il fiume Bormida

ASTI. «Non crederò alla chiusura dell'Acna fino a quando non vedrò con i miei occhi quella fabbrica fermarsi per sempre». Cesare Tard[illegible] sindaco [illegible] di Sessame, è [illegible]to e diffidente.

Come lui, anch[illegible] [illegible]tri sindaci [illegible] solcate dal [illegible] inquinato. E' [illegible] prima reazione dinanzi alla notizia che anche il ministro dell'Ambiente, Carlo Ripa di Meana, sarebbe favorevole alla chiusura dello stabilimento di Cengio. [illegible] provvedimento [illegible] definitivo, che metterebbe la parola fine [illegible] lunghe incertezze degli ultimi [illegible]ni. Ma nella Valle [illegible] astigiana [illegible] esprimono con la cautela di chi ha fortemente sperato in passato, portando a [illegible] solo brucianti delusioni.

«[illegible] cento anni che questa storia va avanti - dice il [illegible] - di proteste ne abbiamo fatte molte, ma non [illegible]mo mai ottenuto nulla. E [illegible]to quel fiume continua a [illegible]rere nero».

Giuseppe Bertonasco, sindaco di Vesime e presidente della Comunità montana Alta Langa astigiana, ne sorride un po': anche le ultime notizie gli risuonano come un edéjà-vu. «Spero davvero che [illegible] arrivi [illegible] chiusura dell'Acna [illegible] -, ma credo che prima di quel giorno passerà ancora del [illegible]po». Bertonasco (psdi) [illegible] una [illegible]cia a favore del ministro Ripa [illegible] Meana. «E' partito bene e a differenza del suo predecessore Ruffolo pare più sen[illegible] verso problemi come quelli della Valle Bormida. [illegible] - [illegible] - gli sarà anche rimasto in mente, quando era [illegible] straordinario per l'ambiente, l'incontro tra una delegazione di amministratori della [illegible] zona e la commissione ambiente della Comunità economica [illegible] proprio sull'inquinamento dell'Acna».

Anche a Mombaldone, centro della Valle Bormida astigiana che [illegible] affaccia sul ramo di Spigno, usano prudenza. «Fin quando non ci sarà un atto [illegible]creto resto timoroso sul futuro - dice Pietro Cagnolo, primo cittadino dal 1980 - però stavolta l'ago della bilancia sembrerebbe veramente pendere dalla nostra parte». Cagnolo è socialista di sinistra, «come l'ex ministro Ruffolo», precisa. «Ma a differenza di lui - puntualizza - non ho mai creduto che gli interessi dell'Acna potessero conciliarsi con quelli dell'ambiente».

«Io non nasconderò la mia soddisfazione se la chiusura dell'azienda di Cengio dovesse davvero avverarsi: e oggi, rispetto al passato, c'è un barlume di speranza in più» commenta Guglielmo Tovo, presidente della Provincia di Asti e a capo del coordinamento [illegible] da un paio di anni riunisce gli enti locali della Valle Bormida.

L'esponente dc non nasconde «le moltissime amarezze vissute in questi anni». «Vedevamo che i nostri sforzi non riuscivano a ottenere risultati fattibili - [illegible] - e forse oggi, dinanzi alle dichiarazioni del ministro Ripa di Meana, è la prima volta che riesc[illegible] a essere un po' ottimista». [illegible] Tovo non critica solo l'operato dello Stato: polemizza anche contro Regione Piemonte e Province di Cuneo e Alessandria, anch'esse impegnate a rivendicare la fermata definitiva dell'Acna. «Solo un mese fa - ricorda - siamo stati gli unici ad appoggiare anche finanziariamente l'ipotesi di un nuovo monitoraggio in Valle Bormida alla ricerca [illegible] eventuali tracce di diossine».

La speranza che l'Acna di Cengio stavolta abbia davvero i giorni contati introduce un altro tema difficile: quello della bonifica e del recupero ambientale. Spiega Luigi Dagna, direttore del laboratorio di [illegible] pubblica dell'Usl [illegible] che esegue analisi periodiche sul corso d'acqua: «Ci vorranno decine di anni prima che il Bormida torni ad essere un fiume pulito, mentre resta il problema del percolato [illegible] dal sottosuolo».

«E ho [illegible]ti i miei dubbi - conclude - che le strutture pubbliche [illegible] far fronte da sole ad operazioni di bonifica [illegible] complesse e impegnative».

[illegible]

Nell'Alessandrino

«Ci sono cent'anni di rifiuti da rimuovere: un lavoro lungo»

ACQUI TERME. La notizia che lo [illegible] di Cengio ha i giorni contati è stata accolta dai sindaci e dalla gente [illegible] Valle Bormida con piacere, ma senza entusiasmo. Troppe vol[illegible] nella storia anche recente della vicenda Acna-Valle Bormida, si arrivò vicino al provvedimento di chiusura [illegible] fabbrica, ma poi tutto è rimasto come prima.

Cauto ottimismo viene da Eliana Barabino, sindaco di Terzo, che nell'ultimo decennio è stata in prima linea nella lotta per [illegible] chiusura [illegible] stabilimento: «Sono soddisfatta, [illegible] non potrò crederci, [illegible] a quando non vedrò l'Acna [illegible]nitivamente chiusa». E aggiun[illegible] «Oggi più [illegible] prima è decisivo realizzare il monitoraggio voluto dai sindaci per conoscere con esattezza qual è in Valle Bormida la situazione igienico sanitaria. Ma è altrettanto importante avviare la [illegible] "sito" Acna, [illegible] fatta in modo serio, perché ci sono [illegible] circa di accumulo di rifiuti».

Per Bernardino Bosio e Bruno Valente, della segreteria acque[illegible] Lega Nord «il governo deve chiudere l'Acna, perché la Valle Bormida [illegible] pagato e paga con il sottosviluppo economico e [illegible]ale un inquinamento che continua da un centinaio di anni. La nostra economia [illegible] bisogno di un rilancio di tipo agricolo e turistico termale, possibile solo con il fiume Bormida pulito e senza il rischio di [illegible] colpiti dai fumi del "re.sol", l'inceneritore che viene proposto per il recu[illegible] di solfati. Il senatore [illegible]si, venerdì sera, durante l'in[illegible]tro dibattito di Acqui, parlerà anche [illegible] situazione Acna».

Il cassinese Gianfranco Cuttica di Revigliasco, componente dell'Associazione per la rinascita della Valle Bormida, spera che alle affermazioni di chiusura dell'Acna [illegible] atti concreti e risolutivi, perché di buone intenzioni e di promesse ne [illegible] sentite troppe e per troppi anni».

Si augura inoltre che si arrivi alla chiusura dello stabilimento «tenendo [illegible] della bonifica, che vuol [illegible] impiego delle maestranze e risoluzione del problema occupazione [illegible] dipendenti Acna».

Il consigliere comunale [illegible] gruppo verde, Augusto Vecchi[illegible] non appena letta la notizia ha pensato a «una "bufala estiva"». Comunque - aggiunge -, potrebbe esserci una positiva inversione di rotta del gov[illegible] che [illegible] affron[illegible] problemi seri, [illegible] cui quello dell'Acna. La notizia, prima [illegible] vittoria, deve però [illegible]sere confermata. Rimangono i problemi del disinquinamento della zona, oltre a quello occupazionale».

Intanto, [illegible] a Cortemilia ci sarà un incontro tra i sindaci [illegible] e i parlamentari eletti in Piemonte. All'ordine del giorno [illegible] aggiunto un punto: la possibile chiusura dell'Acna di Cengio.

[illegible]

Gli operai presidiano la strada d'accesso allo stabilimento

Le vasche dell'azienda di proprietà dell'Enichem

Gli industriali polemici con i festeggiamenti dei Verdi: «C'è gente che lo champagne non può neanche sognarlo»

Tensione [illegible] Cengio, la fabbrica è in [illegible] agli [illegible]

Proclamata l'autogestione: «Continuiamo [illegible] lavorare, [illegible] sarà facile chiudere»

CENGIO. La conferma, dinanzi alla Commissione ambiente della Camera, che il ministro dell'Ambiente, Carlo Ripa di Meana, ha intenzione di chiudere l'Acna, adottando contemporaneamente un provvedimento che garantisca l'occupazione e il risanamento, ha scatenato la [illegible] [illegible] lavoratori e abitanti [illegible] [illegible]o. [illegible] il [illegible] renderà noto, in una conferenza stampa, il programma di politica ambientale nel quale è compreso il piano per affrontare anche la vicenda dello stabilimento chimico. Le reazioni non si sono fatte attendere. [illegible] 16,45 di [illegible] l'Acna è [illegible] fabbrica autogestita e occupata.

Un comitato, costituito da sindacalisti e capi-reparto, controlla e coordina la produzione e il mantenimento in sicurezza degli impianti. Anche i dipendenti sono scesi in campo, firmando una dichiarazione di responsabilità individuale in merito alla gestione dei reparti e dei servizi dell'azienda. Non solo occupazione ma anche presidio dinanzi ai cancelli. I lavoratori non impegnati nella produzione vigilano simbolicamente davanti all'entrata dell'Acna per ribadire, [illegible] una volta, la volontà di mantenere in attività lo stabilimento.

«Non è un'occupazione simbolica. Se il ministro vuole chiudere l'Acna, saranno i lavoratori a farlo», sbotta Pino Congiu della Uil. Aggiunge: «Per il momento garantiamo produzione e sicurezza, non sarà né facile né agevole portare a compimento il progetto di chiusura. Siamo solo all'inizio di una lotta che si preannuncia senza esclusione di colpi e che potrebbe conoscere risvolti drammatici».

L'occupazione e l'autogestione, decise nella serata di martedì, sono state attuate al [illegible] di una giornata convulsa [illegible] assemblee, incontri e riunioni. Dopo il Consiglio comunale aperto permanente, [illegible]vocato in fabbrica dal sindaco, Bruno Pesce, [illegible] è iniziata l'occupazione effettiva. Il direttore, Giuseppe Deodato, e il capo del personale, Antonio Porcelli, [illegible] rimasti nel loro uffici a titolo personale. Lo stabilimento [illegible] controllato e gestito [illegible] lavoratori e del sindacato.

In merito alla posizione del ministro è stato diffuso un duro comunicato dell'Enichem, in cui esprime «grave preocc[illegible] per le valutazioni di Ripa di Meana» anche «per il fatto che le tematiche dell'ambiente sono soggette a indirizzi politici di grande discontinuità, [illegible] richiederebbero certezza di riferimenti per affrontare problemi complessi come quelli della salvaguardia ambientale».

E' evidente il timore del gruppo per i riflessi negativi sul mercato [illegible] le dichiarazioni del ministro comportano. Per la Fulc si tratta di un posizione generica, una [illegible] e propria alzata di mani di fronte alle decisioni di Ripa di Meana, di cui chiediamo le dimissioni».

Soddisfazione, invece, tra gli ambientalisti. Il Wwf Italia definisce «non solo miopi ma ciechi i sindacati per il modo in cui hanno affrontato la vicenda Acna». Gaetano Benedetto, del Wwf spiega: «Anziché contrattare una garanzia per gli operai Acna nel consorzio che dovrà bonificare la Val Bormida, difendono un posto di lavoro che non [illegible] senso, facendo in questo modo gli [illegible] dell'Enichem».

Oltre alle valutazioni del sindacato, [illegible] è stata la reazione dell'Unione industriali [illegible] Savona: «Confidiamo che il governo sappia distinguere la differenza che passa fra qualche voto in più di alcuni parlamentari e una soluzione del problema Acna che riguarda migliaia di valbormidesi per i quali il problema più grande è il lavoro, e lo champagne non possono neanche concedersi il gusto di sognarlo». Il riferimento alla posizione [illegible] dell'on. Verde, Gianni [illegible] che [illegible] dichiarato di aver stappato [illegible] bottiglia del pregiato vino francese per festeggiare la chiusura, è evidente.

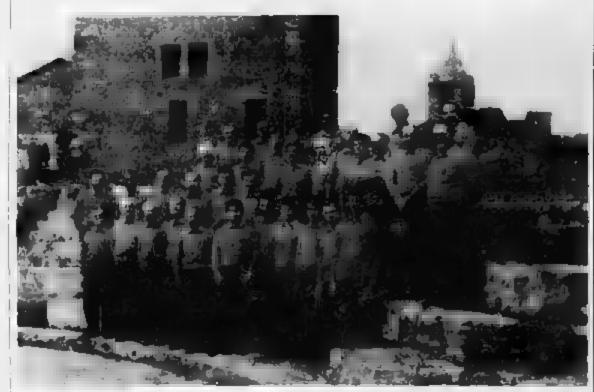
Delloplane [illegible] inviato un telegramma preoccupato al ministro nel quale, contestando la chiusura, [illegible] le posizioni «più equilibrate e razionali del ministero dell'ambiente».

La tensione e il timore per il futuro dell'Acna [illegible] hanno, [illegible]munque, disarmato i dipendenti. Stamane [illegible] 10 si terrà l'[illegible] [illegible] [illegible] ai cancelli, alla presenza dei responsabili nazionali della Fulc. Saranno valutate nuove iniziative da intraprendere.

[illegible]

Domenica la rassegna organizzata dalle «Penne Nere»

Cori al Teatro romano

Due le formazioni ospiti, Varado (Varallo Sesia) e Monte Alben (Lodi). Il gruppo aostano sarà il primo a esibirsi (ore 21)

Il coro delle «Penne Nere» al Teatro romano [illegible] ha organizzato per domenica la quarta rassegna corale

AOSTA. Il Teatro romano [illegible] ra [illegible] di spettacoli. [illegible] nica alle 21 farà [illegible] scenario alla quarta edizione della rassegna «Cori al Teatro romano», [illegible] dall'associazione culturale «Penne nere» di Aosta con il patrocinio dell'assessorato regionale al Turismo.

Due le formazioni corali ospiti: il coro Varade di Varallo Sesia, diretto da Romano Beggino, e il Monte Alben [illegible] Lodi, diretto da Beppe Belpasso. Le «Penne nere», diretto da Guido Sporelli, introdurrà la rassegna presentando brani [illegible] suo [illegible] repertorio: «Acqueres mountagnes», «La prime sosias», «L'âme des poètes» e «Zacem».

Un repertorio che spazia dalla musica sacra al canto popolare per l'ensemble corale di Varallo Sesia, [illegible] coro di Lodi propone, assieme a canti della tradizione [illegible] («Le roi Renaud de guerre revient» e «Marchons dans le vent»), brani contemporanei come «Homeless» di Paul Simon. [sa. b.]

Aosta, questa sera alle ore 21

La Big Band di Cigliano

AOSTA. Cinque trombe, cinque tromboni, quattro flauti, cinque saxofoni, due alle percussioni, tre [illegible] di spicco e una [illegible]ta: la «Cigliano [illegible] Band» arriva questa sera (ore 21,30) al Teatro [illegible] nell'ambito degli appuntamenti estivi organizzati dall[illegible] di soggiorno e dall'assessorato comunale alla Cultura di Aosta.

Venticinque elementi che questa sera si affiancheranno ai solisti Sergio Rigon (sax baritono), Fulvio Albano (sax tenore) e Renzo Rigon (Sax alto), un grande «ensemble» per regalare al pubblico valdostano un ricco e divertente spettacolo.

La grande orchestra, che festeggia il prossimo anno [illegible] decennale della sua fondazione, è nata da un [illegible] di musicisti che si sono staccati dalla banda musicale [illegible] Cigliano (Vercelli).

Uno spettacolo che da una decina di anni viene proposto in [illegible] e all'estero. La «Cig[illegible] Big Band» è [illegible]ta infatti in tournée negli Stati Uniti (New York, Chicago, Rockford e Milwaukee), ha partecipato a varie edizioni dell'«EuroJazz festival» di Ivrea, al «Festival dei fiori» all'Isola d'Elba, e ha presenziato a rassegne internazionale come l'«Rfi - International» di Friburgo, in Svizzera. Oltre all'appuntamento di questa sera l'orchestra piemontese sarà ancora in Valle in due occasioni: un [illegible] Antagnod e per l'estate musicale di Courmayeur.

Dalla musica leggera italiana a [illegible] allo swing, [illegible]giato per «Big bands», dalle fantasia della musica popolare ita[illegible] ai ritmi latino-americani: l'orchestra di Cigliano, diretta dal maestro Renzo Perinotti, propone un ricco repertorio che può quindi coinvolgere un vasto ed eterogeneo pubblico.

Il programma della serata di oggi prevede quindi brani appartenenti alla musica leggera e ai grandi «classici», oltre [illegible] agli standard: «Tuxedo junction» di Hawkins, «Until I met you» di Green, «Hello Dolly!» di Herman, «Georgia on my mind» [illegible] Carmichael, «Route 66» [illegible] Troup. E ancora «I Left my heart in Saint Francisco» di Cristopher Cross, «Harlem [illegible]nes» di Hagen, «Cute» di Hefty, «Duke Ellington's suite» su musiche di Hellington e Strayhorn, «Over the rainbow» di Arlen, la famosa «Grande, grande, grande» di Tony Renis, «Sweet Georgia Brown» di Bernie e Pinkard, «Smile» [illegible] Charles Chaplin, il brano [illegible] Luigi Tenco «Se [illegible] sono qui» che ha fatto storia, e inoltre «As Time goes by» di [illegible] e «Theme from "New York, New York» [illegible] Kander.

Ampia e variegata [illegible] per soddisfare tutti i gusti musicali e coinvolgere il pubblico, oltre che all'ascolto, anche a ballare.

L'ingresso al [illegible] della «Cigliano Big Band» è libero.

Sandra Bovo

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
Corso Tel. (0165) [illegible] Lire 10.000	**Turné** di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio (Italia '90) — Dario e Federico, due amici attori, amano la stessa donna. Tra rivalità artistica e sentimentale l'amicizia non crolla. N. V. 1h 32' Commedia
Giacosa Tel. (0165) 362.220 Or.: 20/22 Lire 10.000	CHIUSO PER FERIE
Il Cinematografo Tel. (0165) 44.262 [illegible] di [illegible]	OGGI CHIUSO
Gran P[illegible] Tel. (0165) 841.208 Ore 21,15 Lire 10.000	**JFK - Un caso ancora aperto** di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale [illegible] complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' Drammatico
Monte Bianco Tel. (0165) 841.208 Ore 17; 20,30; 21,30 Lire 10.000	**Biancaneve e i 7 nani** [illegible] e il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati
Des Guides Tel. (0165) 948.473 Orario: 18; 20; 22 Lire 13.000	**Bolle di sapone** di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opere televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 38' Commedia
Ideal Tel. (0125) 920.403 Ore 21 [illegible]	OGGI CHIUSO

[illegible] NEL CANAVESE

Cinema	Programma
Boaro [illegible] Tel. (0125) 423.240 Orario: 20; 22.15	NON [illegible]
[illegible] Via Piave Tel. (0125) 40.071 [illegible] 20; 22.15	NON PERVENUTO
[illegible] Via Arborio Tel. (0125) 425.080 Orario: 20; 22,15	CHIUSO PER FERIE

IL FILM ITALIANO [illegible] HA VINTO L'OSCAR

LE TELEVISIONI FRANCOFONE

AOSTA. All'insegna del reportage l'odierna serata sulle televisioni francofone. Alle 20.05, per *Temps présent*, Tsr trasmette *Les seigneurs des anneaux*, un filmato di Andrew Jennings e Vyv Simpson, dedicato ai retroscena del Comitato olimpico e in particolare alla figura del suo presidente Juan Antonio Samaranch.

Alle 20,45 Antenne 2 propone invece una nuova puntata della [illegible] documentaria *Des trains pas comme les autres*, realizzata da Bernard d'Abrigeon. Il film di questa [illegible], *Australie: l'Indian Pacific*, racconta una lunghissima odissea ferroviaria in Oceania.

Sono infatti 4000 i chilometri che l'Indian Pacific percorre da Sydney a Perth, attraverso le interminabili distese del deserto australiano.

Con a bordo non più di 230 passeggeri, costretti a fraternizzare, il convoglio avanza a una media di 60 chilometri orari, con punte che non superano i 115. Il percorso del secondo giorno è da record del mondo: 436 chilometri in linea retta, senza una sola curva.

Alle 21.45 ancora reportage: per la serie *Style de ville* Tsr presenta *Amsterdam*, un ritratto della più tollerante [illegible] capitali europee.

In questa città olandese di un milione di abitanti regna infatti un'atmosfera di calma e benessere.

[illegible] per i suoi sex-shop e per la liberalizzazione delle droghe leggere, Amsterdam ha in realtà ben altri piaceri [illegible] proporre: innanzitutto i suoi musei ricchi di capolavori e poi i 75 chilometri di canali intorno a cui si aprono oltre 200 chilometri di piste ciclabili.

Alla stessa [illegible] Antenne 2 passa [illegible] fiction, presentando *Histoires fantastiques*, una serie di racconti ai confini della realtà, prodotti da Steven Spielberg. Il primo, *Le grand truc*, mette una madre a uno strano confronto con i giocattoli di suo figlio. Il secondo, *Miroir*, [illegible] *roir*, smentisce l'affermazione di uno scrittore di [illegible] immune dal terrore.

Alle 22,45 sempre Antenne [illegible] manda in onda un classico [illegible] horror, *Dracula, prince des ténèbres* (Gb, 1965, [illegible] di Terence Fisher, [illegible] Christopher Lee. [l. b.]

Allo studio Balan un'esposizione [illegible] bozzetti in ceramica di Roberto Priod

Un viaggio tra prose e sculture

Domani inaugurazione con recital [illegible] attore

AOSTA. Come ogni estate l'atelier [illegible] Franco Balan si apre a [illegible] festa [illegible] concilia arte, spettacolo e letteratura. [illegible] ospite in passato [illegible] personaggi famosi come Topor, quest'anno il giardino stile giapponese, che si nasconde al di là dello studio del pittore e grafico valdostano, propone [illegible] straordinaria sinergia di forze culturali locali. Domani alle 19 (entrata da via Xavier de Maistre) verrà pre[illegible] «Altaris», un'esposizione di 7 bozzetti in ceramica dello scultore Roberto Priod. Il vernissage sarà concluso alle [illegible] da un recital, in cui l'attore Gianvittorio Pellegrineschi rappresenterà «La perfetta letizia», una serie di racconti e dialoghi letterari dello scrittore Daniele Gorret.

Roberto Priod, le [illegible] opere saranno poi esposte [illegible] Galleria Art Studio Panorama di Châtillon, è un [illegible] manipolatore di forme plastiche, ottenute sia attraverso una commistione di materiali differenti sia intervenendo su blocchi omogenei. Ospitato in mostre italiane e straniere, le sue creazioni rimandano spesso al mito e [illegible] simbolo, in forma stilizzata e astratta.

L'artista Franco Balan

[illegible] Gorret, autore di 4 romanzi, di un saggio letterario e di una lunga serie di traduzioni e interventi, è scrittore originale di prose dense, dal valore poetico. Gianvittorio Pellegrineschi [illegible] dei più attivi animatori culturali [illegible] Aosta. Da sempre impegnato [illegible] rappresentazione di spettacoli teatrali, alterna l'attività di autore a quella di regista e formatore [illegible] giovani leve di attori.

La festa, che vedrà impegnati questi tre personaggi [illegible] anche un aspetto internazionale. Dice Franco [illegible] «Ci sarà anche Harue Akiyama, la cartoonist giapponese, che questa sera inaugurerà alla Galleria la Ro[illegible] una mostra [illegible] suoi quadri e disegni. Sarà un'ulteriore [illegible] di scambi culturali [illegible] una terra che recentemente mi ha accolto con grande entusiasmo». [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible] 67 [illegible] **Express** di Gabriele Salvatores con D. Abatantuono, F. Bentivoglio [illegible] Ap. 20 Fem. 20.30, 22.30
ADUA 400 c. G. Cesare 67 **Viaggio all'inferno** Di F. Bahr con F. F. Coppola, G. Lucas, R. Duvall Ap. 20 Fem 20.30, 22.30. Aria cond.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77 **Cape Fear - Il promontorio della paura** di M. Scorsese con R. De Niro, N. Nolte Ore 20.30, 22.30 Aria condiz.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52 Chiuso per ferie
[illegible] P.za V. Emanuele II 52 [illegible] neo di Gabriele Salvatores. Or. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30 Aria condizionata
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 58.17.190 Chiuso per ferie
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 **Senza [illegible] di colpi 2** di Frank Nel con John Barren, Keith Visel Col. N. V. 1h34 Or. 15.30, 18.30, 20.30, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27 **Il cuore nero di Paris Trout** di S. Gyllenhaal Or. 16,40, 18.40, 20,40, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e **Thelma & Louise** di Ridley Scott con Susan Sarandon e Geena Davis Col. N. V. Or. 17.40, 20, 22.25
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e **In camera mia** di L. Marino con N. Kinski, R. Tognazzi Col. N. V. 1h37 Or. 17, 18,50, 20.40, 22.30
CRISTALLO v. Gallo 5 Chiuso per ferie
DORIA v. Gramsci 9 **L'uomo della porta accanto** di Peter Hofner, con Anthony Perkins, Sophie Ward Or. 16, 18,10, 20.20, 22.30
ELISEO GRANDE p. Sabotino Chiuso per ferie
ELISEO BLU p. Sabotino Chiuso per ferie
ELISEO ROSSO p. Sabotino Chiuso per ferie
EMPIRE p. V. Veneto 5 **Point Break** di K. Bigelow Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ERBA c. Moncalieri 241 Chiuso per ferie
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6 Chiuso per ferie
FARO v. Po 30 Chiuso per ferie
FIAMMA c. Trapani 57 Chiuso per ferie
IDEAL c. Beccaria 4 Chiuso per ferie
KING KONG Cinestudio v. Po 21 **Il ladro di bambini** di Gianni Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, F. Dano Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30.
[illegible] 1980 Chiuso per ferie
LUX Gal. S. Federico **Spia contro**, di Gary Fischer con G. Hackman, M. Baryshnikov Col. N. V. 1h44 Or. 16, 18.10, 20,20, 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Blue steel bersaglio mortale** di Kathryn Bigelow con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown Vist. 14 [illegible] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba [illegible] violento di e con [illegible] Schloendorff, Sam Shepard, Barbara Sukowa Col. N. V. Or. 16, 18,10, 20,20, 22.30
NUO[illegible] [illegible] di Phil Joanou con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman Col. 2h05 Or. 20,10, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21 **Tutta colpa del fattorino** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21 **Così fan tutte** di T. Brass, con C. Koll, P. Lanza, O. Marcucci, R. Rinaldi V. 14 Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15 Chiuso per ferie
ROMANO G. Subalpina Chiuso per ferie
SELENE c. Belgio 53 **La lettrice** di M. [illegible] con Miou Miou, M. Casatto Or. 20.15, 22.30
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Chiuso per ferie
VITTORIA v. Roma 356 **Omicidio** [illegible] Aaron Norris, con Chuck Norris Col. 1h40 N. V. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ZETA v. Colleasca 12 **Lanterne rosse** di Zhang Yimou, con Gong Li, Ma Jingwu Or. 20.15, 22.30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215 t. 88.151 Biglietteria (ore 10-18,30) telefono 8815 241-242
ALFIERI piazza Solferino 4, telefono 562.3800 [illegible] - XXVIII Festival dell'operetta «La magnifica donna» campagna abbonamenti e prelazioni. Bigl.: feriale ore 9-13, 15-19
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 656.562 Nuovo Vignadanza '92 a Vignale Monferrato [illegible] Vetrina italiadanza spettacolo dell'Accademia regionale per ballare 4 film - The [illegible] Kings» Inf. tel. 0142/923.431 011/6.39.0058

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 18,30 Tg della Valle d'Aosta
[illegible]

[illegible]
12,10; 17,10 La voix de la [illegible]
14,15 Pousse café

Top Italia Radio
9,30 Mattino Tir
14,30 Ketchup, 90 minuti di Fast music
[illegible] — Tir news
16,20 Pomeriggio Tir, [illegible] Gaetano [illegible]
23 — Night life, a cura di Lorenzo Plebs

Radio Delta
8,30 L'oroscopo di Serenella
8,45 Val col liscio, con [illegible]
9,50 Compro, vendo, baratto
9,55 [illegible]
[illegible] L'angolo degli auguri
10,05 Mattinata all'italiana
11,20 La ricetta
17 Italia cocktail, con Alen Grasso
19 Val col liscio
20 — Delta music

Tele Alpi
7,30 Agenzia Rockford, telefilm
[illegible],30 Amandoti, telenovela
12,40; 14; 19; 22 Alpitime notiziario regionale
13 Agenzia Rockford, telefilm
14,15 Amandoti, telenovela
[illegible] — Ryan, telefilm
15,30 Ultimo inverno, film
17 — Documentario
18 — Agente Pepper, telefilm
19,30 Agenzia Rockford, telefilm
20,30 Cantante contadino, film

Radio Monterosa
8,40 Rassegna stampa
11,20 MonteRosa special
14,05 Tempo & traffico
19,30 MonteRosa news
20,30 Rendez-vous patoisan

Radio club
14,15 Notiziando
14,30 Classica club
15 [illegible]
15,30 Dischi a richiesta
16 Annunci gratuiti

Radio Valle d'[illegible] 101
9 Liscio in libertà
10,05 101 news prima pagina
10,15 Alla ricerca del faraone, gioco
10,30 Discutiamone insieme, 101 cultura
11,30 Top '90
13 Disco club
16 Dj special, con Antonio Santini
16,30 Juke box, dischi a richiesta

Tv Sui[illegible]
8,15 Pinocchio
9 Top models
9,20 Le vent des moissons
10,35 La kermesse des brigands
12,45 Tj-flash
13,15 La vendetta
13,35 Dallas
15,30 Tour de France
17,05 Cocotte minute
19,30 Tj-soir
20,05 Temps présent
22,35 Tj-nuit
22,50 Surprise sur prise
0,05 Jazz Festival [illegible]

Radio St-V[illegible]
8,05 La voce dell[illegible]
8,15 Rav mattino
13,20 Rav superpomeriggio
18 — Supersud
19 — Rav sera

Radio Deejay
10 — Amadeus
13 — Tony Severo
18 — Linus
18,30 Jovanotti
20 — Gran Sera Deejay

Radio Reporter
8,30 Buongiorno con Radio Reporter
9 — L'occasione
19,05 Musica non stop, a cura di Luca Attucci

Tele Valle d'Aosta
10 — Programmazione regionale
14 — Programmi per ragazzi
18,30 Redazionale
19 — Telegiornale VdA
22,30 Notes informazione
0,30 Notturno

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

IL FILM PIU' PREMIATO A CANNES
VINCITORE

PALMA D'ORO MIGLIOR FILM

PALMA D'ORO MIGLIOR ATTRICE

ADMARCO

EFFICIENZA, DISPONIBILITA', TRASPARENZA. IL PATRIMONIO DI MILLE FILIALI.

BILANCIO CONSOLIDATO 1991

	L.MLD.	% (91/90)
ATTIVITA' FINANZIARIE INTERMEDIATE	173.174	+13,2
RACCOLTA DA CLIENTELA	67.085	+13,5
IMPIEGHI	49.765	+14,5
MEZZI AMMINISTRATI	106.696	+16,9
RISULTATO DI GESTIONE	1.641	+ 3,2
PATRIMONIO NETTO	5.674	+23,7

Contribuiscono alla determinazione del Bilancio Consolidato 1991 anche le seguenti Società Controllate: Monte Paschi Leasing, Monte Paschi Factor, Monte Paschi SE.RI.T., G.E.R.I.T., IFC, Monte Paschi Finanza S.I.M., Monte Paschi Mercato S.I.M., Centrofinanziaria, MPS U.S. Commercial Paper.

Un Gruppo, le sue componenti, un unico bilancio. Così cresce un patrimonio comune, con uno spirito di Gruppo più forte e rinnovato. Oggi **MONTE DEI PASCHI DI SIENA, BANCA TOSCANA, CREDITO COMMERCIALE, CREDITO LOMBARDO, BANCO VALDOSTANO, ICLE, ITALIAN INTERNATIONAL BANK, MONTE PASCHI BANQUE** diventano **GRUPPO CREDITIZIO MPS.** 1.000 filiali in Italia. 20.000 dipendenti. 39 fra filiali e uffici di rappresentanza in Europa e nel mondo. Questo il risultato di un Gruppo sempre più unito, già proiettato su nuovi obiettivi.

Dal 1992 fanno parte del Gruppo Creditizio MPS anche Banca Monte Paschi Suisse, Monte Paschi Australia, Cassa di Risparmio di Prato.

Raccolta differenziata dei rifiuti. Il Comune piazza 40 nuovi contenitori

Cassonetti per plastica e lattine

Sono bianchi [illegible] blu, del tipo già adottato per carta [illegible] rifiuti solidi. Verranno vuotati dagli speciali camion con un solo operatore. Multe di 40 mila lire a chi abbandona materiali [illegible] terra

ASTI. Il Comune allarga la raccolta differenziata dei rifiuti: non soltanto vetro e carta nei contenitori speciali, ma anche plastica e lattine, una novità assoluta per la città.

I nuovi contenitori per [illegible] plastica sono già stati sistemati: 25 «scatoloni» bianchi, dello stesso tipo usato per la carta (altri 15, dipinti in blu saranno destinati alle lattine, sia di alluminio, sia di banda stagnata). I contenitori presentano [illegible] grande vantaggio pratico, la possibilità di essere rimossi e svuotati da un solo operatore, a bordo dell'autocarro attrezzato.

«E' la condizione più importante - spiegano l'assessore all'Ecologia Mario Novellone (psi) e il presidente dell'Asp Angelo Aizzi - perché la raccolta meccanizzata, con un solo operatore, consente di contenere [illegible] minimo i costi di un servizio destinato ad alleggerire i volumi dei conferimenti in discarica, più che ad ottenere un immediato vantaggio economico per la collettività».

Nei contenitori bianchi piazzati dall'Asp per [illegible] del Comune, dovranno essere infatti depositati i vuoti di bevande o detersivi liquidi. Si tratta di materie plastiche degradabili, in teoria, nell'arco di 6 mesi, o sicuramente di grande ingombro, se gettate senza selezione nei contenitori per la spazzatura.

Nei contenitori blu si potranno buttare lattine di ogni tipo, che verranno facilmente separate in un secondo tempo nel nuovo capannone a disposizione dell'Asp e destinato allo stoccaggio [illegible] alla lavorazione dei rifiuti speciali.

L'importante, hanno sottolineato Novellone e Aizzi, è che gli astigiani collaborino, servendosi dei contenitori e non abbandonino [illegible] materiale a terra: «La regola vale per tutti i rifiuti, anche se [illegible] contenitore è colmo».

L'operatore Asp che [illegible] dallo speciale automezzo, infatti, [illegible] può scendere a caricare a [illegible]. Chi abbandona rifiuti, carta, plastica, vetro o lattine a fianco dei contenitori, anche se pensa di compiere [illegible] buona azione ecologia, può [illegible] punito [illegible] una sostanziosa contravvenzione: 40 mila lire di multa.

Nel 1991, la raccolta [illegible]renziata ha dato ottimi risultati. I dati forniti dal Comune [illegible]dicano [illegible] quintali di farmaci scaduti (21 nel 1990), 35 quintali di pile (25), 720 siringhe (86 in 3 mesi nel 1990), 5.128 quintali di vetro (4.600), oltre a 2.025 quintali di carta (2.416). Nei primi 7 mesi del [illegible] la raccolta di carta destinata al riciclaggio tramite la Cofir di Asti ha raggiunto i 1.800 quintali.

[r. a.]

I rottamai di nuovo in piazza

«Chiediamo che il Comune ci indichi l'area dove poter scaricare i materiali di recupero»

La protesta dei rottamai durante la manifestazione del maggio scorso

ASTI. E' tornato a serpeggiare [illegible] malcontento [illegible] i rottamai astigiani, che a metà maggio [illegible] per alcuni gi[illegible], con i camion carichi di ferro vecchio, sotto la prefettura di piazza Alfieri.

Come allora, anche oggi i raccoglitori sollecitano il Comune ad individuare un'area in cui poter [illegible] i rifiuti, «in attesa [illegible] vendere i materiali direttamente [illegible] fonderie e superare le intermediazioni», spiega Silvia Cotto, rappresentante della cooperativa «Il Carretto», che a maggio aveva aderito alla protesta.

Nei giorni scorsi alcuni dei dodici rottamai [illegible] in piazza [illegible] con i camion due [illegible] fa, sono nuovamente tornati sotto la prefettura. Un'azione dimostrativa non pubblicizzata, con lo scopo di concentrare [illegible] l'attenzione delle autorità comunali sul proble[illegible] [illegible] maggio l'impegno dell'ente locale era stato di individuare [illegible] più presto [illegible] terreno per lo stoccaggio [illegible] materiali - puntualizza Si[illegible] [illegible] - ma finora non [illegible] nulla».

C'è chi ipotizza che l'individuazione dell'area potrebbe essere [illegible] ralle[illegible] anche dal recente cambio al vertice dell'assessorato all'Urbanistica (incaricato di reperire i terreni), retto attualmente dall'ex [illegible]sore all'Ambiente Pier Franco Ferraris (psi) dopo le [illegible] collega [illegible] partito Gianni Bertolino, nominato vicepresidente alla [illegible] [illegible] risparmio di Asti.

[l. n.]

NOTIZIE IN BREVE

CANELLI

Richieste indennizzo danni maltempo nel Sud Astigiano

La giunta regionale ha chiesto il riconoscimento del carattere di «eccezionalità» per i danni del maltempo nei mesi scorsi. Per le grandinate del 5, 19 e 24 giugno sono stati richiesti indennizzi nei comuni di Bubbio, Canelli, Castagnole Lanze, Coazzolo, Costigliole, Isola, Mombaldone, Mombercelli, Monastero Bormida, Montabone, Montaldo Scarampi, Montegrosso, Olmo Gentile, Rocca d'Arazzo, Roccaverano, San Giorgio Scarampi, San Marzano Oliveto, Sarole e Sessame.

ASTI

I funerali di [illegible] ex ferroviere stroncato da infarto

Si svolgeranno sabato i funerali di Roberto Biancolini, 60 anni, ex capoaffitore tecnico all'Ufficio produzione delle Ferrovie dello Stato, in servizio a Porta Nuova (Torino) fino al momento di andare in pensione, due mesi fa. [illegible]ex ferroviere si era sentito male ad Asti mentre tornava in auto a Torino, dopo una visita ai parenti a Imola, sua città natale.

ASTI

Derubata del ciclomotore custodito in garage

Andreina Facta, [illegible] anni, Asti, via del Bacaiolo ha denunciato il furto del proprio ciclomotore custodito nel garage dell'abitazione. Il furto è [illegible] compiuto nella notte tra domenica e lunedì.

CHIUSANO

Premi [illegible] espositori [illegible] rassegna d'arte

La seconda edizione della manifestazione [illegible] «Chiusano in festa» si è conclusa domenica con [illegible] premi[illegible] dei seguenti espositori: Alessandro Bertaina; Vittorio Sartoreto; Rosanna Fornero; Paolo Caglieris, [illegible] Pocchettino, Dario Valla, [illegible] Viscardi, Giuliano Molinari, Silvio Volpato, Vero Baucia, Giuseppe Colli, Salvatore Sanna, Pietro Canta, Luigi Valpreda, Aurelio Papparella, Patrizia Maiocco, Gabriel [illegible] Martino, Peppino Esposito, Antonio Terlizzi, Massimo Cimbali, Paola Dezzuto, [illegible] Fran[illegible]ti, Adele Fantò, Angelo Zuffinetti, Claretta Cantone, Oreste Palmia.

ASTI

Le domande per l'abbandono delle superfici vitate

Restano aperte, per la [illegible]pagna viticola 1992, le «domande di abbandono definiti[illegible] di superfici vitate. [illegible] premio di abbandono, rimarrà in vigore fino alla campagna 95/96. [illegible] concessione del premio compo[illegible] la perdita del diritto di reimpianto per la superficie vitata. Il contributo non può [illegible] concesso per le superfici viticole coltivate in una stessa azienda che, complessivamente, siano inferiori a uguali a 25 are, eccettuate quelle non inferiori o uguali a 25 are, eccettuate quelle non inferiori a 10 are se costituiscono la totalità della superficie coltivata dall'azienda.

Deciso all'unanimità nel summit dei 15 consiglieri comunali. A ottobre si cambia

Vercelli capogruppo, rimpasto dc

Varato il bilancio, lascerà l'assessorato alle Finanze. E' candidato alla presidenza del Consorzio smaltimento rifiuti. Anche Pia, Dallera, D'Adda [illegible] Barolo metteranno i mandati [illegible] disposizione»

ASTI. La dc annuncia la rivolu[illegible] di ottobre: Gabriele Vercelli è da ieri il nuovo capo del gruppo di consiglieri comunali, mentre gli assessori Dallera, D'Adda, Barolo, Pia metteranno il loro mandato «a disposizio[illegible]», pronti a ridiscutere gli incarichi. Vercelli lascerà la carica di assessore alle Finanze in autunno, dopo la discussione sul bilancio preventivo e passerà dai banchi della Giunta ai banchi del Consiglio, al posto che fu del dimissionario Giuseppe Berzano. Non è escluso che ne rilevi la carica anche alla presidenza del Consorzio smaltimento rifiuti.

La decisione è stata presa dai 15 consiglieri martedì sera, [illegible]rante la riunione che doveva sancire l'accordo di massima già raggiunto alla fine di giugno. La proposta era stata proprio di Vercelli, che aveva offerto le proprie dimissioni da assessore in cambio della pace interna, compromessa dalla divisione «muro contro muro» (8 contro 7), sui nomi di due candidati (Sorbo e Maggiorotto), alla carica [illegible] capogruppo.

Da sinistra gli assessori Gabriele Vercelli, Augusto Dallera e Piero D'Adda

L'accordo, dopo una discussione vivace, è stato raggiunto in chiusura con una votazione: tutti favorevoli, anche gli [illegible]sessori che all'inizio parevano più renitenti a lasciare l'incarico in giunta. I particolari saranno messi a punto [illegible] prossimi mesi, approfittando della sosta che in agosto, dopo la convoca[illegible] di un consiglio comunale per la prossima settimana, bloccherà l'attività.

Il rimpasto interno del gruppo comunale [illegible] sembra il primo passo verso un nuovo assetto del partito a livello provinciale. Sul nome del capogruppo, si erano trovate di fronte le due «anime» dc: da una parte la corrente di Goria favorevole al rinnovamento, dall'altra la corrente Ottaviano-Tovo-Porcellana, più conservatrice.

Ad aum[illegible] [illegible] tensione interna sono quindi giunte le ultime polemiche sull'Usl: le contestazioni del comitato [illegible] garanti al commissario Giacinto Occhionero (area Andreotti), [illegible] lettera [illegible] due parlamentari astigiani [illegible], Goria e Rabino, che invitavano a sostituire il commissario Usl, la replica dell'ala andreottiana con la richiesta [illegible] dimissioni per Bianca Dessimone (area Goria), ex presidente dell'Usl e attuale presidente del comitato dei garanti.

Chiusa con un salomonico verdetto di «non competenza a decidere» la discussione del [illegible]rettivo provinciale, il segretario Francesco Leva ha mandato a tutti gli iscritti [illegible] lettera-ammonimento: i giochi a gli scontri fra le correnti [illegible] ombre sulle tessere, le troppe cariche, le troppe spese, i troppi incarichi non giovano al partito. A giudicare da quanto [illegible] avvenuto martedì, l'effetto [illegible] stato immediato.

Bruno Gianotti

DOPO LA MANIFESTAZIONE ANTI MAFIA

Polemica [illegible] l'assenza degli [illegible]

A quattro giorni [illegible] strage mafiosa di Palermo, [illegible] vivo anche ad Asti il cordoglio per la morte [illegible] giudice Paolo Borsellino e dei cinque agenti della [illegible]. Alla manifestazione di martedì sotto la prefettura, cui hanno partecipato circa 200 persone, in gran parte poliziotti (nella foto [illegible] momento del presidio) è seguito ieri un incontro [illegible] il prefetto Sabatino e delegazioni sindacali. Intanto [illegible] consigliere [illegible]nale Laurana Lajolo (Indipendenti di sinistra) ha inviato un'interpellanza al primo cittadino Galvagno, attualmente in ferie, per sapere [illegible] [illegible] il vicesindaco Pia «non sia intervenuto [illegible] manifestazione» e perché la giunta «non ha ritenuto, in un momento tanto drammatico [illegible] la democrazia italiana, di prendere [illegible] iniziative di lutto e [illegible] sostegno alla lotta alla mafia»

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] assistenza agli anziani [illegible]

Tre domeniche orsono per un attacco di rialzo diabetico e di ipertensione arteriosa dovetti ricorrere al medico di guardia dell'ospedale di Nizza M.to. Il medico di guardia e quell'ora in servizio mi presto le cure del caso consistenti in misurazione arteriosa e misurazione diabetica diagnosticando l'una e l'altra alta, ed altri controlli medici di ispezione.

Dopo mi diede qualche consiglio [illegible] rito consigliandomi di seguirlo. Chiesi di [illegible] ricoverato, anche perché presto dovrei essere operato in ortopedia.

Il medico di guardia [illegible] rispose di no, [illegible] ci sono posti, senza mezzi termini. Ma io avevo dei dubbi, perché in attesa di essere ricevuto in ambulatorio, mi sfilarono davanti barelle con pazienti molto anziani che caricati su ambulanze, dove andavano? Non lo so.

Ma come si può e [illegible] quale criterio dirigenti [illegible] quell'ospedale devono obbligare [illegible] pazienti che sono in cura con buoni risultati addirittura da decenni, e [illegible] un tratto mandarli lontani, [illegible] ambienti estranei, a ricominciare interrogatori medici a non finire, e [illegible] un grave sconvolgimento assistenziale familiare.

Quelli attorno ad Asti vengono a Nizza, quelli vicini a Nizza vengono avviati ad altri ospedali assai lontani, e quelli che [illegible]no a piedi o [illegible] la carrozzella, essendo il sottoscritto invalido civile al 100% e invalido di guerra all'86%?

Chiedo spiegazione a qualche amministratore dell'Usl 69, che non ho mai visto in giro di ispezione nelle corsie.

P. N., [illegible] Scapaccino

I [illegible] astigiani [illegible] il Governo

Il nuovo governo non pare essere nato sotto i migliori auspici e il partito liberale, che ha accettato di farne parte onde scongiurare il pericolo [illegible] un repentino ritorno alle urne, non pare avere esercitato fino in fondo il proprio ruolo [illegible] forza politica propugnatrice della moralizzazione della vita pubblica.

Innanzitutto [illegible] «caso Goria». Noi ci auguriamo - e auguriamo al diretto interessato - che il ministro astigiano esca ampiamente scagionato dal processo Cassa di Risparmio/Rapisarda, in [illegible] è coinvolto; tuttavia non possiamo non sottolineare l'inopportunità della nomina a ministro [illegible] un cittadino il cui operato è attualmente al vaglio della magistratura penale. Qualsiasi cittadino ha diritto di essere ritenuto innocente fino a quando non sia stato eventualmente condannato con [illegible]za definitiva; tuttavia gli italiani hanno il diritto di vedere ai posti di massima responsabilità persone neppure sfiorate dall'ombra del sospetto.

Quanto alla manovra economica di risanamento, essa appare non dissimile dalle precedenti, giacché a fronte della certezza di nuove pesanti tasse a carico dei cittadini offre scarse garanzie di tagli agli sprechi. I liberali astigiani invitano la Segreteria e la Direzione centrale a fare maggiormente pesare nel governo la propria carica di rigore morale ed [illegible]nomico; in caso contrario non si giustificherebbe la presenza pli nel governo.

Direttivo provinciale pli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.[illegible]

CROCE [illegible]
Asti: 217.883
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) [illegible].466
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: [illegible] 281
Montegrosso: 953 175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943 777 - 943.061
Villanova: 948[illegible] - 948.555

[illegible] DI [illegible]

Asti: oggi sono di turno [illegible] orario [illegible] 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Maggiora*, corso Torino 91 [illegible] 410.909; con orario dalle 8.30 [illegible] 12,30 e dalle 15.30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore [illegible] alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti) la farmacia [illegible], piazza S. Secondo 19, tel 592 [illegible]
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15
Moncalvo: *Ottone*, via Cissello
[illegible] *Bianchi*, via Parti 4

GUARDIA MEDICA
Asti: 353 558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6466
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.786
[illegible]
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 808.160
San Damiano: 975.910
[illegible].844
Villanova: 948 555

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: 50 196
Bubbio: (0144) 8103
Canelli: 833 883
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6162
Costigliole: 966.098
Moncalvo: 91 100
Montegrosso: 953.085
Nizza: 721 623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113
Asti: **Questura** 418.111 - 210.078
Stradale: Asti: 212 356
Nizza: 721 [illegible]
Autostrada A21: (0131)[illegible]

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Benzinai stasera in assemblea

La sede [illegible] Confesercenti, in via Millavacca 3, ospiterà stasera l'assemblea dei benzinai asti[illegible]. Dalle 21 i gestori di impianti [illegible] carburanti discuteranno [illegible] iniziative di mobilitazione [illegible] l'intenzione delle compagnie [illegible] [illegible] l'orario di lavoro a seguito dell'annunciata ristrutturazione del settore.

[illegible]

Festa patronale a Boglietto

S'iniziano stasera, per concludersi martedì 28 luglio, i festeggiamenti patronali di frazione Boglietto. Alle 21, in piazzale Cora, la compagnia [illegible] Pro loco di Sinio (Cuneo) presenterà [illegible] commedia brillante «L'aria 'd Paris».

ASTI

Domande per le case popolari

Sarà possibile presentare fino [illegible] 29 settembre le domande per concorrere all'assegnazione di alloggi dell'Istituto autonomo case popolari. Gli interessati dovranno far pervenire [illegible] documentazione all'ufficio Casa del Comune, in [illegible] Alfieri 350 (tel. 399.423).

[illegible]

Apre nuova [illegible] agrituristica

S'inaugurerà domani in località Molisso la nuova azienda agrituristica «l'Assiuolo», aderente all'Agriturist dell'Unione agricoltori. [illegible] taglio del nastro è fissato per le 18,30.

[illegible]

Appalti [illegible] Consiglio comunale

Lunedì alle 21 si riunirà il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno, quello riguardante il rinnovo dell'appalto per il servizio [illegible] pulizia nelle scuole materne.

[illegible]

A San Carlo musica da ballare

[illegible] metà fra Montemagno e Viarigi, la frazione San Carlo sarà da domani a domenica in festa. Gastronomia e musica costitui[illegible] gli ingredienti principali [illegible] programma, il cui primo appuntamento sarà, domani alle 21, con [illegible] da discoteca.

L'intervento, perfettamente riuscito, è stato eseguito al Policlinico [illegible] Milano

Trapianto di fegato per Alessia

La bimba, di Viale, ha [illegible] [illegible] e mezzo. L'organo era atrofizzato dalla nascita [illegible] inutili [illegible] state le cure
Ha già superato due fasi critiche. Ancora qualche [illegible] di convalescenza: forse sarà [illegible] casa per Natale

VIALE. «Le stanno spuntando i dentini. I dottori dicono che la febbre è portata [illegible] quello». [illegible] la prima volta in quindici mesi i genitori [illegible] Alessia hanno [illegible] possibilità di pensare che il malessere della loro piccola sia soltanto passegg[illegible]. Cose che succedono a tutti i bambini.

Dal 21 giugno Alessia Gavello, nemmeno un an[illegible] e mezzo, vive [illegible] [illegible] fegato nuovo. Da quando è nata il [illegible] [illegible] aveva mai funzionato.

Dopo una trafila durata [illegible] è stata ricoverata [illegible] Policlinico di Milano dove, appena se n'è [illegible] la disponibilità, l'équipe [illegible] dottor Galmarini le ha trapiantato l'organo di un bambino veronese di venti mesi, [illegible]to a seguito di un trauma crani[illegible].

La piccola Alessia, in una foto di qualche tempo fa, con la madre Annamaria Berta, 30 anni, pettinatrice e il padre Giuseppe Gavello, 34 anni, cantoniere

«Giovedì Alessia doveva [illegible]sere trasferita nel reparto pediatrico del Policlinico - racconta il papà Giuseppe, 34 anni, cantoniere della Provincia -. Invece è arrivata [illegible] febbre e un po' di diarrea. I dottori però ci hanno rassicurato: mia figlia continua a reagire bene al trapianto».

La bambina ha già superato due fasi critiche [illegible] cui [illegible] temeva potesse verificarsi un rigetto per incompatibilità dell'orga[illegible]. «Purtroppo le hanno dovuto rimettere il sondino per qualche giorno - dice il padre -. E addormentarla perché non riu[illegible] a trovare una vena per attaccare la flebo».

Per Alessia e i suoi genitori dovrebbero comunque essere gli ultimi [illegible]. [illegible] quando è nata è stato un continuo en[illegible] ed uscire dagli ospedali - ricorda la nonna paterna Rosa -. In [illegible] è rimasta al [illegible] no due mesi. In pratica dall'uscita dal[illegible] maternità [illegible] [illegible] alla prima visita [illegible] controllo».

Quello che [illegible] un primo tempo [illegible] stato scambiato per un ittero, frequente nei neonati, è [illegible] diagnosticato all'ospedale di Moncalieri [illegible] un'occlusione alle vie biliari. Un primo intervento a Milano non aveva dato risultati. Per mesi [illegible] non è [illegible] [illegible] un grammo: il fegato atrofizzato le impediva [illegible] aumentare di peso.

I medici intanto [illegible] ogni possibilità d'intervento al[illegible] fino a quando la pi[illegible] non [illegible] raggiunto i [illegible] chili. Nel gennaio [illegible] la bilancia ha dato il responso positivo. Da allora è iniziata l'attesa snervante di [illegible] donatore. Il caso era [illegible] segnalato anche a «Specchio dei tempi» dal parroco di Montafia, don Domenico [illegible].

Senza l'intervento ad Alessia sarebbero rimasti al massimo un paio d'anni di vita. Da passare attaccata al sondino che l'alimentava attraverso il naso.

«Le davano un liquido per nutrirla - spiega ancora la nonna -. Ma anche altre cose, per abituarla e consolarla un po'». Ancora adesso mangia avida piccoli pezzi di pane e biscotto. «E prima ancora di metterli in bocca, ti guarda e fa segno se ne vuoi. Nonostante tutto è una bimba serena. Sempre allegra e disponibile», dicono i genitori.

Per assistere Alessia si alternano il papà e la mamma Annamaria, 30 anni, pettinatrice. Un conoscente ha messo loro a disposizione un alloggio a Milano. «La maggior parte del tempo lo passiamo in ospedale - spiega Giuseppe Gavello -. Per mangiare ci arrangiamo». Dalle nonne e dalla «tata» trascorrono anche le giornate dell'altro figlio dei Gavello, Oscar 5 anni. Alessia sarà costretta a vivere in ospedale ancora per qualche mese, in convalescenza. Il prossimo Natale, però, per tutta la famiglia potrebbe essere il primo di una vita tranquilla.

[illegible]

Nicola

Ancora [illegible] [illegible] di precauzioni

TONCO. Da qualche giorno il piccolo Nicola è nuovamente a casa. Il bimbo, 10 anni, era stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico al midollo osseo a Seattle (Stati Uniti) per una grave forma di leucemia. Sta bene ed è tornato alla vita di tutti i giorni, sebbene debba osservare ancora precauzioni post-operatorie.

Il sindaco Giancarlo Giovara, Evasio Varesio, promotore del comitato raccolta fondi, Rosanna Lupieri, vicepresidente della fondazione «Verga» e Anna Locasciulli che ha avuto in cura il piccolo, hanno ringraziato tutti coloro che si sono interessati al caso. La sottoscrizione, cui ha aderito anche «La Stampa», ha permesso di raccogliere 573 milioni, di cui 200 per l'intervento, mentre i rimanenti sono stati destinati alla fondazione «Verga».

Con l'operazione è stato sostituito il midollo osseo, che provvede alla rigene[illegible]ione del sangue: Nicola ha ricevuto il midollo di un donatore. L'operazione è riuscita bene secondo i medici americani e quelli italiani del centro di ematologia di Monza, collegato con la fondazione «Verga», che si occupa di casi simile a quello di Nicola. Dopo essere rimasto per circa un mese a Monza, il bimbo di Tonco dovrà sottoporsi a visite settimanali ancora per qualche tempo; in seguito probabilmente le visite saranno quindicinali. Il problema maggiore è dato dal sistema immunitario che, in parole povere, si sta ricostruendo. Per circa un anno Nicola dovrà osservare precauzioni contro qualsiasi infezione: anche un semplice raffreddore potrebbe causargli seri problemi.

Nicola tuttavia sta tornando alla vita normale. Fa volentieri i compiti delle vacanze, sebbene abbia dovuto interrompere la terza elementare a metà dell'anno scolastico per andare negli Stati Uniti; nei prossimi giorni si discuterà quale classe potrà frequentare il prossimo anno. Intanto i compagni di scuola e gli amici vanno a trovarlo per giocare e fare passeggiate. [c. f. c.]

Nicola: è tornato a [illegible]

Agibile per la «A»?

Palasport si decide a Roma

ASTI. Tempi duri per il palasport astigiano: la Lega pallavolo ha chiesto che la Voluntas Brondi, squadra di serie A2, emigri da Asti. L'impianto di via Gerbi non è adatto alla serie A. Solo questa sera si saprà il risultato della riunione-fiume che ha visto impegnate, a Roma, tutte le società ed il consiglio direttivo di Lega.

Un aut-aut che potrebbe togliere alla città l'unica formazione di serie A. Il palasport candidato ad ospitare la Voluntas potrebbe essere quello di Alessandria. Sulla vicenda, da sempre tortuosa e complicata, si è pronunciato il presidente della Voluntas, Mauro Venturini: «Non ci muoveremo. I costi sarebbero troppo alti. Il primo punto da risolvere è che il palazzetto di via Gerbi non ha l'agibilità. Se ci venisse concessa potremmo rivolgerci alla Federazione per ottenere una deroga».

Intanto lunedì scorso si è riunito il direttivo del Consorzio del palasport. Il presidente Mario Novellone ha informato i componenti della risposta del Coreco in seguito agli esposti presentati da rifondazione comunista e dall'avvocato Occhionero. Per lunedì prossimo è fissata l'altra riunione del direttivo.

Del palazzetto si era interessata anche rifondazione comunista che, in consiglio comunale, aveva presentato [illegible] mozione per sollevare il caso. [d. cot.]

GENTE DI PALIO

La sorpresa Raffero nella corsa d'Gianduja

I cavalli saranno ancora protagonisti sabato a Moncalvo e domenica a Casabianca

ASTI. Si moltiplicano gli appuntamenti equestri, nell'Astigiano, a meno di due mesi di distanza [illegible] Palio.

Domenica si è disputata sulla pista di Valmaggiore la prima «corsa a pelo 'd Gianduja», organizzata dal comitato Palio Castell'Alfero in collaborazione con l'Associazione astigiana cavalli [illegible] corsa (Aacc).

La vittoria è andata a sorpresa a «Master Replay» montato dal giovanissimo Tiziano Raffero, 15 anni, di Ferrere che ha conquistato anche i 4 milioni [illegible] premio che spettavano [illegible] vincitore.

Secondo «Scudo» (Robertino Ferrari [illegible] Villafranca), terzo «Invidia» (Enzo Ascoleso di Asti), quarto «Federica» (Martin Balesteros, fantino argenti[illegible] ormai castell'alferese di adozione), quinto «Cus Cus» (Mariolino Beccaris); non parti[illegible] «Ciula [illegible]» (Marco Mollnaro).

«E' [illegible] una finale molto avvincente - ha[illegible] Antonio Gagliardi, [illegible] anni, presidente dell'Aacc -. Dopo 5 partenze false, [illegible] [illegible] Invidia è scattato in testa ed [illegible] condotto per un giro e mezzo seguito da Scudo. Raffero, su Master Replay, che pure era partito malissimo, è stato autore di [illegible] strepitosa rimonta».

Sono stati 13 i cavalli che si sono dati battaglia nelle tre batterie e la finale. In batteria da segnalare l'episodio che [illegible] visto [illegible] dalla giuria Loris Armosino su «Bizzoso» per scorrettezze [illegible] danni di Roberto Ferrari.

Nell'intervallo [illegible] le batterie e la finale si è svolta anche una sfida tra cavalli a [illegible]: sui 1600 metri del percorso si è imposto «Simonetto» (montato [illegible] Nunzio Lo Russo di Asti) davanti a «Codelago» (Andrea Ris[illegible] di Genova).

[illegible] fine settimana [illegible] preannunciano ora altri due importanti appuntamenti equestri. Domenica la frazione Casabianca [illegible] correrà il primo [illegible]morial Ennio Semonzato» [illegible] padre del fantino Luca [illegible] è stato stroncato nei giorni scorsi da un grave male). La [illegible] [illegible] preceduta [illegible] una gimkana equestre all'americana e all'inglese.

A Moncalvo il torneo equestre [illegible] Comuni [illegible] Monferrato festeggia la sua decima edizio[illegible] con [illegible] [illegible] in notturna, che si terrà dopodomani, [illegible]to, alle 21,30, [illegible] pista dell'ex tiro a segno (di fronte [illegible] [illegible]perativa Sette [illegible]. Diciotto i fantini partecipanti in [illegible] [illegible]sentanza [illegible] Comuni e rioni del Palio [illegible] Asti. Saranno ai nastri [illegible] partenza Rocchetta Tanaro, Penango, Cereseto, Casorzo, Revigliasco, il campione uscente San Damiano, San Marzanotto, Baldichieri, Torretta, Viatosto, San Lazzaro, San Pietro, Castell'Alfero, Santa Caterina, [illegible] Rocco, Canelli, San Secondo e Moncalvo.

In tutto si disputeranno [illegible] batterie eliminatorie e [illegible] finale. Al vincitore [illegible] una [illegible] di 4 milioni e lo s[illegible]do. [f. b.]

Furto nella [illegible]

[illegible] d'alloggio [illegible] al terzo piano

ASTI. Ancora un furto nella notte ad opera di ladri [illegible]. Ad essere preso di mira è stato l'appartamento al terzo piano di uno stabile di via Bezzi. Approfittando di una finestra la[illegible] aperta [illegible] proprietario, Piero Conti, 36 anni, i «topi d'alloggio» hanno portato via orologi, oggetti in oro, alcune confezioni di profumo e una somma di denaro.

Il padrone di casa non si è accorto di nulla. Per combattere il caldo, prima di andare a dormire, ha lasciato una finestra socchiusa. I ladri [illegible] sono arrampicati lungo la grondaia, entrando poi nell'abitazione. Silenziosamente, hanno rovistato [illegible] cassetti. [illegible] risveglio, Conti [illegible] [illegible] accorto del furto e lo ha denunciato in questura.

Martedì in pretura, due nomadi sono stati condannati per un episodio analogo: dopo aver svaligiato un'abitazione nella [illegible] [illegible] della città, avevano [illegible] un [illegible] colpo. La padrona di casa, svegliata dai rumori, [illegible] però [illegible] in fuga i ladri. [r. gon.]

Si svolgono oggi i funerali dei due ragazzi morti lunedì in circostanze diverse

In lutto Cerreto e [illegible]

Stamane alle 10,30 le esequie di Luisella Schierano, 20 anni: era rimasta per tre mesi in coma
Nel pomeriggio l'ultimo addio a Paolo Cotti Contini, [illegible] anni, vittima di un infortunio sul lavoro

CERRETO. Si svolgeranno questa mattina alle 10,30, nella parrocchia di Sant'Andrea, i funerali di Luisella Schierano, 20 anni, morta lunedì mattina dopo quasi tre mesi di coma, conseguenza delle ferite riportate in un incidente stradale.

La salma è stata trasportata in paese proveniente da Rivoli dove la giovane era ricoverata. Operata in un primo tempo alle Molinette, i medici avevano disposto il trasferimento della ragazza nell'attrezzato centro di rianimazione dell'ospedale di Rivoli.

Dal [illegible] dell'incidente Luisella non aveva più ripreso conoscenza. Il fatto era accaduto il primo maggio, sulla statale Asti-Chivasso in direzione di Aramengo: a seguito del ribaltamento [illegible] macchina [illegible] cui viaggiava in compagnia di alcuni amici, la giovane aveva riportato gravi lesioni alla testa.

La ragazza abitava in frazione Gallareto, via Chivasso 16 con il padre [illegible] (proprietario in paese di una piccola cantina vinicola) la madre Rosanna 42, casalinga e due sorelle Claudia 22 anni e Elisa di 9.

Luisella Schierano di Cerreto e Paolo Cotti Contini di Moncalvo

Nel pomeriggio a Moncalvo sarà invece tumulata la salma di Paolo Cotti Contini, 18 anni, [illegible] vittima [illegible] un infortunio sul lavoro lunedì sera, in frazione Marli.

Il giovane è stato travolto e ucciso dal suo trattore mentre con la sorella Maura, 24 anni, stava tornando a casa dai campi. Erano da poco passate le ventuno e i due giovani avevano terminato di caricare le balle di paglia sul carro del trattore.

Lungo un pendio scosceso il trattore, a ruote, si è improvvisamente inclinato. Trascinato dal peso del carico è rotolato lungo il pendio. La ragazza ha avuto il tempo di saltare dal trattore, mentre Paolo che era al suo fianco non ce l'ha fatta ed è stato travolto dal pesante mezzo.

Il ragazzo è morto sul colpo: inutili i primi soccorsi prestati dai genitori e dai vicini di casa subito accorsi. I vigili del fuoco di Asti sono dovuti intervenire per estrarre il corpo, rimasto incastrato sotto il trattore.

L'appezzamento di terreno in cui è avvenuto l'incidente si trova a poche centinaia di metri dall'abitazione dei genitori del ragazzo, Guglielmo, dipendente di una ditta di costruzioni edili, ed Elena Pesenti, che lavora in una ditta di abbigliamento. Paolo aiutava il padre nel lavoro dei campi.

Dopo la cerimonia funebre, alle 17, nella chiesa parrocchiale di San Francesco, la salma verrà tumulata nel cimitero di Moncalvo. [m. t.]

Asti, in un'altra operazione bloccato un latitante siciliano ricercato da tempo

[illegible] [illegible] ai [illegible]

Spacciatore arrestato da finti tossicodipendenti

ASTI. Ancora un arresto per spaccio di droga in città. In manette è finito Do[illegible] Pinna, 29 anni, [illegible] ad Asti in vicolo Gorizia. Il giovane [illegible] tentato di vendere a dei carabinieri in borghese alcune pastiglie di «Plagine», un'anfetamina [illegible] dai tossicodipendenti come surrogato dell'eroina.

E' [illegible] martedì [illegible] nelle vicinanze di piazza [illegible] [illegible]condo. Pinna è stato avvicinato da carabinieri della stazione di Asti che lo [illegible] d'occhio da tempo. I militari si [illegible] finti tossicodipendenti interessati [illegible] acquistare delle «pastiche». Pinna [illegible] ha avuto sospetti: «Vado a prendere [illegible] roba, aspet[illegible] qui» ha esclamato prim[illegible] [illegible] allontanarsi.

Dopo pochi minuti il giovane [illegible] tornato [illegible] piazza [illegible] Secondo [illegible] 23 pastiglie [illegible] «Plagine», una sostanza anoressante comunemente venduta in farmacia, dietro ricetta medica. Ogni confezione, [illegible] costa [illegible] [illegible] lire, contiene 30 pastiglie. [illegible] a dosi elevate, soprattutto da tossicodipendenti [illegible] [illegible] [illegible] astinenza, la [illegible] p[illegible] gli stessi effetti dell'eroina.

Il siciliano Giuseppe Scarlata, 21 anni, arrestato ad Asti: era ricercato per associazione a delinquere

Il giovane [illegible] consegnato le pastiglie [illegible] carabinieri chiedendo in cambio 10 mila lire per ogni pastiglia. A questo punto i carabinieri si sono fatti riconoscere e lo hanno arrestato.

Le indagini dei militari proseguono per tentare di risalire ad [illegible] riforniori.

L'uso [illegible] droghe sintetiche, secondo gli inquirenti è un fenomeno [illegible] nell'Astigiano.

Intanto i carabinieri del nu[illegible] operativo della Compagnia di Asti, hanno arrestato anche un giovane siciliano, Giuseppe Scarlata, 21 anni. Era ricercato da tempo, su richiesta della procura della Repubblica di Caltanissetta, con l'accusa di associazione a delinquere finalizzata allo spaccio. Scarlata è stato bloccato in via dei Cappellai, a pochi metri dall'abitazione di alcuni parenti. Alla vista [illegible] militari si è bloccato senza opporre resistenza. [r. gon.]

Sarà presentata oggi

L'Unitre di [illegible] si allarga a sei paesi

ASTI. Diciassette corsi e cinque laboratori comporranno il programma dell'anno accademico 1992-'93 dell'Università della terza età di Asti.

Il calendario dell'iniziativa sarà presentato oggi, alle 17, in Provincia. Ci saranno il presidente [illegible] Mario Bozzola, procuratore della Repubblica di Asti, e il direttore dei corsi Sergio Cavagnero, preside[illegible] al liceo scientifico «Vercelli». Tra le materie [illegible]compariranno filosofia, storia dell'arte, medicina, diritto. I laboratori riguarderanno, tra l'altro, pittura e ginnastica. Riprenderà pure l'attività di canto corale, ballo [illegible] tea[illegible].

I corsi si svolgeranno nuova[illegible] oltre che [illegible] Asti, anche a [illegible] d'Annone, Portaco[illegible] Rocchetta Tanaro, Villafranca, Cinaglio. Per la prima [illegible] interesseranno anche Grazzano Badoglio. [l. n.]

A Settime il 2 agosto

Mostra d'arte per restaurare il campanile

[illegible] Un quadro per il campanile. Non è la proposta per un baratto, ma la singolare iniziativa della Pro loco. Obiettivo: raccogliere fondi per i lavori di restauro del campanile. L'occasione è una mostra d'arte, organizzata dalla Pro loco di Settime, [illegible] il patrocinio del [illegible] diocesano «Gazzetta d'Asti» diretto da don Vittorio Croce, parroco di Settime.

L'appuntamento è per domenica [illegible] agosto, durante la [illegible] patronale. La mostra s'inizierà all'alba e continuerà sino al tramonto. Per gli artisti sensi[illegible] alle vicende del campanile di Settime ci saranno in premio coppe e targhe e bottiglie di vino. La premiazione è prevista per domenica 2 agosto alle 18.

Chi è interessato può in[illegible] l'iscrizione alla «Gazzetta d'Asti», in piazza Catena (telefono 51.642) o alla Bottega del pittore, in corso Savona (tel. 52.054). [illegible] cot.]

Nuovi sviluppi nell'inchiesta dei carabinieri di Asti e Salerno sul clan De Feo

Un covo a Alfiano per i killer?

I presunti assassini dei due mil[illegible]ri dell'Arma [illegible] Faiano (Sa) prima di essere arrestati stavano forse per trasferirsi in un casolare dell'Alessandrino. Smantellata la banda

ALFIANO NATTA. Il covo era pronto da circa un mese. Ancora pochi giorni e quel casolare un po' fuori [illegible] in frazione Cardona, strada Nuova 2, avrebbe forse potuto ospitare due pericolosissimi latitanti: Carmine D'Alessio e Carmine De Feo, accusati dell'omicidio di due carabinieri, a Faiano (Salerno) nel febbraio scorso.

Secondo i carabinieri del Gruppo e del reparto operativo di Asti, che hanno condotto le indagini insieme ai militari [illegible] Salerno, non ci sono dubbi.

Quella [illegible] immersa nella quiete della campagna monferrina, a pochi chilometri di distanza da Tonco e Moncalvo, avrebbe dovuto offrire un rifugio «sicuro» ai due killer.

Un piano curato nei dettagli a cui avrebbero dato un contributo determinante, secondo l'accusa, uno zio di De Feo, Mauro Sica, 43 anni, abitante a Montechiaro, via Mondo 4 e l'amica Nadia Prevosto, 21 anni, Camerano Casasco, via Bricchetton 21. Entrambi sono stati arrestati: devono rispondere di favoreggiamento, concorso in latitanza e nella detenzione di 2 pistole calibro 7,65.

I due avrebbero preso [illegible] casa [illegible] affitto, tramite [illegible] prestanome, agli inizi di giugno. La proprietaria, una pensionata siciliana, era partita pochi giorni prima per una lunga vacanza nel paese d'origine.

Probabilmente il trasferimento dei killer (arrestati dai carabinieri all'inizio della scorsa settimana nel loro rifugio a Calvanico) dal Salernitano ad Alfiano era imminente.

Invece l'operazione dei carabinieri [illegible] Salerno (vi ha partecipato anche il tenente Luigi Tarantino, comandante del reparto operativo di Asti, considerato uno dei migliori investigatori dell'Arma) [illegible] stroncato sul nascere ogni possibile, ulteriore nuovo spostamento.

Resta ora da verificare il ruolo nella vicenda di Sica e dell'amica.

Secondo l'accusa l'inchiesta è coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica di Asti, Ercole Armato) avrebbero «svolto un'attività di fiancheggiamento e di copertura ai due latitanti».

Sica e la Prevosto sono anche imputati nel [illegible] della detenzione delle due pistole sequestrate a fine aprile a un altro fratello di Carmine, Vito De Feo, 24 anni e al cognato Romolo Taglieri, di 23.

I militari li avevano bloccati a Sessant, sulla statale per Chivasso. Sulla loro auto [illegible] piccolo arsenale: due pistole Beretta calibro 7,65 con il colpo in [illegible] e matricola abrasa, munizioni, [illegible] piccone, badile, filo di ferro. Ancora non è stato chiarito a che cosa potesse servire il piccolo arsenale.

Il ruolo dei carabinieri astigiani nelle indagini (in collaborazione [illegible] i militari del reparto operativo di Salerno [illegible] dati [illegible] maggiore Maurizio Carbone) è stato comunque di primo piano.

Con i militari astigiani si è complimentato anche il comandante generale, Antonio Viesti.

Il generale ha preannunciato una visita ufficiale al Gruppo di Asti, per incontrare gli [illegible] che hanno partecipato all'operazione.

Franco [illegible]

La cascina di Alfiano che secondo i carabinieri avrebbe dovuto ospitare i due presunti killer. Accanto Carmine De Feo e Carmine [illegible]. [FOTO MORRA]

Pochi li utilizzano: forse saranno «aperti» [illegible] tutti

Casale, è rivoluzione sui posteggi riservati

CASALE. Chi abita nel [illegible] storico utilizza poco i posteggi riservati, nelle vie sotto [illegible]. Lo ha scoperto il Comune, facendo il punto della situazione sulla gestione [illegible] «zona blu», dove [illegible] sono previste anche altre modifiche al provvedimento di chiusura.

«Abbiamo individuato molti posti auto, [illegible] strisce gialle, che restano vuoti anche nelle ore in cui [illegible] esclusivamente riservati ai residenti che ne hanno fatto richiesta - [illegible] l'as[illegible] all'Urbanistica, Luigi Merlo -. E' una situazione che può creare difficoltà, sia a chi trova spesso il posteggio occupato [illegible] altri, sia a chi non può parcheggiare nei posti che non sono utilizzati. Per questo pen[illegible] a una serie di correttivi».

Dagli incontri tra i tecnici del Comune sono già [illegible] alcune ipotesi: saranno definite pri[illegible] di settembre. [illegible] bra però certo che, all'interno [illegible] zona a traffico limitato sia modificato il sistema attuale dei parcheggi riservati, [illegible] do una soluzione più idonea.

Inoltre, si [illegible] pensando a una diversa soluzione per consentire l'accesso alla «zona blu» a quanti, anche [illegible] non vi abitano, debbono entrarvi [illegible] l'auto, occasionalmente.

Attualmente, tutti i residenti che ne hanno fatto richiesta hanno avuto in assegnazione un posto auto, segnato da strisce gialle a [illegible] numero. [illegible] quel parcheggio vi può [illegible] solo un'auto: quella contraddistinta dallo stesso [illegible]. Se il parcheggio è dentro la [illegible] blu, l'auto ha diritto al posteggio riservato per 24 ore [illegible] 24; se il posto [illegible] è invece [illegible] al centro, è riservato solo dalle 19 alle 9 del mattino successivo, poi diventa zona disco.

Ma questa situazione non piace a molti abitanti: «Chi non [illegible] deve recare [illegible] lavoro e non deve uscire di casa, ha difficoltà a spostare l'auto alle 9. Ma, se non lo fa, rischia una contravvenzione. Anche chi la[illegible] ha qualche problema a trovare un posteggio durante [illegible] pa[illegible] mezzogiorno, quando il proprio posto su[illegible] rientra nella "zona disco". Anche i parcheggi interni alla zona blu non sono sempre [illegible] a chi ne ha diritto. Spesso, infatti, si tro[illegible] occupati [illegible] altre auto e non sempre c'è l'intervento immediato del carro attrezzi. [illegible] ha anche [illegible] garage, oppure un altro posto auto, magari all'interno di un cortile, preferisce allora utilizzarlo al posto del parcheggio all'aperto».

Dicono in Comune: «Molto probabilmente cancelleremo [illegible] parcheggi a strisce gialle il numero che attualmente li contraddistingue. In questo modo, chiunque ha un permesso di sosta potrà parcheggiare, senza più distinzione rigida tra un posto auto e l'altro, sia all'interno sia nella "corona" del centro. [illegible] i parcheggi riservati, ma non utilizzati, potranno servire anche a chi non ha il permesso [illegible]. Cambierà la disponibilità [illegible] posti [illegible] ma [illegible] il loro numero».

Allo [illegible]dio anche un diverso regolamento per gli ingressi «sporadici» all'interno [illegible] tro. Il Comune aveva distribuito «pass» provvisori, validi fino al 30 giugno, a [illegible] famiglie casalesi. Consentivano, in assoluto, [illegible] solo ingresso [illegible] centro [illegible] l'auto.

Ma anche questi permessi non hanno avuto molto successo: in pochissimi li hanno usati, quindi il Comune ha pensato [illegible] non rinnovarli.

[illegible]

IN BREVE

CASALE

Troppi infortuni agli occhi nelle fabbriche della [illegible]

Gli infortuni agli occhi sono i più frequenti nelle fabbriche casalesi. Lo ha rilevato l'Usl, nell'ambito [illegible] «Progetto tutela salute lavoro» [illegible] prevede [illegible] studio delle fabbriche più a rischio e un programma di prevenzione tra i lavoratori.

MONCALVO

Sarà chiusa al traffico l'area [illegible] al [illegible]

Il [illegible] disposto la chiusura al traffico, dalle 15 alle 18, del tr[illegible] strada che dalla chiesa parrocchiale [illegible] in direzione di Grazzano Badoglio, at[illegible] il parco della Rimembranza. Il provvedimento è stato preso dopo le [illegible] cittadini per adibire l'area a [illegible] na di gioco per i [illegible]. Il Co[illegible] incaricato una commissione [illegible] mettere a punto un piano, attuato con la chiusura temporanea [illegible] strada, la risistemazione [illegible] verde e l'installazione di giochi.

CASALE

Stop alle borse di studio per i corsi da infermieri

L'Usl di Casale non prevede più nessuna borsa di studio per gli iscritti ai corsi di infermieri professionali. Per gli aspiranti infermieri restano, dal prossimo anno, solo i presalari previ[illegible] Regione (che sono [illegible] aumentati). Agli iscritti al primo anno sono [illegible]gnate 266 [illegible] lire al mese, [illegible] mila per quelli del secondo.

CI SONO MOLTI MODI
PER AIUTARE GLI ANIMALI
CERCA IL "TUO" MODO MIGLIORE IN QUESTO TEST

Posso ad esempio
raccogliere in casa cani [illegible]
cercare adozioni per cani abbandonati
portare cibo a gatti randagi
sensibilizzare amici e conoscenti
scrivere lettere ai mass media
rivolgermi alle autorità per sollecitare provvedimenti

E' un'associazione privata, apolitica, [illegible] lucro, che non [illegible] finanziamenti pubblici.
Fondata nel 1950, è di[illegible] Ente Giuridico nel 1964 con [illegible] Presidente della Repubblica.

PER LA DIFESA

Le 70 Sezioni della Lega
accolgono 12.000 cani e gatti all'anno
ne affidano 7.000
intervengono in centinaia di casi di maltrattamento
sensibilizzano la popolazione locale

I 30.000 soci della Lega le danno forza e permettono la sopravvivenza delle Sezioni e dei rifugi grazie al [illegible] sacrificio dei volontari

è più importante associarsi
è più importante offrire denaro per i rifugi
ho più di 18 anni
non ho ancora 18 anni

Care è l'agenzia della Lega che cerca la collaborazione delle altre associazioni europee
"Manifesto europeo per i diritti degli animali", elaborato da Care, è stato sottoscritto da oltre 350 personaggi celebri ed associazioni

Il Club dei Difensori raggruppa i più [illegible] amici della Lega
"Manuale dei Difensori"

preferisco iscrivermi al Club
preferisco associarmi alla Lega

¡VEGETARIANO PERCHÉ NO?
LIBERTÀ EGUAGLIANZA FRATERNITÀ

Calamandrana, prosegue la rassegna organizzata dalla compagnia Alfieri

Arriva il teatro multietnico

Stasera al castello la compagnia delle Albe presenterà «Nessuno può coprire l'ombra» In scena ci saranno tre attori africani. Luca Fagioli reciterà in «Questione di centimetri»

Gli attori della compagnia «Albe» nello spettacolo «Siamo asini o pedanti?»

[illegible]. Prosegue stasera [illegible] rassegna «Teatro e colline». Offrirà anche stasera due appuntamenti con [illegible] teatro [illegible] ricerca, presentando due compagnie che già sono apparse ad Asti. Novità e rilettura di spettacolo per la manifestazione organizzata dalla compagnia astigiana «Alfieri» (già Magopovero) con il patrocinio del ministero dello Spettacolo, la Regione, la Provincia, la Pro Helvetia, il Comune di Calamandrana e la collaborazione [illegible] Castelbu[illegible], con il contributo di Italgas, Cassa di Risparmio di Asti e le cantine «Gente e vini».

Alle 21,30 nel suggestivo spazio nel parco del Castello, andrà in scena «Nessuno può coprire l'ombra», allestito dal Teatro delle Albe, già ospite della sezione «Alfieri» ed Astiteatro un paio di anni fa. [illegible] quella occasione la compagnia aveva presentato «Siamo asini o pedanti?», uno dei primi esempi di quel teatro «multietnico» che intende sviluppare a partire dalla collaborazione [illegible] attori italiani e senegalesi. Questo «Nessuno può coprire l'ombra» è stato [illegible] a q[illegible] mani da Marco Martinelli, anche regista, e da Saidou Moussa [illegible], scrittore senegalese da alcuni anni in Italia. In [illegible] ci [illegible]no tre attori africani: Mandiaye N'Diaye, El Hadyi Niang e Mor Awa Niang.

Lo spettacolo parte dai racconti tradizionali africani, che mescolano comicità e insegnamenti, uomini e animali, luci e ombre, [illegible] adeguato supporto musicale-ritmico di [illegible] e tamburi. E' [illegible] gioco di numeri, in cui si parla di intelligenza e stupidità, di buone e cattive maniere e così via, puntando sull'energia del corpo. Come altri spettacoli delle «Albe», anche questo presenta aspetti piuttosto divertenti.

Alle 23,30 la compagnia Sipario presenta «Questione di centimetri» di Paolo Migone, con Luca Fagioli. Lo spettacolo [illegible] stato presentato in primavera in [illegible] scuola astigiana per il circuito regionale di teatro-ragazzi e qui viene presentato al pubblico [illegible] indicazioni [illegible] età. Anche questo è uno spettacolo divertente, basato sull'autoironia del narratore che descrive avventure, drammi e dubbi visti dall'alto [illegible] suoi 133 centimetri.

Biglietti: due spettacoli, 15 mila lire (ridotto 10 mila); solo secondo spettacolo, [illegible] mila lire (ridotto 8 mila); per «L'uomo dal fiore in bocca» di [illegible] presentato dalla compagnia Alfi[illegible], che sarà replicato domani [illegible] 24, solo su prenotazione: 5 [illegible] lire. Prenotazioni al 76.114. [c. f. c.]

Incasso contro la mafia con la «Banda Osiris»

[illegible]ANA. Oltre trecento persone hanno seguito lo spettacolo iniziale di «Teatro e colline», presentato dalla scate[illegible] «Banda Osiris» impegnata a presentare i suoi «Greatest hits» (nella foto). Lunghi e calorosi gli applausi, proporzionali alle risate suscitate [illegible] quartetto di comici-musicisti.

L'incasso [illegible] è stato devoluto ad un'associazione impegnata contro la mafia, per aderire alle manifestazioni in occasione dell'attentato al giudice Borsellino. Sono stati raccolti [illegible] milioni, inviati direttamente dagli spettatori, tramite vaglia postali con la cifra del biglietto, alla cooperativa «I Siciliani», che si occupa di ragazzi a rischio nei quartieri Zen e Borgonuovo a Palermo. [c. f. c.]

GIORNO & NOTTE

ASTI
«Cinema cinema» al Collegio

Prosegue al palazzo del Collegio la rassegna «Cinema cinema», organizzata dal teatro Alfieri. Stasera alle 21,45 si proietta il film «La leggenda del re pescatore» di Terry Gilliam con Robin Williams. Ingresso 5 mila.

ASTI
La banda in piazza San [illegible]

Stasera alle 21,30 in piazza San Secondo, si terrà un concerto della banda cittadina diretta da Carmelo Barbera; in programma marce sinfoniche. Intodurranno Meo Cavallero e Patrizia Porcellana. Ingresso libero.

VILLAFRANCA
Si conclude la stagione lirica

Serata conclusiva, domani, della Stagione lirica di Villafranca. Alle 21,30 nella ex-chiesa [illegible] San Giovanni, si terrà la quarta edizione di «Lirica che passione», con i solisti Carlo Paniati e Oreste Cerrato, Angelo Benotto, Piermichele Gamba, Giovanna Mangherini, Stefania Moraudo e il coro. Brani da «Lucia di Lammermoor» di Donizetti e dalla «Traviata» [illegible] Verdi. I prezzi: 15 mila lire (posti centrali) e 10 mila (laterali).

[illegible]
Farsa in piemontese al Boglietto

Stasera in frazione Boglietto a Costigliole appuntamento con il teatro dialettale. Sulla piazza del paese è di scena la compagnia della Pro loco di Sinio: gli attori, per la regia di [illegible] Barile, presenteranno «L'aria d'Paris», libero adattamento dal testo comico «L'aria [illegible] continente» di Nino Martoglio. Ingresso libero.

[illegible]
I «Knot Toulouse» al «Maltese»

Due serate dedicate al rock alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Stasera a partire dalle 22,30 si terrà un concerto-incontro con il complesso rock acquese «Knot Toulouse» e una «session» dei musicisti che frequentano il locale. Domani sera invece i «Knot Toulouse» terranno un concerto da soli, presentando il loro repertorio. Ingresso libero a entrambe le serate.

In cartellone quattro concerti di musica classica al teatro comunale

«Moncalvomusica» per l'estate

Domani sera suonerà il pianista Filippo Faes

[illegible]. Torna per il terzo [illegible] consecutivo [illegible] «Moncalvomusica», organizzata dal Comune e dal centro civico Montanari, con la direzione artistica della pianista Antonella Bertana. Sono quattro gli appuntamenti della stagione musicale che s'inizierà [illegible] sera per terminare [illegible] 28 agosto.

Come di consueto i concerti si terranno [illegible] teatro Comunale. Al termine [illegible] ogni spettacolo verrà offerto [illegible] rinfresco sul terrazzo del teatro; il [illegible] del biglietto d'ingresso sarà di 10 mila lire (posto unico).

L'onore della prima, domani sera alle 21,30, toccherà al pianista Filippo Faes, [illegible] a Londra nel 1960, allievo di grandi maestri quali Vincenzo Vitale, Aldo Ciccolini e Franco Gei. Si è rivelato al grande pubblico internazionale vincendo, a Dortmund, l'edizione [illegible] del concorso «Schubert». Il giovane concertista ha [illegible]to nei più importanti teatri del mondo, ad Amburgo, Colonia, Londra, Berlino e alla Scala di Milano. Il programma della serata prevede musiche del periodo romantico e moderno [illegible] brani di Schubert, che è il compositore a lui più congeniale, Chopin e Ravel.

Il secondo appuntamento di «Moncalvomusica», in programma per venerdì [illegible] agosto sempre alle 21,30, vedrà impegnate sul palcoscenico del Comunale tre giovani promesse [illegible] mondo musicale italiano. Il pianista solista [illegible] Alesi, nato nel '75, è allievo del [illegible]servatorio Verdi di Milano, attualmente sta preparando per i «Pomeriggi musicali» di Milano il Concerto opera 15 di Beethoven. [illegible] Moncalvo, Alesi eseguirà musiche di Rachmaninoff, Debussy, Casella e Liszt. [illegible] seconda parte della serata [illegible] esibiranno, [illegible] un duo pianistico, Elena Piazza e Chiara Ruffi[illegible]ngo, che eseguiranno brani di Beethoven, Rachmaninoff, Schubert, [illegible].

I protagonisti del concerto di musica barocca [illegible] venerdì 21 agosto saranno Lorenzo Girodo, noto animatore dei corsi di musica antica a Pamparato e altrove, al flauto dolce; Maria Chiara Coppo al violino barocco; [illegible] Sterna al clavicembalo; in programma brani di Platti, Corelli, Vivaldi, [illegible] da Nobra, Haendel e Lavigne.

Chiuderà la rassegna, il 28 agosto, il duo per violino e pianoforte con Bruno Landi e Luca Brancaleon, che eseguiranno musiche del compositore tori[illegible] Peyrotti e di Ravel. Landi, diplomatosi [illegible] conservatorio di Torino, ha al suo attivo un'intensa attività concertistica; attualmente è violinista dell'orchestra della Rai di Torino, [illegible] cui [illegible] parte [illegible] Brancaleon. [bru. m.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
Lux T. 84.147	CHIUSO PER FERIE
Politeama Tel. [illegible]	[illegible] FERIE
Ritz Tel. 50.086 Or.: non pervenuto [illegible] 9000/6000	CHIUSO PER FERIE
Nuovo Splendor Tel. 56.040 [illegible]: 20/22.25. Sab. e fest.: non pervenuto Lire 9000/6000	**Resa dei conti a Little Tokyo** di Mark Lester, con Dolph Lundgren, Brandon Lee (Usa '92) — Due investigatori, testardi e violenti, setacciano Los Angeles per combattere i trafficanti di droga al soldo della mafia giapponese N.V. 1h 35' Poliziesco
Sala Pastrone Inf. al 303.986-355.723	CHIUSO
Pal. del Collegio Orario 21,45 L. 5000 (3500 ridotti)	**La leggenda del re pescatore** di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' Avventura
Dalbo Tel. 824.899 Fer. e fest. 20,30/22,15 L. 8000/7000	CHIUSO PER FERIE
Aurora Festivi 20/22,30 Feriali 20/22,30 Lire 8000 (5000 rid.)	CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. 702.780	CHIUSO PER FERIE
Sociale Tel. 701.496 Fer. 20,30/22,30 - Fest. 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30 - L. 8000/7000	OGGI RIPOSO
Verdi Tel. 701.459 Feriali e festivi: ore 20,30/22,15 L. 8000/7000	OGGI RIPOSO
Cristallo	CHIUSO
Lux Tel. 975.018 Feriali: 20,30/22,30 Fest. [illegible]	[illegible]
Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 1[illegible] 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000	[illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Mambach Express** di Gabriele Salvatores con D. Abatantuono, F. Bentivoglio, C. Mambach. Ap. 20 Fer. 20.30, 22.30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Viaggio all'inferno** Di F. Bahr con F. F. Coppola, G. Lucas, R. Duvall. Ap. 20 Fer. 20.30, 22.30. Aria cond.
[illegible] Chiesa della Salute 77. **Cape Fear - Il promontorio della paura** di M. Scorsese con R. De Niro, N. Nolte. Ore 20.30, 22.30. Aria condiz.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori
[illegible] Emanuele II 52. **Mediterraneo** di [illegible]. Or. 15.10, 17, 18.50 [illegible] Aria condizionata
ARLECCHINO [illegible] 22. Tel. 58.17.190. Chiuso per ferie
CAPITOL v. S. Quintino 24. **Senza esclusione di colpi 2**, di Franz Nel con John Barrett, Keith Vitali. Col. N. V. 1h34 [illegible] 16,30, 18.30, 20.30, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il cuore nero di Paris Trout** di S. Gyllenhaal [illegible] 16.40, 18.40, 20.40, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Thelma & Louise**, di Ridley Scott con Susan Sarandon e Geena Davis. Col. N. V. Or. 17.40, 20, 22.25
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **In camera mia**, di L. Martino con N. Kesla, R. Tognazzi. Col. N. V. 1h37. Or. 17, 18.50, 20.40 [illegible]
CRISTALLO v. Gatto 5. Chiuso per ferie
DORIA v. Gramsci 9. **L'uomo della porta accanto** di Petra Haffter, con Anthony Perkins, Sophie Ward. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break** di K. Bigelow. C. 16, 18.10, 20.20, 22.20
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. Chiuso per ferie
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini** di Gianni Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, F. Dieni. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie
LUX Gal. S. Federico. **Sfida centrale**, di Gerry Fischer con G. Hackman, M. Baryshnikov. Col. N. V. 1h44. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Blue [illegible] mortale**, di Kathryn Bigelow con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown. Vet. 14. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Passioni violente** di e con [illegible] Schlöndorff, Sam Shepard, Barbara Sukowa. Col. N. V. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
NUOVO ODEON v. Vercelli [illegible] **Analisi finale** di Phil Joanou con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman. Col. 2h05. Or. 20.10, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Tutta colpa del telefono**. Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte** di T. Brass, con C. Koll, P. Lanzà, O. Marcucci, R. Richard. V. 14. Or. 16.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie
ROMANO G. Subalpina. Chiuso per ferie
[illegible] c. Belgio 53. **La lettrice** di M. Deville con Miou Miou, M. Caccarps. Or. 20.15, 22.30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie
VITTORIA v. Roma 336. **Omicidio incrociato** di Aaron Norris con Chuck Norris. Col. [illegible] N. V. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ZETA v. Colleasca 12. **Lanterne rosse** di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu. Or. 20.15, 22.30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. [illegible] 151. Biglietteria (ore 13-18.30) telefono [illegible] 241.242
ALFIERI piazza Solferino 4. telefono 562.3800. **Il fiore all'occhiello** - XXVIII Festival dell'operetta «La magnifica danza» compagnia [illegible] [illegible] e prelazioni. Biglietteria ore 9-13, 15-19
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17. tel. 650.567. Nuovo Vignaledanza '92 a Vignale Monferrato ore 21.30 per Vetrine Italiadanza spettacolo dell'Accademia regionale per ballare e film «The [illegible] Kings». Inf. tel. 0142/923.431 011/650.0866

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **La famiglia Smith**
19,30 **Antologia del Cetra**
20,30 **E vissero felici e scontenti**, film
22,30 **Antologia del Cetra**, varietà
23 — **La famiglia Smith**, telefilm
23,30 **Taxi**, telefilm
24 — **Crime story**, telefilm
1 **Edgar Wallace**, telefilm

Telecupole
19 — **Il padiglione della morte**
19 — **Rubrica**
20,30 **Panaguile Zai**, sceneggiato
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **La città domanda risponde il sindaco**, rubrica
[illegible] **Pacific International Airport - Skyways**, telefilm
20,30 **Dream come True**, film
[illegible] **I racconti del maresciallo**

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Il colpetto**, film
22,10 **Colpo grosso**, quiz
23 **L'assassino è ancora tra noi**
0,30 **Colpo grosso**, quiz (r)

Pri[illegible] Supersix
18,30 **Ugo re del judo**, cartoon
19 **Super Kid**, cartoon
19,10 **Questa Italia - Tgs**
20,30 **Casale & Co**, telefilm
21,15 **Lei, lei e gli altri**, telefilm
[illegible] **L'ultimo samurai**, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — **Innamorarsi**, telenovela
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
20,20 **Tg 4 minuti**
20,30 **Nuda spettri del passato**, film
23 — **Tentazioni**
24 — **Dolce notte**
[illegible] **Notti magiche**
0,45 **Dolce notte**
1,15 **Rosso di sera**

Quinta Rete
17,30 **Crime story**, telefilm
18,30 **Taxi**, telefilm
19 **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Avventure a cavallo**, film
0,30 **Fiamme [illegible] dei Barbari**

Te[illegible]
16,30 **Masquerade**, telefilm
17,30 **Arrivano le spose**, telefilm
20 **Solletico estate**
20,30 **Hyde Park Corner**
21,15 **Giovedì Biella sport**
24 **Tg Biella**

Rete 9 Tai
19,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,17 **Il giardino dei [illegible]**
21 **Justice**, telefilm
22,02 **Stanlio e Ollio alla riscossa**, film
[illegible] **Uomini e squali**, film

Tv7 Pathé
17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**
20 **Tele[illegible]**
20,30 **Film**
23,20 **Matt & Genny**, telefilm
1 **Varie locali**

G.R.P.
18 — **Growing Days**, telenovela
19 — **G.R.P. Minifilm**
19,30 **Parlate pronostici**
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **Speciale Lady trotto**, rubrica
21 — **I gangster**, film
24 — **Ombre malesi**, film
1,30 **Alì Babà e i quaranta ladroni**

Rete Canavese
18,15 **Telefilm**
19,15 **A tavola**
20,30 **Telenovela**
21,15 **Film**
23,15 **Auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Speciale Telesù - Torino spettacolo**
19,25 **Celebriamo la parola**
20 — **Cartoni animati**
20,15 **La storia della salvezza**
20,30 **Via Convento**, film
22,30 **Arcipelago del Sahel**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18 — **Lobo**, telefilm
20,20 **Lunga vita ai fantasmi**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Dragnet**, telefilm
1,15 **Varietà**
2,15 **Telefilm**

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

C'è grande attesa a Canale per il tradizionale appuntamento di fine luglio

La Fiera del pesco ha 50 anni

Farse in piemontese, concerti, rassegne e giochi ritmeranno per una settimana le serate nella capitale del Roero. Degustazioni al padiglione allestito nel parco del castello

CANALE. La «Fiera del pesco» compie 50 anni: nata nel 1936, [illegible] sagra, poi promossa Fiera, la manifestazione fu sospesa durante l'ultima guerra. Torna così sabato - per concludersi il 2 agosto - [illegible] degli appuntamenti tradizionali dell'Albese, secondo solo alla Fiera nazionale del tartufo.

Il sindaco, Emilio Barbero, commenta: «Mezzo secolo di vita è un bel traguardo per la nostra rassegna che ha l'ambizione di promuovere non solo Canale, ma il Roero con i suoi prodotti, dalle pesche appunto che hanno fatto conoscere il paese nel mondo, ai vini, all'ortofrutticoltura, oltre alle bellezze naturali».

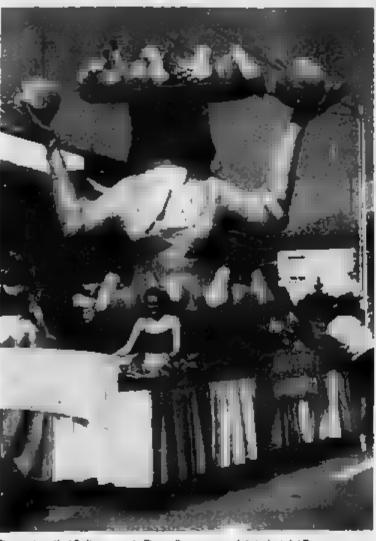
«Nell'allestire il programma abbiamo tenuto conto della ricorrenza del cinquantenario e avuto un occhio di riguardo per le iniziative più adatte agli adulti come il teatro in piemontese, concerti corali, per dare la possibilità alle persone di mezza età di vivere in modo particolare questa festa» spiega il presidente del Comitato festeggiamenti, Beppe [illegible].

Le manifestazioni prendono il via con [illegible] nel parco del castello organizzata dal gruppo canalese donatori di sangue «Fi[illegible]» con la partecipazione [illegible] équipe campagnola». Contemporaneamente, allo sferisterio, si svolgerà una rassegna [illegible] a cura del Gruppo cinofilo Langhe e Roero.

Domenica mattina, inaugurazione della Fiera (ore 10): al taglio del nastro saranno presenti i venti sindaci del Roero che durante la cerimonia illustreranno i principali problemi della [illegible]. Quest'anno si discuteranno i temi della viabilità e della scarsa ricettività alberghiera.

Una nota positiva sarà l'annuncio dell'inizio dei lavori dell'enoteca regionale del Roero nei locali dell'ex-asilo che si affaccia sulla centrale via Roma. E' la prima enoteca piemontese che sorge nella sinistra Tanaro e [illegible] completata da un ristorante.

Come vuole la tradizione il clima di festa sarà assicurato dalle bande musicali e dai gruppi folkloristici.

Un'attrattiva [illegible] domenica sarà il «Roero spider meeting Carlo Muccagno», organizzato dall'Ente fiera e dal Clams (circolo Langhe auto e moto storiche» [illegible] Alba.

«La manifestazione - spiega il responsabile, Gian Giacomo Margoniner - si propone di promuovere, a livello turistico ed enogastronomico, il Roero uno degli angoli più caratteristici del Piemonte. Vi [illegible] equipaggi provenienti anche da Milano, Firenze, Brescia».

Il raduno prevede un tour che, partendo da Canale alle 9, raggiungerà Baldissero, Monteu e Santo Stefano Roero, Castellinaldo, Cisterna con ritorno a Canale dove, nel pomeriggio, si terrà una gimkana in piazza Europa. Parteciperà un centinaio di auto spider di ogni epoca e marca.

La giornata di domenica si concluderà in compagnia de «I Farinei d'la Brigna» mentre lunedì sera ci sarà un concerto della banda musicale in piazza Italia.

Martedì, la compagnia teatrale canalese «L'instabile» proporrà la commedia in tre atti «Finestre sul [illegible]» [illegible] Alfredo Testoni (piazza Italia, [illegible] 21).

Il programma prosegue mercoledì sera con il concerto della corale «Tre castelli» mentre il giovedì pomeriggio [illegible] dedicato ai giochi dei bambini; in serata si disputerà il «Palio [illegible] paesi del Roero». Gruppi di una decina di Comuni della sinistra Tanaro si sfideranno in giochi di abilità in piazza Europa. Una [illegible] che si preannuncia simpatica ed entusiasmante, seppur con un pizzico di campanilismo.

Una grigliata servita dagli «Amici di Agliano» sarà l'attrattiva di venerdì sera (piazza Italia, ore 20.30). La serata di sabato primo agosto sarà ispirata all'ecologia. Nel parco del castello si danzerà con il ballo tradizionale del «Curentun» con il gruppo «Canterin del brice»: il ricavato sarà devoluto per l'oasi naturale sulla collina di Mombirone.

Con lo slogan «Adotta una quercia», l'associazione «Canale ecologia» che fa capo a Gino Scarsi, propone ai canalesi l'adozione di una quercia appunto versando la somma di centomila lire oppure l'acquisto di un metro di pa[illegible] a [illegible] mila lire. Si tratta di adozione e acquisti simbolici che consentiranno all'associazione, nata sotto il patrocinio del Comune, di realizzare un parco naturale da mettere a disposizione degli abitanti e delle scolaresche. A tal scopo l'associazione ha già acquistato un primo lotto di 15 mila metri quadrati sulla collina di Mombirone [illegible] appena 500 metri dal centro del paese; un boschetto [illegible] circa 300 querce e la presenza di numerose varietà di volatili che nidificano nelle folte macchie (quali il picchio, la tortora, il fagiano, l'usignolo, lo scricciolo, il merlo, la ghiandaia, il pettirosso) nonché animali del sottobosco [illegible] il tasso, lo scoiattolo, il ghiro, il riccio, che si vuole proteggere e ampliare.

La giornata conclusiva di domenica 2 agosto sarà riservata al folklore e alla festa popolare [illegible] sfilata di bande e gruppi in mattinata, distribuzione di pesche allo spumante e la partenza di una mongolfiera (ore 17). La Fiera si chiuderà con un concerto della banda, del gruppo Cabalestra di Canale e della corale di Santo Stefano Roero (piazza Italia, ore 21).

Tra le novità di quest'anno, la presenza di alcuni tedeschi della città gemella di Canale, Sersheim.

[illegible] mostre di mosaici e sculture in legno del medico scomparso, Nello Crozzoli, si potrà visitare nei [illegible] della scuola [illegible]. Le pesc[illegible] [illegible] presenti ogni giorno al [illegible] ortofrutticolo coperto di [illegible] Alba per la consueta mostra [illegible]. Un mercato rinomato quello [illegible] pesche di Canale, anche se questo frutto, [illegible] del tempo, ha ceduto un po' il passo alla viticoltura che può contare su vini pregiati come il roero e il roero arneis. I vini saranno offerti in degustazione [illegible] con le specialità gastronomiche, nel padiglione allestito nel giardino del castello. (g. f.)

Domenica alle 10 s'inaugura la Fiera alla presenza dei sindaci del Roero

... [illegible] arriva il metano ... e anche dove c'è

Gas per [illegible] domestico agricolo e industriale

Serbatoi in c/to comodato gratuito, noleggio, ecc.

Pratiche VV.FF - ISPESL - USL - Manutenzione - Assistenza

BRA - Via [illegible] 169/A - Tel. 442.81 (2 linee)

CUNEO
V. Schiapparelli, 1
Telefono 66268

Bar - TRATTORIA

BELVEDERE ROERO

Fraz. San Grato, 47 - Monteu Roero - Tel. 0173/99.007

Specialità
Pasta fatta in casa
Anguille in carpione
Coniglio alla roero

GRADITE LE PRENOTAZIONI

TRE.BI. s.n.c.
di Bo Pietro & figli

Lavorazione e posa di ferro per cemento armato

COSTRUZIONE E MONTAGGIO GABBIE DI OGNI TIPO
FORNITURA DI RETI ELETTROSALDATE LAVORATE PER C.A.
RAPIDE CONSEGNE E TEMPI BREVI DI PRESAGOMAZIONE

Sede Legale: 12051 [illegible] - C.so Piave, 4
Laboratorio e uffici: 12043 CANALE - C.so [illegible] - Loc. S. Michele
FAX / TEL. (0173) 97.97.77

LA LAUREA DI MIO FIGLIO

Per studiare ci vogliono tante energie.
Ma è importante che alla fine lo sforzo venga premiato. Magari con un interessante capitale con cui affrontare l'Università.
INA ha così creato la polizza Studio che permette al giovane che inizierà o sta per iniziare un corso di studi superiori di riscuotere un capitale, una volta conseguito un diploma.
Se poi i risultati finali saranno brillanti (cioè non al disotto di 54/60) allo Studente verrà assegnata una "borsa di studio".
Ciò significa che la somma finale potrà essere maggiorata del 30% o addirittura del 50% se la votazione sarà compresa tra 54/60 e 57/60 o superiore.

Chiarezza e sicurezza.

Agente principale di Canale CIELO MARIO
P.zza Della Vittoria - Tel. 0173 979.027 - abit. Via Roma 40 - Tel. 0173 979202

AGENZIA GENERALE INA Assitalia
ALBA - Piazza Cristo Re, 12 - Tel. [illegible] - Fax [illegible]

per questa pubblicità
publialba s.n.c.
FILIALE PK

ALBA
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442130

BRA
Via Verdi 7 - Tel. [illegible]

Preoccupazione fra gli amministratori del Cuneese per i «tagli» decisi dal governo Amato

La Provincia è rimasta senza soldi

Il presidente Quaglia: «Il contributo ordinario dello Stato si è ridotto di 1769 milioni e fino a gennaio '93 saranno congelati 10 miliardi di mutui. Dovremo rinunciare a molte opere». L'impegno dei parlamentari

CUNEO. Tanti progetti e pochi soldi: [illegible] prossimi mesi la Provincia dovrà «tirare la cinghia» per far quadrare il bilancio e rinunciare a molte opere, se vuole arrivare a fine anno [illegible] andare in rosso per miliardi. E' l'allarme lanciato dagli amministratori, che si sono incontrati l'altro giorno a Cuneo con i parlamentari della «Granda» per fare il punto della situazione.

«Con la manovra di contenimento della spesa pubblica proposta dal governo - ha detto il presidente Giovanni Quaglia - la Provincia si vedrà decurtare il contributo ordinario dello Stato per ben un miliardo e 769 milioni, pari al [illegible] per [illegible]. E' difficile, quando siamo ormai oltre la metà dell'esercizio finanziario, ipotizzare tagli di simile entità: qualche risparmio ci verrà dal blocco delle assunzioni e soprattutto dal mancato rinnovo del contratto per i dipendenti, ma per la maggior parte si dovranno ridurre le attività in molti settori. Tuttavia il fatto più preoccupante è il blocco, fino al 31 dicembre, dei mutui da contrarsi per opere già progettate e alcune addirittura in fase di appalto».

Nel settore della viabilità verranno bloccati interventi come il completamento della «bovesana», la nuova provinciale costruita su sedime della vecchia ferrovia; la circonvallazione di Trinità; la sistemazione della provinciale che collega Cavallermaggiore alla «Reale». Nel settore dell'edilizia scolastica si fermano quattro mutui, per [illegible] spesa complessiva di 4 miliardi e [illegible]. Riguardano i lavori dello Scientifico di Bra, l'istituto per geometri di Cuneo, l'Itis [illegible] Fossano, l'«Arimondi» e l'«Eula» [illegible] Savigliano.

La giunta provinciale al lavoro da 2 anni e (nei riquadri) il senatore Giacomo Paire (pli) e l'onorevole Giovanna Tealdi (dc)

Se oltre ai mutui bloccati alla Provincia si considera anche l'operatività congelata di tutti i [illegible] Comuni del Cuneese, si può ipotizzare [illegible] grave ripercussione sul settore edilizio e [illegible] costruzioni, [illegible] preoccupanti risvolti occupazionali.

All'incontro hanno partecipato i senatori Natale Carlotto (dc) e Giacomo Paire (pli) e i deputati Felice Borgoglio (psi), Domenico Comino (Lega Nord), Teresio Delfino (dc) e Giovanna Tealdi (dc); della giunta provinciale erano presenti gli assessori Piergiorgio Fagano, Giuseppe Rosciano, Giovanni Ciravegna, [illegible] Carpani e Giacomo Rossi. Quaglia ha tracciato un aggiornamento su tutti i maggiori progetti in cantiere: il collegamento [illegible] veloce «Cuneo-Massimini di Carrù-Marene-Alba-Asti» (Borgoglio e Paire si sono assunti l'incarico [illegible] i vertici del ministero dell'Ambiente); l'aeroporto di Cuneo-Levaldigi (si [illegible] di trasferire allo Stato la gestione del controllo [illegible] voli, per risparmiare centinaia [illegible] milioni l'anno); la diga di Stroppo (il cui progetto è stato recentemente rimandato in Regione dal ministero dell'Ambiente, ancora in relazione a problemi di impatto ambientale).

[illegible] si è parlato anche del traforo Tenda-bis, di quello [illegible] Ciriegia Mercantour, del sottopasso longitudinale [illegible] capoluogo e dell'attraversamento - sempre [illegible] - [illegible] de Stura e Gesso e del raddoppio [illegible] ponte [illegible] quest'ultimo torrente in ingresso dal [illegible] galesa.

Ieri pomeriggio alle 18, intanto, il presidente [illegible] Provincia Quaglia, l'assessore alle Infrastrutture Piergiorgio Pagano, il presidente dell'Unione industriale [illegible] Cuneo Antonio Antoniotti e il direttore Damiano Pisecco, si sono incontrati [illegible] il neoministro ai Lavori pubblici Merloni: gli hanno fatto il quadro della situazione sottolineando come lo Stato sia da tempo in debito verso il Cuneese di importanti opere pubbliche, a partire da un'arteria autostradale. [m. bo.]

GRANDE CUNEO

INFORMAGIOVANI

Tessera di sconto ai musei e sui mezzi pubblici

All'Informagiovani [illegible] Cuneo, via [illegible] 2, è possibile acquistare le tessere «Carta Giovani» per usufruire di sconti in Italia e all'estero per l'acquisto [illegible] biglietti di autobus e trasporti cittadini, oltre a riduzioni per l'entrata a musei, cinema e teatri. La tessera, riservata a giovani [illegible] non superiore ai 26 anni, [illegible] 15 mila lire.

INAUGURAZIONE

La sede della Federazione italiana della caccia

E' stata inaugurata, in via [illegible] Novembre, a Dronero, [illegible] sede della Federazione italiana [illegible] caccia, sezione comunale di Dronero tiro a volo e cinofilia. [illegible] presidente della sezione, da [illegible] operante in Valle Maira, è Emanuele Fracchia.

CENTRO STORICO

[illegible] «civico» e alla chiesa [illegible]

Sabato e domenica il museo civico [illegible] Cuneo, in via Santa Maria 7, sarà aperto al [illegible] 16,30 alle 19. L'iniziativa è dell'assessorato alla Cultura e del Centro guida e accompagnatori turistici [illegible] capoluogo. Sono previste visite guidate [illegible] centro storico e alla chiesa [illegible] San Francesco.

CONCORSO

[illegible] un funzionario amministrativo

Il Comune [illegible] Cuneo ha bandito [illegible] concorso per l'assunzione [illegible] un funzionario amministrativo [illegible] legale. Le domande devono [illegible] presentate entro il 29 luglio. E' richi[illegible] la laurea in economia e commercio, giurisprudenza o scienze politiche. I [illegible] si possono ritirare all'Informagiovani [illegible] Cuneo, via Roma 2.

[illegible]

Eletti i componenti della [illegible] edilizia

[illegible] Consiglio comunale di [illegible] ha nominato i componenti [illegible] commissione edilizia, che resterà in [illegible] al 1994. Ne fanno parte: Sergio Ballatore, Chiaffredo Lovera, Piercarlo Rosso, Giacomo Girardi (rappresentanti della maggioranza); Aldo Monge, Mauro Garnerone, Eros Pessina (rappresentanti [illegible] minoranza); Luigi Chiambra (ex Ept); Carlo Brignone (categoria architetti); Enzo Graffino (categoria geometri).

SOLIDARIETÀ

[illegible] e offerte per la popolazione jugoslava

Domenica [illegible] 9 alle [illegible] in piazza [illegible] Mattio e sotto l'ala [illegible] Caffè Teatro saranno istituiti due centri per la raccolta [illegible] materiale (medicinali e offerte) [illegible] inviare alla popolazione jugoslava. Prosegue intanto la sottoscrizione per l'acquisto [illegible] un'ambulanza.

CASTELMAGNO

Mostra fotografica

«Una frana minaccia Chiappi»

CASTELMAGNO. I rappresentanti del comitato per la salvaguardia e la tutela della frazione Chiappi (in alta Valle Grana) allestiranno sabato mattina a Campomolino una mostra fotografica (diventerà poi itinerante, [illegible] modo da raggiungere altri centri del Cuneese), per denunciare il pericolo di una frana che sta minacciando le [illegible] del piccolo centro alpino.

«Oltre alle fotografie - spiega Beppe Garnerone, ex sindaco di Castelmagno - saranno anche esposti una serie di documenti e di lettere redatti, negli anni scorsi, dall'amministrazione comunale per sollecitare l'intervento degli organi competenti. Domenica la mostra sarà poi allestita sul piazzale del santuario di Castelmagno».

La frazione Chiappi, situata a circa 1600 metri di altezza, da anni è interessata da una frana che si stacca dal monte «La Costa» [illegible] mila metri. I residenti nella borgata sono 25, ma durante la stagione estiva la popolazione raggiunge i 200 abitanti. [c. g.]

[illegible]

Corte d'appello

E' assolto il titolare del night

BEINETTE. Vito Marino, 45 anni, titolare del night club «Number One», condannato a Cuneo a due anni [illegible] reclusione per favoreggiamento della prostituzione, difeso in appello dagli avvocati Bruno Dalmasso e Piercarlo Botto, è stato assolto [illegible] appello a Torino «perché il fatto non sussiste».

L'imputato era finito in [illegible]cere il 7 luglio 1990 dopo un blitz al «Number One» dei carabinieri, durante il quale era stata raccolta la testimonianza [illegible] due ballerine sudamericane: dissero [illegible] aver consegnato a Marino una percentuale dei loro guadagni, dovuti alla prostituzione. L'accusato aveva sempre respinto gli addebiti, dicendosi vittima di calunnie e persecuzioni.

Giudicato dal tribunale di Cuneo il 12 giugno 1991 era stato condannato. Nel processo di appello, svoltosi a Torino l'altro giorno, è stato invece assolto con formula piena e potrebbe ora chiedere allo Stato il risarcimento per [illegible] carcere ingiustamente sofferto. [g. d. m.]

CUNEO

Controlli dell'Usl

Poca frutta ma di ottima qualità

CUNEO. Poca frutta, causa le grandinate che a inizio mese hanno minacciato gravemente le sorti della produzione ortofrutticola in provincia, [illegible] di ottima qualità. «[illegible] l'albicocca il frutto che in questi giorni di luglio le [illegible] periferiche ci procurano per le certificazioni e i controlli chimico-fisici - spiega Silvio Serravalle, chimico del laboratorio di analisi provinciale -. I campioni sin'ora analizzati (una decina) sono risultati in regola».

L'attività del laboratorio di analisi chimiche continua per tutto il periodo estivo con la certificazione del livello di inquinamento anche di pesche e insalata. «Si tratta dei [illegible] estivi più diffusi tra i consumatori - aggiungono al laboratorio -; [illegible] perché la nostra attenzione si focalizza su questi prodotti in particolare». «Il servizio di certificazione è un lavoro di attente analisi del prodotto che impegna giorni di lavoro, ma che è di grande importanza per la salute pubblica» conclude Serravalle. [e. r.]

Soltanto trenta abitanti al dibattito sugli inquinamenti promosso dal Comune

Boves diserta la serata ecologica

Gli organizzatori: «Colpa delle ferie». Tratti [illegible] tubazioni dell'acquedotto dovranno [illegible] sostituiti per rispettare la legge che vieta l'uso dell'amianto. Preoccupazione per lo smaltimento dei fitofarmaci

BOVES. O ai bovesani [illegible] importa nulla dell'ambiente in cui vivono o, come pensano gli organizzatori, è stato scelto un periodo sbagliato per il terzo «Discutiamone [illegible] martedì» tenutosi l'altra [illegible] al Borelli. Il tema era «L'ambiente, [illegible] per l'uomo»: i presenti erano una trentina, quasi tutti componenti [illegible] associazioni ecologiche: relatore l'assessore all'Ecologia Giuseppe Peano: moderatore [illegible] chimico Maurizio Starrantino.

[illegible] state [illegible] le fonti idriche; l'acqua è trattata con sostanze innocue; [illegible] tubazioni [illegible] di 37 chilometri e in futuro saranno sostituite le sezioni in amianto, [illegible] fuori legge.

Il discorso si è poi animato sulle acque di scolo delle case e delle industrie. Boves cambia: sorgono nuove fabbriche e l'agricoltura passa da famigliare a metodi più razionali; ciò comporta l'uso [illegible] fitofarmaci. E' stato chiesto chi controlla gli spurghi delle fabbriche. Risposta: «E' compito dell'Usl».

Una domanda interessante fatta da un ecologo: «Il Comune ha speso miliardi per portare in tutto il territorio la rete fognaria; ora i [illegible] sono, ma [illegible] case [illegible] si collegano e per incuria o per [illegible] denaro, continuando a disperdere i liquami nel terreno. Si può obbligarne l'allacciamento?». Il sindaco [illegible] risposto che non esiste una legge specifica, ma sarà fatta «opera di convincimento, specie nelle frazioni».

E' [illegible] posta un'interrogazione sull'inquinamento atmosferico: oltre ai fumi delle fabbriche, vi sono sostanze bruciate dai contadini che debbono smaltire i fusti [illegible] fitofarmaci che dovrebbero essere ritirati da un ente che non esiste: quando la piramide di plastica diventa ingombrante, viene trasformata in «pira».

Da anni le aziende agricole hanno lasciato spazio a insediamenti industriali e artigianali [FOTO CUNEO]

Beppe Sajeva

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] poltrone alla Lega Nord

Su «La Stampa» il titolo era «Tredici poltrone per i partiti... un posto per la Lega» si afferma che «le poltrone sono state spartite in prevalenza tra i partiti di governo e il maggior partito [illegible] opposizione (la Lega Nord) in proporzione aritmetica». L'articolo induce a credere che la Lega Nord si sia accomodata a tavola arrendendosi alla logica delle prebende. Non è così perché i partiti nazionali si sono divisi tra loro tutti i posti retribuiti e di potere. Nei consigli [illegible] amministrazione delle banche [illegible] andati Graneris e Miglio della dc e Frea e Rosso del psi, in quello d'amministrazione dell'aeroporto di Levaldigi Streri del psdi e Gola del pli.

Alla Lega Nord è stata assegnata non una poltrona, ma solo una sedia di lavoro all'assemblea dei soci del Consorzio per l'area industriale di Dronero, che non comporta potere né gettoni di presenza e appannaggi. Il signor Curti l'ha accettata volentieri per spirito di servizio verso la collettività.

Lega Nord-Piemont, Cuneo

Anziani soli e senza aiuti

Nelle precarie condizioni economiche in cui si trova il nostro governo, anche l'istituzione dell'assistenza domiciliare agli anziani, ritenuta di imminente attuazione, sarà rimandata alle calende greche. Eppure mai come ora si è sentita la necessità di avere un appoggio materiale e, soprattutto morale, quando le forze fisiche e psichiche vengono meno.

Persone che hanno lavorato tutta una vita, dando tutto di sé, come Chiaffredo di Melle, si trovano a 70 anni soli, malati e senza assistenza. Chiaffredo era un lavoratore onesto, si accontentava di poco, prestò la sua opera fin che la salute glielo permise. Il [illegible] stato di debolezza derivava forse da denutrizione. Dimesso dall'ospedale, non se la sentì di affrontare ancora la solitudine e pose fine ai suoi giorni buttandosi nel bacino della centrale di Brossasco.

Maria Botta Bodrero, Bra

Scrivere a La Stampa via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

[illegible]: 66 444
[illegible]: 316 333 Cri: 441 744
Bagnolo: [illegible] 836
Borgo [illegible] 260 013
[illegible] 473 [illegible] 42 01
Busca: 945 [illegible]; 945 455
Caraglio: 619 102
Ceva: 72 31
Demonte: 95 115
Dronero: 918 333
Fossano: 699 11*
Garessio: 81 063
La Morra: 50 102
Limone: 929.113, 92 132
[illegible]: 552 255
Morozzo: 772 565
Niella Belbo: 798 117
Peveragno: 339 555
Racconigi: 84 644
Saluzzo: 45 245 47 000
Sommariva Bosco: 56 102
Savigliano: 719 111
Vinadio: 959 126

FARMACIE DI TURNO

Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Barbero, via Roma 19, tel 69 23 98. Per gli altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie di turno svolgono anche le rep[illegible] notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: Da Giacomi, via Vittorio [illegible] le 18, tel. 44 04.58
Bra: Fides, via Piumati 6, tel. 41.20.81
Fossano: Cumino, via [illegible] 77, tel. 60.316
Mondovì: Aragno, [illegible] Maggiore 5, tel. 42 446
Saluzzo: [illegible], corso [illegible] 42 267
Savigliano: Dominici, via Cambiano 2 tel. 71 22 58

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva.
[illegible] di Cuneo 692.491
Usl di Alba 316 318
Usl di Borgo 269 837, [illegible]
Usl di Bra 420 [illegible]
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero 917 476
Usl di Fossano 699 111
Usl di Mondovì 47.41
Usl di Saluzzo 40 21
Usl di Savigliano 719 111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 Alba: 441 333; B.go S. Dalmazzo: 269.333; Ceva: 710.03; Fossano: 695 210, Mondovì: 474 44, Racconigi: 858 33; Saluzzo: 46 444; Savigliano: 72 333

POLIZIA STRADALE

[illegible]: 696 222, Ceva: 71 182; Saluzzo: 42.116; Da autostrada To-Sv (0172) 495 600

STATO CIVILE

FOSSANO

[illegible] Mondino Luca, Rocca Paolo; [illegible] Francesco, [illegible] (residente a Sene Vagienna) con Bonardo Maria Grazia, 24 anni (residente a Fossano); Demattels Andrea, [illegible] (residente a Fossano) con [illegible] 19 anni (residente a Trinità); [illegible] Pier Paolo, [illegible] anni (Fossano) con Piumetti Daniela, 23 anni (residente a Fossano); Beccaria Aldo, 26 anni (residente a Fossano) [illegible] Dompè Giuseppina, [illegible] (Fossano); Stansolle Davide, 26 anni (Fossano) con Tangorra Domenica, [illegible] (Adelfia), Ambrogio Pier Franco, 27 anni (Fossano) con Battelli Angela, 26 [illegible] (residente a Saluzzo); Sciolla Claudio, 26 [illegible] (Fossano) con [illegible] Cristina, 25 anni (Fossano); Monasterolo Massimo, 26 anni (residente a Fossano) [illegible] Bessone Manuela, 24 anni (residente a Fossano); Rioida Massimo, 28 anni (residente a Fossano) con Fenoglio Luisa, 29 anni (residente a Cuneo).

MORTI. Negro [illegible], [illegible] anni, pensionata (Fossano); Tealdi [illegible] [illegible] anni, pensionato (Vallecrosia); Groppo P[illegible], 72 anni, pensionato (Sant'Al[illegible] Stura); Roccia Maria, 85 anni, pensionata (Fossano); Unia Giovanna, 59 anni, pensionata (Fo[illegible]); Capello Antonio, 80 anni, pensionato (Fossano); Barge [illegible]co, 68 anni, pensionato (Fossano); Mondino Giovanni, [illegible] anni, pensionato (Fossano).

SANT'ALBANO

NATI. Operti Andrea, Sampò Alice, Roccia Serena.

MATRIMONI. [illegible] Giacomino (Cervere) [illegible] Giubergia Caterina (Sant'Albano).

MORTI. Busso Prosperina, [illegible] anni, [illegible]

[illegible]

NATI. Alessandro Olivero (Cuneo).

[illegible] Bernardo Falco, [illegible] anni (Busca), pensionato.

[illegible] (Busca), rappresentante di commercio, con [illegible] (Pinerolo), infermiera; Enzo Tallone (Busca), decoratore [illegible] Michela Pelazza (Cuneo), [illegible] Carlo Boltasso (Busca), operaio con Maria Altanese (Cuneo).

[illegible]

NATI. Coccalotto Morea (Mondovì); Revelli Erica (Roccaciglié); Viglietti Daniele (Villanova Mondovì).

[illegible] Sartorio Amalia vedova Bellocchio, 84 anni (Mondovì), pensionata; Bertania Giulia vedova Ferreri, 80 anni (Mondovì), pensionata; Vinai Giorgio, 10 anni (Imperia), [illegible]prendista; Cattaneo Bartolomeo, 79 anni (Montaldo), pensionato.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Alla sorgente P[illegible]

Sabato nella frazione [illegible] Dronero aprirà i battenti l'azienda agrituristica «La sorgente Puoru». Nel nuovo locale si potranno g[illegible] i tradizionali piatti della cucina locale. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0171/916226.

VERNANTE

Caccia al tesoro medioevale

Domenica al «Villa Giulia Club» di Vernante, strada al Castello, si terrà [illegible] caccia al tesoro ambientata nel Medio Evo fino agli Anni Ottanta. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0171/920453.

MONTAGNA

Con il Cai al lago del Vei del Buc

Il [illegible] di Cuneo e l'assessorato allo Sport di Boves organizzano una gita per i ragazzi tra i 12 e i 16 anni, si svolgerà domenica al lago del Vei del Buc nel parco dell'Argentera. Informazioni allo 0171/388227. Seguiranno altre [illegible] gite: [illegible] e il [illegible] settembre.

In [illegible] il Cuneese continua la pubblicazione dei tabelloni della Maturità

Voti alti all'Itis di Mondovì

Fra i periti tecnici 5 hanno raggiunto il massimo punteggio. La preside è soddisfatta
Buoni risultati al liceo scientifico [illegible] Fossano [illegible] sezione staccata di Savigliano

MONDOVI'. Continua la pubblicazione [illegible] risultati degli esami [illegible] maturità in tutte le scuole superiori del Cuneese, [illegible] in alcuni istituti si sta ancora concludendo il lavoro delle commissioni e ci sono stu[illegible] che non hanno [illegible] sostenuto la prova orale.

L'esame si è concluso con un [illegible] per gli studenti dell'Istituto tecnico industriale di via Oderda a Mondovì. In cinque hanno raggiunto il sessanta e [illegible] media complessiva [illegible] stata molto elevata. Le buone votazioni raggiunte permetteranno ai ragazzi che non continueranno gli [illegible] più facile inseri[illegible] sul [illegible] del [illegible]. «Sono soddisfatta - dice [illegible] Laura [illegible] - i ragazzi hanno dimostrato il loro impegno, ribadendo all'esame quanto di buono [illegible] fatto durante l'anno».

Sezione A (Elettronica industriale, progetto Ambra): Barattero Cristian (43/60); Begolo [illegible] (37); Camperi Lu[illegible] (42); Castari Davide (40); Filippi Carlo (43); Galfrè Marco [illegible] Garelli Diego (37); [illegible] Giuseppe (41); Maccario Alessandro (54); Marenchino Alberto [illegible]; Martelli Alberto (46); Pastorelli [illegible] (37); Prato Bartolomeo (36); Regis Paolo (42); Rossi Egidio (55); Rosso Mauro (39); Salvagno Pierpaolo (57); [illegible] Carlo (47).

Sezione A (Meccanica, progetto Ergon): Airaldi Luca [illegible] Alis Alberto (40/60); Ambrosio Gian Luca (50); Barale Federico (54); Barrone Mauri[illegible] (50); Billò Alberto [illegible] Canova Raffaele (54); Castagnino [illegible] (45); Danna Massimo (54); Garavano [illegible] (48); Gazzola Alberto (45); Giaccardi Massimiliano (44); [illegible] Da[illegible] Peira Piercarlo (55); Prinotti Stefano (42), Tessone Sergio (50). Sezione A (Telecomunicazioni, progetto Ambra): [illegible] Matteo (48); Sergonzo Cristina (58); Borro Carlo (42); Bracco Ivano (48); Chiavero Alberto (46); Cucchietti Alberto (50); [illegible] Elena (42); Faroppa [illegible] (40); [illegible] Ivo [illegible] Gerardo Bruno (60); Giaccone Valter (46); Giglio Tos Riccardo (45); Grego[illegible] Paolo (52); Lanzetti Claudio (52); Padena Luca (56); Schellino Davide (40); Suffia Roberto (44); Turco Pietro (56). [illegible] industriale): [illegible] Paolo (47); Bevilacqua Fabio (44); Bianco Bernardo (44); Bosti Massimo (37); Bovetti [illegible] (55); [illegible] Gianluca (36); Carletto Enrico (44); Carrone Sandro (56); Co[illegible] (44); Drocco Andrea (44); Franco Gianpaolo (43); Laura Marco (50); Lequio Alessandro (38); Pasquetti Luca (55); Petitti Cinzia (40); Pregliasco Alessandro (61); Rabellino Gianluca (37); Vallnotto Chiaffredo (48).

Sezione C: [illegible] (43); Castagna Stefano (36); Castiati Giancarlo (57); [illegible] Gianpaolo (43); Culasso Pier Luigi (60); D'Angelo Simone (60); Dardanello Guido [illegible]; Gai Luca (53); Gallo Federico (42); Giangregorio [illegible] (51); Gregori Ilario (58); [illegible] Livio (39); [illegible] Flavio (60); [illegible]ro Bruno (55); Raimondi Luca (48); Romana Adriano (44); Tealdi Gabriele (41); Tornavacca Luca (42); Vicinanza Vincenzo (41); Zanotti Manlio (54).

Privatisti meccanica: Calidio Silvio (36/60); Gasbarro Ermanno (36); Lamberti Claudio (37); Tomatis Alessandro (36).

Privatisti elettronica industriale: Bondar Ovidiu (42/60); Bono Fabrizio (35); Dalmasso Germano (37); Galvagno Marco (36); Ghibaudo Danilo (44).

Buoni risultati anche al liceo scientifico Ancina di Fossano che comprende anche la sezione [illegible] di Savigliano cinque [illegible] hanno raggiunto la massima votazione (alcuni con lode) e molti anno ottenuto punteggi superiori [illegible] cinquanta.

Liceo [illegible] Ancina» Fossano. CLASSE V A: Acucella Debora [illegible]; Astori Cristiana (56); Boggia Simona (40); Bratulich Andrea (48); Brero Andrea (58); Cagnotto Donatella (48); Coggiola Maurizio (40); Franzini Tibaldeo Roberto (60); Gazzola Fabio (42); Gertosio Denise (38); Giaccardi Simona (46); Giordano Barbara (48); Lepi Gianmarco (44); Losito Giampiero (52); Malenchino Cristina (60 e lode); Minutella Vincenza (54); Moncalero Nicoletta (44); [illegible] Emanuele (46); Olivero Andrea (48); Peirotti Monica [illegible] Quaglia [illegible] (40); Rego [illegible] (36); Saglietti [illegible] (46); Sordella Cristina (45); [illegible] Danilo (60); Vicinelli Giulio (46); [illegible] (42); Zanatta Silvia (42).

CLASSE V B: Aimo Daniela (44); Barbero Cristina (52); Bassino Paolo (54); Cavallo Massimiliano (42); Conte Iacopo [illegible]; Coppolino Cristiana (42); Cussi[illegible] (50); Dogliani [illegible] (44); Fabi Sergio (50); Fornaris F[illegible] (40); Galeazzo Paola (44); Ghella Nadia (48); Gioberge Elio (42); Kara Adriana (60 e lode); Lamberti Giuseppe (38); [illegible] Peruccia Luisella (43); Prone Maria [illegible] (43); [illegible] Amedeo (44); Rinero Gabriele (55); Riorda Gabriella (46); Rosso Luca (43); Sacchi Giovanni [illegible]; Teobaldi Michele (50); Tuninetti Barbara (54).

Liceo Scientifico «G. Ancina» Sezione [illegible] Savigliano. [illegible] Chiara (53/60); Barberis Danilo (48); Demattels Claudia (44); [illegible] Silvia (45); Govoni Federico (44); Gulmini Federica (45); Luciano [illegible]nuela (52); Massè Laura [illegible]; [illegible] Chiara (53); Molles Gianmario (60); Mottura Emilia (48); Parone [illegible] (42); Porro Federico (36); Prato Alessandra (46); Rinaro Barbara (45); Robbione Paola (53); Saulo Alberto (37); Sismondi Alberto (58); [illegible] (53); [illegible] Alessandra (54); Villa Federica.

[r. a.]

LINGUISTICO

Studieranno in Francia

Gli esami di maturità si sono conclusi con un grande successo per gli studenti del liceo linguistico di Cuneo. Anche la commissione ha elogiato l'approfondita preparazione dei candidati. [illegible] complessiva è stata molto elevata, raggiungendo 53/60. Su un totale di [illegible] candidati [illegible] ragazzi hanno raggiunto il massimo dei voti evidenziando un'ottima conoscenza delle lingue straniere e una capacità di compiere passaggi e collegamenti da una materia all'altra. Tutti i maturi continueranno gli studi e [illegible] maggior parte si iscriverà alle scuole di alto perfezionamento di Nizza e Cap [illegible] per migliorare ulteriormente. I voti: Enrica Baudino (60/60); Roberta Ricca (60/60); [illegible] Riva [illegible] Giorgia Ghigo (57/60); Manuela Fissore [illegible] Daniela Zidda (53/60); Fulvio Gonella (60/60); Alessandra Brero (48/60); Elvira Andreis (46/60); Valenti[illegible] Falotico (42/60).

[r. a.]

In alcune superiori gli studenti non hanno ancora concluso gli orali

Soddisfazione nelle scuole superiori [illegible] capoluogo della Langa, pochi i respinti

Cinque 60 alle Magistrali di Alba

Tutti i 38 candidati hanno superato l'impegnativa prova. Tre «bocciati» al Professionale per il commercio dove la media è superiore al quaranta. Brillanti risultati nella sezione staccata dell'Istituto [illegible] Cortemilia

Davanti ai tabelloni con i risultati della Maturità si alternano gioia e delusione

[illegible] Anche nel capoluogo langarolo c'è molta [illegible] per i risultati degli esami di maturità. All'istituto magistrale di piazza San Francesco d'Assisi sono [illegible] tutti promossi i [illegible] totto [illegible] che [illegible] l'impegnativa prova. Cinque [illegible] ripo[illegible] il massimo dei voti e i punteggi, complessivamente abbastanza alti, hanno soddisfatto gli insegnanti.

I risultati: Annarita Balocco [illegible] Bongiovanni (42); [illegible] Bonino (43); [illegible] Borgogno (55); Antonella Carato (39); [illegible] (44); Alessandro Chiavazza (48); Giovanna Cornaglia (42); Patrizia De Buono (60); Mauro Demattels (36); [illegible] Giuseppina Dente (60); Serena Gavuzzi (46); [illegible] Ilari (55); Silvia Liberino (56); Sara Maddiotto (37); Cinzia Marengo (39); Giovanna Maria Monta[illegible] (41); Laura Grillo Montagna (50); Ivana Torrero (42); Cristina Bongiovanni (43); Daniela Castella (60); Carla [illegible] Delpero (60); [illegible]pero (39); [illegible] Destefanis (52); Domenica Guarcello (37); Leti[illegible] Marenda (48); Bruna Miacola (37); Manuela [illegible] (49); [illegible] Maria Noaro (37); Ivana Pace (46); Elena Santina [illegible] (38); [illegible] (56); Sara Pavanello (47); [illegible] Raspino [illegible]; Milena Ri[illegible] (38); Silvia Topino (50); Stefania Maria Vecchina (46); Donatella [illegible] (60).

All'istituto professionale statale per il commercio di via Balbo tre studenti hanno meritato il [illegible] e [illegible] sono stati i candidati giudicati non maturi. Anche [illegible] l'impegno dei candidati è stato notevole e la media è risultata superiore al «quaranta».

I risultati e la specializzazione offerta dalla scuola permetteranno a molti ragazzi di trovare una facile collocazione nel mondo del lavoro.

[illegible] analista contabile, sezione A: Barbara Audasso (47); [illegible] Battaglino (40); Liliana Bera (60); Mariangela [illegible] Rosanna Borgogno (46); Emanuela Bosso (42); Tania [illegible] Patrizia Canale (48); Maria [illegible] Castella (52); Elena Corino (58); [illegible] Corino (48); Paola [illegible] (55); [illegible]zola (48); Monica Ghignone (48); Marisa Grasso (47); Patrizia Lagorio (48); Mariarosa Molino (49); Elena [illegible] (44); Cristina Ricatto (37); [illegible] Luisa Saglia (47); [illegible] Siccardi [illegible] Ivana [illegible] F[illegible] Vacca (46); Rosella Ziella (45).

[illegible] B: Maria Grazia Adorno (48); Silvana [illegible] (46); [illegible] Azzolina (52); Laura Barbero (57); Simona [illegible]rolo (38); Carla [illegible] (53); [illegible] Bertolusso (54); Barbara [illegible] (57); Luigina Cane (47); [illegible] Careglio (48); [illegible] Castello (48); [illegible] Cavallotto (40); Micaela Demaria (60); Giuseppina Dogliotti (50); Elena Drocco (44); [illegible] Ferrero (51); [illegible] Gheritana (60); Paola Mollea (44); Giuliano [illegible] (44); [illegible] Pola (50); Anna Rivata (36); Elisa Stella (55); Giovanna Torset (56); Cinzia Vignola (52).

Operatore turistico sezione C: Caterina Arena (43); Francesca Barrucca (40); Luisa Bianchi (48); Emanuela Bonetto (52); Silvia Bongiovanni (51); Simonetta Burdese (51); Lorena Cagnasso (48); Antonella Cogno (53); Mara Dogliani (51); [illegible] Fin[illegible]; Simona Gariona (45); Alessandra Iberti (40); Valeria Monchio (48); Marco Po[illegible] (40); [illegible] Rapalino (36); Claudia Servetto (46); Cinzia Trola (50); [illegible] Valletti [illegible]. Privatisti: [illegible] Battaglio (36); [illegible] Boschiasso (36).

Hanno invece fatto il pieno di promozioni gli [illegible] sezione staccata di [illegible] dipendente dall'istituto professionale per il commercio di Alba: Monica [illegible] Calvi (48); Daniela Dotta (50); Cl[illegible] Gallesio (56); Cinzia Gallo (50); Simonetta Grasso (42); Simona [illegible] (50); Barbara Molinari (54); Rosetta Mosca (52); Giovanna Romano (52); Roberta Stenca (36); [illegible]santi [illegible] Cristina R[illegible] (40); Simona Bianco (50).

[g. f.]

DALLA GRANDA

MORETTA

Operaio ferito da [illegible] alla «Nestlé-Locatelli»

Incidente sul lavoro ieri pomeriggio nello stabilimento «Nestlè Locatelli» Mario Forgia, 42 anni, operaio di Racconigi stava lavorando con alcune lastre di vetro, quando improvvisamente una si è staccata, ferendolo alle gambe e al braccio destro. L'uomo [illegible] profondi tagli e aveva perso molto sangue. I compagni di lavoro hanno tentato di soccorrerlo, poi hanno fatto intervenire l'elicottero del servizio regionale. L'equipaggio l'ha soccorso in pochi minuti. L'operaio non voleva andare in ospedale e il medico Nicola Laumaro lo ha medicato e «cucito» evitandogli il ricovero. Le sue condizioni non destano preoccupazioni.

TARANTASCA

[illegible] tra [illegible] un anziano è grave

Incidente stradale, ieri mattina, nel concentrico della cittadina, lungo la Provinciale per Cuneo. Una «600» guidata da Plinio Mardello, 77 anni, abitante a Torino in via Vittorio Emanuele II, si è scontrata, per cause in fase di [illegible] da parte dei carabinieri di Bu[illegible] con una «Solara» condotta da Francesco Carletti, 73 anni, [illegible] a Saluzzo in via XXVII Aprile 30. Il Mardello è stato ricoverato all'ospedale di Cuneo in prognosi riservata.

SAVIGLIANO

Nelle superiori arrivano nuovi presidi

Cambieranno i presidi [illegible] scuole medie superiori cittadine a partire dall'inizio [illegible] scolastico 1992/93. Il professor Giuseppe Orlanda ha [illegible] il trasferimento dall'istituto per Geometri all'istituto tecnico commerciale di Saluzzo ed il suo posto alla guida della scuola saviglianese [illegible] preso [illegible] professoressa Marilena Mana, attuale preside dell'Ipc «Cravetta». Il professor Franco Orlandino di Manta, attuale preside di un'Ipsia a Torino, subentrerà a sua volta alla professoressa Mana alla guida dell'Ipc, la più grande scuola di Savigliano.

CAVALLERMAGGIORE

Acquistata un'auto [illegible] i vigili urbani

I vigili urbani avranno [illegible] nuova [illegible]. La giunta ha deciso l'acquisto di una «Fiat [illegible]».

[illegible]

Incontro [illegible] municipio con i genitori dei disabili

[illegible] pomeriggio ([illegible] 18) [illegible] consiliare del municipio è in programma un [illegible] l'assemblea dei Comuni e i genitori interessati ai contributi [illegible] ragazzi [illegible].

BAROLO

Il Comune ha stanziato tre milioni contro i piccioni

Il Comune [illegible] stanziato [illegible] milioni per difendere dai piccioni il mercato coperto. La decisione comunale è stata motivata [illegible] problemi di natura igienica creati dall'affollarsi degli animali nella costruzione.

I 1800 abitanti del paese s'oppongono al trasferimento dei carabinieri

Cervere vuole salvare la caserma

Una nuova costruzione per le forze dell'ordine

CERVERE. I carabinieri non se ne andranno. Da molti mesi ormai in paese si parla dell'eventuale chiusura della caserma. Gli abitanti sono preoccupati, i commercianti disorientati, ma a quanto pare non ci saranno cambiamenti.

Il sindaco Bartolomeo Cornaglia è ottimista: «La storia dell'eventuale soppressione della caserma è vecchia. Circa tre anni fa mi venne comunicato che in paese non era più possibile avere i carabinieri, in quanto non vi [illegible] numero sufficiente di abitanti. Nel frattempo nella vicina Marene era [illegible] struita [illegible] caserma che avrebbe dovuto ospitare i militari di Cervere. Da quando è scattata la notizia dell'eventuale soppressione, ho cercato e lottato affinché la cosa non accadesse».

Il sindaco Bartolomeo Cornaglia

Continua il primo cittadino: «Cervere ha una popolazione [illegible] 1800 abitanti, una banca, un ufficio postale e una [illegible] con oltre duecento dipendenti, [illegible] cui molti extracomunitari, il tutto [illegible] dalla statale 231. La presenza delle forze dell'ordine è quindi una garanzia di sicurezza per gli abitanti».

«Dopo le lettere ai ministri, al prefetto e alle autorità militari, nonché la minaccia di un corteo e [illegible] di un eventuale blocco stradale da parte della popolazione - continua Bartolomeo Cornaglia -, siamo [illegible] arrivati ad un punto che fa sperare in positivo. A quanto pare si profila anche la possibilità di costruire [illegible] nuova caserma [illegible] tutti i requisiti [illegible]. Per ora sono stati scelti due terreni, aspettiamo [illegible] verifica da parte delle autorità competenti. Appena arriverà l'autorizzazione ai lavori, daremo il via alla [illegible] costruzione».

Conclude Cornaglia: «I carabinieri sono in servizio a Cervere da più di sessant'anni, e sono per noi una presenza assolutamente necessaria, quindi continueremo a lottare fino in fondo perché la caserma non chiuda i battenti».

Nadia Conte

Rimangono contrasti tra sindacati e azienda sulla cassa integrazione al posto dei licenziamenti

Saluzzo, nuovo sciopero alla Mondial Piston

L'incontro al ministero del Lavoro non ha sbloccato la vertenza

SALUZZO. «L'azienda Mondial Piston è rigida sulle sue posizioni, ma poteva andare peggio». Questo il co[illegible] do del sindacalista Bruno Gerbaudo (Cgil), dopo l'incontro di ieri al ministero del Lavoro con il sottosegretario Armando Cossiga. Le speranze [illegible] mediazione politica romana non era [illegible] nascosta [illegible] sindacati, che dopo circa [illegible] mese di scioperi e manifestazioni, ancora non avevano ricevuto segnali positivi da parte dell'azienda saluzzese.

«Il sottosegretario Cossiga ha confermato la presenza di tutte le condizioni per la richiesta della cassa integrazione - continua Bruno Gerbaudo -. A noi sembra la migliore garanzia perché l'azienda possa intraprendere questa via meno [illegible]matica per i dipendenti. Nonostante ciò, la Mondial Piston rimane sulle vecchie posizione di licenziamenti in tronco».

Tra lo stabilimento di Saluzzo e quello [illegible] Loggia sarebbero in tutto [illegible] i dipendenti che dal 30 luglio potrebbero trovarsi senza lavoro. Una dura prospettiva, che spaventa an[illegible] più sapendo che la Mondial Piston ha già preparato [illegible] lista nominativa, attualmente non ancora nota.

«Venerdì sciopereremo nuovamente - spiega Gerbaudo -. [illegible] una corsa contro il tempo. La data incalza. Se il 28 luglio non raggiungeremo un accordo con l'azienda, torneremo il giorno seguente al ministero del Lavoro per rivederci davanti al sottosegretario, che tenterà un'estrema mediazione».

A giudizio del sindacato, la Mondial Piston [illegible] la richiesta della cassa integrazione e pone come clausola che i dipendenti non obblighino l'azienda a rispettarla qualora non venisse accettata dal ministero: «Una p[illegible] assurda, tanto più dopo le garanzie offerte proprio dal sottosegretario al Lavoro» conclude Gerbaudo.

Finora gli scioperi hanno [illegible] adesione massiccia. Il «caso» ha mobilitato non soltanto i lavoratori addetti direttamente alla produzione, [illegible] anche gli impiegati e i lavoratori intermedi.

Gianni Scarpetta

CARTIERA BURGO

Le trattative a Verzuolo

E' stata avviata la trattativa sulla [illegible] Burgo che riguarda [illegible] stabilimento di Verzuolo. Si dovrebbe arrivare a una soluzione; l'incontro presso la [illegible] locale [illegible] deciso [illegible] riunione dei giorni scorsi a Torino con la dirigenza del Gruppo. L'azienda [illegible] chiarito gli investimenti programmati [illegible] piano quinquennale, presentato nel '90. E' [illegible] inoltre confermata l'introduzione del patinatino nelle cartiere di Verzuolo e Duino.

Sul tappeto rimangono da risol[illegible] im[illegible] questioni: le modalità della riduzione di organico, previsto nell'ordine di 103 unità, e il f[illegible] centrale elettrica di Calcinere nella frazione di Paesana, per la quale si [illegible] un [illegible] delle potenzialità produttiva [illegible] garanzia occupazionale. I sindacati [illegible] sono disponibili a trattare sul semplice aumento dei ritmi di produzione, senza sicuri investimenti.

[g. s.]

Le reazioni in Piemonte improntate a prudenza e scetticismo dopo tante docce fredde

«Aspettiamo la conferma da Roma»

Ma qualcuno pensa già al dopo: bisogna risanare

ALBA. Soddisfazione, ma anche scetticismo e preoccupazione per il futuro, sul versante pie- [illegible] Bormida, alle ultime notizie secondo le quali si andrebbe [illegible] la chiusura dell'Acna di Cengio e all'abbandono dell'inceneritore Re-Sol, al centro di tante battaglie negli ultimi anni.

Il sindaco di Alba, Enzo [illegible] maria, uno degli amministratori degli oltre cento Comuni che da tempo sono impegnati [illegible] lotta per la Val Bormida, commenta: «Le notizie che [illegible] dai giornali secondo le quali si potrebbe andare alla chiusura della fabbrica che inquina, scongiurando il pericolo del temuto inceneritore, ci riempiono di gioia poiché speriamo di essere davvero vicini al traguardo. Ma finora non abbiamo notizie certe. Inoltre, come abbiamo [illegible] detto, non basta chiudere l'Acna. L'eventuale chiusura deve coincidere con iniziative per risolvere i problemi dell'occupazione, e del risanamento della Valle. Non deve [illegible] un episodio traumatico con ripercussioni [illegible] peggiori. La chiusura di una fabbrica è un problema complesso che non si può risolvere dall'oggi al domani».

«Può [illegible] che [illegible] che si [illegible] alla chiusura [illegible] - commenta Pier Giorgio Giacchino presidente della comunità montana Alta Langa e sindaco di Camerana -. Io però sarò soddisfatto solo quando sarà sostituita con nuova occupazione. La soppressione della fabbrica senza alternative [illegible] una sconfitta per tutti che ci riporta indietro nel tempo. Non più "Acna" in Val Bormida ma iniziative agevolate per creare posti di lavoro. La guerra tra liguri e piemontesi deve [illegible] si deve lavorare insieme per [illegible] care delle soluzioni alternative».

L'Acna [illegible] chiusa davvero? Don Vincenzo Visca, [illegible] della parrocchia di San [illegible] di Cortemilia, uno dei sacerdoti che hanno maggiormente partecipato alla battaglia contro l'inquinamento della [illegible] Bormida, risponde: [illegible] molto scettico. Qui in vallata siamo tutti stanchi [illegible] parole. Vorremmo vedere dei fatti. Quando [illegible] l'acqua pulita ci convinceremo che è cambiato qualcosa. Anche [illegible] non sappiamo cosa succede realmente all'Acna. Talvolta l'acqua della Bormida sembra essere tornata limpida, [illegible] volte è scura, torbida, saponosa come nei tempi peggiori».

[illegible] poi - aggiunge il sacerdote - abbiamo già assistito a tante promesse non mantenute, a un continuo palleggiamento di responsabilità. Non abbiamo mai un punto di riferimento. Siamo sfiduciati».

«Non credo sia il caso di essere troppo euforici - interviene Eliana Barabino, sindaco di Terzo in provincia di Alessandria, insegnante -. [illegible] avuto tante delusioni in passato e abbiamo imparato ad essere molto [illegible] Crederò all'Acna chiusa quando [illegible] la [illegible] più [illegible] i suoi veleni nel fiume. Molte volte ci hanno promesso la chiusura che non è poi mai avvenuta».

Oltre agli amministratori e ambientalisti, [illegible] - e soprattutto all'inceneritore Re-Sol - si sono opposti gli imprenditori dell'Albese. Le numerose aziende vitivinicole hanno sempre temuto le ripercussioni negative sui pregiati vigneti da barolo e barbaresco delle Langhe.

Maurizio Rosso, uno dei produttori vinicoli: «Non possiamo che accogliere con soddisfazione la notizia che, forse, l'inceneritore non verrà realizzato. Vi è sempre stato il timore che potesse coinvolgere negativamente le Langhe. Il [illegible] che in [illegible] vitivinicolo si possa far riferimento alle Langhe come un territorio vicino ad [illegible] zone inquinate, è già motivo di danno anche solo a livello di immagine. Senza contare i danni reali che avrebbero potuto derivare dall'inquinamento atmosferico portato dall'inceneritore». Intanto, per sabato, è in programma un incontro sui problemi della Val Bormida con tutti i parlamentari e senatori piemontesi. Il sindaco di Alba, Demaria, dice che non è stato ancora deciso se tenerlo a Cortemilia o a [illegible].

Giuseppina Fiori

La fabbrica di Cengio è occupata dall'altra notte

Nell'Alessandrino

«Ci sono cent'anni di rifiuti da rimuovere: un lavoro lungo»

ACQUI TERME. La notizia che lo stabilimento Acna di Cengio ha i giorni contati è stata accolta dal [illegible] di [illegible] gente della Valle Bormida con piacere, ma senza entusiasmo. Troppe volte, nella storia anche recente della vicenda Acna-Valle Bormida, si arrivò vicino al provvedimento di chiusura della fabbrica, ma poi [illegible] è rimasto come prima.

[illegible] ottimismo viene da Eliana Barabino, sindaco di Terzo, [illegible] nell'ultimo [illegible] in prima linea nella lotta per la chiusura [illegible] stabilimento: «Sono soddisfatta, ma non potrò crederci, sino a quando non vedrò l'Acna definitivamente chiusa». E aggiunge: «Oggi più di prima è decisivo realizzare il monitoraggio voluto dai sindaci per conoscere con esattezza qual è in Valle Bormida la situazione igienico sanitaria. Ma è altrettanto importante avviare la bonifica del "sito" Acna, che dovrà essere fatta in modo serio, perché ci sono da smuovere cento anni circa di accumulo di rifiuti».

Per Bernardino Bosio e Bruno Valente, della segreteria acquese e di zona della Lega Nord «il governo deve chiudere l'Acna, perché la Valle Bormida ha pagato e paga con il sottosviluppo economico e sociale un inquinamento che continua da un centinaio di anni. La nostra economia ha bisogno di un rilancio di tipo agricolo e turistico termale, possibile solo con il fiume Bormida pulito e senza il rischio di essere colpiti dai fumi del "re.sol", l'inceneritore che viene proposto per il recupero di solfati. Il senatore Bosio, venerdì sera, durante l'incontro dibattito di Acqui, parlerà anche della situazione Acna».

Il cassinese Gianfranco Cuttica di Revigliasco, componente dell'Associazione per la rinascita della Valle Bormida, spera che [illegible] affermazioni di chiusura dell'Acna [illegible] uano atti concreti e risolutivi, perché di buone intenzioni e di promesse ne abbiamo sentite troppe e per troppi anni».

Si augura inoltre che si arrivi alla chiusura dello stabilimento «tenendo conto della bonifica, che vuol dire impiego delle maestranze e risoluzione del problema occupazione dei dipendenti Acna».

Il consigliere comunale del gruppo verde, Augusto Vacchino, non appena letta la notizia ha pensato a una "bufala estiva". Comunque - aggiunge -, potrebbe esserci una positiva inversione di rotta del governo centrale che deve affrontare problemi seri, tra cui quello dell'Acna. La notizia, prima di cantare vittoria, deve però essere confermata. Rimangono i problemi del disinquinamento della zona, oltre a quello occupazionale».

Intanto, sabato a Cortemilia ci sarà un incontro tra i sindaci della Valle Bormida e i parlamentari eletti in Piemonte. All'ordine del giorno verrà aggiunto un punto: la possibile chiusura dell'Acna di Cengio.

Carlo Rizzi

Gli amministratori aspettano la conferma ufficiale della chiusura

Astigiano, caute reazioni

Il sindaco di Sessame: «Finché non la vedrò con i miei occhi non ci crederò» E già si pensa al recupero ambientale per riportare in vita il fiume Bormida

ASTI. «Non crederò alla chiusura dell'Acna fino a quando non vedrò con i miei occhi quella fabbrica fermarsi per sempre». Cesare Tardito, sindaco de di Sessame, è schietto e diffidente.

Come lui, anche altri sindaci [illegible] solcata dal fiume inquinato. E' la prima reazione dinanzi alla notizia che anche il ministro dell'Ambiente, Carlo Ripa di [illegible] sarebbe favorevole alla chiusura dello stabilimento di Cengio. Un provvedimento definitivo, [illegible] la parola fine sulle lunghe incertezze degli ultimi anni. Ma nella Valle Bormida astigiana si esprimono con la cautela di [illegible] ha [illegible] sperato in passato, portando a [illegible] brucianti delusioni.

«Sono cento anni che questa storia va avanti - [illegible] il [illegible] Tardito - di promesse ne abbiamo fatte molte, ma non abbiamo mai ottenuto nulla. E intanto quel fiume continua a scorrere nero».

Giuseppe Bertonasco, sindaco di Vesime e presidente [illegible] Comunità montana Alta Langa astigiana, ne sorride un po': anche le ultime notizie gli risuonano come un «déjà-vu». «Spero davvero che si arrivi alla chiusura dell'Acna - commenta -, ma credo che prima di quel giorno passerà ancora del tempo». Bertonasco (pedi) spezza una lancia a favore del ministro Ripa di Meana. «E' partito bene e a differenza del suo predecessore Ruffolo pare più sensibile verso problemi come quelli della Valle Bormida. Forse - dice - gli [illegible] anche rimasto in mente, quando [illegible] straordinario per l'ambiente, l'incontro con una delegazione di amministratori delle nostre zone e la commissione ambiente della Comunità economica europea proprio sull'inquinamento dell'Acna».

Anche a Mombaldone, centro della Valle Bormida astigiana che si affaccia sul ramo di Spigno, usano prudenza. «Fin quando non ci sarà un atto concreto resto timoroso sul futuro - dice Pietro Cagnolo, primo cittadino dal 1980 - però stavolta l'ago della bilancia sembrerebbe veramente pendere dalla nostra parte». Cagnolo è socialista di sinistra, come l'ex ministro Ruffolo», precisa. «Ma a differenza di lui - puntualizza - non ho mai creduto che gli interessi dell'Acna potessero conciliarsi con quelli dell'ambiente».

«Io non nasconderò la mia [illegible] se la chiusura dell'azienda di Cengio dovesse davvero [illegible]: e oggi, rispetto al passato, c'è un barlume di speranza in più» commenta Guglielmo Tovo, presidente [illegible] Provincia di [illegible] e a capo del coordinamento che da un paio di anni riunisce gli enti locali della Valle Bormida.

L'esponente dc non nasconde «le moltissime amarezze vissute in questi anni». «Vedevamo che i nostri sforzi non riuscivano a ottenere risultati fattibili - ammette - e forse oggi, dinanzi alle dichiarazioni del ministro Ripa di Meana, è la prima volta che riesco a essere un po' ottimista». Ma Tovo non critica solo l'operato dello Stato: polemizza anche [illegible] Regione [illegible] e Province di Cuneo e Alessandria, anch'esse impegnate a rivendicare la [illegible] definitiva dell'Acna. «Solo un mese fa - ricorda - siamo stati gli unici ad appoggiare anche finanziariamente l'ipotesi di un nuovo monitoraggio in Valle [illegible] ricerca di eventuali tracce di diossina».

La speranza che l'Acna di Cengio stavolta abbia davvero i giorni contati introduce un altro [illegible] difficile: quello della bonifica e del recupero ambientale. Spiega Luigi Dagna, direttore [illegible] laboratorio di [illegible] pubblica dell'Usl di Asti che esegue analisi periodiche sul corso d'acqua: «Ci vorranno decine di anni prima che il Bormida torni ad essere un fiume pulito, [illegible] resta il problema del percolato che fuoriesce dal sottosuolo».

«E ho tutti i miei dubbi - conclude - che il [illegible] pubbliche sapranno far fronte da sole ad operazioni di bonifica così complesse e impegnative».

Laura Nosenzo

Gli operai presidiano la strada d'accesso allo stabilimento

Gli industriali polemici con i festeggiamenti dei Verdi: «C'è gente che lo champagne non può neanche sognarlo»

Tensione a Cengio, la fabbrica è in mano agli operai

Proclamata l'autogestione: «Continuiamo a lavorare, non sarà facile chiudere»

La vasca dell'azienda di proprietà dell'Enichem

[illegible] La conferma, dinanzi alla Commissione ambiente della [illegible], [illegible] il ministro dell'Ambiente, Carlo Ripa di Meana, ha [illegible] di chiudere l'Acna, adottando contemporaneamente un provvedimento che garantisca l'occupazione e il risanamento, ha scatenato la [illegible] dei lavoratori e [illegible] di Cengio. [illegible] il ministro renderà noto, in una conferenza stampa, il programma di politica ambientale nel quale è compreso il piano per affrontare anche la vicenda dello stabilimento chimico. Le reazioni non si sono fatte attendere. Dalle 15,45 di ieri l'Acna è una fabbrica autogestita e occupata.

Un comitato, costituito da sindacalisti e capi-reparto, controlla e coordina la produzione e il mantenimento in sicurezza degli impianti. Anche i dipendenti sono scesi in campo, firmando [illegible] dichiarazione di responsabilità individuale in [illegible] rito alla gestione dei reparti e dei servizi dell'azienda. Non solo occupazione ma anche presidio dinanzi ai cancelli. I lavoratori non impegnati nella produzione vigilano simbolicamente davanti all'entrata dell'Acna per ribadire, ancora una volta, la volontà di [illegible] le attività lo stabilimento.

[illegible] è un'occupazione simbolica. Se il ministro vuole chiudere l'Acna, saranno i lavoratori a farlo», sbotta Pino Congiu [illegible] Uil. Aggiunge: «Per il [illegible] to garantiamo produzione e si- [illegible] agevoli portare a compimento il progetto di chiusura. Siamo solo all'inizio di una lotta che si preannuncia senza esclusione di colpi e che potrebbe conoscere risvolti drammatici».

L'occupazione e l'autogestione, decise [illegible] di martedì, sono state [illegible] al termine di una giornata convulsa di assemblee, incontri e riunioni. Dopo il Consiglio comunale aperto permanente, [illegible] in fabbrica dal sindaco, Bruno Pesce, si è iniziata l'occupazione [illegible]. Il direttore, Giuseppe Deodato, e il capo del personale, Antonio Porcelli, sono rimasti nei loro uffici a titolo personale. Lo stabilimento è ora controllato e gestito dai lavoratori e dal sindacato.

In merito alla posizione del ministro è stato diffuso un duro comunicato dell'Enichem, in cui esprime «grave preoccupazione per le valutazioni di Ripa di Meana» anche «per il fatto che le tematiche dell'ambiente sono soggette a indirizzi politici di grande discontinuità, mentre si richiederebbero certezze di riferimenti per affrontare problemi complessi come quelli della salvaguardia ambientale».

E' evidente il timore del gruppo per i riflessi negativi che [illegible] mercato che le dichiarazioni del ministro comportano. [illegible] la Fulc si tratta di un posizione generica, una vera e propria alzata di mani di fronte alle decisioni di Ripa di Meana, di cui chiediamo le dimissioni».

Soddisfazione, invece, tra gli ambientalisti. Il Wwf Italia definisce «non solo miopi ma ciechi i sindacati per il modo in cui hanno affrontato la vicenda Acna». Gaetano Benedetto, del Wwf spiega: «Anziché contrattare [illegible] garanzie per gli operai Acna nel consorzio che dovrà bonificare la Val Bormida, difendono un posto di lavoro che non ha [illegible] facendo in questo modo gli interessi dell'Enichem».

Oltre alle valutazioni del sindacato, [illegible] la reazione dell'Unione industriali di Savona: «Confidiamo che il governo sappia distinguere la differenza che passa fra qualche voto in più di alcuni parlamentari e una soluzione del problema Acna che riguarda migliaia di valbormidesi per i quali il problema più grande è il lavoro, e lo champagne non possono neanche concedersi il gusto di sognarlo». Il riferimento alla po- [illegible] dall'on. Verde, Gianni Mattioli che aveva dichiarato di [illegible] stappato una bottiglia del pregiato vino francese per festeggiare la chiusura, è evidente.

Dellepiane ha inviato un telegramma preoccupato al ministro nel quale, contestando la chiusura, confida in posizioni «più equilibrate e razionali del ministero dell'ambiente».

La tensione e il timore per il futuro dell'Acna non hanno, comunque, disarmato i dipendenti. Stamane alle 10 si terrà l'ennesima assemblea dinanzi ai cancelli, alla presenza dei responsabili nazionali della Fulc. Saranno valutate nuove iniziative da intraprendere.

Enrico Marchisio
Lucia Barbesino

L'Assemblea Teatro stasera sotto le stelle a Cuneo 2

Un mito sui trampoli

Il gruppo torinese propone «Sulla strada di Shangri-là», viaggio alla ricerca dell'eterna giovinezza. Fra danze, acrobazie e sogni

CUNEO. L'eterna ricerca [illegible] giovinezza, il mito che insieme con quello della felicità ha sempre torturato l'uomo, stasera diventa spettacolo. Lo propongono gli attori di Assemblea Teatro, non nuovi a questo genere di «esperimenti» che fondono tutta una serie di rimandi culturali ad una forma di rappresentazione scenica vivacissima, lontana dagli intellettualismi e dai canoni classici.

Nell'anfiteatro di Cuneo Due, alle 21,30, per la rassegna «Tuttinpiazza», la compagnia torinese con Momento Danza, presenterà «Sulla strada di Shangri-là», storia rivisitata di un viaggio che ispirò, negli Anni Trenta, un film famoso: «Orizzonte perduto» di Capra.

Ma del testo è rimasto poco più che un motivo conduttore: la storia diventa balletto attraverso le coreografie realizzate da Enrica Patrito, autrice dello spettacolo con il regista Renzo Sicco. «Con Enrica abbiamo iniziato a lavorare a "Shangri-là" nel 1985 - spiega Sicco - [illegible]trando il nostro lavoro sul mito dell'eterna giovinezza volevamo che dai nostri attori-ballerini uscisse la loro fisicità, ma soprattutto la loro necessità di esprimersi, la loro passione, la loro energia, che esplodesse insomma il desiderio di poter dire le cose in cui credono».

Per realizzare tutto ciò ci sono voluti sette [illegible]: un lungo periodo di ripensamenti, di ricerche, nate dalla difficoltà di tramutare in [illegible] qualcosa di così difficilmente incasellabile come i sentimenti, che sono, infatti, i veri protagonisti dello spettacolo.

Giocato su due dimensioni, quella dei ballerini che danzano il viaggio nella prima parte, e quella degli attori che si muovono su altissimi trampoli (uno degli artifici scenici privilegiati da Assemblea Teatro), nella seconda, la ricerca della giovinezza attraversa sfere di realtà diversa: nasce come desiderio «terrestre» per elevarsi a sogno, in un continuo alternarsi di metafore sottolineate dai costumi degli intepreti e dalle musiche.

I ritmi che guidano le movenze dei ballerini e le acrobazie degli attori sui trampoli offrono anche una chiave di lettura, o meglio una delle tante possibili chiavi di lettura della performance che può essere recepita a più livelli: nell'immediatezza del gioco scenico, oppure come flusso di pensiero e di emozione, e [illegible] effimero e ironico ritratto di un sogno altrettanto effimero: quello di essere per sempre belli, felici, immortali.

Vanna Pescatori

Paolo Sicco in una scena dello spettacolo che viene riproposto a Cuneo

LA [illegible]

a cura di Vanna Pescatori

CLUB

Premio del Rotary

Il Rotary di Bra ha completato il programma degli incontri prima della pausa estiva con una cerimonia particolarmente sentita. In occasione della tradizionale visita del governatore distrettuale del Rotary, Claudio Prelli Bozzo, che si è tenuta al ristorante «La [illegible]tes» di Verduno, è stato consegnato il massimo riconoscimento dell'associazione a padre Giovanni Saffirio, il missionario braidese che da anni si prodiga per gli indios dell'Amazzonia. «Padre Saffirio non è un [illegible]ariano - ha spiegato il presidente del club, Giancarlo Burdese -, ma l'opera che con tanta abnegazione sta compiendo ne fanno un grande [illegible]pio per tutti noi».

L'ideale rotariano «Service above self», trova nel missionario la sua più alta esaltazione. Nessuno quindi più degno di lui di ricevere il «Paul Harris fellow», l'attestato di amico di Paul Harris, il fondatore dell'associazione che conta oltre un milione di iscritti in 175 Paesi e che si adopera per promuovere la salvaguardia del patrimonio umano, culturale ed ambientale.

Padre Saffirio è attualmente impegnato nella realizzazione di un ospedale destinato alla [illegible] delle popolazioni indios che non sono assistite dalle strutture pubbliche brasiliane.

A ricevere le insegne dell'onorificenza e un'elargizione del Rotary per sostenere il progetto, è stata la sorella Luciana, che ha portato con sé Jana, una ragazzina indios da lei presa in affidamento quand'era piccola e che proprio giovedì sera compiva il suo diciannovesimo compleanno.

«Siamo onorati - conclude il presidente - di poter annoverare tra gli "amici di Paul Harris" una persona della statura morale di padre Saffirio che ci addita, con il suo esempio e [illegible] quello [illegible] famiglia, una strada da seguire».

INCONTRI

Due passi sul viale

Domenica, in [illegible] Angeli, a Cuneo, c'erano proprio tutti. O almeno tutti i cuneesi che [illegible] non hanno preso la via delle vacanze. Sotto gli alberi che rendevano [illegible] pesante l'afa del pomeriggio estivo, i volti abbronzati di chi [illegible] appena lasciato la piscina del Country club, signore in tenuta da passeggio, ragazzi e ragazze in bicicletta, e tantissimi bambini.

Tra tutti, immancabile, l'assessore per la Cultura Nello Streri con signora, [illegible] ascoltare le prime impressioni di questa iniziativa, realizzata nell'ambito della rassegna Tuttinpiazza, [illegible] ha cambiato volto, per alcune ore, all'isola pedonale. Richiamati [illegible] attrazioni dei gruppi di artisti di strada, dalle prodezze dei giocolieri, [illegible] fantasie dei cantastorie e dei burattinai, i cittadini hanno mostrato di apprezzare la novità.

Una novità che, a ben guardare, si pone nel solco della vecchia tradizione di recarsi alla domenica al Santuario degli Angeli, non solo per devozione, ma perché era luogo d'incontro e di conversazione. Spazio eletto, in ogni caso, per [illegible] o rinnovare amicizie e conoscenze nello spirito [illegible] città.

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Show di fuoristrada

Acrobazie dei «Bigfoot», i giganti di fuoristrada, da oggi fino a domenica, in piazza Foro Boario. Gli spettacoli si terranno alle 21,30, nei giorni feriali, domenica due rappresentazioni: alle 16,30 e alle 21,30.

LESEGNO

Rock Anni 70

Alla birreria «The Jester» prosegue la rassegna musicale. Stasera, alle 21,30 concerto del gruppo «Mox» che proporrà un repertorio di rock blues Anni Settanta. Ingresso libero.

CARAGLIO

Festival dei giovani

Nell'ambito della rassegna «Tuttinsieme», il 7 e l'8 agosto si terrà il primo Festival di gruppi giovani «Nottinmusica», organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune e dallo spazio giovani «Marcovaldo» in collaborazione con il Silver bar. Saranno selezionate dieci band che si esibiranno nelle due serate e si contenderanno il trofeo e il premio in denaro. Gli interessati devono far pervenire la loro adesione entro il primo agosto al comitato organizzatore, in via Roposo 20, o alla Biblioteca civica (tel. 0171/619417-619566).

REVELLO

Farsa di Marivaux

Si conclude stasera, alle 21, nel cortile storico del municipio, la rassegna teatrale organizzata dal Comune in collaborazione con la Provincia. La compagnia «Piccolo teatro del borgo» proporrà «Il gioco dell'amore e del caso» di Marivaux, per la regia di Franco Urban. Lo spettacolo, ad ingresso gratuito, è una farsa settecentesca imperniata sul gioco degli equivoci.

[illegible]

Ritmi spagnoli

La Cascina Zucco ospita domani sera, alle 20,30, i «Citania», una formazione che [illegible] da La Coruna in Galizia e propone melodie tradizionali. La cena abbinerà al concerto i classici piatti della cucina spagnola. La serata costa 38 mila lire. E' necessario prenotare tel. 0174/46287

Concerto del cantante romagnolo domani [illegible] stadio «Coppino»

Alba, rock italiano con Ligabue

Testi intimisti per piccole storie di provincia

[illegible] Ligabue ritorna nella «Granda». Il concerto, in programma domani sera (ore 21) allo stadio «Michele Coppino» è stato organizzato da «Alba grande cuore» in collaborazione con la Fondazione Ferrero e [illegible] numerosi sponsor cittadini. L'artista, che ha iniziato in giugno la sua tournée a Murazzano, proporrà i brani del suo ultimo lp «Lambrusco, coltelli, rose e pop corn».

L'incasso sarà devoluto all'associazione albese «Serenità via cavo» che si occupa dei problemi della terza età.

«Alba grande cuore - spiega uno dei soci, Olinto Magara - è nata in occasione della partita della nazionale cantanti svoltasi in aprile allo stadio San Cassiano. Anche allora l'incasso era stato devoluto in beneficenza. Il pubblico aveva partecipato con grande entusiasmo alla manifestazione. Abbiamo allora preso contatti con la nazionale per organizzare altre iniziative a [illegible]po benefico e aiutare, in questo modo, associazioni [illegible] città e della zona. Per il prossimo anno abbiamo in programma una partita con la nazionale dei piloti o degli attori, proprio in questi giorni [illegible] prendendo contatti».

Conclude Magara: «Prevediamo che il concerto di domani sera sarà molto seguito, le prevendite stanno andando molto bene e Ligabue [illegible] entusiasmo di prolungare il suo tour per esibirsi in una manifestazione così importante. Il nostro slogan è quello della nazionale [illegible]tanti: "Si può dare di più". Siamo convinti che la città, con la sua partecipazione, sosterrà le [illegible] iniziative».

L'artista romagnolo, che milita nella squadra nazionale dei cantanti, è atteso soprattutto dalle teen-agers che [illegible] in delirio per il suo look arricchito da vari cimeli di famiglia e per la sua voce un po' [illegible] I suoi testi [illegible] intimisti con sonorità vicine al rock americano.

Ligabue proporrà anche alcuni vecchi successi. Canzoni [illegible]plici dove [illegible] e [illegible] si confondono; dove la vita di provincia è colta [illegible] sue innumerevoli sfaccettature.

L'artista, quando è lontano dagli impegni musicali, ama trascorrere il tempo libero nella sua città, Correggio, [illegible] quale trae linfa per i contenuti delle sue canzoni e dove continua a fare il consigliere comunale come indipendente nel pds. Organizza inoltre Festival per [illegible] i giovani della sua terra che vogliono imporsi nel mondo della canzone. Correggio gli dà sicurezza, permettendogli di ritrovare i ritmi e le dimensioni che la grande città non può dare.

I biglietti (27 mila lire) sono in prevendita nei principali negozi di dischi della città. [r. s.]

STASERA AL CINEMA

Corso
Tel. 692.936, L. 10.000
Or.: fer. 20/22
Sab./Fest. 16/18/20/22

L'amante
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 30. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' Drammatico

Fiamma
Tel. 693.5[illegible] Or.: fer. 20/22. Sab./Fest. 16/18/20/22
Lire 10.000
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Tel. 692.951
Or.: 16/17,30/19,30/22
Lire 10.000
Film a luce rossa

[illegible]
Tel. 51.771
Or.: feriali 20/22
Festivi: 18/20/22
OGGI RIPOSO

Don Bosco
Lire 5000
CHIUSO PER FERIE

Eden
Tel. 363.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18/20/22. Lire 8000/6000
CHIUSO PER FERIE

Moretta
Tel. 42.361
Or.: 20,45
Fest.: dalle 14,30 cont.
Lire 6000/4000
CHIUSO PER FERIE

Comunale
Tel. 346.801
Or.: Fer. 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15
CHIUSO PER FERIE

All'aperto
Or.: 21,45
L. 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

Moderno
Tel. 262.211
Riapre il 1° agosto
CHIUSO PER FERIE

Impero
Tel. 412.31
Or.: 20/22; fest. 20/22
Lire 8000/6000
CHIUSO PER FERIE

Vittoria
Tel. 412.771
Or.: feriali 20/22
Fest. 20,15/22
Lire 7000/5000

La villa del venerdì
di Mauro Bolognini con Julian Sands, Joanna Pacula, Tcheky Karyo (Italia '91) — Pur di salvare il suo matrimonio Stefano accetta che la moglie tutti i venerdì incontri l'amante. Da Moravia. V. M. 14 1h 39' Drammatico

Lux
Tel. 944.231. L. 8000/6000
Sabato: 20/22
Fest.: 20/22
CHIUSO PER FERIE

Ferrini
Orario: fer. 20/22
Fest. 15/17/20/22
Lire 8000/5000
CHIUSO PER FERIE

Galateri
Tel. 482.324
CHIUSO PER FERIE

Iris
Tel. 916.393. Or.: 20,30 22,30. Fest. 20,30/22,30
L. 8000/6000; Agec 4500

Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' Drammatico

Politeama
Tel. 62.407
Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

Excelsior
Spett. unico ore 21
Lire 6000
OGGI RIPOSO

Lux
Tel. 927.534
Lire 6000
Pievel conquista il West (17,30); Donne con le gonne (21,30)

Bertola
Tel. 47.698
Lire 7000/6000
SALA GRANDE: chiuso per ferie
SALA PICCOLA: chiuso per ferie

Ariston
Tel. 391.311
Orario: 21,15
Lire 7000
OGGI RIPOSO

Baronet
Tel. 334.156
Orario: 20/22
Lire 7000 (ridotto)/9000
OGGI RIPOSO

Roblantese
Orario: 16/21
CHIUSO PER FERIE

Civico
Tel. 43.756. Orario: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. Lire 8000/6000
CHIUSO PER FERIE

Italia
Tel. 42.505. Orari: fer. 20/22; fest. 14/16 18/22. Lire 8000/6000

La fortuna bussa alla porta
di D. Petrie, con D. Carvey, T. Garr, R. Loggia (Usa '91) — Due piccoli truffatori sognano di mettere a segno il colpo della loro vita ma trovano sulla loro strada una pericolosa banda di gangster. N. V. 1h 40' Commedia

Roburent
Orario: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

Edelweiss
CHIUSO PER FERIE

Aurora
Tel. 712.857
OGGI RIPOSO

[illegible]
Tel. 712.477
Or.: 20/22; fest. 20/22
Lire 6000
OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 200 c. G. Cesare 67. **Mediterraneo** di Gabriele Salvatores con D. Abatantuono, F. Bentivoglio, C. Mandach. Ap. 20. Film 20,30. 22,30

AQUA 400 c. G. Cesare 67. **Viaggio all'inferno** di F. Bahr con F. F. Coppola, G. Lucas. R. Dur. Ap. 20. Film 20,30. 22,30. Aria cond.

AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Cape Fear - Il promontorio della paura** di M. Scorsese con R. De Niro, N. Nolte. Ore 20,30. 22,30. Aria condiz.

[illegible] c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori

AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo** di Gabriele Salvatores. Or. 15,10. 17. 18,50. 20,40. 22,30. Aria condizionata

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Tel. 58.17.190. Chiuso per ferie

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Senza esclusione di colpi 2** di Frans Nel con John Barrett, Keith Vitali. Col. N. V. 1h34. Or. 16,30. 18,30. 20,30. 22,30

CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il cuore nero di Paris Trout** di S. Gyllenhaal. Or. 16,40. [illegible] 20,40. 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Thelma & Louise** di Ridley Scott con Susan Sarandon e Geena Davis. Col. N. V. Or. 17,40. 20. 22,25

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **In camera mia** di L. Martino con N. Kinski, R. Tognazzi. Col. N. V. 1h37. Or. 17. 18,50. 20,40. 22,30

CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie

DORIA v. Gramsci 9. **L'uomo della porta accanto** di Peter Hall, con Anthony Perkins, Sophie Ward. Or. 16. 18,10. 20,20. 22,30

ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie

ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie

ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie

EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break** di K. Bigelow. Or. 16. 18,10. 20,20. 22,30

[illegible] c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie

ETOILE (Ex Torino) c. [illegible] Buozzi 6. Chiuso per ferie

FARO v. Po 30. Chiuso per ferie

FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie

IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie

KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini** di Gianni Amelio con E. Lo Verso. V. Scalici, F. Dano. Or. 16. 18,10. 20,20. 22,30

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie

LUX Gal. S. Federico. **Spia contro** di Garry Fisher con G. Hackman, M. Baryshnikov. Col. N. V. 1h44. Or. 16. 18,10. 20,20. 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Blue steel bersaglio mortale** di Kathryn Bigelow con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown. Vm. 14. Or. 16,30. 18,30. 20,30. 22,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Passioni violente** di e con Volker Schlöndorff, Sam Shepard, Barbara Sukowa. Col. N. V. Or. 16. 18,10. 20,20. 22,30

NUOVO ODEON v. Vandalino 8. **Analisi finale** di Phil Joanou con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman. Col. 2h05. Or. 20,10. 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Tutto colpa dell'Istorino**. Or. 15,30. 17,15. 19. 20,45. 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Così [illegible] tutte** di T. Brass con C. Koll, P. Lanza, [illegible] Marcaccio, R. Rossi. V. M. 14. Or. 15,[illegible]. 17,15. 19. 20,45. 22,30

REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie

ROMANO G. Subalpina. Chiuso per ferie

SELENE c. Bolgo 55. **La lettrice** di M. Deville con Miou-Miou, M. Casares. Or. 20,15. 22,30

STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie

VITTORIA v. Roma 336. **Omicidio incrociato** di [illegible] Norris, con Chuck Norris. Col. [illegible] N. V. Or. 16. 18,10. 20,20. 22,30

ZETA v. [illegible] 12. **Lanterne rosse** di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu. [illegible] 20,15. 22,30

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. 1 96 151. Biglietteria (ore 10.18,30), telefono 8815 241 242

ALFIERI piazza Solferino 4, telefono 562 3800. **Il fiore all'occhiello - XXVII Festival dell'operetta** - La magnifica decima. Campagna abbonamenti e prenotazioni. Biglietteria ore 9.12. 15.19

TEATRO NUOVO c. [illegible] D'Azeglio 17, tel. 655.552. Nuovo Vignaledanza '92 a Vignale Monferrato ore 21,30 per Vignale [illegible] spettacolo dell'Accademia regionale per balletti e film «The [illegible] Kings». Inf. tel. 0142/933 431 / 011 669 0866

LE TV PRIVATE

Telestar

[illegible] — Flore [illegible], telenovela
18 La famiglia Smith
19,30 Antologia del Cetra
20,30 E vissero felici e scontenti, film
22,30 Antologia del Cetra, varietà
23 La famiglia [illegible], telefilm
23,30 [illegible], telefilm
24 [illegible] story, telefilm
1 [illegible] Wallace, telefilm

Telecupole

18 Il padiglione della morte
19 — [illegible]
20,30 Panagulis Zei, sceneggiato
21,30 Aria aperta, [illegible]
22,45 Speciale [illegible] noi

Videogruppo

19,30 La città [illegible] risponde il sindaco, rubrica
[illegible] [illegible] International Airport Skyways, telefilm
20,30 Dream come True, film
24 I racconti del maresciallo

Telecity

17,30 Sette in allegria
[illegible] [illegible] american style, telefilm
19,30 Dottori con le [illegible], telefilm
20,30 Il colpetto, film
22,10 Colpo grosso, quiz
23 L'assassino è ancora tra noi
0,30 Colpo grosso, quiz (r)

Primantenna Supersix

[illegible] Ugo re del judo, cartoon
19 Super Kid, cartoon
19,10 Questa Italia - Tgp
20,30 Cassie & Co, telefilm
21,15 Lui, lei e gli altri, telefilm
[illegible] L'ultimo samurai, telefilm

Quarta Rete Tv

18 Innamorarsi, telenovela
19 — Cuore di pietra, telenovela
20,20 Tg 4 minuti
20,30 Hunts spettri del passato, film
[illegible] Tentazioni
24 — Dolce notte
0,30 Notti magiche
0,45 Dolce notte
1,15 Rosso di sera

Quinta [illegible]

17,30 Crime story, telefilm
18,30 Taxi, telefilm
19 Attualmente, rotocalco
19,30 Fiore selvaggio, novela
20,30 Avventure e duello, film
0,30 Fiamme sulle coste del [illegible]

[illegible]

16,30 Masquerade, telefilm
17,30 Arrivano le spose, telefilm
20 — Solletico estate
20,30 Hyde Park Corner
21,15 Giovedì Biella sport
[illegible] Tg Biella

[illegible] 9 Tel

19,45 Lo specchio magico, cartoni
20,17 Il giardino dei ciliegi
21 Justice, telefilm
22,07 Stanlio e Ollio alla riscossa, film
[illegible] Uomini e squali, film

Tv7 Pathè

17,15 Rubrica
19,20 Varie locali
20 — [illegible]
20,30 Film
23,23 Matt & Genny, telefilm
1 Varie locali

[illegible]

18 — Dancing Days, telenovela
19 — G.R.P. Monitor
19,30 Farfalle pronestici
20 — Il selvaggio mondo degli animali, documentario
20,30 Speciale Lady trotto, rubrica
21 — I gangster, film
24 — Ombre malesi, film
1,30 Alì Babà e i quaranta ladroni

Rete Canavese

18,15 Telefilm
19,15 A tavola
20,30 Telenovela
21,15 Film
23,15 Auto della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina

18,30 Cartoni animati
19 — Speciale Telesù - Torino sportiva
19,25 Celebriamo la parola
20 — Cartoni animati
20,15 La storia della salvezza
20,30 Via Cervante, film
22,30 Arcipelago del Sahel
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte

18 — Lobo, telefilm
20,20 Lunga vita ai fantasmi
23 — Come tene far bene l'amore
24 Dragnet, telefilm
1,15 Varietà
2,15 Telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Le prime trattative di [illegible] delle cuneesi impegnate nella C di basket

Il Giornalino rinnova i ranghi

La squadra albese ha confermato l'allenatore [illegible] dovrà cedere alcuni atleti importanti Fossano cerca un tecnico. La neopromossa [illegible] acquista giocatori [illegible] categoria superiore

[illegible] il mercato cestistico sta entrando nel vivo proprio in questi giorni. C'è [illegible] grande incertezza sulla composizione delle squadre della «Granda» che nella prossima stagione prenderanno parte ai campionati di serie C.

Dopo la promozione dell'Abet, saranno tre le compagini cuneesi ai [illegible] di partenza: oltre [illegible] formazione [illegible] presidente [illegible] Rigone, [illegible] impegnati [illegible] parquet [illegible] Nord Italia anche Giornalino Alba e Fibrac Fossano.

Per quanto riguarda i langaroli, che hanno confermato Antonello Arioli in panchina, dovrebbe partire il play-maker Oggero che è richiesto [illegible] due società [illegible] serie [illegible] e Montichiari. Il giocatore, [illegible] proprietà [illegible] Crocetta di Torino, [illegible] giunto [illegible] in prestito. Dovrebbe invece rientrare ad Alba [illegible] Fossano Lorenzo Marisio che però difficilmente si fermerà nella capitale delle Langhe. Anche per lui potrebbe aprirsi la strada dell'emigrazione ad Asti in B2, a meno che la Fibrac Fossano non riesca a convincere i dirigenti albesi a rinnovare il prestito per un'altra stagione.

L'Asti ha richiesto anche il lungo Giovanni Barberis [illegible] il Giornalino sembra intenzionato a non opporsi al [illegible]. La società albese potrebbe nuovamente disporre del rientrante Guidoni e poi si darà da fare sul mercato per colmare i vuoti lasciati dalle partenze annunciate.

Molta incertezza anche in [illegible] Fibrac. [illegible] deve innanzitutto trovare un [illegible] per sostituire Gaspare Borlengo emigrato a [illegible] in A1 femminile. I nomi [illegible] si fanno in questi giorni [illegible] quelli di Tassone, Porceddu e Arese. Il primo sembra riscuotere i maggiori consensi, ma forse non approderà a [illegible] per problemi economici. Rimangono il torinese Porceddu e Arese, a [illegible] del quale gioca una buona [illegible] dell'ambiente [illegible] guidato [illegible] formazione [illegible] nelle [illegible] stagioni.

[illegible] fronte [illegible] è molto richiesto Burdese [illegible] se ne andrà, mentre [illegible] problemi economici per la riconferma [illegible]. [illegible] Aimar, si spera di confermare Marisio e si [illegible] vicini all'ingaggio [illegible] Curti un'ala della Crocetta Torino.

Alla società fossanese interessa anche un «lungo» per il ruolo si fanno i nomi di Unnia e Candela; potrebbe anche ritornare l'anziano Venzon.

A Bra si scioglie il sodalizio tecnico che ha portato al salto di categoria: l'Abet sarà guidata da Paschetta, mentre Giandrone sarà dirottato in Promozione. Arriverà dall'Aosta in B2 Fabrizio Rigone, figlio del presidente, e potrebbe giungere anche Arrighi, un giovane pivot molto promettente della Robe di Kappa. Il «centro» deve farsi le ossa in provincia dopo aver esaurito la trafila delle giovanili, dove si è messo in luce per le doti tecniche e i buoni mezzi fisici. Dalla Promozione dovrebbe essere dirottato in prima squadra anche Federico Bruno.

Poche novità invece per le cuneesi di serie D. Soltanto nelle prossime settimane si conosceranno acquisti e cessioni dell'Icap Cuneo, che ha mancato di poco il salto di categoria e della Fantoni Alba che ha vinto trionfalmente il campionato di Promozione.

(a. a.)

E' ancora in corso la campagna acquisti e cessioni delle squadre di serie C (m.)

La Cover Saluzzo fa esordire i giovani

Cambiamenti dopo la mancata promozione in C
La panchina è stata affidata a un ex giocatore

[illegible] La [illegible] cambia [illegible]. Dopo la delusione [illegible] mancata promozione in serie [illegible] il sodalizio del presidente Renato Ficetti ha iniziato una va[illegible] che ha coinvolto l'allenatore [illegible] Corrado e tutti i giocatori, a partire dai «senatori» Di Ciaula, Bianco, Beltrami, [illegible] sul [illegible] a caccia [illegible] sistemazione.

«Stiamo cambiando filosofia - spiega Ficetti -, c'è un grande entusiasmo e speriamo che gli sponsor confermino il loro im[illegible] per poter ricostruire [illegible] squadra».

La Cover Saluzzo punta [illegible] prattutto sul gi[illegible] del vivaio. La rosa di serie D sarà composta da un gruppo di giocatori nati nel 1972: Giancarlo Aliocco; Sergio Perlo; [illegible] Nicola e Danilo Riboldi; ai quali [illegible] affiancati [illegible] altri talenti come Mauro De Petris (1973) e Stefano Frandino (74) protagonisti con i Cadetti. La squadra sarà costruita intorno a un gruppo di giocatori provenienti da esperienze nelle categorie superiori come Fabio Borri, guardia, 31 anni, reduce dalla C e altri che sono in trattative ad esempio il pivot Giorgio Merlo (Pinerolo).

Fabio Borri

Sulla panchina di serie D [illegible] l'allenatore Giuseppe Zitarosa, ex giocatore [illegible] mentre Paolo Tonda [illegible] il responsabile [illegible] giovanile.

«Il vivaio è il [illegible] punto di forza - conclude Ficetti - con il lavoro portato a termine negli anni passati siamo riusciti a costruire una competitiva squadra di [illegible] D. [illegible] un traguardo storico [illegible] a passare [illegible] categoria [illegible] formazione costruita in casa. Anche se molto ambizioso è sicuramente il [illegible] obiettivo e possiamo raggiungerlo se la Cover impianti di Carrù ci aiuterà».

(r. a.)

Terzino del Ricca d'Alba al «Torneo dei paesi»

Una ragazza di 19 anni sogna la serie A di balon

ALBARETTO TORRE. Il pallone elastico è uno sport originariamente e tipicamente maschile, ma ogni tanto subisce l'assalto di atlete a caccia di un'effettiva parità anche nello sport.

A tentare l'impresa è Loretta Saglietti, [illegible] anni, studentessa del primo [illegible] facoltà di Chimica industriale all'Università di Torino. E' l'unica donna che pratichi regolar[illegible] il pallone elastico a livello agonistico. Attualmente prende parte al «Torneo dei Paesi», il campionato di pallone elastico alla «pantalera» che si gioca negli sferisteri e nelle piazze [illegible] Langhe, [illegible] le [illegible] ambizioni [illegible] ben [illegible] tre.

«Sogno - dice Loretta - [illegible] poter cominciare in una squadra di serie C e magari di approdare in A, anche se intorno a me c'è parecchia diffidenza e non [illegible] molte le pe[illegible] disposte a [illegible] fiducia. [illegible] danneggia il fatto di essere l'unica donna che gioca a pallone elastico, ma un giorno potremmo essere di più e far cambiare [illegible] situazione». La passione per il «balon» [illegible] in lei quando era ancora molto piccola.

[illegible] padre giocava all'Arguello, come amatore - racconta - ed io, seguendolo, ho incominciato ad appassionarmi a questo sport così esclusivamente maschile. Poi ho iniziato a praticarlo. All'inizio prendevo grandi pallonate, poi, [illegible] per volta, ho incominciato a farmi valere». Le [illegible] capacità non sono passate inosservate e Loretta Saglietti [illegible] tesserata (nessuna norma [illegible] regolamento federale lo vieta) dalla Doglianese squadra con [illegible] quale ha partecipato a tutti i campionati giovanili. «Arriva[illegible] a 18 anni - prosegue Loretta - non potevo più [illegible] con i giovani e dovevo fare il salto in serie C, ma non ho trovato nessuno disposto a rischiare [illegible] me. Così ho dovuto ripiegare [illegible] "Torneo [illegible] Paesi". Gioco nella squadra di Ricca d'Alba insieme al mio [illegible] to [illegible] Fontanone, con Luigi Cerutti e Giuseppe [illegible]. Vengo utilizzata nel ruolo [illegible] terzino, anche se il mio sogno sarebbe quello di giocare spalla».

Quali sono le reazioni provocate dalla comparsa di una donna negli sferisteri? «Inizialmente la gente è molto stupita e diffidente nei miei confronti e non mancano neanche le battute cretine. [illegible] mi vedono giocare e scoprono che non sfiguro rispetto agli altri e che non sono peggio [illegible] molti colleghi [illegible] schi, e incominciano a [illegible] mi con maggiore rispetto. [illegible] piacerebbe che ci fosse [illegible] un campionato femminile. Alla base del mio impegno sporti[illegible] c'è però la sfida: il desiderio [illegible] dimostrare che anche una ragazza ce la può fare a sfondare in uno sport così rigidamente chiuso nelle sue tradizioni».

Dal punto di vista regolamentare nulla impedisce a Loretta Saglietti di continuare a giocare e con il suo impegno e la sua determinazione potrebbe arrivare anche in serie A.

Aldo Scavino

Loretta Saglietti ha giocato tutti i campionati giovanili con la Doglianese (m.)

SERIE A

Gare ad Alba e Caraglio

Rivoluzione al vertice della classifica della serie A di pallone elastico anche se i molti recuperi ancora da disputare rendono poco attendibile la graduatoria. A Diano Castello Sciorella ha dovuto soffrire per aver ragione di Rosso II. Il cabano è andato al riposo 11-9, ma non ha saputo resistere al ritorno dell'imperiese che ha chiuso la gara 11-9. In virtù di questo risultato Sciorella ha agganciato Dotta al vertice della classifica. L'altra [illegible] caragliese è stato travolto per 11-5 in casa del campione d'Italia [illegible]. La partita non ha avuto storia e gli albesi non hanno mai permesso al primo in classifica di entrare in partita. La gara è stata decisa soprattutto da una grande prestazione dei compagni di squadra di Molinari che hanno saputo fare la differenza. La partita più spettacolare della giornata è stata disputata a Cuneo. Bellanti ha [illegible] fitto Balocco 11-9, ma l'alfiere [illegible] Maglianese è uscito dal [illegible] po fra gli applausi di tutto il pubblico per la grande partita disputata. Stasera sono in programma altri match importanti, entrambi alle 21. Ad Alba Molinari riceve Dogliotti, mentre a Caraglio Dotta cerca riscatto contro Bellanti.

(L. F.)

GRANDA SPORT

CICLISMO

Stasera Pianfei [illegible]

Stasera (ore 20,45) Pianfei ospita il tradizionale circuito in notturna, decimo memorial «Benedetto Fulcheri». [illegible] gara su circuito [illegible] alla categorie Esordienti, Allievi e Juniores. Le punzonature è in programma [illegible] 19,30 in via Villanova.

MOTORI

Un pista per il kart-cross a Villanova Mondovì

Prosegue a pieno ritmo l'attività della pista di kart-cross (nella foto Photocampus) inaugurata a giugno in località Fenoglio a Villanova Mondovì. L'impianto realizzato per il noleggio dei kart è dotato di impianto di illuminazione, ampio parcheggio. Gli appassionati potranno provare l'ebbrezza di affrontare un circuito da competizione con mezzi potenti, ma affidabili e sicuri.

AUTOMOBILISMO

[illegible] albesi protagonisti a Genova

Gli albesi Giacomino Sandroni e Armando Defilippi hanno ottenuto piazzamenti di rilievo nella gara su strada svoltasi a Voppia (Genova». Sandroni si è classificato quinto con il suo prototipo «Gmgs» aggiudicandosi il successo nella [illegible] «Csai» prototipi. Armando Defilippi su «Peugeot 205» ha [illegible] il nono posto assoluto e il primo nel gruppo A conquistando il vertice della sua categoria.

BASEBALL

Balocco Fossano sconfitto dal Settimo (10-5)

Priva di alcune pedine [illegible] la Balocco Fossano non è riuscita [illegible] il miracolo in [illegible] del Settimo [illegible] la squadra favorita per la vittoria del campionato. Gli ospiti, [illegible] buona prestazione complessiva e gli incitamenti dell'allenatore Gus Palazzotto, non riuscivano a prendere il sopravvento e l'esperienza faceva la differenza in favore [illegible] che chiudeva [illegible] il punteggio (10-5).

VOLLEY

Camp a Dronero

Le lezioni dei tecnici Alpitour

DRONERO. Si concluderà sabato pomeriggio il «Volley Camp 92», giunto quest'anno alla sua quinta edizione. Per due settimane oltre cento ragazzi, provenienti da tutte le regioni d'Italia, hanno seguito i corsi di avviamento alla pallavolo organizzati dal «Gran Volley Promotion».

Le lezioni tecnico-pratiche sono state impartite da Mario Sasso (nuovo direttore del settore giovanile dell'Alpitour), Philippe Blain (allenatore della squadra di A1), Silvio Balbo (responsabile del settore giovanile dell'Accornero Savigliano), Giorgio Salomone (ex giocatore del Cus Torino e dell'Alpitour, attualmente capitano e allenatore del Salvo-Savona, squadra neo-promossa in serie B1). La direzione medica è stata affidata al dottor Marco Villa.

Per tutta la durata del camp i giovani atleti sono stati ospitati nei locali del convitto San Giuseppe, in via Roma a Dronero. Gli allenamenti si sono svolti sui campi di pallavolo allestiti in piazza XX Settembre e nelle palestre delle scuole medie e elementari. Gli istruttori hanno tenuto lezioni pratiche sui campi in erba preparati all'interno del parco giochi di piazza Marconi.

«Anche quest'anno il camp volley in Valle Maira ha [illegible] pieno [illegible] - dicono i promotori [illegible] -. Altri stage di questo tipo sono in programma dal 26 luglio [illegible] all'8 agosto a Sansicario, nell'Alta Valle [illegible].

Per informazioni ed iscrizioni telefonare allo 0171/905.590.

(c. g.)

CALCIO

In frazione Veglia

I vincitori del notturno a Cherasco

CHERASCO. Superando con un netto 4-1 i campioni uscenti della [illegible] Sire», i cheraschesi [illegible] macelleria Belmonte si sono aggiudicati, [illegible] zione Veglia, la nona edizione [illegible] torneo notturno di calcio Memorial «Domenico Barbero».

Di fronte a un pubblico molto numeroso, le due squadre hanno dato vita ad un confronto spettacolare. Sotto di due gol, la «Sire» del tecnico Lavuri era riuscita [illegible] distanza allo scadere del primo tempo, [illegible] nella ripresa il «Belmonte» [illegible] to in cattedra e [illegible] è imposto meritatamente. [illegible] posto [illegible] piazzati i [illegible] del Minini [illegible] anche quest'anno non [illegible] riusciti ad [illegible] oltre la medaglia di bronzo. In svantaggio dopo dieci minuti, Veglia e compagni hanno ribaltato il punteggio nei tempi supplementari, superando (2-1) il «Centro Metal Savigliano».

Al torneo, organizzato dalla Polisportiva Veglia, hanno [illegible] tecipato sedici squadre [illegible] riali provenienti da tutta la provincia. Alle prime quattro classificate sono stati assegnati i trofei messi [illegible] palio [illegible] Braidese», «Il Nuovo Braidese», [illegible] Pneumatici» e «Minini Guido lavorazione laminati plastici», oltre a numerosi buoni [illegible] quisto offerti dal negozio «Fruttero sport» [illegible] Fossano.

[illegible] inoltre stati premiati Luciano Abrate del «Belmonte» (capocannoniere del torneo) e il portiere Luca Nardi del «Centro Metal», giudicato all'unanimità miglior estremo difensore della manifestazione.

(r. a.)

Aperte le iscrizioni

[illegible] al via nella maratona di Val Casterino

CUNEO. «Un fantastico circuito di 21 chilometri, [illegible] del Parco Nazionale del Mercantour, ai piedi della Valle delle Meraviglie, [illegible] Valle Casterino»: con questa sintesi promozionale viene presentata la nona edizione della «Semi-maratona Val Casterino», organizzata dalla Società Sportiva San Dalmazzo di Tenda, con il patrocinio del Consiglio generale delle Alpi Marittime e [illegible] quotidiano francese «Nice Matin».

E' un appun[illegible] che, ormai tradizionalmente, [illegible] i podisti italiani e in particolare quelli della «Granda», che partecipano sempre in gran numero att[illegible] della bellezza dei sentieri percorsi e dalla vicinanza con il confine delle vallate, teatro della competizione.

La semi-maratona si svolgerà domenica 16 agosto, ma il club [illegible] ri[illegible] già le iscrizioni.

Si partirà alle ore 19,30 da Casterino (1543 metri) con salita all'alpeggio di Fontanalbe (1941 metri). Si prosegue sino ai 1676 metri di Pautamon per poi ridiscendere a [illegible]. Il tratto in discesa è particolar[illegible] impegnativo e fu il terreno ideale sul quale il [illegible] Thierry Bec sferrò l'attacco decisivo per la vittoria [illegible] scorso anno.

[illegible] Casterino i concorrenti affronteranno la nuova [illegible] al tetto della semi-maratona, i 2028 metri della [illegible] Peirafique, con ritorno a Pautamon e nuova, definitiva, discesa [illegible] Casterino.

(g. fr.)

DISCOTECA
[illegible]
[illegible] SERA
Il giovedì è...
...grande serata di [illegible] con un piacevole [illegible]
VITO
[illegible]
Locale con aria [illegible]

ECONOMICI

ACQUISTIAMO contanti vetture usate purché commerciali presentarsi con vetture e relativi documenti presso concessionaria Peugeot Talbot c.so Europa 17 Alba, astenersi telefonate

VENDESI negozio ferramenta, colori, materiale elettrico, giardinaggio per motivi familiari. Tel. 0172 65.137

CUNEO - V. Schiapparelli, 1
Telefono [illegible]

TI VEDO...TI SENTO...

TV CIRCUITO CHIUSO
VIDEO CONTROLLI
TELEFONIA

Panasonic

Alba - C.so Piave, 6/C - Tel. 0173/284.690
Piobesi [illegible] - Via Roma, 34 - Tel. 0173/619.423

...da 15 anni sicurezza di qualità

ADMARCO

EFFICIENZA, DISPONIBILITA', TRASPARENZA. IL PATRIMONIO DI MILLE FILIALI.

BILANCIO CONSOLIDATO 1991

	LMLD.	% (91/90)
ATTIVITA' FINANZIARIE INTERMEDIATE	173.174	+13,2
RACCOLTA DA CLIENTELA	67.085	+13,5
IMPIEGHI	49.765	+14,5
MEZZI AMMINISTRATI	106.696	+16,9
RISULTATO DI GESTIONE	1.641	+ 3,2
PATRIMONIO NETTO	5.674	+23,7

Contribuiscono alla determinazione del Bilancio Consolidato 1991 anche le seguenti Società Controllate: Monte Paschi Leasing, Monte Paschi Factor, Monte Paschi SE.RI.T., G.E.R.I.T., IFC, Monte Paschi Finanza S.I.M., Monte Paschi Mercato S.I.M., Centrofinanziaria, MPS U.S. Commercial Paper.

Un Gruppo, le sue componenti, un unico bilancio. Così cresce un patrimonio comune, con uno spirito di Gruppo più forte e rinnovato. Oggi **MONTE DEI PASCHI DI SIENA, BANCA TOSCANA, CREDITO COMMERCIALE, CREDITO LOMBARDO, BANCO VALDOSTANO, ICLE, ITALIAN INTERNATIONAL BANK, MONTE PASCHI BANQUE** diventano **GRUPPO CREDITIZIO MPS.** 1.000 filiali in Italia. 20.000 dipendenti. 39 fra filiali e uffici di rappresentanza in Europa e nel mondo. Questo il risultato di un Gruppo sempre più unito, già proiettato su nuovi obiettivi.

Dal 1992 fanno parte del Gruppo Creditizio MPS anche Banca Monte Paschi Suisse, Monte Paschi Australia, Cassa di Risparmio di Prato.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.881
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
LIGURIA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
P. Caccardi 1/14
(010) [illegible] 560
17100 [illegible]
[illegible] 3/5
Tel. (019) [illegible]

Giovedì 23 Luglio 1992 pag. 39
GENOVA E LEVANTE
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Cornigliano, per mille dipendenti

Ferie forzate alle Acciaierie

GENOVA. Nuovo calvario per l'economia e soprattutto per l'occupazione a Genova. Domani mattina presso la sede dell'Assoindustria, si svolgerà un incontro tra i dirigenti delle tre confederazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil del settore metalmeccanico e i vertici delle Acciaierie di Cornigliano controllate da gruppo Riva [illegible] socio di maggioranza, con partecipazione azionaria consistente dell'Ilva, erede dell'Italsider. [illegible] ha annunciato nei giorni scorsi al consiglio di fabbrica un blocco della produzione per i prossimi mesi di agosto e settembre, con la conseguente collocazione in ferie «forzate» di [illegible] mille [illegible] duemila dipendenti e con la prospettiva in ottobre di tra[illegible] le ferie in cassa integrazione guadagni. L'azienda - [illegible] del vecchio laminatoio «a caldo» dell'Italsider, ovvero metà dello stabilimento Oscar Sinigaglia - dopo alcuni anni di gestioni felici, ha ac[illegible] oltre venti miliardi di perdite negli ultimi sei mesi. La congiuntura internazionale s'è fatta sentire. Sono crollate le vendite, sono annullate le ordinazioni, [illegible] contare la grave difficoltà ad esigere i crediti per parecchi miliardi un po' in tutto il mondo. La crisi di Riva, che era ormai prevista, al di là degli aspetti forse più superficiali e spettacolari delle polemiche sull'inquinamento delle [illegible] di Cornigliano, è esplosa in termini drammatici.

Gli spazi di manovra non sono molti. Ormai quasi [illegible] si parla più dell'installazione di «altoforni puliti» o del non sempre facili rapporti [illegible] l'asses[illegible] all'Ambiente della Regione. Riva esporrà il suo piano di ridimensionamento che ormai prelude a una ritirata strategica dal [illegible]. Da molti ambienti politici e sindacali è [illegible] ancora una volta [illegible] dura requisitoria nei confronti dell'Iri e del Governo per il blocco del cosiddetto «piano Utopia», predisposto dall'Ilva per arrivare alla dismissione della siderurgia dalle [illegible] di Cornigliano, un po' come era avvenuto alcuni anni fa per l'area di Campi.

«Utopia» un complesso progetto industriale e immobili[illegible] dov[illegible] predisporre l'abbattimento della vecchia azienda e delle sue strutture, che occupano circa 200 ettari in riva al mare, con attracco portuale riservato. Si doveva impostare un recupero edilizio - urbanistico, [illegible] bonifica, della degradata Cornigliano e quindi pianificare l'area franca o nuovi investimenti produttivi nel campo del terziario avanzato, dell'industria più sofisticata o delle infrastrutture. Il progetto è venuto alla luce faticosamente, in un clima di sospetti (ov[illegible] di paura d'una vistosa speculazione edilizia), e senza un vero dibattito pubblico. [illegible] questo, pur comprendendo [illegible] po' tutti gli [illegible] di lavori l'ineluttabilità della dismissione della siderurgia, ritenuta [illegible] produzione obsoleta e [illegible] più soddisfacente neppure sul piano occupazionale [illegible] mila dipendenti diretti e 30 mila con l'indotto, si è ormai a [illegible] di cinquemila diretti e assai meno di diecimila [illegible] l'indotto), [illegible] sono scattati immediati entusiasmi. Inoltre, la vicenda ha provocato scontri - legati alle correnti interne della dc nazionale - a livello ministeriale dell'ultimo governo. Così i nodi sono venuti al pettine.

Paolo Lingua

Nuova notte di fuoco in Riviera: danni per 100 milioni, i proprietari sono tre ingegneri torinesi

Brucia uno yacht, mistero a Lavagna

L'incendio in un cantiere navale. L'imbarcazione era stata tirata in secco per alcune riparazioni. Le fiamme sono divampate nel vano «timonieri». Un atto teppistico oppure una sigaretta dimenticata accesa? L'indagine

Lo yacht ieri mattina nel cantiere di Lavagna: i danni ammontano a oltre 100 milioni

LAVA[illegible]. L'interno di uno yacht di 12 metri, classe «Criss Craft 37», è bruciato ieri [illegible] in via dei Devoto a Lavagna. I primi [illegible] accorgersi dell'incen[illegible] sono stati alcuni abitanti della zona che hanno avvertito i vigili del fuoco poco dopo l'una [illegible]. L'imbarcazione era [illegible] «tirata in secca» per alcuni lavori due settimane fa nel cantiere «Canale e Castagnino». Le fiamme, che hanno avuto origine probabilmente [illegible] timonieri, si sono rapidamente estese alle cabine e alla cambusa, che sono andati completa[illegible] distrutti. I da[illegible] montano a circa cento milioni.

Per spegnere l'incendio i vigili del fuoco del distaccamento chiavarese hanno lavorato ol[illegible] due ore. L'imbarcazione risulta di proprietà di tre ingegneri torinesi: [illegible] e Luigi Perotti e Giuseppe Di Bisceglie. Il gruppo di amici aveva comprato lo yacht, costruito nel [illegible] dai [illegible] Craft», un [illegible] fa da un altro privato e avevano lasciato a «Canale e Castagnino» il compito di sistemare e riammodernare [illegible] dotazioni di bordo, cabine, cambusa e vano timoniere. Lo yacht era stato trasportato nei cantieri di via dei Devoto, dove doveva essere pronto [illegible] pochi giorni, [illegible] aveva mai provato il mare del Tigullio.

Secondo le prime indagini effettuate [illegible] carabinieri di Sestri Levante, l'incendio non sarebbe di origine dolosa. Forse si è trattato di un mozzicone di sigaretta lanciato da qual[illegible]uno. Oppure è [illegible] la [illegible] di qualche gruppo di te[illegible]sti. Sarebbe da escludere [illegible] del [illegible] circuito, in [illegible] la strumentazione di [illegible], [illegible] il generatore d[illegible] elettricità [illegible] fuori [illegible] per [illegible] i lavori di ristrutturazione. Ieri mattina [illegible] cantiere «Canale e Castagnino» hanno escluso l'i[illegible] di «racket» o di azioni di teppisti.

Dice [illegible] delle responsabili del cantiere: «Non abbiamo mai ricevuto richieste di denaro, te[illegible] e lettere minatorie. I tre proprietari dell'imbarcazione sono professionisti stimati e, anzi, quasi sconosciuti alla gente della zona. E' da escludere quindi [illegible] proprio loro il bersaglio di un'ipotetica azione di teppisti o di delinquenti [illegible] presunto racket. [illegible] s'è trattato di un caso fortuito. L'origine delle fiamme non dovrebbe [illegible] dolosa, [illegible] stabilirlo [illegible] solo la perizia dei pompieri».

[illegible] «notti di fuoco» [illegible] Riviera di Levante, tuttavia, [illegible] novità. Tra il 16 e 17 febbraio scorso [illegible] incendio [illegible] distrutto i capannoni di [illegible] cantieri navali a Riva Trigoso. Dopo una settimana era toccato ai bagni «Orchidea» di Moneglia, quindi all'ex Grande Albergo di Sestri Levante, ai [illegible]gni «Milano» a Cavi di Lavagna e 24 ore dopo ai capannoni della «Edil Morando» di Chiavari.

Fabrizio Graffione

Inutili le ricerche

Sub scomparso nel porto di Voltri

GENOVA. Un subacqueo probabilmente genovese, le [illegible] generalità non [illegible] ancora note, è scomparso ieri pomeriggio nelle acque [illegible] porto di Voltri. Intorno alle 14,30 una [illegible]detta della Capitaneria di porto ha dato l'allarme dopo aver avvistato l'imbarcazione con a bordo il compagno del subacqueo disperso.

[illegible] ricerche si sono iniziate subito dopo, con l'intervento di una squadra dei Vigili del fuoco. Nel tardo pomeriggio di ieri le ricerche erano ancora in corso, [illegible] con esito negativo. Si ignorano per il [illegible] le circostanze in cui il subacqueo è scomparso. Le condizioni meteorologiche [illegible] buone [illegible] in ogni [illegible] nella zona del porto [illegible] ci sono forti correnti. E' probabile quindi che il sub sia stato colto da malore. L'immersione è avvenuta su un fondale [illegible] pochi [illegible] e, almeno in apparenza, non avrebbe dovuto comportare alcun rischio.

(p. c.)

A Genova le statistiche del Tribunale: 946 casi rispetto ai 1220 dell'anno precedente

I divorzi in calo: costano troppo

Tra le cause di separazione al primo posto il tradimento del coniuge e l'interferenza dei genitori. La molla può scattare anche per motivi fiscali. Il giudice: «Vengono qui anche coppie sposate da pochi mesi»

GENOVA. Divorziano un po' di meno i genovesi, da [illegible] a questa parte. Aumentano, però, le coppie che [illegible] separarsi, fors'anche per sfuggire al fisco e [illegible] soltanto per la «crudeltà mentale» dell'altro coniuge. Sono questi i dati relativi al periodo che va dal primo luglio '91 al 30 giugno '92, elaborati [illegible] cancelleria del Tribunale della famiglia e che saranno inseriti nella relazione [illegible] procuratore generale per la prossima inaugurazione dell'anno giudiziario che si terrà nel gennaio '93.

Le statistiche dicono, quindi, che le coppie [illegible] genovesi divorziati sono state 946 e quelle separate 1342. Di queste mille e 64 [illegible] separate di comune accordo e 278 giudizialmente.

Un [illegible] l'analogo periodo precedente che va dal primo luglio del '90 al 30 giugno del '91: i divorzi erano [illegible] 122[illegible] mentre le separazioni avevano toccato quota 974. Vi è [illegible] dunque, un [illegible] qu[illegible] ultime e [illegible] diminuzione dei divorzi. Questo dato è forse spiegabile con una considerazione. [illegible] esaurendo la «spinta divorzista» determinata dalla legge che [illegible] previsto un minore tempo (da cinque a [illegible] anni dalla separazione) per chiedere il divorzio. Da due anni a questa parte, chi [illegible] già [illegible] separato [illegible] tre anni, ha potuto intraprendere prima la causa di divorzio e ciò ha fatto crescere le tabelle delle statistiche. [illegible] sembra che la voglia di divorzio si sia normalizzata.

Rodolfo Ballini è il presidente della «sezione del diritto di famiglia» del tribunale civile di Genova. E' il magistrato sul cui tavolo passano tutte [illegible]zioni e i divorzi dei genovesi. Qualche volta riesce anche a convincere le coppie in [illegible] a ripensarci. Il linguaggio statistico, a questo proposito fornisce un cifra: nell'ultimo semestre [illegible] vi sono state 90 archiviazioni. Vale a dire che [illegible] coppie [illegible] pentite di aver iniziato la causa di separazione e marito e moglie sono tornati [illegible].

«A volte - [illegible] Ballini - vengono da me coppie che sono sposate [illegible] pochi [illegible] e vogliono già divorziare. Quando si parlano si danno [illegible] del lei. Oppure, è il caso opposto, dopo quarant'anni di matrimonio non si sopportano più. Magari sono già ultraottantenni entrambi, [illegible] non vogliono più saperne di stare sotto lo stesso tetto. I figli sono grandi, hanno la loro famiglia, e i genitori anziani non [illegible] più [illegible] il [illegible] possa incidere in qualche modo sulla loro vita».

Quanto costa separarsi? Il presidente del Tribunale, su questo punto, fa due distinzioni. La prima riguarda il patrimonio che ciascun coniuge ha portato nel matrimonio e quello che è sorto durante la convi[illegible]. Se questi patrimoni [illegible]no cospicui allora occorrono perizie, in alcuni casi molto lunghe, che portano alle stelle i [illegible]. In più i tempi si allungano e gli avvocati delle due parti [illegible] di conseguenza la parcella. Un'altra [illegible] che fa lievitare i [illegible] è la litigiosità fra i coniugi. Se sono d'accordo sull'assegno alimentare, sui beni da dividersi, ecc., allora non [illegible] neppure l'avvocato. Bastano [illegible] paio di [illegible] bollate e il pagamento dei diritti di segreteria per ottenere la separazione. Tutt'altra cosa è, invece, la separazione giudiziale. Qui occorre l'intervento degli avvocati. La causa può durare anche due o tre anni.

Quali [illegible] i motivi più frequenti di separazione? Risponde Ballini: «In prima fila il tradimento del coniuge, poi l'interferenza di altri familiari, molto spesso i genitori di lei o di lui, quindi la violenza fisica dell'uomo [illegible] la donna. [illegible] non è infrequente che sia il marito a lamentarsi delle [illegible] prese dalla moglie».

Attilio Lugli

[illegible]

RISSA

Coltellate fra prostitute due arresti nel centro storico

Due prostitute, Olga T. e Alessandra S. entrambi ventiquattrenni sono state [illegible] una pattuglia della [illegible] in [illegible] storico, perchè sorprese a scambiarsi coltellate, per le quali hanno riportato lievi abrasioni. Il duello grottesco nei vicoli era scoppiato per futili motivi. La [illegible] del «pattuglione» è stata piuttosto animata, perchè, [illegible] sul cellulare le due «donnine», gli agenti hanno bloccato due pregiudicati siciliani, Leonardo Ferrigno, 48 anni, e Giuseppe Imlieri, 30 anni, i quali erano nascosti nella città vecchia, pur [illegible] scontare parecchi mesi di reclusione per reati comuni.

(a. l.)

[illegible]

L'assessore ha chiesto un rapporto sull'acquario

Il [illegible] assessore alla sanità della Regione, Egidio Banti, è preoccupato - [illegible] pesanti problemi della sanità e degli ospedali liguri - della salute delle meduse dell'Acquario dell'Expo. Banti ha chiesto un rapporto dettagliato alla dodicesima Usl, competente per territorio, circa le condizioni in cui sono tenuti gli animali dell'acquario.

(p. c.)

PORTO

Magnani e una riunione con il ministro Tesini

Il clima del porto di Genova è più tranquillo, ma tutti i nodi non sono sciolti. Martedì il pre[illegible] del Cap, [illegible] Magnani ha preso parte a una riunione a [illegible] dell'Assoporti, alla presenza del ministro Tesini che ha ribadito i principi contenuti nella sua circolare e ha annunciato un progetto di legge in tempi stretti. La Culmv a [illegible] volta ha annunciato di voler nuovamente articolare gli accordi già assunti, compreso quello con il Vte a Voltri.

(a. l.)

DENUNCIA

Egiziano in carrozzella spacciava metadone

Un egiziano di 66 anni, Isac Kohon, invalido in carrozzella, perchè privo di [illegible] gambe, è stato denunciato a piede libero dalla squadra [illegible]e, perchè di fronte alla [illegible] della Usl di Voltri vendeva il metadone ai tossicodipendenti. E' [illegible] accertato che il metadone lo otteneva gratis dalla stessa [illegible] perchè l'egiziano era schedato come ex tossicodipendente.

(p. c.)

Gestiva due pizzerie, lasciò la squadra alla vigilia di una partita e scappò con la moglie e la madre

La morte di Boyé, «atomico» del Genoa

Si è spento in Argentina l'indimenticabile attaccante rossoblù

GENOVA. Se fu famoso alla fine degli Anni Quaranta per i suoi tiri micidiali, lo fu altrettanto per la [illegible] «fuga»: Mario Boyè, [illegible] per un attacco di [illegible] a 70 anni in Argentina dove gestiva due pizzerie, fu forse l'unico giocatore [illegible] aver piantato in [illegible] la società, da un giorno all'altro. Il Genoa aveva giocato a Roma alla fine del gennaio 1950, il giorno dopo Boyè prenotò tre posti per Buenos Aires per sé, per la [illegible] e per la moglie Rita.

Sul perché della fuga nacque un giallo mai chiarito. Si disse che l[illegible] Rita, bellissima e un po' bizzarra, [illegible] decise per il marito: forse stanca delle ragazze che gli giravano attorno, forse per la saudade. Fu [illegible] giornalista romano [illegible] avvisare il Genoa: «Ho visto a Ciampino tre prenotazioni a nome di Boyè sull'aereo che parte domani, martedì, per [illegible]os Aires».

L'intero stato [illegible]ggiore del Genoa si precip[illegible] in aeroporto; l'allora segre[illegible] [illegible]ario Tosi pare si [illegible] messo quasi in ginocchio. Il Genoa ricorse alla polizia: a Boyè furono frugati i [illegible]gagli, ma non si trovò nulla che potesse far ritardare la partenza, c'era un contratto [illegible] il giocatore e il Genoa, ma di fronte alla dogana era niente più che un pezzo di carta; non aveva alcun valore legale.

Edilio Pesce, storico del Genoa, rivide nel 1964 Boyè a Buenos Aires: [illegible] riuscì ad avere una spiegazione chiara della partenza clandestina. Boyè era [illegible] atleta vigoroso, media statura, capelli e [illegible] bruni. Fu a[illegible] dal Genoa nel settembre 1949, e in [illegible] stagione fece 19 gol. [illegible] ne ricordano in particolare quattro dei suoi, infilati alla Triestina, l'8 gennaio del 1950. Il Genoa lo acquistò dal Boca Junior [illegible] a due altri sudamericani, Alarcon e Abelley. [illegible] tre, il «fulmine» fu proprio Boyè. [illegible] dimenticare un suo gol all'Inter da trenta metri? Aveva velocità, tiro bruciante», ricorda Gianni Di Benedetto, genoano, [illegible] membro [illegible] Cam. [illegible] un appassionato [illegible]pdoriano, il dottor Edoardo Guglielmini: «A quei tempi mi occupavo della Sampdoria di Sabbatella, [illegible] ho dimenticato la grande tecnica di Boyè».

Per Elidio Pesce, quattro sono i giocatori genoani «da leggenda»: Boyè, naturalmente, e poi Stabile, Verdeal e [illegible]. Il Genoa lo pagò 25 milioni che a quei tempi erano soldi: si ricorderà che due anni dopo il Napoli di Lauro fece gridare allo [illegible] per aver scambiato Jeppson con [illegible] milioni. Comunque, la [illegible] del grifone non perdette tutti i suoi soldi: cedette il contratto di Boyè al Racing Club che versò 15 milioni. Il Genoa ne perdette [illegible] solo 10. Il ruolo di Boyè [illegible] ala destra, ma lui giocava indifferentemente al centro dell'attacco. Arrivò con un nomignolo che gli rimase sempre attaccato: «l'atomico».

Guido Cappini

Mario Boyè

Radioamatori utilizzavano frequenze vietate

«Traditi da [illegible] hobby [illegible] piràti»

GENOVA. So[illegible] stati interrogati a lungo dal magistrato i quattro giovani radioamatori che [illegible] stati accusati di interruzione di pubblico servizio e di violazione delle norme che regolano le trasmissioni radio per [illegible] inseriti [illegible] frequenze «proibite». Gli indagati hanno avuto un lungo colloquio [illegible] il sostituto procuratore circondariale della Repubblica Francesco Pinto, ieri dalle 11 fino alle due del pomeriggio. Tutti (fra di [illegible] c'è anche [illegible] non vedente) hanno detto di essere stati «traditi» dalla loro passione di radioamatori, [illegible] di non avere voluto assolutamente inserirsi su bande di frequenza [illegible] a enti pubblici.

Francesco Faggioni, [illegible] anni, [illegible] Lucarno, Gianluigi Buscarini, 30 anni, via Boine, Daniele Magnasco, [illegible] anni, via Cesare Cabella e Stefano Spolo via Mura di San Bernardino, sono finiti nei guai quando gli esperti dell'Escopost (polizia postale) hanno ricevuto, a giugno, una denuncia da parte dei [illegible] dell'Enel perché alcuni canali radio di loro competenza risultavano disturbati.

Servendosi di apparecchiature molto sofisticate gli agenti [illegible] polizia postale, hanno iniziato a setacciare la [illegible] con i loro pullmini. Dapprima hanno individuato la zona, poi palazzo e alloggio da cui provenivano le trasmissioni non autorizzate.

E' scattato così il sequestro delle apparecchiature [illegible] dei quattro giovani. Nelle loro abitazioni pare che gli agenti dell'Escopost abbiano anche trovato il materiale necessario per registrare le conversazioni di alcuni canali riservati.

E' probabile che tutto si risolva per il meglio per i quattro. [illegible] si tratterebbe di temibili pirati dell'etere, [illegible] più semplicemente di giovani [illegible] l'hobby delle ricetrasmittenti. [illegible] potrebbero avere ecceduto nel loro gioco; ma senza secondi fini, dicono gli avvocati difensori.

(a. l.)

NUMERI UTILI

FARMACIE

Turno notturno

GENOVA

Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires / corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 185

COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11

FARMACIE LEVANTE

Turno notturno del 23-7-92

SORI
[illegible] via Caroli 19 tel. 700832

RECCO
Falqui: via Roma 8, tel. 74156

CAMOGLI
Artola: v. della Repubblica 97 tel. 771069

SANTA MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, tel. 287077

RAPALLO
Angloamericana via Matteotti 21 tel. 50554

ZOAGLI
Vallera: p. XXVII Dicembre 8, tel. [illegible]

[illegible]
Solari: v. M. Liberazione 143 tel. 309 912

LAVAGNA
Frazzolo: via Roma 36 tel. 393816

SESTRI LEVANTE
Garino: via XXV Aprile 94 tel. 41137

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66 tel. 49232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59 59 51
Camogli: 77 02 65
Ruta: 77 11 19
Recco: 74 234
[illegible] Margherita: 28 70 19
Rapallo: 50 433, 60 700
[illegible] 32 [illegible] 22, 30 98 55
Cogorno: 38 46 20
Lavagna: 30 99 47
Sestri Le[illegible] 41 020, 48.07 50
Riva Trigoso: 41 764
Moneglia: 49 241
Cogoleto: 918 83 66
Sori: 700 917

OSPEDALI

S. Martino: 35 351
Galliera: 56 321
Sampierdarena: 41 021
Rivarolo: 44 89 41
Sestri Ponente: 60 08 41
Gaslini (pediatrico): 56 361
Borgo Fornari: 93 29 85
Recco: 74 102
Santa Margherita: 28 38 11
Rapallo: 50 231
Lavagna: 32 91
Cogoleto: 918 34 56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva
Genova, Bogliasco, [illegible] Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 35 40 22. Pediatrica a pagamento: tel. 54 27 76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60 333
Chiavari, Lavagna, Sestri [illegible]: 30 34 10 - 32 91
Borzonasca: 34 02 [illegible]
Santo Stefano d'Aveto: 98 120
Cicagna: 92 747
Varese Ligure: 84 20 41

AUTOLINEE

[illegible] Genova: 59 97 21 14
Tigullio Trasporti (Levante):
[illegible]: 31 38 51
Sestri L.: 41 384 - 48 06 55 - 47 751
Rapallo: 54 509 - 51 306 - 54 508

FERROVIE

Genova: 28 40 81
Camogli: 77 11 37
Recco: 76 134
Santa Margherita: 28 66 30
Rapallo: 50 347
Zoagli: 25 93 58
[illegible] 30 00 00, 30 95 87
Lavagna: 39 21 [illegible]
Sestri Levante: 41 620 - 41 050
Cogoleto: 918 17 65
Riva Trigoso: 42 388
Cogoleto: 918 17 65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918 17 65

MERCATI

Lunedì: Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì: P.le Parenzo, p.le [illegible], Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì: Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci
Giovedì: Piazza Palermo, piazza Di Negro, [illegible], Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì: Via Isonzo, [illegible] Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita
Sabato: [illegible] del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante

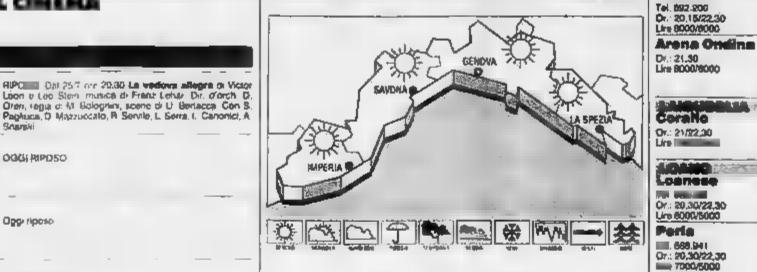
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26 74 51
Santa Margherita: 28 70 79

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI **T. Carlo [illegible]** Ore 20.30, L. 100 000/70 000/50 000/30 000	RIPO[illegible]. Dal 25/7 ore 20.30 **La vedova allegra** di Victor Leon e Leo Stein, musica di Franz Lehar. Dir. d'orch. D. Oren, regia di M. Bolognini, scene di U. Bertacca. Con S. Pagliuca, D. Mazzucato, R. Servile, L. Serra, I. Canonici, A. Sharski
Pol. Margherita Ore 21, L. 56 000/44 000/33 000	OGGI RIPOSO
T. della Corte Ore 21, Lire 35 000/24 000	Oggi riposo
T. della Tosse a Villetta Di Negro, Ore 21, Lire 20 000/15 000	OGGI RIPOSO
[illegible] delle Feste Ore 22, Lire 70 000	Porto Antico. **Ulisse e la balena bianca**, di Vittorio Gassman, da Moby Dick, di Herman Melville e da altri autori. Regia: V. Gassman. Impianto [illegible] Renzo Piano. Interpreti: V. Gassman, R. Pavese, S. Santospago, A. Gassman, L. Montini, A. Cugani, M. Mosciulami, F. Bussotti
P. dell'Acquasola Ore 21, Lire 15 000	Al [illegible] **bianco.** Compagnia internazionale di operetta
Parchi [illegible] Nervi Ore 21.30, L. [illegible].000	**Ballet theatre Joseph Russillo.**
CI[illegible] [illegible]ston 1 Tel. 208 549. Or.: 20.30/22.40, Lire 10 000	**Marrakech Express** di G. Salvatores con D. Abatantuono, F. Bentivoglio, C. Marsillach (Italia) — Quattro milanesi trentenni, molto uniti al tempo dell'università, vanno in Marocco a ritrovare un amico e tanti ricordi perduti. N. V. 1h 47' **Commedia**
[illegible] 2 Tel. 208 548, Lire 10 000, Or.: 20.30/22.40	**Mamma ho perso l'aereo** di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come «grande» e a [illegible] 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' **Commedia**
Augustus Tel. 560 810, Or.: 16.18.10/20.20/22.30, Lire 10 000	**Kgb ultimo [illegible]** di Daran Sarafian, con Frank Whaley, Roman Polanski (Usa [illegible]) — Un turista americano a Mosca in cerca di avventure galanti viene coinvolto nel furto di una preziosa icona da un monastero N.V. 1h 30' **Thriller**
Corallo 1 Tel. 586 419, Or.: 16.17.40/19.20/21/22.30, Lire 10 000	**Le [illegible] di Lulù** di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna [illegible]) — Tra i 15 e i 30 anni la [illegible] erotica della passionale Lulù [illegible] primo amore fino alla [illegible] violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. 18 **Erotico**
Corallo 2 Tel. 586 419 [illegible] 16.30/18.30/20.30/22.30, Lire 7000/5000/3500	**A letto con il nemico** di Joseph Ruben con Julia Roberts, Patrick Bergin, K. Anderson (Usa '90) — Una donna, vittima del marito, cambia identità e aspetto fisico, illudendosi di aver ritrovato la se[illegible], ma il coniuge la rintraccia. N.V. 1h 40' **Thriller**
[illegible] Tel. 564 403, Or.: 15.30/17.10/18.50/20.50/22.30, Lire [illegible]	CHIUSURA ESTIVA
Lux [illegible] 561.691, Or.: 20.30/22.30, Lire [illegible] 000, Film in lingua originale	**[illegible] Canyon** di L. Kasdan con K. Kline, S. Martin, D. Glover (Usa '92) — In una grande metropoli disumana, [illegible] scoprono [illegible] le uniche armi possibili per difendersi dalla barbarie sono solidarietà e amore. 2h 17' **Commedia**
[illegible] Ore 21.30, Lire 6000	**[illegible] il giorno [illegible] t'ho incontrato** di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si in[illegible]. N.V. 1h 44' **Commedia**
[illegible] Tel. 368 298, Or.: 16/17.40/19.20/21/22.30, Lire [illegible]	CHIUSURA ESTIVA
Orfeo Tel. 564 849, Or.: 15.40/17.55/20.10/22.30, Lire 10 000	CHIUSURA ESTIVA
P[illegible] Tel. 565 512, Or.: 16/18.10/20.20/22.30, Lire 10 000	CHIUSURA ESTIVA
Universale Palazzo dello spettacolo, Sala 1. Tel. [illegible] 461, Or.: 16/17.40/19.20/21/22.40, Lire 10 000	CHIUSURA ESTIVA
Universale Palazzo dello spettacolo, Sala 2. Tel. 582 461, Or.: 16.30/18.30/20.30/22.30, L. 10 000	CHIUSURA ESTIVA
Universale Palazzo dello Spettacolo, Sala 3. Tel. 582 461, Or.: 16.10/18.30/20.30/22.30, L. 10 000	CHIUSURA ESTIVA
Verdi Tel. 563 137, Or.: 20.40/22.30, Lire 10 000	CHIUSURA ESTIVA
Centrale 1 Tel. 581 389, Or.: 14.30/22.30, Lire [illegible]	**Analità campagnola** **L'amica lo stallone gli uccelli**
Centrale 2 Tel. 56[illegible], Or.: 14.30/22.30, Lire [illegible]	**Supervogliose di maschi** **Formose, [illegible] e selvaggi**
Chiabrera Tel. 281 56[illegible], Lire 9000/5000	**Film luci [illegible]**
Cristallo Tel. 299 967, Or.: 15.30/22.15, Lire 7000	**Brivido erotico**
Eldorado	**Citazioni oscene** **Seduzione carnale**
CINECLUB **[illegible] [illegible] Cinema**	CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, temperatura senza va[illegible]. **Tendenza ulteriore per domani, sabato e domenica:** stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 25° C, umidità relativa 70%, vento Est-Est Sud Est 10-12 km/h, mare quasi calmo, cielo poco nuvoloso-foschia, pressione barometrica 1015 [illegible] (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	[illegible]	22
Savona	28	22
Imperia	[illegible]	22

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 30; min. 25. Temper. mare 25.

Il Sole sorge alle 6,06 e tramonta alle 21,02. La Luna cala alle 14.51 e si leva alle 0.06 (fase calante)

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murale di Portofino.

Lumière Or.: 20,15/22.30, Lire 5000	CHIUSURA ESTIVA
Movie Club Or.: 21.15, Lire 5000	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] Or.: 21.15, Lire 5000	CHIUSURA ESTIVA
NERVI **San Siro** Or.: 20,20/22,30, Lire 6000	**Lionheart** di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**
PEGLI **Eden all'aperto** Or.: 21,30, Lire 7000/5000	**[illegible] finale** di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**
S. MARGHER[illegible] **Centrale** Tel. 286 033, Or.: 18, Lire 8000	**Point break** di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**
RAPALLO **Augustus** Tel. 61 951, Or.: 20.15, Lire 6000	**Parenti serpenti** di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '92) - In una piccola città italiana una tribù finale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N. V. 1h 50' **Commedia**
CHIAVARI **Astor** Tel. 309.686, Or.: 20.30 (inizio), Lire 8000	CHIUSO PER FERIE FINO AL 27 LU[illegible]
Cantero Tel. 309 938, Or.: 20 (inizio), Lire 8000	**Mato Grosso** di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' **Avventura**
Mignon Tel. 309.694, Or.: 20.30 (inizio), Lire 8000	**Oliver & company** Abb. a Paperino e l'albero di Natale prod. W. Disney (Usa '88) — Un micio tenero e sperduto viene adottato da una banda di cani randagi. Tra i pericoli e le avventure di New York incontrerà una dolce bimba. N. V. 1h 22' **Cartoni**
SESTRI LEV. **Ariston** Tel. 41.505, Or.: 21,15 (inizio), Lire 7000	**Bolle di sapone** di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opere tele[illegible]: gioie e dolori, [illegible] con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 38' **Commedia**

SAVONA

CINEMA **Diana 1** Tel. 825 714, Or.: 20.30/22.30, Lire 8000/6000	**Omicidio incrociato** di Aaron Norris, con Chuck Norris (Usa '91) — Un agguerrito poliziotto newyorchese, dichiarato morto in azione, assume l'identità di un killer per infiltrarsi in una banda di criminali N. V. 1h 40' **Thriller**
Diana 2 Tel. 825.714, Or.: 20.30/22.30, Lire 9000/6000	**Sognando [illegible]** di S. Rush, con K. Bacon, J. Mantegna, J.L. Curtis (Usa '91) — Grande freddo al Queens: un gruppo di amici si riunisce per un matrimonio e passato il weekend, ricordando i cassetto tra risate e dissapori N.V. 1h 40' **Drammatico**
Diana 3 Tel. 825 714, Or.: 20.30/22.30, Lire 9000/6000	**[illegible] ultimo atto** di Daran Sarafian, con Frank Whaley, Roman Polanski (Usa '92) — Un turista americano a Mosca in cerca di avventure galanti viene coinvolto nel furto di una preziosa icona da un monastero N.V. 1h 30' **Thriller**
ALASSIO **Colombo** Tel. 640 263, Or.: 20,30/22,30, Lire 8000	**Scelta d'amore** di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile e un giovane malato di tumore. Vivran[illegible] con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**
Ritz Tel. 640.427, Or.: 20/22,30, Lire 8000/6000	**Beethoven** di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' [illegible]
Salesiani Or.: 21.15, Lire 6000/3000	**Il portaborse** di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. drammatica**
ALBENGA **Ambra** Tel. 51.419, Or.: 20.30/22,30, Lire 7000/4000	**Lionheart** di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto [illegible] lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**
Astor Tel. 50 997, Or.: 20/22,30, Lire 7000/4000	**Maledetto il giorno che ti ho incontrato** di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44' **Commedia**
CELLE **Celle Piani** Or.: 21 (spett. unico), Lire 7000/5000	**Point Break** di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**
Arena Giardino Or.: 21.30, Lire 7000/5000	**[illegible] finale** di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**
[illegible] **Ondina** Tel. 892.200, Or.: 20,15/22,30, Lire 8000/6000	**Beethoven** di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. [illegible] 29' [illegible]
Arena Ondina Or.: 21.30, Lire 8000/6000	**Johnny Stecchino** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**
[illegible] **Corallo** Or.: 21/22.30, Lire [illegible]	**Scelta d'amore** di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile e un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**
[illegible] **Loanese** [illegible], Or.: 20,30/22,30, Lire 8000/5000	**Piccola peste torna a far danni** di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Morville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa pluimaritata N.V. 1h 31' **Commedia**
Perla [illegible] 668.941, Or.: 20,30/22,30, [illegible] 7000/5000	**Bianca e Bernie** Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 48' **Cartoni animati**
[illegible] Or.: 21.30, Lire 7000/5000	**CONCERTO DEL CORPO [illegible] DI SANTA MARIA [illegible]**
Stella Or.: 21, Lire 7000/5000	**Scappatella con il morto** di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' [illegible]
[illegible] **Ariston** Or.: 21.30, Lire 7000/5000	**Il principe delle maree** di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**
[illegible] Or.: 21.30, Lire 7000/5000	**Donne con le gonne** di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. [illegible] 1h 57' **Commedia**
[illegible] **Verdi 1** Tel. 97.249, Or.: 21.30, Lire 8000/6000	**La famiglia Addams** di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**
Verdi 2 [illegible] 97.249, Or.: 21,10/22,45, Lire [illegible]	**Donne con le gonne** di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57' **Commedia**
[illegible] **Roma** Or.: 21, Lire 8000/3000	**Hook - Capitan Uncino** di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

IMPERIA

[illegible] **Centrale** Or.: 20,15/22,30, L. [illegible] 5000	**Scappo dalla città: la vita, l'amore...** di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**
[illegible] **Capitol** [illegible] (0184) 43.440, Orario: 20,30/22,30, Lire 8000	**Analisi finale** di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**
[illegible] Estivo, Orario: 21.15, L. 5000	**La casa nera** di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' **Horror**
[illegible] **Olimpia** Orario: 20,45/22,40, Lire 5000/rid. 4000	**Lionheart - Scommessa vincente** di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**
[illegible] **Garibaldi** ESTIVO, Orario: 21,15, Lire 5000/rid. 3000	**Oliver & Co.** Abb. a Paperino e l'albero di Natale prod. W. Disney (Usa '88) — Un micio tenero e sperduto viene adottato da una banda di cani randagi. Tra i pericoli e le avventure di New York incontrerà una dolce bimba. N. V. 1h 22' **Cartoni**
DIANO MARINA **Dianese** Orario: 20,30/22,30, Lire 7000/rid. 5000	**Zio Paperone alla ricerca...** di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**
Pergola Estivo, Corso Roma Est 15, Orario: 21,15, Lire 7000/rid. 400[illegible]	**Il silenzio degli innocenti** di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 **Thriller**
[illegible] **Corallo** Estivo, Orario: 21,15	**Mediterraneo** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 **Com. dram.**
S. BARTOLOM[illegible] **Smeraldo** Estivo via Aurelia 106, Orario: 21,15, L. 5[illegible]/30[illegible]	**Piccola peste torna a far danni** di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Morville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa pluimaritata N.V. 1h 31' **Commedia**
SANREMO **Ar[illegible]** Inizio ore 16, ult. 22.30, Lire 10.000/rid. 6000, Rass. «Anteprime luglio»	**Strade violente** di J. Singleton con Ice Cube, L. Fishburne (Usa '91) — Nel ghetto nero di Los Angeles, tra droga, prostituzione e violenza, tre ragazzi cercano di diventare uomini. V. M. 14 [illegible] **Drammatico**
Centrale Orario: 16/22.30, Rassegna «I migliori film dell'anno». Promozione cinema Lire [illegible]	**Lionheart - [illegible] vincente** di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**
[illegible] Tel. 507.070, [illegible]: 10-13/16,30-20	**[illegible] [illegible] Chagall**
Orfeo Tel. [illegible], Orario: iniz. 16/ult. 22.30, L. 10 000/rid. 6000	**Film vietato ai minori di anni 18**
Ritz Tel. 507.070, Orario: 16/22,30. Rassegna «Cinema giovane luglio '92». Promozione cinema L. 6000	**[illegible] e i sette nani** abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**
T[illegible] Tel. 507.070, Orario: 16/22.30. Rassegna «Cinema di qualità». Promozione cinema L. 6000	**Mio padre, che eroe!** di Gérard Lauzier con Gérard Depardieu, M. Gilbert, C. Jacob (Francia '91) - In vacanza alle Mauritius un papà premuroso è messo in crisi dalla pazzie della divertita figlia 14enne, [illegible] ormai grande. N. V. 1h 42' **Commedia**

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

Mentre si stanno ancora calcolando le tariffe patrimoniali secondo le tabelle del ministero

Casa: l'una tantum blocca il mercato

Molti proprietari immobiliari, intimoriti [illegible] tassa, vorrebbero vendere gli immobili. Ma gli acquirenti [illegible] pochi. In difficoltà anche le agenzie: «Abbiamo molti appartamenti ancora sfitti». Una crisi generale

CAMOGLI. Prosegue la pubbli[illegible] delle tariffe necessarie per il calcolo patrimoniale sulla casa, relative alle abitazioni private e uffici (cat. [illegible]) [illegible] principali Comuni della Riviera di Levante. Oggi è la volta di Zoagli, Camogli, Recco e Sori. La tassa straordinaria del due per mille sul valore fiscale del bene casa e la prevista imposta comunale sugli immobili che avrà vigore a partire dal primo gennaio 1993 e prevede un prelievo dal 3 al 6 per mille sul [illegible] lore catastale, continuano a far discutere. E non [illegible] i proprietari di appartamenti, ville o monolocali.

In questi giorni è argomento principe anche per gli operat[illegible] del settore, in particolare i titolari delle agenzie di compravendita immobiliare. [illegible] nuova [illegible] sulla casa, infatti, sem[illegible]ano influire negativamente sul mercato.

«Influiscono senz'altro - dice Maristella Licciardello, della "Immobiliare" di Recco -. Se non altro dal punto di vista psicologico. I piccoli proprietari [illegible] sentono incoraggiati a vendere il proprio immobile. Naturalmente, cercheranno di rifarsi delle spese sostenute e questo [illegible] [illegible] lievitare i prezzi. Il che non gioverà al mercato, che [illegible] da tempo soffocato, in [illegible] di stallo. [illegible] non [illegible] per le compravendite. Anche negli affitti. Quest'anno ci sono rimasti vuoti un buon numero di appartamenti anche per i mesi di luglio e agosto».

I proprietari [illegible] vendono, ma non ci sono nemmeno acquirenti. Dice Dante Sormani, dell'agenzia immobiliare Baffo di Camogli: «Sono tre mesi che non vendiamo nulla. E' [illegible] fermo. La gente non vuole comprare. Ed è colpa anche delle nuove tasse: nessuno vuole andare incontro a [illegible] spese. Si preferisce investire i soldi in altri settori. E non è neanche vero che esiste un ripiego sugli affitti. Noi abbiamo una ventina di appartamenti sfitti, [illegible] avevamo offerto per luglio e agosto al p[illegible] di due [illegible] [illegible] Due milioni e mezzo al mese».

[illegible] «tirare» ancora [illegible] solo la prima casa. Una necessità. «Acquistano solo coloro che [illegible]no alla ricerca della prima [illegible] - conferma Antonio Solari, dell'agenzia Centraffari Snc di Lavagna. - Chi sino a ieri investiva sulla seconda casa oggi ne [illegible] a meno. Ritiene che non ne valga [illegible] pena. Troppe spese, trop[illegible] tasse. Meglio allora affittar[illegible] una per il mese di vacanza. E di conseguenza il [illegible] [illegible] bloccato».

Gli sviluppi, però, possono essere anche altri. Spiega Mario Grandi, dell'agenzia immobiliare Solari di Rapallo: [illegible] Rapallo [illegible] [illegible] bloccato da anni. Ci sono [illegible] domande ma poche offerte. Sento che adesso i proprietari [illegible] stanno lamentando per le nuove tasse. Può anche succedere [illegible] decidano in tanti di vendere: i prezzi diminuirebbero e il [illegible] si rimetterebbe in [illegible]».

Fabio Pozzo

Le [illegible] per [illegible]

SORI — ZONA CENSUARIA UNICA

Categoria	Classe	Tariffa lire
A2 (civile)	1	[illegible]
	2	510.000
	3	595.000
A3 (economica)	1	235.000
	2	275.000
	3	325.000
	4	380.000
	5	445.000
A4 (popolare)	1	125.000
	2	150.000
	3	175.000
	4	205.000
	5	240.000
	6	280.000
A5 (ultra popol.)	1	105.000
	2	125.000
	3	150.000
	4	180.000
	5	210.000
	6	245.000
A7 (villini)	1	400.000
	2	470.000
	3	550.000
	4	640.000
	5	745.000
A8 (ville)	1	765.000
	2	850.000
	3	1.040.000
A10 (uffici)	1	1.175.000
	2	1.370.000

CAMOGLI — ZONA CENSUARIA UNICA

Categoria	Classe	Tariffa lire
A1 (signorile)	1	590.000
	2	690.000
	3	805.000
A2 (civile)	1	310.000
	2	365.000
	3	425.000
	4	495.000
	5	580.000
A3 (economica)	1	195.000
	2	230.000
	3	270.000
	4	315.000
	5	370.000
	6	435.000
A4 (popolare)	1	130.000
	2	140.000
	3	165.000
	4	195.000
	5	230.000
	6	270.000
A7 (villini)	1	390.000
	2	455.000
	3	530.000
	4	620.000
	5	725.000
A8 (ville)	1	635.000
	2	740.000
	3	865.000
	4	1.010.000
A10 (uffici)	1	1.140.000
	2	1.330.000

RECCO — ZONA CENSUARIA UNICA

Categoria	Classe	Tariffa lire
[illegible] (civile)	1	320.000
	2	375.000
	3	440.000
	4	515.000
A3 (economica)	1	205.000
	2	240.000
	3	280.000
	4	330.000
	5	385.000
A4 (popolare)	1	105.000
	2	125.000
	3	150.000
	4	175.000
	5	205.000
	6	240.000
A5 (ultra popol.)	1	105.000
	2	125.000
	3	150.000
	4	180.000
	5	215.000
A7 (villini)	1	340.000
	2	400.000
	3	470.000
	4	550.000
	5	645.000
A8 (ville)	1	565.000
	[illegible]	660.000
	[illegible]	770.000
	[illegible]	900.000
A10 (uffici)	1	1.015.000
	[illegible]	1.185.000

ZOAGLI — ZONA CENSUARIA UNICA

Categoria	Classe	Tariffa lire
A2 (civile)	1	[illegible]
	2	[illegible]
	3	525.000
A3 (economica)	1	245.000
	[illegible]	285.000
	3	335.000
	[illegible]	[illegible]
A4 (popolare)	1	[illegible]
	2	[illegible]
	3	160.000
	4	210.000
	5	245.000
[illegible] (ultra popol.)	1	110.000
	2	130.000
	[illegible]	155.000
	4	[illegible]
	5	220.000
A7 (villini)	1	415.000
	[illegible]	485.000
	[illegible]	[illegible]
	4	660.000
A8 (ville)	1	675.000
	[illegible]	790.000
	[illegible]	920.000
[illegible]	U	[illegible]
A10 (uffici)	U	1.210.000

DALLA RIVIERA

CASARZA LIGURE

Artigiano ferito dalla molla di una saracinesca

Un artigiano di 29 anni, Stefano Tassano, abitante a Sestri Levante in via Antica Romana, [illegible] ferito ieri mattina intorno alle 10.30 in località Francolano, [illegible] riparando una saracinesca. E' partita [illegible] molla che gli ha provocato una profonda ferita [illegible] un braccio. L'uomo è [illegible] accompagnato presso [illegible] sede dei Volontari del socc[illegible] da alcuni amici, e quindi trasportato all'ospedale di Lavagna. [f. p.]

[illegible]

Intervento di un consigliere sul caso del pescatore

Sul «caso» del giovane pescatore lavagnese Paolo [illegible] Luca, ieri è intervenuto, anche a nome dell'amministrazione comunale, [illegible] consigliere delegato alla Pesca Gianni Dasso: «Non condivido alcuni atteggiamenti assunti [illegible] De Luca [illegible] passato, anche [illegible] confronti dei suoi colleghi. Tuttavia alla luce [illegible] vicenda che lo [illegible] portato all'arresto [illegible] parte della Guardia Costiera, occorre [illegible] [illegible] più presto una soluzione al problema dell'ormeggio [illegible] imbarcazione. Il Comune si impegnerà per garantire al giovane la possibilità di esercitare l'attività di pesca». [f. g.]

SESTRI LEVANTE

Il Verdi al sindaco: «Si devono vietare i bagni»

I Verdi hanno chiesto al sindaco di Sestri Levante Carlo Brina di vietare i bagni nel Golfo di Levante, dove da giorni fuoriuscirebbero liquami da una falla prodottasi nella condotta di scarico a mare [illegible] fognatura. Una richiesta che [illegible] avuto risposta. I consigl[illegible] comunali dei Verdi Edoardo Baraldi, Gian Marco Zolezzi e Laura Colligaris sostengono in un comunicato che «chi governa [illegible] preoccupa solo [illegible] l'immagine [illegible] turismo, infischiandosene della salute [illegible] abitanti e turisti». [f. p.]

LAVAGNA

Torna in carcere il giovane condannato per scippo

E' [illegible] trasferito nuovamente [illegible] carcere a Chiavari Luca Giordano, [illegible] giovane [illegible] Lavagna condannato nei giorni scorsi a 6 mesi di reclusione per aver scippato una donna in Corso Buenos Aires, nel centro lavagnese, rubandole 130 mila lire. Il giudice di sorveglianza ha revocato a Giordano gli arresti domiciliari. [f. p.]

LAVAGNA

Nel parco del Tigullio la festa dei Cattolici popolari

Si apre domani nel parco del Tigullio di Lavagna [illegible] manifestazione organizzata [illegible] Cattolici popolari «Serate d'estate, [illegible] popolare». Il programma dell'iniziativa, che proseguirà sino a lunedì, prevede concerti musicali, cabaret, giochi e dibattiti. Lunedì [illegible] presente a Lavagna l'on. Formigoni. [f. p.]

CARRODANO

Bottino 10 milioni

Una rapina con fucile alle Poste

CARRODANO. Un giovane armato di fucile a canne mozze ha rapinato ieri mattina l'ufficio postale di Mattarana, una frazio[illegible] del Comune di Carrodano, nel Levante ligure. Il rapinatore è riuscito a fuggire nei boschi del passo del Bracco, dopo esse[illegible] [illegible] inseguito per alcune centinaia di metri dall'unica impiegata dell'ufficio postale.

Il rapinatore ha atteso l'aper[illegible] dell'ufficio. Quindi, a viso scoperto, [illegible] è presentato davanti all'impiegata e a un postino. [illegible] minacciato entrambi con [illegible] fucile a canne mozze e [illegible] [illegible] stretti a consegnargli il denaro custodito nella cassa. Circa dieci milioni. Il rapinatore poi è fuggito a piedi, riuscendo a raggiungere i boschi del Bracco. L'impiegata lo ha inseguito e poi, avendolo perso di vista, [illegible] dato l'allarme. La [illegible] è stata circondata dai carabinieri e polizia. Alla caccia al bandito hanno partecipato anche alcuni abitanti. Secondo alcune testimonianze, il rapinatore [illegible] già a Mattarana dalla sera precedente. (f. p.)

SESTRI LEVANTE

Parla il sindaco

Complesso turistico nell'ex Fit?

SESTRI LEVANTE. [illegible] ho [illegible] in merito. Si tratta di fantasie dei giornali e allora che siano i giornalisti a rilasciare [illegible] [illegible] mio posto». [illegible] risposto così, ieri mattina, il sindaco di Sestri [illegible] Carlo Brina alle voci [illegible] vedrebbero il [illegible] Giovanni Arvedi, presidente del gruppo industriale Finarvedi, interessato a realizzare nell'ex area Fit di Sestri Levante un complesso residenziale-turistico.

Arvedi sarebbe disposto, per portare a termine il progetto, a trasferire altrove gli stabilimenti dell'Elettrosistemi e Forti, [illegible] occupano l'area in questione. L'amministrazione comunale, in un comunicato, [illegible] precisato [illegible] [illegible] impegnata a verificare [illegible] condizioni per [illegible] [illegible] agli [illegible] assunti nel documento programmatico approvato dal Consiglio», e che il «riutilizzo [illegible] speculativo delle aree eventualmente lasciate libere [illegible] condizione imprescindibile a ogni ipotesi di riorganizzazione urbanistica». (f. p.)

Quattro consiglieri della democrazia cristiana hanno abbandonato la maggioranza

A S. Margherita scoppia la crisi

Martedì sera l'assessore Massimo Boiardi ha annunciato il distacco anche a nome dei colleghi Caversazio, Squintani, Lupi. Il sindaco Perugi convoca una [illegible] assemblea. Le reazioni polemiche degli altri partiti

In alto, da sinistra, il sindaco Dante Perugi e il segretario della dc, Giovanni Gardella. Qui sopra il capogruppo liberale Pasquale Tonani e il consigliere Mauro Foppiani

SANTA MARGHERITA. «Con infinita [illegible] devo affermare che, anche a nome dei colleghi consiglieri Giorgio Caversazio, Giancarlo Squintani e Piergiorgio Lupi, non riusciamo più a identificarci [illegible] questa maggioranza, nella quale importanti componenti [illegible] cepiscono [illegible] civica amministrazione [illegible] un fatto personale quasi familiare. E non come un servizio e un dovere da rendere alla cittadinanza».

Massimo Boiardi, democristiano, assessore al Bilancio e Finanze, l'altra sera in Consiglio comunale a Santa Margherita ha cominciato [illegible] lettura di un lungo documento che di fatto ha aperto la [illegible] comu[illegible]. Una «doccia fredda» che ha suscitato reazioni all'interno della dc e degli altri partiti di maggi[illegible] psi e psdi, come della minoranza. Boiardi [illegible] affermato, inoltre, che ieri mattina avrebbe rimesso nelle mani del sindaco le deleghe. Una promessa che ha puntualmente mantenuto. Anche gli altri tre colleghi della dc, pur [illegible] do all'interno del partito, ieri hanno [illegible] di «dissociarsi» dall'attuale maggioran[illegible].

Oggi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Margherita mancano quindi i «numeri» per governare. I consiglieri dc sono scesi da 12 a 8: [illegible] i tre socialisti e i due socialdemocratici, non arriverebbero ad esprimere il voto di maggioranza sui 8 pidiessini, i 4 della Città Insieme, e i consiglieri di pli, msi, pri. Il sindaco [illegible] Perugi, che l'altra sera ha «preso atto» della crisi, si è limi[illegible] a convocare un nuovo Consiglio comunale per martedì prossimo. Se non verrà realizzata una nuova maggioranza entro sessanta giorni, c'è il rischio che l'amministrazione venga affidata ad un commissario.

Dice il segretario dc Giovanni Gardella: «E' un'ipotesi improbabile. Il partito ha già avviato nelle scorse settimane una serie di consultazioni anche con i partiti all'opposizione, per allarg[illegible] e modificare l'assetto della maggioranza. I risultati sono stati buoni, grazie alla disponibil[illegible] sull'impostazione del nuovo programma dimostrata da tutte le forze politiche. Il [illegible] provvedimento a[illegible] [illegible] quattro consiglieri poteva benissimo [illegible] evitato. Probabilmente entro la prossima settimana presenteremo già una bozza».

Alla dichiarazione di Boiardi, l'altra sera ha risposto, a nome del partito socialista, anche l'assessore [illegible] Foppiani: «Siamo sorpresi dell'atteggiamento assunto dai quattro consiglieri alleati di governo. In particolare dopo i numerosi incontri avuti con [illegible] dc per dare maggior forza al governo della città. Prendiamo atto della crisi e chiediamo al sindaco di presentare la bozza urgente di programma, sottoscritta anche dalle altre forze politiche. Alla [illegible] chiediamo, invece, di indica[illegible] entro breve il nome [illegible] sindaco, superando ogni valutazione di bandiera».

[illegible] il commento del capogruppo liberale Pasquale Tonani: «Non si risolvono i problemi e le faide all'interno della dc, cambiando o allargando la maggioranza».

Per il pds [illegible] ha parlato Andrea Fustinoni: «Occorre lavorare per un programma condiviso dai singoli componenti del Consiglio, più che dalle segreterie di partito».

Fabrizio Graffione

Rievocazione storica e altri appuntamenti da oggi a sabato: ecco il nutrito programma

E a Levanto sbarcano di nuovo i pirati

Un salto indietro nei secoli con la suggestiva «Festa del mare»

[illegible]. Il Comune [illegible] Levanto, con la sponsorizzazione della Cassa [illegible] Risparmio di La Spezia, [illegible] quella [illegible] Genova e Imperia, [illegible] partecipazione del Gruppo Storico «Borgo e Valle» e dell'antica confraternita [illegible] S. Giacomo Apostolo, patrono dei pescatori e della gente di mare, organizza la ventiquattresima «Festa del [illegible] di Levanto».

Questa manifestazione sorse su iniziativa degli stessi confratelli per mantenere in vita la loro [illegible]iazione e per consentire a Levanto di diventare una vol[illegible] all'anno, nel giorno della festa di San Giacomo Apostolo, luogo di raduno delle confraternite della Riviera Ligure di Levante. Gli abitanti del borgo ebbero, e hanno tuttora, come patrono Sant'Andrea ma, nel cuore della gente, San Giacomo e la [illegible] confraternita occupano sempre un posto molto importante e le tradizioni costituisco[illegible] un patrimonio culturale tipico della cittadina.

L'anno di nascita [illegible] [illegible] Mare è il 1969 e la prima edizione coincise [illegible] il cinquecentosessantesimo anniversario di fondazione della confraternita (prendendo come inizio quel 1409 del primo documento).

Negli anni successivi dalla originaria sfilata religiosa, che [illegible] peraltro inserita nel programma [illegible] festeggiamenti, si aggiunsero elementi folkloristici più ricercati. Per questa ventiquattresima edizione che, come sempre, è condotta da un Comitato ben guidato dal presidente [illegible] Gallorini, per la prima volta un ulteriore elemento storico viene portato a conoscenza di residenti e [illegible]sti.

Alle 21.30 [illegible] stasera, giorno [illegible] inizio delle tre giorni di festeggiamenti, sarà rievocato il rapimento di Benedetto Ri, re di Tunisi, nato a Levanto nel 1574 e morto a Tunisi nel 1640, fautore delle relazioni con i magistrati genovesi per gli scambi degli schiavi, commerciali e culturali.

Il programma prevede l'arrivo della nave pirata [illegible] Golfo, quindi sbarco [illegible] pirati sulla spiaggia del casinò dove avverrà l'uccisione delle [illegible] ed il rapimento di Benedetto Ri e infine ritorno alla nave e consegue[illegible] attacco [illegible] parte dei soldati con l'incendio ed affondamento dello scafo. Venerdì, alle 11, arrivo degli sbandieratori e Gruppo [illegible]ici di San Sepolcro, con sfilata [illegible] le vie cittadine e saluto al gonfalone [illegible]munale in piazza Cavour, [illegible]tre alle 18 si terrà l'incontro storico, «fuori [illegible]», delle Ca[illegible] dei De Passano, Corte dei Fieschi, [illegible] di Lunigiana, Corte dei Malaspina. Il corteo sarà preceduto dal Gruppo Sbandieratori di S. Sepolcro e di Pisa e da quello storico di Sorra Riccò. Quindi sfilata per [illegible] vie cittadine e partenza per il ringraziamento a S. Giacomo nell'omonimo Oratorio. Alle 21,30 lo [illegible] corteo storico, con partenza [illegible] Loggia, si snoderà per le vie cittadine per giungere [illegible] campo sportivo dei Moltedi, dove sono in programma giochi di spada e gli sbandieratori [illegible] S. Sepolcro e Pisa.

Sabato, festa del Santo, i due momenti più significativi. Alle 18 l'arrivo e ricevimento delle Confraternite liguri presso La Loggia, quindi nell'Oratorio ve[illegible] pontificali celebrati da S. E. mons. [illegible] Silvestri. Infine, la processione serale, formata dalle Confraternite della Riviera di Levante, con i loro Croci[illegible] (sono più di trenta) al culmine della quale, [illegible] pontile della «Pietra», la statua di S. Gia[illegible] viene imbarcata per il giro del Golfo

Guido Gheral

Insultati i sub che lavorano al nuovo pontile

Protesta a Portofino «Via il catamarano»

PORTOFINO. E' guerra a Portofino [illegible] il catamarano «colombiano» Marexpress, della società genovese Alimar, che fa spola tra Genova (calata Zingari) e il borgo dei Vip. Ieri [illegible]tina alcuni subacquei incaricati [illegible] Alimar di installare un pontile galleggiante per l'attracco nel porticciolo della particolare imbarcazione, sono stati aggrediti, seppur verbalmente, da alcuni abitanti inviperiti. Il si[illegible] [illegible] rivolto, con un telegramma, al prefetto di Genova Mario Zirilli, al ministro dei Trasporti, oltre che alla Capitaneria di porto di Genova e agli uffici locali dell'autorità marittima.

Nel testo si legge: «L'amministrazione comunale, preoccupata per i risvolti di ordine pubblico che la situazione potrebbe generare e in assenza di un'esatta informazione, chiede che vengano immediatamente [illegible] spesi i lavori [illegible] installazione del pontile in attesa di conoscere la reale portata dell'intervento».

Il Marexpress fa scalo a Portofino al sabato sera e ogni gio[illegible] e domenica mattina. Finora ha attraccato sempre al molo già utilizzato dai vaporetti, ma adesso l'Alimar [illegible] ottenuto dal Demanio una concessione per costruire [illegible] proprio pontile galleggiante, che verrà installato all'Isolotto, il punto del porto da cui [illegible] gode [illegible] veduta più bella del borgo. E i portofinesi non ci stanno. «Il Comune aveva già risposto picche a [illegible] richiesta dell'Alimar per uno [illegible] ri[illegible] in banchina - dice l'as[illegible] al Turismo Enzo Cioffi - [illegible] fatto tutto a nostra insaputa. Il catamarano [illegible] lo vogliamo. Crea ingombro e danneggia la tranquillità di Portofino. Figuriamoci poi [illegible] pontile, nel bel [illegible] del nostro porto. Tutto il [illegible] [illegible] pronto ad intervenire». (f. p.)

Stasera in piazza ad Albenga e al Garage di Genova

Affascinante Vanoni e Zucca dissacrante

Le battute fulminanti di Mario Zucca alla villa Imperiale di Genova e l'inatteso ritorno sulla scena musicale ligure di Ornella Vanoni ad Albenga sono i principali appuntamenti dell'agenda-spettacoli di stasera. Domani, sono invece attesi Gene Gnocchi allo «Sporting» di Finale e Sandro Giacobbe sul lungomare di Rapallo.

Mario Zucca. Il cabarettista piemontese è ospite (ore 21,30) della rassegna «Ridere d'agosto» organizzata dal Teatro Garage a Villa Imperiale, nel quartiere genovese di San Fruttuoso. Zucca riproporrà lo spettacolo «Madre, che coraggio!», di Valerio Peretti Cucchi. L'ingresso costa 12 mila lire.

Ornella Vanoni. Più singolare il recital che la cantante milanese terrà, sempre questa sera, alle 21,30, in piazza San Michele ad Albenga. Ornella Vanoni solitamente si esibisce in locali alla moda e l'appuntamento ingauno costituisce una novità. L'appuntamento con Ornella è comunque di quelli da non perdere. Con una perfetta padronanza scenica e una voce sempre più affascinante, la Vanoni ha promesso al pubblico di Albenga un concerto di quasi due ore di canzoni, con dentro tutti i suoi più grandi successi. Il costo del biglietto varia da 27.500 a 37.500 lire.

Sandro Giacobbe. Il cantante, sarà domani sera a Rapallo (ore 21,30) ospite della rassegna «Un palco sul mare», promossa dal Comune. Eterno ragazzino della musica leggera degli anni Sessanta e Settanta, Giacobbe si presenta al pubblico con un nuovo album e con elementi nuovi per tentare una nuova scalata al [illegible]. L'ingresso al concerto è gratuito.

Gene Gnocchi. Chiude questa parata di big dello spettacolo l'attore, conduttore, cabarettista e scrittore che si esibirà domani sera allo «Sporting» di Finale, alle ore 21,30. Con Gene Gnocchi sul palco lo spettacolo [illegible] in tivù e dal vivo. Quella di Gnocchi è una comicità immediata, che affronta personaggi e temi di attualità attraverso la lente deformante di un comico che sa giocare a tutto campo. Recentemente Gene Gnocchi è diventato anche un personaggio della cultura. Il suo libro di riflessioni sta andando fortissimo.

Mauro Boccaccio

Ornella Vanoni stasera ad Albenga

Mario Zucca alle 21,30 a Genova

VITA IN SPIAGGIA

LAVAGNA
Cocktail nel gazebo

Ai bagni «Arcobaleno» sul lungomare di Lavagna, a Cavi, di giorno funziona ristorante e bar con cocktail preparati dal barman nel gazebo accanto alla piscina dello stabilimento. Alla sera lo stabilimento si «trasforma» in una discoteca d'élite con la sala da ballo coperta in parte dalla veranda e in parte lasciata all'aperto. [f. g.]

RECCO
Appuntamento dal Pirata

I migliori hamburger «mega», farciti con ingredienti a scelta, sono disponibili sulla spiaggia di Recco dove sorge il chiosco del Pirata». Il bar è il punto di ritrovo per turisti e residenti che affollano le spiagge del paese. Nel menu di mezzogiorno anche altri cinquanta tipi di «sandwich» e «hot dog». Al calar del sole sono in programma alcune festicciole a tema. [f. g.]

SESTRI LEVANTE
Si gioca ai bagni Sporting

Ai bagni «Sporting» nella splendida baia delle «Favole» a Sestri Levante funziona un ottimo bar ristorante con tavolini e sedie all'aperto. Sotto la veranda è stato ricavato anche uno spazio per giochi di società, dove vengono organizzati anche tornei di briscola, scala 40, cirulla, scopone, con premi per le coppie di giocatori più bravi. [f. g.]

CHIAVARI
Al Lido scherzi in acqua

«Giochi senza frontiere in acqua» è il tema [illegible] sione a squadre organizzata il prossimo fine settimana alla piscina del «Lido» a Chiavari. Nello stabilimento balneare dotato di impianto olimpionico, si terranno le prove eliminatorie venerdì 24, le semifinali sabato 25 e la finalissima domenica 26. Partecipano otto squadre di stabilimenti balneari diversi. Le «prove» in acqua sono alle 20. Chiusura iscrizioni domani a mezzogiorno. [f. g.]

SANTA MARGHERITA
Le grigliate vicino al Covo

Estate senza squali, ma con grigliate e servizio ai bagni «Giò e Rino Beach» di Santa Margherita. Nella spiaggia accanto al Covo di Nord Est, protagonista l'anno scorso dell'aggressione dello squalo, i simpatici gestori-bagnini Giorgio e Rino hanno in programma feste e «barbecue» sulla riva del mare. Funziona il servizio noleggio sdraio. [f. g.]

CAMOGLI
Beachvolley al Miramare

Ai bagni «Miramare» sul lungomare Garibaldi di Camogli, le sdraio la sera lasciano spazio al torneo di «beachvolley» femminile. Gli incontri sono in programma dalle 20 alle 23. Il campionato organizzato a Camogli proseguirà anche in agosto. [f. g.]

VARAZZE
Corsi di nuoto ai Pinuccia

Corsi di nuoto ai bagni «Pinuccia» di Varazze. Dotati di piscina, i bagni limitrofi ai cantieri navali Baglietto organizzano lezioni avviamento al nuoto. Tutti i giorni, «Acqua Gym», ginnastica femminile in acqua per la tonificazione e il potenziamento dei muscoli. [a. s.]

GIORNO E NOTTE

MONEGLIA
Un concerto nel chiostro

Stasera nel chiostro di San Giorgio a Moneglia il concerto per soprano e pianoforte a cura dell'associazione «Camoxellino». Alle ore 21,15. [f. gr.]

LAVAGNA
[illegible] Festa [illegible]

In località Cavi Borgo e Lavagna [illegible] stasera la quinta edizione della Festa del Mare con musica dal vivo e concerto della banda di Lavagna. [f. gr.]

S. MARGHERITA
Intrattengono i «Noi Duo»

Stasera nel giardino dell'hotel Imperiale Palace, concerto del gruppo «Noi Duo»: al piano Eugenio Collavalle. [f. gr.]

PORTOFINO
«Profumo di terra» al Teatrino

Va in scena stasera alle 22,30 al Teatrino di Portofino, lo spettacolo di Valerio Peretti «Profumo di terra» con Giancarlo Muratori. Ingresso 25 mila. [f. gr.]

GENOVA
Appuntamento con l'operetta

Primo appuntamento con l'operetta, questa sera, alle ore 21, al parco dell'Acquasola con il capolavoro di Ralph Benatzky «Al Cavallino Bianco», presentato dalla compagnia internazionale di Operetta. Ingresso lire 15 mila. Va in scena questa sera, alle ore 21,30, al chiostro di Sant'Agostino, in piazza Sarzano, lo spettacolo «Nel circo di Buffalo Bill». [m. b.]

CAMOGLI
Recital per piano e voce

Al chiostro del Boschetto oggi alle 21,15 è in programma il recital del soprano Silvia Piccollo. Al piano Pier Luca Astro. [f. gr.]

GENOVA
Dalla classica al rythm'n'blues

Nuovo concerto per il «Cannone», il violino di Nicolò Paganini, questa sera, alle ore 21,15 nel cortile di Palazzo Tursi. L'esecuzione è affidata a [illegible] Trabucco accompagnato al pianoforte da Canzio Bucciarelli. Concerto degli «Hungry Pinguin», stasera, alle 22,30, alla Terrazza Ducale. La band è formata da 12 dipendenti, il repertorio comprende brani soul, blues, rythm'n'blues e rock. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

VADO LIGURE
Uno spettacolo multimediale

E' in programma stasera a Villa Groppallo di Vado Ligure lo spettacolo multimediale di Oscar Tavuno e Mary Boggio «L'escubrimento de l'America Latina». Inizio alle 21,15. [r. p.]

Il «Palio dei Carri» stasera a Giustenice

SPOTORNO
Teatro di figura per ragazzi

Doppio appuntamento stasera sul lungomare di Spotorno con la rassegna di teatro di figure e parola per ragazzi «La corte delle Nuvole». Il [illegible] del [illegible] Mattia [illegible] in [illegible] il gatto dagli stivali». [a. r.]

GIUSTENICE
La cena medievale del Palio

Con la cena medievale (ore 21) saranno inaugurate questa sera a Giustenice le manifestazioni del «Palio dei Carri» che culmineranno sabato e domenica, con il palio e la sfilata [illegible] con i gruppi in costume quattrocentesco. [a. r.]

LOANO
Musica per bande e [illegible]

Festa alla [illegible] «Arcadia» sul lungomare di Loano. Concerto del corpo [illegible] Misericordia» alle 21 al «Giardino del Principe». [a. r.]

CERVO
[illegible]scono due pianisti

Nuovo «break-concerto» in piazzetta Dante, nel borgo antico di Cervo. Oggi, alle 21,45, saranno di scena i pianisti Alberto Ricci e Maria Elena Laguzzi. [e. f.]

IMPERIA
I ritmi andini dei «Huan Karoute»

Musica andina [illegible] Circolo Velico, nel cuore della Marina di Porto Maurizio. Oggi, alle 22, si esibiranno i peruviani «Huan Karoute». [e. f.]

ARMA DI TAGGIA
C'è Tullio De Piscopo

Il batterista Tullio De Piscopo è sempre il «re» delle notti alla rhumeria Papagayo, sul lungomare di Arma di Taggia. Il simpatico musicista si esibirà alle 22, affiancato dal «Drum Brothers Jazz Group». [e. f.]

SANREMO
Suona l'orchestra [illegible]

Concerto di musica classica questa sera alle 21,15 all'auditorium «Alfano» di parco Marsaglia. L'orchestra sinfonica è diretta da Fabio Frizzi. [g. ga.]

SANREMO
Maxidiscoteca all'aperto

Alle 22, maxidiscoteca all'aperto sul piazzale a Mare. «Radio Sanremo» [illegible] musica con ingresso a 15.000 lire, con consumazione. [g. ga.]

JUAN LES PINS
McCoy Tyner e la Bridgewater

Continua questa [illegible] la [illegible] Juans. [illegible] 21, alle «Pinede Gould», concerto dal vivo di [illegible] Ferrel, Mc Coy Tyner Big Band e Dee Dee Bridgewater. [g. ga.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

8 Nido di serpenti, telenovela
[illegible] Telepromozioni
9 — La toro, rubrica
[illegible] — [illegible], rubrica
13,05 Dragnet, telefilm
13,30 Adam 12, telefilm
14 — Sardegna Giornale, [illegible]
14,50 Teleimmagini 24 ore
15 — Crime story, telefilm
16 Telepromozioni
18 — Sardegna Giornale
18,30 Taxi, telefilm
19,15 [illegible]
[illegible] — Nido di serpenti, telenovela
[illegible] Sardegna Giornale
[illegible] — Sotto un cielo di fuoco, miniserie (prima parte)
22,30 [illegible]
23,10 Lobo, [illegible]
0,30 [illegible]
1,10 Ringo il texano, film

Teleregione

12 — Diagnosi, talk show di medicina condotto dal prof. Fabrizio Trecca
12,30 Wanda, film
[illegible] Telegiornale
14,30 [illegible]
15 Sceneggiato
16 Rubrica
17 Cartoni animati
18 Il padiglione della morte, sceneggiato
19,30 Rubrica
20,15 Telegiornale
20,40 Panagulis Zei, [illegible]
22,30 Telegiornale
22,55 Aria aperta, rubrica
23,30 Sceneggiato
0,15 [illegible]

Telestar

9,35 Il terrore corre sul filo, film
16,10 Amor gitano, [illegible]
17,20 Nati per vivere, documentario
19,30 Taxi, situation comedy
20 Adam 12, telefilm
20,30 Lunga vita ai fantasmi, film
23 Crime Story, telefilm
24 Dragnet, telefilm
0,55 Lancer, telefilm

Telecittà

13 Video Jay Simona Engelen
16 Mtv's greatest hits
17 Mtv's Coca Cola report
17,15 Mtv at the movies
17,30 News at night
17,45 3 From 1
18 Mtv prime
19,15 Telecittà notizie
[illegible] New file, notiziario
[illegible] Liguria politica
22,30 Telecittà notizie

[illegible] 7

8 — Ispettore Bluey, telefilm
9 — Sky ways, telefilm
10,10 Nati per vivere, documentario
13 Rambo d'amore, telenovela
13,45 Tg Liguria
14,05 Ispettore Bluey, telefilm
[illegible] Andiamo al cinema
16,45 Cara cara, telenovela
17,30 Motor shop, rubrica
[illegible] — Sky ways, telefilm
19 — Tg Liguria
[illegible] Le avventure di Tom Sawyer, [illegible]
21,30 Piazza [illegible], rubrica di attualità politica
21,55 Andiamo al cinema
22 — [illegible] Liguria
22,45 [illegible] gente
1 Tg Liguria

Primocanale

11 — Market
12,15 Cuore di pietra, telenovela
12,45 Punto news
13 Laverne & Shirley, telefilm
13,45 Rubrica
14,15 Punto news
14,30 Portobello road
17,45 Cartoni animati
19,30 A3, informazione
20 — Punto sera, informazione
20,30 Fuori gioco Amarcord
21,30 F.B.I. oggi, telefilm
[illegible] Punto sera
23,15 Agenda Levante
23,30 [illegible]
[illegible] Storia di una guerra, doc
1,15 Punto sera, rubrica

Mixer Tv

13,30 Robocop, cartoni [illegible]
14 Adam 12, telenovela
14,30 Lobo, telefilm
15,20 Happy end, telenovela
16,15 Germania anno zero, film
[illegible] Veronica (il volto [illegible]), telenovela
19 — Savana news
19,30 I cavalieri dello zodiaco, cartoni animati
20 — Un equipaggio tutto matto, situation comedy
20,30 Amore e rabbia, film

Tele Nord

7,30 Sky Ways, telefilm
8 — Nati per vivere, documentario
8,30 L'uomo e la Terra, documentario
9 — Ispettore Bluey, telefilm
10 — Casablanca, film
12 — Sky Ways, telefilm
12,30 Ispettore Bluey, telefilm
13,30 Nati per vivere, documentario
14 — Le avventure di Tom Sawyer, film
15 — Nati per vivere, documentario
15,30 L'uomo e la Terra, documentario
16 — Un tocco di classe, film commedia
17,30 Ispettore Bluey, telefilm
18,30 Sky Ways, telefilm
19 — L'uomo e la Terra, documentario
19,30 Nati per vivere, documentario
20 — Il richiamo degli abissi, telefilm
20,30 Quel che conta è il conto in banca, film
22 — Ispettore Bluey, telefilm

T.C.S.

13,45 Usa Today, news
14 — [illegible], romanzo
14,30 Il tempo della nostra vita, teleromanzo
15,15 [illegible] rosa
17,20 Tutto in allegria, cartoni animati
19 — Love American Style, telefilm
19,30 Dottori con le ali, telefilm
20,30 Il colpevole, film
22,10 Colpo grosso
23 — L'assassino è ancora tra noi, film
0,50 Colpo grosso (replica)

Telearcobaleno

13,10 Telegiornale Tga
13,35 Incontri, rubrica
14,05 Telegiornale Tga
14,30 Junior Tv
18,30 Telenovela
19,25 Telegiornale Tga
19,45 L'opinione, rubrica
20 — Telenovela - Telefilm
22,30 Telegiornale Tga
23,15 Redazionale

Telecupole

12 — Rubrica
13 — Wanda, film
14,50 Pomeriggio insieme
16 — Cara cara, telenovela
17 — Cartoni animati
18 — Il padiglione della morte, sceneggiato
20,30 Panagulis Zei, sceneggiato
21,30 Aria aperta, rubrica
22,45 Speciale con noi

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Per i cultori del «sesso parlato» l'arrivo di Cory a Los Angeles fu una bella festa. Ma non per lei...!

AL «NOIR IN FESTIVAL» DI VIAREGGIO UNA VAMPATA D'EROTISMO CHE HA ACCESO IL FESTIVAL

UN FILM D'AZIONE E DI GRANDE ATTUALITA'

MICHAEL DOUGLAS E MELANIE GRIFFITH
I DUE GRANDI PROTAGONISTI DEL 45° FESTIVAL DI CANNES
INSIEME
nel film più appassionante dell'anno

Pallanuoto: l'ex gioiello del Bogliasco, dopo un anno di prestito al Recco, si accasa a ponente

Ghibellini junior è passato al «nemico»

Sicuro l'ingaggio del centrovasca da parte del Savona

Alberto Ghibellini in azione, [illegible] «Carta» cui tutti predicono una carriera d'oro

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Il primo derby della stagione '92-'93 va al Savona: anche se giocato all'asciutto, e sulla calottina di un unico giocatore, la Pro Recco Ansaldo e la Rari Nantes Savona non hanno lesinato gli sforzi per assicurarsi Alberto Ghibellini, che della nuova generazione pare la miglior pianta.

Il giocatore, classe 1973, formatosi nel Bogliasco sotto la guida di Mino Marelli e i consigli di Renzo Zonari, l'estate scorsa dopo la retrocessione in B della sua società decise di rispondere sì alle richieste del Recco. L'accordo basato sul prestito del cartellino per un anno venne favorito anche dall'intervento di Ratko Rudic, c.t. della Nazionale che consigliò il ragazzo a trasferirsi in una squadra di A1 se voleva restare nel giro azzurro.

Con Formiconi il centrovasca ha compiuto un ulteriore salto di qualità, la sua capacità di condurre in porto controfughe ad altissima velocità unita a un tiro efficace quanto potente lo hanno imposto all'attenzione generale. Il tecnico dell'Italia lo ha chiamato spesso ai collegiali, e ha incominciato a utilizzarlo anche nelle amichevoli. L'infortunio a una spalla l'ha bloccato ai primi di maggio, ma l'intervento effet[illegible] in una clinica di Bologna lo ha rimesso in sesto, tardi per partecipare alle finali-scudetto e per cercare di strappare un posto nella formazione per le Olimpiadi, ma in tempo perché possa presentarsi perfettamente guarito nella nuova stagione. C'è chi dice che la Nazionale Juniores sostanzialmente deludente agli Europei di categoria avrebbe potuto vincere con lui in squadra. Nelle ultime settimane si era sparsa la voce di un interessamento da parte del Savona: scadeva il prestito e il ragazzo tornava padrone del suo destino. I tagli nelle spese imposti al Recco dal venir meno della sponsoriz[illegible] Erg, han reso subito ardui i tentativi di trattenerlo.

Sabato Mimmo Barlocco, che, benché nulla di ufficiale trapeli da Punta S. Anna, si comporta da allenatore della prima squadra, ha avuto un colloquio con il «dottor Sandro», papà di Alberto e per ora insuperato capostipite della dinastia pallanuotistica (c'è anche il fratello Stefano, di due anni più vecchio, che gioca a Bogliasco dove la famiglia risiede): ma la lunga amicizia tra i due e il sodalizio con Alberani, d.s. biancoceleste (i tre fecero le fortune del Recco Anni 70), non ha fatto cambiare idea.

Il Savona in un primo momento aveva storto il naso perché lo voleva a titolo definitivo per non ripetere il caso-Bovo, riscattato [illegible] quest'anno dopo tre anni di prestito dalla Mameli (costo totale 200 milioni). Poi ha acconsentito. Il presidente Gervasio parla di «trattative in fase di conclusione» e sostiene di non poter smentire né garantire, ma l'accordo è stato trovato.

Non si conosce la formula, ma a Savona si sussurra di un accordo molto lungo. Un altro indizio: Alberto è partito per le vacanze martedì e tornerà il 18 agosto, 24 ore prima che il Savona si radunì per iniziare la preparazione. I campioni d'Italia han messo la prima toppa sulle falle aperte dai ritiri di Pisano e Borsarelli. E ora si fa meno pressante la necessità di prendere Salonia. Oltretutto per la sorte del mancino è vitale capire cosa sta [illegible] al suo club, il Pescara.

Dalle Najadi arrivano segnali catastrofici: Gabriele Pomilio ha annunciato di voler sciogliere la società, senza più sponsor, con la piscina in rovina perché privata di ogni aiuto pubblico. Una mossa simile a quella attuata due anni fa per calamitare finanziamenti e ripartire di slancio? Di certo gli abruzzesi hanno perso Smirnov [illegible] con il Csi alle Olimpiadi) e Meszaros [illegible] Firenze con Farago). Se non sarà un bluff troveremo liberi Pomilio jr, Attolico, D'Altrui, Calcaterra: nazionali che servirebbero a calmierare cifre giunte su livelli assurdi. Gandolfi chiede 130-140 milioni per una stagione. Ma chi fa il duro a luglio potrebbe ammorbidirsi a ottobre...

Danilo Sanguineti

Juniores, titolo prenotato

L'Erg domenica a Punta S. Anna partirà da un vantaggio di 6 gol

[illegible] Perso dunque Alberto Ghibellini, ma con la consapevolezza di possedere il miglior settore giovanile d'Italia. All'Erg Recco la partenza per Savona del giovane talento è stata subito dimenticata, con un inequivocabile 10-4 alla «Scandone» nella finale di andata degli Juniores A. A Punta S. Anna, nel «ritorno» di domenica, per i ragazzi di Formiconi sarà una passeggiata o quasi.

Il titolo Juniores (e il 2° Trofeo Massimo Galante, in ricordo del giovane giocatore del Posillipo e della Nazionale juniores) è ormai ad un passo, anche se il general manager Enzo Brasiliano predica prudenza: «Non dobbiamo certo nascondere il fatto che oltre metà dell'impresa è eseguita, ma non dobbiamo neppure sottovalutare la Canottieri. Un vantaggio di sei reti e la partita in casa: beh, in effetti, e con tutti gli scongiuri del caso, pare proprio fatta...».

Prime due frazioni di studio (1-1 e 2-1 per i napoletani, poi l'accelerazione di Vio e compagni con due parziali fantastici (4-1 e 4-0). Tre reti Trebino e Temellini, due Mangiante e una ciascuno [illegible] e Alabestro. Ma l'Erg è protagonista anche negli Allievi A. Domani l'andata a Recco (ore 18,30), martedì prossimo il ritorno a Civitavecchia. In palio un secondo titolo, una [illegible] accoppiata a livello giovanile.

«Questo doppio incontro sarà molto più difficile, i laziali sono i campioni uscenti anche se grazie a un arbitraggio scandaloso. Vogliamo riscattare quella brutta pagina» conclude Brasiliano. Anche l'allenatore Pietro Ivaldi è pronto: «Per superare il Civitavecchia dovremo lottare al massimo. L'eliminazione in semifinale nell'ultima stagione non l'abbiamo dimenticata, né io né i ragazzi».

Terza ligure ancora in gara è il Bogliasco negli Allievi B-C. Oggi alle 17,30 a Bogliasco la finale di andata con le Fiamme Oro Roma: l'obiettivo dei giovani di Renzo Zonari è ottenere un cospicuo vantaggio da difendere poi lunedì prossimo al Foro Italico. **[g. a.]**

Bocce: ultimi spiccioli della stagione agonistica '92, protagonista la serie cadetta

Il grande week-end della S. Rocco

La società genovese ha riconquistato la A2 battendo nella doppia finale l'Ardita Nervi e ha poi ottenuto anche il passaggio alle finali di Coppa Liguria. Il dettaglio di tutti i risultati e il calendario degli ultimi spareggi

Previsioni puntualmente rispettate e promozione della S. Rocco Coelma in A2: i genovesi, confermando il loro buon diritto a tornare nel campionato che già li aveva avuti protagonisti nel '91, han superato con autorità l'Ardita Nervi. Le basi del successo la squadra del presidente Esposito le aveva poste fin dall'incontro di andata della doppia finale, a[illegible] a vincere sul campo avversario con un 8-4 che l'aveva [illegible] al riparo da brutte sorprese e permesso di giocare in scioltezza il return-match, poi finito 6-6.

Quelli dell'Ardita ce l'hanno messa tutta, ma è mancato loro un qualcosa in più nei momenti delicati; la sconfitta [illegible] ha tagliato loro le gambe, anche se va rimarcato il grosso impegno profuso sui campi genovesi che però ha sortito solo un pareggio. Sono venuti a mancare soprattutto i punti degli incontri tradizionali a coppie e terne, mentre nelle altre prove il rendimento è stato soddisfacente.

Questi nel dettaglio i risultati del doppio confronto. A Nervi: [illegible] (A)-Mussi (S) 28-21; Sturlese (A)-Amati (S) 10-13; Campanella-Pasculli (A)-Costa-Musante (S) 10-13; Cichero-Crovetto-Ottonello (A)-Clavarezza-Picasso-Prato (S) 10-13; Ravera-Amati 28-33; Cichero-Picasso 35-31. A Genova: Mussi-Ravera 18-28; Amati-Sturlese 6-13; Costa-Musante 13, Benvenuto-Pasculli 7; Clavarezza-Picasso-Prato 13, Cichero-Crovetto-Ottonello 6; Amati-Ravera 22-38; Picasso-Cichero 38-27.

Con la promozione della S. Rocco nel campionato '93 che inizia il 24 ottobre di quest'anno, [illegible] tre i sodalizi liguri che parteciperanno alla A2, un exploit mai riuscito prima, a conferma di un certo risveglio tra le società rivierasche, per tanti anni nell'anonimato. Va comunque ricordato in proposito quanto sia oneroso e molto poco remunerativo un campionato come quello di A2: se in alto loco non si prenderanno opportuni provvedimenti, si rischia di vedere squadre che prima di conquistare la promozione ci pensano due volte, e poi magari rinunciano mandando al diavolo i valori sportivi.

La S. Rocco si è conquistata in questa stagione anche l'ammissione al girone finale di Coppa Liguria, finendo dietro dell'Armese; le altre del Levante qual[illegible] Fabiano, Italtinto e Rapallese. Ardita e [illegible] Riccò invece dovranno guadagnarsi la seconda fase negli spareggi che coinvolgono S. Nazario e Familiare, e che verranno giocati l'1 e 2 settembre alla Toso di Arenzano. Dopo i sorteggi le due vincenti passeranno il turno, e le perdenti si affronteranno l'ultimo posto disponibile. **(g. tol.)**

NUOVE REGOLE

Serie A, è una svolta

Sono molte le novità decise dalla Fib per i prossimi campionati [illegible] società di A1 e A2. Per ogni giornata si giocheranno partite a coppie e a terne in contemporanea (due ore); tiro veloce (5'); tiro tecnico (22 bocciate); due partite tradizionali individuali (1h e 30') in contemporanea a due prove di punto e tiro obbligato individuale (giocate); staffetta (due giocatori, 8'); i punti in palio sono 18. Novità anche agli Italiani: alle finali (sistema a poule) dalla A andranno solo i giocatori che avranno superato le selezioni interregionali; inve[illegible] le selezioni provinciali e regionali per le altre categorie, ma tutte le finali - eccetto la «D» a eliminazione diretta - saranno disputate a poule. Infine, ed è l'innovazione che interessa di più e per la quale è stata chiesta una deroga alla Federazione internazionale: in Italia, quando viene «dichiarato il pallino», i bersagli validi non potranno trovarsi oltre i 25 cm contro gli attuali 50.

VOLLEY

Trofeo Ideal di Lavagna

Il Bar Roby mette alla frusta le favorite

LAVAGNA. Le partite di martedì sera al Trofeo [illegible] maschile [illegible] servite a chiarire le idee sulle favorite per la vittoria finale. Sulla sovrappiastra portuale si sono scontrate Garibaldi Lavagna Hi-Fi Car detentrice del trofeo, e Bar Roby S. Margherita: han vinto i lavagnesi guidati da Porro e Podestà, ma solo al terzo set e dopo minuti di aspra battaglia. Si è andati al terzo set (8-15 15-11 17-16). Sempre per il girone B, Moda Capelli Borzonasca ha sconfitto La Lanterna Sestri Levante 2-0 (15-9 15-10). [illegible] questo raggruppamento sarà esclusa dai quarti La Lanterna, che ha avuto la sfortuna di capitare con tre rivali fortissime. Per l'«A» il Villaggio S. Salvatore 2 ha esordito male col Punto [illegible] Ferrada: i valligiani han chiuso in 2 set (15-7 15-8). Oggi Fontanabuona-Garden (ore 20,30); Lanterna-Garibaldi (21,30); Roby-Capelli (22,30). **(d. s.)**

TORNEI CALCIO

A Chiavari e a Calvari

In primo piano «Settembrin» e l'Ideal Cavi

Turno interlocutorio ai tornei di Chiavari e Calvari, con le 8 squadre scese in campo che [illegible] già il destino segnato. Al 33° «Città di Chiavari» protagonista il girone A [illegible] l'ultimo turno. Isol Riv/Settembrin ha superato secondo pronostico Tps (6-2: due reti Locatelli e Scotto, una Barbieri e Ninivaggi; per gli sconfitti Robori e Bercic), mentre La Cornice Carrozzeria Ugolini ha sottovalutato il Garden Bar (3-2 a favore dei «baristi»: due Burani e uno Balsamo; Alex Antireno e Del Sante). Classifica: Settembrin p. 11; Ugolini 7; Garden 4; Tps 2. Stasera ultimo turno per il girone C: alle 20,45 Pippo (5)-Carrino (2) e alle 22 Jolly (7)-Ri (6). Concluso intanto il girone B [illegible] 6° Trofeo Calvari: qualificate Ideal Cavi (punti 6) e «O Sciorbetto» (4) con vittoria per dell'Ideal nello scontro diretto. Eliminate Allievi Calvari (2) e Idea Pizza (0). **(g. a.)**

magazzini la torretta
Piazza Leon Pancaldo - Savona
Dal 18 al 25 Luglio
Nel periodo estivo (31 Maggio-31 Agosto) i Magazzini "La Torretta" saranno aperti anche la Domenica e il Lunedì mattina
... dal 14 ...
pane fresco
la Domenica mattina

BANCA POPOLARE DI NOVARA
Dal 13 Luglio è operativa la nuova Agenzia di Città n.1 di Imperia Porto Maurizio Via Rambaldo 46
I risparmi di un milione di italiani affidati in buone mani

Il Glicine
CENTRO TURISTICO ALBERGHIERO
(bar ristorante pizzeria albergo)
FRAZ. CALDASIO 17 PONZONE (AL)
A 13 KM DA ACQUI TERME
IL GIORNO 26 LUGLIO
avverrà l'inaugurazione
sarete graditi ospiti a partire dalle ore 16

Dancing
Castello
SPOTORNO
Piazza U. Foscolo 1
(dietro la chiesa)
Tel. 741.144

STAGIONE ESTIVA
BALLO LISCIO
Dal mercoledì alla domenica ore 21,30
MUSICA DAL VIVO
TUTTI I GIOVEDI' SI BALLA
con I VALENTINO
Si consiglia di prenotare

ADMARCO

EFFICIENZA, DISPONIBILITA', TRASPARENZA. IL PATRIMONIO DI MILLE FILIALI.

BILANCIO CONSOLIDATO 1991

	L.MLD.	% (91/90)
ATTIVITA' FINANZIARIE INTERMEDIATE	173.174	+13,2
RACCOLTA DA CLIENTELA	67.085	+13,5
IMPIEGHI	49.765	+14,5
MEZZI AMMINISTRATI	106.696	+16,9
RISULTATO DI GESTIONE	1.641	+ 3,2
PATRIMONIO NETTO	5.674	+23,7

Contribuiscono alla determinazione del Bilancio Consolidato 1991 anche le seguenti Società Controllate: Monte Paschi Leasing, Monte Paschi Factor, Monte Paschi SE.RI.T., G.E.R.I.T., IFC, Monte Paschi Finanza S.I.M., Monte Paschi Mercato S.I.M., Centrofinanziaria, MPS U.S. Commercial Paper.

Un Gruppo, le sue componenti, un unico bilancio. Così cresce un patrimonio comune, con uno spirito di Gruppo più forte e rinnovato. Oggi **MONTE DEI PASCHI DI SIENA, BANCA TOSCANA, CREDITO COMMERCIALE, CREDITO LOMBARDO, BANCO VALDOSTANO, ICLE, ITALIAN INTERNATIONAL BANK, MONTE PASCHI BANQUE** diventano **GRUPPO CREDITIZIO MPS.** 1.000 filiali in Italia. 20.000 dipendenti. 39 fra filiali e uffici di rappresentanza in Europa e nel mondo. Questo il risultato di un Gruppo sempre più unito, già proiettato su nuovi obiettivi.

Dal 1992 fanno parte del Gruppo Creditizio MPS anche Banca Monte Paschi Suisse, Monte Paschi Australia, Cassa di Risparmio di Prato.

be BRUNO CASALE
TOSHIBA
be C.so Regina Margherita 37 tel. 0184 / 689 385 / 6 fax 0184 / 182 18014 OSPEDALETTI (IM)

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì 23 Luglio 1992
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Faccia a faccia, pistola in pugno, tra carabinieri e gli uomini di una scorta

Sfiorata sparatoria tra la gente

Movimentato inseguimento nel centro di Sanremo. Una pattuglia [illegible] radiomobile ha bloccato la vettura su cui viaggiava un magistrato protetto da tre finanzieri in borghese. La ricostruzione

SANREMO. Ore 18.30 di martedì, a due giorni dalla strage di Palermo: in pieno centro di Sanremo si è sfiorata la tragedia sul filo di un conflitto armato tra forze dell'ordine. Attimi carichi di tensione. Da una parte i finanzieri (in borghese) di scorta a un magistrato in vacanza, dall'altra una pattuglia di carabinieri, insospettita dall'auto con il lampeggiante. Un malinteso che ha rischiato di [illegible] in dramma.

La gente ha visto la scorta catapultarsi dall'Alfa blindata, [illegible] le pistole, gridare contro i carabinieri già pronti al peggio: «Siamo della Finanza... servizio di scorta... c'è un giudice in macchina». La pattuglia radiomobile che aveva inseguito, tagliato la strada, bloccato [illegible] i bagnanti di rientro dal mare quell'auto sospetta, ripete che non ha dubbi: [illegible] facce nuove, poco rassicuranti. Gente [illegible] controllare. S'intravedeva qual[illegible] fondina, nell'auto blu-diplomatico; e il calcio [illegible] un'arma corta.

Tre minuti di paura, in corso Matuzia. Fra il chiosco dei giornali e il benzinaio, all'angolo di via Hope. Sono passate da poco le 18. E' l'ora del ritorno dalle spiagge, il traffico è caotico, al semaforo della Foce. Un'Alfa 75 targata Massa Carrara supera la colonna, procede dal centro di Sanremo [illegible] Ospedaletti, scivola via al centro della carreggiata, con lampeggiante azzurro da «auto civetta» e tre volti tesi che spiano [illegible] finestrini. E' la scorta di un giudice, un magistrato to[illegible] rigorosamente in incognito, «già minacciato», ripete chi sa [illegible] alloggia e non lo [illegible] rivelare. Forse, il pericolo c'è. Di certo, le precauzioni [illegible].

[illegible] le 18,30 in punto. [illegible] i carabinieri è un controllo di routine: l'Alfa blu non dà segnali-radio, e il passaggio del giudice non è stato segnalato. Il lampeggiante è in funzione, ma è un tipo molto scadente, [illegible] si può trovare in qualunque negozio di [illegible]. Le facce mai viste prima. E se non fosse [illegible] scorta? all dubbio [illegible] più che legittimo. Se non ci fossero stati i presupposti per sospettare, non ci sarebbe nemmeno il controllo», spiega il capitano dei carabinieri Alessandro Patrizio. Sta di fatto che le sirene della radiomobile all'inseguimento provocano una reazione imprevedibile, negli agenti in borghese della Guardia di Finanza.

Carabinieri durante un controllo

Una [illegible] da film. Sotto gli [illegible] di decine di passanti, la [illegible] sorpassa e taglia la [illegible] all'Alfa della scorta. «Allora, dalla macchina che è finita di traverso sul marciapiede sono usciti in tre con le pistole in pugno - racconta Roberto Leoni, 25 anni, testimone oculare - uno [illegible] loro [illegible] pronto a sparare, e ha gridato "Siamo della Finanza!". Anche i due [illegible] a rispondere al fuoco. Ma senza dubbio erano più nervosi quelli dell'auto civetta. Hanno mantenuto per un po' le armi spianate, non si sono mossi. E anche gli altri della radiomobile hanno cominciato a gridare, [illegible] calmi, [illegible] sono [illegible] immobili. Tutti fermi, [illegible] dell'ordine: [illegible] il terrore di un agguato e la rabbia di un equivoco. La gente di passaggio: investita dal gelo di una tensione [illegible] «perché». E il traffico, nell'incrocio all'entrata di ponte: [illegible] dai protagonisti dell'insolito inseguimento.

L'ultimo a uscire dall'auto «sospetta» è stato il magistrato. Più infuriato che [illegible]. Si è unito alle grida dei finanzieri. Si è scagliato anche lui (senza mezzi termini) [illegible] la pattuglia tanto zelante, diffidente, perfino coraggiosa, che lo [illegible] bloccato a sorpresa con una manovra da manuale. E i carabinieri? Loro insistono: era un controllo di routine. Nient'altro. [illegible] fermarsi, [illegible] documento, [illegible] le pi-

stole, i [illegible] dall'auto, e [illegible] una tensione accumulata in due giorni di [illegible] dopo l'uccisione di Borsellino.

Si è veramente sfiorato il conflitto a fuoco? «Sì», rispondono [illegible] i testimoni [illegible] hanno tempestato di telefonate la redazione [illegible] «Stampa». Qualcuno aggiunge che [illegible] c'è da stupirsi: «Le forze dell'ordine sono poco coordinate». [illegible] amari. Dettati forse dalle cronache di questi giorni. Chi non è d'accordo è il maggiore Francavilla della finanza d'Imperia: «Nessun rischio. Nessun allarme. L'accordo è [illegible]».

Michele Pelcino

LAMPEGGIANTI

Un mercato clandestino

Lampeggianti azzurro, [illegible] e [illegible] girevole (sostituibile anche nelle versioni [illegible] e gialla), marca «Cobo», prezzo 88 mila e 500 lire. E' un «affare» tra i più frequenti, proposto dalle maggior parte delle rivendite di autoaccessori a Sanremo. Un oggetto stranamente richiesto (anche [illegible] non [illegible] ai lavori), che non figura certo tra i meno venduti nel settore dei ricambi e degli accessori. Il market dei segnali d'allarme, dei distintivi più caratteristici delle forze dell'ordine, fiorisce a sorpresa perfino [illegible] cataloghi delle vendite per corrispondenza. Prezzi «stracciati» per una sirena da applicare alla propria vettura, per non parlare [illegible] luce azzurra a intermittenza in due versioni: più scadente, con ventosa, a poco meno di 80 [illegible] con potente calamita da [illegible] al tettuccio della macchina, a 180 mila lire.

Non è un [illegible] «Se tutti i possessori di lampeggianti tirassero fuori la loro merce clandestina, la città s'illuminerebbe a giorno», scherza un funzionario di polizia. Ma il divieto di confondersi con le «volanti» di pattuglia resta inflessibile. Come anche rimane, per le forze dell'ordine, il sospetto legittimo che dietro ogni «auto civetta» possa nascondersi in realtà un «optional» fuorilegge, magari acquistato con lo sconto e la garanzia. [illegible] p.]

LE TASSE PER LA CASA

Ecco le cifre di Vallecrosia

Anche i turisti si sono rivolti al municipio per ottenere i nuovi estimi catastali. [illegible] situazione a [illegible] Lorenzo, Cervo e Riva Ligure.

A PAGINA [illegible]

LIGURIA ESTATE ECCO LA GUIDA

Le folli notti della Riviera

Discoteche aperte tutta la sera, [illegible] e musica nei paesi dell'entroterra, ritrovi e piano bar: una mappa del divertimento.

ALLE PAGINE 43 e [illegible]

La presenza degli esemplari crea disagi ma conferma che non c'è inquinamento

Allarme meduse nel mare di Diano

Alle cure dei bagnini della spiaggia comunale sono ricorsi tre turisti ustionati da celenterati di grossa [illegible]. Lo specchio d'acqua dello stabilimento balneare «Delfino 2» si è subito svuotato. Controlli al largo

DIANO MARINA. [illegible] mare di Diano sono ricomparse le meduse. Per fortuna pochi esemplari, ma sono stati sufficienti a creare immediatamente tra i numerosi bagnanti presenti sul litorale, la psicosi da ustione. E in effetti alcuni turisti sono usciti dall'acqua con le classiche «bruciature». Facendo il bagno avevano sfiorato i tentacoli degli animali che emettono un liquido fortemente urticante.

Agli stabilimenti comunali «Delfino [illegible]» [illegible] persone sono ricorse alle prime [illegible] del bagnino [illegible] Claudio Bresciano che racconta: «Personalmente ho soccorso tre persone, due uomini e una donna. Tutti presentavano ustioni [illegible] contatto con le meduse. Avevano vaste chiazze rosse sulle gambe, sulle braccia o sul tronco. Ho applicato le pomate e ripulito le ferite con ammoniaca anche per placare il dolore. Poi gli interessati [illegible] andati in farmacia per acquistare altri farmaci».

[illegible] aggiunge: «Subito dopo i fatti sono uscito con la barca di salvataggio per accertarmi [illegible] ci fossero altre persone in difficoltà. C'era poca gente in mare e tutti [illegible] a gran velocità. La [illegible] pericolo si è sparsa e nessuno ha voluto rischiare scottature».

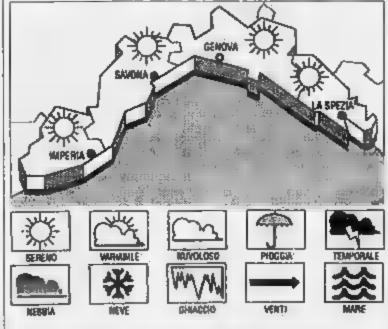
La presenza delle meduse è interpretata in [illegible] difforme dalla [illegible]. Secondo alcuni vecchi marinai [illegible] spin-te da [illegible] correnti e capiterebbero nella zona per puro caso, [illegible] da [illegible] la p[illegible] celenterati significherebbe che il mare è particolarmente pulito. Qualche anno fa ne erano giunte in numero così elevato che per due giorni nessuno ha potuto più fare il bagno. Erano migliaia. Molte erano poi morte e finite sulla spiaggia.

Con i loro aggraziati movimenti e con i loro colori questi splendidi esemplari [illegible] traggono l'attenzione in particolare dei bambini.

Conclude Bresciano: «Proprio per questo motivo con alcuni colleghi abbiamo ispezionato vicino a riva invitando la [illegible] a trattenere i piccini sulla battigia. [illegible] questa volta le meduse non erano molto numerose anche se dal tipo di ustioni è certo che si trattava di esemplari di [illegible] dimensioni. Speriamo che non ritornino».

Dopo il maltempo altro colpo per i turisti di Diano: sono comparse le meduse

Angelo Basso

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani, sabato e domenica:** situazione stazionaria.
RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 25° C, umidità relativa 70%, vento Est-Est Sud-Est 10-12 km/h, mare quasi calmo, cielo poco nuvoloso-foschia, pressione barometrica 1015 mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 29	min 22
Savona	max 28	min 22
Imperia	max 28	min 22

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 30; min: 25. Temp. del mare 26.

Il Sole sorge alle 6,06 e tramonta alle 21,02. La Luna cala alle 14,51 e si leva alle 0,08 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Murialdo di Portofino

IMPERIA

Redditi dall'80 al '90

La provincia scala 9 gradini del benessere

ROMA. C'è anche Imperia tra le province che dal 1980 al 1990 hanno fatto segnare [illegible] dei maggiori balzi in avanti nella classifica del reddito pro capite. [illegible] infatti passati dalla 68ª posizione dell'80 [illegible] dieci anni più tardi. Un saldo positivo di nove posizioni che, se è lontano dal passo da gigante compiuto dalla provincia di Roma (prima nella graduatoria dei maggiori aumenti con + 31 posizioni) conferma, per il decennio preso in esame dallo studio dell'Istituto Tagliacarne e presentato ieri pomeriggio, lo [illegible] di salute dell'economia imperiese.

Una situazione che difficilmente [illegible] ripeterà nel decennio in corso, funestato da molteplici indicatori negativi in grado di incidere direttamente sul tasso del benessere. Dallo studio dell'Istituto Tagliacarne emergono comunque segnali contrastanti, soprattutto [illegible] quanto riguarda l'Italia Occidentale. [r. s.]

SAVONA

I «rifiuti d'oro»

Nuove accuse all'ex presidente del S. Corona

[illegible] Concorso in abuso in atti d'ufficio. E' l'accusa che il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, [illegible] a Alessandro Elena, l'ex presidente [illegible] comitato di gestione della V Usl e attualmente presidente del comitato dei garanti, l'ultimo [illegible] eccellente coinvolto nell'inchiesta sul compattamento dei rifiuti del Santa Corona. La posizione di Elena, però, non sarebbe da collegare a quelle degli altri dirigenti e funzionari Usl, finiti nel mirino della magistratura. Nel [illegible] a quanto trapelato, non ci sarebbe un collegamento diretto con lo smaltimento dei rifiuti, [illegible] erano stati affidati a [illegible] Casanova. Si parla, invece, di una vicenda marginale. A mettere nei guai il dirigente sarebbe stato un parere dato in merito a una delibera. Un parere che secondo il presidente del comitato dei garanti [illegible] parte di un normale iter amministrativo. [c. v.]

ELETTRAUTO CAUDA snc di CACCIATORE FIORELLA & C.
SANREMO - Corso Mazzini, 14 - Tel. 0184/508863
Centro installazione climatizzatori
[illegible] AUTOCLIMA - TUTTE LE MARCHE
Allarmi ed antifurti con antiscanner
ed avvisatori a distanza
[illegible] SPYBALL MED
Radiotelefoni [illegible]
MOTOROLA [illegible] NEC MITSUBISHI
Autoradio
ALPINE CLARION PANASONIC PIONEER

Organici ridotti e assunzioni bloccate da un decreto: la protesta dei sindacati

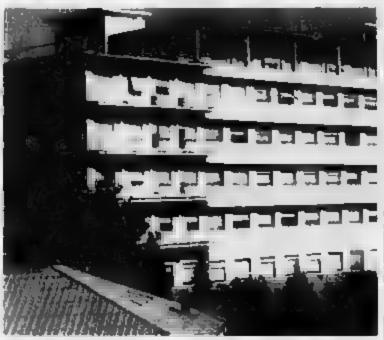
La Sanità ancora nel mirino

A Imperia per carenza di personale anche il reparto di Dermatologia resterà chiuso tutto agosto
In provincia rischiano di saltare 200 posti letto. Senza lavoro cento giovani diplomati infermieri

IMPERIA. All'ospedale di Imperia chiude anche dermatologia [illegible] tutto il mese di agosto. E sempre per [illegible] di personale, stanno per essere interrotti altri servizi dell'Usl sul territorio, [illegible] lo sportello per anziani e handicappati, il controllo sugli ambienti di lavoro, il distretto di Diano Marina (almeno per quanto riguarda l'Ufficio igiene). Sventola bandiera bianca, sui bastioni della sanità imperiese, in questa estate finalmente torrida: agli organici, già ridotti all'osso, si è aggiunta ora, a vanificare le speranze, la «mazzata» del decreto governativo, che blocca le assunzioni.

Contro il provvedimento, le segreterie territoriali Cgil-Cisl-Uil Sanità hanno indetto un presidio di protesta che si terrà domani, dalle 10,30, di fronte al Palazzo della Prefettura. «Nessun infermiere, nessun tecnico, nessun terapista, né altre figure del comparto, saranno assunte nei prossimi mesi. E questo causerà, in Provincia, la chiusura di oltre 2[illegible] posti letto. I già gravi problemi si [illegible]iranno, a danno di anziani e fasce più deboli della popolazione. Gli oltre 100 giovani diplomati infermieri e tecnici, dopo anni di studio, andranno a ingrossare le fila degli oltre 80 mila disoccupati in Liguria», spiega Giovanni Abbo della Fisos Cisl.

Manca il personale e all'ospedale di Imperia chiudono i reparti: i sindacalisti (sopra Giovanni Abbo della Fisos-Cisl) hanno indetto per domani alle 10,30 [illegible] presidio di protesta davanti alla prefettura.

E' un quadro dipinto a fosche tinte, e senza oltre prospettive immediate se [illegible] l'auspicio che, all'atto della modifica in legge, il decreto accolga le istanze in arrivo dalla periferia. Per l'Usl di Imperia, i dati sono significativi per il turn-over, se ne vanno 70 dipendenti (su 1.200), e nel solo settore amministrativo i posti scoperti [illegible] una trentina, «vacanti su una pianta organica recente, di soli due anni fa», precisa il dottor Guido Del Noce, che sostituisce l'amministratore straordinario Pasquale Armenise, assente per ferie. E aggiunge: «La minaccia di riforma delle pensioni [illegible] spinto molte impiegate a far domanda anticipata di congedo».

Allarga le braccia anche il direttore sanitario, dottor Giuseppe Genduso, che assieme a Del Noce è andato a Genova, in Regione, per sollecitare interventi atti a tamponare [illegible] falle: «Le difficoltà sono gravissime, e non è una consolazione sapere che la situazione è generale. Abbiamo cercato di dare nuovo impulso all'ospedale, [illegible] l'introduzione di divisioni di alta qualità, [illegible] chirurgia vascolare a nefrologia. [illegible] abbiamo lavorato su una cambiale: la promessa che per l'estate [illegible] avuto più medici e più infermieri. E invece, è accaduto il contrario, e non possiamo chiedere altri sacrifici a gente che è stanca e ha diritto di riposare».

Il fenomeno si estende a [illegible]chia d'olio, e investe quasi tutti i settori, molti dei quali sono di importanza vitale. E' a rischio pure il pronto soccorso, molto frequentato d'estate, e privo [illegible] sei medici, tra chirurgia e medicina. Di[illegible] Genduso: «Rispetto al necessario, mancano 100 infermieri. Di una sessantina, la metà di quelli indispensabili per giungere ad un minimo di assistenza decoroso, la graduatoria è pronta, ma non possiamo attingervi perché siamo in attesa delle deroghe regionali. E, per quanto riguarda i medici, la situazione varia di reparto in reparto, nessuno dei quali [illegible] al cento per cento, e [illegible] carenze oscillano dal 10 al 30%».

Fra pochi giorni, divisioni che sono uniche, in Provincia, come chirurgia vascolare (30 posti letto) e dermatologia (20) dovranno sospendere l'attività, e i pazienti saranno obbligati a rivolgersi altrove, con disagi ulteriori: «E' una situazione assurda», [illegible] Abbo. Conclude Del Noce: «Devono [illegible] come dobbiamo fare. Non possiamo sostituire neppure chi è in maternità o in aspettativa, né l'ispettore che controllava i cantieri, e ora è andato in pensione. [illegible] impiegate si sono ammalate, e così siamo stati costretti a chiudere l'ufficio. [illegible] a radiologia, senza l'applicato, i referti saranno scritti a mano, [illegible] medico». Un disastro.

Stefano Delfino

DALLA CITTA'

DENUNCIA

Militare di [illegible] bloccato per guida pericolosa

Panico tra gli automobilisti in transito nel [illegible] di Diano, che l'altra sera si sono visti sfrecciare accanto a grande velocità una Renault [illegible] che ha compiuto [illegible] serie di gimkane prima di [illegible] bloccata dai carabinieri. Il conducente, un militare alla Camandone, [illegible] stato denunciato per guida pericolosa. [m. v.]

INSEGUIMENTO

Fermati a San Bartolomeo su [illegible] motorino rubato

Non si sono fermati [illegible] posto di blocco, istituito dai carabinieri a San Bartolomeo [illegible] Mare, e [illegible] stati bloccati dopo un inseguimento. Si tratta [illegible] due minorenni di Milano, che si [illegible] in sella a un motorino rubato. Sono stati denunciati per furto. [m. v.]

AUTOPORTO

[illegible] il dissequestro al Tribunale [illegible]

Il Comune d'Imperia [illegible] ricorso [illegible] Tribunale [illegible] libertà per ottenere il dissequestro dell'autoporto di via Airenti, requisito [illegible] sostituto procuratore Scoppa per alcune irregolarità edilizie che riguardano i prefabbricati installati nell'area dell'Assospedi. Ieri, il vice sindaco Giuseppe Corradi e il consigliere agli Affari generali, Giovanni Gramondo, si sono incontrati con il [illegible] Novella. Il Tribunale prenderà una decisione [illegible] 10 giorni. Nel frattempo Rifondazione comunista invita [illegible] Comune a disporre le misure necessarie perché lo sdoganamento venga effettuato a Ventimiglia in [illegible] di una soluzione definitiva. [m. v.]

INCENDIO

[illegible] fiamme un'auto in via Diano Calderina

Misterioso incendio l'altra notte in via Diano Calderina, a Imperia, dove ignoti hanno dato [illegible] fiamme la Fiat 127 [illegible] Adriana Rozzlo, 59 anni, residente in Strada Vicinale 2. Il rogo è stato domato dai vigili del fuoco. La donna ha sporto denuncia [illegible] polizia, che dovrà far luce sull'episodio. [e. f.]

ECONOMIA

Una Consulta con sindacati e imprenditori

Il Comune di Imperia intende istituire una consulta dell'economia aperta anche alle forze sindacali e imprenditoriali. Lo ha annunciato ieri il vice sindaco Corradi a una delegazione di sindacalisti (ne facevano parte Ceronie e Vernazza della Uil, Tor[illegible] della Cgil, Pullia, Maio e Panizza della Cisl), che aveva chiesto [illegible] incontro per stipulare un protocollo d'intesa sulle consultazioni [illegible] tenere in occasioni di scadenze importanti, come il piano regolatore e il bilancio di previsione per il '93. Nuovi incontri tra amministratori e sindacati sono in calendario per settembre. [e. f.]

A S. Bartolomeo

Pensionato è ucciso dall'afa

S. BARTOLOMEO. La calura estiva ha fatto una vittima. Si tratta di Agostino Perrone, 66 anni, di Torino, che ha avuto un malore improvviso mentre si trovava in spiaggia, a San Bartolomeo al Mare.

L'uomo è stato stroncato da infarto nel primo pomeriggio, quando il caldo diventa insopportabile. Il sole, che da alcuni giorni è tornato assoluto protagonista della stagione (e con esso anche la forte umidità atmosferica che si aggira intorno al 70 per cento), ha creato problemi anche a una turista tedesca, che è dovuta ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso imperiese.

Anche la straniera si è sentita male mentre stava prendendo la tintarella su una spiaggia di Diano Marina. Dopo i primi soccorsi, ha potuto comunque fare ritorno nell'albergo dov'era alloggiata.

In questi giorni, inoltre, numerosi pensionati in villeggiatura si sono presentati in ospedale per malori dovuti all'afa. [m. v.]

Due studenti del liceo Scientifico Saccheri [illegible] Sanremo hanno superato la prova con massimo dei voti e lode

Maturità, due sessanta all'Istituto tecnico

Tutti promossi i 73 candidati del Ruffini di Porto Maurizio

IMPERIA. Ieri, sono stati pubblicati presso l'Istituto tecnico commerciale «Ruffini» di Imperia gli ultimi risultati dell'anno scolastico 91/92 degli esami di maturità. Ancora una volta la percentuale dei promossi è stata del 100 per 100.

Su 73 candidati neppure un respinto. I voti riportati dai candidati per lo più sono stati mediocri. Due soltanto i sessanta, due anche i 58, tre i 56, un 54, cinque 52 e altrettanti 50. L'unico privatista è stato dichiarato maturo con 36 sessantesimi.

I risultati dell'Istituto «Ruffini» di Porto Maurizio rispecchiano in pratica quelli degli altri istituti. Salvo rarissime eccezioni, infatti, non ci sono stati punteggi eccessivamente elevati ma la percentuale dei promossi è stata pressoché al 100 per cento.

I pochissimi respinti si contano perlopiù negli elenchi riservati ai privatisti, ma va comunque rilevato che molti degli «esterni» ce l'hanno fatta anche se [illegible] loro votazioni non sono state particolarmente brillanti.

In questi ultimi anni continua a crescere il numero di coloro che tentano di ottenere la maturità pur non essendo più studenti a tempo pieno. In genere si tratta di persone che sono già inserite stabilmente nel mondo del lavoro e che intendono fare carriera all'interno delle loro aziende anche grazie all'acquisizione del titolo di studio [illegible] scuola media superiore.

Ecco i punteggi di ciascuna classe.

Classe 5ª A. William Aschero (46), [illegible]zianna Benza (38), Monica Biglieri (44), Lara Bonavia (42), Filippo Bruna (52), Nicoletta Camperi (46), Daniela Castello (46), Sabrina Castello (46), Manuela Corradi (36), Andrea Delle Peruta (38), Marisa Deri (42), Monica Dolmetta (42), Sarah Felleca (44), Flavio Gallo (50), Marco Gastaldi (52), Donatella Ghiglione (46), Viviana Lisato (36), Federica Mela (44), Riccardo Merlo (50), Laura Rainari (44), Tiziana [illegible] (42), Luca Re (46), Andrea Ritondale (36), Germana Rossi (44).

Classe 5ª B: Roberto Alberti (50), Enrica Andreotta (60), Anna Arimondo (46), Daniela Aversano (44), Fabrizio Bandiera (42), Maurizio Bertolino [illegible] Giuseppina Calzamiglia (40), Luca Correzza (40), Luca Cortesia (44), Simona Crosta (58), Omar Davico (44), Paolo Dulbecco (40), Michela Ferrero (44), Alessandra Gozzo (56), Alessio Mamoli (54), Alessandro Pastorelli (42), Elena Pezzetta (42), Giovanni Pittaluga (48), Daniela Ranise (42), Rosa [illegible] (52), Donatella Rossi (42), Alberto Virgilio (42).

Classe 5ª C: Marika Alberti (56), Sabina Alberti (38), Monica Amoretti (42), Raffaella Berardi (40), Fabio Bestoso (42), Augusto Brun (46), [illegible]nia Brunengo (38), Antonio Calzia (58), Davide Carpano (42), Tania Castellano (56), Nadia Corradi (50), Le Yen Dong (52), Angela Fanciulli (40), Raffaella Furno (38), Andrea Galleano (38), Vittorio Ghirardo (40), Stefano Landini (36), Federico Lupi (52), [illegible] Messico Rosin (42), Novella Morini (46), Monica Orengo (48), [illegible] Ramoino (46), Giovanna Severoni (40), Marco Tallone (42), Marco Ughes (60), Paolo Zunino [illegible] Enrico [illegible] Ghetaldi (privatista) (36).

Due risultati di grande rilievo [illegible] stati inoltre ottenuti [illegible] Liceo Scientifico «Saccheri» di Sanremo. Due studenti, Mirko Viglietti e Davide Imbrisco, sono stati dichiarati maturi [illegible] 60 sessantesimi «cum laude». [a. b.]

Ultimi verdetti degli esami

SCUOLE ELEMENTARI

Chiuse 8 sedi, accuse al provveditore

Il Provveditore agli Studi [illegible] Imperia, Benedetto Ettore Macaluso, prima, chiude nell'entroterra [illegible] plessi elementari per lo scarso numero di iscritti, poi, improvvisamente e senza motivazione ufficiale, [illegible] riapre [illegible] creando forti reazioni degli abitanti dei paesi discriminati. [illegible] i fatti sono stati denunciati all'opinione pubblica e alla magistratura dal sindaco [illegible] Chiusanico Giovanni Agnese, dai sindacalisti di Cgil, Cisl e Uil e [illegible] genitori.

Dice Gianfranco Amoretti segretario provinciale Cgil-Scuola: «I plessi che riapriranno a settembre per iniziativa non motivata del Provveditore sono Olivetta, Castelvittorio, Montanto, Castellaro e Lucinasco. Il perché di queste decisioni non riusciamo nepp[illegible] ad immaginarlo. Abbiamo chiesto a Macaluso le spiegazione. Se non ci sarà risposta ricorreremo alla magistratura».

Aggiunge il sindaco Agnese: «Rispetto a Lucinasco il nostro centro e una popolazione residente quasi tripla, un numero [illegible] scolari quasi doppio, una [illegible]da molto più disagevole e quindi riteniamo di avere tutti i buoni motivi per protestare. Abbiamo p[illegible] le nostre istanze anche [illegible] Ministero, alla Procura e alle autorità competenti».

Parlano i genitori, Rinella Leone, Valentina Gandolfo, Giuseppe Bianchi e Giovanni Agnese [illegible] decisi: «I nostri figli [illegible] andranno certo a scuola a Chiusavecchia». [a. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

I giovani di Sanremo si divertono a [illegible]

Abito a Sanremo [illegible] via Giovanni Pascoli e vorrei parlare di una nuova tendenza giovanile che non può certo passare inosservata. Molti giovani sanremesi ogni notte raggiungono i locali della Costa Azzurra dove dicono che trovano divertimenti, emozioni, manifestazioni musicali adatte alla loro età. Sono padre di un ragazzo di 21 anni e ogni sera che esce per andare in Francia non riesco a prendere sonno al pensiero che possa succedergli qualcosa. Non sono particolarmente apprensivo, ma con quello che si sente sulle «stragi del sabato sera» non c'è da stare tranquilli, soprattutto in estate quando la Riviera [illegible] riempie di turisti. Mi chiedo come mai nessuno a Sanremo abbia preso l'iniziativa per bloccare «l'esodo» giovanile verso la Costa Azzurra. Con più manifestazioni e divertimenti ci sarebbe un buon tornaconto anche per i commercianti e noi genitori potremmo dormire sonni più tranquilli.

Alfonso Garavini, Sanremo

Impianto di Dolcedo la replica dell'Enel

In riferimento all'articolo secondo il quale l'Enel intenderebbe costruire in Val Prino un elettrodotto sostenendo una spesa di oltre 2 miliardi, intendiamo fare alcune precisazioni. L'impianto che sta per essere costruito in località Santa Brigida, a Dolcedo, prevede una linea di 15 KV, di circa 800 metri di lunghezza, destinata ad allacciamenti per usi domestici, con annessa una cabina di trasformazione. Saranno impegnati pali tubolari in lamiera, integrati, per ragioni tecniche, da alcuni pali a traliccio con caratteristiche diverse da quello pubblicato nella foto, utilizzato invece per linee a 380 KV. Il costo complessivo dell'intervento è di poco superiore a 100 milioni. In relazione alla richiesta di interramento, occorre precisare che le linee sotterranee possono essere impiegate utilmente solo nelle aree urbane.

Direzione Enel, Imperia

Scrivere alla redazioni di Imperia, via Bonfante 1 o Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. 0183-290 777
Bordighera: tel. 264 533
Cosio e [illegible] Arroscia: tel. 327 878
Diano Marina: tel. 494 112
Pieve di Teco: tel. 36 377
Pornassio: tel. 38 980
Sanremo e Ospedaletti: telefonare 505 050
San Lorenzo: tel. [illegible]
S. Stefano al Mare: tel. 400 000
Taggia: tel. 45 385, 41 444
Ventimiglia: tel. 351 175, 250 722
Pontedassio: [illegible] 279 700
Cervo: tel. 405 353

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano [illegible] reperibilità notturna in provincia

Imperia: Centrale, via Cascione 27, tel. 51 584
Bordighera-Vallecrosia: Centrale, via Vittorio Emanuele 145, telefono 261 246
Camporosso: Marassoro, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28 191
Cervo-San Bartolomeo: Vallini, via Steria, tel. 400 902
Diano Marina: Sciolli, corso [illegible] 16, tel. 495 662
Dolceacqua: Farbon, via Provinciale, tel. 206 135
Ospedaletti: Marcor, via [illegible] Emanuele, tel. 689 015
Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bado 42, tel. 485 754
Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 486 662
Sanremo: Giovanna, piazza Colombo 6, tel. 504 466
[illegible] Ravelli, via Queirolo 57, tel. 43 056
Ventimiglia: Quaglia, via Cavour 47, tel. 351 289

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 2801 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 291 025

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. 0183 290 777. Bertelucco [illegible] 40.100. Bordighera [illegible] 291 035, Ventimiglia tel. 350 735. [illegible] Odontoiatrica tel. 0183 61 906 (9-12.30; 15-19)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20 724
[illegible] 505 850
Ventimiglia: 357 473

STATO CIVILE

MERCOLEDI' 22 LUGLIO

MORTI. A Imperia: Gio Battista Berardi (95 anni); Agostino Perrone (66 anni).

MATRIMONI. A Imperia: Gianni Poli [illegible] Olimpia Formica

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Sanremo indice una gara di appalto per i lavori di costruzione di un nuovo gruppo di loculi nel cimitero di Valle Armea. Le costruzioni verranno realizzati nel lato Ovest della struttura. L'importo base della gara è fissato a 1 miliardo e 71 milioni di lire. Le richieste, in bollo da lire 15 mila, devono essere inviate all'ufficio contratti del Comune, in corso Cavallotti 59, entro l'11 agosto (recapito telefonico 0184-534.011). Il bando di gara è affisso all'albo pretorio.

La Regione organizza inoltre un corso per operatore addetto al traffico marittimo dei containers, che si terrà al Centro «Endas Formazione» di via Lomellini, a Genova. Vi potranno partecipare 15 giovani disoccupati, in possesso del diploma. E' richiesta la conoscenza della lingua inglese, l'iscrizione alle liste di collocamento e un'età inferiore ai 25 anni. Il corso durerà 700 ore, di cui 300 di stage aziendale. La domanda dovrà essere presentata al centro entro le 12 del 4 settembre. I candidati dovranno superare prove attitudinali.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Rilievi alla Galleria Rondò

S'inaugura domani alle 18, alla Galleria Rondò di piazza Dante, a Oneglia, la mostra dedicata all'artista svizzera Silvia Gillardon. L'esposizione raccoglie rilievi in cemento e quadri. [e. f.]

IMPERIA

Dibattito [illegible] territorio

«Il territorio, la ristrutturazione, le lotte»: è il [illegible] del [illegible] dibattito in programma stasera alla Spianata Borgo Peri, nella Festa [illegible] giornale «Liberazione», promossa da Rifondazione comunista. Interverranno esponenti del Comitato [illegible] l'inceneritore, contro l'aumento delle bollette Amat e [illegible] gli [illegible] edilizi. Alle 22, suoneranno i «Zà blues band» e «Doppio Malto». [e. f.]

SANREMO

Un corso per bagnini

[illegible] può diventare bagnino [illegible] i corsi della Società Nazionale di Salvamento di Sanremo. Le lezioni sono aperte a uomini e donne che abbiano un'età compresa tra i 16 e i 50 anni. Per informazioni tel. 533.164. [g. ga.]

[illegible]

Sugli Optimist a lezione di vela

Imparare i primi rudimenti della [illegible] a vela. Ad Ospedaletti l'associazione «Gente di Mare» organizza i corsi per la classe «Optimist». Le lezioni sono a cura dell'istruttrice federale Monica Lavazza. Per informazioni tel. 684311. [g. ga.]

SAN [illegible] AL MARE

Gastronomia e artigianato

Domenica, [illegible] centro [illegible] San Lo[illegible] [illegible] Mare, si terrà la tradizionale fiera. Per tutto il giorno, saranno [illegible] in vendita prodotti tipici della gastronomia locale, oggetti di artigianato e altre merci. [e. f.]

SANREMO

Poesie in dialetto

«Vedri d'aiga durse» [illegible] titolo dell'ultimo libro dialettale di poesie di Franco D'Imporzano. Il volume è a disposizione degli appassionati di «sanremasco» [illegible] migliori librerie. [g. ga.]

I volontari hanno raccolto un quintale di rifiuti

Sulle spiagge scatta l'operazione pulizia

SANREMO. Con l'arrivo della «Goletta Verde», l'imbarcazione della Lega per l'Ambiente, [illegible] scattata ieri mattina anche l'operazione «Costa Pulita» che ha portato un'ottantina di volontari a ripulire dai rifiuti i circa 500 metri di spiaggia libera in località Tre Ponti, a levante della città. Nel frattempo, il laboratorio viaggiante a bordo della goletta ha provveduto ad esaminare i campioni d'acqua prelevati nel golfo di Sanremo ed esemplari di alghe, principalmente posidonie, per stabilire il grado di inquinamento [illegible] fondali.

Molti bambini hanno partecipato all'operazione pulizia: trovate anche 7 siringhe

I risultati dell'iniziativa ecologica «Coste Pulite», resa possibile dalla sponsorizzazione di «Ace varechina», sono stati molto buoni e hanno permesso [illegible] recuperare circa un quintale di rifiuti plastici, 7 siringhe abbandonate presumibilmente da tossicodipendenti, rifiuti organici e ferrosi. «Armati» di guanti, rastrelli e sacchetti per le immondizie i volontari hanno iniziato a pulire l'arenile poco dopo le [illegible] Le piccole squadre formate [illegible] [illegible] giovani e bambini hanno perlustrato con attenzione ogni anfratto, controllato ogni scoglio. In regalo a tutti i partecipanti è stata data una maglietta a ricordo della giornata sanremese «Coste Pulite».

A fine mattinata la plastica raccolta ai Tre Ponti è stata [illegible] seg[illegible] al segretario sanremese della Lega per l'Ambiente Lino [illegible]: «Verrà data [illegible] consorzio "Replastic", un'organizzazione che provvede [illegible] riciclaggio della plastica - spiega l'ex consigliere comunale dei Verdi -. [illegible] problema della diffusione di questo materiale è molto grave: non è biodegradabile e i sacchetti abbandonati in [illegible] troppe volte hanno provocato addirittura [illegible] [illegible] [illegible] piccoli cetacei, principalmente delfini».

Sanremo ha quindi rinnovato ieri [illegible] gemellaggio con [illegible] iniziative ecologiche della Lega per l'Ambiente. [illegible] una volta [illegible] stati comunque i giovani quelli che hanno meglio recepito il messaggio lanciato dagli ambientalisti sulla necessità di avere spiagge più pulite e un maggior rispetto della natura.

Intanto, ieri pomeriggio, [illegible] stati divulgati i primi risultati sulle analisi condotte [illegible] studiosi della «Goletta Verde» sui campioni d'acqua prelevati nel mare [illegible] Sanremo. Due le zone scelte per i riscontri: Arenella e Tre Ponti. [illegible] segno di inquinamento [illegible] stato segnalato nell'acqua prelevata all'interno del porto della città dove [illegible]no ancora [illegible] attività alcuni stabilimenti balneari.

L'allarme, arriva [illegible] proprio dalla spiaggia libera ieri protagonista dell'iniziativa «Coste Pulite»: gli esiti delle analisi avrebbero individuato un'alta concentrazione [illegible] colibatteri, sintomo di un eccessivo scarico a mare delle condotte fognarie e di un inefficace impianto [illegible] depurazione delle acque nere.

A quanto sembra [illegible] ci dovrebbero [illegible] problemi per quanto riguarda la balneazione e quindi per la stagione turistica. A questo proposito però si attende per oggi una risposta definitiva dagli esami che stanno [illegible] anche gli esperti dei Servizi Sanitari dell'Usl2.

[illegible]ella di ieri è stata l'ultima giornata a Sanremo della «Goletta Verde». [illegible], il laboratorio galleggiante della Lega per l'Ambiente riprende il [illegible] viaggio. Le prossime tappe in Liguria sono a Savona, dove [illegible] da domani fino a domenica 26, S. Margherita e La Spezia.

Giulio Gavino

Svolta nella crisi politica di Sanremo: «Il programma entro sabato»

Verso una giunta a cinque

Intesa tra gli esponenti del pentapartito per la formazione del nuovo esecutivo. E' nata una commissione per le proposte amministrative. Il pri: «Accordo unanime sul sindaco»

SANREMO. Per qualcuno la riedizione del pentapartito è cosa fatta: solo questione [illegible] dettagli. Per altri, invece, il quadro [illegible] maggioranza [illegible] tutt'altro che scontato. Di [illegible], regna ancora la confusione nel panorama politico [illegible] segnato dalla crisi di Palazzo Bellevue. Anche la riunione di martedì sera fra i rappresentanti della coalizione dimissionaria non è servita a fare piena chiarezza sul futuro amministrativo della città.

Bruno Marra capogruppo socialista: «Scegliere gli uomini giusti»

L'assessore Raffaele Canessa: «Ci vuole unanimità sul sindaco»

La dc, spalleggiata dal pli, ne è uscita convinta di poter rilanciare il pentapartito in tempi brevi, con un ricambio di uomini e programmi più snelli. I laici tendono invece a frenare gli entusiasmi. [illegible] [illegible] punto, però, i cinque partiti hanno trovato un'in[illegible] incoraggiante: [illegible] formazione di [illegible] commissione per l'elaborazione del documento programmatico, da definire entro sabato. Dell'organi[illegible] fanno parte Carlo Ragni (pli), Aldo Fornasero (dc), Bruno [illegible] (psi), [illegible] Salerio (psdi) e Raffaele Canessa (pri).

Il loro compito è quello di individuare i problemi più rile[illegible]ti, [illegible] [illegible] che la legislatura si chiuderà fra un an[illegible] [illegible] [illegible]. Niente sogni [illegible] cassetto, quindi, ma obiettivi reali: rilancio turistico, Palafestival, completamento del mercato dei fiori, viabilità.

[illegible] [illegible] idee ben chiare sulla crisi: «La partita [illegible] è effetto chiusa, come vuole far intendere qualcuno. Per me gli accordi avranno valore [illegible] quando [illegible] definito il programma e si sarà stabilito chi lo d[illegible] gestire. E poi, è l'ora di finirla con le liti per la spartizione [illegible] poltrone, [illegible] chi vuole fare l'assessore a tutti i costi».

Canessa rincara la dose: «Anche Sanremo deve capire che i tempi sono cambiati: [illegible] ultime elezioni politiche e la Tangentopoli esigono atteggiamenti diversi rispetto al passato. L'inte[illegible] politica deve maturare [illegible] sul programma che sugli uomini. [illegible] prima cosa pretendiamo che il sindaco abbia il preventivo gradimento di tutti i convergenti, anche se è la dc ad esprimerlo». I laici p[illegible] alla riconvocazione del Consiglio comunale per venerdì 31.

Con la riproposta del pentapartito, la dc avrebbe 4 assessorati e la poltrona [illegible] sindaco; il psi due assessorati; uno ciascuno psdi e pri, mentre il pli manterrebbe la presidenza dell'Apt e la delega all'Arredo urbano. La novità più importante potrebbe essere il passaggio della gestione del Turismo dalla [illegible] [illegible] psi. Ma tutto sembra frenato dai forti dis[illegible] all'interno degli stessi partiti guida.

Gianni Micaletto

DALLA CITTA'

[illegible]

La Corte dei conti [illegible] il caso Pilota

Si è aperto ufficialmente ieri il procedimento sulla presunta incompatibilità del sindaco Onorato Lanza. Il [illegible]pogruppo del pds Carlo [illegible] ha, infatti, depositato nelle mani dell'ufficiale giudiziario l'atto «di decadenza» in [illegible] [illegible] posizione di Lanza citato in giudizio dalla Corte dei Conti per il caso Pilota (l'udienza è fissata per il primo dicembre). Secondo Barilià, il sindaco sarebbe nella condizione di non poter tutelare contemporaneamente i propri interessi e quelli del Comune, che ha subito [illegible] danno del mancato incasso [illegible] [illegible] miliardi per la vicenda consumatasi tra i tavoli verdi [illegible] casinò. Il sindaco ha però dichiarato di aver acquisito pareri legali che respingono l'ipotesi dell'incompatibilità. (m. p.)

INCIDENTE

[illegible] [illegible] l'auto, giovane si ferisce

Incidente [illegible] ieri pomeriggio sulla corsia in direzione Genova dell'autostrada, in corrispondenza [illegible] viadotto San Bartolomeo. Erano da poco passate le 16,30 quando l'auto condotta [illegible] Stefano Sgarlata, 28 anni, via Mazzini 6, rappresentate di liquori di Ventimiglia, una Peugeot «205», [illegible] paurosamente sbandata, per [illegible] a[illegible] in via di accertamento schiantandosi contro il guard-rail. L'uomo, [illegible] dalla Croce Bianca e dai vigili del fuoco [illegible] lo hanno [illegible] dalle lamiere, [illegible] stato trasportato all'ospedale di Sanremo dove i medici gli hanno riscontrato [illegible] [illegible] cranico e una lesione al menisco del ginocchio sinistro, la prognosi [illegible] di pochi giorni. Nell'impatto non sono rimaste coinvolte altre automobili. Il traffico sull'autostrada ha risentito un lieve rallentamento. (g. ga.)

ARRE[illegible]

[illegible] mentre cerca di rubare un'autoradio

L'altra notte i carabinieri hanno effettuato un [illegible] [illegible] corso di un'operazione di controllo nella [illegible] del porto. Le manette sono scattate per Stu Byrom, slavo, 39 anni. L'uomo è stato sorpreso da [illegible] pattuglia mentre cercava di impadronirsi di un'autoradio su una «Escort» parcheggiata nei giardini Veneto. (m. p.)

[illegible]

Aperte [illegible] prenotazioni per il «Gran galà»

E' in prog[illegible] sabato 25 luglio, [illegible] Roof Garden del casinò, il Gran Galà estivo aperto ai soci sanremesi della «Famija Piemontèisa». Per prendere parte all'appuntamento è necessario far pervenire la prenotazione [illegible] [illegible] di [illegible] Matuzia 78 o telefonare il venerdì, dalle 16,30 alle [illegible], allo 0184/666757. (g. ga.)

IERI FATTURATI 432 MILIONI

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 22-7-'92]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Omega	prima	20.000	350	300
Rosa	Omega	extra	20.000	450	400
Rosa	Dallas	extra	30.000	800	600
Rosa	Cocktail	extra	15.000	500	400
Rosa	Cocktail	prima	20.000	350	300
Rosa	Vivaldi	extra	20.000	500	400
Rosa	Vivaldi	prima	20.000	350	300
Rosa	Vivaldi	seconda	40.000	250	[illegible]
Rosa	Omega	seconda	40.000	250	150
Rosa	Dallas	prima	25.000	500	400
Rosa	Dallas	seconda	60.000	350	200
Rosa	Diverse	extra	60.000	700	400
Rosa	Diverse	prima	80.000	500	200
Rosa	Diverse	seconda	140.000	400	50
Agapanthus	Azzurro	extra	20.000	800	700
Agapanthus	Bianco	extra	15.000	900	700
Lilium	Comuni	prima	18.000	2.000	1.200
Statice	Sinuata	prima	120.000	120	80
Agapanthus	Azzurro	prima	30.000	600	500
Agapanthus	Bianco	prima	16.000	600	500
Lilium	Pragueb	extra	6.000	5.000	2.000
Speronella	—	extra	5.000	900	700
Speronella	—	prima	10.000	600	400
Crisantemi	Multiflor	prima	50.000	400	350
Gladiolo	—	extra	6.000	600	500
Gladiolo	—	prima	9.000	500	300
Achillea	—	prima	5.000	300	250
Statice	Tartarico	prima	10.000	500	[illegible]
Garofani	Mediterranei	pregiati	45.000	300	200
Garofani	Mediterranei	comuni	60.000	200	150
Garofani	Multiflor	prima	80.000	200	[illegible]
Garofani	Diverse	seconda	40.000	120	[illegible]
Gypsophila	Paniculata	prima	kg. 1.800	10.000	8.000 (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg. 900	18.000	14.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.320
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 432.500.000

Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Vendita molto lenta

SANREMO. Contrattazioni nella norma e lievi ribassi nei prezzi all'ingrosso. Con la terza settimana di luglio si [illegible] definitivamente nella stagione estiva di vendite.

Ieri mattina sulla «piazza affari» della floricoltura [illegible] Po[illegible] sono affluite circa 1300 ceste per un fatturato totale di 432 milioni. Bene i settori di rosa e mazzeria, incerta invece la vendita di garofani e verde.

Come consuetudine, durante la stagione estiva vengono messe in commercio principalmente varietà come l'agapanthus, la speronella e lo statice.

Intanto, sul mercato dei fiori di valle Armea i floricoltori cominciano a pianificare le strategie produttive per il prossimo autunno quando aumenterà [illegible] richiesta di merce, soprattutto da parte dei commercianti dei Paesi del Nord Europa.

Legata alla floricoltura del Ponente [illegible] apre sabato a Riva Ligure la manifestazione «Fiori d'estate '92». Si tratta [illegible] un concorso internazionale di composizioni floreali che vede la partecipazione di numerosi concorrenti [illegible] arrivo anche dalla vicina Costa Azzurra.

I temi in programma per i partecipanti alle diverse [illegible]gorie sono: omaggio a Cristoforo Colombo (composizione libera di gra[illegible] dimensioni); composizione moderna con [illegible]stamento di fiori, frutta e verdura; composizione classica ispirata all'estate.

La mostra apre i battenti sabato alle 20 nelle sale dell'antico palazzo dei marchesi Garrega di Riva Ligure, ora sede del municipio.

Domenica, l'orario di apertura al pubblico è dalle 16 alle 23, l'ingresso è libero. Per l'occasione il Comune di Riva Ligure mette in palio il prestigioso premio «Margherita d'oro». (g. ga.)

Nuovi sviluppi nell'inchiesta sulla truffa miliardaria

Carte di credito contraffatte accusati altri 3 commercianti

SANREMO. «E tredici». Il «pool» anti-truffa lascia capire che è solo l'inizio, mentre conta gli indiziati dell'operazione «carte false». Ancora tre personaggi insospettabili: un commerciante, due ristoratori. Anche loro accusati di associazione per delinquere, sono stati denunciati a piede libero. «Anche loro legati a una banda di falsari romani», precisano Tributaria e carabinieri che negli ultimi sei giorni hanno arrestato [illegible] persone, ricercato un latitante, perquisito l'alloggio di un'indagata savonese, smantellato un gi[illegible] vorticoso di carte di credito false.

Sarebbe stata una fitta rete di intercettazioni telefoniche a coinvolgere gli ultimi inquisiti. Si tratta [illegible] Antonello Ferrarotto, 30 anni, [illegible] Bordighera, com[illegible]ante ambulante. Con lui, anche Rosario Trifarò, 48 anni, [illegible] Vallecrosia, titolare del ristorante «Internazionale». E ancora [illegible] Paolo Genci, 40 anni, di Sanremo, ex-proprietario del ristorante «Miaboccas». Secondo gli inquirenti, anche loro avrebbero partecipato alla maxi-truffa che negli ultimi otto mesi ha permesso a un gruppo [illegible] commercianti del Ponente di prelevare valuta per un miliardo sui conti bancari di circa 60 turisti stranieri. Un'accusa che non [illegible] ferma. Che tre giorni fa ha raggiunto anche il Savonese, con una denuncia indirizzata a Nadia Michielin, 41 anni, di [illegible]do Ligure, ex-titolare del ristorante «Sodano», nel [illegible] di Savona. Nella sua abitazione, perquisita [illegible]ai carabinieri, sono spuntati ordini di pagamento in bianco e strumenti per la «lettura» dei codici bancari sulle carte di credito.

E' l'ultimo atto, il più recente. Il primo all[illegible] ora [illegible] a gennaio, al computer dei Servizi Interbancari di Milano. Un monitor segnalava alcune impennate sospette sui fatturati di un gruppo di clienti. «Avremmo potuto bloccare i conti e chiudere [illegible] "caso" senza rischi - spiegano dal servizio di sicurezza milanese -. Ma abbiamo voluto risalire all'intera banda». [illegible] [illegible] d'indagini sott'acqua. E giovedì, la retata. Otto commercianti arrestati, sorpresi nel sonno, a mezzanotte: Patrizio Agostini, il figlio Massimiliano, Roberto Scotton, Almo Nutricati, Luciano Luchena, Wilmer Sala, Giacomo Torre, Renata Monteventi. Tutti, sotto accusa per aver usato tessere bancarie riprodotte [illegible] [illegible] «stamperia» clandestina: per rifarsi [illegible] crisi delle bancarelle - avrebbero ammesso - [illegible] prelievi-pirata su conti di villeggianti americani e giapponesi.

L'alleanza fra commercianti e falsari durava dal novembre '91. Secondo gli investigatori, i «contatti» avvenivano a due ore e mezza d'autostrada, in Toscana, nella zona di Cecina e Forte dei Marmi. I boss [illegible] [illegible]ma (fabbricanti di carte di credito per le piazze di Firenze, Bologna, Napoli, e buona parte dei centri turistici italiani) si sarebbero presentati in più riprese con le tessere, le istruzioni per l'uso, i consigli per aggirare la Tributaria. Ai commercianti del Ponente e del Savonese non sarebbe rimasto che pagare il «servizio» e ricche percentuali sull'«affare». Lo ha già con[illegible] una parte degli arrestati: il triangolo della truffa partiva dalla stamperia, coinvolgeva misteriosi intermediari, raggiungeva gli acquirenti delle «card» fasulle. Una catena ancora tutta da scoprire, sull'asse occulto fra Ponente e Roma.

Michele Polcino

CASINO'

Chi paga i 7 miliardi?

[illegible] vertice per la [illegible] degli «extra»

[illegible] Chi, [illegible] Comune e casinò, deve accollarsi l'onere [illegible] contenzioso con gli oltre 800 lavoratori-extra chiamati negli ultimi anni ad [illegible] [illegible]sioni saltuarie all'interno della casa da gioco? L'interrogativo resta aperto, anche dopo il vertice di ieri [illegible] a palazzo Bellevue, fra il sindaco Lanza, [illegible] capigruppo consiliari e un legale. In ballo vi sono almeno 6-7 miliardi per effettuare le transazioni [illegible] le centinaia [illegible] lavoratori «a gettone» che hanno fat[illegible] causa per ottenere l'assunzione o il pagamento di spettanze previdenziali. Un grosso problema che [illegible] trascina da mesi senza la certezza di una soluzione, e che condiziona i bilanci di Comune e casa da gioco.

Per chiarire almeno l'aspetto della competenza diretta, il sindaco e i legali del Comune domani mattina s'incontreranno con il commissario del casinò, Lucchese. (g. mi.)

RICERCHE

In regione Prati

[illegible] pensionata è scomparsa a Riva Ligure

[illegible] LIGURE. Una donna [illegible] 71 anni, Teresa Fazzani, residente in regione Prati a Riva Ligure, è scomparsa da ieri pomerigg[illegible]. I familiari, non vedendola rientrare, hanno dato l'allarme avvisando la stazione dei carabinieri di Santo Stefano. Le tracce della pensionata si sono perse intorno alle 15 quando si è allontanata da casa senza lasciar detto dove era diretta.

Per facilitare l'identificazione della donna, i carabinieri hanno comunicato che al [illegible]mento della sua scomparsa indossava un abito blu a pois bianchi e un paio di scarpe basse. Teresa Fazzani è alta un me[illegible]tro e 55 centimetri, di carnagione chiara, capelli [illegible]ro, brizzolati. Per la ricerca dell'anziana donna sono stati mobilitati anche gli uomini delle stazioni dei carabinieri del comprensorio taggese affiancati dai parenti più [illegible] della scomparsa. (g. ga.)

L'ASSESSORATO AI BENI E ATTIVITA' CULTURALI E PROMOZIONE TURISTICA
IN COLLABORAZIONE
CON I COMUNI E LE ASSOCIAZIONI LOCALI
PRESENTA

«UNO SPETTACOLO PER L'ENTROTERRA»

VENERDI' 24 LUGLIO ore 21,30
DOLCEACQUA Compagnia «Il Palcoscenico» in «Non può finire così» di Gargia, Pasaola [illegible] Piemontese.

SABATO 25 LUGLIO ore 21
[illegible] Corale Monte Gaggio Piemontese.

DOMENICA [illegible] LUGLIO ore 21
SEBORGA Coro «Le Voci della Valle Argentina»

DOMENICA [illegible] LUGLIO ore 17
AQUILA D'ARROSCIA Corale Fiori di Campo

MARTEDI' 28 LUGLIO ore 21
BORGOMARO Complesso Vocale Strumentale Sanremo

CONCERTO DELL'ORCHESTRA DI DARMSTADT

GIOVEDI' 23 LUGLIO ore 21,30
DIANO [illegible] Molo delle Tartarughe

VENERDI' 24 LUGLIO ore 21,30
[illegible] Giardini Loewe

Per informazioni:
PROVINCIA: [illegible]83 70.42.18
APT IMPERIA: 0183 24.947
APT S. REMO: 0184 57.15.71
APT BORDIGHERA: [illegible] 26.23.22
[illegible] INGRESSO GRATUITO

La guida per calcolare l'importo per la nuova tassa imposta dal governo

Casa, le cifre a Vallecrosia

Anche molti turisti, proprietari di alloggi in Riviera, si sono rivolti al Comune per ottenere i dati I disagi di [illegible] trasferta al Catasto di Imperia. La situazione a Riva, San Lorenzo al Mare e Cervo

VALLECROSIA. Le notizie sul le probabili modifiche alle nor [illegible] per l'applicazione dell'imposta straordinaria sulle case, con riduzione fra l'altro degli [illegible] inizialmente previsti per la prima casa, hanno un po' ridotto la tensione e anche l'afflusso del pubblico agli uffici del catasto di Imperia. Si può osservare, fra l'altro, che il prospettato aumento dal due al tre per mille dell'imposta sulle seconde case sarà risentito particolarmente [illegible] Riviera dove sono [illegible] i piemontesi, i lombardi, ma anche molti tedeschi, olandesi e altri stranieri che si sono creati qui [illegible] base stabile per le loro [illegible]. Gli stranieri, in grande maggioranza, si sono rivolti a ristrutturare vecchie case dell'entroterra.

Osserva il geom. Claudio Carbone, dell'Ufficio [illegible] del Comune di Vallecrosia: «La gente è ormai rassegnata a prendere stangate: molte persone sono venute qui per visionare i dati necessari per fare i conteggi ed evitare, [illegible] possibile, il viaggio al catasto di Imperia che comporta maggiori oneri e la perdita di mezza giornata di lavoro». Secondo Carbone la prospettata franchigia per i primi [illegible] milioni di valore dell'immobile potrebbe far sparire dall'elenco dei colpiti i proprietari di tante piccole case soprattutto delle categorie A/4 ed A/5. Anche questa considerazione costituisce un ulteriore incentivo ad aspettare che la normativa diventi definitiva.

La tensione è scesa a Riva Ligure dove, alle spalle [illegible] pittoresco centro storico, [illegible] sorti numerosi condomini. In Comune dice Vincenzo Netto: «Ci sono molte seconde case a fianco di case popolari e condomini ma finora non abbiamo avuto grandi richieste di chiarimenti: qui la maggioranza dei cittadini residenti è proprietario della casa dove abita».

Situazione quasi analoga a San Lorenzo al Mare: sono poche le case incluse in A/5, ultrapopolari, mentre hanno la maggioranza quelle in A/2, civile.

A Cervo i proprietari [illegible] seconde case sono probabilmente oltre il trenta per cento rispetto a quelli con residenza fissa; non mancano coloro che pur risiedendo altrove hanno qui la dimora. In Comune osserva Marisa Delfino: «Finora pochi sono venuti a prendere visione delle tabelle degli estimi. La gente preferisce aspettare e godersi le vacanze». Sempre a Cervo, mentre il nucleo storico è rimasto integro nella sua bellezza protetta dai vincoli urbanistici, l'edilizia si è sfogata alla periferia, come nel Villaggio dei Fiori ed altri: da qui, appunto, la forte percentuale di seconde case.

Bruno Viano

[illegible] per vano

VALLECROSIA
ZONA CENSUARIA UNICA

Categoria	Classe	[illegible]
[illegible] (civile)	1	305.000
	[illegible]	355.000
[illegible] (economica)	1	145.000
	2	170.000
	3	200.000
[illegible] (popolare)	1	110.000
	2	130.000
A5 (ultra popol.)	1	51.000
	3	70.000
	4	82.000
[illegible] (villini)	1	305.000
	2	355.000
A8 (ville)	U	535.000

[illegible] LIGURE
[illegible]

Categoria	Classe	Tariffa lire
A2 (civile)	1	215.000
	2	255.000
	3	300.000
A3 (economica)	1	100.000
	2	120.000
	3	145.000
	4	170.000
[illegible]	1	68.000
	2	80.000
	[illegible]	94.000
	4	110.000
A5 (ultra popol.)	1	43.000
	2	51.000
	3	60.000
	4	70.000
A7 (villini)	U	300.000
[illegible] (uffici)	U	[illegible]

S. [illegible]
ZONA CENSUARIA UNICA

Categoria	[illegible]	[illegible]
A2 (civile)	1	200.000
	[illegible]	235.000
	3	275.000
	4	320.000
A3 (economica)	1	150.000
	2	180.000
A4 (popolare)	1	98.000
	2	115.000
A5 ([illegible] popol.)	1	63.000
	2	74.000
A7 (villini)	1	[illegible]
	2	320.000
A10 (uffici)	U	1.055.000

CERVO
ZONA CENSUARIA UNICA

Categoria	Classe	Tariffa lire
A2 (civile)	1	365.000
	2	430.000
A3 (economica)	1	210.000
	2	245.000
A4 (popolare)	1	110.000
	2	130.000
	3	155.000
A5 (ultra popol.)	1	53.000
	4	85.000
	5	99.000
A7 (villini)	1	365.000
	2	430.000
A10 (uffici)	U	1.405.000

NOTIZIE FLASH

MANIFESTAZIONI

[illegible] le autorizzazioni [illegible] saltano le serate estive

Il calendario delle manifestazioni di Ventimiglia non ha ancora avuto il placet dell'amministrazione. Così molte serate programmate da associazioni sono state disdette non sapendo se ci sarà [illegible] copertura finanziaria. La serata «Sotto [illegible] stelle» organizzata da Radio Ponente che doveva svolgersi il [illegible] agosto e che avrebbe ospitato cantanti e cabarettisti noti, è saltata. Di conseguenza anche [illegible] premio Simpatia e [illegible] ricavato che sarebbe andato a beneficio della lotta contro l'Aids. L'anno scor[illegible] era stata la volta dell'Ancora, la comunità dei tossicodipendenti. [i.m.]

[illegible]

Spiagge sporche, i Verdi criticano il Comune

Il gruppo Verde attraverso i due consiglieri comunali, Franco Molinari e Dario Cappelli, hanno inviato un'interpellanza al sindaco. Nel documento si evidenzia che «oltre alle spiagge [illegible] pulite non si è provveduto ad [illegible] più cospicua sistemazione di contenitori di rifiuti, alla derattizzazione e al potenziamento delle docce». [illegible] conclude: «Vista l'urgenza e considerato il notevole ritardo, si chiede di discutere nel prossimo Consiglio anche l'affidamento delle spiagge ad una cooperativa. [i.m.]

[illegible]

Bordighera senza contributi annullati i fuochi d'artificio

I fuochi d'artificio di Ferragosto quest'anno non ci saranno. Lo spettacolo salta in quanto il Comune di Bordighera non ha ricevuto la 4ª trimestralità dei fondi dell'antiriparto del Casino di Sanremo. Scrive l'assessore al Bilancio Franco Biamonti: «Ad oggi non risulta accreditato alcun importo sulla preventivata somma di 700 milioni, iscritta in bilancio per il '92. Di conseguenza, al fine [illegible] non aggravare la già critica situazione di bilancio, invito il consigliere delegato a rinunciare ad [illegible]riori impegni nel campo turistico» [d.bo.]

LAVORI

Sarà presto riparato [illegible] condotto di via Coggiola

La fognatura di [illegible] Coggiola, a Bordighera, sarà riparata dalla ditta Taramazzo di Camporosso. L'intervento si è reso necessario per eliminare le infiltrazioni nella proprietà dell'avvocato Lupo, provenienti dal muro di sostegno della strada stessa. [d. bo.]

Sarà discusso in giunta comunale un caso che coinvolge anche gli ambulanti

Bordighera, negozianti divisi

Causa del dissidio è la quota per partecipare alla manifestazione commerciale del ribasso: 70 mila lire per gli iscritti alla Confcommercio [illegible] 170 per gli altri. La Confesercenti: «E' discriminatorio». La vicenda

BORDIGHERA. Mancano poco più di due settimane all'atteso appuntamento con la «Giornate commerciale del ribasso», ma non è ancora stato raggiunto un accordo tra le due associazioni di commercianti di Bordighera. Da una parte c'è la Confcommercio, che organizza la manifestazione da undici anni; dall'altra la Confesercenti, l'associazione costituita lo scorso anno. Il pomo della discordia è la quota di partecipazione alla «Giornata». l'Unione commercianti ha chiesto 70 mila lire ai suoi associati e 170 [illegible] restanti.

Una somma, hanno spiegato, dovuta agli alti costi organizzativi: «In realtà è uguale per tutti i commercianti, solo che quelli iscritti alla Confcommercio ne hanno già pagato la parte maggiore», spiegano ai vertici dell'associazione. «Non è vero ripetono alla Confesercenti. Chiediamo lo stesso trattamento riservato a tutti i commercianti. [illegible], del resto, quando abbiamo organizzato la "Befana bordigotta", abbiamo fissato una somma uguale per tutti», e non nascondono che, in ogni caso, sono intenzionati a partecipare alla vendita estiva. Abbandonato [illegible] tentativo di dialogo tra le due associazioni, spetterà ora all'amministrazione di prendere delle posizioni sulla vicenda. «Ne parleremo in giunta - spiega l'assessore al Commercio Ulderico Verrando -. Per il momento abbiamo rice[illegible] una decina di richieste di occupazione [illegible] suolo pubblico per le "Giornate" di aderenti alla Confesercenti, ma non abbiamo ancora potuto esaminarle, in quanto l'ufficio [illegible] sguarnito. Il Comune, comunque, [illegible] competente fino ad un certo punto, in quanto la manifestazione è organizzata [illegible] un'associazione». Come dire che l'ulti[illegible] parola spetterà alla Confcommercio.

Intanto, [illegible] ppiato un altro [illegible] I [illegible]nti ambulanti residenti a Bordighera hanno inviato [illegible] esposto al sinda[illegible] Renato Olivo e alla Prefettura chiedendo [illegible] partecipare alla manifestazione che, da sempre, è [illegible] commercianti a posto fisso. «La Prefettura ha chiesto chiarimenti al Comune, e gli è stato risposto, spiegando che per noi non è possibile allargare la partecipazione agli ambulanti, in quanto è una manifestazione richiesta dai commercianti a posto fisso, come stabilito dalla delibera. Se [illegible] ente superiore ci dimostra il contrario, ne prenderemo atto».

Ribattono, per gli ambulanti, Carmelina Rotondo e Angelo Ciccia: «Siamo operatori commerciali sul suolo pubblico e risediamo a Bordighera; anche noi abbiamo il diritto di partecipare». [d. bo.]

[illegible]

Altoparlanti in centro?

I commercianti di [illegible] Italia hanno inviato una proposta all'amministrazione che ha già sollevato pareri discordi. Questa consiste nell'autorizzazione per sistemare [illegible] impianto di altoparlanti lungo la strada, in modo da poter creare un sottofondo musicale che accompagnerebbe le passeggiate nell'elegante «salotto [illegible] Bordighera». L'obiettivo dei commercianti, che sono disposti ad accollarsi le spese per gli altoparlanti, è quello di sistemare un impianto fisso tutto l'anno, in modo da poterlo utilizzare [illegible] solo nelle serate estive, quando corso Italia diventa isola pedonale, ma anche in altri periodi, come le festività. La domanda dei negozianti di [illegible] Italia, però, ha già incontrato i primi ostacoli, come il parere negativo dei vigili. «Sarebbe un peccato se non fosse accolta - spiega Claudio Torchio della Confesercenti - La musica [illegible] disturberebbe [illegible]. [d. bo.]

[illegible]

Il Tgv Atlantique

Nuove carrozze [illegible] per Parigi

NIZZA. Il Tgv Atlantique, il fiore all'occhiello delle Ferrovie francesi, è stato messo in servizio sulla linea Nizza-Parigi. Per far concorrenza all'aereo si è cercato di supplire al maggior tempo impiegato, offrendo ai viaggiatori molte comodità, come l'installazione di cabine telefoniche e maggiore comfort nei posti.

In rapporto alla precedente serie di Tgv nell'Atlantique sono stati creati piccoli angoli un po' riservati a mo' di salotto, quattro poltrone. In generale, le poltrone delle vetture, che sono a salone, sono state rese più confortevoli, ampliandole e dotandole di schienale regolabile in modo da consentire al viaggiatore il massimo relax. Il top del treno è rappresentato dai saloni

Previsti per otto persone so[illegible] equipaggiati con tv e videoregistratore. [i. m.]

[illegible]

Attimi di paura

[illegible] si perde ed è [illegible] [illegible] vigili

BORDIGHERA. Rapido intervento della polizia municipale, in collaborazione con il Nucleo Radiomobile dei carabinieri di Bordighera, per il ritrovamento di un bambino di [illegible] anni che si era [illegible] nelle vie del centro. Andrea Duratta, il piccolo villeggiante di Brescia, si trovava insieme con la mamma, la sorella e una parente quando, ieri mattina, poco prima di mezzogiorno, si è allontanato senza lasciare tracce. Il gruppo stava rientrando dalla spiaggia ed era appena uscito dalla farmacia Centrale, quando il bambino, per distrazione, ha attraversato la strada e si è incamminato in corso Italia.

L'allarme è scattato subito dopo. Vigili e carabinieri si sono dedicati alla ricerca del piccolo, che è stato ritrovato poco dopo nei pressi dell'incrocio tra corso Italia e corso Europa. [d. bo.]

[illegible]

Coro cameristico

Parte domenica la [illegible] «Estate musica»

PERINALDO. Domenica prende il via la seconda rassegna «Estate Musica Perinaldo», organizzata dal Comune e dalla Pro Loco [illegible] Perinaldo in collaborazione con l'Associazione Troubar Clair e la parrocchia.

Ad inaugurare la manifestazione, destinata a diventare un appuntamento di spicco del centro dell'entroterra, sarà il prestigioso coro olandese «Quod Libet», diretto da Ad de Groot. Il concerto, previsto alle 21,15 nella piazzetta davanti alla chiesa parrocchiale, offrirà l'occasione di ascoltare questa formazione vocale che ha ottenuto il riconoscimento di miglior coro cameristico [illegible] Festival internazionale di Arnhem.

L'esibizione [illegible] può riassumere in un programma antologico dal tema «La polifonia vocale nel Rinascimento europeo». L'ingresso è gratuito e il concerto si svolgerà anche in caso di maltempo. [d. bo.]

ANTIBES

Si apre una mostra

I primi 50 anni dei fidanzatini di Peynet

ANTIBES. I fidanzatini di Peynet, compiono 50 anni. Nati nel 1942 ad opera [illegible] Raimond Peynet che fu ispirato [illegible] un chiosco di Valenza, ora diven[illegible] monumento storico, sono noti in tutto [illegible] mondo. Sono il simbolo dell'amore. [illegible] Palazzo dei Congressi [illegible] Juan-les-Pins da venerdì le più belle «affiches» di Peynet saranno esposte fino a domenica.

Anche i giapponesi [illegible] creato [illegible] museo dedicato all'artista. Ad Antibes [illegible] che edificato un oratorio dove campeggia [illegible] grande schizzo del maestro. Qui numerose coppie che [illegible] dalla chiesa accanto si fermano davanti [illegible] fosse [illegible] santuario dell'amore.

Anche l'iniziativa di un diploma d'amore da lui siglato e conferito a tutti gli sposi che si uniscono in matrimonio qui, ha anche concorso a rendere ancor più celebre Antibes. [i. m.]

DOVE ANDIAMO STASERA

[illegible] BAR
BOGART
MUSICA DAL VIVO
ORGANIZZIAMO COMPLEANNI E ONOMASTICI
TEL. [illegible]
PIAZZA [illegible] 8 - SANREMO

RISTORANTE
IL TOPO d'ALBERGO
GRAN BUFFET E BARBECUE
[illegible] giardino dell'Hotel Bordighera
E' gradita la prenotazione
Corso Italia, 21 - Bordighera - Tel. 261.280/266.727

PIZZERIA RISTORANTE
NUOVA GESTIONE
da ROMANO
SPECIALITA' MARINARE
MUSICA DAL VIVO - PIANO BAR
Piazza de[illegible] - tel. [illegible]

Ristorante Pizzeria Il Galeone
da MARCO e FRANCA
32 TIPI DI PIZZE COTTE NEL FORNO A LEGNA
PESCE E CARNE ALLA BRACE
CHIUSO IL LUNEDI'
Corso Marconi 59 - SANREMO - Tel. 0184 63.058

RISTORANTE
SCIABECCO
di Daniela e Marco
SPECIALITA' PESCE
DEHORS SERALE
chiuso il martedì
Via Gaudio, 42 (P.zza Bresca)
Tel. 0184 [illegible] - Sanremo

GOLF CLUB SANREMO
Ristorante
Con l'eleganza del nostro club, contornati dal verde dei nostri campi, stupenda terrazza vista [illegible] Golfo.
SANREMO
Strada Golf 59 - Tel. [illegible]
Chiuso martedì - [illegible] prenotazione

RISTORANTE TIPICO
Ritrovo per buongustai
SANREMO
SAN ROMOLO - TEL. [illegible]

Stasera in piazza ad Albenga e al Garage di Genova

Affascinante Vanoni e Zucca dissacrante

Le battute fulminanti di Mario Zucca alla villa Imperiale di Genova e l'inatteso ritorno sulla [illegible] musicale ligure [illegible] Ornella Vanoni ad Albenga sono i principali appuntamenti dell'agenda-spettacoli di stasera. Domani, sono invece attesi Gene Gnocchi allo «Sporting» [illegible] Finale e Sandro Giacobbe sul lungomare di Rapallo.

Mario Zucca. Il cabarettista piemontese è ospite (ore 21,30) della rassegna «Ridere d'agosto» organizzata dal Teatro Garage a Villa Imperiale, nel quartiere genovese [illegible] San Fruttuoso. Zucca riproporrà lo spettacolo «Madre, che coraggio!», di Valerio Peretti Cucchi. L'ingresso costa 12 mila lire.

Ornella Vanoni. Più singolare il recital che la cantante milanese terrà, sempre questa [illegible]ra, alle 21,30, [illegible] piazza San Michele ad Albenga. Ornella Vanoni solitamente si esibisce in locali alla moda e l'appuntamento ingauno costituisce una novità. L'appuntamento con Ornella è comunque di quelli da [illegible] perdere. Con una perfetta padronanza scenica e una voce sempre più affascinante, la Va[illegible] ha promesso al pubblico di Albenga un concerto [illegible] quasi due ore di canzoni, [illegible] dentro tutti i suoi più grandi successi. Il [illegible] del biglietto varia da 27.500 a 37.500 lire.

Sandro Giacobbe. [illegible] cantante, sarà domani sera a Rapallo (ore 21,30) ospite della rassegna «Un palco sul mare», promossa dal Comune. Eterno ragazzino della musica leggera degli anni Sessanta e Settanta, Giacobbe [illegible] presenta al pubblico con un nuovo album e [illegible] elementi nuovi per tentare [illegible]a nuova scalata al [illegible]. L'ingresso al concerto è gratuito.

Gene Gnocchi. Chiude questa parata di big dello spettaco[illegible] l'attore, conduttore, cabarettista e scrittore che si esibirà domani sera allo «Sporting» di Finale, alle ore 21,30. Con Gene Gnocchi sul palco lo spettacolo è assicurato, in tivù e [illegible] vivo. Quella di Gnocchi [illegible] una comicità immediata, che affronta personaggi e temi di attualità attraverso la lente deformante [illegible] che sa giocare a [illegible]. Recentemente Ge[illegible] Gnocchi è diventato anche un personaggio della cultura. Il [illegible] libro di riflessioni [illegible] an[illegible] fortissimo.

Mauro Boccaccio

Ornella Vanoni stasera ad Albenga

Mario Zucca alle 21,30 a Genova

VITA IN SPIAGGIA

[illegible]
Festa con i Blue Moon

«Super grigliata di carne e pe[illegible] domenica sera al «Villaggio dei Fiori» [illegible] via Tiro a Volo [illegible] Sanremo. La spiaggia-campeggio [illegible]a anche una festa con il complesso [illegible] Moon». [illegible] prenotazioni telefonare al [illegible] 646332. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA
Fuochi artificiali e rostelle

Rostelle per tutti i turisti ai bagni «La Fortezza» [illegible] Arma. La serata gastronomica [illegible] in programma per domenica [illegible] occasione della serata di [illegible] d'artificio organizzata [illegible] lungomare. [g. ga.]

[illegible]
La Bussola e le grigliate

Apertura serale a partire da sabato per il ristorante dei bagni «La [illegible] [illegible] Foce. La sera, meglio [illegible] prenotazione, [illegible] e pesce alla griglia e menù gastronomici locali. Per informazioni rivolgersi al 667615. [g. ga.]

[illegible]
Dj [illegible] Baia Saracena

Dopo il grande [illegible] della prima eliminatoria del [illegible]so «Live Parade», che [illegible] visto accadere [illegible] finale i «90's Folies» e i «Sottosuono», proseguono le feste [illegible] Baia Saracena, nel cuore di Borgo Prino, a Imperia. Oggi, alle 21, è in cartellone lo «Zodiac party», animato dal dee jay [illegible] Bran[illegible] di Radio Liguria International. Domani, saranno di [illegible] i dj Carlo e Ivan, del Pop 2000, per una serata all'insegna della «disco beach». [illegible] gnati premi a chi sfoggerà il miglior travestimento da segno zodiacale, e [illegible] chiromante predirà [illegible] futuro. Sabato, grande «Pigiama party». Tra le nuove proposte, anche l'esibizione del duo «Rapsodya», che assicurerà l'intrattenimento musicale. [e. f.]

[illegible]
Giochi acquatici per bambini

Divertimento assicurato per grandi e piccini agli stabilimenti balneari «Spiaggia d'Oro», a Porto. I nuovi gestori organizzano giochi acquatici per i bambini. Domenica e lunedì, è inoltre in programma un torneo di calcetto per tre giocatori nel campo di beach volley. Le adesioni si raccolgono entro domani, e la quota di iscrizione è di 60 mila lire. [e. f.]

IMPERIA
Domenica Follie in piscina

«Follie in piscina» ai «Sogni d'Estate» di [illegible]. L'appuntamento [illegible] la divertente serie di competizioni, riservate ai [illegible] di [illegible] anni, [illegible] fissato per domenica alle 21. Parteciperanno squadre formate [illegible] 6 concorrenti, che dovranno comprendere almeno una ra[illegible] e un dodicenne. [illegible] iscri[illegible] sono aperte fino a domani (recapito telefonico 24.933). [e. f.]

DIANO MARINA
Corsi [illegible] nuoto al Kursaal

Corsi di nuoto destinati ai bambini ai bagni «Kursaal» di Diano Marina. [illegible] lezioni, tenute [illegible] insegnanti qualificati, [illegible] tengo[illegible] ogni mattina, dalle 11 alle 12. Le iscrizioni [illegible] [illegible]gono telefonando al 494.608. [e. f.]

GIORNO E NOTTE

MONEGLIA
Un [illegible] nel chiostro

Stasera nel chiostro [illegible] San Giorgio a Moneglia [illegible] concerto per soprano e pianoforte a cura dell'associazione «Camozzellino». Alle ore 21,15. [f. gr.]

LAVAGNA
Al via la Festa [illegible] Mare

In località Cavi Borgo a Lavagna comincia stasera la quinta edizione della Festa del Mare con musica dal vivo e concerto della banda di Lavagna. [f. gr.]

S. [illegible]
Intrattengono i «Noi Duo»

Stasera nel giardino dell'hotel Imperiale Palace, concerto del gruppo «Noi Duo»: al piano Eugenio Collavalle. [f. gr.]

PORTOFINO
«Profumo di terra» al Teatrino

Va in scena stasera alle 22,30 al Teatrino di Portofino, lo spettacolo di Valerio Peretti «Profumo di terra» [illegible] Giancarlo Muratori. Ingresso [illegible] mila. [f. gr.]

GENOVA
Appuntamento con l'operetta

Primo appuntamento con l'operetta, questa sera, alle ore 21, al parco dell'Acquasola [illegible] il capolavoro di Ralph Benatzky «Al Cavallino Bianco», presentato dalla compagnia internazionale di Operetta. Ingresso lire 15 mila. Va in scena questa sera, alle [illegible] 21,30, al chiostro [illegible] Sant'Agostino, in piazza Sarzano, lo spettacolo «Nel circo di Buffalo Bill». [m. b.]

CAMOGLI
Recital per piano e voce

Al chiostro [illegible] Boschetto oggi alle 21,15 è in programma il recital del soprano Silvia Piccollo. Al piano Pier Luca Astro. [f. gr.]

[illegible]
[illegible] al rythm'n'blues

Nuovo concerto [illegible] «Cannone», il violino [illegible] Nicolò Paganini, questa sera, alle ore 21,15 nel cortile di Palazzo Tursi. L'esecuzione è affidata a Mario Trabucco accompagnato [illegible] pianoforte da Canzio Bucciarelli. Concerto degli «Hangry Pinguin», stasera, alle 22,30, alla Terrazza Ducale. La band è formata da 12 dipendenti, il repertorio comprende brani soul, blues, rythm'n'blues e rock. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

VADO LIGURE
Uno spettacolo multimediale

E' in programma stasera a Villa Groppallo di Vado Ligure lo spettacolo multimediale di Oscar Tavano e Mary Boggio «L'escubrimento de l'America Latina». Inizio alle 21.15. [r. p.]

Il «Palio dei Carri» stasera a Giustenice

[illegible]
Teatro di figura per ragazzi

Doppio appuntamento stasera sul lungomare di Spotorno con la rassegna di teatro di figure e parole per ragazzi «La corte [illegible] Nuvole». [illegible] Teatrino dell'Erba Matta mette in scena [illegible] gatto dagli stivali». [a. r.]

GIUSTENICE
La cena medievale del Palio

Con la cena medievale (ore 21) saranno inaugurate questa sera a Giustenice le manifestazioni del «Palio dei Carri» che culmi[illegible] sabato e domenica, con [illegible] palio e la sfilata storica con i gruppi in [illegible] quattrocentesco. [a. r.]

LOANO
Musica per [illegible] e sagra

Festa alla discoteca «Arcadia» sul lungomare di [illegible]. Concerto del corpo bandistico «SM. Misericordia» alle 21 al «Giardino del Principe». [a. r.]

CERVO
Si esibiscono due pianisti

Nuovo «break-concerto» in piazzetta Dante, nel borgo anti[illegible] Cervo. Oggi, alle 21,45, [illegible]ranno di [illegible] i pianisti Alberto Ricci e Maria Elena Laguzzi. [e. f.]

IMPERIA
I ritmi andini dei «Huan [illegible]

Musica andina al bar del Circolo Velico, nel cuore della Marina di Porto Maurizio. Oggi, alle 22, [illegible] esibiranno i peruviani «Huan Karoutes». [e. f.]

ARMA DI TAGGIA
C'è Tullio De Piscopo

Il batterista Tullio De Piscopo è sempre il «re» delle notti alla rhumeria Papagayo, sul lungomare di Arma di Taggia. Il simpatico musicista si esibirà alle 22, affiancato dal «Drum Brothers Jazz Group». [e. f.]

[illegible]
[illegible] l'orchestra sinfonica

Concerto [illegible] musica classica questa [illegible] alle 21,15 all'auditorium «Alfano» di parco Marsaglia. L'orchestra sinfonica è diretta da Fabio Prizzi. [g. ga.]

OSPEDALETTI
Maxidiscoteca all'aperto

Alle 22, maxidiscoteca all'aperto sul piazzale a Mare. «Radio Sanremo» presenta la [illegible] di musica [illegible] ingresso a 16.000 lire, [illegible] consumazione. [g. ga.]

[illegible]
McCoy Tyner e la Bridgewater

Continua questa [illegible] la rassegna «Jazz a Juans». Alle 21, alla «Pineda Goulds», concerto dal vivo di Rachelle Ferrel, [illegible] Coy Tyner Big [illegible] e Dee Dee Bridgewater. [g. ga.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI [illegible]

[illegible] Uno

8 — Nido di serpenti, telenovela
8.30 Telepromozioni
9 — Lo faro, rubrica
12 [illegible], rubrica
13,05 Dragnet, telefilm
13,30 [illegible], telefilm
14 Sardegna [illegible] notiziario
14,50 Teleimmagini 24 ore
15 Crime story, telefilm
16 Telepromozioni
18 — Sardegna Giornale
18,30 Taxi, telefilm
19,15 Dragnet, telefilm
20 — Nido di serpenti, telenovela
20,30 Sardegna Giornale
21 Sotto un cielo di fuoco, miniserie (prima parte)
22,30 Sardegna Giornale
23,10 Lobo, telefilm
[illegible] Sardegna Giornale
1,10 Ringo il texano, film

Teleregione

12 — [illegible], talk show di medicina condotto dal prof. Fabrizio Trecca
12.30 Wanda, film
13.[illegible] Telegiornale
14.30 [illegible]
15 Sceneggiato
16 Rubrica
17 Cartoni animati
18 Il padiglione della morte, sceneggiato
19.30 Rubrica
20.15 Telegiornale
20.40 Panagulis Zeì, sceneggiato
[illegible] Telegiornale
22.55 Aria aperta, rubrica
23,30 Sceneggiato
0.15 Telegiornale

[illegible]

9.35 Il terrore corre sul filo, film
16.10 Amor gitano, telenovela
17.20 Nati per vivere, documentario
19.30 Taxi [illegible] comedy
20 Adam 12, telefilm
20,30 Lunga vita al [illegible], film
23 Crime Story, telefilm
24 Dragnet, telefilm
0.55 Lancer, telefilm

Tele[illegible]

[illegible] Video Jay Simone Engelen
[illegible] Mtv's greatest hits
17 Mtv's Coca Cola report
17,15 Mtv at the movies
17,30 News at night
17,45 3 From 1
[illegible] Mtv prime
19.15 Telecittà notizie
[illegible] New file, notiziario
22,10 Liguria politica
22,30 Telecittà notizie

[illegible] 7

8 Ispettore Bluey, telefilm
9 Sky ways, telefilm
10,10 Nati per vivere, [illegible]
13 Samba d'amore, [illegible]
13,45 Tg Liguria
14.05 Ispettore Bluey, telefilm
16,30 Andiamo al cinema
16,45 Cara cara, telenovela
17,30 Motor shop, rubrica
18 [illegible], telefilm
19 Tg Liguria
20,[illegible] Le avventure di Tom Sawyer, telefilm
21,30 [illegible], [illegible] di attualità politica
[illegible] Andiamo al cinema
22 Tg Liguria
22,45 Obiettivo gente
1 — Tg Liguria

Primocanale

11 [illegible]
12,15 [illegible] di pietra, telenovela
12.45 Punto news
13 Laverne & Shirley, telefilm
13.45 [illegible]
14.15 Punto news
14,30 Portobello road
17,45 Cartoni animati
19,30 A3, informazione
[illegible] Punto [illegible], informazione
[illegible] Fuori gioco Amarcord
21,30 F.B.I. oggi, telefilm
22,30 Punto sera
23.15 Agenda Levante
23,30 Market
[illegible] Storia di una guerra, doc
1,15 Punto sera, rubrica

Mixer Tv

13.30 Rebecca, [illegible] animali
14 Adam 12, [illegible]
[illegible] Lobo, telefilm
15,30 Happy end, telenovela
16,15 Germania anno zero, film
18 [illegible] (il [illegible] dell'amore), telenovela
19 Savona news
19.30 I cavalieri dello zodiaco, cartoni animati
[illegible] — Un equipaggio tutto [illegible], situation comedy
20,30 Amore e rabbia, film

Tele Nord

7,30 Sky Ways, telefilm
8 Nati per vivere, documentario
8.30 L'uomo e la Terra, documentario
9 — Ispettore Bluey, telefilm
10 Casablanca, film
12 Sky Ways, telefilm
12,30 Ispettore Bluey, telefilm
13,30 Nati per vivere, documentario
14 Le avventure di Tom Sawyer, film
15 Nati per vivere, documentario
15,30 L'uomo e la Terra, documentario
16 Un tocco di classe, film commedia
17,30 Ispettore Bluey, telefilm
18.30 Sky Ways, telefilm
[illegible] — L'uomo e la Terra, documentario
19.30 Nati per vivere, documentario
20 Il richiamo degli abissi, telefilm
20.30 Quel che conta è il conto in banca, film
22 Ispettore Bluey, telefilm

T.C.S.

13.45 Usa Today, news
14 Aspettando il domani, teleromanzo
14.30 Il tempo della nostra vita, teleromanzo
15,15 Rotocalco rosa
[illegible] Sotto la allegria, cartoni animati
[illegible] — Love American Style, telefilm
[illegible] Dottori con le ali, [illegible]
20,30 Il colpetto, film
22,10 Colpo grosso
23 — L'assassino è ancora tra noi, film
[illegible] Colpo grosso (replica)

Telearcobaleno

13,10 Telegiornale Tga
13,35 Incontri, rubrica
14.05 Telegiornale Tga
14,30 Junior Tv
18,30 Telenovela
19,25 Telegiornale Tga
19,45 L'opinione, rubrica
20 — Telenovela - Telefilm
22,30 Telegiornale Tga
23,15 Redazionale

Telecupole

12 — Rubrica
13 — Wanda, film
14,50 Pomeriggio insieme
16 — Cara cara, telenovela
17 — Cartoni animati
18 — Il padiglione della morte, sceneggiato
20,30 Panagulis Zeì, sceneggiato
21.30 Aria aperta, rubrica
22.45 Speciale con noi

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] **Centrale** Or.: 20,15/22,30 L. 7000/rid. 5000	**Scappo dalla città: la vita, l'amore...** di [illegible] con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa [illegible]) — [illegible] vacanza nel West [illegible] più [illegible] per tre yuppie di New York, [illegible] dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' Commedia
[illegible] **Capitol** Tel. (0184) 43.440 Orario: 20,30/22,30 Lire 8000	**Analisi finale** di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller
Giardino Estivo Orario: 21,15 L. 5000	**La casa nera** di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' Horror
[illegible] **Olimpia** Orario: 20,45/22,40 Lire 5000/rid. 4000	**Lionheart - Scommessa vincente** di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' Avventuroso
[illegible] **Garibaldi** ESTIVO Orario: 21,15 Lire 5000/rid. 3000	**Oliver & Co.** Abb. a Paperino e l'albero di Natale prod. W. Disney (Usa '88) — Un micio tenero e sperduto viene adottato da una banda di cani randagi. Tra i pericoli e le avventure di New York incontrerà una dolce bimba. N. V. 1h 22' Cartoni
[illegible] **Cristallo** Orario: 21,15 Lire 6000 gall./4500 platea rid. 3500	OGGI RIPOSO
[illegible]**nese** Orario: 20,30/22,30 [illegible]	**Zio Paperone alla ricerca...** di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca [illegible] mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' Cartoni
Pergola Estivo. Corso Roma Est 15 Orario: 21,15 [illegible] 7000/rid. 4000	**Il silenzio degli innocenti** di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si [illegible] un pazzo [illegible] manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 Thriller
[illegible] **Corallo** Estivo Orario: 21,15	[illegible] di G. Salvatores, con D. Abatantuono, G. Bigagli, C. [illegible]ne (Italia '90) — Nel '41 [illegible] su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36' Vincitore Oscar '91 Com. dram.
[illegible] **Smeraldo** Estivo. Via Aurelia 108 Orario: 21,15 L. 5000/3000	**Piccola peste torna a far danni** di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' Commedia
[illegible] **Ariston** Inizio ore 16, ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000 Rass. «Anteprime luglio»	**Strade violente** di J. Singleton con Ice Cube, L. Fishburne (Usa '91) — Nel ghetto nero di Los Angeles, tra droga, prostituzione e violenza, tre ragazzi cercano di diventare uomini. V. M. 14 1h 58' Drammatico
Centrale Orario: 16/22,30 Rassegna «I migliori film dell'anno». Promozione cinema Lire 6000	**Lionheart - Scommessa vincente** di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Frances[illegible] fratello in fin di vita. A New York un'avvenente [illegible] offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' [illegible]
Sanremese Tel. 507.070 Orario: 10-13/16,30-20	**Mostra Marc Chagall**
Orfeo Tel. 62.330 Orario: iniz. 16/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000	**Film vietato ai minori di anni 18**
Ritz Tel. 507.070 Orario: 16/22,30. Rassegna «Cinema giovane luglio '92» Promozione cinema L. 6000	**Biancaneve e i sette nani** abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati
Tabarin Tel. 507.070 Orario: 16/22,30. Rassegna «Cinema di qualità» Promozione cinema L. 6000	**Mio padre, che eroe!** di Gérard Lauzier con Gérard Depardieu, M. Gillain, C. Jacob (Francia '91) - In vacanza alle Mauritius un papà premuroso è messo in crisi dalle pazzie della divertita figlia 14enne, diventata ormai grande. N. V. 1h 42' Commedia

SAVONA

Cinema	Film
[illegible] **Colombo** Tel. 840.263 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000	**Scelta d'amore** di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' Drammatico
Ritz Tel. 840.427 Or.: 20/22,30 Lire 8000/6000	**Beethoven** di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia
[illegible] **Ambra** Tel. 81.419 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/4000	**Lionheart** di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. [illegible] 41' Avventuroso
Astor Tel. 60.007 Or.: 20/22,30 Lire 7000/4000	**Maledetto il giorno che ti ho incontrato** di e con Carlo Verdone, Mar[illegible] '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso [illegible], un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice [illegible] incontrano e si in[illegible]. N.V. 1h 44 [illegible]
[illegible] **Ondina** Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/6000	**Beethoven** di [illegible] Levant, con Charles [illegible], Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a [illegible] di animali, capita nella famiglia che aveva sempr[illegible] e ne movimenta la vita. 1h 29' [illegible]
Arena Ondina Or.: 21,30 Lire 8000/6000	**Johnny Stecchino** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi ([illegible] '91) — Un autista di un pulmino per dis[illegible] innamor[illegible] una donna misteriosa che lo porterà in [illegible] e [illegible] il suo prepotente socia mafioso. N. V. [illegible] Commedia

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: riposo. Dal 25 luglio: «La vedova allegra» di Victor Leon e Leo Stein, musica di Franz Lehar. Direttore d'orchestra Daniel Oren, regia di Mauro Bolognini, scene di Umberto Pertacca. Con Silvano Pagliuca, Daniela Mazzucato, Roberto Servile, Luciana Serra, Luca Canonici, Andrea Snarski. Lire 100.000/ 70.000/ 50.000/ 30.000
Teatro della Corte: oggi riposo. Orario: 21 Lire 35.000/24.000
Parco dell'Acquasola: Claudio Bisio in «Aspettando [illegible]». [illegible] ore 21. Lire 15.000
Parchi di Nervi: Ballet theatre Joseph Russillo. Orario: 21.30. Lire [illegible] 40.000/ 30.[illegible]

CINEMA

Ariston 1: Marrakesh Express
Ariston 2: Mamma ho perso l'aereo
Augustus: Kgb ultimo atto
Corallo 1: Le età di Lulù
Corallo 2: I ragazzi degli Anni '50
Grattacielo: chiusura estiva
Lux: Grand canon
Nettuno: Maledetto il giorno che ti ho incontrato
Odeon: chiusura estiva
Orfeo: chiusura estiva
Palazzo: chiusura estiva
Universale 1: chiusura estiva
Universale 2: chiusura estiva
Universale 3: chiusura estiva
Verdi: chiusura estiva
Centrale 1: Analità campagnola, v.m. 18
Centrale 2: Supervogliose di maschi, v.m. 18
Chiabrera: nuovo spettacolo
Cristallo: Brivido erotico, v.m. 18
Eldorado: «Cilazioni oscene» «Seduzione carnale»

PEGLI

Eden all'aperto: Analisi finale

NERVI

Sea Sirene: Lionheart

Torneo di Taggia: martedì [illegible] è registrato anche il pareggio tra Bar Oasi e Pizzeria Fonzies

L'Edil Fac «vede» già la semifinale

Quattro gol di Ierace e compagni al Lavoro e Sicurtà

TAGGIA. Continuano gli incontri della seconda fase del [illegible] in notturna di Taggia. [illegible] Comunale, si è disputato il primo scontro tra le formazioni dei gironi 3 e 4, che ha avuto come protagoniste Assicurazioni Lavoro e Sicurtà, Edil Fac, Bar Oasi e [illegible] Fonzies. Davanti [illegible] un pubblico particolarmente [illegible] le quattro squadre si sono affrontate con determinazione, cercando di portare a casa una vittoria che avrebbe poi [illegible] determinante [illegible] fini [illegible] qualificazione [illegible] semifinali del torneo.

Assicurazioni Lavoro Sicurtà-Edil Fac 1-4. La partita è stata entusiasmante, e ha visto momenti di gran gioco. L'Edil Fac è passata subito in vantaggio: All'[illegible] del primo tempo un tocco [illegible] su punizione battuta [illegible] Valente ha scavalcato il bravo portiere [illegible] formazione Lavoro e Sicurtà. Il secondo gol è stato davvero ro[illegible]co: lunga rimessa [illegible] dal portiere dell'Edil Fac, Protto, e colpo di testa vincente all'indietro di Russo: 2-0 per l'Edil Fac stessa.

[illegible] altre reti per la squadra vincitrice [illegible] di Sammassimo al 10' del secondo tempo, e di Ierace al 27'. Il gol [illegible] bandiera per l'Assicurazione Lavoro e Sicurtà è [illegible]rito [illegible] un'autorete provocata [illegible] Ventura.

Bar [illegible] Fonzies 1-1. Buon gioco, divertimento, equilibrio in campo: questi i [illegible] prima partita del girono 4 della seconda fase del torneo in notturna di Taggia. I gol sono stati segnati da Agnelli al 22' [illegible] primo tempo per la Pizzeria Fonzies, e all'8' della [illegible] di gioco da Toninelli [illegible] Bar Oasi, con un forte tiro [illegible] area. [illegible] il resto, grandi scambi a centrocampo e tanto agonismo.

Intanto, anche [illegible] tribune del Comunale di Taggia, è rim[illegible] la notizia dell'iscrizione al campionato di Terza categoria della Taggese. Per il momento nessun dirigente dell'Argentina sembra aver individuato le cause che hanno [illegible] alcuni appartenenti al club a rinnovare antichi campanilismi [illegible] lasciare la società nata solo lo scorso anno proprio dalla fusione di Arma 85, Argentina e Taggese. Ma la situazione è in continuo sviluppo, e si potrà [illegible] di più solo nelle prossime settimane.

[illegible] quanto riguarda il calciomercato, mentre Argentina e Ventimiglia stanno [illegible] la campagna acquisti, [illegible] attendono i movimenti della San[illegible] che potrebbe decidere proprio [illegible] prossime ore come rinforzarsi in vista [illegible] partecipazione al Campionato nazionale dilettanti.

Domani sera, [illegible] per le [illegible] di accesso alle semifinali, sono previsti gli altri incontri per le squadre [illegible] gironi 3 e 4: Assicurazioni Lavoro e Sicurtà contro [illegible] Smile, e [illegible] contro Video Service. Per venerdì sera, ultimo giorno di gioco prima della pausa del fine settimana, [illegible] invece previste le ultime partite per i Gironi 1 e 2: Serramenti Alluminio Punzo-Gatto [illegible] e Autocarrozzeria Nuova Carauto-Matilda Club.

Giulio Gavino

Due delle formazioni in lotta per le semifinali: l'Edil Fac che martedì ha travolto il Lavoro e Sicurtà, [illegible] Pizzeria Fonzies che ha debuttato nei quarti con un pareggio

Memorial Lombardi a Bordighera

Sale la febbre del tennis tavolo

[illegible] Continua il [illegible] alla rovescia per l'inizio del 6° Memorial Lombardi di tennis tavolo, previsto per il prossimo fine settimana nella pal[illegible] «Esagono» del palazzo del Parco di Bordighera. L'incontro internazionale, aperto a [illegible] le categorie a «Open turistico promozionale», vede la partecipazione dei migliori giocatori [illegible] militano nelle società sportive della riviera e della Costa Azzurra.

Intanto, domenica scorsa sono stati circa una ventina i giocatori di tennis tavolo p[illegible]nienti [illegible] hanno preso parte alla riunione che si è tenuta [illegible] campi allestiti al palazzetto dello sport di Nizza-Trinità.

I risultati migliori sono venuti grazie all'affermazione di Davide Mariani nel «tabellone 50» e [illegible] brava Cinzia Rigotti in campo femminile. Prestazioni di ottimo livello hanno visto protagonisti anche Roberta Di Cagno, Giampiero [illegible] e il torin[illegible] Paolo Foltz.

Nella città delle palme [illegible] intanto l'attesa per la probabile partecipazione al [illegible]al Lombardi [illegible] campione italiano del singolo, [illegible] Costantini di Senigallia. Non mancheranno nemmeno i rappresentanti delle scuole inter[illegible] il [illegible] Zhang Hiu Liang, vincitore in finale lo sc[illegible] anno a Bordighera contro l'azzurro Silvio Peri, e forse [illegible] il [illegible] Bo Holmsgard.

Da Sanremo dovrebbe arrivare infine l'adesione di Luca Cossia, [illegible] anni, una delle promesse della squadra [illegible] tennistavolo, l'anno scorso quarto assoluto nel singolare.

La pallina di celluloide sarà quindi la protagonista nel panorama degli appuntamenti sportivi in programma per il prossimo fine [illegible] Ad organizzare il torneo internazionale [illegible] 6° Memorial Lombardi è il Gstt, il «Gruppo sportivo tennis tavolo» di Bordighera, in collaborazione con l'assessorato allo Sport e l'Azienda di pro[illegible] turistica: «I giocatori attesi alla palestra "Esagono" - dicono i dirigenti della società - sono [illegible] un centinaio. Lo [illegible] c'era stata un'ottima affluenza di pubblico, che speriamo si ripeta. Pochi sanno infatti che questo sport giocato ad alto livello è particolarmente spettacolare».

Molti partecipanti sono attesi anche [illegible] e in particolare dal club «Corne d'Or» di Villefranche sur Mer, città gemellata con Bordighera. Il tennis tavolo è una disciplina sportiva che sta raccogliendo sempre più consensi, soprattutto [illegible] i giovani della riviera di ponente. L'obiettivo del Gstt è quello di [illegible] e intensificare i rapporti con le società della Costa Azzurra, in modo anche da organizzare ogni anno tornei e criterium [illegible]ngistici di notevole portata internazionale. [g. ga.]

Basket: la nazionale olimpica Usa di Magic Johnson, Bird e Jordan ha dato spettacolo

Il «Dream team» conquista Monaco

Quaranta punti di scarto tra la fenomenale pattuglia americana e la malcapitata Francia: 3000 spettatori in visibilio sulle tribune dell'impianto all'interno del «Louis II», con [illegible] sportivi provenienti [illegible]

Larry Bird ha dato spettacolo a Monaco

[illegible] Pubblico in delirio martedì [illegible] a Monaco, in occasione della partita preolimpica tra il [illegible] Team», la nazionale americana di basket formata dai professionisti della Nba, e la Francia. I cestisti transalpini nulla hanno potuto contro le grandi giocate di Magic Johnson e compagni, le schiacciate, i tiri dalla lunga di[illegible]. Il punteggio finale è stato di 111-71 (63-29 alla fine del primo tempo) in favore della squadra Usa, che non ha avuto certo problemi nel [illegible]re il quintetto messo in campo dal coach francese Jordane.

La prima partita europea dei professionisti americani ha entusiasmato i tremila spettatori che erano riusciti a procurarsi un biglietto per entrare nel prestigioso palazzetto dello sport dello stadio «Louis II» del Principato di Monaco, a fianco del Principe Ranieri e del figlio Alberto, [illegible] appassionati dei campioni statunitensi.

Poco prima dell'inizio dell'incontro, in una cornice di pubblico indimenticabile e multicolore, Magic Johnson, Michael Jordan, Larry Bird, Patrick Ewing, David Robertson e compagni hanno [illegible] a dare spettacolo con qualche palleggio [illegible]. Così, il «Dream Team» si è subito [illegible] in schiacciate [illegible] canestro, tiri da metà campo, passaggi rapidi e [illegible] fulminanti con conclusioni [illegible] impeccabili.

E quando la partita è iniziata [illegible] cambiate. La nazionale olimpica Usa, dopo qualche minuto di studio degli avversari francesi, ha cominciato a prenderne le misure e a macinare canestri su canestri. Buona [illegible] di sottolinearlo?), la prova di Michael Jordan, Larry Bird, Karl Malone e Magic Johnson. Il miglior realizzatore per il «Dream Team», nell'occasione, è stato proprio uno degli idoli [illegible] appassionati della Nba, Michael Jordan, [illegible] 21 punti.

A fine partita c'è stata l'attesa invasione di campo, la caccia agli autografi, ai gadget esclusivi firmati dai campioni. Presi [illegible] anche le [illegible] spille, maglie e [illegible] a ricordo dell'incontro sportivo. [illegible] Montecarlo e il Principato di Monaco sono stati per una [illegible] protagonisti di un grande [illegible] mondo della pallacanestro. Moltissimi anche i tifosi arrivati dall'Italia, [illegible]tto dalle province di Imperia e Savona.

Già ieri il team americano si è trasferito in Spagna dove la prossima settimana, al palasport di Granada, cominceranno gli incontri del torneo olimpico di Barcellona '92. L'obiettivo per la nazionale Usa è quello di conquistare la medaglia d'oro, di dimenticare la sconfitta di Seul '88 che [illegible] visto gli statunitensi relegati sul gradino più basso del podio. [illegible] dunque l'attesa per l'appuntamento olimpico. [illegible] il [illegible] degli [illegible] verso il primo posto [illegible] l'altro non ci [illegible] la [illegible] Jugoslavia, ammessa ai Giochi catalani, come noto, soltanto a livello di partecipazioni individuali. [g. ga.]

[illegible]n: i grossi club corteggiano il leader della A

Sciorella vince ancora e diventa uomo-mercato

Sciorella batte Arrigo [illegible] a Diano Castello, e riaggancia in testa Flavio Dotta. [illegible] batte Balocco, guadagna la [illegible]za della qualificazione e taglia irrimediabilmente fuori l'avversario dalla poule finale. I due incontri sono stati disputati martedì a Diano Castello e a Cuneo. Risultato di 11-9 in entrambi i casi. A Diano Sciorella ha disputato un bell'incontro, di fronte a un avversario che [illegible] ceduto fino all'ultimo.

Anzi, Arrigo Rosso era in vantaggio alla pausa per 6-4. Poi Sciorella ha cambiato ritmo: è l'unico giocatore di A che riesce ad avere le accelerazioni giuste al momento necessario. E' il segreto della condizione strepitosa che ha portato il debuttante imperiese in [illegible] graduatoria, e il quale stanno facendo un corte spietata quasi tutte le maggiori società di A. Senza storia la parte finale dell'incontro, che ha divertito il pubblico per i numerosi scambi spettacolari tra i due battitori.

A Cuneo Balocco gi[illegible], da solo come [illegible] è abituato, forse il miglior incontro della stagione e perde contro un Bellanti che può [illegible] una qua[illegible] più [illegible] e valida sul piano atletico e tecnico. Onore [illegible] Bellanti e rimpianto per Balocco, erede e al[illegible] del grande Paolo Rossi di Monesiglio. Balocco ha disputato il più bel torneo degli ultimi anni. Ma purtroppo per il campione di Monesiglio, la sua forma individuale non è bastata per accedere alle finali.

Ieri si è intanto giocato a Taggia Pirero-Dodo Rosso. Domani a Spigno alle 21 i due contendenti saranno di nuovo di fronte. Stasera alle [illegible] a Caraglio scontro Dotta-Bellanti, a [illegible] Alba Molinari-Dogliotti. Chi vince ad Alba probabilmente è in finale. Infine, domani a Vignale Aicardi-Balocco. [e. m.]

magazzini la torretta
Piazza Leon Pancaldo - Savona

Dal 18 al 25 Luglio

Nel periodo estivo(31 Maggio-31 Agosto) I Magazzini "La Torretta" saranno aperti anche la Domenica e il Lunedì mattina

pane fresco

BANCA POPOLARE DI NOVARA

Dal 13 Luglio è operativa la nuova Agenzia di Città n.1 di Imperia Porto Maurizio Via Rambaldo 46

I risparmi di un milione di italiani affidati in buone mani

Banca Popolare di Novara

Il Glicine
CENTRO TURISTICO ALBERGHIERO
(bar ristorante pizzeria albergo)
FRAZ. CALDASIO 17 PONZONE (AL)
A 13 KM DA ACQUI TERME
IL GIORNO 26 LUGLIO
avverrà l'inaugurazione
sarete graditi ospiti a partire dalle ore 16

Dancing
Castello
SPOTORNO
Piazza U. Foscolo 1
(dietro la chiesa)
Tel. 741.144

STAGIONE ESTIVA
BALLO LISCIO
Dal mercoledì alla domenica ore 21,30
MUSICA DAL VIVO
TUTTI I GIOVEDI' SI BALLA
con I VALENTINO
Si consiglia di prenotare

ADMARCO

EFFICIENZA, DISPONIBILITA', TRASPARENZA. IL PATRIMONIO DI MILLE FILIALI.

BILANCIO CONSOLIDATO 1991

	L.MLD.	% (91/90)
ATTIVITA' FINANZIARIE INTERMEDIATE	173.174	+13,2
RACCOLTA DA CLIENTELA	67.085	+13,5
IMPIEGHI	49.765	+14,5
MEZZI AMMINISTRATI	106.696	+16,9
RISULTATO DI GESTIONE	1.641	+ 3,2
PATRIMONIO NETTO	5.674	+23,7

Contribuiscono alla determinazione del Bilancio Consolidato 1991 anche le seguenti Società Controllate: Monte Paschi Leasing, Monte Paschi Factor, Monte Paschi SE.RI.T., G.E.R.I.T., IFC, Monte Paschi Finanza S.I.M., Monte Paschi Mercato S.I.M., Centrofinanziaria, MPS U.S. Commercial Paper.

Un Gruppo, le sue componenti, un unico bilancio. Così cresce un patrimonio comune, con uno spirito di Gruppo più forte e rinnovato. Oggi **MONTE DEI PASCHI DI SIENA, BANCA TOSCANA, CREDITO COMMERCIALE, CREDITO LOMBARDO, BANCO VALDOSTANO, ICLE, ITALIAN INTERNATIONAL BANK, MONTE PASCHI BANQUE** diventano **GRUPPO CREDITIZIO MPS**. 1.000 filiali in Italia, 20.000 dipendenti, 39 fra filiali e uffici di rappresentanza in Europa e nel mondo. Questo il risultato di un Gruppo sempre più unito, già proiettato su nuovi obiettivi.

Dal 1992 fanno parte del Gruppo Creditizio MPS anche Banca Monte Paschi Suisse, Monte Paschi Australia, Cassa di Risparmio di Prato.

Al «Grassi» di Savona esplode la contestazione per l'esito della maturità

I respinti ricorrono al Tar

Sono undici studenti del Liceo scientifico. I genitori, ricevuti dal Provveditore, parlano di soprusi della commissione d'esame. Promozioni in massa [illegible] Magistrali, Odontotecnico, Ipsia [illegible] in Riviera

SAVONA. Le polemiche scoppiate al liceo scientifico «Grassi» di Savona per i voti espressi dalla [illegible] Commissione finiranno davanti al Tar. Infatti, undici ragazzi giudicati non maturi dalla commissione hanno deciso di ricorrere al tribunale amministrativo regionale. E' quanto emerso ieri dall'incontro che una delegazione di ragazzi e genitori ha avuto col provveditore agli Studi di Savona, Antonino Franzone.

I genitori hanno occupato per quasi tutta la mattinata l'atrio del Provveditorato fino a quando una delegazione non è stata ricevuta dal dottor Franzone. «Mi hanno [illegible] al corrente - spiega - che faranno ricorso al Tar perché [illegible] intendono accettare senza reagire quello che, a loro detta, ritengono un sopruso». Ma il Tar potrà fare qualcosa? «Siamo di fronte - prosegue il provveditore - a un caso particolare [illegible] il Tar può decidere di soprassedere oppure di accordare la promozione. Rare volte fa ripetere gli esami. Che mi ricordi, questa situazione [illegible] unica, in passato si è avuto solo qualche ricorso presentato da singoli allievi».

I genitori sostengono: «Bisogna che la gente sappia cosa è successo. Sostanzialmente sono questi i punti che contestiamo: il fatto che ci sia stata difformità di giudizio nel compito di matematica, tanto che alcuni studenti sono stati ammessi agli orali nonostante siano state constatate delle irregolarità nello scritto, a giudizio degli insegnanti presenti agli orali. A proposito [illegible] orali: [illegible] condotti in maniera arrogante e non uniforme e poi i curriculum degli allievi [illegible] sono stati per niente considerati». Ora spetterà al Tar decidere sulla V Commissione.

Sono arrivati i risultati degli esami

Intanto, allo Scientifico sono uscite gli ultimi risultati. [illegible]sta volta tutto è filato liscio, infatti su 67 candidati [illegible] rimasti bocciati solo tre ragazzi. I migliori [illegible] stati [illegible] Bruzzone e Marco Ferrando con «60» e Silvia Accinelli con «58» nella quinta A, Fabio Petrillo «60», Patrizia Osino e Leo Rovere con «58» nella B, [illegible] Spiota «60», Cristiano Raco e Antonio Rio con «58».

Tutti promossi [illegible] Magistrali dove nella prima commissione è andata male solo a un privatista. Si [illegible] registrati due «60»: Alessandro Chiaricato e Maria Pipoletto. Tra gli altri i [illegible] di Silvia Costa e Maria Luisa Andreatta e il «54» di Roberta Pennazio.

Maturi in massa anche all'Odontotecnico, ma qui [illegible] si è registrato alcun «60». Tra i migliori Daniele Gatto con [illegible], Daniela Boila e Salvatore Dettoni «50», Marco Porata «48», Alessandro Rondoni, Andrea Muzza e Sirio Pastore [illegible].

Tutti promossi all'Ipsia di Savona, sia pure con voti [illegible] sono altissimi. Infatti, si è registrato un solo «60», di [illegible] Sambarino, [illegible] tra i suoi compagni si sono distinti Fabio Ferretti, Emilio Sacco e Roberto Scarfò con «50».

Senza toccare voti eccessivamente alti, tutti promossi all'istituto Pertini di Varazze. Stesso discorso per lo scientifico «Don [illegible] di Alassio e le Professionali per l'agrario [illegible] Albenga, per l'industria e l'artigianato di Finale Ligure.

Massimo Novaro

Via libera [illegible] parcheggi del centro [illegible] Lavagnola

SAVONA. Via [illegible] Regione al piano parcheggi del Comune. In piazza Sisto IV, piazza Bologna e [illegible] Lavagnola si potranno costruire [illegible] [illegible]ranei [illegible] pagamento, riservati ai residenti. Bocciato, invece, [illegible] parcheggio di piazza [illegible]. La [illegible] che si occupa dei problemi del traffico ha sciolto le riserve che 8 mesi fa [illegible] bloccato il progetto formulato dal Comune in [illegible] alla legge [illegible] del 1989. La Regione ha stabilito naturalmente una serie di prescrizioni che verranno recepite dall'amministrazione comunale, per quanto riguarda dimensioni, distanze, numero dei posti auto realizzabili e condizioni di vendita.

«Un passo avanti importante — spiega l'assessore all'Urbanistica, Sergio Tortarolo — che consente di risolvere [illegible] problema dei parcheggi in alcune zone della città, particolarmente congestionate. La Regione ha dettato alcune prescrizioni [illegible] cui naturalmente si dovrà tenere conto in fase di stesura dei progetti».

Per i parcheggi di piazza Sisto IV e piazza Bologna è stato fissato un limite di circa 160 box, [illegible] per Lavagnola ne saranno consentiti almeno 200. [illegible] terzi [illegible] box disponibili potranno [illegible] acquistati [illegible] residenti, mentre un terzo sarà riservato ai commercianti. [illegible]ciato, invece, almeno per ora, [illegible] parcheggio [illegible] piazza Diaz. Secondo la Regione, infatti, il Comune non avrebbe indicato con la necessaria chiarezza i flussi di traffico e le possibilità di accedere al silo sotterraneo.

«Il piano parcheggi verrà sottoposto all'esame del Consiglio di martedì prossimo — afferma Tortarolo — poi il Comune pubblicherà [illegible] bando, avvisando tutti i residenti delle zone interessate dai box delle possibilità di formare consorzi per l'acquisto. I primi a [illegible] realizzati saranno quelli [illegible] Lavagnola e piazza Bologna, che presentano meno inconvenienti tecnici». I privati dovranno anche accollarsi l'onere della sistemazione delle aree sovrastanti. **[e. b.]**

NOTIZIE FLASH

PROCURA

Inchiesta sul suicidio del postelegrafonico di Albisola

Il sostituto procuratore [illegible] Repubblica, Tiziana Parenti, ha aperto un'inchiesta sul suicidio di Mario Vignola, 57 anni, [illegible] postelegrafonico di Albissola Marina che lunedì scorso si è ucciso facendosi travolgere da un treno sulla linea Savona-Genova. Intanto, ieri mattina, si sono svolti i funerali nella chiesa [illegible] N.S. della Concordia, ad Albissola Marina. **[c. v.]**

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Scarcerato [illegible] di spaccio [illegible] droga

[illegible] Mammone, 48 anni, [illegible] a Savona in via Luigi Corsi 3, arrestato il 21 giugno scorso dagli agenti del commissariato di Alassio insieme a Vittorio Battuglia, 64 anni, residente a Vado Ligure, in un'operazione di polizia che ha portato al sequestro [illegible] 36 grammi di cocaina, è tornato in libertà. I giudici del tribunale del riesame hanno disposto la scarcerazione perché [illegible] ci sarebbero gravi indizi di colpevolezza nei confronti dell'indagato che, fra l'altro, [illegible] incensurato. **[c. v.]**

TRIBUNALE

Invalidità facili: prima udienza del processo

Prima udienza [illegible] tribunale [illegible] processo per un presunto caso [illegible] invalidità facile che risale all'aprile dell'86. Sul [illegible] degli imputati cinque medici [illegible] commissione sanitaria della V Usl e il beneficiario dell'invalidità, [illegible] di concorso nel reato di falso in atto pubblico. Si tratta di Aldo Dighero, [illegible] anni, [illegible]; Corrado Di Cecco, [illegible] anni, a Bartolo Rembado, 69 anni, [illegible] Pietra Ligure; Giuseppe Caruso, [illegible] anni, di Savona, Lorenzo Marenzi, [illegible] anni, di Genova e Giorgio Originale Di Criscio, 27 anni, di Imperia. **[p. p.]**

COMUNE

La Fiera campionaria [illegible] slittata a settembre

E' stata rinviata a settembre la Fiera campionaria che [illegible] sarebbe dovuta svolgere a luglio [illegible] piazza del Popolo. Gli organizzatori non hanno infatti ancora [illegible] [illegible] necessarie autorizzazioni dal Comune per l'occupazione [illegible] suolo pubblico. Alla Fiera campionaria non hanno aderito [illegible] associazioni locali [illegible] commercianti. **[e. b.]**

[illegible]

Aggredito [illegible] a [illegible]

Misterioso episodio l'altra [illegible] nel quartiere di Villapiana. Claudio Not, 41 anni, abitante in via Mignone [illegible] stato aggredito da uno sconosciuto mentre rientrava a casa. L'uomo è stato poi ricoverato all'ospedale San Paolo per un trauma cranico [illegible] escoriazioni. Guarirà in 10 giorni. **[p. p.]**

Albisola Superiore

Isola pedonale ricorso al Tar [illegible] negozianti

ALBISOLA S. I commercianti e gli artigiani di via Della Rovere hanno presentato ricorso al Tar contro l'isola pedonale.

Entrata in vigore nel giugno scorso, la limitazione alla circolazione delle auto è stata pesantemente contestata da tutti i titolari delle attività commerciali che si affacciano sulla via del centro storico di Albisola Superiore.

Il sindaco, Adelio Venturino, precisando che si tratta di un provvedimento necessario ai fini dell'incolumità dei pedoni (la strada [illegible] stretta, priva di marciapiede, verrebbe percorsa dagli automobilisti, nonostante i dossi, a velocità piuttosto elevata) non ha assolutamente inteso ritirare la delibera della giunta.

Appellandosi alla legge 142, e rivolgendosi al Tribunale amministrativo regionale, i [illegible]mercianti del centro storico albisolese confidano in una sospensiva del provvedimento che, a loro giudizio, sta recando grave danno alle diverse attività del settore. **[a. z.]**

Colpa della Sv-Ge

Via Mignone protesta per il rumore

SAVONA. Via Mignone in rivolta contro l'autostrada. Gli abitanti di questa zona del quartiere di La Rusca hanno inviato una lettera al sindaco Magliotto e alla Società Autostrade in cui chiedono provvedimenti urgenti contro i rumori provocati dal traffico pesante durante la notte.

La scorsa settimana gli abitanti [illegible] via Mignone si sono anche riuniti in assemblea e ora chiedono un incontro con responsabili e tecnici della Genova-Savona per trovare una soluzione al problema. La vertenza si [illegible] iniziata nel 1989 ma sinora la Società autostrade ha proposto solo la realizzazione di una mini-barriera antirumore, realizzata con plastica e lamiera.

Troppo poco, a dire la verità, per smorzare l'onda [illegible] almeno 70-80 decibel che anche durante la notte irrompe nelle case di via Mignone. Gli abitanti del quartiere hanno inoltre manifestato la ferma intenzione di presentare un ricorso [illegible] Tar. **[e. b.]**

Bligny di Legino

L'ex caserma diventa sede [illegible]

L'assessore Francesco Bedini [illegible]

SAVONA. Un campus universitario alla Bligny. E' [illegible] progetto che si sta concretizzando dopo [illegible] decreto [illegible] governo che ha trasferito [illegible] Legino all'Intendenza di Finanza. Gli edifici militari saranno trasformati in aule e laboratori per la facoltà di Ingegneria, mentre si discute ancora sulla destinazione del poligono di tiro. L'assessore all'Ambiente, Francesco Bedini, aveva infatti chiesto la disponibilità di parte delle [illegible] per realizzare un centro di Protezione civile. **[e. b.]**

Per una fuoriuscita di liquami divieto di balneazione nella zona adiacente il porto

Inchiesta sui bagni comunali

A Varazze i carabinieri hanno inviato [illegible] rapporto alla magistratura su cinque stabilimenti balneari. Non sarebbero stati registrati tutti gli incassi. Controlli della giunta sui responsabili della gestione

VARAZZE. Sotto inchiesta i gestori [illegible] bagni marini comunali. I carabinieri di Varazze hanno inviato ieri un rapporto alla magistratura [illegible] Savona [illegible] presunte irregolarità nella conduzione amministrativa [illegible] cinque stabilimenti [illegible] proprietà comunale [illegible] alla foce del Teiro, nell'area degli ex bagni Milano e nella [illegible] di Santa Caterina. I controlli, dopo una prima [illegible] dei carabinieri, sono passati [illegible] competenza [illegible] Comune che risulterebbe danneggiato da una gestione [illegible] trasparente [illegible] servizio.

[illegible] alcune indiscrezioni sembra, infatti, che gli incaricati della gestione, della pulizia e della sorveglianza delle spiagge durante i mesi estivi abbiano [illegible] rilasciare [illegible] ricevute comprovanti l'ingresso in spiaggia, l'affitto di ombrelloni, sdraio, lettini. In questo modo, buona parte degli introiti, [illegible] quali i gestori hanno alla fine della stagione una percentuale concordata con il Comune, risulterebbero notevolmente inferiori alla cifra realmente incassata.

Gli amministratori comunali di [illegible] dovranno quindi procedere all'analisi delle entrate, da maggio a luglio '92, e confrontarle con i dati dello stesso periodo degli anni precedenti per [illegible] anche [illegible] per approssimazione, [illegible] misura dell'ammanco. Dovranno, inoltre, valutare se i gestori degli stabilimenti hanno rispettato in pieno convenzione e capitolato. Il sindaco, Giovanni Battista Parodi, mantiene, sulla vicenda, [illegible] più stretto [illegible] ritenendo prematura qualsiasi valutazione.

Sempre il sindaco, ha emesso ieri mattina un'ordinanza di divieto di balneazione nella zona del porto compresa tra i cantieri Abate e il Varazze Club Nautico dovuta alla fuoriuscita di liquami fognari.

Martedì pomeriggio, per due ore, a causa di un'interruzione [illegible] elettrica, [illegible] andato in tilt il sistema [illegible] pompaggio del depuratore consortile. I vigili urbani di Varazze hanno immediatamente chiesto l'intervento dei [illegible] della [illegible] costruttrice dell'impianto ma questi, dopo [illegible] sopralluogo, hanno accertato che la fuoriuscita di liquami non era dovuta a un guasto nel sistema, ma all'interruzione di corrente per due ore. Sembra che l'Enel, che sta effettuando lavori nella zona di San Nazario, avesse interrotto l'erogazione senza avvisare preventivamente il Comune e la direzione [illegible] depuratore. Prelievi dell'Usl di [illegible] hanno confermato la necessità del divieto di balneazione che, fortunatamente, non interessa gli stabilimenti balneari a Levante del porto. **[a. z.]**

[illegible]

Il pds solidale con Zunino

«La politica urbanistica del Comune si è sempre caratterizzata con una chiara volontà di tutela del territorio e dell'ambiente. La contestazione di irregolarità in alcune concessioni edilizie, peraltro [illegible] parte corrette autonomamente dall'amministrazione cellese, non sono tali da avallare alcuna campagna denigratoria nei confronti di Renato Zunino». La federazione del pds esprime così la propria [illegible] nei confronti dell'ex sindaco. «Dimettendosi - aggiungono i responsabili del pds -, Zunino ha dato prova di mettere [illegible] primo posto l'interesse per i problemi [illegible]. [illegible] all'interno della maggioranza, è polemica sul candidato destinato a ricoprire la [illegible] di sindaco. Tra i nomi più probabili, dopo la rinuncia dell'assessore Gian Domenico Olivieri, quelli di Maria Teresa Carbone e Giovanni Durante. Sembra per ora esclusa dalla rosa dei candidati l'assessore Alba Marassi. **[a. z.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[illegible] AL [illegible]

Spegnere i semafori durante i weekend

Il turismo sulla Riviera di Ponente [illegible], quello del fine settimana. Al sabato e alla domenica [illegible] pendolari del mare piombano in Liguria e le loro auto sommergono letteralmente Aurelia e autostrade.

Succede sempre il finimondo, specie la domenica sera quando il traffico rimane a lungo bloccato. E quasi sempre nell'imbuto della via Aurelia tra Loano e l'area savonese del raccordo autostradale.

Le [illegible] sono molteplici, non lo nego, dalle strettoie del Malpasso dove regna il parcheggio selvaggio, agli attraversamenti di molti paesi, dove si registra la commistione fra traffico della Statale e quello urbano. Ma è proprio qui che, come suol dirsi, casca l'asino.

Nei fine settimana bisognerebbe spegnere i semafori e incaricare i vigili di regolare il traffico, così da rendere più scorrevole quello, imponente, di attraversamento.

E' un tentativo che dovrebbe essere almeno sperimentato, visto che l'Aurelia è quella che ci ritroviamo.

Giorgio Barberis, Loano

Stazione ferroviaria la rampa è pericolosa

Sono uno dei tanti pendolari che ogni mattina raggiungo la stazione ferroviaria per [illegible] il lavoro fuori Savona. Tutti quanti facciamo la corsa per trovare un parcheggio libero. Alcuni, però, a mio avviso esagerano, lasciando l'auto lungo la tortuosa e stretta rampa che da piazzale Aldo Moro raggiunge il piano dell'ingresso viaggiatori, a ponente di Mongrifone. La rampa durante il giorno si trasforma in una strettoia pericolosa.

A mio avviso occorrerebbe sistemarvi un divieto di [illegible] o farlo rispettare. E le auto? Lo spazio attorno alla stazione non manca e poi c'è da sperare che prima o poi il Comune si decida a dare il [illegible] ai lavori per il parcheggio sotterraneo previsto nella stessa piazza.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

[illegible] UTILI

[illegible]

[illegible] 822 822 (Varazze-Spotorno)

Cairo: 50 091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: 628 668 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50 348
Alassio: 640 069
Andora: 85 344
Borghetto: 970 208
Laigueglia: 690 231
Ceriale: 990 105/991 333

FARMACIE DI TURNO

A **Savona** oggi sono di turno, con orario continuato, dalle 8,30 alle 20

Dell'Ospedale, [illegible] 178, tel 829 937

Internazionale, [illegible] Paleocapa 81, tel [illegible]

[illegible], via Quiliano 4, tel 801 158

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827 202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande [illegible]

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alassio: *Boneva*, corso Vittorio Veneto 3, tel 640 606.
Albenga: *Comunale*, piazza del Popolo, tel 53 007
Albisola Superiore: *San [illegible]*, via Turati 7, tel 489 910
Cairo Montenotte: *Manuelli*, via Roma 75, tel 503 855
Finale Ligure: *Aicardi*, via Fiume 2, tel 690 623
Loano: *San Giovanni*, via Garibaldi, tel 668 045
Millesimo: *Saroldi*, piazza Italia 45, tel 565 650
[illegible]: *Monte [illegible]*, corso Italia 10, tel 748 938
Pietra Ligure: *Centrale*, via [illegible] 36, tel 628 021
Vado Ligure: *Mazzadra*, via Aurelia 136, tel [illegible]
Sassello: *Nervi*, via [illegible] 17, tel 724 107
Varazze: *Trinchieri*, corso [illegible], tel 97 126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona 824 444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure 627 777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga 540 990
Distretto di Altare 580 72
Distretto di Cairo 504 082
Distretto di Calizzano 796 97
Distretto di Millesimo 564 027
Distretto di Arenzano 912 7308
Distretto di Cogoleto 918 3456

STATO CIVILE

MERCOLEDI' 22 LUGLIO

NATI. Lorenzo Brisa, Arianna Vercelli, Lorenzo Colonna, Roberto Calviello, [illegible] Camemolla, Carmen [illegible], Elisabetta Rossi.

MORTI. Vincenzo Rebella, 82 anni, Savona, via Poggi 1. Trasporto diretto alle 9,15.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

SAVONA. Convocato il Consiglio comunale per lunedì 3 agosto alle 20,30. All'ordine del giorno figurano una ventina di pratiche, fra cui l'esame del conto consuntivo dell'esercizio 1991, l'assestamento di bilancio 1992 con aggiornamento dei residui attivi e passivi. All'esame del Consiglio verrà presentato anche il [illegible] d'esercizio dell'azienda di trasporto, [illegible] al [illegible]. L'assessore all'Ambiente, [illegible] presenterà [illegible] una pratica relativa [illegible] pulizia dei sentieri e [illegible] periferiche [illegible] Savona con l'acquisto del «Terratrac», una speciale apparecchiatura che richiede [illegible] uno stanziamento di [illegible] milioni. Il Consiglio dovrà discutere, inoltre, il piano urbano parcheggi, il regolamento [illegible] consentire [illegible] vazione delle zone ortofloricole [illegible] l'interno del parco urbano di via Alla Rocca. Infine, [illegible] il nuovo regolamento per la polizia municipale.

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA

In gita con il gruppo La Rocca

Si sono aperte le iscrizioni per l'escursione sul Monte Cheresogno che il gruppo escursionistico La Rocca ha organizzato per sabato e domenica. Il ritrovo è per le 15 di sabato in piazza Caduti Partigiani a Quiliano. Accompagnatori saranno Ezio [illegible] e Graziano Giusto. **[p. p.]**

[illegible]

Premio Torre al Castello

La Pro Loco di Bergeggi in collaborazione col Comune ha organizzato il «Premio Torre 1992», rassegna teatrale che si svolgerà in sei serate sui Giardini del Castello. Domani alle 21,15 con Cenerentola (la [illegible] storia) interpretata [illegible] Laboratorio [illegible] Chiabrera di Savona. **[p. p.]**

FINALE LIGURE

Rassegna a Santa Caterina

Prosegue la rassegna musicale «Musica nei castelli di Liguria». Questa sera alle 21 ai Chiostri [illegible] S. Caterina a Finalborgo il gruppo spagnolo Citania eseguirà delle musiche tradizionali della Galizia spagnola. La rassegna si concluderà sabato 5 settembre. **[p. p.]**

[illegible]

Aerobica all'Arabesque

Proseguono, fino alla fine [illegible] mese di luglio alla palestra «Arabesque Club» di corso Ferrari, i corsi di danza jazz e ginnastica aerobica, [illegible] tariffe speciali per turisti e villeggianti, [illegible] sempre dall'insegnante Monica Pelle. **[a. z.]**

FINALE LIGURE

Corsi di danza nel borgo

Si [illegible] le iscrizioni agli «Stage internazionali di danza» che si svolgeranno all'arena del borgo dal 16 al 29 agosto, a cura della compagnia teatro [illegible] di Torino. **[a. z.]**

CELLE LIGURE

Ippica alla «Camelia»

Il club ippico «La Camelia» in località [illegible] organizza corsi [illegible] equitazione per principianti e passeggiate a cavallo [illegible] suggestivo entroterra. Per informazioni tel. 019/993469. **[a. z.]**

L'ex assessore regionale dc è stato sentito ieri a lungo dai giudici savonesi

Bellasio di nuovo interrogato

I magistrati avevano convocato anche il presidente dell'Apt di Varazze, Giancarlo Vedeo
L'ex presidente del Santa Corona, Sandro Elena, indagato per concorso in abuso d'atti d'ufficio

SAVONA. Concorso in [illegible] in atti d'ufficio. E' l'accusa che il sostituto procuratore [illegible] Repubblica, Alberto Landolfi, contesta a Alessandro Elena, l'ex presidente del comitato di gestione della [illegible] e attualmente presidente del comitato dei garanti, l'ultimo nome eccellente coinvolto nell'inchiesta sul compattamento [illegible] rifiuti del Santa Corona. La posizione [illegible] Elena, però, non sarebbe da collegare a quelle degli altri dirigenti e funzionari della unità sanitaria, finiti nel mirino della magistratura. Nel suo ca[illegible] stando a quanto trapelato, non ci sarebbe un collegamento diretto con lo smaltimento dei rifiuti, che erano stati affidati a Federico Casanova. Si parla, invece, [illegible] una vice[illegible] marginale. A mettere nei guai il dirigente finalese sarebbe stato [illegible] parere dato in merito a [illegible] delibere [illegible] V usl. Un parere che secondo il presidente del comitato dei garanti faceva parte di [illegible] normale iter amministrativo. La difesa di Alessandro Elena non ha però convinto il magistrato che è rimasto sulle [illegible] posizioni [illegible]stando l'accusa di concorso in abuso in atti d'ufficio. Per questa mattina, intanto, è stato convocato il comitato dei garanti della V Usl. Secondo alcune voci Alessandro Elena potrebbe decidere di dimettersi.

Anche la giornata di ieri, a palazzo di giustizia, [illegible] caratterizzata da altri interrogatori. [illegible] mattinata il giudice Landolfi ha sentito nuovamente l'ex [illegible] regionale alla sanità Rosavio Bellasio, attualmente agli arresti domiciliari. Bellasio, che era accompagnato dall'avvocato Giovanni Russo, è rimasto nell'ufficio del magistrato per quasi due ore. Il riserbo osservato dal giudice Landolfi impedisce [illegible] sapere [illegible] all'indagato siano state fatte nuove contestazioni. Nel pomeriggio i sostituti procuratori della pretura, Domenico Pellegrini e Emilio Gatti, hanno, in[illegible] proseguito i loro interrogatori per le loro inchieste sulle [illegible] di Borghetto Santo Spirito [illegible] sulle discariche della provincia. E' [illegible] sentito come testimone l'assessore regionale alle cave, Paolo Rosso, dc, ex consigliere comunale di [illegible]rghetto Santo Spirito. «Il giudice - ha poi spiegato - ha voluto informazioni sul progetto di costruzione del depuratore, nel quale, come gruppo democristiano ci eravamo schierati contro». Sempre come testimoni sono stati sentiti l'ex sindaco di Borghetto e attualmente consigliere comunale di minoranza, Sil[illegible] Barone, [illegible] Giancarlo Vedeo, presidente dell'Apt di Varazze, ed ex socio della Ecoalba, [illegible] società che aveva come progetto la realizzazione di un impianto di smaltimento [illegible] rifiuti nella zona di Albissola Marina e che sarebbe [illegible] collegata con le attività [illegible] Casanova.

[illegible] mattina il giudice delle indagini preliminari, Fioren[illegible] Giorgi, interrogherà, invece, Luigi e Nicolino Verus, i titolari dell'omonima impresa edile arrestati domenica [illegible] perchè secondo gli inquirenti avrebbero interrato migliaia di [illegible] tossici. Ad accusare i due imprenditori sarebbero stati alcuni camionisti. Luigi [illegible] Nicolino Verus, sentiti martedì scorso dal sostituto p[illegible] della Repubblica, Alberto Landolfi, hanno però respinto [illegible] decisione le [illegible] ed escluso l'ipotesi di un coinvolgimento [illegible] loro impresa nel business dei fusti. [illegible] o al più tardi domani mattina il giudice Giorgi dovrebbe, invece, decidere [illegible] scarcerare Eligio Accame, sin[illegible] di Tovo. Il prossimo 11 agosto torneranno, invece, in libertà [illegible] e Filippo Fazzari, i titolari delle cave [illegible] Borghetto Santo Spirito. Secondo i giudici non sarebbe più necessaria la loro detenzione [illegible] carcere, essendo venute meno le esigenze cautelari.

Claudio Vimercati

Rosavio Bellasio e Giancarlo Vedeo sono stati interrogati ieri dai giudici savonesi

[illegible]

[illegible]

TOVO S.GIACOMO. Tovo S. Giacomo resta, per ora, senza sindaco. La seduta Consigliare [illegible] martedì sera [illegible] si è tenuta per [illegible] del numero legale (erano presenti sono [illegible] consiglieri su 12). Ci sarebbero dei disaccordi fra i consiglieri della maggioranza [illegible] democristiana sul nome [illegible] del sindaco Eligio Accame, in carcere a Pisa, per lo scandalo delle discariche. Non sarà facile [illegible] il sostituto di un primo cittadino che ha «governato» quasi ininterrottamente per [illegible] legislature. A complicare gli equilibri politici c'è stato [illegible]che l'arresto dell'assessore Luigi Versus. Situazione di ingovernabilità anche al Santa Corona. L'Usl [illegible] senza vertici politici e amministrativi. L'ordinaria amministrazione [illegible] affidata [illegible] commissario Franco Sarti. Oggi i rappresentanti sindacali saran[illegible] [illegible] Genova, per una manifestazione [illegible] protesta davanti alla prefettura. «Chiediamo alla Regione la nomina del [illegible] commissario», dicono al Consiglio d'ente. [a. r.]

[illegible] FLASH

BORGIO [illegible]

«Caro sindaco, obbedisci alla Madonna»

Decine di lettere stanno arrivando al sindaco. Le missive sono spedite [illegible] fedeli che si riuniscono davanti alla chiesa per le apparizioni della Madonna. Chiedono venga revocata l'ordinanza con cui il sindaco ha vietato il proseguimento degli scavi volti, secondo i veggenti, alla ricerca di un pozzo d'acqua. [a. r.]

[illegible]

Confermato l'arresto, l'avvocato Vazio [illegible] difende

Il giudice ha confermato l'arresto dell'avvocato. «Si tratta [illegible] un at[illegible] formale. Significa che, [illegible] nessun approfondimento preliminare, l'arresto può [illegible] dichiarato lecito. Questo non vuol dire che esistano elementi penali per un rinvio a giudizio», spiega lo stesso Vazio. [s. p.]

BORGIO [illegible]

Auto tampona bus: uomo grave al S. Corona

Angelo Lavagna, [illegible] anni, Pietra, si trova [illegible] in prognosi riservata al S. Corona. [illegible] l'uomo, a bordo della sua «Dedra», ha tamponato un bus Sar sul rettilineo che unisce Borgio a Pietra. Angelo Lavagna ha riportato un trauma cranico. [a. r.]

ALBENGA

Presentato [illegible] elenco della Sip

E' stato presentato il nuovo elenco Sip. In copertina gli affreschi di Tommaso e Matteo [illegible]. Presentati dal giornalista Pierpaolo Cervone, erano presenti le autorità e i dirigenti della Stet Umberto De Bernardi e Franco Cavallero responsabile Sip. [s. p.]

CERIALE

[illegible] in autostrada, caccia [illegible]

La Polstrada [illegible] stata mobilitata ieri nelle ricerche di un autista di camion che durante una lite con un'automobilista aveva lanciato una pietra contro il parabrezza dell'auto scalfendolo. L'episodio [illegible] avvenuto nell'area di servizio, lato [illegible] [c. v.]

Acqua inquinata, non passa la proposta dell'autoriduzione

Ceriale, il sindaco precisa «Dovete pagare le bollette»

CERIALE. L'acqua all'azoto nitrico che da più di un mese esce [illegible] rubinetti [illegible] gran parte di Ceriale finisce davanti ai magistrati. E' l'ultimo atto, per [illegible] momento, della polemica e [illegible] disagi che, oltre all'acqua, [illegible] avvelenando la vi[illegible] cittadina.

Il comitato cittadino «Per Ceriale» ha proposto qualche giorno [illegible] di chiedere [illegible] sindaco l'autoriduzione delle bollette dell'acquedotto, una formula già prevista [illegible] Comitato interministeriale prezzi nel [illegible] di mancata erogazione dell'acqua e erogazione [illegible] acque inquinate.

Annunziata Nuzzo, esponen[illegible]te della Lega Nord ceriales, è stata la prima a scrivere al sindaco Ennio Balloni chiedendo l'autoriduzione. [illegible] primo cittadino, però, [illegible] sembra intenzionato a concedere lo sconto. «In base alla legge l'acqua è da considerarsi utilizzabile ad usi domestici fino a 75 milligrammi per litro di nitrati con esclusione per l'alimentazione del [illegible] e del bambino fino ad un anno per l'uso abituale [illegible]me bevanda [illegible] soggetti a rischio, quali soggetti debilitati», scrive il sindaco [illegible]ella sua risposta. E aggiunge: «Il regolamento del civico acquedotto di[illegible] che il Comune non assume alcuna responsabilità per eventuali interruzione nella distribuzione dell'acqua a parte [illegible] a tutto il territorio servito dall'acquedotto, pur impegnandosi a fare quanto è possibile per eliminare o quanto meno ridurre il conseguente disagio. Pertanto nessun risarcimento potrà [illegible] preteso dall'utente».

Una posizione dura che ha subito suscitato reazioni altrettanto dure. «Abbiamo informa[illegible] di quanto [illegible] succedendo a Ceriale il pretore di Albenga. Vogliamo sapere se l'acqua di Ceriale è da considerarsi idonea agli usi domestici indistintamente per tutti i cittadini o ad [illegible] di alcuni soggetti clinicamente a rischio, come afferma il sindaco e [illegible] l'acqua non potabile può essere pagata dagli utenti al 50 per cento, così come previsti dalla legge», afferma Antonio Tripodi, segretario della lega nord di Ceriale. [illegible] il fatto che, al di là delle polemiche tra maggioranza e opposizione, residenti e turisti sono costretti, ormai da più di un mese, ad attingere l'acqua potabile dalle cisterne [illegible] [illegible] Comune in centro. [s. p.]

Il sindaco Ennio Balloni

[illegible]

I lavori per l'Aurelia

Infortunio in un cantiere giovane grave

Il cantiere dell'Aurelia bis, tra Albenga e Villanova, dove è avvenuto il grave infortunio sul lavoro. Un operaio è rimasto ferito alle gambe

ALBENGA. Incidente sul lavoro ieri tra Albenga e Villanova nel cantiere dell'Aurelia-bis. Un operaio di 25 anni, Pierpaolo Serafino, di Caserta, e domiciliato nel villaggio realizzato per la costruzione della strada, è rimasto ferito mentre stava lavorando accanto ad [illegible] ruspa che gli [illegible] schiacciato le gambe. L'operaio, soccorso e trasferito all'ospedale, è stato sottoposto ad una operazione chirurgica. [s. p.]

[illegible]

«Danneggia le spiagge»

Progetto-porto [illegible] dalla Lega [illegible]

[illegible] Comune deve promuove una azione legale, per danno temuto, contro [illegible] società Portobello e contro il Comune di Loano e le altre autorità [illegible] hanno autorizzato il piano particolareggiato. [illegible] questo il mo[illegible] per sospendere l[illegible]one del nuovo porto in attesa che [illegible] raggiunta la certezza su quali sarebbero i danni probabili sui nostri arenili e di chi li pagherà». La richiesta è [illegible] presentata [illegible] sindaco di Pietra Ligure, dal consigliere della Lega Nord, Giacomo Accame. Il timore di molti operatori economici di Pietra [illegible] che le opere un mare previste per il nuovo porto di Lo[illegible] possano [illegible] ulteriormente gli arenili di Pietra. Dice Accame: [illegible] nostro Comune deve verificare [illegible] è stata corretta la procedura che [illegible] condotto ad approvare il piano particolareggiato e quella per il rilascio della concessione alla Portobello». [a. r.]

[illegible]

Aggredito un vigile

[illegible] venditori senegalesi

[illegible] Un vigile urbano che ha dovuto farsi medicare al p[illegible] soccorso dell'ospedale San Paolo di Savona il blitz contro i venditori extracomunitari [illegible] in atto ieri [illegible] della polizia municipale di Spotorno. Mario Iachino è stato spintonato da una decina di giovani senegalesi in località Rondini (bagni comunali) mentre ne stava accertando l'identità. I medici dell'ospedale di Savona gli hanno riscontrato ferite guaribili [illegible] 5 giorni.

Per questo episodio è [illegible] denunciato a piede libero per residenza [illegible] cittadino senegalese, Goueje Mouhamadou. La polizia municipale ha sequestrato una gran quantità di merce (soprattutto magliette) parte della quale potrebbe avere [illegible] marchio contraffatto. Alcuni dei 7 venditori ambulanti identificati erano in regola [illegible] le leggi sulla vendita al pubblico. [a. r.]

ALASSIO

Lettera al sindaco

Gli albergatori vogliono l'isola pedonale

ALASSIO. Gli albergatori hanno invitato l'amministrazione comunale ad istituire [illegible] va isola pedonale e a ricavare, riducendo i parcheggi, [illegible] pista ciclabile lungo corso Marconi e corso Dante (la parallela all'Aurelia) con senso unico verso ponente). La proposta è contenuta in una lettera inviata da Giancarlo Quadrelli, presidente degli albergatori, al sindaco Giampalo Mola e rappresenta, [illegible] parte degli operatori, una novità nei confronti di precedenti prese di posizione. Partendo dal fatto della prossima costruzione [illegible] parcheggio interrato di piazza Stalla, non si chiedono nuovi posti [illegible] ma l'istituzione a Borgo Coscia e nelle piazzetta [illegible] Francesco e Andre Doria di uno spazio riservato ai pedoni. L'obiettivo [illegible] è più quello di stipare di auto ogni posto libero ma di al[illegible] la qualità, attraverso una città più vivibile. [r. ar.]

[illegible]

Giovane denunciato

[illegible] in lavanderia ragazza ferita

PIETRA L. Una lite, forse per motivi di lavoro, fra i dipendenti [illegible] una lavanderia industriale di Vado Ligure, [illegible] conclusa [illegible] una donna finita in ospedale e il presunto agressore denunciato. Il fatto è avvenuto ieri nella periferia di Pietra Li[illegible]. Massimiliano Barolo, 20 anni abitante a Savona, avrebbe colpito [illegible] una bottigliata [illegible] testa la «collega» Lucia Carro, [illegible] anni anch'essa [illegible] Savona.

La donna è stata medicata al pronto [illegible] [illegible] Santa Corona. La prognosi è [illegible] 10 giorni. Il giovane è invece stato denunciato, a piede libero, per lesioni e percosse da [illegible] pattuglia della polizia stradale [illegible] Finale Li[illegible] intervenuta per accertare i fatti.

Altri interventi, per schiamazzi e litigi, [illegible] stati attuati in questi giorni, sempre di notte, dai carabinieri [illegible] Finale. Nessuna persona è stata denunciata. [a. r.]

DOVE ANDIAMO STASERA

APERTO TUTTA L'ESTATE
DAL GIOVEDI' ALLA DOMENICA
(chiusura ore 4)
Via Brigate Partigiane - CAIRO MONTENOTTE - Tel. 500.177

HOTEL - RISTORANTE
LA TORRE
Birreria - Paninoteca
Pizzeria
C.so Italia [illegible] - CAIRO [illegible]
Tel. 019/50.62.11 - 50.47.19

Nel lavoro,
per la pausa
il tuo aperitivo,
il tuo spuntino...
SNACK BAR - CAFFE'
via XX Settembre 2 r. - tel. 80.64.16
SAVONA

RISTORANTE ■ PIZZERIA ■ SOGGIORNO
"La Fattoria"
da Tony
Cucina tipica casereccia
Grigliate di carne alla brace
Specialità calabresi
Via Correallo, 26 - Tel. 019/74.55.36 SPOTORNO (SV)
Si consiglia di prenotare

BLUE MONK
PUB
LIVE MUSIC
BAR
CERIALE - VIA PONTETTO, [illegible] - TEL. 0182/990.224

Ristorante DA CESCO
Specialità liguri e piemontesi
DAL [illegible] TRENT'ANNI DI BUONA CUCINA
Via Nizza 162r - ZINOLA (SV) - Tel. 019/26.38.29 - 86.21.9?
Chiuso settimanale: martedì

Industriali polemici con i Verdi: «C'è gente che lo champagne non può neanche sognarlo»

Cengio, l'Acna è in mano agli operai

Noi lavoriamo, non sarà facile chiudere la fabbrica

CENGIO. La conferma, dinanzi alla Commissione ambiente della Camera, che il ministro dell'Ambiente, Carlo Ripa di Meana, ha intenzione di chiudere l'Acna, adottando contemporaneamente un provvedimento che garantisca l'occupazione e il risanamento, ha scatenato la rabbia dei lavoratori e abitanti [illegible] Cengio. Stamane [illegible] ministro renderà noto, [illegible] una conferenza stampa, il programma di politica ambientale nel quale è compreso il piano per affrontare anche la vicenda dello stabilimento chimico. Le reazioni non si sono fatte attendere. Dalle 15,45 [illegible] ieri l'Acna [illegible] fabbrica autogestita e occupata.

Un comitato, costituito da sindacalisti [illegible] capi-reparto, controlla [illegible] coordina la produzione e il mantenimento [illegible] sicurezza degli impianti. Anche i dipendenti sono scesi in campo, firmando una dichiarazione di responsabilità individu[illegible] e in merito alla gestione [illegible] reparti e dei servizi dell'[illegible]. Non [illegible] lo occupazion[illegible] anche presidio dinanzi [illegible] i lavoratori non impegna[illegible] nella produzione vigila[illegible] simbolicamente davanti all'[illegible] dell'Acna per ribadire, ancora una volta, la volontà [illegible] mantenere in attività lo stabilimento.

«Non è un'occupazione simbolica. Se il ministro vuole chiudere l'Acna, saranno i lavoratori a farlo» sbotta Pino Congiu della Uil. Aggiunge: «Per il momen[illegible] garantiamo produzione [illegible] sicurezza, non sarà né facile [illegible] agevole portare a compimento il progetto di chiusura. Siamo solo all'inizio [illegible] una lotta che [illegible] preannuncia senza esclusione di colpi e che potrebbe conoscere risvolti dr[illegible].

L'occupazione e l'autogestio[illegible], decise nella serata di martedì, sono state attuate al termi[illegible] [illegible] una giornata convulsa di assemblee, incontri e riunioni. Dopo [illegible] Consiglio comunale aperto permanente, convocato in fabbrica dal sindaco, Bruno Pesce, si è iniziata l'occupazione effettiva. Il direttore, Giuseppe Deodato, e il capo del personale, Antonio Porcelli, sono rimasti nei loro uffici a titolo personale. Lo stabilimento è ora controllato e gestito dai lavoratori e d[illegible] sindacato.

In merito alla posizione assunta dal ministro è stato diffuso un duro comunicato dell'Enichem, in cui esprime [illegible] solo «grave preoccupazione per le valutazi[illegible] [illegible] Ripa di Meana», [illegible] anche [illegible] il [illegible] che le [illegible]matiche dell'ambiente sono soggette a indirizzi politici [illegible] grande discontinuità, mentre si richiederebbero [illegible] [illegible] riferimenti per affrontare problemi complessi come quelli della salvaguardia ambientale».

E' evidente [illegible] timore del gruppo per i riflessi negativi sul mercato che le dichiarazioni del ministro comportano. Per la Fulc si tratta di un posizione generica, una vera e propria «alzata di mani di fronte alle decisioni [illegible] Ripa di Meana, di cui chiediamo le dimissioni».

Soddisfazione, invece, tra gli ambientalisti. Il Wwf Italia definisce «non solo miopi ma ciechi i sindacati per [illegible] modo in cui hanno affrontato [illegible] vicenda Acna». Gaetano Benedetto, del Wwf spiega: «Anziché contrattare una garanzia per gli operai dipendenti Acna nel consorzio che dovrà bonificare la Val Bormida, difendono [illegible] posto di lavoro che non ha [illegible], facendo [illegible] questo modo gli interessi dell'Enichem».

Oltre alle valutazioni del sindacato, durissima è stata la [illegible] dell'Unione industriali di Savona: «Confidiamo che il gover[illegible]ppia distinguere la differenza che passa fra qualche voto in più di alcuni parlamentari e una soluzione del proble[illegible] Acna che riguarda migliaia di valbormidesi per i quali il problema più grande [illegible] il lavoro, e lo champagne non possono neanche concedersi il gusto di sognarlo». Il riferimento alla posizione [illegible] dall'on. Verde, Gianni Mattioli che aveva dichiarato di aver stappato [illegible] bottiglia del pregiato vino fran[illegible] per festeggiare la chiusura, è evidente.

Dellepiane ha inviato [illegible] telegramma preoccupato al ministro nel quale, contestando [illegible] chiusura confida in posizioni «più equilibrate e razionali del ministero dell'ambiente».

La tensione e il timore per il futuro dell'Acna [illegible] hanno, comunque, disarmato i dipendenti. Stamane alle [illegible] si terrà l'ennesima assemblea dinanzi ai cancelli, alla presenza dei responsabili nazionali [illegible] Fulc. Saranno valutate [illegible] iniziative da intraprendere.

Enrico Marchisio
Lucia Sarlocco

REGIONE

Critiche al ministro

[illegible] «Ogni decisione sul futuro dell'Acna, coinvolgendo competenze dirette della Regione Liguria [illegible] potrà prescindere dalle nostre valutazioni» Il presidente della giunta regionale Edmondo Ferrero ha criticato ieri mattina le dichiarazioni [illegible] ministro dell'Ambiente, Carlo Ripa di Meana, che ha accennato alla possibile chiusura definitiva dello stabilimento Acna di Cengio. «Le prese di posizione della Regione - ha proseguito Ferrero - [illegible] contrate sulle esigenze della tutela di centinaia e centinaia di lavoratori e di [illegible] attività produttiva che può pro[illegible] in un contesto [illegible] rigorosi controlli». Il presidente Ferrero ha ribadito che il ministro non ha consultato [illegible] Regione, per cui ha chiesto un incontro urgente, impegnandosi a non [illegible]re alcuna decisione pregiudizievole all'azienda o alla produzione. [p. l.]

Gli operai occupano e autogestiscono lo stabilimento di Cengio dalle 15,45 di ieri. Tutti i cancelli sono presidiati

[illegible]

Le reazioni in Piemonte

«E' una vittoria, ma adesso pensiamo a risanare la valle»

CORTEMILIA. «L'Acna chiuderà? Non possiamo che [illegible] soddisfatti. Siamo [illegible] stati convinti che si [illegible] arrivati a questa decisione». E' il commento di Giancarlo Veglio, sindaco di Cortemilia, da anni in prima fila nella [illegible]taglia [illegible] l'inquinamento della Val Bormida, alle notizie che giungono da Roma. Aggiunge: «Crediamo che [illegible] debba pensare al risanamento della vallata, bisogna risolvere i problemi degli operai dell'azienda di Cengio. Non sarebbe giusto abbandonarli».

Giancarlo Bongioanni, capogruppo di Albedomani[illegible]: «Non mi stupisce che si profili la chiusura dell'Acna perché è ormai indifferibile per due ragioni. La prima è l'ormai accertato - e riconosciuto dalla stessa sentenza [illegible] del Tar ligure - insanabile contrasto con l'ambiente, la sua tutela e la salute dei cittadini. La seconda è l'antieconomicità di uno stabilimento che attualmente comporta per la società la perdita di decine di miliardi l'anno».

Ancora Bongioanni: «Sarebbe però pure follia dal punto di vi[illegible] giuridico, politico ed [illegible]mico, la chiusura tout-court dello stabilimento in quanto si deve contestualmente avviare il piano [illegible] risanamento e di riformazione del [illegible] [illegible] e produttivo dell'interavallata».

Gian Michele Ferrero e Claudio Rosso, presidente ed esponente del circolo albese della Lega ambiente commentano: «Finalmente i ministri prendono atto che l'Acna, oltre ad [illegible] un'azienda inquinante, presenta anche un bilancio in forte passivo e quindi va chiusa come noi abbiamo sempre sostenuto». Ro[illegible] Vola, sindaco di Bergolo: «Se davvero si andrà alla chiusura dell'Acna e alla non costruzione dell'inceneritore, sarà una grande soddisfazione». [g. f.]

NOTIZIE FLASH

ALTARE

Oggi assemblea alla Savam per il fido di 5 miliardi

Oggi, alle 14, si svolgerà un'assemblea dei lavoratori della Savam. Un incontro per fare il punto della situazione, in attesa che le banche rispondano alla richiesta di concedere un fido di 5 miliardi e mezzo, avanzata dal commissario straordinario. [l. b.]

MILLESIMO

Raddoppio dell'autostrada a giorni arriverà il progetto

Entro fine mese la Savona-Torino invierà al Comune il progetto esecutivo [illegible] raddoppio dell'autostrada nel [illegible] di Millesimo. Vi sono poche speranze che il progetto sia modificato, mentre è certo che i costi aumenteranno, per questi 5 chilometri di autostrada, sino a 370 miliardi. [s. m.]

ALTARE

Rolam: per 85 dipendenti decisa la cassa integrazione

Cassa integrazione alla Rolam. Il provvedimento interesserà [illegible] dipendenti, [illegible] un totale [illegible] circa 150, e rimarrà in vigore dal giorno [illegible] al 31 luglio. Dice Ezio Alpino della Cgil: «L'azienda, superata la crisi [illegible] settore, [illegible] esclude che nei prossimi [illegible] anche lo stabilimento altarese possa, in qualche misura, risentirne». [l. b.]

[illegible]

Alcuni [illegible] vogliono amplia[illegible] la verifica politica in giunta

Prosegue la verifica tra gi[illegible] e rappresen[illegible] dei partiti, dc e pds, che sostengono la maggioranza. [illegible] [illegible] componente [illegible] che fa capo a Romano [illegible] è intenzionata a chiedere il riesame degli equilibri in giunta e in altri enti Usl e depuratore. [e. m.]

CERAMICHE DI PICASSO AL PRIAMAR

SAVONA. Omaggio a Picasso al Priamar, con «La [illegible] Mediterraneo», la grande esposizione di ceramica allestita dalla Camera di commercio in collaborazione con il Comune. Principale motivo di interesse, 50 ceramiche realizzate da Pablo Picasso fra il 1949 e il 1969, provenienti da musei e collezioni private italiani e stranieri. La [illegible] documenta l'intera esperienza dell'artista nel campo ceramico, passando attraverso i tradizionali, vassoi, ciotole e brocche, perfezionando l'aspetto decorativo. La mostra [illegible] inaugurata domani sera alle 21, alla presenza del critico de «La Stampa», Angelo Dragone, del giornalista Nico Orengo e della scrittrice Milena Milani. [illegible] alla [illegible] dedicata a Pablo Picasso, «La [illegible] del Mediterraneo», proporrà altri appuntamenti di rilievo. [e. b.]

Un gruppo di debuttanti, uomini e donne, alla festa dell'altra sera presso lo Sporting di Finale Ligure

Abiti da sera [illegible] anche vestitini e scarpe da tennis

Finale, 76 i debuttanti E' festa allo Sporting

[illegible] LIGURE. Abiti da sera, caldamente consigliati [illegible] anche vestiti estivi senza pretese e con le scarpe da tennis. In questo modo i [illegible] «debuttanti in società» di Finale Ligure, si sono presentati alla festa dei «diciottenni» organizzata martedì allo «Sporting club» del Comune. «Temevamo che fosse una festa pomposa e invece si è risolta in una bellissima [illegible] fra amici» hanno detto in coro i neo-maggiorenni. Su tutti la «benedizione» del sindaco, Pietro Cassullo. Ha detto: «Restate sempre buoni così come siete tutti belli con i vostri 18 anni». E' stato l'unico momento dedicato ai discorsi, poi tanta musica e allegria. Non sono mancati i baciamano alle debuttanti alle quali i cavalieri hanno consegnato a inizio serata un bouquet di fiori. Per tutti una targa ricordo del Comune.

Molti i ti[illegible] [illegible] vigilia. Dice Tiziana Perlino, di Gorra: «Per alcuni giorni abbiamo provato a casa il valzer, ma la cosa più difficile è stata scegliere il vestito giusto». Suo partner «fuori [illegible]» Agostino Toselli, [illegible] anni di Pietra. Commenta: «A [illegible] anni si hanno più problemi. Si ha paura di sbagliare il passo di danza o il colore del vestito. Nel [illegible] pur essendo [illegible] invitato poche [illegible] prima della festa, nessuna difficoltà».

Marco Grillo, Sara Porchetto e Agostino Toselli

Commentano [illegible] Porchetto e Riccardo Vassallo, entrambi studenti: «E' stata [illegible] una bella festa fra amici con un po' di affanno per il vestito e il timore di sfigurare al ballo. Tutto è [illegible] bene anche perché il clima non era quello del rigoroso gran galà. Chi non è venuto per paura di non essere all'altezza ha fatto male». Marco Grillo festeggiava proprio martedì sera i 18 anni. Commenta: «E' s[illegible] una bellissima idea. Speriamo che tutti gli anni venga ripetuta. Per noi, in futuro, [illegible]tano sempre le feste di leva che credo siano tutta un'altra cosa». «E' [illegible] il mio più bel compleanno fra amici» dice invece Amelia Secchi, partner di Marco. Ai finalesi si sono aggiunti alcuni turisti diciottenni.

Per accompagnare le debuttanti al ballo (le ragazze di [illegible] sono di più che i ragazzi a Finale Ligure) sono intervenuti alcuni ufficiali della Marina militare dell'equipaggio della «Libeccio» [illegible] al largo di Finale. La serata si è conclusa con il taglio di una gigantesca torta e [illegible] un tuffo in piscina. [illegible] previsto le [illegible] allo Sporting. Molti ragazzi hanno preferito farsi accompagnare dagli amici. «Non siamo borghesi». Per questo motivo la festa è stata organizzata con semplicità», conclude Fasciolo, titolare dello «Sporting».

Augusto Rembado

Tiziana Perlino

Riccardo Vassallo

Amelia Secchi

House, acid e ritmi ossessivi sono già in «estinzione»

Nei locali della Riviera tornano funky e revival

Continua il referendum del nostro giornale per cercare la migliore discoteca e il più bravo dj della Riviera e della Costa Azzurra. Ma ecco un panorama della musica più richiesta nei locali da un capo all'altro della Liguria nell'estate '92

La discoteca / il dj dell'estate '92 in Liguria e Costa Azzurra

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

....

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

....

I tagliandi vanno consegnati o spediti a uno dei seguenti indirizzi: La Stampa, Ufficio Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino; [illegible] di Savona, piazza [illegible] 3/6, 17100 Savona; redazione di Imperia, via Bonfante 1, 18100 Imperia; redazione di Sanremo, via Gioberti 47, 18038 Sanremo; largo Doria 2, 17031 Albenga; corso [illegible] 16043 Chiavari. Si possono spedire più schede nella stessa [illegible] sono [illegible] le fotocopie.

«La techno è morta», sentenzia Ugo Sabatino, dj della discoteca «Il [illegible]» di Finale Ligure, accompagnato dal coro unanime di molti altri dj della Riviera.

Basta con la musica martellante, ossessiva, alienante, ripetitiva, e un bentornato invece alla melodia e all'armonia. Il minimo comune denominatore che unisce tra loro le più famose discoteche di tendenza di tutta la Riviera Ligure è infatti un cocktail di underground, tribal, ambient, funky, revival Anni 60-70, ritmi latino-americani (mambo in testa). Ma c'è posto per musica di tutti i gusti.

Il revival, poi, [illegible] che riscuote molto [illegible]sso [illegible] solo presso i nostalgici quarantenni, ma anche tra i giovanissimi, spesso sorpresi a canticchiare in compagnia i refrain dell'arcinota «Bandiera gialla» e della pavoniana «Il ballo del mattone». Il [illegible] del Covo di Nord-Est di [illegible] Margherita, Lello Liguori, sostiene che al Covino imperversano il mambo, il merenghe, la musica salsa, il revival e la di[illegible]ic, mentre al Covo Roberto Delle Donne, dj di Radio 105, propone undergrund e revival; infine, nella «grotta», si [illegible] ascoltare gli ultimi sussulti [illegible] techno e musica house.

Alle [illegible] di Cavi, discoteca frequentata in media da giovani dai 20-25 anni, il titolare Claudio Lazzari conferma che la techno ha lasciato posto a un tipo di musica meno esasperata, quindi la ricetta del [illegible] locale è: disco-music revival, poca techno, un po' di acid e di garage.

Si anche a qualche [illegible] con mambo e musica latino-americana, ma solo come omaggio a una moda maggiormente diffusa sulla riviera adriatica.

«Da noi in Liguria - aggiunge Lazzari - il fenomeno avrà carattere puramente sporadico e stagionale, mentre a Torino, Milano e [illegible] grandi città avrà un segnale anche il prossimo [illegible]

All'U brecche di Alassio il dj Fabietto il giovedì e la domenica propone, dopo la musica dal vivo, musica da discoteca (blues, revival Anni 60-70, musica italiana). Il venerdì funky, il sabato una miscellanea di vari generi, [illegible] musica tribale all'underground, [illegible] dice no al mambo

Il mambo [illegible] invece eccezionalmente protagonista, insieme alla musica salsa, al samba e al merenghe [illegible] solo all'U brecche [illegible] in [illegible] discoteche di Alassio il 24 luglio, giorno della festa Arena Carnaval, organizzata dal Comune, che prevede una sfilata di carri allegorici per le vie della città fino a tarda sera, dopo di che tutti in maschera a ballare in di[illegible]

Il «Covo» di S. Margherita Ligure

Mambo, calipso, merenghe furoreggiano il venerdì e il sabato al Ciquito di S. Bartolomeo al Mare, mentre la domenica si fa musica di tendenza.

Al Covo di Finale Ligure tanta underground, tribal, ambient e funky. Al Matilde di Diano Marina il dj Calambrin anima il mercoledì con un underground, acid jazz, funky e tribal, il sabato con il revival Anni 60-70 e la disco-music. Sempre a Diano, il Sortilegio, [illegible] per la maggiore disco-dance, underground, musica latino-americana. E ancora, ai Pozzi di Loano si fa musica di tendenza (underground, tribal, funky) nella prima pista, il regno del dj Maurizio Mollica, musica dal vivo con orchestra di 5 elementi e revival Anni 60 [illegible] seconda pista e, infine, nella terza pista ballo liscio. Alla [illegible] di notte di Andora sono protagonisti l'underground e l'house [illegible] italiano, alla Suerte di Laigueglia il revival Anni 60-70 e l'italo-house.

All'Odeon di [illegible] il dj Shorty, campione italiano di animatori, propone molto revival Anni 60, musica demenziale (i Pittura Fresca, ad esempio), musica italiana e anche, perché no?, mambo e [illegible]e, all'insegna, per dirla con parole sue, della spensieratezza. Tutti pronti a seguire il consiglio di Shorty, dunque, e a ballare co[illegible] con molta allegria, ricordandosi però di non esagerare con l'alcol.

Helen Alterio

Nervi, [illegible] doppio appuntamento col balletto del coreografo Russillo

Danza a piedi nudi verso l'ignoto

«Orfeo» e «Il Navigatore» per ricordare Colombo

GENOVA. Nuova «prima», questa sera, alle ore 21, al Festival del Balletto di Nervi, con [illegible] coreografie della compagnia dell'italo-americano Joseph Russillo, l'Orfeo e Il Navigatore. La scelta di unire questi due balletti interpretati, fra gli altri, da Jean Alavi e da Daniel Agesilas, è del direttore artistico del Festival Mario Porcile, in questo caso anche ideatore dei due [illegible] in scena.

«Orfeo» e «Il navigatore» sono due spettacoli pensati e allestiti in tempi diversi, a dieci anni di distanza uno dall'altro, ma ben simboleggiano il tema dell'avventura, del viaggio verso l'ignoto tema adatto a questo festival del cinquecentenario.

La compagnia di Joseph Russillo torna a Nervi per la quarta volta. La prima fu nel 1977 con «Requiem malediction e lumière», poi nel 1980, appunto [illegible] «Orfeo» e due anni dopo con «Faust». Quest'anno, oltre a riprendere in [illegible] versione ridotta [illegible] solo [illegible] il [illegible] grande [illegible] dodici anni fa, [illegible]illo presenta, [illegible] si è detto, [illegible] nuova creazione.

Joseph Russillo dirige la compagnia di balletto che stasera si esibirà per il Festival a Nervi. Lo spettacolo è molto atteso

Ancora [illegible] volta, suggeriscono gli esperti di danza, il pubblico del teatro Taglioni potrà verificare l'originalità di uno stile nato all'inizio degli Anni Settanta dall'incontro fra Joseph Russillo e Daniel Agésilas, cioè fra il ballerino-coreografo [illegible] e formatosi nel mondo della modern-dance americana, ribattezzato «il ballerino che balla a p[illegible] nudi» e il classicismo del ballerino solista dell'Opéra di Parigi. Gli Elementi che i due artisti si portano dietro [illegible] sempre regalano alla [illegible] di Russillo un linguaggio ed una particolarità che sono alla base di un [illegible]so sempre crescente.

Le attenzioni maggiori del doppio balletto di stasera van[illegible] alla coreografia dedicata al «Navigatore» che si conclude con l'arrivo a San Salvador. «Per la storia - o[illegible] Franco Ragazzi, ex sovrintendente del Comunale e dell'Opera e studioso di teatro e danza - era questo l'atto [illegible]iale della conquista, per Russillo e Porcile, invece, è il motivo [illegible] festa di musiche e di colori. [m. b.]

Tra i ricordi del celebre «Gritta» di Portofino, le frequenti visite [illegible] principessa di Monaco

Quando la dolce Grace scendeva in cantina

«Veniva e ordinava un drink, sempre con Ranieri al suo fianco»

Grace Kelly insieme al principe Ranieri di Monaco

PORTOFINO. «Benvenuta, principessa, gradisce un drink?». Vent'anni fa era abba[illegible] normale per [illegible] habitué [illegible] «Gritta» di Portofino, «mitico» american bar della calata, [illegible] all'arrivo nel locale di Grace di Monaco, del principe Ranieri e di tanti altri personaggi dell'allora jet-set internazionale, [illegible] a Rex Harrison, da Humprey Bogart a Reza Palevi e moltissimi altri. Barbara e Lorenzo Raggio erano l'anima di questo incredibile posto con i puff all'interno e i tavolini su una chiatta galleggiante. Lei, sempre [illegible] e determinata, ma dolcissima [illegible] tutti, lui burbero solo in apparenza, con la ca[illegible] perennemente aperta sul petto, [illegible]pre pronto a fronteggiare qualsiasi richiesta e situazione.

Oggi al «Gritta», Barbara e il figlio Maurizio continuano la gloriosa tradizione [illegible] locale più esclusivo della Riviera. Per loro, sarebbe troppo facile, oggi, lasciarsi [illegible] ai ricordi, agli aneddoti, metter su [illegible] mostra fotografica [illegible] vip che [illegible] entrati nel locale e quant'altro. No, [illegible] alla «Gritta», meglio guardare avanti, anche se i vip, ahimè, sono sempre di meno e ogni [illegible] in calata [illegible] capolino qualche [illegible] copalista.

La «Gritta» è sempre la «Gritta» e non saranno gli Anni No[illegible] a segnarne la fine, dicono a Portofino.

Un marchio di qualità, insomma, che resiste agli anni, alle stangate fiscali e alle austerity. E non solo perché vent'anni fa [illegible] queste parti q[illegible]do non si p[illegible] usare l'auto si andava in yacht e se l'acqua sapeva di cloro si beveva Dom Perignon millesimato. Oppure anche per questo, per questa faccia di [illegible] Paese che, come Portofino, non finirà mai di stupire. [m. b.]

Stasera in piazza ad Albenga e al Garage di Genova

Affascinante Vanoni e Zucca dissacrante

Le battute fulminanti di Mario Zucca alla villa Imperiale di Genova e l'inatteso ritorno sulla scena musicale ligure di Ornella Vanoni ad Albenga sono i principali appuntamenti dell'agenda-spettacoli di stasera. Domani, sono invece attesi Gene Gnocchi allo «Sporting» di Finale e Sandro Giacobbe sul lungo[illegible] di Rapallo.

Mario Zucca. Il cabarettista piemontese è ospite (ore 21,30) della rassegna «Ridere d'agosto» organizzata dal Teatro Garage a Villa Imperiale, nel quartiere genovese di San Fruttuoso. Zucca riproporrà lo spettacolo «Madre, che coraggio!», di Valerio Peretti Cucchi. L'ingresso costa 12 mila lire.

Ornella Vanoni. Più singolare il recital che la cantante milanese terrà, sempre questa sera, alle 21,30, in piazza San Michele ad Albenga. Ornella Vanoni solitamente si esibisce in locali alla moda e l'appuntamento ingauno costituisce una novità. L'appuntamento con Ornella è comunque di quelli da non perdere. Con una perfetta padronanza scenica e una [illegible] sempre più affascinante, la Vanoni ha promesso al pubblico di Albenga un concerto di quasi due ore di canzoni, [illegible] dentro tutti i suoi più grandi su[illegible]. Il costo del biglietto varia da 27.500 a 37.500 lire.

Sandro Giacobbe. Il cantante, sarà domani sera a Rapallo (ore 21,30) ospite della rassegna «Un palco sul mare», promossa dal Comune. Eterno ragazzino della [illegible] leggera degli [illegible] Sessanta e Settanta, Giacobbe si presenta al pubblico con un nuovo album e [illegible] elementi nuovi per tentare una nuova scalata al su[illegible]. L'ingresso al concerto è gratuito.

[illegible] Gnocchi. Chiude questa parata di [illegible] dello spettacolo l'attore, conduttore, cabarettista e scrittore che si esibirà domani sera allo «Sporting» di Finale, alle ore 21,30. Con Gene Gnocchi sul palco lo spettacolo è assicurato, in tivù e dal vivo. Quella di Gnocchi è [illegible] comicità immediata, che affronta personaggi e temi di attualità attraverso la lente deformante di un comico che sa giocare a tutto campo. Recentemente Gene Gnocchi è diventato anche un personaggio della cultura. Il [illegible] libro di riflessioni sta [illegible] dando fortissimo.

Mauro Boccaccio

Ornella Vanoni stasera ad Albenga

Mario Zucca alle 21,30 a Genova

VITA IN SPIAGGIA

PIETRA LIGURE

Feste al «Giardino»

I bagni «Giardino» sul lungomare Bado di Pietra Ligure festeggiano oggi i 40 anni di attività. Per l'occasione saranno premiati alcuni dei clienti che dal primo anno frequentano lo stabilimento balneare. [a. r.]

BORGHETTO

Premi al miglior film

«Videomare '92» oggi e domani nell'area della palestra di via Trilussa a Borghetto (ore 21). Saranno proiettati e premiati i migliori video [illegible] protagonisti i turisti. Le riprese sono state effettuate sulle spiagge di Borghetto. [a. r.]

LOANO

Beachvolley ai bagni

Gare di [illegible] volley, [illegible] stabilimenti balneari, in questi giorni, nell'area esterna del palazzetto dello sport di località Fey a Loano. [illegible] ospiterà anche dei «Gran Prix» di beach volley. [a. r.]

PIETRA LIGURE

Si gioca da «Flora»

Si chiamano «Spiaggiadi» sono i giochi che verranno organizzati da questo fine settimana ai bagni «Flora» sul lungomare Bado a Pietra Ligure. I bagni propongono anche feste a tema, in notturna, rigorosamente in spiaggia.

NOLI

«Anita»: è festa danzante

I bagni «Anita» di Noli propongono, più [illegible] le settimana, feste danzanti per i loro clienti e il pubblico ospite della cittadina rivierasca. Appuntamenti musicali «on the beach» anche a Spotorno, Finale Ligure, Borgio Verezzi e Loano. [a. r.]

VARAZZE

Corsi di nuoto da Pinuccia

Corsi di nuoto ai bagni «Pinuccia» di Varazze. Dotati di piscina, i bagni limitrofi ai cantieri navali Baglietto organizzano lezioni di acquaticità e avviamento al nuoto con istruttori diplomati. Tutti i giorni, «Acqua Gym», ginnastica femminile in acqua per la tonificazione e il potenziamento dei muscoli. [a. s.]

[illegible]

Gare di biglie

Ai «Bagni Italia» di Albenga sono in corso le iscrizioni per la gara di biglie riservata agli adulti. Si tratta di un vero e proprio torneo che, per tutte le domeniche di agosto, vedrà trasformati tranquilli signori in accaniti giocatori. [a. p.]

ALBENGA

Concertino al martedì

Tutti i martedì sera, ai «Bagni Ondina» di Albenga, viene organizzato un concertino che vede protagonista Peppino Slompo, batterista e cantante che ripropone i classici dei cantautori italiani. [a. p.]

SAVONA

Si premia col cibo

Il 25 ai bagni Nilo è in programma una gara di scala quaranta a coppie, in palio premi gastronomici. La gara, a cui si sono iscritti una cinquantina di appassionati, si inizieranno alle 20,30 con la formula degli scontri diretti. [p. p.]

GIORNO E NOTTE

MONEGLIA

Un concerto nel chiostro

Stasera nel chiostro di San Giorgio a Moneglia il concerto per soprano e pianoforte a cura dell'associazione «Camoxellino». Alle ore 21,15. [f. gr.]

[illegible]

Al via la Festa del Mare

In località Cavi Borgo a Lavagna comincia stasera la quinta edizione della Festa del Mare con musica dal vivo e concerto della banda di Lavagna. [f. gr.]

S. MARGHERITA

Intrattengono i «Noi Duo»

Stasera nel giardino dell'hotel Imperiale Palace, concerto del gruppo «Noi Duo»: al piano Eugenio Collavalle. [f. gr.]

PORTOFINO

«Profumo di terra» al Teatrino

Va in scena stasera alle 22,30 al Teatrino di Portofino, lo spettacolo di Valerio Peretti «Profumo di terra» con Giancarlo Muratori. Ingresso 25 mila. [f. gr.]

GENOVA

Appuntamento con l'operetta

Primo appuntamento con l'operetta, questa sera, alle ore 21, al parco dell'Acquasola con il capolavoro di Ralph Benatzky «Al Cavallino Bianco», presentato dalla compagnia internazionale di Operetta. Ingresso lire [illegible] mila. Va in scena questa sera, alle ore 21,30, al chiostro di Sant'Agostino, in piazza Sarzano, lo spettacolo «Nel circo di [illegible] Bill». [m. b.]

CAMOGLI

Recital per piano e voce

Al chiostro del Boschetto oggi alle 21,15 è in programma il recital del soprano Silvia Piccollo. Al piano Pier Luca Astro. [f. gr.]

GENOVA

[illegible] classica e rythm'n'blues

Nuovo [illegible]to con il «Cannone», il violino di Nicolò Paganini, questa sera, alle ore 21,15 nel cortile di Palazzo Tursi. L'esecuzione è affidata a Mario Trabucco accompagnato al pianoforte da Canzio Bucciarelli. Concerto degli «Hungry Pinguin», stasera, alle 22,30, alla Terrazza Ducale. La band è for[illegible] da 12 dipendenti, il repertorio comprende brani soul, blues, rythm'n'blues e funk. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

VADO LIGURE

Uno spettacolo multimediale

E' in programma stasera a Villa Groppallo di Vado Ligure lo spettacolo multimediale di Oscar Tavano e Mary Boggio «L'escubrimento de l'America Latina». Inizio alle 21,15. [r. p.]

Il «Palio dei Carri» stasera a Giustenice

[illegible]

Teatro di figura per ragazzi

Doppio appuntamento stasera sul lungomare di Spotorno [illegible] la rassegna di teatro di figure e parole per ragazzi «Le corte delle Nuvole». Il Teatrino dell'Erbe Matte mette in scena «Il gatto dagli stivali». [a. r.]

[illegible]

La cena medievale del Palio

Con la cena medievale (ore 21) saranno inaugurate questa sera a Giustenice le manifestazioni del [illegible] dei Carri» che culmineranno, sabato e domenica, con il palio e la sfilata storica con i gruppi in costume quattrocentesco. [a. r.]

LOANO

Musica per [illegible] e sagra

Festa alla discoteca «Arcadia» sul lungomare di Loano. Concerto del corpo bandistico «SM. Misericordia» alle 21 al «Giardino dei Principe». [a. r.]

CERVO

Si esibiscono due pianisti

Nuovo «break-concerto» in piazzetta Dante, nel borgo antico di Cervo. Oggi, alle 21,45, saranno di scena i pianisti Alberto Ricci e Maria Elena Laguzzi. [e. f.]

IMPERIA

I ritmi andini dei «Huan Karoute»

Musica andina al bar del Circolo Velico, nel [illegible] della Marina di Porto Maurizio. Oggi, alle 22, si esibiranno i peruviani «Huan Karoute». [e. f.]

[illegible]

C'è Tullio De Piscopo

Il batterista Tullio De Piscopo è sempre il «re» delle notti alla rhumeria Papagayo, sul lungomare di Arma di Taggia. Il simpatico musicista si [illegible] alle 22, affiancato dal «Drum Brothers Jazz Group». [e. f.]

SANREMO

Suona l'orchestra sinfonica

Concerto di musica classica questa sera alle 21,15 all'auditorium «Alfano» di parco Marsaglia. L'orchestra sinfonica è diretta da Fabio Frizzi. [g. ga.]

OSPEDALETTI

Maxidiscoteca all'aperto

Alle 22, maxi discoteca all'aperto sul piazzale a Mare. «Radio Sanremo» presenta la serata di musica con ingresso a 15.000 lire, [illegible] consumazione. [g. ga.]

JUAN LES PINS

McCoy Tyner e la Bridgewater

Continua questa sera la rassegna «Jazz a Juan». Alle 21, alla «Pinede Gould», concerto dal vivo di Rachelle Ferrel, Mc Coy Tyner Big Band e Dee Dee Bridgewater. [g. ga.]

STASERA ALLE [illegible]

Sardegna [illegible]

- 8 — Nido di serpenti, telenovela
- 8,30 Telepromozioni
- 9 — Lo faro, rubrica
- 12 — [illegible] rubrica
- 13,05 Dragnet, telefilm
- 13,30 Adam 12, telefilm
- 14 Sardegna Giornale, notiziario
- 14,30 Teleimmagini 24 ore
- 15 — Crime story, telefilm
- [illegible] Telepromozioni
- 18 — Sardegna Giornale
- [illegible] Taxi, telefilm
- 19,15 Dragnet, telefilm
- 20 Nido di serpenti, telenovela
- 20,30 Sardegna Giornale
- 21 Sotto un cielo di fuoco, [illegible] (prima parte)
- 22,30 Sardegna Giornale
- 23,10 Lobo, telefilm
- 0,30 Sardegna Giornale
- 1,10 Ringo il texano, film

Teleregione

- [illegible] Diagnosi, talk show di medicina condotto dal prof. Fabrizio Trocca
- 12,30 [illegible] film
- 13,55 Telegiornale
- 14,30 Rubrica
- 15 Sceneggiato
- 16 Rubrica
- 17 — Cartoni animati
- [illegible] Il padiglione della morte, sceneggiato
- 19,30 Rubrica
- 20,15 Telegiornale
- 20,4[illegible] Fanegulli Zel, sceneggiato
- 22,30 Telegiornale
- 22,55 Aria aperta, rubrica
- 23,30 Sceneggiato
- 0,15 Telegiornale

Telestar

- 9,35 Il terrore corre sul filo, film
- 16,10 Amor gitano, telenovela
- 17,20 Nati per vivere, documentario
- 18,30 Taxi, situation comedy
- 20 — Adam 12, telefilm
- 20,30 Lunga vita ai fantasmi, film
- 23 Crime Story, telefilm
- 24 — Dragnet, telefilm
- 0,55 Lancer, telefilm

Telecittà

- 13 Video Jay Simone Engelen
- [illegible] Mtv's greatest hits
- 17 Mtv's Coca Cola report
- 17,15 Mtv at the movies
- 17,30 News at night
- 17,45 3 From 1
- 18 Mtv prime
- 19,15 Telecittà notizie
- 20 — New Sie, notiziario
- 22,10 Liguria politica
- 22,30 [illegible]

Canale 7

- 8 Ispettore Bluey, telefilm
- 9 — Sky ways, telefilm
- 10,10 Nati per vivere, documentario
- 13 Samba d'amore, telenovela
- 13,45 Tg Liguria
- 14,05 Ispettore Bluey, telefilm
- 16,30 Andiamo al cinema
- 16,45 Cara cara, telenovela
- 17,30 Motor shop, rubrica
- 18 — Sky ways, telefilm
- [illegible] — Tg Liguria
- [illegible] Le avventure di Tom Sawyer, telefilm
- [illegible] Piazza Monte[illegible], rubrica di attualità politica
- 21,55 Andiamo al cinema
- 22 — Tg Liguria
- 22,45 Obiettivo gante
- 1 — Tg Liguria

[illegible]

- 11 Market
- 12,15 Cuore di pietra, telenovela
- 12,45 Punto news
- 13 Laverne & Shirley, telefilm
- 13,45 Rubrica
- 14,15 Punto news
- 14,30 Portobello road
- 17,45 Cartoni animati
- 19,30 A3, informazione
- 20 Punto sera, informazione
- 20,30 Fuori gioco Amarcord
- 21,30 F.B.I. oggi, telefilm
- 22,30 Punto sera
- 23,15 Agenda Levante
- 23,30 Market
- 0,30 Storia di una guerra, doc
- 1,15 Punto sera, rubrica

Mixer Tv

- 13,30 Robocop, cartoni animati
- 14 Adam 12, telenovela
- 14,30 Lobo, telefilm
- 15,30 Happy end, telenovela
- 16,15 Germania anno zero, film
- 18 — Veronica (Il volto dell'amore), telenovela
- 19 — Savona news
- 19,30 I cavalieri dello zodiaco, cartoni animati
- 20 Un equipaggio tutto matto, situation comedy
- 20,30 Amore e rabbia, film

Tele Nord

- 7,30 Sky Ways, telefilm
- 8 Nati per vivere, documentario
- 8,30 L'uomo e la Terra, documentario
- 9 Ispettore Bluey, telefilm
- 10 Casablanca, film
- 12 Sky Ways, telefilm
- 12,30 Ispettore Bluey, telefilm
- 13,30 Nati per vivere, documentario
- 14 Le avventure di Tom Sawyer, film
- 15 — Nati per vivere, documentario
- 15,30 L'uomo e la Terra, documentario
- 16 Un tocco di sesso, film commedia
- 17,30 Ispettore Bluey, telefilm
- 18,30 Sky Ways, telefilm
- 19 L'uomo e la Terra, documentario
- 19,30 Nati per vivere, documentario
- 20 Il richiamo degli uccelli, telefilm
- 20,30 Quel che conta è il caste in banca, film
- 22 — Ispettore Bluey, telefilm

T.C.S.

- 13,45 [illegible] Today, news
- 14 — Aspettando il [illegible], [illegible] romanzo
- 14,30 Il tempo della nostra vita, teleromanzo
- 15,15 Rotocalco rosa
- 17,20 Sotto in allegria, cartoni animati
- 19 — Love American Style, telefilm
- 19,30 Dottori con le ali, telefilm
- 20,30 Il colpetto, film
- 22,10 Colpo grosso
- 23 — L'assassino è ancora tra noi, film
- 0,30 Colpo grosso (replica)

Telearcobaleno

- 13,10 Telegiornale Tga
- 13,35 Incontri, rubrica
- 14,05 Telegiornale Tga
- 14,30 Junior Tv
- 18,30 Telenovela
- 19,25 Telegiornale Tga
- 19,45 L'opinione, rubrica
- 20 — Telenovela - Telefilm
- 22,30 Telegiornale Tga
- 23,15 Redazionale

Telecupole

- 12 — Rubrica
- 13 — Wanda, film
- 14,50 Pomeriggio insieme
- 16 — Cara cara, telenovela
- 17 — Cartoni animati
- 18 — Il padiglione della morte, sceneggiato
- 20,30 Fanegulli Zel, sceneggiato
- 21,30 Arte aperta, rubrica
- 22,45 Speciale con noi

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible] AL CINEMA

[illegible] — Tel. 824.586 — Lire 9000/6000 — CHIUSO PER FERIE

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Omicidio incrociato — di Aaron Norris, con Chuck Norris (Usa '91) — Un sequestro poliziotto newyorchese, [illegible] morto in [illegible], assume l'identità di un killer per infiltrarsi in una banda di criminali. N. V. 1h 40' — Thriller

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: [illegible] — Lire 9000/[illegible]
Sognando Manhattan — di S. Rush, con K. Bacon, J. Montagne, J.L. Curtis (Usa '91) — [illegible] freddo al Queens: un gruppo di amici si riunisce per un matrimonio e passare il weekend, ricordando il passato tra risate e dissapori. N.V. 1h 40' — [illegible]

[illegible] — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
[illegible] ultimo atto — di Deran Sarafian, con Frank Whaley, Roman Polanski (Usa '92) — Un turista americano a Mosca in cerca di avventure galanti viene coinvolto nel furto di una preziosa icona da un monastero. N.V. 1h 30' — Thriller

Eldorado — Tel. 890.[illegible] — Or.: 20,25/22,30 — CHIUSO PER FERIE

Filmstudio — Tel. 386.322 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000 — CHIUSO PER FERIE

Jolly — Tel. 860.570 — Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30 — Lire 8000/4500/4000
Supermaschio per calde prede

[illegible] Colombo — Tel. 840.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Scelta d'amore — di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' — Drammatico

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000/6000
Beethoven — di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' — Commedia

Salesiani — Or.: 21,15 — Lire 6000/3000
Il portaborse — di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' — Comm. drammatica

[illegible] Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/4000
Lionheart — di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — [illegible] Legione [illegible] per aiutare il [illegible] in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore. N.V. 1h 41' — [illegible]

Astor — Tel. 50.987 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/4000
Maledetto il giorno che ti ho incontrato — di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 — Commedia

[illegible] Vittoria — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000/5000
A proposito di Henry — di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, [illegible] paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' — Drammatico

[illegible] Astra — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Charlie, anche i cani vanno in Paradiso — di Don Bluth (Usa '91) — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

[illegible] Colle Pian[illegible] — Or.: 21 (spett. unico) — Lire 7000/5000
Point Break — di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' — Thriller

Arena Giardino — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Analisi finale — di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella; il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' — Thriller

[illegible] Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/6000
Beethoven — di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' — Commedia

Arena Ondina — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' — Drammatico

[illegible] — Or.: 21/22,30 — Lire [illegible]/5000
Scelta d'amore — di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggio[illegible] a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' — Drammatico

[illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Piccola [illegible] a far danni — di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata. N.V. 1h 31' — Commedia

Perla — Tel. 686.941 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Bianca e Bernie — Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 temerari topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' — Cartoni animati

Giardino — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000 — CONCERTO [illegible] MARIA [illegible]

Stella — Or.: 21 — Lire 7000/5000
Scappatella con il morto — di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' — Commedia

[illegible] Ariston — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Il principe delle maree — di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' — Commedia

Astra — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Donne con le gonne — di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 — Commedia

[illegible] Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000
La famiglia Addams — di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' — Commedia

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21,10/22,45 — Lire 8000/6000
Donne con le gonne — di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 — Commedia

[illegible] Roma — Or.: 21 — Lire 8000/5000
Hook - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) - - Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' — Avv.

Pallanuoto: l'ex gioiello del Bogliasco, lo scorso anno in prestito al Recco, diventa savonese

Arriva alla Rari il «piccolo Estiarte»

Il diciannovenne Alberto Ghibellini in biancorosso

Alberto Ghibellini in azione, «figlio d'arte» cui tutti predicono una carriera d'oro

SAVONA. La Rari 1992-93 vestirà giovane. Dopo il ritorno in [illegible] di Giacomo Musso, sostituto naturale di quel Favio Borsarelli passato dalla vasca alle scrivanie della società, è in arrivo in [illegible] Colombo Alberto Ghibellini. Figlio d'arte, [illegible] anni, [illegible] disputato l'ultima stagione in quel Recco che proprio ai biancorossi ha conteso fino all'ultimo lo scudetto.

[illegible] trattativa, [illegible] oltre un mese fa, è andata in porto dopo che le parti [illegible] riuscite ad accordarsi [illegible] durata [illegible] Ghibellini era il proprietario [illegible] cartellino. [illegible] prime voci davano il giovane cen[illegible] genovese [illegible] Rari per 3-4 anni con la formula di due [illegible] più il diritto di opzione per altri due. Il presidente Giuseppe Gervasio, per la verità, a livello ufficiale ha par[illegible] soltanto di «trattativa a buon punto» e di «ottimismo per la sua conclusione».

Però non sembra ci siano più dubbi in proposito: Ghibellini verrà a Savona per rimanerci, e il più a lungo possibile. Questo è in realtà l'accordo che è stato raggiunto. [illegible] un giocatore valido e un investimento per il futuro, anche se durante la cura-Mistrangelo dovrà dimostrare [illegible] aver superato i guai fisici che gli hanno impedito di concludere la stagione passata.

Ma chi è Ghibellini? [illegible] 19 anni, ha iniziato a giocare a pallanuoto [illegible] Bogliasco, dove ha compiuto [illegible] trafila, dalle giovanili fino alla prima squadra, dove è rimasto f[illegible] alla retrocessione del 1991. Quest'ultima stagione l'ha disputata come detto con il Recco, col quale ha conquistato le finali scudetto che non ha potuto disputare per un'operazione alla spalla subita nel mese di giugno a Bologna.

Il suo maestro è Mino Marsili, che lo ha portato dalle giovanili [illegible] Nazionale Allievi prima e Juniores poi, [illegible] quale è diventato [illegible] perno assieme al suo p[illegible] squadra, Alberto Angelini. Sei mesi fa, poi, Ratko Rudic [illegible] iniziato a convocarlo nella Na[illegible] maggiore insieme a Calcaterra, e Ghibellini avrebbe potuto anche far parte della comitiva per Barcellona se la spalla, oltre alle finali-scudetto, non gli avesse tolto anche ogni possibilità di vestire la calottina azzurra.

Tecnicamente parlando [illegible] un [illegible] un'ottima nuotata, molto veloce e particolarmente portato alle [illegible] trofughe: [illegible] piccolo Estiarte, insomma. Il tiro è molto potente e imprevedibile, [illegible] infatti a Bogliasco, [illegible] le dovute proporzioni, [illegible] hanno sempre con[illegible] il possibile [illegible] del campionissimo [illegible] Manresa, [illegible] che per [illegible] somiglianza [illegible] e tecniche.

Ma il mercato della Rari non dovrebbe fermarsi qui. Il passaggio di Andrea Pisano alla guida del settore giovanile, è indubbio, sta lasciando un grande vuoto in [illegible] anche se il capitano forse sarà ancora disponibile per la Coppa [illegible] Campioni. Per cercare di [illegible] il vuoto in campionato, la [illegible] biancorossa aveva comunque [illegible] contatti con Ferdinan[illegible] Canottieri Napoli, [illegible] il difensore della Nazionale ha [illegible] una cifra [illegible] (quasi 160 milioni per una sola stagione), facendo desistere la Rari.

L'altra trattativa in corso è con il mancino [illegible] Salonia. L'affare andrebbe sicuramente in porto se, [illegible] voci in[illegible] confermano, il [illegible] praticamente arrivato alla fine [illegible] sportiva. Ma si sa: anche dall'Abruzzo arrivano venti di «de profundis» per la pallanuoto, Pomilio senior [illegible] avuto un asso nella manica, e non [illegible] darà tanto facilmente.

Lo stesso presidente [illegible] Gervasio, ha [illegible] «Altre volte, in passato durante la sosta del campionato, il Pescara minacciava di sciogliersi e [illegible] altre amenità. Poi ce lo siamo sempre ritrovato di fronte, e altamente competitivo. Tutto può essere, ma per il momento non credo alla "scomparsa" degli abruzzesi». E' intanto deciso che Mistrangelo darà il via alla ripresa della preparazione mercoledì 19 agosto, nella piscina di corso Colombo.

Massimo Novaro

Volley: l'Italia «olimpica» a Loano

La Salvo prepara un altro exploit

SAVONA. Sono trascorsi [illegible] mesi da quando la Salvo ha ottenuto il «passo» per la B1 maschile, centrando la terza promozione consecutiva. Per ricordare quel giorno, simbolo di un'intera stagione, i dirigenti biancorossi [illegible] stati invitati sabato presso la [illegible] Rossa del Comune dove alle 12 saranno ricevuti dalle principali autorità cittadine.

«Un tuffo all'indietro per ricordare il [illegible] ma con la mente proiettata al futuro», afferma il presidente [illegible] Cappello deciso a [illegible] fede allo slogan «Dopo il tris, il poker» appeso [illegible] palloncini biancorossi lanciati [illegible] palaz[illegible] il giorno della promozio[illegible]. Un futuro nel quale non ci [illegible] nomi che hanno contribuito alla scalata del team [illegible] dopo l'addio del trainer [illegible] Pontacolone, nei giorni [illegible] ha fatto le valigie anche Dario Bianchi. [illegible] pronti anche per Luca Bolognese, che in attesa di conoscere la sua futura destinazione si diletta con i tornei di beach-volley.

Il giocatore biancorosso non [illegible] raggi[illegible] con i dirigenti l'accordo economico per la prossima stagione ed in più problemi di studio avrebbero complicato [illegible] permanenza a Savona. «Ormai la sua partenza è un dato di fatto - ha commentato il direttore sportivo [illegible] Lamberto - [illegible] penso ci siano infatti [illegible] possibilità di trattenerlo».

Salvo indebolita, dunque? Nemmeno per idea. L'arrivo di [illegible] (ex Belluno, giocatore di sicuro talento) [illegible] dare già un'idea sugli ambiziosi programmi della prossima stagione. Tra pochi giorni, se non tra poche ore, sarà perfezionato l'ing[illegible] Capello, [illegible] nel [illegible] scorsi lo staff tecnico è riuscito ad assicurarsi, [illegible] principali club [illegible] provincia, giovani di valore come Iacheri, Infero e Carmagnini. La squadra riprenderà gli allenamenti [illegible] agosto e prima di campionato e Coppa Italia affronterà in amichevole l'Alpitour [illegible] notizia intanto [illegible] trapelata sulla composizione dei gironi, che verranno stilati entro fine mese. La Salvo giocherà [illegible] i suoi incontri al palazzetto di [illegible] Tardy e Benech. Si parla di posticipare l'inizio delle partite interne alle 21,30 per dare [illegible] l'opportunità agli sportivi di raggiungere con calma l'impianto.

Intanto [illegible] ghiotta notizia è destinata a [illegible] felici i tifosi: la Nazionale di pallavolo subito dopo le Olimpiadi (che si concluderanno il 9 agosto) farà sosta a Loano, dove disputerà un'amichevole. [illegible] non è ancora fissata, ma è prevedibile che gli azzurri di Velasco visitino la città ponentina subito dopo Ferragosto. Con la speranza che mostrino, oltre al bel gioco, anche tante medaglie d'oro.

Guglielmo Olivero

[illegible] Reveane, ventiquattrenne savonese, si è laureata con una tesi «sportiva»

E il pattinaggio sale in cattedra

L'ex atleta, [illegible] allenatrice dello Skating club, [illegible] il massimo dei voti in Pedagogia. [illegible] nel giro delle istruttrici della Nazionale, ha guidato la sorella Elisa al terzo posto agli Europei Juniores di artistico

SAVONA. Stefania Reveane, ventiquattro anni, dopo aver conquistato parecchie [illegible] gile nel pattinaggio artistico ha centrato un altro appuntamento, anche più importante di quelli sportivi: la laurea. [illegible]nia si è laureata in pedagogia a Genova col massimo [illegible] voti: 110 e lode. [illegible] non [illegible] voluto [illegible] qui [illegible] la sua passione, discutendo una [illegible] sull'argomento «Psicologia applicata allo sport», curata assieme [illegible] giovanissima professoressa Guarto di Imperia, una docente di 36 anni.

La Reveane, [illegible] questa tesi per la quale ha raccolto elementi in tutta Italia [illegible] ragazzi che praticano ogni genere di disciplina sportiva, dai 6 ai vent'anni, ha voluto dimostrare che lo sport può aiutare a [illegible]scere e a formare nel migliore dei modi i giovani. Stefania comunque è solita esibirsi in questi exploit scolastici: [illegible] per nulla si diplomò alle Magistrali [illegible] il «60».

Stefania Reveane è sempre [illegible] legata al mondo dello sport, ed in particolare al pattinaggio a rotelle, che all'inizio ha praticato in prima persona, per poi [illegible] all'insegnamento. Come pattinatrice ha raccolto consensi perfino in campo nazionale, disputando [illegible] campionati italiani. Ma il vero successo è arrivato nelle vesti di allenatrice.

Ha iniziato come tecnico nello Skating club Savona, proprio seguendo la sorella Elisa, con la quale ha ottenuto ottimi piazzamenti a livello nazionale. Due anni fa il gran salto in Nazionale, avendo sempre sotto le cure Elisa Reveane, e in più Alessandro Caramanna: l'allenatrice savonese ha guidato la coppia di artistico al terzo posto ai Campionati europei Juniores.

Stefania Reveane è anche vicina al matrimonio, e guarda caso la sua futura «metà» è anche lui un allenatore di pattinaggio a Bologna, d[illegible] ha vinto parecchi titoli nazionali. Molto soddisfatti di tali risultati sono naturalmente anche i dirig[illegible] dello Skating club Savona: «E' il giusto premio per una ragazza che ha sempre condotto una vita regolare, e [illegible] combattuto [illegible] ottenere quello che voleva. Lo sport, poi, [illegible] infuso quella forza di volontà per [illegible] avanti anche nei momenti più difficili. E' proprio il nostro fiore all'occhiello».

Ora per Stefania Reveane arriva un po' di meritato riposo dopo le fatiche universitarie, e anche per potersi presentare con [illegible] freschezza all'inizio della prossima stagi[illegible], così [illegible] ottenere ancora quei risultati che l'hanno fatta diventare una delle migliori allenatrici liguri. **[r. p.]**

PIANETA CALCIO

«Ho studiato gli Ultras»

[illegible]. Gli Ultras ai raggi X. Si può sintetizzare così la tesi discussa da Gianni Tassistro alla facoltà di Legge dell'Università di Genova. Lo studente alassino, in un lavoro suddiviso in [illegible] capitoli più un'appendice, ha messo a nudo il comportamento [illegible] curve» di Samp e Genoa, vivendo con loro le partite di campionato e coppa. Tassistro, che in questi mesi è stato invitato a diversi [illegible]titi, ha intervistato i capi delle tifoserie: «L'analisi è consolante - dice - per quanto riguarda la competenza. Molti ultras di altre squadre, soprattutto straniere, non sanno distinguere un libero da un terzino e non conoscono nemmeno i giocatori, mentre a Genova il tifoso ha una buona analisi di quanto vede. Ma ho anche lo scopo di "fotografare" l'ultras di oggi: dal ruolo che ricopre nella società al comportamento [illegible] stadio, dai suoi interessi extracalcistici alla vita [illegible]. Un [illegible] e proprio identikit». **[g. o.]**

[illegible] ELASTICO

Imperiese e Andora ok

Sciorella vince e fra i [illegible] avanza Novaro

Torna alla vittoria Alberto Sciorella. Il portacolori dell'Imperiese ha battuto martedì pomeriggio, nell'anticipo della diciannovesima giornata, l'Astor Cava [illegible] Arrigo Rosso per 11-9. E' stata una partita [illegible] tirata e ben giocata da ambo le parti. Sciorella [illegible] dimostrato ancora una volta [illegible] essere in grado [illegible] giocarsi il titolo [illegible] A. Stessore per la massima serie si giocano intanto due importanti sfide: ad Alba l'Albese di Molinari ri[illegible] la Cortemilia di Dogliotti, mentre Bellanti [illegible] ospite [illegible] Dotta a Caraglio. Gli incontri iniziano alle [illegible]. Domani sera a Spigno la quadretta di Dodo [illegible] riceve la Taggese di Pirero, [illegible] in [illegible] l'alfiere locale [illegible] può permettersi di perdere. Ad Andora intanto, [illegible] torneo cadetto [illegible] della Don Dagnino di Beppe Novaro, che ha superato [illegible] pesanti la Pro Loco [illegible] di Teco [illegible] Papone: 11-2. **[r. p.]**

Lucia Tonda superstar

Amatori padrona ai «regionali» [illegible] medaglie

SAVONA. Sette ori individuali e due di staffetta, 7 argenti, [illegible] bronzi individuali e tre di staffetta: è il bottino che l'Amatori ha conquistato ai regionali [illegible] hanno assegnato i titoli estivi per Ragazzi e Cadetti. [illegible] 19 i biancorossi finalisti. Quattro titoli sono andati a Lucia Tonda: 200 e 400 misti, 100 e 200 farfalla, conquistando successivamente due medaglie d'argento anche su 100 e 800 stile libero. Le migliori prestazioni cronometriche l'azzurra le ha ottenute nei [illegible] e 400 misti, [illegible] altrettanti primati personali: 2'29"88 e 5'15"61. Altri titoli a Igor Cavallino che si è superato nei 100 e 200 rana e a [illegible] Paolo Soro ormai pronto per gli ultimi appuntamenti: Italiani di categoria a Roma ed Assoluti a Pesaro. Davvero buono il suo 4'52"16 sui 400 misti. Di rilievo infine le prove delle staffette Ragazze, per due volte sul gradino più alto. **[r. p.]**

Piazza Leon Pancaldo - Savona

Dal 18 al 25 Luglio

Nel periodo estivo (31 Maggio-31 Agosto) i Magazzini "La Torretta" saranno aperti anche la Domenica e il Lunedì mattina

BANCA POPOLARE DI NOVARA

Dal 13 Luglio è operativa la nuova Agenzia di Città n.1 di Imperia Porto Maurizio Via Rambaldo 46

I risparmi di un milione di italiani affidati in buone mani

Banca Popolare di Novara

Il Glicine

CENTRO TURISTICO ALBERGHIERO

(bar ristorante pizzeria albergo)

FRAZ. CALDASIO 17 PONZONE (AL)
A 13 KM DA ACQUI TERME

IL GIORNO 26 LUGLIO

avverrà l'inaugurazione

[illegible] graditi ospiti a partire [illegible] 16

Dancing

Castello

SPOTORNO

Piazza U. Foscolo 1
(dietro la chiesa)
Tel. 741.144

STAGIONE ESTIVA

BALLO LISCIO

Dal mercoledì alla domenica ore 21,30

MUSICA DAL VIVO

TUTTI I GIOVEDI' SI BALLA con I VALENTINO

Si consiglia di prenotare

ADMAICO

EFFICIENZA, DISPONIBILITA', TRASPARENZA. IL PATRIMONIO DI MILLE FILIALI.

BILANCIO CONSOLIDATO 1991

	L.MLD.	% (91/90)
ATTIVITA' FINANZIARIE INTERMEDIATE	173.174	+13,2
RACCOLTA DA CLIENTELA	67.085	+13,5
IMPIEGHI	49.765	+14,5
MEZZI AMMINISTRATI	106.696	+16,9
RISULTATO DI GESTIONE	1.641	+ 3,2
PATRIMONIO NETTO	5.674	+23,7

Contribuiscono alla determinazione del Bilancio Consolidato 1991 anche le seguenti Società Controllate: Monte Paschi Leasing, Monte Paschi Factor, Monte Paschi SE.RI.T., G.E.R.I.T., IFC, Monte Paschi Finanza S.I.M., Monte Paschi Mercato S.I.M., Centrofinanziaria, MPS U.S. Commercial Paper.

Un Gruppo, le sue componenti, un unico bilancio. Così cresce un patrimonio comune, con uno spirito di Gruppo più forte e rinnovato. Oggi **MONTE DEI PASCHI DI SIENA, BANCA TOSCANA, CREDITO COMMERCIALE, CREDITO LOMBARDO, BANCO VALDOSTANO, ICLE, ITALIAN INTERNATIONAL BANK, MONTE PASCHI BANQUE** diventano **GRUPPO CREDITIZIO MPS.** 1.000 filiali in Italia. 20.000 dipendenti. 39 fra filiali e uffici di rappresentanza in Europa e nel mondo. Questo il risultato di un Gruppo sempre più unito, già proiettato su nuovi obiettivi.

Dal 1992 fanno parte del Gruppo Creditizio MPS anche Banca Monte Paschi Suisse, Monte Paschi Australia, Cassa di Risparmio di Prato.

a NOVARA è
RCS COMPUTERS
Via S. Francesco d'Assisi, 24/B
[illegible] r.a.

LA STAMPA

NOVARA

LAGHI E OSSOLA

Giovedì 23 Luglio 1992 ■ 39

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

COMPAQ
a NOVARA è
RCS COMPUTERS
Via S. Francesco d'Assisi, 24/B
0321/390[illegible] r.a.

La cittadina sconvolta dopo il suicidio del messo comunale, continua l'inchiesta

Tangenti, Trecate nella bufera

La morte del dipendente, 39 anni, ha impressionato gli abitanti. Adesso tutti vogliono sapere e chiedono chiarezza. Ieri eseguita l'autopsia. I carabinieri hanno sequestrato le cartelle cliniche in ospedale

La gente di Trecate in piazza Cavour commenta gli ultimi episodi

[illegible] Portici di piazza Cavour, ieri mattina. Sui [illegible] [illegible] a pochi metri [illegible] municipio i quotidiani [illegible] aperti sulle pagine che parlano di Trecate.

Dopo il suicidio [illegible] messo comunale, che aveva ricevuto una perquisizione per lo scandalo tangenti, la città s'interroga.

Rifiuta l'appellativo di «Tangentopoli» ma vuole [illegible]. «Adesso - dice un pensionato - è ora di andare fino in fondo». In[illegible] le finestre del palazzo municipale e aggiunge: «Tutti [illegible]pevano. E' inutile che si trincerano dietro il "non so". Colpevoli anche quelli che hanno taciuto e favorito questa bufera».

La morte di Giuseppe Rosato, 39 anni, di Romentino, messo comunale a Trecate, segna una svolta nell'inchiesta [illegible] magistratura e catapulta il nome della cittadina sulle prime pagine di tutti i giornali. E' la seconda vittima, in Italia, legata [illegible] «mazzette».

A Trecate nessuno pensava che lo scandalo imboccasse una [illegible] così tragica. [illegible] gli inquirenti stanno cercando di appurare perché il dipendente si è tolto la vita.

Dopo la perquisizione degli uomini del nucleo di polizia giudiziaria, il Rosato aveva cominciato a preoccuparsi, sino a chiedere il ricovero in ospedale. Si è tolto la vita impiccandosi, in una camera del reparto psichiatrico, dove i medici lo stavano sottoponendo a una terapia a base di ansiolitici.

Ieri il professor Franco Zualian ha eseguito l'autopsia ordi[illegible] dal magistrato. Sembrerebbero non esserci dubbi: il paziente è morto per impiccamento. Sul suo corpo non sarebbero stati [illegible] altri segni di violenza. I carabinieri di No[illegible] [illegible] sequestrato le [illegible]telle cliniche, [illegible] se ancora quando [illegible] [illegible] l'autorizzazione per i funerali.

La tragica morte del messo comunale non ha interrotto le [illegible] inchieste che la procura della Repubblica conduce da alcuni mesi su ex amministratori [illegible]. Le indagini, in [illegible] così delicata, sono avvolte [illegible] più stretto riserbo. Il procuratore capo Roberto Fava avrebbe [illegible] altri imprenditori della cittadina che in qualche modo sarebbero rimasti coinvolti nel giro [illegible] [illegible]zette» o quantomeno ricevuto pressioni per pagare e ottenere in cambio licenze.

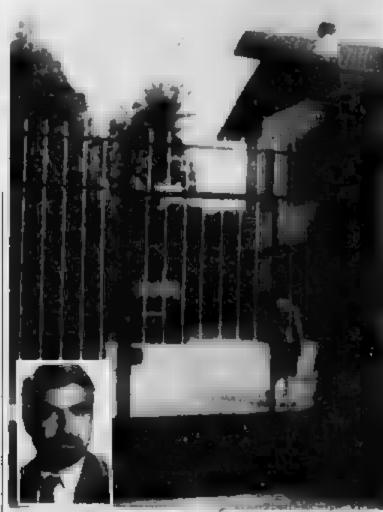
Le informazioni di garanzia emesse fino a questo momento riguardano due episodi distinti: per la prima [illegible] (costruzione di una piattaforma da adibire allo smaltimento rifiuti) sono «indagati» l'ex sindaco Giuseppe Borando, l'ex [illegible]sore Giuseppe Siviero, entrambi socialisti, un faccendiere, [illegible] industriali toscani.

L'altro troncone d'indagine si riferisce alla realizzazione di un grande magazzino: «avvisi» hanno ricevuto ancora l'ex sindaco, il capo dell'ufficio tecnico Pier Antonio Maltagliati, il geometra [illegible] Farinelli.

Ma è opinione diffusa, a Trecate, che le inchieste sulla «tangenti story» del Novarese stiano per allargarsi. Il suicidio di Giuseppe Rosato ha sconvolto la cittadina.

Tutti si chiedono quale fosse il ruolo del messo comunale che in precedenza aveva ricoperto cariche di una certa importanza all'interno del partito socia[illegible] locale. [illegible] si [illegible] fin[illegible] a che punto c'entrasse [illegible] le «maz[illegible] [illegible] [illegible] la perquisizione ordinata dal magistrato deve aver prodotto un effetto dirompente sulle sicurez[illegible] [illegible] dipendente municipale.

Le voci relative alla sua consistente disponibilità finanziaria accumulata adesso si diffondono a macchia d'olio e accendono la fantasia popolare. Durante l'acquisizione di documenti sarebbero [illegible] trovate [illegible] comprovanti un giro d'affari (compra-vendite im[illegible] superiore al miliardo. Bocche cucite a Romentino, [illegible] abitano la moglie e il figlio, in [illegible] villetta [illegible] cortile di [illegible] Sant'Ambrogio [illegible]. La suocera all[illegible] i curiosi e cerca di [illegible] la piccola famiglia su cui si è abbattuta una tragedia.

Gianfranco Quaglia

L'abitazione di Giuseppe Rosato a Romentino. Nel riquadro la vittima

Riflessi sul Comune, parte dell'opposizione vorrebbe anche le dimissioni della giunta

Chiesto l'azzeramento del Consiglio

Il consigliere missino ha [illegible] a disposizione il [illegible] mandato e invita tutti gli altri a imitarlo. Psdi: subito una seduta straordinaria. Il sindaco: «Il prefetto mi ha invitato a non lasciarmi prendere dallo sconforto»

TRECATE. «Se [illegible] saputo prima in che condizioni avrei dovuto operare, [illegible] non [illegible] [illegible]». Giuseppe Magnaghi, [illegible] democristiano, commenta così una situazione politica diventata incandescente dopo la tragedia dell'altra [illegible]. «Abbiamo fatto giunta - dice il sindaco - ed era appena capitata la disgrazia: ci siamo guardati in faccia e ci siamo detti: e a[illegible] che [illegible] facciamo? Noi non abbiamo niente a che spartire con tutto quello che è accaduto in queste settimane, ma questa situazione ci amareggia, anche perché si è fatta oggettivamente molto difficile».

La procura vi ha richiesto dell'altro materiale riguardante l'inchiesta? «Abbiamo consegnato tutto quello che riguardava i magazzini Garaveglia; non ci è stato chiesto nient'altro; in questo caso il nostro compito è soltanto quello di trasmettere gli atti».

[illegible] dell'opposizione chiede le dimissioni della giunta o un azzeramento [illegible] Consiglio [illegible]munale: lei come si comporterà, soprattutto dopo gli ultimi sviluppi?

«I miei familiari continuano a dirmi "chi te lo fa fare di metterti in amministrazione dopo trent'anni di lavoro onesto ed apprezzato nella professione?" ed anch'io ci [illegible] pensando. Però, tutto è talmente in evoluzione che davvero [illegible] di avere un po' di chiarezza; inoltre ho avuto un colloquio [illegible] il prefetto di [illegible] che mi ha invitato a non farmi prendere [illegible] sconforto e a continuare [illegible] ad agire con correttezza. Aspetterò perciò il ritorno del segretario comunale dalle ferie, lunedì prossimo, e poi vedremo il da farsi».

L'opposizione nel frattempo chiede all'amministrazione un chiarimento: il consigliere missino [illegible] Masaracchio è in va[illegible] [illegible] [illegible] inviato una lettera al sindaco in cui chiede l'autoscioglimento dell'intero Consiglio comunale, mettendo a disposizione il proprio mandato elettorale. Inoltre «invita tutti i consiglieri comunali che rifiu[illegible] il ruolo di copertura di alcunché a fare altrettanto».

«Proprio nell'ultimo Consiglio avevo detto apertamente che si dovevano ricercare delle responsabilità all'interno dei dipendenti comunali, ma non pensavo che si sarebbe giunti sino a questo punto. La situazione ormai è così grave che occorre azzerare [illegible] e fare [illegible]nitiva chiarezza». Anche il psdi chiede la convocazione di un Consiglio straordinario: «[illegible] si chiariscono le cose una volta per tutte - dice il consigliere [illegible]munale [illegible] Manfredda - o li si manda a casa».

Marcello Giordani

[illegible] Giuseppe Magnaghi, Antonino Masaracchio e Giuseppe Borando

A Oleggio, preparava il cibo per i suoi cani

Mano nel tritacarne è grave una ragazza

OLEGGIO. Una ragazza di 17 anni, Alessandra Trivi, abitante in frazione Fornaci, rischia di perdere [illegible] [illegible]. Le è rimasta imprigionata nel tritacarne. L'incidente domestico è accaduto mentre la giovane [illegible] preparando il cibo per i suoi cani, ieri nel tardo pomeriggio.

Alessandra, che abita in una zona di campagna con la famiglia, è [illegible] immediatamente soccorsa e trasportata con l'elicottero della Regione all'ospedale Maggiore di Novara. [illegible] intervenuti anche i carabinieri e i volontari [illegible] un'ambulanza della Croce Rossa di Oleggio.

Al pronto soccorso i medici hanno eseguito i primi accertamenti poi hanno disposto il trasferimento della giovane al centro di chirurgia plastica della mano dell'ospedale di Magenta.

Il trasporto, previsto in elicottero, è stato però difficoltoso a causa di un violento temporale che imperversava sulla Lombardia e sul Novarese. Poco prima delle venti e trenta il velivolo è riuscito ad [illegible].

Nel frattempo, dal pronto soccorso di Magenta era stato subito chiamato in [illegible] un chirurgo specializzato. Purtroppo il maltempo ha reso tutto più difficile.

A Magenta è stata [illegible] la comunicazione dell'arrivo di una giovane che si è infortunata in modo [illegible] e tutto era pronto per qualsiasi evenienza. Subito dopo l'incidente, infatti, la ragazza aveva perso molto sangue e i medici della squadra dell'elisoccorso di Novara [illegible] fatto il possibile per fer[illegible] la violenta emorragia. Le ferite provocate dal tritacarne erano molto profonde.

Dopo pochi minuti, l'elisoccorso di Novara ha dovuto provvedere al trasporto di un bambino di sei anni da Omegna all'ospedale Maggiore: Stefano Comoli, sei anni, [illegible] [illegible] da un [illegible] e aveva riportato un grave trauma cranico.

[r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno. Durante le ore pomeridiane, sviluppo di nubi cumuliformi, con piovaschi e temporali.
TEMPERATURA. Senza notevoli variazioni.
VENTI. In prevalenza deboli.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso con possibili temporali pomeridiani.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 30; min: [illegible]; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 27; min: 17; media: 22

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 30; Asti 31; Alessandria 3[illegible]; Aosta 2[illegible]; Cuneo 2[illegible]; Vercelli 3[illegible]

Sierra GT Catalyst

CON FINANZIAMENTO FINO A 15.000.000 [illegible] ANNI SENZA INTERESSI

Vieni a guidarla da:

NUOVA COMMAR

ARONA - Viale Baracca 6 - Tel. 0322 [illegible]
BORGOMANERO - Via Alfieri 43 - Tel. 0322 82.238
[illegible] - Corso Cavour 86 - Tel. 0322 497.687

Novara, si sta concludendo la pubblicazione degli esiti dei candidati nelle scuole superiori

Geometri, tutti promossi e un solo 60

Risultati anche al «Fauser», scientifico e artistico

NOVARA. Maturità in dirittura d'arrivo per gli studenti novaresi. Si sta concludendo infatti la pubblicazione dei risultati [illegible]egli esami di quest'anno nelle scuole superiori del capoluogo.

I tabelloni [illegible] in bacheca all'Istituto «Nervi». Per quanto riguarda i candidati interni, sono risultati tutti maturi gli aspiranti geometri [illegible] quest'an[illegible]. Bisogna sottolineare, però, che alla fine dell'anno scolastico si erano registrate alcune mancate ammissioni agli esami. Nella classe 5A: Daniele Airoldi; Marco Albanese; Lorenzo Bonetti. Marco Bozzola; Enrico Carrer; Marco Cominato; Mar[illegible] Deagostini. Fabio Degiorgi. Stefano De Spirito; Paolo Dilda; Salvatore Dispenza; Pietro Facchetti; Pietro Ferrari; Mario Frison; Andrea Garavaglia; Matteo Giudice; Mauro Locatelli; Gianluca Maccario; [illegible]rgio Martelli; Gabriele Mazzarelli; Pantaleone Messina; Giorgio Pasquino; Andrea Patella. Fabrizio Pedroni; Massimiliano Tedoldi. Nella classe [illegible]: Gianmatteo Bellini; Silvia Brugo; Simona Caprioli; Barbara Cerinn; Romina Chiarpotto, Andrea Ebraico; Maurizio Lunardi; Paolo Marchetto, Marco Mete, Stefano Moraschini; Alessandro Orlandin, Emanuela Penso; Daniele Pes; Ileana Pirola, Marika Sadocco; Maura Savi; Stefania Travaglia. Emiliano Torello; Emma Vezzoli. Donatella Rodoni. Nella classe 5C: Laura Azzimonti; Alessio Beltrami; Cristina Caimi; Mirco Canton; Mauro Caron; Gianluca Corno, Marco Costantino; Gloria D'Agro, Marilena Di Leo; Monica Facchetti; Rosella Fognoni; Marco Ferrero, Roberta Gagliazzi; Massimo Gallaurese; Orazio Galota; Roberto Garavaglia; Roberta Gentini; Patrizio Marafante; Maria Marenna; Chiara Martelli. Nella classe 5D: Stefano Arrigoni; Giuda Castiglioni. Massimo Ce[illegible], Laura Crivellaro; Paolo Demarchi; Matteo Feruzza, Ettore Franzosi. Simona Langhi; Emiliano Marino, Monica Marotta, Sara Poletti, Alessandro Stangalini, Matteo Ticozzi; Giuliano Tomei. Elena Tuntar; Massimo Turano. Nella classe 5E: Fabrizio Angiulini. Eva Barbaglia, Federico Bussetti Grossi; Stefa[illegible] Degregori. Daniela Del Nel; Giorgio Fornaroli, Marcello Gianoli; Laura Godio. Loredana Iacopino; Fabrizio Lorenzini, Natale Marasco. Andrea Massara; Caterina Mazzeri, Marco Occhetta (60/60). Andrea Tuntar; Maurizio Ughetti, Alessia Zangari. Enrico Zollo.

Privatisti: Gabriele Cappai, Gian Luca Costa, Massimo Daffara; Paolo Danese; Michele Federici, Sergio Gennaro. Enrico Ortillo. Valter Penso, Mario Turrini.

Ancora parziali i risultati allo **scientifico «Antonelli»** dove sono comparsi ieri i tabelloni relativi [illegible] tre classi soltanto. Mancano ancora all'appello gli esiti delle sezioni C e D. [illegible]no esposti oggi [illegible] al più tardi. domani. Nella classe 5A: Alessandro Alessio; Sabrina Astolfi; Beld. Andrea; Francesca Bettetini; Pier Angelo Bordigo; Chiara Cerovac; Loretta Cesano; Alessandro Colombo; Andrea Angelo Croce; Massimo Luca Claudio Conego; Gualtiero Daccò; Federica Galli; Carlo Maria Garavaglia; Rudi Ghirelli; Maria Rossella La Ragione; Gianluca Lorenzi; [illegible]atilde Malvezzi; Barbara Masciadri; Fabio Milos (60/60); Andrea [illegible]orano; Erika Motetta; Francesca Ogno (60/60); Raffaella Osello; Tania Pitto; Daniela Urani; Federico Zandanel. Classe [illegible]: Marcello Bellan; Gabriele Boano; Luigi Canfora; Federico Checco (60/60); Maria Rita Concone; Andrea Favergiotti; Michele Fabio Galtieni; Elena Gallo; Emilia Ghiraldini; Emanuele Mazza; Vincenzo Nicolini. Michele Piantanida; Silvia Puccinno; Marco Rebasti; Cesare Giuseppe Rosino; Marilena Sala; Fabio Salsa; Francesca Scendrate; Valentina Schenone; Simona Tossi; Alessandro Truzzi; Massimiliano Valisi; Laura Lorena Zoratto. Classe 5L: Melissa Arcuri; Franco [illegible]laré; Simona Bigogno. Daniela Boieri; Chiara Bonati; Daniela Bonaiuto; Sabrina Buti (60/60); Alice Falla; Silvia Forni; Daniela Garavaglia; Alessandro Garbi; Luigi Maffioli (60/60); Vito Mario Mannino; Lucia Anna Olivares; Davide Pugliesi; Monica Pulinas, Gianluca Realacci; Edoardo Riboldazzi, Francesco Savinelli; Bruno Severino; Gabriele Specker, Marzia Tardivo; Stefano Uga; Simona Zanfortini. Privatisti: Marzia Germinetti; Sarah Lansoni; Marco Zanolli.

Ieri mattina ha invece completato la pubblicazione dei risultati di tutte le sezioni il **liceo artistico**. Non si registrano bocciature in questa seconda ed ultima «tornata» di esiti. Nella classe 4D: Manuela Badò; Michela Barbin; Simona Baruto; Cecilia Beia; Samantha Benatti; Elena Bertilotti (60/60); Alessia Brusorio; Samanta Coccamo; Daniela Caroli; Ilaria Cerutti; Debora Crotti, Anna De Giuli; Piera De Giuli; Roberta D'Onofrio; Elena Farina; Antonella Giardino. Gloria Grassi; Gabriele Iannone; Jason Modonesi; Jil Modonesi. Lara Pasquale, Cristina Pelotti; Simona Porru; Michela Romano; Cristian Rosana; Morena Rossi; Laura Sala, Deborah Santinato; Amedeo Schipani. Tiziana Valenti, Stefania Zagato. Nel corso serale: Bernardo Arietta, Sabrina Borgini. Ornella Donetti, Loreno Ferrari, Paolo Lanzini, Angelo Quirico; Mariangela Verducci. Nella classe 4 A di Omegna: Silvia Ballardini; Paola Borlini; Roberta Buetto, Antonella Camisasca. Gianluca Corona, Rosella De Filippi, Elena Fornetti. Barbara Gamba, Roberta Giorgetti, Sabrina Mattalia. Cristina Piolini. Laura Polli; Donatella Quaretta, Sabrina Romeo. Davide Saruzzi. Annalisa Serra. Privatista: Elena Ghiglia, Giovanni De Santis.

Molti studenti attendono di conoscere il proprio voto prima delle vacanze

Si è conclusa la maturità 1992 per gli studenti dell'**istituto industriale «Fauser»** che ha presentato agli esami otto classi divise in quattro indirizzi. Quest'anno i sessanta sono soltanto due e si concentrano nelle due sezioni di informatica. Nella classe [illegible] AT (industria tessile): Katia Airoldi; Sara Anchisi; Emiliano Andorno; Angelica Arietta; Alberto Bora; Simona Bottarini; Cristina Botti; Renzo Casagrande; Simona Galimi; Elena Ghidoni; Roberto Grugnetti; Giancarlo Lavatelli; Erminio Monea; Alessandro Pacilco; Massimiliano Pantaleo; Nicoletta Pavanello; Alberto Pisani; Maria Rega; Cinzia Rinaldi; Daniela Ronza; Floriano Rovellotti; Lucio Serra; Martina Tarsini. Nella classe [illegible] AM (maglieria): Giuseppe Imperatore; Emanuela Mocchetto; Teresa Palmisano; Paolo Passarella; Paolo Podestà; Enrico Rocchetta; Fabio Sacchi.

Nella classe 5 AC (costruzioni aeronautiche): Mirko Aliberti; Roberto Arino; Fabio Battistella; Roberto Bellasi; Marco Cacchioli; Alessandro Caimi; Carlo Carozza; [illegible] Castano; Dario Dal Lago; Francesco D'Urbano; Dario Fusato; Alberto Giana; Davide Giuffrè; Andrea Gual[illegible]esi; Marco Moreni; Antonio Nicolò; Diego Pallavera; Paolo Sandri; Alberto Savoini; Mirko Segalina; Fabio Simontacchi; Marco Torno, Marco Viazzone. Nella classe 5BC (costruzioni aeronautiche): Paolo Barca; Paolo Belli; Claudio Boarolo; Massimo Bonfiglio; Paolo Bortandelli; Mirko Ceruti; Diego Dal Sasso; Marco Fantoni; Claudio Farina; Giorgio Ferrari; Andrea Fraccaro; Mario Frattini; Giuliano Gagliardi; Daniele Garaviani; Massimo Iolmini; Angelo Lauria; Cristiano Lucchini; Fabrizio Luraschi; Vito Motta; Michele Odoni; Francesco Passoni; Roberto Perotti; Franco Ticozzi. Nella classe 5CC (costruzioni aeronautiche): Luca Albè; Francesco Bagna; Valerio Biale; Marco Cassina; Andrea Duratti; Marco Gombini; Fabrizio Guenzi; Maurizio Lunardin; Francesco Mainardi; Marco Marras; Pietro Miglio; Simone Omarini; Ermanno Orsina; Andrea Ossena; Simona Ottone; Roberto Parma; Davide Passadore; Andrea Pinciroli; Gianluca Robotti; Marco Vignati. [illegible] classe 5 DC (costruzioni aeronautiche): Mauro Bensio Grossi; Fabio Bernasconi; Valerio Colli; Yuri Genesi; Sabrina Mina (60/60); Emilio Perotti; Fabio Rabolini; Franco Romagnolo; Franco Romagnolo; [illegible]lberto Viotti; [illegible]atia Zardoni. Nella classe 5AI (informatica): Simone Balzarotti; Andrea Barbieri; Mattia Burzio; [illegible] Cerina; Barbara Crippa; Marco De Corato; Irene Fioratto; Massimiliano Fioravanti (60/60); Andrea Lavatelli; Paolo [illegible]e; Paolo Leva; Davide Rapetti; Vittorio Rebecchi; Cilela Restelli; Fabio Ribotto; Roberto Sacchi; Claudio Svigo; Alessandro Verzi. Privatista: Konstadinos Papadakis. Nella clas[illegible] 5 [illegible] (informatica): Simona Buffa; Massimiliano Cappiello; Maurizio De Togni; Andrea Farsone; Fabio Galloni; Michela Martinuzzi; Christian Mileo; Filippo Novelli (60/60); Andrea Luigi Rampone; Marco Stracquadanio; Elena Tecchini; Mirko Ugazio; Mirko Urania; Luca Zebro. Privatisti: Miriam Catozzi; Gian Carlo Codini; Ettore Marongiu, Pier Luigi Morganti.

Barbara Cottavoz

IN BREVE

NOVARA

Verrà compilato un elenco di chi non ha votato

Chi non ha votato per un valido motivo può presentare la sua giustificazione all'ufficio Elettorale entro la fine del [illegible] Dopo tale data infatti verranno compilati gli elenchi di chi risulta di non aver partecipato alle elezioni di aprile. Sui certificati di buona condotta risulterà per cinque anni la scritta [illegible] ha votato». L'inclusione verrà notificata agli interessati.

OLEGGIO

Rubano camion del fiorista con a bordo il cane Ciuffo

Rubano il furgone della titolare di un negozio di fiori, ma non si accorgono che a bordo c'è un cagnolino: è successo ieri l'altro alle 19 e la proprietaria dell'automezzo, Rita Gallarate, fiorista, con il marito Peppino Giamminola ha subito fatto denuncia. «E' [illegible] questione di un attimo - hanno raccontato i collaboratori di Rita Gallarate - il furgone era fermo davanti al negozio, a pochi metri dal centro [illegible] piazza. Ciuffo, così si chiama il bastardino, [illegible] ammalato e qu[illegible] cieco: speriamo che lo facciano ritornare a [illegible]».

NOVARA

Stasera in piazza Gramsci «Gelato [illegible] lettura»

Torna stasera «Gelato e letture». Alle 21,30, [illegible] piazza Gramsci, seduti ai tavolini del bar Dori [illegible] possibile ascoltare la lettura di alcuni brani [illegible] «Ho fatto il censimento», l'opera di Marco Pasquali pubblicata nella collana «Millelire» di Stampa Alternativa. L'iniziativa è della libreria Lazzarelli.

Dopo oltre due anni di lavori presentato ieri ■ Novara il presidio che è costato un miliardo e 400 milioni

Il nuovo obitorio all'ospedale Maggiore

C'è un sistema d'avanguardia per scoprire le morti apparenti

NOVARA. Da ieri l'ospedale Maggiore dispone di uno degli obitori più attrezzati d'Europa, con apparecchiature per il rilievo elettronico delle morti apparenti ed [illegible] «camera per le catastrofi» dove si possono siste[illegible]re fino a trenta salme contemporaneamente. La realizzazione è stata illustrata dal commissario straordinario dell'Ussl 51. Alessandro Giordano, [illegible] direttore sanitario Brusa e dal dottor Ludovico Isalberti, medico legale.

«Si tratta di una struttura importante perché Novara ha un ospedale dove ogni anno si fanno circa 450 autopsie fra medicina legale ed anatomia patologica, inoltre l'obitorio aveva bisogno di una sistemazione diversa, per evitare ulteriore disordine all'interno dell'Ussl».

Per questo è stato costruito il nuovo obitorio, costato un miliardo e 400 milioni, iniziato due anni fa. È stato sospeso per un anno dall'intervento della Sovrintendenza, dopo il ritrovo di alcune colonnine antonelliane nelle fondamenta. Risolto il «problema archeologico» i lavori sono ripresi e ieri la struttura è entrata in funzione.

Alessandro Giordano, dell'Usl 51

Il complesso dispone di due celle frigorifere c[illegible] diciannove posti, e di un[illegible] grande camera, sempre con dispositivo di refrigerazione, che potrà essere usato [illegible] caso di gravi calamità. Qui potranno trovare posto tre[illegible] salme: «Accadesse [illegible] catastrofe [illegible] quella avvenuta [illegible] Ovada, questa volta [illegible]remmo pronti ad affrontarla, almeno sotto questo aspetto».

Dall'obitorio novarese ogni anno passano almeno un migliaio di salme, provenienti da tutti i comuni dell'Ussl 51: «Per questo abbiamo voluto [illegible] struttura funzionale, decentrata rispetto all'ospedale, con percorsi [illegible] per i paren[illegible] e per le bare, così da ridare ordine [illegible] movimenti interni», ha sottolineato Giordano.

Il complesso sorge su una superficie di 1500 metri quadrati, la metà dei quali destinati all'area di esposizione delle salme per la visita dei parenti.

Fra le a[illegible] di cui dispone l'obitorio, due sono considerate d'avanguardia, tanto che sono disponibili in pochissimi ospedali europei. «Una è l'apparecchiatura che consente di rilevare la morte apparente per mezzo di sistemi elettronici, l'altra [illegible] la doppia camera che abbiamo riservato per i docenti e gli studenti dell'Università. Questa camera è predispo[illegible] per le lezioni di [illegible]a e consente la presenza degli studenti. Per facilitare l'attività didattica è stata realizzata anche [illegible] camera-studio, a disposizione dell'Università».

L'obitorio sorge in [illegible] posizione più decentrata rispetto alla collocazione precedente, vicino alla cappella per i culti funebri. «Il [illegible] obitorio - ha commentato Giordano - consentirà di utilizzare al meglio la struttura lasciata libera, che diventerà lo spogliatoio [illegible] tutto il persona[illegible] paramedico. L'opera, già finanziata, verrà completata nel giro di qualche [illegible]. **[m. g.]**

IMPRESE FUNEBRI

Accolto il ricorso

Le agenzie funebri novaresi non dovranno più rispettare i turni all'ospedale Maggiore. Il Tar ha accolto [illegible] ricorso della Itof, la maggiore agenzia di pompe funebri cittadina, che aveva contestato il provvedimento preso dall'Ussl 51 l'anno scorso, «per evitare ulteriore confusione all'interno dell'ospedale». «L'Itof però ha ritenuto di [illegible] danneggiata [illegible] provvedimento perché lede la libera concorrenza, [illegible] poiché si [illegible] di un'azienda [illegible] parecchi dipendenti - ha detto Giordano - sostiene di soffrire dei danni. Abbiamo perciò sospeso il provvedimento e [illegible] agenzie possono venire in ospedale. Col nuovo obitorio, [illegible] si creeranno più intralci perché i rappresentanti hanno a disposizione [illegible] apposito locale». Giordano ha ripetuto che le agenzie di pompe funebri non potranno invece utilizzare il resto del complesso ospedaliero, «per evitare la confusione, un problema che lamentiamo da tempo».

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] della coda davanti al dancing

Lo scorso sabato, 11 luglio, intorno alle 24, scendendo verso Arona mi sono imbattuto in Solcio in una lunga fila di automobili quasi ferme. Incidenti? No. Alcuni automobilisti scesi dalle loro auto affermavano che era così quasi ogni sabato sera, di questi ultimi tempi.

Uno non ci pensa, sopporta quello che è oggi il disagio procurato [illegible] traffico e si mette il cuore in pace. Fino a quando va tutto bene. Ma sabato mi è capitato personalmente un fatto che mi ha colpito. Intorno alla seconda auto, davanti alla mia, si è notato improvvisamente un certo trambusto. Un giovane ne è disceso, allarmato, dicendo che la persona (la madre mi pare di ricordare) si era sentita male. Che fare? Abbiamo aspettato mezz'ora prima di arrivare a Meina e fortunatamente la signora s'era anche ripresa.

Ma a Meina cosa scopriamo? Scopriamo che l'ingorgo, che per molti non è una novità, è dovuto al caos di auto presenti davanti, e lungo tutto il rettifilo, ad una discoteca. Due auto posteggiate in doppia fila con quattro ragazzotti ignari, credo, che se la ridevano fra di loro. E noi, centinaia di persone mezz'ora in balia per l'incuranza di quattro imbecilli. E se quella donna avesse avuto bisogno di un soccorso diverso? Cosa pensano di fare le autorità e gli enti preposti?

Roberto Zanella,
presidente Aspan, Verbania

Tempi duri per fare spese e passeggiate

Ho letto la settimana scorsa delle iniziative che i commercianti di corso Cavour a Novara vogliono organizzare per rilanciare il centro storico.

Come madre di famiglia e lavoratrice dipendente, posso dire soltanto che, di questi tempi, è assai difficile fare shopping in corso Cavour, di giorno come di sera.

Purtroppo con [illegible]e figli e l'affitto da pagare (anche due stipendi, d'accordo, ma non bastano mai) le compere e le passeggiate non sono cose da tutti.

Lettera firmata,
San Pietro Mosezzo

NUMERI UTILI

[illegible]

Novara: 27 000
Arona: (0322) [illegible] 61
Borgomanero: (0322) 843 003
Domodossola: (0324) 46 600
Galliate: 862 222
Oleggio: 90 500
Omegna: (0323) 61 900 - 63 669
Gravellona: (0323) 848 559 - 864 000
Stresa: (0323) 33 360
Trecate: 74 222
[illegible] 405 000 - 516 000 - 556 [illegible]
[illegible] (0323) 924 222
Mergozzo: (0323) 80 705

[illegible] MEDICA

[illegible]: 26 000
Arona: (0322) 51 61
Borgomanero: (0322) 81 500
Domodossola: (0324) 491 334
Oleggio: 91 157
Omegna: (0323) 868 111
[illegible]: (0323) 31 844
Verbania (Pallanza) [illegible] 541 316

[illegible] DI TURNO

[illegible] **Novara** oggi [illegible] di turno le farmacie: Chiabrera, lg. Cavour, tel. 61 27 60, con orario cont. dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti, mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e Viale Roma, viale Roma, tel. 61 17 69, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 [illegible] 12,30 [illegible] 15,15 alle 21,30 a batt[illegible] aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta [illegible] urgente e diritto addizionale di L. [illegible]. Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia svolgono [illegible] la reperibilità notturna, su chiamata [illegible] presentazione di ricette mediche urgenti.
Arona: Negri, via [illegible], [illegible] 0322 24 24 56
Varallo Pombia: Fenchini, via Caccia, tel. 95 340
Momo: Beguzzi, via Magistrini, tel. 92 60 33
Maggiora: Sartoris, via V. Emanuele, tel. 0322 87 119
Verbania (Intra): S. Giorgio, c. Mameli, tel. 0323 40 12 65
Ghiffa: Cammarano, p. [illegible], tel. 0323 [illegible]
Cannobio: Cataluccì, v. Uccelli, [illegible] 0323 70 176
Nebbiuno: Monti, prov.le Alto Vergante, tel. 0322 58 326
Domodossola: Comunale, [illegible] 6, tel. 0324 24 02 41
Pieve Vergonte: Gandi, [illegible] Ciccotti, [illegible] 0324 86 258
Varzo: Fabro [illegible] Protasio [illegible] 89 170
[illegible] **Corte Cerro:** Allegri, via Gravellona, tel. 0323/60 132
Valstrona: Rossi, via [illegible], tel. [illegible] 87 010
Gattinara: Lorenzetti, piazza [illegible] 23, tel. 0163 83 32 36

STATO CIVILE

NOVARA

NATI. [illegible] Momela, Cesano Maderno.

MORTI. Angela Branchetti (1923), [illegible] Romentino, 1. Virgilio Vigonti (1940), Vercelli; Mario Milan (1922), Sologno; Giovanni Gottardi (1916), via Rasano, [illegible]; Lorenzo Domingo (1935), via Mantova, 14; Italo Balsamo (1916), [illegible] Sforzesca, 46/A; Pio Pietro Caligari (1920), Arona; Gio[illegible] Gibbini (1930), Ghemme; Andrea Camera (1906), viale Piazza D'Armi, 1. Luigia Verotta (1900), via Lazzarino, [illegible]

SI SPOSERANNO. Fulvio Maglio, impiegato, Vigevano e Evita Torri, optometrista, via Gnifetti, 21/C; Francesco Scortino, impiegato, via Galilei, 66 e Giuseppina Carrera, impiegata via Mellier, 8; Maurizio Pagano, operaio, [illegible] Aslo Ricca, 3 e Ornella De Grandis, operaia, [illegible] Ponte, 15; Antonio Mamone, autista, [illegible] Verdi, 20 e Vita Maria Caramia, operaia, via Verdi, [illegible] Mirco Invernizzi, impiegato, via [illegible] d'Italia, [illegible] e Giovanna Bosco[illegible], commerciante, via Magalotti, 31/E. Mauro Cardano, operaio, Galliate e Cristina Moscatelli, impiegata, via Monte San Gabriele, 41; Jamal Kdan, operaio, via Prelli, 1 e Sabrina Minicozzi, in attesa di occupazione, [illegible] Mantova, 12.

GLI APPUNTAMENTI

TEMPO LIBERO

Festa patronale a [illegible]

S'inizia stasera a Galliate in [illegible]rgo Piave, davanti alle scuole medie, la festa di Sant'Anna. Alle 21,30 apertura della manifestazione con gli stand gastronomici. Il programma proseguirà nei prossimi giorni con ballo liscio e cene sociali.

[illegible]

Musica per il centro Coop

«Un'estate in musica» è il titolo della manifestazione che si tiene al centro Coop di Omegna. Avviata la [illegible] settimana, si protrarrà fino al 21 agosto, con serate di [illegible] che inizieranno alle 21,30. Stasera [illegible] programma prevede musiche da piano bar con il gruppo «Jerry Sound». Domani [illegible] potranno ascoltare melodie romagnole con «La belle époque». L'ingresso è libero.

TEMPO LIBERO

Stasera crociera sul lago

Si rinnova stasera l'appuntamento settimanale con la crociera notturna sul lago Maggiore. Le escursioni, che si tengono a bordo della motonave Verbania, saranno allietate dalla musica [illegible] Patrizia Mori e Maurizio Givera. Le partenze, e gli arrivi, [illegible] previste nei maggiori scali della costa: il primo a Pallanza alle 20,30, poi a Baveno, Stresa e, l'ultimo, a Arona alle 22. I biglietti sono disponibili all'Apt del lago Maggiore, nelle Pro Loco di Ghiffa, Cannero e Cannobio e nelle principali agenzie [illegible] viaggio di Arona, Stresa, Baveno e Verbania.

ARTIGIANI

Corso per manutentori

L'Enaip di Novara ha organizzato il secondo corso di «specializzazione per montatori manutentori di impianti per ascensori e montacarichi», della durata di 600 ore. Il corso è finanziato dalla Regione e si svolge in collaborazione con l'Unione artigiani, ed è finalizzato all'assunzione del personale. Le lezioni si terranno nella sede di via Negri, tra ottobre e aprile. Per informazioni ci si può rivolgere all'Unione artigiani, tel. 399551, oppure all'Enaip, tel. 25075.

Il «giallo» della Valletta, il pm presenterà le richieste al giudice per le indagini preliminari

Chi uccise Carmen? La verità è vicina

Un anno fa il delitto nella villa di Gargallo

GARGALLO. Un anno è ormai passato da quella notte, e la «villa del delitto» è lì, alla Valletta, ancora chiusa, se non del tutto inaccessibile.

Il cartello avverte, minaccioso: «Stabile di Giovanni Fantini, sottoposto a sequestro per ordine della Procura della Repubblica di Novara. Vietato l'accesso ai non autorizzati».

Qualcuno, in possesso delle debite autorizzazioni, ogni tanto, ci entra: perché il giardino appare ben tenuto, il prato verde risulta rasato di fresco. Ma la casa, con le sue strutture massicce, le saracinesche perennemente abbassate, incute quasi un senso di paura, quanto meno di tristezza.

Una cancellata con due ante scorrevoli in maglia metallica blocca l'autorimessa, dalla quale fino al 25 luglio 1991 i gargallesi erano soliti vedere Carmen Macchi - la «bella Carmen» - uscire al volante della sua Maserati bianca.

Che, poi, proprio bianca non era, precisano i pignoli perdendosi in oziose divagazioni lessicali sui gusti cromatici dei carrozzieri.

Qui, la notte tra il 25 e il 26 luglio dello scorso anno, Carmen venne uccisa con un colpo di pistola, sparato da una «Beretta» nove caricata con proiettili 9x19 lunghi, «diversi dal normale calibro 9x21: più difficili da reperire, ufficialmente anzi introvabili sul mercato locale». Particolari, e ancora nuovi particolari.

Giovanni Fantini, marito di Carmen Macchi, la vittima. Il magistrato sta cercando di tirare le somme dopo un anno di indagini, perizie e controperizie

Tanti ne verranno fuori durante la lunga, minuziosa inchiesta, che vedrà tra l'altro l'intervento degli uomini del Ccis, il Centro carabinieri investigazioni scientifiche.

Anzi: degli stessi esperti che hanno operato all'Olgiata per il delitto più famoso, data la maggior notorietà della vittima: la contessa Alberica Filo Della Torre.

Un «giallo» maturato nell'ambiente aristocratico, quello di Roma. Una vicenda piccolo-borghese, che forse sarebbe piaciuta a Flaubert, quella di Gargallo, perciò chiamata la «piccola Olgiata». Una vicenda tuttavia molto più complessa, se possibile.

Perché, nella notte afosa di fine luglio, nella stessa villa della Valletta, rimase ferito anche il marito di Carmen, Giovanni Fantini.

L'uomo venne soccorso e portato in ospedale, dai vicini coniugi Pietro Fantini e Gina Girominì, che finiranno per rimanere invischiati in questa brutta storia: coinvolti nell'istruttoria giudiziaria condotta dal sostituto procuratore Marina Caroselli.

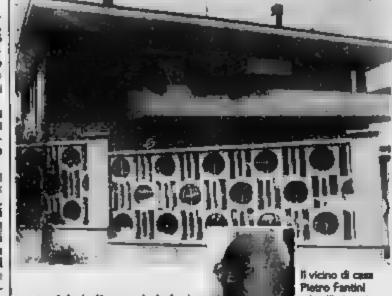
Via via, la storia della Valletta assumerà sempre più le tinte fosche di un thriller: con Giovanni accusato di aver ucciso la moglie e inscenato un maldestro tentativo di suicidio, mentre Pietro e la moglie saranno sospettati di averlo aiutato a far sparire l'arma.

Che non è mai stata ritrovata. Tutti e tre, poi, uniti nel negare: il marito nel protestare la propria innocenza, i vicini la loro totale estraneità ai fatti. Con esclusione per la meritevole operazione di soccorso del ferito.

Che ne pensano, a Gargallo, di questo caso giudiziario, dodici mesi dopo la notte del 26 luglio '91, in cui la Valletta era immersa nel buio e nell'afa, senza un refolo di vento, in una grande quiete rotta da due spari?

La Valletta conserve la sua atmosfera apparentemente sonnolenta: chi si ferma davanti alla villa dei misteri viene guardato con sospetto.

Il paese è in festa per la sagra di San Fermo. Niente di eccezionale: festoni per le strade, banco di beneficenza, mostra di pittura e scultura. Il paese sembra aver cancellato ogni memoria di Carmen e della sua uccisione. Sulla piazza, tra il municipio e la chiesa, un vecchietto scuote il capo: «Che cosa ne pensiamo? Con quello che sta succedendo in Italia!».

I gargallesi, comunque, non si pronunciano. Un anno per fare luce sul delitto della Valletta sembra loro un periodo di tempo troppo lungo. In realtà, l'autorità giudiziaria ha lavorato: fin dal settembre scorso erano partite le informazioni di garanzia. Dalle prime indagini si era passati alle varie ricostruzioni del delitto con metodi scientifici, alle prove chimiche, ematologiche, balistiche, alle più diverse analisi di laboratorio. Vi sono state l'incidente probatorio, con riserve della difesa, l'intervento del giudice per le indagini preliminari Isabella Diani e pratiche conseguenti.

Il vicino di casa Pietro Fantini e la villa in cui la donna fu trovata morta

Dodici mesi dopo i due spari nella notte della Valletta, l'inchiesta giudiziaria pratica-mente conclusa.

Almeno da parte del pm, che sarebbe sul punto di passare il tutto al giudice per le indagini preliminari.

Nonostante il periodo estivo, che non facilita certamente lo svolgimento delle pratiche, entro la fine di agosto il dossier dovrebbe avere fatto il suo passaggio da un ufficio all'altro con le relative conseguenze.

Il pm presenterà al giudice per le indagini preliminari le sue conclusioni, che potrebbero andare dalla richiesta di archiviazione della pratica a quella, temibile, di rinvio a giudizio.

Lo sapremo subito dopo le ferie.

Francesco Allegra

Non ha più ripreso conoscenza dopo l'intervento al cuore, conclusa l'inchiesta

Donna in coma, medici a giudizio

Imputati di lesioni colpose gravissime dal procuratore di Pavia due componenti dell'équipe del cardiochirurgo Mario Viganò, per lui ha chiesto invece l'archiviazione. La famiglia: «Vogliamo la verità»

NOVARA. Si andrà al processo per il caso di Laura Volpati, 39 anni, la donna di Novara che da 16 mesi è in coma. Non si è più svegliata dopo un'operazione al cuore che le fu praticata il primo marzo '91 al Policlinico San Matteo dall'equipe del professor Mario Viganò, il primario di cardiochirurgia che detiene il record degli interventi in circolazione extracorporea.

Quel giorno, però, in sala operatoria qualcosa non andò nel modo giusto e, nonostante il noto specialista abbia sempre detto che fu fatto tutto il possibile per la riuscita dell'operazione, la paziente non riprese più conoscenza. Per questo motivo, il marito, Pier Luigi Gabbiani, 40 anni, dipendente dell'Enel - assistito dagli avvocati Franco Gulotta e Patrizia Capurro - presentò una denuncia alla magistratura e la dottoressa, Claudia Sguassoni, procuratore capo alla pretura di Pavia, aprì l'inchiesta. L'esito di due perizie, una di parte che d'ufficio, hanno rafforzato il dubbio dell'errore in sala operatoria.

Laura Volpati, 39 anni la donna di Novara in coma da 16 mesi. Ora viene assistita a casa. A sinistra, il prof. Mario Viganò

In particolare, come risulta dallo stato patologico di Laura Volpati, viene indicato il fatto che la donna rimase per circa venti minuti priva della circolazione extracorporea e quindi dell'indispensabile ossigenazione.

A conclusione delle indagini preliminari, dopo le informazioni di garanzia inviate al professor Viganò e a due medici della sua equipe, i dottori Piscione, 35 anni, perfusionista e Andrea Pagnin, 51, anestesista, in cui si ipotizzava il reato di «lesioni colpose gravissime», il pm ha deciso di mandare l'accusa soltanto per i due collaboratori, chiedendo il rinvio a giudizio.

Nel decreto di citazione, ai due professionisti si imputano «imperizia e negligenza operative precise, fra cui l'errato dosaggio del farmaco anticoagulante del sangue, un tempo eccessivo nella sostituzione di due ossigenatori e il mantenimento della paziente in inadeguate condizioni di temperatura corporea».

Per il professor Viganò, il dottor Sguassoni ha invece chiesto l'archiviazione del procedimento penale, poiché non sarebbero emerse sue responsabilità dirette. Contro quest'ultima richiesta però, i legali della famiglia novarese hanno però presentato opposizione.

«Abbiamo intentato questa causa soprattutto per conoscere la verità su quanto è accaduto a mia madre - dice Federica, 18 anni, la figlia di Laura Volpati e Pier Luigi Gabbiani -. Quella verità sulle reali condizioni di mia madre che in quei dieci giorni di degenza al San Matteo, proprio il professor Viganò ci ha sempre taciuto. Fu trasferita alla rianimazione dell'ospedale di Novara in elicottero, con appena il 2 per cento di possibilità di sopravvivenza. Grazie ai medici del Maggiore, dove rimase in cura quattro mesi, e ai dottori Picco e Fasetti del centro di riabilitazione di Veruno, dov'è rimasta fino al 16 giugno scorso, ora almeno per mia madre si può sperare». In questi mesi, Laura Volpati, ora in uno stato di «veglia», è sempre stata assistita dalla madre Adele. «Nonna non si è mai mossa dal capezzale - dice Federica - e continua a farlo anche qui a casa, alternandosi a me e papà».

Pietro Bonacchio

Giovane di Pernate

Ferito, è arrestato per droga dopo lo schianto

NOVARA. Si scontra con l'auto, finisce contro un Tir in sosta e resta ferito, ma al tempo stesso è arrestato dalla polizia per detenzione e spaccio di droga. Felice Rabindo, 28 anni, di Pernate, prima ricoverato in rianimazione per trauma cranico, ora è in un reparto di neurochirurgia con riserva di prognosi.

E' avvenuto l'altra sera, verso le 22, in corso Trieste. Diretto verso il centro con la propria Fiat Uno, il giovane, forse per la velocità elevata, ha perso il controllo della vettura e si è schiantato contro un Tir fermo. Assieme a vigili urbani e Croce Rossa, è arrivata anche una «volante» della squadra mobile. Cercando di adoperarsi per i soccorsi, addosso al giovane gli agenti hanno trovato 26 grammi di hashish e 700 mila lire di provenienza sospetta. Perquisito il suo alloggio, gli è stato poi sequestrato altro dell'hashish. **[p. ben.]**

Era ricoverata in ospedale, ieri i funerali

E' morta a 105 anni la nonnina di Bellinzago

BELLINZAGO. Nonna Angela se n'è andata con le sue 105 primavere festeggiate nel dicembre scorso. I funerali si sono svolti ieri pomeriggio. L'anziana donna era ricoverata da qualche giorno in ospedale. Aveva superato un intervento chirurgico ma il fisico stroncata da un collasso. Angela Brusati viveva in via De Medici 40 con Albina e Franco: gli ultimi due rimasti dei dieci che Angela e il marito Pietro Bovio, morto a 68 anni, avevano dato al mondo. La vita della donna era stata intensa: dopo tanti anni passati a lavorare nei campi, aveva fatto l'assistente di un figlio sacerdote a Vocca, in Valsesia. Poi era ritornata in paese. Fino a pochi mesi fa l'ultracentenaria leggeva senza occhiali, seguiva i telegiornali e confezionava maglioni per i bimbi del Terzo Mondo.

Per il suo ultimo compleanno era stata festeggiata dal sindaco Egidio Nuvolone e dal parroco don Pietro Gambaro: le avevano portato fiori e gli auguri di tutto il paese. Angela, che era la «decana» dopo la morte di Elisabetta Prettini avvenuta a 102 anni, amava raccontare i capitoli belli e brutti della sua vita mentre sferruzzava la lana: «Il segreto della mia longevità? Mangiare poco e lavorare molto. Adesso mi capita di annoiarmi: vorrei tornare nei campi». **[m. p. a.]**

Angela Brusati aveva compiuto 105 anni il 10 dicembre festeggiata dal sindaco del paese

APT lago maggiore

AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA DEL LAGO MAGGIORE

ESTATE '92

CROCIERE NOTTURNE SUL LAGO

PROGRAMMA

GIOVEDI' 23 LUGLIO GIOVEDI' 27 AGOSTO
GIOVEDI' 30 LUGLIO GIOVEDI' 3 SETTEMBRE

	PARTENZE		ARRIVI
VERBANIA PALLANZA	h. 20,30	—	h. 23.30
BAVENO	h. 20.45	—	h. 23.45
STRESA	h. 21	—	h. 24
ARONA	h. 22	—	h. 01

GIOVEDI' 6 AGOSTO

CROCIERA SULL'ALTO LAGO MAGGIORE

partenze: • VERBANIA INTRA h. 20,30
• GHIFFA h. 20,45
• P.to VAL TRAVAGLIA h. 21,15
CANNERO h. 21,30
• CANNOBIO h. 21,45

biglietti disponibili anche presso le PRO LOCO di: GHIFFA - CANNERO - CANNOBIO

ANIMAZIONE MUSICALE

PATRIZIA MORI e MAURIZIO GIVERA

PRENOTAZIONI

- AGENZIA VIAGGI BOTTI - ARONA ☎ 0322 / 45354 - Via Marconi, 51
- AGENZIA VIAGGI CALIGARA - ARONA ☎ 0322 / 48188 - C.so Repubblica, 94
- AGENZIA VIAGGI BORRONI - STRESA ☎ 0323 / 30252 - C.so Umberto, I
- AGENZIA VIAGGI TOMASSUCCI - STRESA ☎ 0323 / 30341 - Piazza Marconi, 8
- AGENZIA VIAGGI VERBANO - BAVENO ☎ 0323 / 923196 - Via Garibaldi, 27
- AGENZIA VIAGGI VERT - VERBANIA PALLANZA ☎ 0323 / 556581 - C.so Garibaldi, 20
- Presso la biglietteria della Navigazione Lago Maggiore

L. 10.000 PER PERSONA

Verbania, proteste per i numerosi extracomunitari che offrono merce

«Basta con i venditori abusivi»

Il presidente dei commercianti parla di forte tensione. Richiesto l'intervento delle autorità
Lunedì si svolgerà un incontro che era già stato sollecitato dai volontari di «Non solo aiuto»

VERBANIA
NOSTRO SERVIZIO

Piazze e strade verbanesi vietati ai venditori extracomunitari? Potrebbe essere questa la conseguenza di una presa di posizione dell'Associazione commercianti. In una lettera inviata al Procuratore della Repubblica, al sindaco, ai comandi delle forze dell'ordine, l'ufficio di Verbania dell'Ascom chiede che vengano presi provvedimenti per porre termine ai disagi finora sopportati.

«Un intervento era necessario, poiché il fenomeno è ormai dilagante - dice il presidente Mauri -. Le lamentele degli operatori commerciali della città per l'eccessivo numero di venditori di colore sono pressoché quotidiane e sintomo di una tensione crescente».

Il documento inoltrato alle autorità si riferisce a due situazioni diverse. Da un lato le persone che girano ovunque, offrono prodotti ed entrano nei negozi disturbando con insistenti richieste sia gli addetti alla vendita sia la clientela. Dall'altro la presenza quotidiana di quanti sistemano la merce in zone di intenso passaggio (come corso Mameli o il lungolago di Pallanza), ostacolando i pedoni e i mezzi che devono effettuare consegne.

«Ci sono irregolarità in materia di occupazione del suolo pubblico e di provenienza della merce venduta», aggiunge il documento il senso dell'intervento è chiarito dal segretario dell'Ascom, Silvano Brichetto: «La situazione attuale va risolta almeno in parte - dice -. Gli atteggiamenti paternalistici sono inaccettabili, data anche la difficoltà dell'attuale congiuntura. Siamo consapevoli del disagio che queste persone incontrano lontano dalla loro terra d'origine, ma dobbiamo pure difendere gli operatori che svolgono il proprio lavoro nel rispetto delle leggi. E mi auguro - conclude Brichetto - che nessuno parli di intolleranza razziale, poiché sarebbe del tutto fuori strada».

Il problema non è certo nuovo per l'amministrazione. I commercianti avevano già scritto una lettera alcuni mesi fa, ma ora non si può più [illegible] dato il coinvolgimento della magistratura. «Conosciamo le condizioni in cui operano gli [illegible] - dichiara l'assessore al Commercio Antonio Ferrara - e la risposta [illegible] può che [illegible] conseguente. Il [illegible] intervento porterà alla [illegible] del loro [illegible], di fronte al riscontro della [illegible] illegalità. Prima di [illegible] intervento comunque - prosegue l'assessore -, si svolgerà lunedì prossimo [illegible] i commercianti e l'associazione di volontariato "Non solo aiuto" un incontro. Abbiamo già informato anche il Procuratore».

L'incontro è [illegible] sollecitato proprio dai volontari che operano [illegible] risolvere i problemi dei lavoratori africani ospiti di Verbania. Dichiara don Riccardo Bonacci del gruppo «Non solo aiuto»: «Abbiamo [illegible] al Comune di farsi mediatore. Disagi e fastidi provengono soprattutto [illegible] persone che non [illegible] in città. I senegalesi da tempo a Verbania [illegible] in regola, e le loro vendite creano meno problemi. Crediamo che possa [illegible] re [illegible]».

Sergio Ronchi

Venditori ambulanti di colore sul lungolago di Verbania.

IN BREVE

VERBANIA

[illegible] un grammo di [illegible] giovane

Ermes Danini, di 28 anni, residente a Verbania in [illegible] per Santino, è [illegible] dai carabinieri perché [illegible] con 1,2 di eroina. Ne aveva per oltre un grammo anche il verbanese Franchino La Rotonda, di 27 anni, residente in via Renco. Subito processato, è [illegible] dannato a sei mesi di reclusione e e oltre due milioni di multa. In esecuzione di un ordine di custodia cautelare [illegible] per alcuni furti, è [illegible] arrestato dai carabinieri Alberto Galli, di [illegible] anni, abitante ad Oggebbio.

DOMODOSSOLA

Sequestrati ciclomotori troppo rumorosi

E' lotta aperta ai «fracassoni». I vigili urbani di pattuglia in città hanno sequestrato una decina di motorini rumorosi. Ora [illegible] sottoposti alle indispensabili verifiche.

VERBANIA

[illegible] si incaglia vicino all'isola Madre

Il gruppo nautico dei Vigili del Fuoco ha soccorso ieri notte a ridosso dell'isola Madre due velisti tedeschi. Il loro cabinato, un dodici metri, si era incagliato su [illegible] semisommerse a pochi metri dalle boe luminose che segnalano gli ostacoli. Non [illegible] registrati danni alle persone [illegible] soltanto lievi quelli alla barca.

Respinte dal Tribunale della libertà a Verbania le istanze [illegible] da 12 arrestati

Blitz Ossola, restano in carcere

«Abbiamo ancora molto da lavorare», ammette il procuratore della Repubblica Antonio Simone
Continua il riserbo sulle operazioni di polizia e carabinieri, legate all'inchiesta sul traffico di armi e droga

Il procuratore Antonio Simone

VERBANIA. Dodici degli arrestati nei recenti blitz condotti in Ossola da polizia e carabinieri hanno fatto ricorso al tribunale della libertà, presieduto dal dottor Renato Mazzotti. Tutti ricorsi e le conseguenti richieste di scarcerazione sono stati respinti.

L'unica notizia che la Procura della Repubblica a Verbania conferma in ordine alle indagini e alle inchieste che ancora continuano dopo la scoperta dell'organizzazione che si era specializzata in un grosso giro internazionale di armi e droga che passando per l'Ossola collegava trafficanti francesi e svizzeri alla malavita calabrese e napoletana.

«Abbiamo ancora molto da lavorare», diceva ieri il procuratore della Repubblica Antonio Simone.

«Complessivamente, siamo arrivati ormai a cinquanta arresti - ha detto ancora il magistrato - ed è impossibile al momento dire se si farà, a meno, un unico maxiprocesso. E' però probabile che le posizioni di una decina di imputati marginali sia stralciata e che si arrivi per loro ad un procedimento a tempi relativamente brevi. Forse anche prima di settembre».

La necessità di «sfoltire» l'inchiesta sul traffico d'armi e droga dalle figure di secondo piano nell'organizzazione criminale risponde anche all'esigenza pratica di concentrare le indagini sull'identificazione e l'acquisizione di prove a carico dei [illegible] «che contano».

Tra l'altro, gli arresti compiuti all'estero, in Francia e nel Canton Ticino, lasciano supporre legami con la malavita internazionale che non potrebbero certo [illegible] gestiti, anche per il consistente giro di denaro sporco che sta dietro a questi [illegible] di illeciti, soltanto da qualche «bossa» locale.

Tutte circostanze che spiegano perché la magistratura di Verbania preferisce lavorare dietro uno spesso cortina di riserbo, un atteggiamento di cautela dettato quindi dalla volontà precisa di non compromettere alcuna fase della indagini fornendo elementi che potrebbero in qualche modo procurare vantaggi alle persone che devono [illegible] venire allo scoperto.

C'è riserbo anche sull'altrettanto grossa inchiesta che la polizia ha avviato a Verbania sulle piste di un grosso traffico di droga (cocaina, [illegible] ed altro) e della quale lo [illegible] magistrato aveva dato sommaria notizia venti giorni fa, nel corso di un incontro pubblico col prefetto Alberto Ruffo a Palazzo Flaim.

«Siamo andati ben oltre Verbania, e anche qui molto al di là, d'ogni possibile previsione. Si tratta di traffico in grande stile, con coinvolgimenti altrettanto maiuscoli. Dovete aver pazienza, alla fine sarete informati di tutto. Comunque nessuna delle persone arrestate è stata finora rilasciata. Potrò esserlo quando sarà fornito tutti gli elementi che occorrono alle indagini e quando [illegible] eventuale scarcerazioni non potrà più costituire nocumento alle indagini in atto».

Quindi resta in [illegible] - almeno per ora - anche Walter Garlandini, 31 anni, appartenente ad una famiglia di famiglia conosciutissima sul lago Maggiore e che collaborava coi genitori nella conduzione degli alberghi «Intra» e «Miralago».

Un coinvolgimento, il suo, che ancora oggi non finisce di stupire. **[a. c.]**

In Procura a Verbania

Un'inchiesta sull'uso del fax comunale

VERBANIA. La Procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta sull'uso del fax degli uffici comunali per la trasmissione di comunicati diramati da un partito politico.

Nei giorni scorsi infatti è giunta in Procura una denuncia che fa riferimento ad un comunicato diffuso dal partito socialista nel pomeriggio di sabato scorso. Riguardava dichiarazioni che il ministro Franco Reviglio aveva rilasciato nel corso del convegno costitutivo della nuova federazione socialista del Verbano, Cusio e Ossola. Questo comunicato risulta partito dagli uffici del comune di Verbania, con il fax numero 542.212.

L'inchiesta che è stata avviata dalla magistratura è intesa anche ad accertare se l'episodio dei giorni scorsi rappresenti un fatto occasionale oppure una prassi illegalmente acquisita. **[a. c.]**

Gli oggetti erano stati portati in Svizzera

Preziosi reperti etruschi sul treno, una denuncia

DOMODOSSOLA. In Svizzera i preziosi oggetti antichi erano stati sottoposti all'esame di esperti, al fine di poter organizzare un giro più vasto di reperti trafugati da città morte e necropoli. Ma il traffico è stato scoperto e un cittadino laziale denunciato a piede libero. Tutti i reperti archeologici sono stati sequestrati.

L'operazione è stata compiuta in collaborazione tra la Guardia di Finanza di Domodossola e di Roma. L'intervento ha portato poi alla denuncia a piede libero di Giuseppe Di Stefano, 55 anni, di Roma.

Tutto è partito da un sequestro di reperti archeologici avvenuto nel mese di marzo. Intervento delle Fiamme Gialle, che non era stato reso noto per non compromettere le indagini, aveva permesso di mettere le mani su un bronzo, quattro monete e un'erma, pilastro a forma di testa barbuta. Gli oggetti erano stati sottoposti all'attenzione di esperti della Sovrintendenza archeologica che li aveva definiti di notevolissimo pregio e d'origine etrusca.

Erano nascosti nella valigia di un viaggiatore che rientrava in Italia: la Guardia di Finanza pensa si trattasse di «campioni» portati in Svizzera per essere valutati da un collezionista.

Delle indagini era stata incaricata anche la Guardia di Finanza di Roma alla quale si erano rivolti i colleghi di Domodossola, sulla base di direttive della procura della Repubblica di Verbania. Ciò ha consentito di eseguire delle perquisizioni a Ladispoli.

Molti reperti erano in possesso del Di Stefano che è stato denunciato. Le Fiamme Gialle sospettano l'esistenza di scavi clandestini nel Lazio che permettono di recuperare reperti diretti sul mercato d'Oltralpe. **[re. ba.]**

Perche' rinunciare alla qualita' COMPAQ quando anche l'ultimo (eventuale) ostacolo NON ESISTE PIU' !

ROS COMPUTERS
Software House dal 1977
28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi, 24/b
Tel: 0321 - 390308 (4 linee r.a.)
COMPAQ

LAGO MAGGIORE COLLINARE
ARIZZANO appartamenti di due locali con servizi.
PREMENO (Pian di Sole) appartamenti in corso di ristrutturazione di metratura con balconi, terrazzi panoramici, cantine o boxes. STUPENDA VISTA LAGO.
BEE villa unifamiliare di 3 locali con servizi, terrazzo panoramico e possibilità ampliamento, terreno di circa 3000 mq. STUPENDA VISTA LAGO

LAGO D'ORTA
A 800 m di altezza, soleggiatissimo, panoramico chalet recente composto da due piccoli appartamenti di 3 vani + cucina e bagno. Mansarda. Giardino circostante.
ALTURE 19.000.000, per amanti natura, soleggiato rustico rurale con prato.
BUTURE gruppo di rustici con prato, ottima posizione, strada, luce, acqua. L. 40.000.000
ARMENO, posizione elevata, vista lago, soleggiatissimo rustico mq. 80 circa con giardino fronte strada.
QUARNA SOPRA, vista lago, 75.000.000 autonomo bilocale più servizi, grande terrazzo, solaio.
OMEGNA
Lungolago Buozzi 3/B
0323 61.313

VERBANIA
IMMOBILE PER ATTIVITA'
fronte strada mq. 540
Tel. 0323/404050-53099
ore ufficio

LAGO MAGGIORE
CEDESI
PRESTIGIOSO
RISTORANTE
VISTA LAGO CON [illegible]
TEL. 0322/77.924

ROMAGNANO SESIA
In piccolo stabile completamente ristrutturato, appartamento di 3 camere letto, cucina, soggiorno, bagno, cantina e autorimessa. Anticipo più dilazioni.
☎ 0321 845.946

[illegible]
centralissimo ultimo piano, in posizione dominante, libero appartamento di 4 locali più servizi. Cantina [illegible]
[illegible] 845.946

M. P.
M.E.C. SHOP
FERIOLO DI BAVENO - VIA VERDI, 11
VI INVITA
a visitare il nuovo punto vendita di
ABBIGLIAMENTO DONNA E BAMBINA
Per ogni acquisto verrà dato un numero che al 31 agosto 1992 verrà sorteggiato dandovi la possibilità di
VINCERE UN SOGGIORNO
gratuito per DUE PERSONE
sotto il caldo sole della costa amalfitana
UNA SETTIMANA A POSITANO
Partecipate numerosi e...
... Buone Vacanze
Aperti tutto agosto anche la domenica
orario continuato dalle 9.00 alle 23.00

Le reazioni in Piemonte improntate a prudenza e scetticismo dopo tante docce fredde

«Aspettiamo la conferma da Roma»

Ma qualcuno pensa già al dopo: bisogna risanare

ALBA. Soddisfazione, ma anche scetticismo e preoccupazione per il futuro, [illegible] versante piemontese della Val Bormida, alle ultime notizie secondo le quali si andrebbe [illegible] la chiusura dell'Acna di Cengio e all'abbandono dell'inceneritore Re-Sol, al centro di tante battaglie negli ultimi anni.

Il sindaco di Alba, Enzo Demaria, [illegible] degli amministratori degli oltre cento Comuni che da tempo [illegible] impegnati nella lotta per la Val Bormida, [illegible]mente: «Le notizie che abbiamo [illegible] dai giornali secondo le quali si potrebbe andare alla chiusura della fabbrica che inquina, scongiurando il pericolo del [illegible] inceneritore, ci riempiono di gioia poiché speriamo di [illegible] davvero vicini al traguardo. [illegible] finora non abbiamo notizie certe. Inoltre, come abbiamo sempre detto, non basta chiudere l'Acna. L'eventuale chiusura deve coincidere con iniziative per risolvere i problemi dell'occupazione, e del risanamento della Valle. Non deve [illegible] un episodio traumatico [illegible] ripercussioni ancor peggiori. La chiusura di una fabbrica è un problema complesso che non si può risolvere dall'oggi al domani».

«Può anche darsi che si veda alla chiusura dell'Acna - [illegible]mente Pier Giorgio Giacchino presidente della comunità montana Alta Langa e sindaco di Camerana -. Io però sarò soddisfatto [illegible] quando sarà sostituita con nuova occupazione. La soppressione della fabbrica senza [illegible] [illegible]bbe una sconfitta per tutti che ci riporta indietro nel tempo. [illegible] più "Acna" in Val Bormida ma iniziative agevolate per creare posti di lavoro. La guerra tra liguri e piemontesi deve [illegible] si deve lavorare insieme per cercare delle soluzioni alternative».

L'Acna sarà chiusa davvero? Don Vincenzo Visca, parroco della parrocchia di San Michele di Cortemilia, [illegible] dei sacerdoti che hanno maggiormente partecipato alle battaglie contro l'inquinamento della Val Bormida, risponde: «Sono molto [illegible] [illegible] in vallata siamo tutti stanchi delle parole. Vorremmo vedere dei fatti. Quando vedremo l'acqua pulita ci convinceremo che [illegible] cambiato qualcosa. Anche [illegible] non sappiamo cosa succeda realmente all'Acna. Talvolta l'acqua della Bormida sembra essere tornata limpida, altre volte è scura, torbida, saponosa [illegible] nei tempi peggiori».

«E poi - aggiunge il sacerdote - abbiamo già assistito a tante promesse [illegible] mantenute, a un continuo palleggiamento di responsabilità. Non abbiamo mai [illegible] punti di riferimento. [illegible] sfiduciati».

«Non credo sia il caso di essere troppo euforici - interviene Eliana Barabino, sindaco di Terzo in provincia di Alessandria, insegnante -. Abbiamo avuto [illegible] delusioni in passato e abbiamo imparato ad essere molto cauti. Crederò all'Acna chiusa quando non la vedrò più scaricare i suoi veleni nel fiume. Molte volte ci hanno promesso la chiusura che non è [illegible] mai avvenuta».

Oltre ad amministratori e ambientalisti, contro l'Acna - e soprattutto all'inceneritore Re-[illegible] - si sono opposti gli imprenditori dell'Albese. Le numerose aziende vitivinicole hanno sempre temuto le ripercussioni negative [illegible] pregiati vigneti da [illegible] e barbaresco delle Langhe.

Maurizio Rosso, uno dei produttori vinicoli: «Non possiamo che accogliere [illegible] soddi[illegible] la notizia che, forse, l'inceneritore [illegible] verrà [illegible]. [illegible] sempre [illegible] il timore che potesse coinvolgere negativamente le Langhe. [illegible] che in altre realtà vitivinicole si possa [illegible] riferimento [illegible] Langhe [illegible] un territorio vicino ad una [illegible] inquinata, è già motivo di danno anche solo a livello di immagine. [illegible] [illegible] i danni reali che avrebbero potuto derivare dall'inquinamento atmosferico portato dall'incene[illegible]. Intanto, per sabato, è in programma un incontro sui problemi della Val Bormida con tutti i parlamentari e senatori piemontesi. Il sindaco di Alba, Demaria, dice che non è [illegible] ancora deciso se tenerlo a Cortemilia o a Bossolasco.

Giuseppina Fiori

La fabbrica di Cengio è occupata dall'altra notte

Nell'Alessandrina

«Ci sono cent'anni di rifiuti da rimuovere: un lavoro lungo»

[illegible] La notizia che lo stabilimento [illegible] di Cengio ha i giorni contati è stata accolta dai sindaci e dalla gente della Valle [illegible] con piacere, ma [illegible] entusiasmo. Troppe volte, nella storia anche [illegible] [illegible] vicenda Acna-Valle Bormida, si arrivò vicino al provvedimento di chiusura [illegible] fabbrica, ma poi tutto è rimasto come prima.

Cauto ottimismo viene da Eliana Barabino, sindaco di Terzo, che nell'ultimo decennio è stata in prima linea nella lotta per la chiusura dello stabilimento. «Sono soddisfatta, ma non potrò crederci, sino a quando non vedrò l'Acna definitivamente chiusa». E aggiunge: «Oggi più di prima è decisi[illegible] il monitoraggio voluto [illegible] sindaci per [illegible] con [illegible] quel è in [illegible] Bormida la situazione igienico sanitaria. [illegible] è altrettanto importante avviare la bonifica del "sito" Acna, che dovrà [illegible] fatta in [illegible] serio, perché ci sono da rimuovere [illegible]to anni circa di accumulo di rifiuti».

Per Bernardino Bosio e Bruno Valente, della segreteria acquese e di zona della Lega Nord al governo [illegible] chiudere l'Acna, perché la Valle [illegible] ha [illegible] [illegible] e [illegible] con il sottosviluppo economico e sociale un inquinamento che continua da un [illegible] di anni. La nostra economia ha bisogno [illegible] [illegible] rilancio di tipo agricolo e turistico termale, possibile solo con il fiume Bormida pulito e [illegible] il rischio di essere colpiti dai fumi [illegible] "re.sol", l'inceneritore che viene proposto per il [illegible]pero di solfati. Il [illegible] Bossi, venerdì sera, durante l'in[illegible] dibattito di Acqui, [illegible]lerà anche [illegible] situazione Acna».

Il cassinese Gianfranco Cuttica di Revigliasco, componente dell'Associazione per la rinascita della Valle Bormida, spera che alle affermazioni di chiusura dell'Acna «seguano atti concreti e risolutivi, perché di buone intenzioni e di promesse ne abbiamo sentite troppe e per troppi anni».

Si augura inoltre che si arrivi alla chiusura dello stabilimento «tenendo conto della bonifica, che vuol dire impiego [illegible] maestranze e risoluzione del problema occupazione [illegible] dipendenti Acna».

Il consigliere comunale del gruppo verde, Augusto Vacchino, non appena letta la notizia ha pensato a una "bufala estiva". Comunque - aggiunge -, potrebbe esserci una positiva inversione di rotta del governo centrale che deve affrontare problemi seri, tra cui quello dell'Acna. La notizia, prima di cantare vittoria, deve però essere confermata. Rimangono i problemi del disinquinamento del [illegible] oltre a quello occupazionale».

Intanto, sabato a Cortemilia ci sarà un incontro tra i sindaci della Valle Bormida e i parlamentari eletti in Piemonte. All'ordine del giorno [illegible] aggiunto un punto: la possibile chiusura dell'Acna di Cengio.

Carlo Ricci

Gli amministratori aspettano la conferma ufficiale della chiusura

Astigiano, caute reazioni

Il sindaco di Sessame: «Finché non la vedrò con i miei occhi non ci crederò»
E già si pensa al recupero ambientale per riportare in vita il fiume Bormida

[illegible] «Non crederò alla chiusura dell'Acna fino a quando non vedrò con i miei occhi quella fabbrica fermarsi per sempre». Cesare Tardito, sindaco di [illegible], è schietto e diffidente.

Come lui, anche altri sindaci [illegible] solcata dal fiume inquinato. E' la prima reazione dinanzi alla notizia che anche il ministro dell'Ambiente, Carlo Ripa di Meana sarebbe f[illegible]vole alla chiusura dello stabili[illegible] di Cengio. Un provvedimento definitivo, che mette[illegible] la parola fine [illegible] lunghe incertezze degli ultimi anni. [illegible] nella Valle Bormida astigiana si esprimono con la cautela di chi ha fortemente sperato in passato, portando a casa [illegible] brucianti d[illegible]oni.

«Sono cento anni che questa storia va avanti - dice il [illegible] Tardito - di proteste ne abbiamo fatte molte, ma non abbiamo mai ottenuto nulla. E intanto quel fiume continua a [illegible] nero».

Giuseppe Bertonasco, sindaco di Vesime e presidente [illegible] Comunità montana Alta Langa astigiana, ne sorride un po': anche le ultime notizie gli risuonano come un «déjà-vu». «Spero davvero che si arrivi alla chiusura dell'Acna [illegible] -, [illegible] [illegible] che prima di quel giorno passerà ancora del tempo». [illegible] (pedi) spezza una lancia a favore del ministro Ripa di Meana. «E' partito bene e a differenza del suo predecessore Ruffolo pare più [illegible] verso problemi come quelli della Valle Bormida. [illegible] - dice - gli sarà anche rimasto in mente, quando era commissario straordinario per l'ambiente, l'incontro con una delegazione di amministratori della nostra zona e la commissione ambiente della Comunità economica europea proprio sull'inquinamento dell'Acna».

Anche a Monbaldone, centro della Valle Bormida astigiana che si [illegible]a sul [illegible] di Spigno, usano prudenza. «Fin quando non ci sarà un atto concreto resto timoroso sul futuro - dice Pietro Cagnolo, primo cittadino dal 1980 - però stavolta l'ago della bilancia sembrerebbe veramente pendere dalla nostra parte». Cagnolo è socialista di sinistra, [illegible] l'ex ministro Ruffolo», precisa. «Ma a differenza di lui - puntualizza - non ho mai creduto che gli interessi dell'Acna potessero conciliarsi con quelli dell'ambiente».

[illegible] non nasconderò la mia soddisfazione se la chiusura dell'azienda di Cengio dovesse d[illegible] avverarsi: a oggi, rispetto al passato, c'è un barlume di speranza in più» commenta Guglielmo Tovo, presidente [illegible] Provincia di Asti e a capo del coordinamento che da un paio di anni riunisce gli enti locali della Valle Bormida.

L'esponente dc non nasconde «le moltissime amarezze vissute in questi anni». «Vedevamo che i nostri [illegible] non riuscivano a ottenere risultati fattibili - ammette - e forse oggi, dinanzi alle dichiarazioni del ministro Ripa di Meana, è la prima volta che riesco a essere un po' ottimista». [illegible] Tovo non critica solo l'operato dello Stato: polemizza anche [illegible] Regione Piemonte e Province di Cuneo e Alessandria, anch'esse impegnate a rivendicare la fermata definitiva dell'Acna. «Solo un mese fa - ricorda - siamo [illegible] gli unici ad appoggiare anche finanziariamente l'ipotesi di un [illegible] monitoraggio [illegible] Valle Bormida alla ricerca di eventuali tracce di diossina».

La speranza che l'Acna di Cengio stavolta abbia davvero i giorni contati introduce un altro [illegible] difficile: quello della bonifica e del recupero ambientale. Spiega Luigi Dagna, direttore del laboratorio di sanità pubblica [illegible] di [illegible] [illegible] esegue analisi periodiche sul corso d'acqua: «Ci vorranno decine di anni prima che il Bormida torni ad essere un [illegible] pulito, mentre [illegible] il problema del percolato che fuoriesce dal sottosuolo».

«E ho tutti i miei dubbi - conclude - che le strutture pubbliche sapranno far fronte da sole alle operazioni di bonifica così complesse e impegnative».

Laura Nosenzo

Gli operai presidiano la strada d'accesso allo stabilimento

Le vasche dell'azienda di [illegible] dell'Enichem

Gli industriali polemici con i festeggiamenti dei Verdi: «C'è gente che lo champagne non può neanche sognarlo»

Tensione a Cengio, la fabbrica è in mano agli operai

Proclamata l'autogestione: «Continuiamo a lavorare, non sarà facile chiudere»

[illegible] la conferma, dinanzi alla Commissione ambiente della Camera, che il ministro dell'Ambiente, Carlo Ripa di Meana, ha intenzione di chiudere l'Acna, adottando contemporaneamente un provvedimento che garantisca l'occupazione e il risanamento, ha [illegible] la rabbia dei lavoratori e abitanti di Cengio. Stamane il ministro renderà noto, in una conferenza stampa, il programma di politica ambientale nel quale è compreso il piano per affrontare anche la vicenda dello stabilimento chimico. Le reazioni non si sono fatte attendere. Dalle 16,46 di ieri l'Acna è una fabbrica autogestita e occupata.

Un comitato, costituito da sindacalisti e capi-reparto, controlla e coordina la produzione e il mantenimento in sicurezza degli impianti. Anche i dipendenti sono scesi in campo, firmando una dichiarazione di responsabilità individuale in merito alla gestione dei reparti e dei servizi dell'azienda. Non solo occupazione ma anche presidio dinanzi ai cancelli. I lavoratori non impegnati nella produzione vigilano simbolicamente davanti all'en[illegible] per ribadire, ancora una volta, la volontà di mantenere in [illegible] lo stabilimento.

[illegible] è un'occupazione simbolica. Se il ministro vuole chiudere l'Acna, saranno i lavoratori a farlo», [illegible] Pino Congiu della Uil. Aggiunge: «Per il momento garantiamo produzione e sicurezza, non sarà né facile né agevole portare a compimento il progetto di chiusura. Siamo solo all'inizio di una lotta che si preannuncia senza esclusione di colpi e che potrebbe [illegible] risvolti drammatici».

L'occupazione e l'autogestione, decise nella [illegible] di martedì, sono state attuate al termine di una giornata convulsa di assemblee, incontri e riunioni. Dopo il Consiglio comunale aperto permanente, convocato in fabbrica dal sindaco, [illegible] Pesce, si è [illegible] l'occupazione effettiva. Il direttore, Giuseppe Deodato, e il capo del personale, [illegible] Porcelli, [illegible] rimasti nei loro uffici a titolo personale. Lo stabilimento è ora controllato e gestito dai lavoratori e dal sindacato.

In merito alla posizione del ministro è stato diffuso un duro comunicato dell'Enichem, in cui esprime «grave preoccupazione per le valutazioni di Ripa di [illegible] anche per il fatto che le tematiche dell'ambiente sono soggette a indirizzi politici di grande discontinuità, mentre si richiederebbero certezze di riferimenti per affrontare problemi complessi come quelli della salvaguardia ambientale».

E' evidente il timore del gruppo per i riflessi negativi sul mercato che le dichiarazioni del ministro comportano. Per la Fulc si [illegible] di una posizione generica, una vera e propria alzata di mani di fronte alle decisioni di Ripa di Meana, di cui chiediamo le dimissioni».

Soddisfazione, invece, tra gli ambientalisti. Il Wwf Italia defi[illegible] «non solo miopi ma ciechi i sindacati per il modo in cui hanno affrontato la vicenda [illegible]. Gaetano Benedetto, del [illegible] spiega: «Anziché contrattare una garanzia per gli operai Acna nel consorzio che dovrà bonificare la Val Bormida, difendono un posto di lavoro che non ha senso, facendo in questo [illegible] gli [illegible] dell'Enichem».

Oltre alle valutazioni del sindacato, durissima è stata la reazione dell'Unione industriali di Savona: «Confidiamo che il governo sappia distinguere la differenza che passa fra qualche voto in più di alcuni parlamentari e una soluzione del problema Acna che riguarda migliaia di valbormidesi [illegible] i quali il problema più grande è il lavoro, e lo champagne non possono neanche concedersi il gusto di sognarlo». Il riferimento alla posizione assunta dall'on. Verde, Gianni Mattioli che aveva di[illegible] di aver stappato una bottiglia del pregiato vino francese per festeggiare la chiusura, è evidente.

Dellepiane ha inviato un telegramma preoccupato al ministro nel quale, contestando la chiusura, confida in posizioni «più equilibrate e razionali del ministero dell'ambiente».

La tensione e il timore per il futuro dell'Acna non hanno, comunque, disarmato i dipendenti. Stamane alle 10 si terrà l'ennesima assemblea dinanzi ai cancelli, alla presenza dei responsabili [illegible] Fulc. Saranno valutate nuove iniziative da intraprendere.

Enrico Marchisio
Lucia Bertocco

Nel parco di Villa Marazza a Borgomanero domani sera approda in «Festival dei due laghi»

Derevianko, «demone» della danza

Il grande ballerino russo sarà di scena con il Balletto di Napoli in una coreografia che Luciano Cannito ha costruito su musiche di Mozart, Pourcell e Orff per esprimere debolezze e tentazioni della natura umana

BORGOMANERO. Vladimir Derevianko del Balletto di Napoli sarà protagonista, domani sera, nel terzo spettacolo in cartellone per il Festival di danza dei due laghi. Nel parco di villa Marazza verrà allestito «Demoni», con la coreografia di Luciano Cannito.

E' una proposta d'eccezione, questa, nel calendario del festival soprattutto per la levatura artistica del danzatore che nella lunga carriera ha raccolto applausi dalle platee di tutto il mondo e elogi della critica specializzata.

Nel curriculum dell'artista sovietico c'è, fra l'altro, il prestigioso premio speciale del «Grand prix» di Varna. L'affer[illegible] definitiva nel mondo della danza per Derevianko [illegible] viene sotto la guida di Vladimir Vassiliev.

Trasferitosi in Europa dopo il matrimonio [illegible] la danzatrice Paola Belli, solista del Teatro dell'Opera di Roma, Derevianko lavora nelle più celebri compagnie e partecipa a prestigiosi festival. Il suo nome è in cartellone a Londra, Tokyo, Zurigo, Amburgo.

Il nome dell'artista sovietico da alcuni anni è legato al Balletto di Napoli, dove lavorano altri talenti del calibro di Irene Iovino, Janneke Aarts, Massimiliano Palmese. Derevianko ha lavorato spesso con altre stelle come Carla Fracci, Yoko Morishita, Elisabetta Terabus.

«Demoni», il balletto [illegible] domani sera, è dedicato alle tentazioni, all'inquietudine della natura umana, alla positività e alla negatività nelle ispirazioni. Le sensazioni e i sentimenti vengono esaltati nelle coreografie allestite su un repertorio musicale che va da Mozart a Adams, da Pourcell a Orff, con inserti di canti gregoriani e brani popolari.

[illegible]' questo il terzultimo appuntamento della rassegna di danza organizzata dalla compagnia Teatro di Torino con l'assessorato regionale ai Beni Culturali. La direzione artistica del festival è di Loredana Furno. Lo spettacolo nel parco di villa Marazza s'inizierà alle 21,30. I biglietti si [illegible] acquistare direttamente a villa Marazza al costo di 20 mila lire.

Il prossimo appuntamento, l'ultimo [illegible] festival che ha toccato Oleggio e Gozzano, è fissato per martedì 28 a Premeno. Villa Bernocchi ospiterà «La bella e la bestia», con Isabel Rincon e Aurelio Gatti, su musiche originali di Patrizio Marrone. La regia e la coreografia [illegible] Aurelio Gatti.

Per avere ulteriori informazioni sugli spettacoli, si possono contattare le aziende di promozione turistica del Lago Maggiore e d'Orta, oppure la compagnia di danza Teatro di Torino.

Maria Paola Arbola

Vladimir Derevianko durante le prove di «Demoni», lo spettacolo che domani alle 21,30 si rappresenterà a Borgomanero

[illegible]

A Novara

E' un cabaret fatto di musica

NOVARA. Chi pensa ancora che le note siano «soltanto» sette, si sbaglia. Mettendole in fila, si scopre infatti che ce n'è una in più: «Doremifasollasizu». Zu, l'ultima nota, si dirà, non esiste. Sembra. Qualcuno ne ha già verificato l'esistenza e [illegible] a Novara, [illegible] dimostrazione pratica. L'appuntamento è per le 21 nel cortile del Broletto con la Microband, duo bolognese formato da Luca Domenicali e Danilo Maggio. «Doremifasollasizu» è appunto il titolo del loro spettacolo, ultimo appuntamento de «L'insolita Musica, voci e strumenti in libertà», la rassegna di cabaret musicale inserita quest'anno nel cartellone dell'Estate Novarese.

Come i protagonisti che li hanno preceduti, dai belgi della Framboise Frivole [illegible] Osiris, anche Maggio e Domenicali sfruttano la straordinaria abilità di solisti per «modellare» la musica e [illegible] momenti di grande comicità, in [illegible] show divertente e raffinato. Provare per ridere. [p. ben.]

Maria Rosa Concia, il soprano [illegible] che interpreta la parte di Anna Glawari

Stasera nel cortile di Villa Trolliet c'è «La vedova allegra» di Lehar

A Oleggio torna l'operetta

E domani arie celebri sulla «terrazza» di Orta

OLEGGIO. Dopo trent'anni torna l'operetta in città grazie ad una nuova compagnia che ha debuttato con [illegible] al Teatro di Torino pochi mesi fa. In cartellone stasera c'è «La vedova allegra», prima grande opera in tre atti del compositore ungherese Franz Lehar che la scrisse nel 1905.

Lo spettacolo sarà allestito nel suggestivo cortile di villa Trolliet. A poca distanza da qu[illegible] antico palazzo sorgeva il Teatro Verdi: ospitò gli ultimi spettacoli di bel canto alla fine degli Anni Cinquanta.

Saranno di [illegible] gli interpreti della Compagnia di Operetta Teatro di Torino. Le coreografie sono di Loredana Furno, la regia di Cesare Goffi, impegnato anche nel ruolo di Mirko Zeta.

Direttore d'orchestra è il maestro Giuseppe Ratti. Fra i [illegible] Gianni Versino, [illegible] Rosa Concia, Davide Livermore, Paola Ghigo. Maria Rosa Concia interpreta la parte di Anna Glawari, soprano leggero. La direzione artistica è affidata a Massimo Scaglione.

La compagnia è composta da 15 interpreti e ha debuttato al Teatro di Torino il 1° marzo: il successo immediato ha convinto interpreti e organizzatori a mettere in calendario [illegible] replica nel capoluogo, cinque giorni dopo.

Quella [illegible] «La vedova allegra» è l'ultimo appuntamento della stagione estiva oleggese, organizzata dall'assessorato comunale alla Cultura [illegible] la Regione.

Sono stati proposti recital di musica etnica, da[illegible] sudamericano e jazz. L'affluenza di pubblico non è sempre stata massiccia, forse per i numerosi nomi di artisti e gruppi [illegible] scelti per la rassegna.

«La vedova allegra» è l'allestimento più [illegible] Molti oleggesi raggiungono spesso Milano e Torino [illegible] seguire spettacoli del genere.

La compagnia in palcoscenico stasera si avvale della collaborazione di professionisti e nomi di spicco non soltanto per la parte canora. Un esempio è nella coreografia, curata da Loredana Furno. I biglietti d'ingresso costano [illegible] mila lire e si possono acquistare prima dello spettacolo.

Domani [illegible], dalle 21,15, arie di lirica e operetta anche sul Lago d'Orta. Continua [illegible] successo la stagione concertistica «La [illegible]za del San Rocco». Di scena l'operetta e la [illegible] d'autore [illegible] il baritono Giuseppe Reggiori e i soprani Rosarita [illegible] e Tina [illegible]circa. Al pianoforte Carlo Ramella. In programma arie di [illegible]ato, Lehar, Tosti, Gerswin. L'ingresso costa 15 mila lire, per le prenotazioni si può telefonare al numero 0322-90.56.32. [m. p. a.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Marrakech Express** di Gabriele [illegible] con D. Abatantuono, F. Bentivoglio, C. Marsilach. Ap. 20. Fer. 20,30, 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Viaggio all'inferno** Di F. Bahr con F. F. Coppola, G. Lucas, R. Duvall. Ap. 20. Fer. 20,30, 22,30. Aria cond.
AMBRA c. Chiesa della Salute 77. **Cape Fear - Il promontorio della paura** di M. [illegible] con R. De Niro, N. Nolte. Ore 20,30 [illegible] Aria condiz.
AMBROSIO c. V. Emanuele 152. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 152 [illegible]neo di Gabriele Salvatores. Or. 15,15, 17, 18,50, 20,40, 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 28. Tel. 58.17.[illegible] Chiuso per ferie.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Senza esclusione di colpi 2** di Franc [illegible] con [illegible] Barrett [illegible] Col. N. V. 1h34 [illegible] 18,30 [illegible] 20,30 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il cuore nero di Paris Trout** di S. Gyllenhaal [illegible] 18,40 [illegible] 20,45, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Thelma & Louise** di Ridley Scott con Susan Sarandon e Geena Davis. Col. N. V. Or. 17,40, 20, 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **In camera mia** di L. Martino con N. [illegible], R. Tognazzi. Col. N. V. 1h37. Or. 17, 18,50, 20,40, 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9. **L'uomo della porta accanto** di Petra Haffter con Anthony Perkins, Sophie Ward. Or. 15, 18,10, 20,20, 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break** di K. Bigelow. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30.
ERBA c. Mo[illegible] 248. Chiuso per ferie.
ETOILE (Ex Torino) v. [illegible] Buozzi 6. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie.
KING KONG Cinestudio v. [illegible] 21. **Il [illegible] dei bambini** di Gianni Amelio con E. Lo Verso, [illegible] F. Dare. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie.
LUX Gal. S. Federico. **Spie [illegible]** di Gerry Fr[illegible] con G. [illegible] M. Baryshnikov. Col. N. V. 1h44. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Blue steel - Bersaglio mortale** di Kathryn Bigelow con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown. Vpt. 14 [illegible] 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Passioni violente** di e con Volker Schlöndorff, Sam Shepard, Barbara Sukowa. Col. N. V. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanazzo 8. **Analisi finale** di Phil Joanou con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman. Col. 2h05. Or. 20,10, 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Tutta colpa del fattorino** Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte** di T. Brass con C. [illegible] P. Lanza, O. Marcucci, R. Rinaldi. V. 14. Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO G. Subalpina. Chiuso per ferie.
SELENE c. Belgio 53. **La lettrice** di M. [illegible] con Miou-Miou, M. Casares. Or. 20,15, 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.
VITTORIA v. Roma 336. **Omicidio incrociato** di Aaron Norris con Chuck Norris. Col. 1h40 N. V. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30.
ZETA v. Cibrario 12. **Lanterne rosse** di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu. Or. 20,15, 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible] [illegible] 215. [illegible] Biglietteria ore 10-18,30; telefono 8815.241-242.
ALFIERI piazza Solferino 4, telefono 562 3800. [illegible] - **XXVIII Festival dell'operetta** [illegible] 15,19.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Nuovo Vignevesanta 16 a Vignale Monferrato ore 21,30 per Vittoria Ottolenghi [illegible] dell'Accademia Nazionale per [illegible] «The [illegible]» [illegible] tel. 0142/923.431 [illegible]

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. Chiusura estiva.
ANGELICUM piazza S. Angelo 2. Chiusura estiva.
[illegible]NTEO v. Milazzo 9. **Il ladro di bambini**. Or. 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.
[illegible] De Cristoforis. **Analisi finale** Or. 15; 17,30, 20, 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. [illegible] **Canyon** (film lingua orig.) [illegible] 20,10 [illegible]
[illegible] Galleria del Corso. Il [illegible] di [illegible] 15,45, 18; 20,15; 22,30.
ARIOSTO [illegible] Ariosto 16. [illegible] **Bodhi-dharma è partito per l'Oriente** Or. 20,10, 22,30.
ARLECCHINO Gall. del Corso. Chiusura estiva.
ASTRA c. V. Emanuele 11. [illegible] Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
[illegible]VOUR p. Cavour 3. **Blue steel - [illegible]saglio mortale.** [illegible] 15,45, 18, 20,15, 22,30.
CENTRALE 1 via Torino 30. L[illegible]. Or. [illegible]: 18,10, 20,20, 22,30.
CENTRALE 2 via Torino [illegible]. **I Mambo Kings** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. M. Nero 84. In[illegible]a colpoea. Or. 2[illegible]
[illegible]O CHAPLIN v. M. Nero 84. [illegible] **frattura del [illegible]lo** Or. 20,15, 22,30.
COLOSSEO VISCONTI viale M. Nero [illegible] **Casablanca.** Or. [illegible].10, [illegible]
CORALLO largo C. dei Servi. **Così [illegible] tutte** V. M. 18. Orario 18,50, 20,40, 22,30.
[illegible]RSO Galleria del Corso. Edizione integrale **Balla coi lupi**. Orario [illegible]
ELISEO via Torino 64. **Il [illegible]** di Paris Trout. Or. 20, 22,30.
EXCELSIOR Galleria [illegible] Corso. **Viaggio al [illegible]** Orario 20,20, 22,30.
GLORIA c. Vercelli 18. **Bolle di sapone** Or. 20,30, 22,30.
[illegible] c. Lodi 39. **Cape Fear - Promontorio della paura** Or. 16, 17,30, 20, 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **L'uomo della porta accanto** V.M. 14. Or.: 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. Chiusura estiva.
METROPOL. Chiusura estiva.
MIGNON Gal. del Corso 4. **Il mio piccolo genio** [illegible] 16, 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] ARTI v. Mascagni, [illegible] Chiusura estiva.
NUOVO [illegible] v. Terraggio 3. **Thelma & [illegible]** [illegible] 16; 18,10, 20,20, 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **JFK - ultimo atto** [illegible] 15,10, 17; 18,45, 20,30, 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Point [illegible]** Or. 15,10; 17; 18,45; 20,35, 22,40.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **Effetto allucinante.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10, 22,30.
ODEON [illegible] 4 via S. Radegonda 8. **Sognando [illegible]** [illegible] 15,45; [illegible] 20,15, 22,40.
ODEON SALA 5 [illegible] Radegonda 8. **Tutto può accadere** Or. 15,10; 17, 18,45, 20,35, 22,40.
ODEON SALA 6 v. [illegible] Radegonda 8. L'a[illegible] Or. 15,20, 17,45; 20,10; 22,35.
[illegible] via S. Radegonda 8. [illegible] - **Capitan Uncino** Or. 16,30; 19,30, 22,30.
ODEON [illegible] via S. Radegonda 8. [illegible] **e dannati** Or. 15; 16,50, 18,35, 20,30, 22,40.
ORFEO viale Zugna [illegible] o **mamma [illegible]** Or. [illegible], 17,15; 19, 20,45 [illegible]
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. **L'impero del crimine.** Or.. 20,10; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. Chiusura estiva.
[illegible] Augusto 1. **Vita da Bohème.** Or. 16,30, 18,30, 22,30.
[illegible] Pacinotti 6. **Jungle Fever** Or. 20, 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. Chiusura estiva.
TIFFANY c. B. Aires 39. **La casa nera** Or.: 20,10, 22,30.
[illegible] via Torino 21. **Il mistero di Jo Locke, il socio e miss Britannia '58** Or. 18, 20,15; 22,30.

ALLA SCALA piazza della Scala. Inf. tel. 72.00 37 44 [illegible] Colombo. Musiche di [illegible] Donizetti.
CONSERVATORIO [illegible] 12. Per informazioni tel. 76.00.1755.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Inf. tel. 29.00.67.67.
SAN BABILA corso Venezia 2. Informazioni tel. 76.00.29.85.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1; tel. 86.93.659. Informazioni tel. 86.93.656.
TEATRO I via G. Ferrari 11. **Laboratorio teatrale.** Ore 20,30.
OUT OFF via Duprè 4. Infor. telefono 32.29.91. **Tre studi per una crocefissione** Ore 21,30.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2. Infor. tel. 87.76.63. **Antologia (Marionette).** Ore 21.
MANZONI via Manzoni, 40. Informazioni tel. 76.00.0231.
CIAK via Sangallo [illegible] Informazioni [illegible] 76.11.10.15.
PORTA ROMANA corso di Porta [illegible]na 124. Informazioni telefono [illegible]
[illegible] via Daniele Crespi 9. Informazioni telefono 83.22.[illegible]
OLMETTO v. Olmetto 8/A. Informazioni [illegible] 87.51.85.
[illegible] piazza S. Babila 37. Informazioni tel. 76.00.90.86/87.
TEATRO VERDI [illegible] Pastrengo 16. Infor[illegible] tel. 68.80.038.
[illegible] MAURIZIO c.so Magenta [illegible]. Per [illegible] 860.83.101.

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] Eldorado Tel. 24.155. Inizio ore 20,30/22,15. Lire 10.000/8000	CHIUSO PER FERIE
Faraggiana Tel. 27.676. Lire: 10.000/8000, martedì feriale: 8000/5000	CHIUSURA ESTIVA
Vittoria Tel. 23.395. Lire: 10.000/8000	CHIUSO PER FERIE
Vip Tel. 25.688. Or.: 20,10/22,15. Lire 10.000/8000, merc. fer. L. 8000/5000	CHIUSURA ESTIVA
Broletto Aperto Tel. 26.730. Inizio ore 21,45. L. [illegible]5000. Se piove al Faraggiana	**Serata di musica cabaret**
S. [illegible] [illegible]. L. 8000/6000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Or.: iniz. ore 21. Lire 6000/4000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] All'aperto Piazz. S. Graziano (t. 46534). Inizio 21,30 (L. 60[illegible]). Se piove al S. Carlo	**Lanterne rosse** di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane [illegible] di un [illegible] poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' Drammatico
[illegible] Moderno Tel. 82.151. Inizio ore 20/22. Lire 8000/6000	**Cara mamma mi sposo** di C. Columbus, con J. Candy, [illegible] O'Hara, J. Belushi (Usa '91) — Danny, poliziotto timido e oppresso dalla madre dispotica, decide che è arrivato il momento di cambiar vita quando conosce una ragazza. N.V. [illegible] Commedia
Nuovo Tel. 81.741. Inizio ore 20,15/22,15. Lire 9000	CHIUSO PER FERIE
Piccolo Tel. 81.741. Lire 9000. Inizio ore 20,15/22,15	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Ballardini Inizio ore 21,45. Lire 5000. Ing. lib. se all'aperto	RIPOSO
[illegible] Corso Tel. 240.853. Lire 6000/4000	CHIUSO PER FERIE
Cine 1 MULTISALA - Tel. 242.046. Lire 6000/4000	SALA 1: Riposo. SALA 2: Riposo
[illegible] Cine Teatro Tel. 91183. L. 9000, 6000 - fun[illegible]. Inizio ore: 20,[illegible]	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] Cinema Sociale Tel. [illegible]. L. 6000/4000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Lire 4000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Aud. [illegible] Margh. Cinema Estate 1992. Inizio ore 18,30 e 21,15	**La favola del principe Schiaccianoci** di P. Schibli. Abbinato a Tom & Jerry i 2 moschettieri (Usa '91) — A Natale una bimba trova tra i giochi un soldatino parlante pronto a portarla nel mondo delle fiabe. Ispi[illegible] alle musiche di Ciaikovskij. N.V. 1h 25' [illegible] animati
[illegible] Vittoria Lire [illegible]	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Apollo Tel. 503.210. Lire 8000/5000	CHIUSO PER FERIE
Ariston Tel. 43.043. L. 8000/5000. Giovedì feriale 5000	CHIUSO PER FERIE
Vip Tel. 401.[illegible]. L. 8000/6000. Martedì feriale 5000	CHIUSO PER FERIE
Sociale (Intra) Tel. 404.225. Lire 8000/6000	CHIUSO PER FERIE
Sociale (Pall.) Tel. 501.964. Or.: 20/22,15. L. 9000-8000/6000-5000	CHIUSO PER FERIE
Cine all'a[illegible] Cortile scuola Cadorna. Se piove al Cinema Vip. Inizio ore 21,45. Lire 5000	**Terminator II** di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che [illegible] di [illegible] N.V. 2h 20 Fantastico

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18,30 Il pa[illegible] della morte; 20,30 Panagulis Zeì; 22 Aria aperta; 22,30 Videonovara notizie; 23 Il tuttomusica. VCO: 18,15 Il padiglione della morte; 19,30 Vco notizie; 20 Telefilm; 20,30 Panagulis Zeì; 22 Aria aperta; 23 Telefilm. ALTAITALIA TV: 19,15 News edizione serale; 19,50 Okay motori; 21,15 Psicotronica; 22,30 Made in Italy; 23,30 Selvaggio West; 0,30 News ultima edizione; 1 Barbiere.

Per la [illegible]
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 65.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 23 Luglio [illegible]

Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Ve), tel. 66.062/54.747

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 250 754/62.592
13051 BIELLA
[illegible] - Tel. (015) 30.780/34.779
Telefax (015) 355 155

Sono nerissime le previsioni dell'Associazione industriale e dei sindacati

Industria, tracollo a settembre?

Da 20 anni non si registrava [illegible] quadro così pessimistico: timori a Vercelli, Gattinara, Livorno Ferraris e Verrone. La Cisl: crisi drammatica. Trivi: «A dura prova la nostra capacità di tenuta»

[illegible] città ed il suo territorio si trovano davanti ad una crisi industriale che [illegible] ha paragoni negli ultimi quindici anni: per trovare qualche [illegible] analogo occorre risalire ai primi Anni 70, con lo smantellamento progressivo ma inesorabile della Montefibre e la lacerazione irreversibile del già logoro tessuto industriale.

Le cifre [illegible] il panorama sono sconfortanti: il maglificio Bocchio che chiude a fine [illegible] azzerando [illegible] posti di lavoro; la «Nuova Cantone», che con una quarantina di dipendenti produceva componenti per macchine agricole, è stata travolta dal crollo improvviso di questo specialissimo settore di [illegible] tanto da dover interrompere ricerche e sperimentazione [illegible] nuovissimo sistema «Agricraft», macchine agricole a cuscino d'aria.

Non basta: dalla «Pirelli» di Livorno Ferraris arrivano giorno dopo giorno notizie sempre più allarmanti [illegible] tagli all'occupazione; alla «Lancia» di Verrone [illegible] il respiro in [illegible] di quello che accadrà a Chivasso; a Gattinara l'intera popolazione si è riunita sere fa in Consiglio comunale aperto [illegible] difendere lo stabilimento della «Ceramiche [illegible]» in [illegible] i posti di lavoro in pericolo arriverebbero addirittura al 50 per cento.

«La situazione industriale vercellese - dice il segretario generale della Cisl Giuseppe Veziaga - versa in una crisi drammatica: purtroppo temo, e mi auguro di sbagli[illegible], che a [illegible] l'elenco di aziende in difficoltà si possa allungare».

Anche dalla sede di via Piero Lucca l'analisi dell'Associazione industriale non si discosta di molto, anche se in termini più sfumati. «Il quadro produttivo locale - dice il direttore Carlo Trivi - alla vigilia della pa[illegible]estiva si presenta [illegible] [illegible] prevalenza [illegible] ombre rispetto alle luci. Debolezza della domanda e problemi competi[illegible] legati ai differenziali negativi del costo del lavoro e del credito stanno mettendo a dura prova la capacità di tenuta delle imprese: condizione, questa, che inevitabilmente accentua la crisi delle posizioni aziendali più precarie».

Si potrà fare qualche [illegible] Veziaga: «Occorre domandarsi ad esempio perché da noi non arrivino [illegible] insediamenti produttivi non [illegible] siano disponibili idonee aree attrezzate: se i prezzi non [illegible] competitivi, cerchiamo almeno di capire perché e di porvi rimedio». Trivi: «[illegible] si vuole arrestare il pro[illegible] involutivo, una [illegible] revi[illegible] della politica economica non può [illegible] procrastinata per inseguire a tutti i costi medi[illegible] e compromessi».

Walter Camurati

SALUSSOLA

In pericolo altri 50 posti

L'Agripavo ha ormai chiuso i battenti e ci sono ben poche speranze per convincere l'azienda a proseguire l'attività nel Biellese, riassorbendo i cinquanta dipendenti licenziati. Si è conclusa purtroppo negativamente la [illegible] che ha visto impegnati le organizzazioni sindacali, i dipendenti e gli amministratori comunali di Santhià, Dorzano e [illegible] da un lato e i dirigenti dell'Agripavo, un'azienda ferrarese di allevamento di pollame con unità produttiva a Salussola, dall'altro. Non ha avuto esito l'incontro dell'altro giorno in Prefettura, a Vercelli, né hanno sortito effetto le prese di posizione degli amministratori comunali per difendere i cinquanta posti di la[illegible]. A proposito di interventi pubblici, il sindaco di Salussola Ma[illegible] Lacchia ha convocato per il prossimo mercoledì un Consiglio comunale straordinario con un unico punto all'ordine del [illegible]: appunto la questione Agripavo. Dice il sindaco Lacchia: «Mi [illegible] conto che l'iniziativa mia e della giunta ha valore più che altro formale. [illegible] chiuso ed è stato impossibile metterai in contatto con la sede centrale di Ferrara per [illegible] di far recedere [illegible] decisione di smantellare gli impianti i titolari dell'Agripavo. Comunque non lasciamo nulla di intentato per difendere i posti di [illegible]. I cinquanta licenziamenti [illegible] davvero un duro colpo per l'economia della [illegible]. (d. ca.)

E' IL BIELLESE LIATTI IL GRANDE FAVORITO

Appuntamento oggi alle 21,30 [illegible] il Rally della Lana

La partenza della più celebre gara automobilistica biellese, giunta alla ventesima edizione, [illegible] nel consueto [illegible] del piazzale dello stadio Lamarmora. Nella notte i piloti affronteranno il prologo e 6 prove speciali. I tifosi biellesi sognano il [illegible] dal loro campione, Piero Liatti.

SERVIZI A PAGINA 46

Per il centenario della sezione cittadina

Bersaglieri, nel '93 il raduno a Biella

BIELLA. Dopo gli alpini, toccherà ai bersaglieri invadere pacificamente la città. Il sindaco Luigi Petrini ha infatti annunciato ieri, senza nascondere il suo legittimo orgoglio, che nel settembre del prossimo anno, per quattro giorni i cappelli piumati d'Italia organizzeranno a Biella un raduno a valenza nazionale.

«Il prestigioso appuntamento - ha affermato il primo cittadino - si svolgerà in occasione del centenario della costituzione della sezione locale dei Bersaglieri, fondata il 23 aprile del 1893». L'associazione ha già redatto un programma di massima, che si dovrebbe articolare tra un giovedì e la domenica successiva.

Durante la prima giornata è [illegible] inserita la deposizione di una corona d'alloro ai monumenti più importanti della città, tra cui la tomba del fondatore del corpo, il generale Alessandro La Marmora, situata nella basilica di San Sebastiano.

Un altro appuntamento significativo, oltre all'inaugurazione di una mostra, sarà l'amichevole di calcio tra la nazionale militare e una squadra locale.

Venerdì i partecipanti saluteranno l'a[illegible] del medagliere nazionale, che sarà ufficial[illegible] presentato in municipio alle autorità. Di seguito grande [illegible] con il concerto della fanfara militare.

[illegible] mattina [illegible] celebrata in San Sebastiano una messa in suffragio dei Caduti. Nel pomeriggio toccherà ai reparti sportivi dei bersaglieri esibirsi in esercizi ginnici.

Domenica, alle 8, la città sarà svegliata dal [illegible] di tutte le fanfare dell'associazione, presenti nei vari angoli di Biella. Dopo partirà la grande sfilata che passerà in [illegible] di fronte al palco delle autorità e infine, com'è già accaduto per le penne nere, un reparto di reclute giurerà [illegible] alla Repubblica. (g. ca.)

Inquilini in lite con il condominio: ha deciso il Tribunale

Sentenza sul solaio conteso

I giudici hanno assegnato il sottotetto ai proprietari dell'alloggio all'ultimo piano. Il regolamento infatti non lo indicava come parte comune dell'edificio

VERCELLI. Il Tribunale ha stabilito che il sottotetto di un edificio condominiale è appartiene ai condomini il cui alloggio è all'ultimo piano dell'edificio qualora non sia specificato diversamente dal regolamento interno o non esistano altri titoli di proprietà.

E' la prima [illegible] pronunciata dal Tribunale vercellese [illegible] argomento che da oltre 20 anni (le prime sentenze risalgono alla fine degli Anni [illegible]) divide la Corte di Cassazione che in [illegible] tempo si è espressa [illegible] a favore di una [illegible] dell'altra. L'orientamento prevalente dell'ultimo periodo è però del [illegible] in linea con quanto deciso dal presidente Carmine Dedonato assistito dai giudici Giuseppe Vignera e Giuseppe Limitone.

La [illegible] era stata promossa dall'avvocato Giuseppe Occhi per [illegible] di due clienti vercellesi, proprietari dell'alloggio all'ultimo piano di un condominio di via Botero. Questi chiedevano che venisse loro riconosciuta la proprietà del sottotetto, un locale inutilizzato del quale [illegible] fatto cenno né nel regolamento del palazzo né in nessun altro atto - esclusi ovviamente i progetti - riferito all'edificio né infine nell'articolo [illegible] codice civile che espressamente elenca quelle che devono essere considerate sparti comunis di un condominio.

Per la prima volta il Tribunale di Vercelli ha emesso una sentenza in tema di proprietà dei locali sotto i tetti dei condomini. Presidente era Carmine Dedonato (nella foto)

«Per assurdo - spiega l'avvocato Occhi - il [illegible] era degli inquilini miei clienti e [illegible] meno proprietà comune, perché il regolamento non lo considera tale neppure in prospettiva futura. In pratica [illegible] cosa di nessuno».

Da qui il ricorso e la [illegible] che lo assegna ai proprietari dell'alloggio all'ultimo piano ai quali da ora spetteranno gli onori (il pagamento del locale, la manutenzione e i «millesimi» di proprietà per la suddivisione delle spese) e gli onori (l'utilizzo esclusivo).

Interessante anche il passo che riguarda il regolamento: è sufficiente che il «codice» [illegible] sottoscritto dall'assemblea ne faccia cenno come parte c[illegible] dell'edificio perché non si possa più presentare istanza di proprietà. Aggiunge Occhi: «La norma vale anche se il sottotetto è inutilizzato, ma l'assemblea dei condomini lo consideri a disposizione per ogni eventuale necessità futura o per un servizio di interesse [illegible]». (f. co.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno. Durante le ore pomeridiane, sviluppo di nubi cumuliformi, con piovaschi e temporali.
TEMPERATURA. Senza notevoli variazioni.
VENTI. In prevalenza deboli.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso con possibili temporali pomeridiani.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 32; min: 21; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 32; min: 22; media: [illegible]

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 30; Novara 30; Alessandria 33; Aosta 29; Cuneo 28,6; Asti 31

MANZO GIOVANNI

ZUMAGLIA - Via Uberti Inf. 26 - Tel. 461487

MATERIALI EDILI

DA LUNEDI' 20 LUGLIO

NUOVA APERTURA
IN BIELLA VIA VILLANI, 4 - TEL. 355344

OCCHIALI DA SOLE?
SI' MA OTTICAMENTE SICURI

PROTEGGI I TUOI OCCHI
CON I MIGLIORI OCCHIALI DA SOLE
AL GIUSTO PREZZO

SANTHIA'- Corso Nuova Italia, 171 - tel. 0161 923211

Salta il dibattito su Ingegneria: ieri pomeriggio l'hanno «snobbato» 19 amministratori su 30

Provincia deserta per l'Università

Il Consiglio doveva discutere l'acquisto del collegio San Giuseppe, che diventerà la sede del Politecnico
Il presidente Valeri: scarso senso di responsabilità. Se ne riparlerà lunedì. Tutti i nomi degli «assenteisti»

VERCELLI. Il San Giuseppe? Lo compriamo un'altra volta. Provincia deserta, ieri pomeriggio, per l'Università. Il Consiglio doveva discutere l'acquisto del collegio di piazza Sant'Eusebio (costo [illegible] miliardi e 600 milioni), che diventerà la sede di Ingegneria, [illegible] 19 consiglieri su 30, hanno «snobbato» la riunione, che è stata rinviata a lunedì. «Per mancanza del numero legale», ha detto il presidente Gilberto Valeri, salutando gli 11 consiglieri «diligenti» che si sono presentati in Sala delle Tarsie. Erano [illegible] che non accadeva più. Poi ha aggiunto: «Spero che le assenze non siano dovute a motivi politici».

Ingegneria può attendere, allora. La pensano così, anche se non l'hanno detto, i due terzi degli amministratori provinciali. Fra gli assenti, quasi tutto il gruppo della dc, due socialisti su cinque, due del pds e tutti gli altri gruppi. Mancavano gli assessori Gian Paolo Botto Steglia (liberale) e Domenico Vetrò (dei Verdi), ma [illegible] giustificati: il primo [illegible] impegni urgenti, l'altro è in ferie in Calabria.

Un [illegible] politico o un eccesso di relax da fine luglio? Gli unici consiglieri di opposizione presenti erano i dc Antonino Filiberti e Norberto Julini (capogruppo). I loro colleghi? «Alcuni qua, alcuni là», dice Julini. Chiarissimo: ma la sede di Ingegneria? Perché snobbare un argomento così importante? «Noi approviamo il lavoro fatto dalla giunta: dell'acquisto del San Giuseppe [illegible] necessario parlare in Consiglio».

Il collegio San Giuseppe di Vercelli: il dibattito per l'acquisto della nuova sede di Ingegneria, ieri in Provincia, è saltato per «assenteismo»

Invece il presidente Valeri ha preferito farlo: «Per correttezza - dice -: di un'operazione di 6 miliardi e mezzo è meglio di[illegible] di fronte a tutti». E gli assenteisti? «Probabilmente è solo colpa del caldo, e poi siamo in periodo di ferie. Adesso è tutto rinviato a lunedì, e spero che i colleghi dimostrino un maggior senso di responsabilità. E' l'ultima fatica prima delle [illegible] ne vale la pena».

E adesso via con l'elenco dei «buoni e [illegible]vi», cominciando dai partiti di giunta. Per il pds [illegible] Ezio Acotto e Claudio Martignon (ma quest'ultimo è all'estero). Per il psi Pier Luigi Fileppo e Luciano Gualdi. Per i liberali l'assessore Gian Paolo Botto Steglia e per i Verdi, oltre all'assessore Vetrò, il consigliere Alessio Cossavella.

Decimate le opposizioni. Sette assenteisti per la dc: Piero Averono, Giovanni Bianco, Angelo Bresciani, Roberto Diana, Roberto Rosso, Giovanni Gariazzo e Nicola Tortolone. [illegible] Fiorenzo Tasso, dei psdi, Vittorio Barazzotto, liberale, il missino Valentino Guglielmino, Anna Sartoris [illegible] Piemont e Nanni Mussone della Lega Nord, che vanta il record di assenze. Non si vede [illegible] in Sala delle Tarsie, e secondo il regolamento potrebbe non aver più diritto alla sua poltrona. Il Consiglio è convocato per lunedì alle 15. Gli «assenteisti» sono avvertiti.

Giuseppe [illegible]

Iniziative

Ma ci pensa San Romolo

VERCELLI. Si è svolta, ieri pomeriggio, una riunione del comitato «Voglio l'università a Vercelli» che ha visto la partecipazione del responsabile vendite della Eurico Italia, Angelo Lonati; del pro[illegible] Ricciardi, docente della facoltà di lettere; di Maurizio Cassetti, direttore dell'archivio di Stato; di Luigi Crosta dell'Unione artigiani e di Marino Fulminante, esponente del gruppo assicuratori.

Ha sottolineato Toni Bisceglia: «A settembre "Voglio l'università a Vercelli" [illegible] vita a iniziative promozionali che rafforzeranno la [illegible] volontà di vedere, quanto prima, un centro universitario qualificato».

Tra le manifestazioni l'iniziativa di Eurico: oltre alle tre borse di studio, verranno stornate 500 lire per ogni confezione di riso Thiene [illegible] vendute ai consumatori. Sempre a settembre alla discoteca Estasy sarà di scena il gruppo di san Romolo. I fondi [illegible] dalla serata contribuiranno alla creazione di altri premi [illegible]stici. [g. mo.]

La procura ha chiuso la vicenda

Usl, archiviato il caso-apicali

[illegible] «L'Usl 45 [illegible] commesso nessun abuso». [illegible] la decisione del sostituto procuratore della Repubblica Vincenzo Bevilacqua a proposito della vicenda che, nel marzo scorso, aveva infiammato l'Usl vercellese.

Due funzionari dell'Unità sanitaria locale di Vercelli si [illegible]no rivolti [illegible]pprima [illegible] Tar, quindi alla magistratura, protestando contro la mancata promozione decisa dagli amministratori vercellesi, nonostante lo stesso parere favorevole [illegible] Regione.

Era il cosiddetto «caso degli [illegible]», termine che designa i funzionari dell'Usl al massimo livello: [illegible] di loro, prima promossi, poi retrocessi di ruolo, quindi mantenuti in posizione ibrida, s'erano appellati [illegible] al Tribunale amministrativo [illegible]gionale sia al tribunale contro quella che ritenevano «un'ingiustizia».

Il sostituto procuratore della Repubblica Bevilacqua aveva deciso di vederci chiaro. Paradossalmente, la prima ad [illegible] inquisita era stata Lucia Pigino, segretaria provinciale della dc e, a quell'epoca, presidente e quindi «legale rappre[illegible]» dell'Usl. Diciamo «paradossalmente» perché, all'interno del Comitato di gestione, Lucia Pigino era [illegible] proprio la paladina [illegible] due «apicali», ritenendo che essi dovessero riavere il loro livello. Sulla vicenda, però, la presidente dell'Usl [illegible] sempre stata messa in minoranza.

Lucia Pigino, prosciolta dal magistrato

Chiarite [illegible], il dottor Bevilacqua aveva sentito [illegible] gli altri [illegible]ti del Comitato di gestione a incominciare dal vicepresidente, il socialista [illegible] Barberis, quelli che avevano votato «no».

Questi ultimi si [illegible] a loro volta giustificati consegnando al magistrato sentenze [illegible] vari Tar e pareri legali (la questione è tuttora assai controversa): il sostituto p[illegible] della Repubblica ha esaminato con attenzione il caso e, alla fine, si è pronunciato per l'archiviazione, ritenendo che non sia stato commesso alcun reato. [g. bu.]

Le ritirerà, ma vuole ulteriori consensi

Dc, Robutti medita sulle dimissioni

VERCELLI. Contrattempo in casa dc: Carlo Robutti, che aveva espresso l'intenzione di ritirare le sue dimissioni da segretario cittadino, ha preso tempo. L'assessore ai Lavori pubblici del Comune non ha infatto ottenuto una richiesta unanime, in tal senso, del Comitato cittadino. Una larga maggioranza dei componenti, compreso il neo segretario provinciale Nicola Tortolone, si è espressa in questi termini, ma due esponenti del Comitato, Francesco Radaelli ed Eugenio Bellini, hanno sollevato qualche perplessità.

«A quel punto - spiega Robutti - potevo fare due [illegible]: ribadire le dimissioni, oppure riservarmi di ritirarle. Ho scelto questa seconda strada perché non è emersa alcuna candidatura alternativa: dovendo votare, il Comitato si sarebbe trovato in grave difficoltà».

Aggiunge Robutti: «Ho anche detto che, se il Comitato troverà l'accordo su un'altra persona, sarò ben lieto di votarla».

Così come stanno le cose, Robutti è comunque vicinissimo alla scelta che avevamo annunciato ieri mattina: rimanere al timone [illegible] dc cittadina. Però spingo [illegible] richiesta unanime perché ritiene che, in un momento così difficile, chi è chiamato ad incarichi di responsabilità in un partito come la dc, debba contare sul maggior numero di consensi possibili.

«Sono disposto a ritirare le mie dimissioni - ribadisce Robutti - sia perché si è finalmente arrivati a votare un segretario provinciale [illegible] larga maggioranza, sia perché l'intero Comitato provinciale si è ritrovato su una piattaforma politica che condivido in pieno, basata sul rinnovamento [illegible] partito, al proprio interno e soprattutto nei confronti della società vercellese che voleva proprio questo da noi».

Ci sono dunque le premesse che, nelle prossime ore, Carlo Robutti annunci ufficialmente la sua [illegible] di [illegible] quelle dimissioni che suscitarono, due [illegible] fa molto clamore. [e. d. m.]

Floricoltore di corso Salamano ha dovuto potare le foglie fittissime degli alberi

E contro la savana? Il «fai da te»

Il Comune non aveva più soldi per sistemare l'ultimo tratto della strada che porta al cimitero del rione Billiemme. «La mia non è una protesta, ma vorremmo un po' più di manutenzione e quattro lampioni»

Un'immagine eloquente della «savana» in corso Salamano FOTO [illegible]

[illegible] E' ormai l'incuria, nelle piccole cose come in quelle grandi, la malattia cronica della città. Sotto la luce impla[illegible] del sole di luglio, Vercelli sembra un paesone di campagna abbandonato. E le proteste arroventano i telefoni della redazione.

La segnaletica «impossibile», i nomi delle vie cancellati dal tempo, le isole ped[illegible] inghiottite dal traffico, i cassonetti (brutti e sempre straripanti) «parcheggiati» in curva, le foglie di chissà quale au[illegible] sco[illegible] lasciate in terra per sempre, sono alcuni esempi di come si può portare all'esasperazione il più pacifico dei cittadini.

Oggi il diario dei dolori locali registra l'apice del «non [illegible]». La notizia è che un potatore solitario sta sfrondando gli alberi di corso Salamano. Un nuovo sterminatore del verde cittadino? No, è Roberto Zanellati, proprietario della Floricoltura di corso Salamano, che per poter uscire dal suo cortile senza battere la testa contro i rami, ha deciso per «il [illegible] da te».

[illegible] chiesto ai potatori «ufficiali» di sfoltire il verde nell'ultimo tratto di strada che porta al cimitero. Gli è stato risposto che il loro lavoro doveva bloccarsi, per ordine del Comune, al [illegible] della p[illegible]. Così, sperando di non finire nei guai, [illegible] messo a frutto la [illegible] esperienza professionale, e dato una ripulita alla via.

Ma ha provato prima a telefonare ai tecnici del municipio? «Certo -continua Zanellati -. In Comune mi hanno detto [illegible] può superare il finanziamento previsto e che [illegible] c'era niente da fare né per le piante, né per le erbacce. Possibile che [illegible] questione di soldi?

Conclude Roberto Zanellati: «Non voglio affatto protestare, ma chiedere con tutta la gentilezza possibile un po' di attenzione. In questo quartiere vorremmo un verde meno incolto e quattro lampioni».

Ci pensino in fretta gli amministratori: sull'esempio del «fai-da-te» qualcuno potrebbe riempire corso Salamano di abat-jour del '40. [d. b.]

Contro il Comune

Commercianti «A settembre la rivolta»

VERCELLI. «Così non possiamo più andare avanti, ci vediamo a settembre»: con questa dichia[illegible] Confesercenti ed Ascom danno appuntamento agli amministratori comunali, provinciali e regionali e ai parlamentari vercellesi per affrontare insieme i numerosi problemi della categoria.

«L'espansione [illegible] grande distribuzione, le insidie della finanza locale, l'impossibilità di accedere al credito agevolato, l'incapacità dell'amministrazione locale di promuovere iniziative per rilanciare il sistema econom[illegible]»: questi alcuni [illegible] nodi che i commercianti vogliono [illegible] sciolti. [illegible] stati discussi durante un'assemblea congiunta, al termine della quale è stato stilato l'ultimatum di settembre. «Se non avremo risposte soddisfacenti - dice il vice presidente Ascom Giulio Baltaro - proclameremo lo stato d'agitazione». All'iniziativa dei commercianti hanno già aderito anche l'Unione artigiani e la Cna per concordare azioni comuni. [w. ca.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Biella, una giungla fatta di cemento

Ho letto con interesse l'articolo del 12 luglio intitolato «Biella, troppo cemento, poco verde» e vorrei esprimere anch'io il mio parere di persona comune. La zona di via Addis Abeba sta diventando una giungla di condomini allucinanti, sembra che [illegible] limiti di edificabilità. Aree che sembravano destinate al verde, come continuazione dei giardini pubblici, ora sono in fase di costruzione.

Non si capisce perché le case siano [illegible] più a tre piani, ma ora a quattro. Stiamo trasformando la città in un ammasso di cemento invivibile e tutti protestano in sordina senza aver la forza e la competenza di intervenire.

Mario Ramella, Biella

«Qu[illegible]» [illegible] la dc [illegible]

Il comitato comunale della democrazia cristiana continua ad essere organismo incatenato a logiche di potere non più accettabili. Noi di «Quotidianità» le respingiamo e denunciamo pubblicamente le vostre responsabilità. Non è vero che, vacante il segretario cittadino, il partito deve essere penalizzato. Non esiste interruzione nell'attività degli organi istituzionali del partito.

La prova lampante è che, dopo le dimissioni di Forlani, la dc nazionale ha regolarmente funzionato durante la crisi di governo. Ma qui fa comodo tenerci imbalsamati per guadagnare tempo allo scopo di spartire unicamente il potere e per fare i propri comodi con danno di [illegible].

La dc di Vercelli è stata ridotta dall'attuale classe dominante ad un livello di asfissia che ne soffoca la credibilità. Se andiamo avanti così reggeranno ancora un po' le clientele dei locali galoppini dei big torinesi, ma poi verrà la resa dei conti.

La lunga pausa d'attività che l'oligarchia ha imposto è vergognosa. L'oligarchia della dc vercellese è il simbolo di quella vasta area del partito sui cui è urgente che si abbatta un radicale rinnovamento.

Renzo Debianchi per «Quotidianità», Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213 000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44 [illegible]00 43 108, [illegible] (0163) 832 800, [illegible] (0161) 9291. **Trino:** (0161) 801 486. **Biella:** (015) 20 100 20 101. **Borgo**[illegible] (0163) 25 333; **Cavaglià:** (0161) 966 066 [illegible] (015) 922 123; [illegible] (0163) 54 [illegible]. **Crescentino:** (0161) 841 122.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle ore 9 alle ore 12.30 e dalle ore 15 alle ore 20 a battenti aperti dalle ore 12.30 alle ore 15 e dalle ore 20 alle ore 9 a battenti chiusi e con ricetta medica urgente) [illegible] Gior[illegible], via Restano 69 (Isola) tel. 215 090.

A **Biella** turno principale: [illegible] Pietro Amato, [illegible] San Fili[illegible] 8, tel. (015) 22 370/22 [illegible] turno [illegible]: Farmacia Comunale via Fratelli Rosselli [illegible], tel. (015) 4[illegible] 361. [illegible] turno principale delle farmacie: dalle ore 9 alle ore 12.30 e dalle ore 14 alle ore 20.30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta [illegible]. La farmacia del turno sussidiario [illegible] un'ora in più [illegible] sera dei giorni [illegible] fino alle ore [illegible]. Per gli [illegible] Comuni della Provincia [illegible] farmacie svolgono [illegible] il reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta [illegible] urgente.

Gattinara: Dott. Paolo Lorenzelli, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.236.
Borgosesia: Dr. Giuseppe Carra, piazza Mazzini 36, tel. (0163) 22.256.
Andorno Micca: Dr. Stefano Savino, via Cavalier Vittorio Veneto 111, tel. (015) 472 779.
Mongrando: Dr. Federico Baragiotta, via Roma 14, tel. (015) 666 250.
[illegible]: Dr. Piero Pistini, via Papa Giovanni XXIII 85, tel. (015) 671.869.
[illegible]: Dr. Pietro Rollone, via Provinciale 297, tel. (015) 777.090.
Vigliano: Dr. Nicola Rolando, via [illegible], tel. (015) 610 211.
Scopello: Dr. Renzo Barbero, via Mera [illegible] (0163) 71 [illegible].

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 52.050; **Arborio:** tel. (0161) 86 384; [illegible] tel. (015) 20 548/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25 513; **Cavaglià** tel. (0161) 96 470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** t. (015) 922 801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835 411; [illegible] tel. (0161) 929 200; **Trino:** [illegible] (0161) 829 585.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, [illegible] (0161) 593 [illegible], ambul., tel. 57.500; [illegible]nara: tel. (0163) 833.777; [illegible] tel. (0161) 929 211; **Biella:** tel. [illegible] 3503 313.

STATO CIVILE

LIVORNO [illegible]

SI SPOSERANNO. Davide Genovese, 22 anni, operaio, con Paola Egiziano, 17 anni, casalinga.

[illegible]

SI SPOSERANNO. [illegible] Angelo Mensa, 31 anni, impiegato, con Maria Cannistraci, 28 anni, ragioniera.

BIELLA

SI SPOSERANNO. Marco Devoti, 25 anni, commerciante, con Silvia Spola, 22 anni, impiegata; Lucio Andreotti, 30 anni, informatore farmacologico, [illegible] Elena Ferrara, 26 anni, impiegata.

[illegible]

NATI. Alberto Dellavedova.
MORTI. Bruno Valpreda, [illegible] anni, [illegible].
SI [illegible] Andrea Murdaca, 27 [illegible], odontotecnico, con Cristina Toso, [illegible] anni, impiegata.

[illegible]

MORTI. Franco Ribolli, [illegible] anni, impiegato.

[illegible]

NATI. Stefano Bocchio [illegible], Francesca Vittone.

ATTIVITA' [illegible]

Viverone. E' aumentata del 5% per cento la [illegible] noleggio delle [illegible] che a remi e dei pedalò. Lo ha [illegible]so la giunta. Le tariffe saranno di 12 mila lire all'ora nei giorni feriali e di 15 mila lire nei giorni festivi.

GLI APPUNTAMENTI

BIELLA

Torneo di bridge

Nell'ambito di «Biella estate» il circolo di bridge della città laniera organizza per domenica, alle 17, un torneo in piazza del Monte. Si giocherà a coppie libere col sistema Mitchell. Per iscrizioni tel. 015-352725, dalle 20,30 alle [illegible] di domani.

[illegible]

Il nuovo museo-erbario

E' stata rinviata a settembre l'inaugurazione del museo intitolato all'Abate Carestia e a Pie[illegible] T[illegible] che doveva [illegible]gersi domenica nel paese valsesiano. Le sale dell'esposizione contengono erbari e collezioni di costumi folkloristici.

[illegible]

A Verona per l'«Aida»

La Pro loco [illegible] frazione [illegible] ha organizzato l'annuale gita all'Arena di Verona, per assistere, domenica [illegible] agosto, alla rappresentazione dell'«Aida». [illegible] il programma: [illegible] 12,30 la partenza da piazza Sella di Coggiola, poi tappa a Pray e Crevacuore. Il prezzo comprende il viaggio e il biglietto (70 mila lire i soci e 75 mila i [illegible] soci). Per informazioni e prenotazioni: 015-78589 o 015-78403.

[illegible]

Mostra di [illegible] e Vaudagna

Comincia domani sera la festa dell'Unità. In programma anche l'esposizione dei quadri di Luigi Barberis e delle fotografie realizzate da Gi[illegible] Vaudagna. La mostra si svolgerà nei locali delle scuole elementari del paese.

SAN GERMANO

[illegible] e giochi per il patrono

[illegible] [illegible]mija Sangermanese organizza la festa patronale, che comincia sabato a mezzogiorno con il pranzo degli anziani nel padiglione allestito per le manifestazioni. Tra le iniziative, una gara di pesca al laghetto Castellano, prevista per domenica mattina, e un incontro di calcio e un torneo di scopa per il pomeriggio. Il circolo «Cugnolio» inaugura domani una [illegible] del pittore Pietro Paggio, dell'associazione culturale «Simposio Ar[illegible]».

Esami: nuovo elenco dei promossi nelle scuole superiori della provincia

E' biellese la regina dei maturi

«Sessanta e lode» per [illegible] studentessa dell'istituto commerciale Bona, che vanta punteggi molto alti. I risultati dell'Ipsia di Vercelli, dell'Itis «Sella», dello scientifico [illegible] del «Vaglio Rubens»

VERCELLI. Pubblichiamo un [illegible] elenco dei promossi agli esami [illegible] maturità negli istituti [illegible] Vercelli e Biella. Voti alti all'istituto commerciale «Bona» di Biella, dove una studentessa, Chiara Elena Cometti, ha ottenuto addirittura il «60 e lode». Punteggi buoni anche per i candidati vercellesi.

Ipsia [illegible] Vercelli. Sezione A: Michela Barini 60, Maria [illegible] 42, Sabrina Buzzacchero 56, Raffaella [illegible] 48, [illegible] Censorini 43, Samanta Cignetti [illegible] Coccorullo 52, Tiziana Crepaldi 42, Marcello Maniero 54, Daniela [illegible] 44, Giorgio Nesta 44, Raffaello Pianfetti 40, Daniele [illegible] 54.

Sezione B: Daniela Anita Bardone 58, Marco Bevilacqua 54, [illegible] Bovolenta 42, Cristiana De Zotti 45, Monika Fantini 48, Cristian Loi 49, Paolo [illegible] 42, Matteo Merli 46, Mara Sedda 42, Ivan Sirianni 40, Ilaria Vaudano [illegible].

Privatisti: Antonella Arami 40, Alberto Ballarin 36, Francesca Borzatta 46, Adolfo Ciampitti 37, Sonia Colognesi 36, Maria Cristina Corradini 46, Rosanna [illegible] Patrona 42, Brigitte Deparis 44, Giulia Di Biasio 42, Sabrina Grasso 37, Luigi Ippolito 37, Barbara Ivaldi 36, Laura Maffioletti 42, Mauro Maglietti 36, Maria Pia Malizia 42, [illegible] Pedrotti 38, Francesco Proletto 42, Massimiliano Porro 37, Elena Re Beatrice 40, Michele Staila 38, Concetta Tramontana 37, Tania Zapparoli 42. Respinti: sei.

Sezione C: Marina Bertola 42, Barbara Cirronis 38, Roberta Dama 46, Valeria De Luca Cozzolino 38, Antonio Fazio 37, Gianbenotto Ferrante 36, Tiziano Fiore 40, Rossana Grigollo 40, Alessandro Monfroglio 36, Dino Nuccio 44, Simonetta Pugliolli 48, Pasquale Santo 44, Barbara Saveriano 36, Lorena Angela Susato 58, Lorella Terabbia 37. Un respinto.

Istituto tecnico Quintino Sella (Biella). Sezione tintoria B: Alessandro Algisi 40, Massimo Ascione 42, Matteo Caneparo 60, Michela Favaro 48, Alessandra Losca 60, Jenny Mainelli 39, Filippo [illegible] 50, Gabriele Moscone 50, Elisa Perotto Nicco 48, Andrea Pozzato [illegible] Cristina Roccato 38, Nico Segantin 48, Claudia Setti 44, Manola Sori 42, Sabina Vespa 46. Sezione [illegible]: Danilo Albani 46, Marco Baietto 42, Corrado Basile 46, Riccardo Bego 50, Francesco Buffa 46, Massimo Donadon 36, Maurizio Dondoglio [illegible], Nicola Pelissati 40, Luca Giorna 37, Davide Guabello 40, Sandro Magarotto 38, Gabriele Maucci 46, Giorgio [illegible] 42, Stefano Merlin 37, Federico Monticone 44, Paolo Mossetti 48, Davide Pasin 39, Matteo Ponchione 50, [illegible] Radice Sola 44, Marco Seata 40.

Se[illegible] meccanica sperimentale: Davide Aloigi 48, Fabio Benatti 52, Devis [illegible] 47, Gianni Cervino 38, Roberto D'Ambrosio 39, Andrea Dorosi 40, Rinaldo Pinotto 40, Simone Frassati 52, Massimo Galasso 40, Roberto Iacazio 36, Corrado Lecchia 40, Mario Lorenzetti [illegible] Piercarlo Mazzon 42, Enrico Neiretti 43, Giovanni Nicolo 43, Renato Pagani 48, Andrea Prudente 45, Paolo Ramella German 43, Giuseppe Ramella Pozz[illegible] 40, Massimo Rizzo 52, Massimiliano [illegible] Paolo Schiapparelli 37, Alberto Viale 46.

Istituto tecnico commer[illegible] «Bona» (Biella). Sezione A: Michela Battistella 60, Alberto Benigni 52, Claudia Bora 48, [illegible] Bovolenta 60, Gabriella Canova 44, Paola Caramori 60, Chiara Elena Cometti 60 e lode, Silvia Maria [illegible] 44, Barbara Ferro 50, Silvia Valeria Mercandino [illegible] Merandino 40, Roberta Minervini 44, Elena Margherita Mosca 50, Andrea Orrù 46, Giorgio Pasquino [illegible] Loretta Pozzo 40, Andrea Quaglino [illegible] Cristina Ronchetta 46, Michela Vannucci 56, Maurizio Zanta 44. Sezione B: Stefania Angelicchio 38, Lara Bertolazzi 55, Claudia Cagnoni 42, Silvio Callegaro 52, Simona Campagnolo 50, Luca Canova 36, Veronica Capietto 45, Fulvio Carta Molino 38, [illegible] 38, Giuseppe Chieppa 36, Elena Comoglio 42, Maria Laura Corrias 42, Sara Cossu 39, Simone Ferraro 42, [illegible] 36, Tania Gervasio 39, Nadia Monteleone 50, Maria Beatrice Moretti 48, Luisa Muneretto 57, Simona Pracchinetti 48, Maria Giuditta Amalia Puscoddu 48, Simona Rey 57, Anna Rita Sola 50, Daniela Squizzato 48. Sezione C: Angela Maria Agnola 48, Stefania Andreotti 54, [illegible] ne 42, Stefano Boero 44, Alessandro Bozzonetti 36, Daniela Burtet 52, Antonella Buscaglia 46, Ada Chiappo 38, Micaela Correnti 39, Stefania Del Boca 52, Daniela Tiziana Della Pietra 36, Barbara Ghiotti 40, Stefania Laurenti 44, Elena Maiolo 52, Silvia Maria Masserano 48, Andrea Marco Menegaldo 40, Roberta Montanera 48, Patrizia Mortarino 48, Monica Licia Piccinelli 46, Luca Quaglino 40, [illegible] Rubino 45, Nadia Sicari 43, Patrizia Spaudo 45.

Liceo scientifico [illegible] Biella. [illegible] A: [illegible] Bertolini 48, Lorenzo Cavicchioli 60, Sara Carioni 50, Matteo Correia Bioglio 53, Valentina Chiorino 60, Silvia Cossar [illegible] Federico Cravello [illegible] Battistini 40, Francesca Frigato 43, Cinzia Gastaldello 44, Andrea Guala 53, [illegible] 42, [illegible]berto Liatti 57, Filippo [illegible] ner Testa 48, [illegible] ne 52, Elena Poverello 48, [illegible] simo [illegible] 42, Gianmario Saggia 37, Edoardo Tagliani 43, Mario Toso 50, [illegible] Valz Blin 43, Federico Vella 42. Sezione D: Davide Bergo 46, Laura Bertineria 46, Paola Burzi 46, Ste[illegible] 41, [illegible] Carta Mogliotta 43, Alessandro Crepaldi 41, Andrea De Palma 42, Alberto Dondana 40, Gabriele Fabbro 50, Massimo Ferraris 48, Luciano Foglietti 60, Simona Ghirardello 54, Fiorenza Gremmo 43, Sebastiano Guardia 36, Gianluca La [illegible] 37, Simonetta Roberta Magnone 44, [illegible] 51, Simone Riccardi 45, Elisabetta Rondelli 48, Adriano Salza 40, Luisa Sola 44, Gioacchino Turditi 36, Angelo Tempia 54, [illegible] Vaglio Tanot 56. Sezione E: Genny Arlatta 56, Silvia Barbera 39, Claudia Bertino 56, Cristina [illegible] 42, Silvio [illegible] 39, Cri[illegible] Bortolamezzi 39, Cristiano Buscaglia 41, Alessandro Cavagna 50, Federica Collinetti 38, Silvia Disconzi 40, Andrea Foletto 50, Stefania Foletto 46, Mauro Fosci 60, Alessandra Maffeo [illegible] Raul Moretti 42, Eddy Michael Roger Nardi Tonet 40, Claudia Ottella 48, Roberto Pergreffi 44, Paola [illegible] 50, [illegible] Silva 52, [illegible] Smolizza 42, Fabrizio Valenzano 40, Alfonso Zambanini 48, Lorenzo Zamprotta 39, Massimiliano Zegna Baruffa 51.

Istituto geometri «Vaglio Rubens». Sezione A: Carlo Argen[illegible] 50, Paola Borgiale 48, Azzurra Buttini 38, [illegible] Caldi 42, Daniela Condron 52, Cinzia Fazzari 56, Fabio [illegible] 38, Chiara Fila Robattino 42, Doriano Merlo 50, Oriana Minnicino 48, Sabrina Pidello 48, Simone Pizzato 36, Chiara Pontarolo 38, Andrea Rossi [illegible] Silvana Sessa 52.

[r. v.]

Dopo le fatiche degli esami è tempo di risultati in tutti gli istituti superiori della provincia

Studenti vercellesi all'uscita dalle prove di Maturità

Ma sul conteggio della patrimoniale influirà l'emendamento che il governo [illegible] accinge ad approvare

Casa, la supertassa a Crescentino e a Trino

Pubblichiamo i coefficienti che permettono di calcolarla

VERCELLI. Concludando [illegible] panorama della situazione nei più importanti centri della provincia in seguito al decreto che istituisce la patrimoniale straordinaria sugli immobili, si pubblicano a lato i coefficienti validi per le città di Crescentino e Trino calcolati in base ai nuovi estimi catastali. Come al solito, le cifre indicate vanno moltiplicate per il numero dei vani nel caso di alloggi e per la superficie espressa in metri quadrati [illegible] caso di autorimesse.

In precedenza, oltre a quelli del capoluogo e di Biella, [illegible] stati pubblicati i coefficienti utili per calcolare [illegible] patrimoniale relativa agli immobili di Borgosesia, Cossato, Gattinara, Santhià, Trivero e Varallo: anche in questo caso, come in tutti quelli pubblicati nei giorni scorsi, è [illegible] adottata [illegible]tica procedura di calcolo.

Di conseguenza, ipotizzando un alloggio di 8 vani della categoria economica ([illegible] 3) e della classe prima, a Trino il proprietario dovrebbe [illegible] entro settembre 184 mila lire mentre a Crescentino occorrerà tracciare un'altra distinzione in base alle due [illegible] censuarie nelle quali il fisco [illegible] suddiviso il patrimonio immobiliare crescentinese. Se l'alloggio ipotizzato sorgesse nella prima zona censuaria, l'importo da versare sa[illegible] di 208 mila lire, mentre [illegible] di [illegible] mila se riferito alla seconda zona.

Il [illegible] è d'obbligo dal momento che [illegible] decreto che [illegible] istituito [illegible] patrimoniale straordinaria sugli immobili [illegible] preannunciano interessanti novità. Il relatore al decreto, il dc Wilmo Ferrari, ha infatti accolto uno dei 550 emendamenti presentati, in base al quale le cosiddette «prime [illegible]» potrebbero [illegible] franchigia sui primi 50 milioni [illegible] valore: di conseguenza per un alloggio [illegible] come prima casa dal proprietario e dall'usufruttuario si fruirebbe di uno sconto di 100 mila lire. [illegible] emendamento prevede [illegible] contrario l'aumento [illegible] 2 [illegible] 3 per mille della patrimoniale sulle seconde [illegible]

[w. ca.]

La tassa immobiliare per vano

CATEGORIA	CLASSE	TRINO	CRESCENTINO ZONA 1	CRESCENTINO ZONA 2
A/2 (civile)	1	34.000	32.000	21.000
	[illegible]	40.000	38.000	25.000
A/3 (economica)	1	23.000	26.000	16.500
	2	27.000	—	—
A/4 (popolare)	1	13.400	13.200	9.800
	2	15.800	15.400	11.600
	[illegible]	18.600	18.000	—
[illegible]	1	10.200	9.800	—
[illegible]	2	12.000	11.600	—
A/7 (villini)	1	43.000	49.000	—
	2	51.000	—	32.000
A/8 (ville)	unica	77.000	74.000	—
A/10 (uffici e studi)	1	89.000	86.000	—
	2	104.000	100.000	—
	3	121.000	117.000	—

Le [illegible] per metro quadrato

CATEGORIA	CLASSE	TRINO	CRESCENTINO ZONA 1	CRESCENTINO ZONA 2
C/6 (rimesse, garage)	1	860	860	540
	[illegible]	1.020	1.020	640
	3	1.200	1.200	760

NOTIZIE [illegible]

[illegible]

Giovane di Tollegno è [illegible] in uno scontro

Un uomo di 33 anni, ieri mattina, è rimasto ferito in un incidente stradale ad Aosta: Enrico Antoniotti, abitante a Tollegno, mentre viaggiava su una Y 10, durante un [illegible] si è [illegible]trato contro [illegible] Renault. La polizia sta indagando sulla dinamica dell'incidente [illegible] pare [illegible] causato da un Tir che ha impedito [illegible] Rico[illegible] all'ospedale i medici hanno riscontrato [illegible] guaribili in 60 giorni.

VERCELLI

Commozione ai funerali di Maria Schiavino

Si sono svolti i funerali di [illegible] Pozzuolo Schiavino. La donna che aveva 85 anni era molto conosciuta in città per [illegible] contributo all'affermazione [illegible] laboratorio artigiano nel settore dell'oreficeria.

[illegible]

Amministrazione aziendale stamane la presentazione

Questa mattina, alle 9,30, alla [illegible] di Commercio [illegible] Vercelli verrà presentata la sede di [illegible] della scuola di amministrazione [illegible] dell'università di Torino. Si tratta di un corso di diploma universitario che propone lo studio di materie socio-economiche ed offre l'opportunità di f[illegible] esperienze in aziende anche all'estero.

VERCELLI

Commercianti e artigiani sabato il versamento Inps

Commercianti ed artigiani de[illegible] versare, entro sabato, il contributo per il servizio sanitario locale. E' necessario usare il bollettino Inps a fondo rosso. Si ricorda, inoltre, che la tassa sulla salute [illegible] calcolata [illegible] reddito complessivo [illegible] fini Irpef realizzato nel '91.

VERCELLI

Pellegrinaggio a [illegible] aperte le [illegible]

[illegible] al [illegible] settembre è in programma il pellegrinaggio a Lourdes, organizzato dalle Acli. Le iscrizioni [illegible] ricevono nella [illegible] provinciale oppure nelle sedi di [illegible] delle Acli.

VERCELLI

Il futuro dell'Ente risi alla Sala delle Tarsie

Questa mattina, alle 9,30, nella sala delle Tarsie dell'amministrazione provinciale si terrà un dibattito sul tema «Dalla politica comunitaria al futuro della risicoltura e dell'Ente nazionale Risi».

[illegible]ALLO

Prognosi riservata

Grave il ragazzo che ha rischiato di [illegible]

VARALLO. Sono stazionarie, cioè sempre molto gravi, le condizioni di Germano Vittoni, il ragazzo [illegible] 26 anni [illegible] l'altro pomeriggio ha rischiato di annegare nel torrente Mastallone. I medici dell'ospedale di Borgomanero lottano per salvarlo, ma l'asfissia da annegamento ha provocato danni rilevanti.

[illegible] Vittoni martedì era andato con alcuni amici a cercare refrigerio sulla riva del torrente vicino [illegible] ponte della Gula. Poco dopo [illegible] 17, Germano Vittoni è entrato in acqua, ma quasi subito è stato colto da malore. In suo aiuto si sono tuffati gli amici che [illegible] riusciti a trascinarlo a riva quando [illegible] aveva perso conoscenza.

I vigili del fuoco [illegible] Varallo avevano portato il Vittoni all'ospedale della città. Poi, utilizzando [illegible] velivolo dell'Elisoccorso Piemonte, il ragazzo è st[illegible] ricoverato a Borgomanero.

[p. q.]

BIANZE'

Il paese in festa

[illegible] quattro giorni di «patronale»

BIANZE'. Dal 26 al 28 luglio il paese ospita la quarta festa patronale, ritrovata tradizione culturale e folkloristica che richiama gente da tutta [illegible] provincia. Sono le sezioni locali dell'Avis e dell'Aido [illegible] accollarsi l'onere e le soddisfazioni dell'organizzazione.

[illegible] parte dunque sabato, con una [illegible] alle 11, seguita [illegible] un pranzo all'aperto [illegible] piazzale dei festeggiamenti. Quindi, nel pomeriggio, [illegible] cinofila e, in [illegible] apertura dello stand culinario.

La sera, musica e danze con il «Silver Boys» e sfilata a cura delle Pellicceria [illegible] Ligane.

Domenica, gara di pesca e di ciclismo: lo spettacolo serale [illegible] a cura dei «Lupi del liscio».

Gli appuntamenti [illegible] la musica e la danza [illegible] lunedì e martedì avranno come protagonisti, rispettivamente, «I vagabondi» e «Monica e la sua orchestra».

[e. d.]

Ponderano, per legge la cattura [illegible] il [illegible] degli animali è a carico dei municipi

«Sol[illegible] al canile o libereremo i randagi»

Nel Biellese solo 10 Comuni hanno versato il contributo all'Enpa

PONDERANO. «Il canile è al completo, le amministrazioni biellesi non vogliono rinnovare la convenzione: se non si risolverà il problema [illegible] più presto, restituisco i cani ai Comuni nei quali [illegible] accalappiati e tanti saluti». Anna Florio, delegata dell'Enpa, è esasperata.

Solo pochi giorni fa ha ricevuto da Biella i [illegible] milioni a saldo del contributo ma, a quanto pare, i [illegible] bastano per mantenere i randagi [illegible] pano i box. Da tempo il consorzio dei Comuni ha in [illegible] la questione: l'Ente per la protezione animali [illegible] chiesto [illegible] contributo di 1000 lire per abitante, una cifra che avrebbe consentito ai volontari [illegible] recuperare i trovatelli nei paesi e [illegible] sfamarli, curarli ed accudirli in attesa di un nuovo padrone.

«Contavamo di raccogliere circa 180 milioni - spiega Anna Florio -. Con questi soldi si poteva gestire la struttura già [illegible]stente ed il servizio di accalappiamento. Inoltre [illegible] potevano stanziare una trentina di milioni per ampliare il canile. E' inutile pensare di raccogliere i cani sperduti quando poi non si sa dove sistemare quelli [illegible] già abbiamo. Fra l'altro le [illegible]zioni sono ormai tutte scadute eccetto che per [illegible] di paesi, e siccome la legge stabilisce che è a carico delle amministrazioni il mantenimento dell'animale, [illegible] più [illegible] accudire buona parte dei cani che ospitiamo».

Il canile Enpa di Ponderano rischia di dover chiudere per mancanza di soldi. Sono una decina i Comuni che hanno versato il contributo di legge

La questione canile si trascina ormai da tempo. Molte le polemiche, le complicazioni che [illegible] sorte da quando Anna Miglietti, delegata Enpa [illegible] un paio di anni, dopo la «gestione» di Egle Timo [illegible], ha chiesto contributi per mantenere efficiente il servizio. [illegible] Palazzo Oropa, nell'ambito del consorzio [illegible] Comuni, si è costituita una apposita commissione canile che a tutt'oggi, però, non ha ancora preso una decisione definitiva.

«Il problema è reale ed il Consorzio deve decidere al più presto - conferma [illegible] Barbero, sindaco [illegible] Ponderano, nel direttivo del Consorzio -. Nel '92 [illegible] è [illegible] possibile stanziare grosse cifre a favore dell'Enpa proprio perché i bilanci [illegible] già stati tracciati ed i soldi di cui disponiamo [illegible] è noto sono pochi. Con i nuovi bilanci prevederemo le spese anche per questo servizio».

[p. g.]

L'Azienda trasporti presenta le variazioni d'orario per l'estate, a partire da lunedì 3 agosto

Ad agosto meno bus per le ferie

Drasticamente ridotte tutte le corse riservate ai dipendenti dei grossi stabilimenti industriali della zona
Sensibili cambiamenti nelle linee urbane per la funicolare del Piazzo. La biglietteria resta sempre aperta

BIELLA. Fabbriche chiuse, studenti in vacanza, città e paesi, se non proprio deserti, ad abitanti ridotti per l'atteso esodo, meno utenti, quindi per i servizi pubblici. Come ad esempio per i bus.

L'Azienda trasporti ha infatti presentatato il piano di riduzioni di orario che, lunedì 3 sino alla fine di agosto, prevede meno corse, cadenze più ampie tra un bus e l'altro, aggiustamenti per i circuiti urbani. Ogni variazione que disponibile negli uffici di biglietteria dell'Azienda trasporti, in viale Macallè 40. Con un'avvertenza. Anche gli sportelli osserveranno orario ridotto sino al 21 agosto: dal lunedì al venerdì dalle 7,30 alle 14,30, continuato.

Ecco in sintesi il piano-vacanze adottato dall'Atap, sulla base anche delle esperienze degli anni passati e tenendo conto poi che gli stessi autisti dell'azienda usufruiscono in questo periodo delle ferie (in pratica l'attività del servizio autobus viene ridotta del 50 per cento).

Eliminate tutte degli studenti, l'Atap ha drasticamente ridotto quelle riservate ai dipendenti dei grossi stabilimenti tessili della zona e del circondario. Il piano ferie studiato sulla base delle indicazioni generali fornite di anno in anno dall'Unione industriali, poi le singole aziende, che hanno necessità diverse nei turni di ferie, concordano con l'Atap servizi a parte.

Il vasto deposito dei bus dell'Azienda trasporti in viale Macallè: l'attività si riduce del 50 per cento

Non almeno per quanto riguarda Biella, vistosi tagli nelle corse dell'anello urbano: ora un bus e l'altro l'intervallo di quarto d'ora, mentre ad agosto sarà portato a mezz'ora. Il tutto concentrato tra le e le 19.

Un discorso a parte per i servizi nelle località a richiamo turistico, come le vallate, il lago e i santuari (ad eccezione di Oropa, che rientra nel servizio urbano). Non sono previste in più, l'eventuale afflusso turisti sarà assorbito al momento bus straordinari messi a disposizione per l'arrivo, non previsto, comitive In questo ranno gli autisti a chiedere in azienda rafforzamento di corse che verrà in brevissimo tempo.

servizi gestiti dall'Atap rientra anche la funicolare del Piazzo che, in linea con le riduzioni generali, nel periodo estivo propone ai e ai turisti un orario diverso.

Eccolo. Giorni feriali: dalle 8 alle 11 una corsa ogni 10 minuti; dalle 11 alle 12,30 il servizio di collegamento il borgo antico è continuato; dalle 15,30 alle 18,30 continuato; dalle 18,30 alle 19,30 una ogni 10 minuti. L'orario nei giorni festivi 12,30 19,30 con una corsa ogni 10 minuti. [d. ca.]

A Vercelli

Orari festivi per le linee 1 e 2

BIELLA. Significative riduzione d'orario anche nel Vercellese, dove i servizi di bus sono gesti dall'Atap, sia per l'urbano che l'extraurbano.

Per quest'ultimo valgono considerazioni generali: grandi stabilimenti chiusi, studenti in vacanza e quindi soppressione molte linee.

L'Azienda trasporti, per i servizi urbani di Vercelli, adotta invece l'orario festivo, alvariazioni richieste esplicitamente dall'amministrazione comunale alla direzione di Biella.

L'orario estivo prevede 18 corse nell'arco della giornata sia 1 che sulla linea 2. Inoltre Comune chiesto alcune aggiunte sul percorso Cappuccini-Caresanabl e questo per venire incontro alle esigenze di chi, malgrado il periodo ferie, continuerà a lavorare.

La corsa 101 prevede una partenza dai Cappuccini alle 5,15; la 153 alle 7,10. Sono state soppresse invece le linee 4 e 5. [d. ca.]

Ieri mattina

Raffica di incidenti tre feriti

BIELLA. Tre ricoveri in pochi minuti a causa di altrettanti incidenti stradali ieri mattina al pronto soccorso ospedale degli Infermi. ha riportato gravi ferite e nelle ore seguenti si registrate improvvise complicazioni.

dinamiche dei vari incidenti, avvenuti anche fuori città, non sono ancora state chiarite. Solo nei prossimi giorni carabinieri e vigili urbani, che insieme volontari della Croce Rossa intervenuti per i rilevamenti di legge, riusciranno a fare chiarezza.

6,30, la prima a sottoporsi cure dei medici è stata Anna Dissegna, 54 anni, tante a Borriana. Nello le donne ha riportato la frattura di un braccio e riazioni che sono state subito curate: guarirà in 20 giorni.

Pochi minuti dopo l'ambulanza della Croce ha sportato pronto soccorso Giampiero Bertolin, 29 anni, residente a Benna in via Gorizia. L'incidente l'auto gli ha provocato ferite lacero-contuse al capo e al tronco: prognosi è di 10 giorni.

Alle 7,20 giovane di 28 anni ad avvalersi dell'in dei medici. Barbara Peuto, abitante a Ronco se in via Garibaldi, è stato riscontrato un leggero trauma toracico e altre lesioni di poco conto: ne avrà per giorni. [d. p.]

A palazzo Oropa

Psi rivendica assessore esterno

BIELLA. Il pds, durante un recente incontro a palazzo Oropa, ha rilanciato la figura dell'as esterno, un cittadino che, per particolari e capacità gestionali, può dare in ambito del Consiglio il proprio valido contributo per risolvere le questioni amministrative ed organizzative cittadine.

psi ora controbatte, facendo rilevare che già da tempo la proposta era stata avviata dai socialisti e poi bocciata commissione Con un emendamento lo stesso partito, lo aveva ancora la validità di questa carica, ponendo inoltre la condizione per la quale i candidati non avrebbero dovuto far parte delle elettorali, almeno delle ultime elezioni. Sulla del 15 luglio 1991 lo stesso pds, il gruppo della sinistra indipendente e la maggior parte democristiani avevano votato di nuovo a sfavore.

«Devo notare con piacere che numerosi consiglieri hanno modificato la loro opinione in merito al problema - Roberto Gherscfeld, capogruppo del psi a palazzo Oropa -. Ma non posso astenermi dal sottolineare, oltre alla mancata originalità dell'idea, che se forse ci avessero pensato per tempo, la figura dell'assessore sarebbe ormai prevista dallo comunale di Biella da circa un [p. g.]

BIELLESI

1892, urbanisti a consulto per fare grande la città

Cento anni, ora più ora meno, 2 luglio 1892, veniva approvato il nuovo Piano regolatore di Biella, detto «di ingrandimento» perché mirato, appunto, a ridisegnare la città secondo formule dinamiche aperte al futuro. Quando si parlava di «futuro» si intendeva, allora, zona a Sud del complesso ferroviario che sorgeva di fronte, o quasi, ai giardini Zumaglini.

«La città nostra è come un infermo nel quale la circolazione del sangue avviene in modo irregolare. Se si volesse limitare la cura dell'ammalato membri meno importanti e non vi si recasse rimedio ai vizi organici, invano se ne tenterebbe la guarigione», già predicato, anni prima, il consigliere Giuseppe Sella nel corso della seduta approvazione bilancio comunale. E aveva insistito nella conclusione: «L'opera che deve precedere qualsiasi altra è il piano di ingrandimento della città».

Il piano «di ingrandimento», sollecitando la costruzione di quelle nuove «fabbricazioni» così indispensabili allo sviluppo della città, prevedeva, fra le altre cose, vie di collegamento fra lo «stradone» di Gaglianico e quello di Ponderano e un «cavalcavia carrozzabile» dalle parti del passaggio a livello della strada per Ponderano.

Giungevano, queste aperture ad un ingrandimento, a correggere parziali miopie del piano precedente che si era limitato ad adeguare il centro storico alla situazione del momento, senza prevedere che i 9 mila abitanti circa della città potessero nel tempo aumentare.

Del resto, non si può fare gran colpa a quei diligenti e cauti amministratori del passato se non erano riusciti a vedere oltre l'orizzonte della propria giornata. Biella giungeva a quei 9000 abitanti grazie alle sollecitazioni della rivoluzione industriale e dopo secoli di pacifica e sonnacchiosa immobilità demografica stanziata sui 4-6000 abitanti. conseguenze, l'immobilismo pareva l'atteggiamento più spontaneo e congeniale: occupare nuove aree? e perché mai se c'era ancora tanto da sistemare entro le mura?

Così, vent'anni prima, nel 1874, i formulatori del primo Piano regolatore di Biella avevano considerato il tracciato urbano della città nella sua situazione di immanenza, dotandola nuove vie interne e circondandola di quelle strade allora considerate «di circonvallazione»: tra la porta del Vernato e lo Scalo della ferrovia (attuale via Lamarmora), dallo Scalo ferroviario a piazza del Duomo (via Garibaldi). E ancora: i percorsi corrispondenti alle attuali via della Repubblica e Galilei, alle vie Pietro Micca, Cavour, Gramsci e al viale Carducci; in più, un bel giardino davanti allo Scalo ferroviario.

Questo primo Piano regolatore di Biella redatto nell'anno 1873 e approvato nel 1874. Ma già pochi mesi dopo giungeva Comune una richiesta di autorizzazione per la costruzione di edifici nella zona fra gli attuali viale Matteotti e via Bertodano, vale a dire fuori dall'antica cerchia cittadina. In altre parole, subito si erano fatte sentire quelle istanze di «allargamento» che il piano aveva, in parte, disatteso.

Pier F. Gasparetto

Accordo sul poliestere i biellesi un gruppo lombardo

Sinterama, nel Bergamasco per produrre speciali

SANDIGLIANO. «L'esigenza di razionalizzare la produzione, di più presenti sul mercato con unità produttive più specializzate tecnologicamente ha portato a stringere un accordo particolarmente innovativo fra la Sinterama Tespiana associate gruppo Mario Boselli».

Paolo Piana alla testa, insieme Emilio Falco, del gruppo biellese (un fatturato di oltre cento miliardi nel 1991 e circa dipendenti), ha così giustificato il trasferimento dell'impianto produttivo di testurizzazione ad aria dell'azienda di Sandigliano, negli stabilimenti bergamaschi di Sant'Omobono, sede della Cofitra, una società che fa capo al gruppo di Boselli.

Ora con questa operazione, la Sinterama si concentrerà definitivamente sulla produzione filato in poliestere puro, sulla commercializzazione e la distribuzione del prodotto, rafforzando ulteriormente la propria qualificata presenza sul mercato: l'obiettivo è quello di occupare breve tempo, con un prodotto specifico, il filato Airlan, una posizione di leader anche in ambito europeo.

«Le aspettative ovviamente - continua Paolo Piana -. Purtroppo la situazione è stagnante per poter parlare di una vera ripresa industriale, i pagamenti sono altrettanto fermi, sempre soggetti a tempi lunghi il visibilmente stanco. nostro prodotto è diretto ai produttori di tessuti per arredamento, un dove è ancora possibile trovare, intensificando l'impegno, aree di commercializzazione di facile accesso. Questo accordo è stato appunto fatto per poter concentrare un'unità la produzione così da più specializzati nella distribuzione del filato».

L'accordo fra i due gruppi si basa in sintesi sulla divisione dei ruoli. Ora la Cofitra si dedicherà alla produzione di filato in diverso, la viscosa, le mischie artificiali e miste fili sintetici. Consoliderà il proprio ruolo guida nel campo della testurizzazione ad aria operando in esclusiva per la Sinterama Tespiana associate.

«Grazie a questa organica alleanza più facile per entrambe le aziende, rafforzate da questa intesa, affrontare in tempi brevi il unico europeo e più in generale le sfide derivanti dalla globalizzazione dei mercati e delle economie in hanno concordi Emilio Falco, Paolo Piana e Calogero Sirna Cofitra, che insieme hanno negoziato l'accordo.

Il trasferimento del reparto testurizzazione nella sede di Sant'Omobono non comporterà comunque problemi occupazionali all'interno dello stabilimento Sandigliano. Poche le macchine che ferme per un totale di tre addetti. Anche se la notizia ha colto forze sindacali, la direzione dello stabilimento ha subito chiarito la situazione: i dipendenti ora impegnati saranno riassorbiti in altri reparti.

Paolo Gambello

GIUDIZIARIA

condannato un scippo

Un marocchino di anni, Bouchaid, domiciliato a Biella, patteggiato ieri una pena a 6 mesi di carcere e 120 mila lire di multa di vice pretore Pier Franco Romano. L'extracomunitario era accusato di tentato scippo, per aver cercato di strappare la borsetta ad una donna. L'episodio era avvenuto nel parcheggio della con ingresso in Repubblica: la casalinga reagito facendo fuggire il nordafricano, poi si era rivolta alla polizia subito in rintracciando e identificando l'aggressore.

CRONACA

Oggi in spacciatore Occhieppo

Comparirà questa di fronte ai giudici del di Biella Franco Raimondi, 31 anni, residente a Occhieppo. L'uomo è accusato di aver spacciato in più riprese 48 grammi di eroina pura al 56 per cento, 16 grammi al 32 per cento e 7 grammi di cocaina. Per le stesse vicende era già l'amico Antonio Vercelli: il giudice gli aveva inflitto 5 anni di prigione.

AMMINISTRAZIONE

Ancora polemiche fidejussione Italimpa

Nuova iniziativa pds problema della fidejussione per il parcheggio sotterraneo di piazza Martiri a Biella. Il partito chiede al sindaco di sapere perché i nove miliardi, giacenti nelle se comunali, non sono stati depositati, secondo le disposizioni di legge.

INCONTRI

L'on. ospite municipio a Piedicavallo

Durante la seduta sabato del consiglio comunale del centro dell'Alta valle Cervo, svolgerà un incontro deputato socialista Gabriele Salerno. La giunta gli consegnerà un documento in cui saranno elencate le più urgenti in particolare per quanto riguarda il settore turistico. La riunione in municipio avrà inizio alle 9,30.

L'esplosione l'altra sera durante un'esercitazione al poligono di Candelo: il giovane è Bergamo

Migliora il soldato ferito dalla bomba

Operato al Cto, reagisce bene alle cure. Indagini dei carabinieri

Omar Ghezzi durante le operazioni di soccorso lunedì sera a Biella

BIELLA. Sono migliorate le condizioni Omar Ghezzi, 18 anni, il soldato leva ferito nel poligono Baraggia biellese dallo scoppio di una bomba a mano.

Il giovane, subito dopo l'esplosione, era trasportato un'ambulanza militare al pronto soccorso dell'ospedale di Biella, ma in seguito i medici ne avevano deciso il trasferimento alle Molinette con un elicottero del 116. Omar Ghezzi, ricoverato nel reparto di chirurgia del nosocomio torinese, sembra reagire alle cure dei medici che hanno sciolto la prognosi: entro un mese potrebbe fare ritorno a casa.

Nel frattempo della vicenda, oltre alle autorità militari, si interessando i carabinieri di Candelo. Sulle indagini viene mantenuto il più stretto riserbo, ma i primi risultati confermerebbero l'ipotesi che il soldato si sarebbe ferito durante il lancio di una bomba a mano.

L'ordigno, ormai innescato, gli è scivolato di mano cadendo a non più di un metro di distanza. Le schegge hanno ferito il militare volto e al tronco, provocandogli una profonda ferita al torace.

Sono stati i commilitoni che in quel momento si trovavano nelle vicinanze a l'allarme, chiedendo l'intervento del medico del campo. Ma gravità delle lesioni ha reso indispensabile l'immediato ricovero in ospedale.

Omar Ghezzi si nel poligono di tiro della Baraggia alcuni giorni, insieme compagni del quarto battaglione carristi di Olona. L'altro giorno sono stati avvertiti i genitori, residenti a Romano Lombardo in provincia di Bergamo, che subito sono partiti per Torino. [d. p.]

Dancing IL FARO Brusnengo (VC) tel. 015-985073

GIOVEDÌ 23
Un giovedì d'estate in compagnia di
LEONARDO VALLICELLI

SABATO 25
LUCA CANGINI D.J.

DOMENICA 26
SOTTO LE STELLE CON
D.J. ALTOMARE

32enne ex carabiniere con 6 anni di servizio attivo - munito di porto d'armi
CERCA IMPIEGO
come AUTISTA e GUARDIA DEL CORPO
preferibilmente zona Vercelli - Novara
Ottime referenze. Scrivere Publikompass 31 -

VERCELLI - Via Petrarca, 17
Telefono 65750

LA STAMPA
ogni martedì
tutto
settimanale della casa e del tempo libero

Domani sera ad Andorno il gruppo che ha fatto la storia della canzone italiana negli Anni 60

Equipe 84, tornano i poeti del beat

Da «Io ho in mente te» a «29 settembre»: vecchi successi e nuovi brani per la band di Victor Sogliani e Franco Ceccarelli. Orfani del cantante Maurizio Vandelli, due anni fa si sono ricostituiti e hanno inciso un disco

ANDORNO. Li chiamavano capelloni, portavano il jabot su giacche strettissime e colorate: insomma erano i figli dei fiori versione Cantagiro e facevano sognare i ventenni degli Anni Sessanta appena intonavano «Ho in mente te». Adesso, dopo più di 20 anni, l'Equipe 84 torna in scena. Magari un po' appesantita, magari con voci meno serafiche di quelle che cantavano quasi in falsetto «Un angelo blu», ma anche con parecchi brani nuovi che vanno ad aggiungersi alla storia del gruppo modenese.

Il pubblico del Ferragosto '92 li potrà ascoltare domani con i vecchi successi, quando verso le 23 la nuova «Equipe» si ripresenterà sulla pedana incorniciata dal verde degli abeti, esattamente come due generazioni fa, quando la manifestazione andornese era all'apice del successo. E' inutile naturalmente aspettarsi di vedere comparire sul palcoscenico la figura allampanata di Maurizio Vandelli, ex leader della band, oggi impegnato come solista e produttore in proprio. Della formazione storica sono però rimasti Victor Sogliani e Franco Ceccarelli, che hanno inserito il nuovo tastierista Paolo Pigazzi, Massimo Bazza e Giuliano Ragazzi, rispettivamente alla batteria e alla chitarra.

Due anni fa il «complesso» ha inciso un disco, un album intitolato «Un amore vale l'altro», ma nei suoi itinerari è ancora il «beat» degli Anni Sessanta ad arroventare il pubblico: giovani arrivati alla melodia dal punk e dall'hard e quarantenni che conoscono a memoria «Auschwitz» (un pezzo firmato da Guccini e in quegli anni censurato alla Rai) o «29 settembre», una delle pagine più famose dell'Equipe 84 che coniugava amore e ribellione. A rileggere oggi quei testi può sembrare curioso che canzoni essenzialmente melodiche, legate a innocenti temi d'amore, fossero in qualche modo veicolo di «trasgressione».

L'Equipe 84 ai tempi in cui Maurizio Vandelli era il leader del gruppo

Ma nel passaggio pop anche «Michelle», anche i Beatles raccontavano analoghe love story. E il revival ha messo in evidenza proprio questo aspetto, lasciando necessariamente in disparte l'atmosfera, il costume dell'epoca beat che ancora una volta sembra dar ragione a McLuhan. Insomma «il messaggio è il media», anche quando si parla di capelloni e vecchi ritornelli.

Marco Conti

Questa sera due concerti

Branco Selvaggio a Santhià
Valdengo, il jazz di Mussolini

SANTHIA'. Si chiude stasera al parco Durandi la rassegna «Barbablues», con una performance che decisamente esce dai canoni blues per rientrare negli schemi della musica bianca americana.

Sono sul palco i componenti di Branco Selvaggio, uno dei più prestigiosi gruppi italiani di country. Il leader della band, Ricky Mantoan, che ha iniziato la sua carriera lavorando con Byrds e Flying Burrito Bros., ha dato una impostazione particolare al proprio repertorio cominciando con brani di «fusion» country-rock, psichedelia californiana, folk-rock di matrice celtica, per arrivare ultimamente a quanto viene definito dagli stessi musicisti del Branco come cosmic country, dalle visioni molto più vaste.

Ricky Mantovan è uno dei pochi «virtuosi» italici di pedal steel guitar. Del gruppo country è uscito ultimamente il compact «Riders of the Universe» con canzoni scritte da Mantoan e cover di Dylan.

A Valdengo invece questa sera, al «Vecchio mulino» di Rino Rontani, ritorna Romano Mussolini. Il noto pianista jazz, definito da Oscar Peterson «un bianco con l'anima del musicista nero», ed il suo trio iniziano in questi giorni una tournée nei paesi del Nord Europa ma per l'occasione, nella serata a Valdengo sarà accompagnato da due ospiti d'eccezione: la cantante napoletana Maria Kelli, una voce dai toni caldi e vibranti, ed il musicista Oscar Klein, austriaco, interprete versatile che passerà con disinvoltura dalla chitarra, all'armonica ai fiati, esprimendo al meglio le sue indubbie capacità musicali.

Mussolini, ormai di casa nel Biellese, proporrà i grandi classici degli Anni Cinquanta, le più belle song di Louis Armstrong, da «Wath a wonderful world» a «Oh when the saints go marchin'in», il sound caldo e coinvolgente del be pop fino alle pagine più recenti di Gorni Kramer, che fanno parte del suo stupendo e vastissimo repertorio. [r. s.]

GIORNO E NOTTE

PIEDICAVALLO
Un trio per solidarietà

Domani sera, per la rassegna «Motivi d'incontro nell'alta valle Cervo», è in calendario il quarto concerto della «Seconda estate musicale». Alle 21 salirà in pedana il duo chitarristico Gentili-Travaglini. Sabato, a San Giovanni, è di turno per solidarietà con Croazia e Bosnia Erzegovina, il trio di legni «Zagrebacki Puhachi» di Zagabria.

TRIVERO
La chitarra di Nonne

Questa sera, nella suggestiva cornice della chiesa di Santacroce, un nuovo appuntamento con le «Vacanze chitarristiche»: si esibisce il musicista Guido Nonne. Organizza la Biblioteca civica: inizio alle 21,15.

BIELLA
La banda suona ai giardini

La banda musicale «Verdi» ha in programma per domenica alle 17 un concerto nei giardini pubblici Zumaglini. L'appuntamento è organizzato dall'associazione Boanerges in collaborazione con l'assessorato alla Cultura. In programma pagine di Vidale, Donizetti, Verdi, Offenbach. Dirige Emilio Strwadi.

ASIGLIANO
«Anatema», che rock

Alla videobirreria Prisma questa sera sono di scena per un concerto live gli «Anatema». La band novarese propone rock «in proprio». Alle ore 22.

MASSERANO
Da Bach a Weiss

Il secondo Festival di musica antica prosegue sabato alle 21,30, nella chiesa di San Bernardo in frazione Costa, con un concerto barocco di Paul Beier. «Musica per liuto del tempo di Bach» ha in programma pagine di Weiss, Falckenhagen e Bach.

VIGLIANO
Gli anni ruggenti della Big band

«Viglianoviva» ha in calendario per domani sera un concerto di musica Anni 40 e 50. In pedana la «Vigliano big band», dalle ore 21,30 nel piazzale della Biblioteca.

Ricco week-end a Borgosesia, Sabbia, Riva, Alagna e Campertogno

Rock, pop e cene in Valsesia

Gare di pesca e corse podistiche come contorno

BORGOSESIA. Notti di suono e intrattenimento per il fine settimana, tra le proposte della Valsesia. C'è la festa del rione Sant'Anna a Borgosesia, dove al parco Regis, il circolo Arci ha programmato un menù di quattro giorni con rock, balli, pranzi e cene campagnole, gare di pesca e corse podistiche. Si chiama «Queen forever, omaggio a Mercury», il concerto della band sizzanese degli Ablaze che alle 21,30 di domani replica nel parco un collaudato repertorio riservato a motivi come «Bohemian Rhapsody», «We Are the Champions», «Radio Ga Ga» e «We Will Rock You». Insomma, un particolare tributo a Frederick Bulsara, in arte Freddie Mercury, sull'onda di ritorno dei Queen e del rialzo delle quotazioni dei dischi riemersi prepotentemente in vetta alle classifiche, dopo la morte del cantante e l'oceanico concerto al Wembley Stadium londinese.

E' per sabato invece una serata di gastronomia e musica sulla piazza principale di Sabbia, paese a pochi chilometri da Varallo, dove alla cena con tipiche specialità organizzata dalla Pro loco, seguirà uno show tra piano bar e cabaret con la partecipazione di un gruppo di musicisti valsesiani capitanati dal cantautore e chitarrista Daniele Conserva. Nel carnet: da «Sapore di sale» a «Quando calienta el sole» e «Sognando la California», per passare ai brani con testi in dialetto e tematiche sulla vecchia Varallo. E ancora sulla pedana, dopo il folklore valsesiano, altre riprese dal repertorio di Gipo Farassino e Roberto Balocco con Pierangelo Pito. Poi l'esibizione di Eraldo Somacal, con cover di Lucio Battisti e di Carla Bordini, che canterà gli hits degli Eagles e di altre band Usa.

Per gli appassionati della montagna, dei canti alpini e di quelli popolari, non mancheranno d'interesse le esecuzioni della corale Penna Nera di Gallarate, prevista a Riva Valdobbia, sempre sabato sera alle 21. Diretto da Alceste Castagna, il gruppo ha svolto tournée in Italia, Svizzera, Francia, Irlanda e Germania e ha inciso numerosi dischi.

Weekend tendente al classico ad Alagna e a Campertogno. Per il festival internazionale degli Organi storici della Valsesia, sabato sera alle 21 nella parrocchiale alagnese ci sarà un concerto dell'ensemble di ottoni e organo «Frescobaldi» di Civezzano con musiche da Guami a Dupré, mentre domenica (stessa ora) il danese Knud Vad eseguirà sull'organo della cappelletta di Santa Marta e su quello della parrocchiale di San Giacomo melodie da Bach a Brahms.

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
Astra Inf. orari tel. 215.018 Lire 7000 Ore 22 (spett. unico)	**Indiana Jones e l'ultima crociata** di Steven Spielberg con H. Ford, S. Connery (Usa) — 1938: Indiana Jones e suo padre ricercano il Graal. In giro per il mondo, affrontano la loro diversità di carattere tra nazisti e fanatici religiosi. N. V. 2h 13' Avventura
Nuovo Italia Tel. 215.018	CHIUSURA ESTIVA
Principe Tel. 215.018	CHIUSURA ESTIVA
Vietti Tel. 215.018	CHIUSURA ESTIVA
Belvedere Tel. 215.018	CHIUSURA ESTIVA
Lux Tel. 213.275	CHIUSURA ESTIVA
Teatro Barbieri Via Parini 1	CHIUSURA ESTIVA
Splendor Lire 8000 - Or.: 21,30 Spettacolo unico	OGGI RIPOSO
Italia Tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22 Lire 8000/7000	**Film vietato ai minori di 18 anni**
Italia Tel. (0163) 840.201	CHIUSURA ESTIVA
Italia Lire 7000/5000 Orario: 21/22,30	CHIUSURA ESTIVA
Ideal Tel. (0161) 930.027	CHIUSURA ESTIVA
Orsa	PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE
Apollo Tel. (015) 23.766	CHIUSURA ESTIVA
Impero Informazione orari: tel. (015) 22.736	CHIUSURA ESTIVA
Ch. S. Sebast. Lire 7000/4000 Or.: 21,45	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 40' Cartoni animati
Odeon Informazioni orari: Tel. (015) 22.736	CHIUSURA ESTIVA
Sociale Informazioni orari: Tel. (015) 22.736	CHIUSURA ESTIVA
Verdi Tel. (015) 263.6607	CHIUSURA ESTIVA
Rader Tel. (015) 76.320	CHIUSURA ESTIVA
N. Primavera Tel. (015) 905.620 Or.: 19,45/22 L. 9000/7000	OGGI RIPOSO
Excelsior Tel. (015) 787.323	CHIUSURA ESTIVA
Corso Tel. (0163) 450.415 Lire 8000/7000 Or.: 21	OGGI RIPOSO
Sottoriva	CHIUSURA ESTIVA
Bibl. Civica Ore 21,30 L. 5000	**Rattle and Hum - U2**

VIVI UN' EMOZIONE GRANDE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Mediterraneo... Express di Gabriele Salvatores con D. Abatantuono, F. Bentivoglio, C. [illegible]. Ap. 20. Film: 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Viaggio all'inferno. Di F. Bahr con F. F. Coppola, G. Lucas, R. Duvall. Ap.: 20. Film 20,30; 22,30. Aria cond.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Cape Fear - Il promontorio della paura, di M. Scorsese con R. De Niro, N. Nolte. Ore 20,30; 22,30. Aria condiz.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. Mediterraneo di Gabriele Salvatores. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Tel. 58.17.190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Senza esclusione di colpi 2, di Fiona Nei con John Barrett, Keith Vitali. Col. N. V. 1h34. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Il cuore cavo di Paris Trout di S. Gyllenhaal. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Thelma & Louise, di Ridley Scott con Susan Sarandon e Geena Davis. Col. N. V. Or.: 17,40; 20; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. In camera mia, di L. Martino con N. Kinski, R. Tognazzi. Col. N. V. 1h37. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CRISTALLO v. Gobetti 5. Chiuso per ferie.
DORIA v. Dramsci 8. L'uomo della porta accanto di Petra Haffter, con Anthony Perkins, Sophie Ward. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Point Break di K. Bigelow. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie.
ETOILE (Ex Tortona) v. S. Buozzi 6. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. Il ladro di bambini di Gianni Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, F. Dieni. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie.
LUX Gal. S. Federico. Sola contro, di Gerry Fischer con G. Hackman, M. Baryshnikov. Col. N. V. 1h44. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Blue steel bersaglio mortale, di Kathryn Bigelow con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown. Vet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Passioni violente di e con Volker Schlöndorff, Sam Shepard, Barbara Sukowa. Col. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Analisi finale di Phil Joanou con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman. Col. 2h05. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. Tutta colpa del fattorino. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. Cool fan tutte di T. Brass, con C. Koll, P. Lanza, O. Marcucci, R. Ridoli. V. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO G. Subalpina. Chiuso per ferie.
SOLARIS c. Belgio 53. La lettrice di M. Deville con Miou-Miou, M. Casares. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.
VITTORIA v. Roma 336. Cecchino incrociato di Aaron Norris, con Chuck Norris. Col. 1h40. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ZETA v. Colleasca 12. Lanterne rosse di Zhang Yimou, con Gong Li, Ma Jingwu. Or.: 20,15; 22,30.

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Biglietteria (ore 13-18,30) telefono 8815.241/242.
ALFIERI piazza Solferino 4, telefono 562.3800. Il fiore all'occhiello - XXVIII Festival dell'operetta «La magnifica danza», campagna abbonamenti e prelazioni. Bigl.: feriali ore 9-13; 15-19.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Nuovo Vignaledanza '92 a Vignale Monferrato ore 21,30 per Vetrina Balletto spettacolo dell'Accademia regionale per balletto il film «The Mambo Kings». Inf. tel. 0142/933.431 - 011/600.0000.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — Fiore selvaggio, telenovela
19 — La famiglia Smith
19,30 Antologia del Cetra
20,30 E vissero felici e scontenti, film
22,30 Antologia del Cetra, varietà
23 — La famiglia Smith, telefilm
23,30 Taxi, telefilm
24 — Crime story, telefilm
1 — Edgar Wallace, telefilm

Telecupole
18 — Il padiglione della morte
19 — Rubrica
20,30 Passaggio Zet, sceneggiato
21,30 Aria aperta, rubrica
22,45 Speciale con noi

Videogruppo
19,30 La città domanda risponde il sindaco, rubrica
20 — Pacific International Airport - Skyways, telefilm
20,30 Dream come True, film
24 — I racconti del maresciallo

Telecity
17,30 Sette in allegria
19 — Love american style, telefilm
19,30 Galliani con le ali, telefilm
20,30 Il colpetto, film
22,10 Colpo grosso, quiz
23 — L'assassino è ancora tra noi
0,30 Colpo grosso, quiz (r)

Primantenna Superaix
18,30 Ugo re del judo, cartoon
19 — Super Kid, cartoon
19,10 Oroscopo Italia - Tgp
20,30 Casale & Co, telefilm
21,15 Lui, lei e gli altri, telefilm
22 — L'ultimo samurai, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — Innamorarsi, telenovela
19 — Cuore di pietra, telenovela
20,20 Tg 4 minuti
20,30 Nemici spietati del passato, film
23 — Tentazioni
24 — Dolce notte
0,30 Notti magiche
0,45 Dolce notte
1,15 Rosso di sera

Quinta Rete
17,30 Crime story, telefilm
18,30 Taxi, telefilm
19 — Attualmente, rotocalco
19,30 Fiore selvaggio, novela
20,30 Avventure a cavallo, film
0,30 Fiamme sulla costa dei Barbari

Telebiella
16,30 Mascherate, telefilm
17,30 Arrivano le spose, telefilm
20 — Collettivo estate
20,30 Hyde Park Corner
21,15 Giovedì Biella sport
24 — Tg Biella

Rete 9 Tai
19,45 Lo specchio magico, cartoni
20,17 Il giardino dei ciliegi
21 — Justice, telefilm
22,02 Stanlio e Ollio alla riscossa, film
24 — Uomini e squali, film

Tv7 Pathé
17,15 Rubrica
19,20 Varie locali
20 — Telefilm
20,30 Film
23,23 Matt & Gassy, telefilm
1 — Varie locali

G.R.P.
18 — Dancing Days, telenovela
19 — G.R.P. Monitor
19,30 Fortaleza premeditel
20 — Il selvaggio mondo degli animali, documentario
20,30 Speciale Lady treffe, rubrica
21 — I gangster, film
24 — Ombre maledi, film
1,30 Alì Babà e i quaranta ladroni

Rete Canavese
18,15 Telefilm
19,15 A tavola
20,30 Telenovela
21,15 Film
23,15 Ade della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
18,20 Cartoni animati
19 — Speciale Telesb - Torino sportiva
19,25 Celebriamo la parola
20 — Cartoni animati
20,15 La storia della salvezza
20,30 Via Convento, film
22,30 Arcipelago del Sabot
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
18 — Lobo, telefilm
20,20 Lunga vita ai fantasmi
23 — Canzione for buona l'amore
24 — Dragnet, telefilm
1,15 Varietà
2,15 Telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Elenco dei punti-vendita convenzionati con la Cassa di Risparmio di Biella e riproduzione dell'adesivo che li contraddistingue.

Presso tutte le Dipendenze sono a disposizione i fogli informativi analitici contenenti più dettagliate informazioni sulle condizioni che regolano il servizio presentato.

ABBIGLIAMENTO

AMERICAN SHOP - VIA RONDOLINO 68 - CAVAGLIA'
ANTONIUTTI PIERINA - VIA CAV. V. VENETO 88 - ANDORNO MICCA
AVIGANO A. & C. - VIA ITALIA 70 - BIELLA
BOOMERANG - VIA RANZONI 4 - COSSATO
BOOMERANG - VIA RONDOLINO 3 CAVAGLIA'
BRUMMEL DE-MA - CORSO LIBERTA' 105 - VERCELLI
BUSTI LINA - VIA AMENDOLA 18 - BIELLA
CODA MAFFIOTTI & C. SAS - VIA XX SETTEMBRE 2/F - BIELLA
COLOMBANI SNC - VIA MARCONI 36 - CANNOBIO
CONFEZIONI BIELLESI SPA - REGIONE SAN GIACOMO MASSERANO
CO.RO.MA.B. SRL - VIA PERGOLESI 23 - BORGOMANERO
CONFITES - VIA MATTEOTTI 14 - ANDORNO MICCA
CINDER SAS - VIA ITALIA 11/F - BIELLA
EMPORIO ARMANI - VIA ITALIA 16 - BIELLA
DETERGO SNC - VIA PASSO BUOLE 170/9 - TORINO
DI.N.A. - SABANI SPA - VIA MARCONI 44 - TRIVERO
DI.N.A. - TOP UOMO - VIA ROSMINI 8 - NOVARA
ECOLOGICAL FASHION SYSTEM - VIA BERTODANO 4/B - BIELLA
EMISFERO - VIA GRAMSCI 16 - BIELLA
ERIK 5 - CORSO VALSESIA 2 - GATTINARA
F.LLI PIACENZA SPA - REGIONE CISI - POLLONE
F.LLI TALLIA DI DELFINO - PIAZZA FONTANELLA 7 - STRONA
GARANCINI SILVIA & C. - VIA ITALIA 13 - BIELLA
GIGOLO' - TEXPAL SAS - VIA DUCA D'AOSTA 2/BIS - BORGOSESIA
GRAZIA DI PITTARI FRANCO - VIA BERTODANO 9/C - BIELLA
I.M.C. SUPER SPACCIO - VIA ORFANOTROFIO 17 - BIELLA
IL FIORDALISO - VIA MILANO 335 - VIGLIANO BIELLESE
IMMAGINI SNC - VIA S. FERRERO 14 - BIELLA
IN PELLE SAS - VIA MILANO 163 - GALLARATE
KARISMA - VIA PALAZZO DI GIUSTIZIA 19 - BIELLA
L'ARCADIA DI ACQUADRO RINA - VIA A. VOLTA 1 - MAGLIANO
L'IMPRONTA - VIA ITALIA 20 - BIELLA
L.T. MODA SVELTA - VIA ROMA 2 - PRALUNGO
LA MELA - VIA LOSANA ANG. VIA VESCOVADO - BIELLA
LANDO MARISA - ARNOLD & ARNOLD - VIA MANZONI 2 - GALLARATE
LANE AURELIA SRL - ALBINO BOTTO - VIA MOLINGROS 10 - STRONA
MA.AL.BI. SRL - VIA PAPA GIOVANNI XXIII 8/A - VERGNASCO
MA.FRA CAPPELLERIA - ABBIGLIAMENTO - VIA ITALIA 52/A - BIELLA
MADE IN ITALY - VIA MAZZINI 16 - COSSATO
MAGAZZINI TESSE - VIA C. ZEGNA - 14 - BIELLA
MAMA NOEL - VIA VOLPI 5 - BIELLA
MANIFATTURA - MAGAZZINI M.G. - REG. SAUDONE - MOTTALCIATA
MANIFATTURA PATRIZIA - IL CAPANNONE - VIA CODA 7 - BIELLA
MERCERIA L'ARCOBALENO - VIA MARCONI - 13 - QUAREGNA
MERENDERO - VIA B. SELLA 72 - VALLEMOSSO
MISS R - VIA MILANO 145 - VIGLIANO
MODA CLUB - VIA XX SETTEMBRE 2-C - BIELLA
MODA YOUNG BOUTIQUE - VIA PIETRO MICCA 2A - BIELLA
MODESTO BERTOTTO - VIA CESARE BATTISTI 90 SANDIGLIANO
MONFRONE - CORSO LIBERTA' 110/A - VERCELLI
MONICA 80 - EGO - VIA ITALIA 23/C - BIELLA
NARCISO SNC - VIA REPUBBLICA 14 - BIELLA
NUVOLE - VIA LAMARMORA 7 - COSSATO
PEGASO DI AMATO ANTONIO - VIA MARCONI 14 - CANDELO
PENELOPE SNC DI DANI & RUGGIA - VIA TORINO 31/E - BIELLA
PICCOLA MODA - PIAZZA MERCATO 22 - COSSATO
PINK DREAMS - STEFANEL - VIA MAZZINI - 17 - COSSATO
PRIMA DELLA TALLIA SNC - VIA ROMA 6/8 - VALLEMOSSO
PROTTI CONFEZIONI - VIA F. CRISPI 10 VERCELLI
ROUGE ET NOIRE - VIA ADDIS ABEBA 11/H - BIELLA
SCALON DARIO - VIA ROSAZZA 34/36 - BIELLA
SELENIA MODA DONNA - VIA M. LIBERTA' 40 - OCCHIEPPO INF.
SHOPPING BY DAVID - VIA GALIMBERTI ANG. VIA DELLEANI - BIELLA
SIMAR SAS - SISLEY - VIA ITALIA 14 - BIELLA
STEFINLANE - VIA CAVOUR 4 - VIGLIANO BIELLESE
TARRICONE DOMENICO - VIA B. BONA 10 - BIELLA
THE UNIFORM STORE - CORSO LIBERTA' 235 - VERCELLI
TOUS VOGUE - VIA XX SETTEMBRE 47 - BORGOSESIA
TRAME LATINE SNC - VIA OGLIARO 53 - BIELLA PAVIGNANO
TWINS SNC DI BONATI E TARDITO - VIA BARETTI 16/A - TORINO
[illegible] - VIA TORINO 55 - BIELLA
VISIONE - VIA S. FILIPPO 8 - BIELLA
VITTOR MODA - VIA CAMPRA 1 - OCCHIEPPO SUPERIORE
YAYA DI TOSI MARIA - VIA BENADIR 79 - VERCELLI

ABBIGLIAMENTO PER BAMBINI / PUERICULTURA

ANNI VERDI - PIAZZA FIUME 3 - BIELLA
MAZZOLA ROSELLA - LELLA BIMBI - VIA ROMA 10 - VALLEMOSSO
TUTTO PER IL BEBE' - CORSO RISORGIMENTO 6 - BIELLA

ACCESSORI DI ARREDAMENTO

CODA BERTETTO ANDREA & C. - VIA GRAMSCI 2 BIELLA
MAGAZZINI ARTEN - VIA MEUCCI 7 - TORINO

AGENZIE VIAGGI

ASTANTE VIAGGI - PIAZZA CAVOUR 3 - VERCELLI
BIG BEN VIAGGI - VIA TRIESTE 25 - BIELLA
CASIRAGHI VIAGGI - VIALE DUCA DI AOSTA 6 - BORGOSESIA
SPIDER TOUR SRL - PIAZZA MAZZINI 26 - BORGOSESIA

ALBERGHI

MONTE RUBELLO - VIA MARCONI 30 - TRIVERO
LE SELVE - VIA PROVINCIALE REG.LE SELVE - PETTINENGO
CERRUTI HOTEL - CORSO NOVARA 71 - VERCELLI
HOTEL MARINA - FRAZ. COMUNA 10 - VIVERONE
RISTORANTE LA GAIA SCIENZA SAS - VIA GUASTALLA 22 - TORINO

ALIMENTARI

CAVIOLA EMMA - VIA CAPELLARO 22 - SAGLIANO MICCA
ALIMENTARI MARGHERITA - PIAZZA UMBERTO I 10 - VALLEMOSSO
BAGGIO ANTONIO - VIA XXV APRILE 8 - COSSATO
BUSCHINI CARNI - VIA ROMA 43 - VALLEMOSSO
BUSTO CARNI SRL - VIALE REPUBBLICA 4 - BUSTO ARSIZIO
CORELLA - VIA SANDIGLIANO 49 - CANDELO
DROGHERIA CARPANO - VIA ITALIA 38 - BIELLA
FALLA GUIDO - VIA CERVENTI 1 - CANDELO
FORZANI BUCCHIO ADOLFO - PIAZZA TEATRO 1 - STRONA
GALVAN DOMENICO - FRAZIONE MASSERANGA 12 - PORTULA
GRAZIOLI PIER FRANCESCO - VIA GARIBALDI - BRUSNENGO
I.V. MARKET - VIA ROMA 10 - TRIVERO
LA BAITA DEL FORMAGGIO - VIA ROSSELLI 108 - BIELLA
LA CASA DELLA MOZZARELLA - VIA G. GALILEI 5/B - BIELLA
LA MAISONNETTE DE LA VIANDE - VIA ARNULFO 8 - BIELLA
BON MERK - PIAZZA VERCELLONE 18 - CAVAGLIA'
MACELLERIA PANELLI PAOLO - VIA MAZZINI 20 - CANDELO
MINIMARKET AL CENTRO - VIA GARIBALDI 21 - BRUSNENGO
P.M. ALIMENTARI - VIA L. CUCCO 12 - BIELLA
PORTA LUCIANO - MACELLERIA - VIA PIAVE 4 - BIELLA
RAMA MARKET - VIA CAMBURZANO 30 - GRAGLIA
SUPER OTTO CONAD - VIA PIANE DI ROASIO 2/4 - ROASIO
SUPERCONAD MARGHERITA - VIA PROVINCIALE 195/A - PONZONE TRIVERO
VAGLIO TESSITORE GIGI - VIALE MACALLE' 25/4 - BIELLA
VIRGINIO MAZZOCCO - VIA ROMA 151 - MASSERANO

ANALISI MEDICA

CASA DI CURA SANTA RITA - V.LE DELL'AERONAUTICA 14/16 - VERCELLI

ANTIQUARI / ANTICHITA'

GALLERIA D'ARTE SOQQUADRO - VIA MANZONI 2 - QUAREGNA

ARTICOLI REGALO / CASALINGHI

ABBONA ALESSANDRO - VIA P. MICCA 29 - BIELLA
ART DECO - VIA ITALIA 82/B - BIELLA
POLIDORI LINDA - VIA F.LLI ROSSELLI 104 - BIELLA
ATELIER COCO' - CORSO RISORGIMENTO 9 - BIELLA
BARBERO NICOLETTA - VIA SANTUARIO D'OROPA - 480 - BIELLA
BOTTEGA DELL'ARTE - VIA ITALIA 64 - BIELLA
CESTERIA MONICA - PIAZZA FIUME 3 - BIELLA
EURONOVA SRL - VIA LIBERTA' 2 - VIGLIANO BIELLESE
IDEA REGALO - VIA RONDOLINO 90 - CAVAGLIA'
LA BOTTEGA DEI FOLLETTI - VIA MARTIRI LIBERTA' 183 - COSSATO
LA CASALINGA - PIAZZA DEL MERCATO 12 - COSSATO
LAFAYETTE DI SCAGLIA - VIA S. FILIPPO 4A - BIELLA
LINEA CASA - VIA B. SELLA 63 - VALLEMOSSO
LINEA CASA GUGLIELMOTTI - CORSO LIBERTA' 161 - VERCELLI
SANDRETTI VIRGINIA - VIA DON CAMPI 76 - CREVACUORE
DETTAGLI - VIA VOLPI 8 - BIELLA
L'ANGOLO DELLA PORCELLANA - VIA DUOMO 8 - BIELLA

ARTICOLI SPORTIVI

BELLINI SPORT - VIA MARTIRI 14/H - COSSATO
DIMENSIONE SPORT - CORSO PRESTINARI 176 - VERCELLI
DOSHIRAI - VIA BELFIORE 40 - TORINO
FRANCO SPORT - VIA VESCOVADO 4B - BIELLA
GRAZIA SPORT - VIA MILANO 49 - VIGLIANO BIELLESE
GRAZIOLA SPORT - VIA MINZONI 1 - COSSATO
KL SPORT - VIA B. SELLA 104 - PRAY
NICOLA ARISTIDE - VIA ITALIA 56 - BIELLA
OTTAVIA SPORT - PIAZZA I MAGGIO 4 - BIELLA
POLE POSITION - REG. SAN GIACOMO - MASSERANO
SPORTING PARADISE - VIA GIOVANNI XXIII 8 - OCCHIEPPO INF.

ARTICOLI UFFICIO

TECNUFFICIO - VIA MERCATO 26 - COSSATO

ASSICURAZIONI

ASSICURAZIONI BERTOLINO - CORSO LIBERTA' 17 - BRUSNENGO
ASS.NI RONDELLI PAOLO - VIA OBERDAN 3 - BIELLA
B. & B. DI BOTTA & SANTORO - LA LAMARMORA 12 - BIELLA
LLOYD ADRIATICO - VIA VENETO 20 - BORGOSESIA
LLOYD ADRIATICO - VIA MERCATO 80 - COSSATO
MAA ASSICURAZIONI - VIA MARCONI 15 - COSSATO
REALE MUTUA ASS.NI - P.ZZA MARTIRI 37 - BORGOSESIA

ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

CONF. NAZ. DELL'ARTIGIANATO - VIA REPUBBLICA 56 - BIELLA

BIANCHERIA INTIMA

INTIMO STYLE - PIAZZA CASTELLO 39 - CANDELO
L' INTIMO DI AVANTARIO MARIA - VIA TORINO 36/B - BIELLA
ORCURTO SILVIA - VIA ROMA 35 - VALLEMOSSO

CALZATURE / PELLETTERIE

CALZATURE GIUSEPPE - VIA MARCONI 60 - COSSATO
CALZATURE MUSSO - VIA TRINO - VERCELLI
CALZATURE RANIERO - VIA CAMPORE 97 - VALLEMOSSO
CALZATURE RITA - VIA MARTIRI 21 - OCCHIEPPO INFERIORE
CALZATURE ROSSITTO - CORSO RACCONIGI 151 - TORINO
CALZATURIFICIO LICIA - REG. S. GIACOMO - MASSERANO
CENERENTOLA - VIA MAZZINI 96 - COSSATO
CLARISSA - VIA MILANO 163 - GALLARATE
DADO SNC - VIA LOSANA 26/E - BIELLA
ELEGANCE - VIALE ROMA 4 - BIELLA
IL CALZOLAIO - VIA DEI GIARDINO 36 - COSSATO
LA F.N. CALZATURE - VIA 2 GIUGNO 89 - MASSAERANO
MILLEPIEDI - VIA B. SELLA 49 - VALLEMOSSO
RONCO DUE ERRE - VIA ITALIA 12 - BIELLA
ROSSITTO CALZATURE - VIA MADAMA CRISTINA 28 - TORINO
ROSSITTO SCARPE - VIA NIZZA 344 - TORINO
SABATINO DOMENICO - VIA QUINTINO SELLA 18 - VERCELLI
ZANETTA CALZATURE - PIAZZA MAZZINI 26 - BORGOSESIA

CAMPEGGIO / VENDITA BICICLETTE

TEAM LOCCA - CORSO VERCELLI - BORGOSESIA

CERAMICHE

GABBIANELLI - STRADA STATALE 143 - VERGNASCO

CICLI / MOTOCICLI

GIANNI BIKE SPORT - VIA CONTE AVOGADRO 12/A - VIGLIANO
TEAM ZOLA - VIALE MACCALE' 24 - BIELLA

CINE / FOTO / OTTICA

FOTO MASSINI - VIA S. FERRERO 18 - BIELLA
PAGNONE ROBERTO - PIAZZA MAFFEO 8 - OCCHIEPPO SUP.
FOTO OTTICA SERGIO FIGHERA - VIA S. G. COTTOLENGO 2 - BIELLA
FOTOCINEOTTICA DI LAVA GINO E C. - VIA MILANO 306 - VIGLIANO
LIVING STUDIO - VIA CAIROLI 40 - BORGOSESIA
OTTICA FASANI - VIA ROMA 53 - VALLEMOSSO
OTTICA MASSINI - VIA SEMINARI 2 - BIELLA
RICORDI - VIA MILANO 223 - VIGLIANO BIELLESE

COPPE E TROFEI

ROSSATO COPPE - VIA ALFIERI 44 - SOSTEGNO
TUTTOBOCCE SPORT - VIA M. DELLA LIBERTA' 53/58 - COSSATO

DENTISTI

COMUNIELLO DOTT. NICOLA - VIA PAIETTA 9 - COSSATO
DENTAL CENTER - VIA SAN GIOVANNI BOSCO 3 - CAVAGLIA'

DISCHI / STRUMENTI MUSICALI

ANDORNO VALERIO - PIAZZA VITTORIO VENETO 16/D - BIELLA
DISCO D'ORO - VIA MARCONI 11/B - COSSATO
RADIO TV ANDREIS - VIALE VARALLO 26 - BORGOSESIA
SOUND & VISION - VIA ITALIA 21 - BIELLA

DISCOTECHE

CHARLIE BROWN - VIA CERRUTI 5 - BIELLA

DISTRIBUTORI CARBURANTE

BATTISTON IVANO - VIA AMENDOLA 102 - COSSATO
BOLENGO ANGELINO-ERG - VIA MARCONI 58 - CANDELO
CATELLA RAIMONDO - AGIP - VIA ROMA 155 - VALLEMOSSO
CODA ZABETTA MAURO - AGIP - VIA MAZZINI - COSSATO
DEMARCHI - ESSO - AUTOSTRADA TO-MI - CIGLIANO
DI BETETTO NICOLINO - ESSO - S.S. 143 KM 12 + 541 - CAVAGLIA'
FERRARO CARMINE - TAMOIL - VIA GARIBALDI 24 - CREVACUORE
GARZIO LUCA - MOBIL - STRADA TROSSI 30 - VERRONE
GRASSETTO-MONTESHELL - VIA 2 GIUGNO 14 - MASSERANO
MILONI LOREDANO - ESSO - VIA B. SELLA 10 - PRAY
PETIVA CARLO - ERG - VIA VALSESIA 5 - CREVACUORE
SALUSSOLIA GIOVANNI - ESSO - VIALE MACALLE' 50 - BIELLA
SAN DI COPPA - API - SS 142 KM 8 - CERRETO CASTELLO
SELF SERVICE Q8 - LUSSOLO DARIO - VIA MILANO 32 - BIELLA
STAZIONE DI SERVIZIO ESSO - VIA MILANO 38 - BIELLA
ACQUADRO CLAUDIO - IP - VIA MILANO 24 - BIELLA
CIOCCHIS ANTONIO - ESSO - FRAZ. CROCICCHIO - CARISIO
STAZIONE MOBIL VALEGGIA GIORGIO - VIA IVREA 66 - BIELLA
VALLE GIANFRANCO E C. - VIA TOLLEGNO - BIELLA
ZANIN LUIGINO - Q8 - STATALE 142 KM 8 + 225 - VALDENGO
ZIA MARIO-MONTESHELL - VIA TRIPOLI 5 - BIELLA
ZUCCA E BOCCA - ESSO - VIA PROVINCIALE 71 - PONZONE

ELETTRICITA'

BONANNI PIERANGELA - VIA F.LLI ROSSELLI 26 - BIELLA
CALIRI ACHILLE - VIA TRIPOLI - BIELLA
IN LUCE - VIA MILANO 180 A - BIELLA
NUOVA CENTRO LUCE SAS - STRADA S. MAURO 185/D/5 - TORINO
NUOVA LUXART - CORSO FRANCIA 105 - RIVOLI
PUNTO LUCE - VIA AOSTA 77/79 - MONTALTO DORA
SCANFERLA ILLUMINAZIONE - VIA A. DORIA 5 - TORINO

ELETTRODOMESTICI / HI - FI

ANGELONE MARIA - VIA CERRUTI 3 - BIELLA
BOZZALLA CASSOLO - VIA ROMA 57 - VALLEMOSSO
D.E.L.BI. SRL - VIA PAIETTA 2/A - BIELLA
DISC JOCKEY CENTER HI FI - VIA DUCA D'AOSTA 2 - BORGOSESIA
ELETTRA TOLINO E C. - VIA TORINO 59 - BIELLA
ANNA ANTONELLO PAGANI - VIA COTTOLENGO 25 - BIELLA
GIANOTTI - VIA STATALE - 34 - ROASIO
MOSCA MERCATO - VIA PIAVE - GAGLIANICO
OSTELLINO DAVIDE - VIA G. CAPPELLARO 41 - SAGLIANO MICCA
PASTERIS F.LLI - VIA STAZIONE 8 - SALUSSOLA
PIANOFORTE PIER GIORGIO - VIA XX SETTEMBRE 15 - BIELLA
RADIO MERCATO - VIA AMENDOLA 284 - COSSATO
S.A.T. DI STEFANI S. E C. SAS - VIA MERCATO 82 - COSSATO
TAVERNA PIER LUIGI - VIA Q. SELLA 66 - MOSSO S. MARIA
VE - BI DI VERGANI S. E C. - VIA MILANO 51 - BIELLA

ELETTRONICA

AUTOATTREZZATURE CARAMORI - VIA CAVOUR 61 - GAGLIANICO
AUTOCHIC - V. COTTOLENGO ANG. V. VALLE D'AOSTA - BIELLA
CENTRO AUTORADIO CARAMORI - VIA COTTOLENGO 54 - BIELLA
ELETTRAUTO BORIN - VIA MARTIRI 248 - COSSATO
MAGIK SOUND - VIA MARCONI 37 - CANDELO

ENOTECHE

ENOTECA LINGOTTO - VIA MILLEFONTI 28 - TORINO
SCANIUZZI ROBERTO - VINI - VIA GRAMSCI 42/A - SANDIGLIANO

ERBORISTERIE

ERBORISTERIA MILLEFOGLIE - VIA ITALIA 31 - BIELLA
NATURA AMICA - VIA TRIPOLI 24 - BIELLA

FARMACIE

FARMACIA DOTT. BORRI - VIA VERCELLONE 16 - CAVAGLIA'
FARMACIA DR. GIULIANA POZZO - VIA TORINO 59 - BIELLA
FARMACIA PONGILUPPI - VIA GRAMSCI 38 - SANDIGLIANO
FARMACIA SCEVOLA - VIA MARCONI 5 - PRALUNGO
FARMACIA VALEGGIA - VIA CAPPELLARO 39 - SAGLIANO MICCA
FARMACIA VAROLA - VIA ROMA 108 - COGGIOLA

FERRAMENTA

CANUTO ROSA BRUNELLO - VIA ROMA 6 - VALDUGGIA
COLFER FERRAMENTA - VIA M. LIBERTA' 30 - OCCHIEPPO SUP.
FERR. POVERELLO - VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 35 - BRUSNENGO
PNEUMATICA BIELLESE - VIA F.LLI ROSSELLI 120 - BIELLA

FIORI E PIANTE

FERRERO CARLO FLORICOLTURA - S.S. 230 N° 1 - MASSAZZA
FLOR FESSIA - VIA ITALIA 69 - BIELLA
FLORAGRICOLA CAVAGLIESE - VIA RONDOLINO 42 - CAVAGLIA'
IL BOUQUET - VIA D. MINZONI 16 - BIELLA
IL GIARDINO FIORITO - VIA IVREA 16 - BIELLA
L'OASI FIORITA - VIA GARIBALDI 20 - CREVACUORE
LAURA FIORI - VIA CAV. V. VENETO 3 - ANDORNO MICCA

GASTRONOMIE

GASTRONOMIA SAN PAOLO - VIA TORINO 55 - BIELLA
LA FARNESE - VIA GALIMBERTI 4 - BIELLA
LA TASTE - PRODOTTI DI PROVINCIA - VIA S. FILIPPO 11 - BIELLA
DRIUSSO - VIA ROSAZZA 30 - BIELLA

GIOCATTOLI

CAMELOT - VIA PIETRO MICCA 33 - BIELLA
CENTROGIOCHI - VIA MARCONI 13/B - COSSATO
L'ERBAVOGLIO - VIA GALIMBERTI 38 - BIELLA
SOC. GIBA - CENTROGIOCHI - VIA TORINO 66 - BIELLA

GIOIELLERIE / OREFICERIE

BOTTA GIANANTONIO - VIA PROVINCIALE 183 - PONZONE
ELBI SAS - VIA CAVOUR 18 - BIELLA
ELBI - CORSO SEMPIONE 77 - BORGOMANERO
ANTONIO ARNALDI - VIA ITALIA 3 - BIELLA
GIOIELLERIA DO-RI-LE - PIAZZA MARTIRI 12 - BORGOSESIA
GIOIELLERIA DORIO - VIA TORINO 31 - BIELLA
GIOIELLERIA LEONARDI - VIA FOA' 29 - VERCELLI
GOVER - CORSO LIBERTA' 23/25 - VERCELLI
GROMO GIULIANO - VIA GARIBALDI 18 - BIELLA
LE BELLE PIETRE - VIA S. LORENZO 5 - ANDORNO MICCA
MAZZIA ALDO - VIA CAPELLARO 41/B - SAGLIANO MICCA
ANGELO CODA - VIA P. MICCA 42 - BIELLA
OREFICERIA ARTIGLIA - VIA ITALIA 41 - BIELLA
ROLLINO - VIA TORINO 59 - BIELLA
ORO VALENZA - VIA ITALIA 53B - BIELLA
FRATELLI MARTELLARO - VIA B. SELLA 18 - VALLEMOSSO
ROSSI GUIDO - VIA GALIMBERTI 2 - BIELLA
SALINO VALENTINA - VIA VERCELLONE 4 - CAVAGLIA
SCHIAVINO GIOVANNI - VIA W. MANZONE 36 - VERCELLI
TONIN MARIO - VIA PAPA GIOVANNI XXIII 2 - OCCHIEPPO INF.
VANITA' DI ROSSETTO LUIGIA - VIA DUOMO 8/C - BIELLA
VITTONE MARIA NELDA - VIA SANT. D'OROPA 480 - BIELLA

HOBBISTICA / GIARDINAGGIO

GARDINO SELF - TANGENZIALE SUD 13 - VERCELLI
LA PIALLA - VIA MILANO 489 - VIGLIANO BIELLESE

LEGNAME

PRATO LUIGINO - VIA MILANO 90 - BIELLA CHIAVAZZA

LIBRI

BONDA CLAUDIO - VIA ITALIA 36 - BIELLA
BIBLIA - VIA BERTODANO 6 - BIELLA
CARTAMANIA - VIA VESCOVADO 16 - BIELLA
CARTOLIBRERIA IL LIBRO - VIA LOSANA 8/C - BIELLA
LIBRERIA DE ALESSI - VIA P. MICCA ANG. V. LAMARMORA - BIELLA
LIBRERIA DEL VIALE - VIALE MATTEOTTI 7 - BIELLA
LIBRERIA PIROLA - VIA MARCONI 34 - BIELLA
PUNTO E VIRGOLA - VIA MAINELLI 6 - CAVAGLIA'

MECCANICI / GOMMISTI / RICAMBISTI

A.B.C. MOTO - VIA IVREA 6 - CAVAGLIA'
QUARTESAN PIER LUIGI - VIA PROVINCIALE 9/G - PRAY
AUTORIPARAZIONI ROMA - VIA DE MOSSO 6 - BIELLA CHIAVAZZA
AUTOSTYLE DI GARBEROGLIO - VIA RONDOLINO 9 - CAVAGLIA'
CAVAGNON GOMME - VIA Q. SELLA 61 - VALDENGO
DORA PNEUMATICI - VIA MONT EMILIUS 20 - QUART
DORA PNEUMATICI - STRADA STATALE 228/40 - BUROLO
PASTORE LORIS - VIA V. EMANUELE II 3 - CAVAGLIA'
RINOVIS SPA - STRADA TROSSI ANG. VIA MARTINA 2 - MASSAZZA
VIETTI DELFINO - VIA PROVINCIALE 9 - PRAY

MERCERIE

MERCERIA BOSCHETTI ROSELLA - VIA ITALIA 74 - BIELLA
SOTTO SOPRA DI MILANI MONICA - VIA ROSSELLI 130 - BIELLA

MOBILIFICI

ATELIER MARTA - VIA ANDREA DORIA 21 - TORINO
B.F.M. DI QUAREGNA ANNA MARIA - VIA TRENTO 36 - BIELLA
EMMEPI SRL - VIA GARIBALDI 8 - BIELLA

MOQUETTES / TAPPETI

ROSSETTI MOQUETTES - VIA COTTOLENGO 10 - BIELLA

PALESTRE

BEAUTY FORM - VIA G. DA VERAZZANO - TORINO
MAR 80 - VIALE MACALLE' 15 - BIELLA

PARRUCCHIERIE

ACCONCIATURE CODA ANTONELLA - VIA TORINO 59 - BIELLA
GIARDINO ROC CHIARA - VIA MAZZINI 2 CROCEMOSSO
ACCONCIATURE ROIDA GABRIELLA - VIA TRINO 16 - VERCELLI
ACCONCIATURE BUSY - VIA SERPANTIERO 1 - SAGLIANO MICCA
GIRONE RENATA PETTINATRICE - VIA UMBRIA 14 - BIELLA
CIMMI SILVANO - VIA IVREA 36 - BIELLA
COPPINI GUIDO ALDO COPPOLA BY GUIDO - VIA GARIBALDI 8 - BIELLA
ERREDUE - VIA BORGHI 7 - GALLARATE
HAIR FASHION - VIA ITALIA 57 - BIELLA
L'ARTE DELL'ACCONCIATURA CLASSIC - VIA BACCONENGO 8 - VALLEMOSSO
LANGELLA GIANPAOLA - STUDIO'S - VIA GORE 3A - BIELLA
LE COIN DE LA MODE - VIA IVREA 11 - BIELLA
LE COIN DE LA MODE - VIA COTTOLENGO 14/M - BIELLA
RICCI & CAPRICCI - VIA CERNAIA 2 - BIELLA
RIGOLONE PAOLO - VIA S. UGOLINA 33/38 - VERCELLI

PASTICCERIE

ACQUADRO SERGIO E C. SNC - VIA TORINO 19 - BIELLA
PASTICCERIA CANTERINO - VIA F.LLI ROSSELLI 102 - BIELLA
PASTICCERIA RAVARA - VIA M. LIBERTA' 21/A - OCCHIEPPO INF.
PASTICCERIA TARELLO - VIA MAZZINI ANG. VIA GARIBALDI - BIELLA

PELLICCERIE

PELLICCERIA MARIBRU' - VIA P. MICCA 51 - BIELLA

PRODOTTI PER ANIMALI

ARCO DI ARSALICE F. SAS - VIA C. COLOMBO 71 - SANTHIA'

PROFUMERIE

CENTRO DIADEMA - VIA SEMPIONE 221 - CASTELLETTO TICINO
CLARISSA PROFUMERIA - VIA CAVOUR 15 - GALLARATE
COS.MAR - VIA ADDIS ABEBA 10/A - BIELLA
ESTETICA MODERNA - VIA DELLEANI 30 - BIELLA
PROFUMERIA BRUNA - VIA ITALIA 43/D - BIELLA
GASPARETTO FRANCO - PIAZZA MERCATO 4 - COSSATO
PROFUMERIA PORTICI SNC - VIA MERCATO 17 - COSSATO

RIPARAZIONI AUTO

AUTORIMESSA MONTALTO GIOVANNI - VIA CERRUTI 19 - BIELLA
EMMEBI AUTO - VIA B. SELLA 71/73 - VALLEMOSSO

RISTORANTI / BAR

AI TRE ARC - SANTUARIO D'OROPA - BIELLA
NAZIONALE - PIAZZA MAZZUCCHELLI 4 - VERCELLI
BAR TRIPOLI - VIA TRIPOLI 6 - TORINO
BUFFET BAR BONGIANINO - VIA PIAVE 10 - BIELLA
HOTEL CASTELLO DI ROPPOLO - VIA AL CASTELLO - ROPPOLO
IL BAGATTO - VIA DELLA REPUBBLICA 45 - BIELLA
RISTORANTE BUON RICORDO - VIALE MATTEOTTI 15 - BIELLA
LA BIROLA SNC - FRAZ. S. NICOLAO - CURINO
LIVING GARDEN SRL - VIA CASTELLONE 72 - COSSATO
TRE GOBBI - CORSO VERCELLI 5 - ROMAGNANO SESIA
NUOVO RISTORANTE - STRADA TROSSI 12 - VERRONE
RIST. PIZZERIA LA LANTERNA - P.ZA S. GIOVANNI BOSCO 6 - BIELLA
RISTORALP - VIA SANT. D'OROPA 480 - BIELLA
RISTORANTE AL N° 75 - VIA SANTUARIO D'OROPA 75 - BIELLA
AL PESCHERECCIO - VIA PETTINENGO 53 - VAGLIO DI BIELLA
RISTORANTE DEL MULINO - VIA CANTON BASSO 5 - MASSERANO
I SALOTTI DI MARTIN - VIA PIOCO 2 - VALLEMOSSO
LA PERGAMENA VIA GAGLIARDINI 14 - ANDORNO MICCA
LA TAVERNA DEL RICETTO - RUA QUINTA DEL CASTELLO - CANDELO
LO SCOGLIO - VIA CAPPELLARO 26 - SAGLIANO MICCA
NUOVA LAMPARA - VIA ANDREA DORIA 21 - TORINO
RISTORANTE PEO - VIA CANTONO 33 - ANDORNO MICCA
RISTORANTE VIGGIANO - VIA TORINO 77 - BIELLA
TAVERNA DEI PORTICI - VIA DELLE BECCHERIE 2 - MASSERANO

STUDI PROFESSIONISTI

STUDIO FILEPPO - VIA CAV. VITT. VENETO 18 - ANDORNO MICCA

SUPERMERCATI ALIMENTARI

A & O - VIA TRENTO 37 - BIELLA
A & O - VIA ROSMINI 10 - BIELLA
A & O - VIA MARCONI - BIELLA
A & O - VIA GALIMBERTI - BIELLA
BO-GAM - VIA B. SELLA 90 - PRAY
C.E.D.A.S. SRL - STRADA TROSSI 15 - VERRONE
CASH & CARRY - VIA CANDELO 62 - BIELLA
ESSEGI SAS - MAXISIDIS - REG. SAN GIACOMO - MASSERANO
GRUSY SAS A & O - VIA FONTANELLA 46 - STRONA
GREAL SRL - VIA DANTE 75 - VERCELLI
GREAL SRL - LARGO BRIGATA CAGLIARI - VERCELLI
LA BALENA BIANCA - VIA MILANO 614 - VIGLIANO BIELLESE
MEGA SPA - CORSO EUROPA 14 - BIELLA
MEGA SPA - VIA XX SETTEMBRE 41 - VERCELLI
MERCATO DELLE CARNI - CORSO ITALIA 14 - VANZAGHELLO
NOVACOOP - CORSO DELLA VITTORIA 35 - NOVARA
NOVACOOP - VIA NOVARA 54 - CAMERI
NOVACOOP - VIA NOVARA 15 - GALLIATE
NOVACOOP - VIA NOVARA 32 - OLEGGIO
NOVACOOP - VIA G. FERRARIS ANG. VIA DOLCI - TRECATE
NOVACOOP - VIALE VITTORIO VENETO 83 - BORGOSESIA
NOVACOOP - PIAZZA GALILEI 8 - VERCELLI
NOVACOOP - CORSO XXIII MARZO - NOVARA
NOVACOOP - VIA FARA - NOVARA
PIEMONTINGROSSO - VIA MILANO 333 - VIGLIANO BIELLESE
SIMCO SRL - BENNET - VIA VALLE D'AOSTA - BIELLA

TABACCHERIE

ALESSANDRA ENRICO - VIA MARTIRI 212 - COSSATO
GASSOTTO ROBERTO - VIALE PAIETTA 2 - COSSATO
RICEVITORIA MAGNANI - PIAZZA ADUA 1/D - BIELLA

TAPPEZZERIE / COLORIFICI

COLOR 90 - VIA REPUBBLICA 42 - COSSATO
COLORIFICIO ACCADEMIA - VIA F.LLI ROSSELLI 52 - BIELLA
COLORIFICIO BIELLESE - VIA CANDELO 33 - BIELLA
FERRAMENTA LAI SALVATORE - VIA RONDOLINO 3 - CAVAGLIA'
GIARDINO COLORI SAS - VIA FILA 57/59 - PONZONE DI TRIVERO

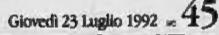
TESSUTI

MINAZIO TELERIE - VIA MAGHETTO 14 - MONGRANDO
LANIFICIO DI MONGRANDO - VIA Q. SELLA 8 - MONGRANDO

VIDEOTECHE

NUOVO ORFEO - VIA F. BORGOGNA 10 - VERCELLI

Aggiornamento al 10 luglio 1992

UFFICIO STUDI

La classica biellese scatta alle 21,30. Nella notte si corre il prologo con 6 prove speciali

Oggi parte il Lana: Liatti da battere

Il pilota di casa è la star. Burri e Longhi i rivali

BIELLA. L'attesa è stata lunga per tutti: per i piloti, già da alcune notti impegnati a mandare a memoria i tornanti delle prove speciali, e per i tifosi, alla febbrile ricerca di mappe e cartine per stabilire qual è la curva più spettacolare. Oggi, finalmente, parte la ventesima edizione del rally Lana. Ecco alcuni «flash» per seguirlo meglio.

I favoriti. Sarebbe meglio dire il favorito: è lui, l'idolo di casa, Piero Liatti, che correrà su Lancia Delta in coppia con Luciano Tedeschini. Reduce dai trionfi nelle gare mondiali, a detta di tutti può accontentarsi anche di non dare il massimo per vincere. Unico ostacolo (sulla carta, naturalmente)? La sfortuna, che già lo ha perseguitato negli ultimi tre «Lana» disputati, coincisi con altrettanti ritiri. Alle sue spalle ci sono lo svizzero Burri, su Ford Sierra, e il giovane borgomanerese Longhi, ex dominatore dei trofei Fiat Uno, ora passato alla Delta e al campionato Europeo. Segue tutta la serie di piloti in lotta per la classifica del campionato Aperol, circuito di cui fa parte il Lana di quest'anno: in ordine rigoroso di graduatoria generale il leader «Cobra» Colbrelli, Fassitelli, Bertone e Gregis, tutti su Delta. Nel trofeo Fiat Uno (dall'anno prossimo vedremo in gara le Cinquecento) l'uomo da battere è il capolista della classifica Navarra.

Gli orari di oggi. Per i più pigri l'appuntamento è alle 21,30 nel piazzale dello stadio Lamarmora per la partenza. Chi preferisce la guida estrema e lo spettacolo, si può dedicare alle sei prove speciali del prologo. Si comincia in Valsesia, con le prove di Zuccaro (start alle 22,42) e di Rozzo (metà in salita, metà in discesa: il via alle 23,14). Poi si passa nel Biellese con la proverbiale Romanina, 18 chilometri di tornanti. I punti consigliati? Le chiese di Veglio e Camandona o l'inversione di Pianezze. La partenza è a mezzanotte.

Dopo il riordino (all'1,33) si torna a Ternengo, una delle prove mitiche da tempo abbandonate, e si chiude con le «classiche» Campore (c'è l'inversione di Crocemosso, l'«università della curva») con start all'1,52 e La Sella, con il tornante di Curino (il via alle 2,20). Alle 4 tutti a nanna. Per tenersi aggiornati sulle classifiche tra un trasferimento e l'altro basta sintonizzarsi su una delle quattro radio che trasmettono una non-stop dedicata al rally direttamente dalla sala-stampa: sono Radiobiella, radio Linea Verde, radio Rc stereo e La Gigonda.

I numeri. Al via sono 113 equipaggi, 44 dei quali biellesi, a cui si aggiungono le 17 Fiat Uno in lotta per il trofeo. Le prove speciali sono 25, suddivise in un prologo e due tappe, per un totale di 965 chilometri.

Le curiosità. Se, seguendo la prima prova speciale, mancheranno le auto contrassegnate con il 13 e il 17, non è il caso di allarmarsi. Non si tratta di un ritiro precoce, ma di un atto di scaramanzia. Quei numeri sono stati aboliti dall'ordine di partenza. Non si sa mai.

Giampiero Canneddu

COSI' AL VIA

Tutti i numeri dei «big»

Sulla pedana di partenza scatteranno in questo ordine i «big» del rally: 1 Liatti-Tedeschini (Lancia Delta Integrale); 2 Burri-Hoffmann (Ford Sierra Cosworth 4x4); 3 Longhi-Imerito (Lancia Delta Integrale); 4 Bertone-Zanella (Lancia Delta Integrale); 5 Travaglia-Rueben (Ford Sierra Cosworth 4x4); 6 Gregis-Amati (Lancia Delta Integrale); 7 Tonso-Soffritti (Ford Sierra Cosworth 4x4); 8 Ogliari-Zoller (Lancia Delta Integrale); 9 Fassitelli-Galliani (Lancia Delta Integrale); 10 Dionisio-Bellelli (Lancia Delta Integrale); 11 Merlin-Badi (Mitsubishi Galant); 12 Colbrelli-Berardi (Lancia Delta Integrale); 14 Migliara-Viel (Peugeot 309 Gti); 15 Zucchetti-Dellacha (Lancia Delta Integrale); 16 Rosselli-Tosi (Lancia Delta Integrale); 18 Decadenti-Tesio (Lancia Delta Integrale); 19 Pozzo-Crestani (Mazda 323 Gtx 4wd); 20 Ratiglia-Magni (Renault 5 Gt turbo). Ecco invece i più celebri tra gli equipaggi biellesi: 23 Giorgio-Rege (Ford Sierra Cosworth); 25 Coda Cap-Santi (Lancia Delta); 30 Bergamini-Bonadio (Ford Sierra Cosworth); 31 Racca-Perotto (Toyota Celica); 33 Pinzano-La Rocca (Ford Sierra Cosworth); 37 Disegna-Paganelli (Peugeot 405); 41 Delrosso-Delrosso (Opel Kadett Gsi); 47 De Bei-Baruffa (Fiat Ritmo 130 Abarth).

La Lancia Delta del team Art, guidata da Piero Liatti. Il pilota di Andorno è il grande favorito del ventesimo rally Lana

OLIMPIADI

Lo spadista partirà oggi con la Nazionale per Barcellona: la sua formazione è tra le favorite

«Forza Randazzo, regalaci un altro podio»

Il brindisi augurale dei campioni vercellesi al Caffè Beccuti

VERCELLI. Brindisi augurale per Maurizio Randazzo che, oggi, partirà con la nazionale di spada alla volta di Barcellona.

Si è svolto nello storico caffè degli sportivi vercellesi gestito da Cesare Beccuti. Presenti grandi atleti della scherma nostrana di ieri e di oggi. Il due volte campione olimpionico di spada ad Helsinki e Melbourne, Franco Bertinetti; gli olimpionici Cito Bertinetti, Canada 1976 e Marco Falcone, Mosca 1980. Con loro, l'allenatore e maestro degli azzurri Gianni Muzio, vercellese; la riserva della nazionale di Barcellona, Paolo Milanoli; il maestro della Scherma Pro Vercelli, l'ungherese Karl Kulcsar, campione olimpionico di spada per l'Ungheria Messico 1968; nonché un gruppo di giovani validi schermitori locali, già affermatisi in campo nazionale ed internazionale quali Zenga, Schaier ed Isola ed il presidente della Scherma Pro Vercelli Aldo Venè.

Tutto lo staff schermistico ha dunque voluto augurare, nella «amitica» sede degli sportivi vercellesi, buona fortuna all'atleta della provincia che ha più chances di tutti a Barcellona.

Ha aperto l'incontro Franco Bertinetti il quale ha voluto ricordare innanzitutto il «detto» del maestro Francesco Visconti: «Un vercellese sempre presente e sempre vincitore alle Olimpiadi». Fanno testo le sei medaglie d'oro conquistate in questi cento anni di Giochi dagli schermitori: due Marcello e due Franco Bertinetti, una Pezzana e una Cantone. Nonché una d'argento, sempre conquistata dal generale Marcello Bertinetti.

Maurizio Randazzo, rispondendo a Franco Bertinetti, ha precisato di essere preparato fisicamente e psicologicamente per cui cercherà, contro avversari difficilissimi, di farsi strada verso le medaglie. Vercelli impazzirebbe per un nuovo podio olimpico. **(f. l.)**

Ieri al Caffè Beccuti la scherma vercellese ha fatto gli auguri a Randazzo

CALCIOMERCATO

Daidola nel mirino, ma il Bra alza il prezzo

Pro Vercelli in attesa del botto: una punta?

VERCELLI. Sarà una Pro molto bianconera. Questa è l'unica indiscrezione che è trapelata dalla sede di via Massaua. Il 28 luglio, data del ritiro precampionato, si sta avvicinando e mister Caligaris, unitamente al ds Enzo Barbero e a Franco Roncarolo, sta ultimando gli ultimi accordi per allestire la Pro edizione '92-'93.

«Ancora qualche giorno di pazienza e renderemo nota la "rosa" che partirà per Donato - sottolinea la dirigenza -: il tempo necessario per portare a termine le trattative che abbiamo in corso».

Al momento gli unici movimenti riguardano le partenze di Sandri, ceduto al Treviso, Alloni e Cattin finiti al Saint-Vincent; sul fronte degli arrivi Giorgio Lenta, tornante della Juventus Primavera (due gol lo scorso torneo alla corte di Cuccureddu), Stefano Lo Porto, altro «boy» con trascorsi juventini, che lo scorso campionato era in forza al Tempio.

Quindi, sempre dal vivaio bianconero, la società vercellese potrebbe pescare il libero: in ballottaggio Marco Montebugnoli e Andrea De Angelis, l'ultima stagione disputata con la casacca del Trento ed un passato in serie B con il Messina.

Sul tavolo vi sono altri numerosi «contatti» che nelle prossime ore si potrebbero tramutare in acquisti. Per quanto concerne i possibili ingaggi lo staff bianco è sulle tracce di un bomber di razza: il nome più ricorrente è quello dell'ex attaccante braidese Daidola anche se la trattativa pare essersi momentaneamente interrotta per ragioni legate al prezzo del giocatore.

Sui vecchi componenti la rosa della Pro la situazione è molto fluida: il solo Beccari è certo della riconferma. Per gli altri è previsto un incontro con la dirigenza nel quale verranno esaminate le singole richieste prima di prendere decisioni definitive.

(p. m. f.)

TUTTO PER L'AUTO
di Pidello Luciano & C. sas
BIELLA - Via Torino, 44 - Tel. (015) 8494842/8494852 - Fax 8492738
COSSATO - Via XXV Aprile, 30 - Tel. (015) 922258
Autoradio
Fodere per sedili FIAT
Linea abbigliamento FIAT
Ricambi originali FIAT
Lineaccessori

genesis
Venite a sentirla dal vivo.
Golf Cabrio Genesis
Prendete tutta l'emozione che può darvi un grande gruppo (quello dei Genesis) e trasferitelo dentro una Golf Cabrio: otterrete la nuova Golf Cabrio Genesis. 1800 cc, capote elettrica, servosterzo, cerchi in lega, volante in pelle e in più colore ed interni molto, molto personali. Golf Cabrio Genesis. Non si replica.
Servizio Mobilità. Gratuito, 24 ore su 24, su tutto il territorio nazionale. Numero verde 1678 27088.
Volkswagen è sponsor ufficiale del Tour europeo dei Genesis.
In concerto da:
COMAUTO
BIELLA - via Galimberti, 45 - tel. 015-401050 402360
Volkswagen
C'è da fidarsi.

ADMARCO

EFFICIENZA, DISPONIBILITA', TRASPARENZA. IL PATRIMONIO DI MILLE FILIALI.

BILANCIO CONSOLIDATO 1991

	LMLD.	% (91/90)
ATTIVITA' FINANZIARIE INTERMEDIATE	173.174	+13,2
RACCOLTA DA CLIENTELA	67.085	+13,5
IMPIEGHI	49.765	+14,5
MEZZI AMMINISTRATI	106.696	+16,9
RISULTATO DI GESTIONE	1.641	+ 3,2
PATRIMONIO NETTO	5.674	+23,7

Contribuiscono alla determinazione del Bilancio Consolidato 1991 anche le seguenti Società Controllate: Monte Paschi Leasing, Monte Paschi Factor, Monte Paschi SE.RI.T., G.E.R.I.T., IFC, Monte Paschi Finanza S.I.M., Monte Paschi Mercato S.I.M., Centrofinanziaria, MPS U.S. Commercial Paper.

Un Gruppo, le sue componenti, un unico bilancio. Così cresce un patrimonio comune, con uno spirito di Gruppo più forte e rinnovato. Oggi **MONTE DEI PASCHI DI SIENA, BANCA TOSCANA, CREDITO COMMERCIALE, CREDITO LOMBARDO, BANCO VALDOSTANO, ICLE, ITALIAN INTERNATIONAL BANK, MONTE PASCHI BANQUE** diventano **GRUPPO CREDITIZIO MPS**. 1.000 filiali in Italia, 20.000 dipendenti, 39 fra filiali e uffici di rappresentanza in Europa e nel mondo. Questo il risultato di un Gruppo sempre più unito, già proiettato su nuovi obiettivi.

Dal 1992 fanno parte del Gruppo Creditizio MPS anche Banca Monte Paschi Suisse, Monte Paschi Australia, Cassa di Risparmio di Prato.